LA STAMPA

ANNO 126. N. 98 · VENERDI' 10 APRILE 1992 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO (011) 65681. TELEX 221.121. FAX ... ABBONAMENTI ... ROMA ... TARIFFE ITALIA ... ESTERO ... USA: LA STAMPA (USPS 684-080) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY ... SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX ... LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA ... AUSTRIA ... BELGIO ... CANADA ... DANIMARCA ... EGITTO ... FINLANDIA ... FRANCIA ... GERMANIA ... GRECIA ... INGHILTERRA ... JUGOSLAVIA ... LUSSEMBURGO ... MALTA ... NORVEGIA ... OLANDA ... PORTOGALLO ... SPAGNA ... SUD AFRICA ... SVEZIA ... SVIZZERA ... SVIZZERA TICINO ... TURCHIA ... UNGHERIA ... URSS ... USA ... USA WEST COAST ...

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO ... FESTIVI ... COMMERCIALI ... RICERCHE DI PERSONALE ... NECROLOGIE ... ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

E' tempesta in casa dc, fioccano tanti «no»

La sfida di Segni «A me il governo»

NON BASTA LA LEGGE ELETTORALE

PER sabato i cobas hanno indetto uno sciopero nelle Ferrovie; mercoledì prossimo si asterranno dal lavoro gli insegnanti. Ogni giorno giungono a scadenza i problemi lasciati in sospeso, le contraddizioni innescate dal passato governo e da quelli che l'hanno preceduto. Nel frattempo, l'apparato dei partiti, o meglio ciò che ne resta dopo la bocciatura degli elettori, pur vistosamente dilaniato da dispute interne, si affanna a disegnare un'alleanza «arcobaleno» che andrebbe dal pds alla dc.

Come scrisse Hegel, popoli e governi non imparano nulla dalla storia e per conseguenza le esigenze dell'economia restano in ombra. Per conseguenza, i «no» che il governo Andreotti non è stato capace di pronunciare nei confronti dei vari gruppi di pressione e i «sì» che il Parlamento ha troppo facilmente pronunciato con leggine di ogni tipo continuano a tradursi in un accumulo di note di spesa sul tavolo del futuro governo prima ancora che esso sia, anche lontanamente, delineato. La pressione degli scioperi già annunciati non è che l'inizio: secondo un documento del Tesoro, anticipato da Il Sole 24 Ore, il fabbisogno di cassa dello Stato appare destinato, senza correzioni, a superare i 200 mila miliardi nel 1993.

Di fronte all'insostenibilità parallela della situazione politica e di quella economica, la risposta dei partiti ripercorre di fatto le vie del trasformismo che tutti pur condannano a parole. In politica, trasformismo oggi significa cooptazione di chiunque nella stanza dei bottoni, purché i rapporti essenziali di potere restino inalterati;

Mario Deaglio

CONTINUA A PAGINA 2 TERZA COLONNA

ROMA. La dc si è rotta tutta insieme: nel partito sconfitto e che va in frantumi succede di tutto. C'è Forlani che non recede dalla voglia di presentarsi dimissionario in consiglio nazionale e mentre gli altri notabili, da De Mita a Gava, ad Andreotti, lo scongiurano di rimanere al suo posto, fioriscono una miriade di candidature a più poltrone: Mario Segni si è proposto l'altro ieri come segretario della dc e ieri come prossimo presidente del Consiglio; non nascondono di avere delle mire su piazza del Gesù neanche Mino Martinazzoli, Giovanni Prandini e Giovanni Goria; e pure Francesco D'Onofrio non trova di meglio da fare che lanciare per quella poltrona la candidatura di Francesco Cossiga.

In questo caos i vecchi capi tentano di controllare la situazione per non abdicare e trovare una collocazione, mentre nelle correnti che in parte tengono e in parte si polverizzano, sale la febbre degli eterni secondi che vogliono un rinnovamento generazionale.

P. Battista e A. Mazzolini A PAG. 2 E 3

INTERVISTA A BOSSI
«In guerra con Roma»

MILANO. Umberto Bossi, in un'intervista a La Stampa, annuncia: «Muovo su Roma. Con i miei 80 parlamentari, vado a dire stop a leggine, clientele, sottogoverno...».

G. Cerruti A PAG. 5

Londra: conservatori in lieve vantaggio, smentiti i sondaggi

Sorpresa, in testa Major

Primi risultati, laboristi battuti

LONDRA. Un finale mozzafiato, testa a testa, nelle elezioni inglesi: e si delinea un finale a sorpresa. I primi risultati dei sondaggi fra gli elettori all'uscita dei seggi, che ieri sera hanno chiuso alle 23 (ora italiana), concedono un misurato margine di vantaggio ai conservatori: un quattro per cento in più (41 a 37) che non concede a John Major la maggioranza assoluta. Sembra tramontare il sogno del leader laborista Neil Kinnock di scalzare John Major, il pallido erede della Thatcher, di sfrattare il governo conservatore che per 13 anni ha guidato l'Inghilterra.

Ma ogni previsione resta ancora azzardata. Se il margine percentuale resta invariato è facile prevedere un periodo di ingovernabilità, con il governo appeso agli umori dei liberaldemocratici (che spunterebbero 24 seggi) e delle forze minori che portano altrettanti seggi (24) in Parlamento.

Da molti centri viene comunque segnalata un'avanzata dell'opposizione laborista ma anche liberal-democratica, della terza forza «centrista» che potrebbe risultare l'ago della bilancia in un futuro, probabile Parlamento ingovernabile, definito dagli inglesi «hung parliament», appeso, strozzato, cioè incapace di esprimere una netta maggioranza.

Perché questa è la prospettiva più probabile, quando stamane verrà completato il conteggio degli ultimi 60 seggi sperduti nelle Highlands e nelle isole al largo della Scozia. L'esito di questa entusiasmante sfida elettorale, la più incerta dal '74 quando il laborista Wilson scalzò il conservatore Heath per soli 4 seggi di scarto, rimane sospeso fino all'ultimo voto. Major, contro i sondaggi della vigilia, è sul punto di raggiungere lo storico obiettivo di dare ai conservatori il record di quattro vittorie elettorali consecutive, dopo i tre successi collezionati dalla Thatcher: prima nel '79 contro il moderato Callaghan, poi nell'83 contro il vetero-marxista Foot e infine nell'87 contro lo stesso Kinnock, ancora a metà del guado nel processo di revisione verso la socialdemocrazia.

Paolo Patruno A PAGINA 7

NOSTALGIA A LONDRA
Quell'Old England prima di Maggie

Neil Kinnock

LONDRA. Nella battaglia elettorale, laboristi e conservatori si sono scambievolmente accusati d'essere fuori tempo, obsoleti, figli del passato.

Ma com'era l'Inghilterra prima dell'era Maggie? Del passato si tende a ricordare il bello, i good old days. Ma non deforma la verità chi oggi rammenta una società più morigerata, più sobria, più compassionevole. Era un'Inghilterra meno ambiziosa, la laborista, al punto che il ministro degli Esteri Bevin deplorava la «povertà di desideris dei suoi connazionali».

Mario Ciriello A PAGINA 7

Nobel della medicina

Morto Bovet il padre dei sulfamidici

ROMA. E' morto Daniele Bovet, premio Nobel per la medicina. Di origini svizzere, aveva 85 anni. Nel 1946 aveva ottenuto la cittadinanza italiana. Bovet (nella foto) ha aperto l'era della lotta contro le malattie infettive. A lui si devono i primi farmaci antibatterici (i sulfamidici), gli antiallergici e i curari sintetici per l'anestesia.

Ulrico di Aichelburg A PAGINA 19

«Staffetta» nei covi della 'ndrangheta. Scatta in ritardo l'allarme per il nuovo sequestro a Reggio

Liberano un rapito, ne prendono subito un altro

Calabria, a casa un costruttore, prigioniero un impresario agricolo

REGGIO CALABRIA. L'Anonima non dà tregua. Per un ostaggio che fugge, o viene rilasciato, c'è una caverna pronta per ospitarne un altro. E così, mentre Giovanni Zappia usciva da un incubo sfuggendo alla morsa dei suoi rapitori dopo tre giorni di prigionia, poco lontano, sempre alle pendici dell'Aspromonte, Giacomo Falcone veniva strappato alla sua libertà. L'uomo, 62 anni, ha un'azienda agricola con un centinaio di dipendenti. L'hanno prelevato nel tardo pomeriggio dell'altro ieri, ma l'allarme è scattato solo ieri mattina. La sua auto è stata ritrovata qualche decina di chilometri dal luogo dove i banditi l'hanno sorpreso. E mentre i giudici avviano le procedure per il blocco dei beni di famiglia, la moglie lancia un disperato appello: «Mio marito sta male, ha bisogno di farmaci». Per gli inquirenti potrebbe anche essere una «guerra» fra cosche rivali.

G. Bianconi

E. Laganà e D. Minuti A PAGINA 6

Usa-Libia, allarme attentati
Washington avverte gli americani «Pericoli a Roma per il 15 aprile»

di **Luigi Grassia** A PAGINA 9

Casa, bocciate le nuove tasse
Il Tar invalida gli estimi catastali il Fisco perde migliaia di miliardi

di **Pierluigi Franz** A PAGINA 29

Noriega rischia 120 anni
Condannato per racket ed armi assolto dal traffico di droga

di **Paolo Passarini** A PAGINA 8

L'OSTAGGIO NELL'URNA

IL Paese ha fretta, non può più attendere. Lo dimostra lo sconquasso elettorale, lo dimostra in negativo quello che è accaduto nello spazio di ventiquattr'ore in Calabria. Mentre gli uomini politici e i cittadini cercano, ancora storditi, di raccogliere i segnali che emergono dal voto, la cronaca si incarica di aiutarli con la forza semplificatrice dei fatti. Un ostaggio che riesce a fuggire - magari perché i poliziotti erano sulle sue tracce - viene subito sostituito da un altro disgraziato, e forse gli viene riservata la stessa tana.

Mi sembra di intravedere un acre contrappasso - come una comica voltata in tragedia - in questi frenetici ritmi chapliniani adottati dai sequestratori. E' una industria che non sopporta assenteismi e calo di produzione, non può abbassare la guardia: altrimenti il violento ma insieme delicato meccanismo del crimine si inceppperebbe. Ma c'è anche da riflettere su questa imperturbabilità siderale. E' come se un mondo alieno mandasse tra di noi i suoi replicanti, i suoi androidi, a fare bottino di beni e persone per ritrarsi in uno spazio senza storia e senza mutamento, dove vige un'altra legge, un'altra etica, un altro costume. E' ben vero che diffondono, abilmente mimetizzate, le loro quinte colonne. Ancora ieri Giacomo Mancini denunciava il pesan-

Lorenzo Mondo

CONTINUA A PAGINA 6 PRIMA COLONNA

Cambia il panorama metropolitano, in archivio l'era dei murales e della «rivoluzione con lo spray»

Inventata la vernice che uccide il graffito

Negli Stati Uniti, cancellerà per sempre gli slogan scritti sui muri

NEW YORK. «Francesca ti amo», ma ora non potrai più saperlo. E ai «fascisti carogne» non sarà più intimato «tornate nelle fogne». Donald L. Schmidt, responsabile del settore ricerche della Dow Chemical, ha messo il bavaglio a Pasquino annunciando la messa a morte del graffito. I suoi scienziati hanno realizzato un rivestimento chimico trasparente che, passato sulle pareti di uno stabile, combatterà disegni e scritte murali «come l'antibiotico aggredisce lo streptococco».

E' festa grande per chi sovrintenda agli edifici pubblici, la fine di un incubo per i proprietari d'immobili. Ma si conclude un'era, quella in cui lo spray faceva la rivoluzione al posto del mitra. In questi vent'anni di battaglia, la fantasia non è andata al potere, ma sui muri era rimasta. Ora il micidiale intruglio inibirà i sogni di generazioni. Lo slogan murale ha una tradizione in Italia più antica che in qualsiasi altro Paese. Mussolini aveva lanciato le sue parole d'ordine sulle facciate delle case. Non c'era edificio rurale senza almeno un «E' l'aratro che traccia il solco, ma è la spada che lo difende» o un «Credere, obbedire, combattere». Il libretto rosso di Mao o quello verde di Gheddafi li ha inventati lui, stampandoli nella mente della gente a caratteri cubitali indelebili sulla calce. Tanto indelebili che se ne vedono ancora un po' ovunque.

Dopo la sbornia del Ventennio arrivò il '68, in Italia, a resuscitare il graffito. L'America «del Vietnam» li aveva già risplverati: non potendo fare altro per contrastare una «guerra imperialista». Così come la Francia «dell'Algeria». Ma quando la Sorbona venne tappezzata di urla rivoluzionarie, il vento riportò le scritte anche sui muri delle università italiane. E uno slogan è sempre stato meglio di una bomba. Sicuramente fa pensare, come ad esempio quel «Una risata vi seppellirà». Erano però in agguato gli anni di piombo. La stagione della morte fece la sua comparsa prima sui muri. Il suo destino, Moro l'aveva letto sulla calce, dove era indicato che proprio lui era il «nemico numero uno» da abbattere. Il presidente Cossiga guadagnò una «k» e due «s» gotiche che non lasciavano spazio a dubbi. La storia di quegli anni era scritta sui muri.

Poi è arrivato il riflusso, con i soli «W Juve», «W Inter» e le vendette trasversali: «Vasco Rossi è ricchione», con sotto la risposta di un suo moschettiere: «Ricchione sarai tu». Dai muri si passò a tram, autobus, sedili del metrò. Vandalismo gratuito, certo. Ma la vera anima del graffito riemerge sempre: è inconfondibile. E chi, se non le Leghe, doveva ridargli la dignità di minaccia e di promessa? Dal Piemonte al Veneto è l'epopea dei vulcani: «Vai Etna, siamo tutti con tes o «Vesuvio regalaci un'altra Pompei». Altre storie che anticipano i fatti. Ma adesso, nell'era del teflon e di questo suo «cugino» che ammazza il graffito, chi darà il campanello d'allarme?

Pier Luigi Vercesi

OGGI
di Guido Ceronetti

Ah, se c'è un tempo in cui si dovrebbe, in nome della pietà, impedire di procreare, quel tempo è ben questo!

Joris Karl Huysmans, A rebours, cap. XIII, 1884

In Florida la battaglia giudiziaria, senza precedenti, di un undicenne

Un bimbo «divorzia» dai genitori

«A casa mi picchiano, voglio farmi adottare»

WASHINGTON. Maltrattato dal padre, un undicenne della Florida ha chiesto al giudice il «divorzio» dai genitori. Il caso che si è aperto ieri nel tribunale di Tavares non ha precedenti negli Usa. Il bambino non vuole più vivere in casa: preferisce essere adottato. «Il padre è un alcolizzato: lo ha più volte sbattuto contro una vetrata - ha spiegato l'avvocato del bimbo -, il giudice gli deve dar ragione. Il suo è un diritto garantito dalla Costituzione». Di diverso parere Jane Carey, in rappresentanza della famiglia: a suo giudizio un minore «non è capace di intendere cosa è nel suo miglior interesse». L'avvocatessa teme che una sentenza di divorzio stabilisca pericolosi precedenti: «I ragazzi sono influenzati da tanti fattori, in primo luogo il denaro. E se uno dicesse: vorrei un computer per giocare, ma i miei genitori non se lo possono permettere? E' una buona ragione per fare causa?». [Ansa]

Sull'onda del successo referendario un tentativo di rimescolare le carte nel Palazzo

Segni: sono pronto per Palazzo Chigi

Ma incontra molta ostilità e ironie
Solo La Malfa approva l'iniziativa

ROMA. «Sono pronto, se verrà il momento, a guidare un governo che porti l'Italia verso il nuovo sistema politico». Sull'onda dei successi del patto referendario, Mario Segni lancia la proposta per rimescolare le carte in gioco.

Ma dalla dc si alza un coro di no alla sua proposta. «E' un bravo ragazzo ma fa una gran confusione. Non ha capito niente e si troverà con un pugno di mosche», commenta il luogotenente di Forlani, Pier Ferdinando Casini. «E io mi candido a fare il Papa», dice Rosa Russo Iervolino. «Si vede che la nuova politica è fatta di candidature», è il commento di Silvio Lega.

Per Segni è un colpo duro. Eppure, dice l'«uomo nuovo» della dc, il quadripartito è uscito malconcio dalle elezioni, non si profila all'orizzonte «una nuova maggioranza organica», i partiti sono sotto choc, la dc boccheggia, il sistema elettorale svela la sua decrepitezza.

Ed ecco la sorpresa: un governo Segni con un programma da cento giorni che impegni chi lo sottoscrive a rifiutare le «soluzioni pasticciate e confuse» di questi giorni.

Quattro i punti irrinunciabili: approvazione di una nuova legge elettorale; smantellamento degli «strumenti del sistema partitocratico» e cominciare da Usl, Rai e Partecipazioni Statali; «un piano d'emergenza» contro la mafia; «drastiche misure contro la corruzione». Con quali alleati? «Non ci sono preclusioni», risponde Mario Segni.

Ma se la dc liquida la sua candidatura, Giorgio La Malfa, che con Segni ha avuto un lungo colloquio mattutino, ha accolto con grande favore la sortita del leader del patto referendario: «Fa piacere che da dentro la dc si levi una voce consapevole del significato che hanno avuto le elezioni». Segni dice di aver cercato con insistenza Forlani per metterlo al corrente della sua candidatura, ma di non essere riuscito a mettersi in contatto con lui.

Quali siano i rapporti tra i due, però, lo si evince chiaramente da questo passo di un'intervista che è stata rilasciata da Segni all'*Espresso* e anticipata dalle agenzie: dopo la disfatta del 5 aprile la «nomenklatura va mandata a casa. Tutta, e non solo il vertice del partito».

Segni ha fretta, tanto da convocare subito una conferenza stampa per «importanti comunicazioni». «E' il Presidente della Repubblica che deve decidere», dice Segni, rendendo evidente la speranza che il suo messaggio trovi accoglienza al Quirinale. «La mia scelta è del tutto personale, frutto solo di una mia valutazione», si schermisce. Ma il costituzionalista della Lega, il professor Gianfranco Miglio, rivela di aver avuto una lunga chiacchierata telefonica con il neo candidato e di avergli manifestato il suo incoraggiamento: «Vediamo come gli va quello che sta provando».

Disponibilità della Lega? Non sembrerebbe proprio, vista la violentissima reazione di Umberto Bossi: «E' una pagliacciata, un trucco, una trappola. La dc sceglie Segni per vedere se la Lega abbocca all'amo. Noi non abboccheremo ma vogliamo prima vedere cosa c'è dietro».

Sprezzanti i socialisti. Il vicesegretario del psi Giulio Di Donato non risparmia frecciate velenose: «Fumi, bizzarrie, mistificazioni. Al punto in cui siamo speriamo che non tutto sia possibile». E il Tg2 di ieri ha ironizzato pesantemente sulla mossa dell'uomo del referendum intitolando il servizio su di lui «Segni vuole la "poltrona"».

Una raffica di no dalle mura del quadripartito. Il segretario del pli Renato Altissimo liquida con sarcasmo l'asse Segni-repubblicani: «Mariotto Segni pronto a guidare un governo riformatore? C'è lui, c'è La Malfa. E' pieno di candidati a Palazzo Chigi. Stiamo freschi». Quasi indignato il segretario del psdi Antonio Cariglia: «Non si può ipotizzare la candidatura di chi si è messo alla testa di una forza trasversale, pur militando in un partito». Ma anche il pds Fabio Mussi non si lascia prendere dall'entusiasmo: «Una proposta spettacolare. Vediamo per fare che cosa». Per Segni comincia il conto alla rovescia. Con la benedizione di padre Bartolomeo Sorge: «E' Segni l'uomo nuovo in grado di ridare fiducia alla gente».

Pierluigi Battista

Mariotto Segni cerca sostegni alla sua candidatura per un governo che proponga un nuovo sistema politico

Il segretario repubblicano La Malfa «Fa piacere che nella dc si levi una voce consapevole del significato che hanno avuto le elezioni»

L'ECONOMIST

«Andreotti vada in pensione»

LONDRA. «Gli italiani hanno mandato un messaggio ai loro governanti: il loro prossimo governo deve essere basato sulle riforme». Così l'Economist commenta i risultati delle elezioni in Italia in un editoriale dal titolo «Arrivederci Roma» in cui avverte che «è giunto il momento di andarsene per il grande vecchio della dc, Giulio Andreotti (e non alla presidenza) e per il leader socialista Bettino Craxi, suo principale partner nel malgoverno» e auspica per Mario Segni un posto nel nuovo governo che «rafforzerebbe la causa delle riforme oltre a contribuire a calmare gli elettori scoraggiati». «Gli italiani - scrive il settimanale economico britannico - non hanno votato per gettare lo scompiglio nel Paese quando si sono recati alle urne. Ora, «l'Italia può dotarsi di un governo efficiente mettendo a riposo alcuni vecchi politici e portandovi dentro altri disposti a cambiare e a prestare ascolto agli elettori». [Ansa]

Cossiga: mi dimetto se non vi accordate

Il presidente Cossiga somministra altre critiche ai politici «Pensano di risolvere tutto con le addizioni» Ma nel mirino ci sono anche i politologi

NEW YORK
DAL NOSTRO INVIATO

I politici italiani stanno, in questi giorni, usando più la tavola pitagorica che l'arma della riflessione: Francesco Cossiga, nelle sue ultime ore negli Stati Uniti, commenta con durezza l'atteggiamento dei partiti dopo la tempesta nelle urne: «Pensano di risolvere tutto con le addizioni: quattro più due più uno. E non si rendono conto che, invece, la situazione richiederebbe analisi ed atteggiamenti diversi. No, continuano a non capire nulla».

Ma nel mirino di quest'uomo, che si definisce «sempre più solo», non ci sono soltanto i segretari di partito. Il Presidente se la prende anche con i politologi: «A leggere i loro commenti ci si rende conto di quanto distacco ci sia tra la teoria e la realtà del Paese testimoniata dal risultato elettorale. C'è un abisso tra questa realtà e i discorsi che faccio io, da una parte, e l'eterno gran chiacchierare a vuoto dall'altra».

Il Capo dello Stato, prima di salire sulla limousine che l'attende davanti all'albergo di Park Avenue per accompagnarlo all'aeroporto, attacca ancora una volta la «logica dei numeri che può far sorgere nei cittadini l'idea che votare non serva».

E minaccia le sue dimissioni: non più, come aveva annunciato l'altro giorno, per evitare intralci al nuovo governo, ma per inchiodare le forze politiche di fronte alle loro responsabilità. «Perché - dice scandendo le parole - se me ne andrò a casa, almeno una cosa i partiti dovranno fare: eleggere un Capo dello Stato con una forza maggiore rispetto a quella che avevo io». Un aut aut plateale: o il governo («fatto da loro oppure fatto da me») o il gran sacrificio a disdoro dei partiti e a difesa di un Paese senza guida.

E, parlando di dimissioni «utili», Cossiga analizza anche quelle «inutili». Il riferimento è a Forlani il quale ha annunciato che, al prossimo Consiglio nazionale dc, rimetterà il proprio mandato: «Gli ho detto che mi sembrerebbe moralmente ingiusto far risalire a lui la responsabilità del ridimensionamento del partito».

In queste ore, Presidente, il psi propone aperture al pds. Quale il suo giudizio su questa nuova fase? «Si tratta di iniziative legittime, di cui dovrò accertare il significato costruttivo». Una risposta interlocutoria perché Cossiga intende, prima di esporsi, vedere le carte. E valutare se quest'ipotesi risponderà alle esigenze da lui giudicate primarie per il Paese: «Finanza, sicurezza, ordine pubblico, rilancio dell'economia produttiva e riforma delle istituzioni, almeno nelle sue premesse procedurali».

Qualcuno gli fa notare che il suo incalzare sulla necessità di un esecutivo più attento ai programmi che ai numeri assomiglia tanto alla proposta di Occhetto: «Tutti i governi si dovrebbero formare per un programma. E, poi, non è mica detto che Occhetto proponga sempre cose sbagliate. Io, secondo lui, lo dico; ma non lui per me. Questa è la differenza tra chi è democratico da 40 anni e chi lo è da qualche mese».

Renato Rizzo

Ingrao, stop ad Occhetto

«Se va al governo, rischio di scissione»

Pietro Ingrao giudica una sconfitta il risultato elettorale raggiunto dal pds

ROMA. Parla il vecchio Ingrao e dice subito no. No al pds al governo e no alle lusinghe di Forlani, Craxi e De Mita. Al terzo piano delle Botteghe Oscure, quando prende la parola Pietro Ingrao cala il silenzio delle occasioni importanti. L'ultimo capo comunista parla per 35 minuti di fila, snocciola il rosario delle colpe, giudica una «sconfitta» il risultato elettorale del partito, ma soprattutto lancia un avvertimento destinato a lasciare il segno, a scombinare molti giochi: la Quercia deve restare all'opposizione e, se il partito dovesse decidere di fare il gran passo, attenzione, perché c'è «il rischio di nuove fratture». Parole che qualcuno, alla riunione del coordinamento politico del pds di ieri mattina, ha interpretato come una minaccia di salire sull'Aventino, addirittura di lasciare la politica.

Ma al di là delle interpretazioni delle parole di Ingrao una cosa è certa: ad appena tre giorni dall'apertura dei seggi, mentre il gruppo dirigente del pds si muove con mille cautele, cerca di decifrare trappole e lusinghe che arrivano da dc e psi, Pietro Ingrao gioca d'anticipo e dice «stop»: al governo con la dc non si entra. «Le elezioni - ha detto - Ingrao - sono andate male per il complesso della sinistra e anche il pds si può ritenere sconfitto». Il vecchio leader comunista non ha escluso, in linea teorica, la possibilità di entrare al governo «forti della propria identità», ma ha invitato Occhetto a non farlo in questa fase, perché «dopo una sconfitta sarebbe un errore».

Un no, quello di Ingrao, destinato a pesare sulla capacità di manovra di Occhetto. E' vero che, dentro al pds, l'area dei «comunisti democratici» è ridotta al lumicino, nelle sezioni e nei gruppi parlamentari la corrente ha un peso inferiore al 10 per cento, ma è anche vero che Ingrao resta un leader carismatico e al momento decisivo un suo «no» potrebbe suscitare nuove fibrillazioni in un partito che, dopo il congresso di 15 mesi fa, vive in un clima di pace interna. E infatti lo scossone di Ingrao ieri mattina, nella prima riunione post-elettorale del coordinamento del pds, si è fatto sentire.

Hanno risposto ad Ingrao, sia pure indirettamente, sia Claudio Petruccioli («Opposizione permanente? Vogliamo restare sempre a ridipingere questi muri?»), sia Massimo D'Alema. Il «numero due» della Quercia ha sostenuto che per il governo non esistono scorciatoie, che sarebbe impensabile una cooptazione del pds, ma ha anche replicato ad Ingrao sostenendo che «un grande partito nazionale non può considerarsi solo opposizione».

Il vertice del pds, riunito tutta la giornata di ieri, per valutare il risultato elettorale e per soppesare i «corteggiamenti» in arrivo da democristiani e socialisti ha trovato un minimo comun denominatore nelle parole di Occhetto e in un nuova definizione: «No a governissimi, sì a governi di svolta programmatica». Con un distinguo importante: per le riforme istituzionali il pds è disponibile a partecipare ad un tavolo separato da quello governativo. E a Craxi Occhetto non ha chiuso la porta in faccia. Il leader della Quercia ha preso atto con piacere dell'arretramento del psi, che «voleva dividere in due tronconi il vecchio pci», ma ha anche sottolineato con piacere «la fine dell'unità socialista come bandiera ideologica». Ironico con i pidiessini il vicesegretario Amato: «I dirigenti del pds salutano come grande vittoria la perdita di oltre 10 punti percentuali: cuor contento il ciel aiuta...».

L'ambasciata americana ha opposto ieri un «no comment» alla voce che voleva l'amministrazione Usa contraria all'ingresso del pds nel governo.

[f. mar.]

DALLA PRIMA PAGINA

NON BASTA LA LEGGE ELETTORALE

sul piano economico, il trasformismo induce a mettere assieme un mosaico di «piccole» misure per paura di affrontare le misure «grandi», a parcellizzare i sacrifici, come fino a ieri si erano distribuiti i favori, per elemosinare e rendere generali i consensi parlamentari.

Fare del trasformismo economico oggi, com'è nei programmi di molti partiti, significa ridurre leggermente tutte le spese (il che, sulla carta, funziona sempre ma, nella pratica, non riesce quasi mai) invece di cambiare il modo in cui si spende.

Significa, secondo il pudico linguaggio dei politici, «ritoccare» le aliquote fiscali invece di affrontare il modo in cui vengono accertate e raccolte le imposte, un procedimento, questo, che ormai avviene di rado in certe regioni d'Italia. Significa, insomma, nella migliore tradizione gattopardesca, cambiare tutto un poco e in superficie perché nulla cambi nella sostanza.

La prospettiva di una manovra fiscale «di emergenza», varata al rullo dei tamburi, che ricalchi le grandi linee delle manovre «di emergenza» del passato, è, purtroppo, molto reale. Come tutte quelle che l'hanno preceduta, anche questa fallirà con il consenso di tutti.

Nel momento in cui si discute di riforme istituzionali, è invece necessario ammettere francamente che anche l'economia ha le sue istituzioni e che anch'esse debbono essere riformate; che va cambiata la legge sul pubblico impiego, la quale moltiplica perversamente il numero, il costo, l'inefficienza e l'insoddisfazione dei dipendenti pubblici; che vanno cambiate le norme sull'accertamento e il contenzioso fiscale, che sembrano fatte apposta per impedire il rapido incasso delle imposte evase; e che va radicalmente modificato il concetto stesso di amministrazione pubblica, con l'attribuzione di un grado notevole di autonomia e responsabilità finanziaria a uffici abituati alla più vieta routine burocratica.

Cambiare il sistema elettorale o modificare i poteri del Presidente della Repubblica non basta, o, al limite, non serve a nulla se non si agisce anche su questi fronti e in questa direzione.

Se ci limitassimo alla «normale amministrazione» sul fronte dell'economia, tra un anno ci ritroveremmo a discutere davanti a un deficit ancora più grande, con l'Europa di Maastricht che svanisce in lontananza.

Mario Deaglio

Un escluso ricorre

Bastianini per due voti seggio in bilico

CATANZARO. Due voti su un totale di oltre settemila potrebbero costare il Parlamento ad Attilio Bastianini. Lo va dicendo un candidato liberale alla Camera nella circoscrizione calabrese, Attilio Santoro, secondo il quale è lui e non già il sottosegretario all'Industria il solo eletto in Calabria per il pli. Santoro afferma che, sul computo dei voti da lui ottenuti in provincia di Cosenza, mancano 176 preferenze (2508 contro 2332 ufficiali) che se esattamente computate porterebbero il suo totale a 7200, appunto due in più di Bastianini.

Replica Bastianini: «I dati ufficiali mi danno 174 voti in più di Santoro. Di errori di trasmissione o di conteggio non so nulla e tutto il resto è fantascienza. Sarà la corte di appello di Catanzaro a dire l'ultima parola. Devo aggiungere che se nel giro di una notte i dati sono cambiati questo mi lascia stupito». [d. m.]

DALL'ITALIA

Spadolini: un voto sintomo di malessere

ROMA. «Il voto degli italiani ha affidato al nuovo Parlamento grandi compiti: con minori certezze e più complessi punti di riferimento». Lo ha detto Giovanni Spadolini in una dichiarazione al *Messaggero*. «La frattura fra società civile e società politica - ha proseguito il presidente del Senato -, che è alla base del malessere del 5 aprile, dovrà essere ricomposta grazie ad uno sforzo leale di comprensione e di novità». [Ansa]

Sorpresa nel pds Resta fuori Quercini?

AREZZO. Il capogruppo del pds alla Camera Giulio Quercini non sarebbe stato rieletto nella circoscrizione di Arezzo-Siena-Grosseto. Dopo una verifica dei dati, le preferenze di due sezioni aretine non sono state conteggiate per un guasto al computer comunale. In queste due sezioni Giulio Quercini avrebbe avuto 53 preferenze, mentre Vasco Giannotti, primo dei non eletti, ne avrebbe avute 370. Giannotti avrebbe così ottenuto 80 voti in più di Quercini. Spetterà al tribunale di Siena stabilire chi è stato eletto. [Ansa]

E a Milano la Quercia ripesca Petruccioli

ROMA. Achille Occhetto - eletto a Roma, Milano e Torino - ha optato per la circoscrizione della capitale. Pertanto a Torino subentra Rocco Larizza, operaio della Fiat e a Bologna Giorgio Ghezzi, professore universitario. Nilde Iotti ha optato per il collegio di Reggio Emilia, lasciando il seggio di Milano a Claudio Petruccioli. [Agi]

Sondaggio Panorama «Segni for president»

ROMA. Un italiano su sei vorrebbe Mario Segni a Palazzo Chigi e Francesco Cossiga di nuovo al Quirinale. Lo dimostra un sondaggio di *Panorama*. Con il 15 per cento dei consensi, Segni supera Andreotti e Craxi, mentre per il Quirinale la conferma di Cossiga sarebbe «ideale» per 16 intervistati su cento, seguono ancora Andreotti e Craxi, rispettivamente con il 9 e l'8 per cento. [Adn-Kronos]

Proroga del Csm a Giudiceandrea

ROMA. Il plenum del Consiglio superiore della magistratura ha deliberato ieri la proroga del pensionamento del procuratore della Repubblica di Roma, Ugo Giudiceandrea. Alla luce del recente decreto legge, il magistrato potrà rimanere al suo posto al massimo sei mesi oltre il settantesimo anno di età, compiuto il 17 febbraio. [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STT srl, via C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 63.901
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Certificato n. 1950 del 18/12/1991
La tiratura di giovedì 9 aprile 1992 è stata di 531.313 copie

Dopo la sconfitta elettorale si incrociano richieste di dimissioni e appelli al rinnovamento

Nella dc è guerra delle candidature

Goria e Martinazzoli si propongono per la segreteria

ROMA. Antefatto del dramma dc. Può sembrare paradossale, ma giovedì 2 aprile, quando ancora le illusioni di piazza del Gesù non erano state infrante dal voto degli italiani, Arnaldo Forlani aveva già espresso ad alcuni capi democristiani la sua intenzione di dimettersi. «Io lunedì - aveva annunciato agli alti capi del partito - faccio una dichiarazione in cui mi faccio da parte». Cosa aveva spinto il segretario a ventilare quella decisione, la paura di una possibile sconfitta elettorale o altro? Nei due giorni che hanno preceduto il voto le poche persone messe al corrente delle intenzioni del segretario si sono arrovellate il cervello su questo interrogativo e alla fine sono arrivate tutte alla stessa conclusione: quella scelta sarebbe stata una trovata geniale per arrivare al Quirinale.

Incredibile dc si è rotta tutta insieme: nel partito sconfitto e che va in frantumi succede di tutto. C'è Forlani che non recede dalla voglia di presentarsi dimissionario in consiglio nazionale e mentre gli altri notabili, da De Mita a Gava, ad Andreotti, lo scongiurano di rimanere al suo posto, fioriscono una miriade di candidature a più poltrone: Mario Segni si è proposto l'altro ieri come segretario della dc e ieri come prossimo presidente del Consiglio; non nascondono di avere delle mire su piazza del Gesù neanche Mino Martinazzoli, Giovanni Prandini e Giovanni Goria; e pure Francesco D'Onofrio non trova di meglio da fare che lanciare per quella poltrona la candidatura di Francesco Cossiga.

In questo caos i vecchi capi tentano di controllare la situazione per non abdicare e trovare una collocazione, mentre nelle correnti che in parte tengono e in parte si polverizzano, sale la febbre degli eterni secondi che vogliono un rinnovamento generazionale.

Le aspirazioni di questi ultimi vengono tradite, però, dall'incapacità di cinquantenni e sessantenni di individuare almeno finora una leadership comune. A Giovanni Goria basta l'ennesima cena mercoledì sera al ristorante Camponeschi con Calogero Mannino, Angelo Sanza e altri per presentarsi come candidato alla segreteria. E a quel ruolo, ad esempio, non nasconde di puntare neanche Martinazzoli. Il suo fedelissimo Tonino Zaniboni, direttore della *Discussione*, da giorni ripete il grido di battaglia: «Ora o mai più». E questa volta neanche l'interessato si tira indietro. Ieri mattina alla buvette di Montecitorio ha confessato: «Dicono che sono in corsa per Palazzo Chigi, ma se dipendesse da me preferirei la segreteria».

Tante voci, tante sortite, tante aspirazioni comunque dimostrano che realmente la leadership del partito potrebbe restare vacante. Se ne sono accorti ieri mattina anche Ciriaco De Mita e Antonio Gava quando a piazza del Gesù, nello studio del segretario, hanno sentito ripetere dalla viva voce dell'interessato la parola «dimissioni». «Io - ha spiegato ancora una volta Forlani - non mi sento di interpretare una nuova linea politica, anzi non mi sembra giusto». Così, nella mente di Gava e De Mita ha cominciato a farsi strada l'idea che Forlani questa volta potrebbe fare sul serio ed entrambi hanno scoperto che una prospettiva del genere li metterebbe nel grave imbarazzo di dover affrontare i tanti aspiranti al trono di Piazza del Gesù senza aver pronto un piano. Le dimissioni di Forlani coglierebbero senza paracadute anche Giulio Andreotti, uscito dalle elezioni con una corrente malridotta (dal 18% è passata ad avere un 12% nella rappresentanza parlamentare) e ribelle e additato dagli altri capi dc come il responsabile principale della sconfitta democristiana.

Così, ieri i vecchi capi hanno cominciato a muoversi per trovare una soluzione. Gava ha visto mezzo partito: da Andreotti a Forlani, da De Mita a Mannino, a Sbardella. Su di lui grava una responsabilità non indifferente: se Forlani mollasse, potrebbe essere chiamato a governare il partito fino al prossimo congresso convocato in tutta fretta. Su queste ipotesi Gava ha rimuginato per tutto il pomeriggio di ieri.

De Mita, invece, ieri ha dovuto affrontare lo stato maggiore della sinistra dc. Ha convinto tutti sull'opportunità che la dc cambi linea politica («chi punta ancora sul quadripartito è da ricovero») e si dia come obiettivo un «governo costituente» con dentro anche il pds, il pri e i Verdi. Non è riuscito però a compattare la corrente sul rifiuto delle dimissioni di Forlani. «La dc che ha fallito - gli ha risposto Rino Nicolosi, insieme ad altri - è la forza tranquilla che vuole Forlani. In questa nuova fase ci vuole una dc più decisa che l'attuale segretario non sa interpretare». E, alla fine, la riunione si è conclusa con una posizione formalmente unitaria, ma piena di accenti diversi al suo interno.

Ieri sera, quindi, mentre i dorotei hanno riunito lo stato maggiore della corrente per lanciare a Forlani un ultimo appello ed evitare le sue dimissioni, il partito era ancora in preda alla confusione. I vecchi a predicare la calma e a difendere il proprio ruolo dirigente e i «cosiddetti» giovani, che giovani più non sono, a ripetere slogan con il «Leitmotiv» sul rinnovamento. E fuori, da spettatori, i nomi del potere democristiano a tentare di fare delle previsioni. «Io alla ribellione generazionale non credo - diceva ieri pomeriggio, sotto casa di De Mita, Biagio Agnes -. Sono i soliti aspiranti ministri che si riuniscono al ristorante, ma poi basta mandarne due al governo e sparisce la nuova corrente».

Augusto Minzolini

Il segretario della dc Arnaldo Forlani con Giulio Andreotti

SCUDO CROCIATO

La rivolta dei Delfini

ROMA

PICCOLI democristiani crescono. Delfini che si rivoltano. Aspiranti parricidi a metà dell'opera.

«In pensione, in pensione!» intima ai vecchi leader Roberto Formigoni, dopo aver umiliato il capolista Rognoni. «Io non sono mica un ragazzino - avverte Vittorio Sbardella, 114.900 preferenze -. Non posso starmene qui ingustatto in attesa di fare il ministro».

Qui dove?

«Nei piani bassi», chiarisce con una certa animosità Clemente Mastella, 75 mila voti. Sbardella ce l'ha con il suo capocorrente Andreotti. Mastella con De Mita, che per lui è stato come un padre. Fino al 5 marzo, inizio della campagna elettorale del tutti contro tutti.

Da allora, nella provincia (mastelliana) di Benevento sono cominciati ad apparire manifesti che dicevano: «Il Sannio ai sanniti e non agli irpini». Come dire: non passi lo straniero (che sarebbe stato Ciriaco). Esortazione rispettatissima.

Tabù infranto. Mica l'unico. Il forlanianissimo Prandini, un altro che è uscito bene dall'arraffa-arraffa elettorale in quel di Brescia, s'è candidato a segretario. Gli hanno chiesto: «Scusi, ma ne ha parlato con Forlani?». E lui, tranquillo: «No, l'ipotesi è mia».

Poi si candida Segni, si candida Goria, si candida Bianco. Si muove Sanza, che in Basilicata ha fatto mangiare la polvere a Colombo. Si agita Mannino, il dc più potente in Sicilia, commensale di un pranzo più o meno cospirativo che soltanto dieci giorni fa non avrebbe fatto neanche notizia.

E una manina avanti, a suo modo, sembra metterla anche il napoletano Alfredo Vito, l'uomo che zitto zitto, con 104 mila voti personali, ha mortificato Scotti e Pomicino: «Bisogna che la democrazia cristiana rispetti il responso delle urne anche al proprio interno».

Ed ecco spiegato perché i «vecchi» si opponevano tanto alla preferenza unica. Che alla prova dei fatti ha funzionato nella dc come un efficacissimo attrezzo da scasso.

Con il risultato di rompere i vincoli di cordata, allentare i legami di ubbidienza e rendere tanti di questi «ex giovani» finalmente padroni di se stessi.

Grimaldello o piede di porco che sia, la preferenza unica impedisce adesso che un ordine di Gava, di Andreotti o di De Mita sia immediatamente, indiscutibilmente, inflessibilmente accettato in quella che fino a ieri era casa loro.

Vacilla all'improvviso il vecchio sistema correntizio integrale, s'intoppano i soliti canali di comunicazione. Dalle urne vengono fuori *homines* diciamo *novi* che comunque per la prima volta ce l'hanno fatta da soli. I tradizionali potentati si atomizzano seguendo logiche geografiche. A Roma non ci sono gli andreottiani, c'è Sbardella (e c'è Marini). Nel Sannio il sannita (e non più il basista) Mastella. E Segni in Sardegna, Formigoni a Milano e via andare.

Una polverizzazione che per forza di cose si colora di vaghi, scontati richiami generazionali. Qui c'è da esser più sospettosi, essendo l'idea troppe volte strombazzata e pochissime messa in pratica. «*Fresh faces*» reclamavano, ad esempio, gli americani nel 1976 e «freschi» traduceva l'eterno Andreotti.

Una linea mediana sembra quella del neo onorevole Grillo: «I grandi vecchi della democrazia cristiana devono capire che la loro pensione possiamo garantirgliela noi».

Il che rientrerebbe perfettamente in una certa logica democristiana. Quella sintetizzata nell'antica massima: prima ti cavo gli occhi, però poi ti dò il cane lupo.

Antonio Gava

Filippo Ceccarelli

Il luogotenente contro De Mita

Mastella: «Ha detto a mia moglie di non farmi votare»

ROMA. «No, Ciriaco questa volta non è stato un amico...». Clemente Mastella critica senza mezzi termini l'ex-capo, l'uomo che per anni ha seguito con deferenza, come un'ombra. Dall'alto delle sue 73 mila preferenze che lo hanno fatto entrare nella classifica dei «top 20», cioè dei 20 candidati più votati d'Italia, Mastella chiede un rinnovamento generazionale profondo, ma, soprattutto, si ribella a De Mita.

Ieri mattina nel Transatlantico di Montecitorio semi-deserto Mastella si è sfogato. «Non possiamo andare avanti - spiega - con i soliti giochetti. Non può rimanere tutto come prima. Le correnti si sono polverizzate e i vecchi capi debbono favorire il rinnovamento generazionale altrimenti il partito finisce al 15%. Tutti ci siamo emancipati con la preferenza unica, io non devo niente a nessuno per la mia elezione e ora De Mita non può certo chiedere che il sottoscritto sia fatto fuori dal prossimo governo».

Già, De Mita il padre-padrone che a sentire Mastella ha tentato di farlo fuori durante la campagna elettorale. «Ha detto a tutti di non votarmi e ha fatto la stessa cosa con Peppino Gargani. Così, alla fine, la mia elezione è stata frutto di un moto di popolo. Ciriaco ha cercato di ostacolarmi mettendomi contro tutto l'apparato di potere, le strutture di partito. Ha convinto anche il mio consigliere regionale a non appoggiarmi. E questo addirittura ha consigliato mia moglie che ha fatto la campagna elettorale accanto a me, come fa in America Hillary Clinton, di stare a casa a fare la calzetta. Mia moglie per tutta risposta ha riferito questo consiglio alle donne del paese di questo bel personaggio e le ha convinte a votarmi».

Clemente Mastella

L'ex-braccio destro di De Mita riprende fiato un attimo e poi va avanti nell'elenco delle persecuzioni subite in questa campagna elettorale: «Pensate che Ciriaco ha aperto un suo ufficio di segreteria a Benevento, nella mia città, un mese e mezzo prima del voto e ha promesso ai miei elettori: "Dopo le elezioni verrò io a fare politica qui". Io sono stato più corretto e per aprire una mia segreteria ad Avellino ho aspettato il 7 aprile. Sono contento, però, perché la gente mi ha dato fiducia: a Benevento la dc grazie a me ha preso il 51,2% dei voti; mentre ad Avellino ha preso il 51,6% ma bisogna tener conto che lì c'è la base elettorale di tanta gente di De Mita, Mancino, Gargani e Gerardo Bianco». E' contento Mastella mentre racconta le sue vittorie personali su De Mita. «A Benevento - dice - io ho avuto 38 mila voti mentre De Mita solo 12 mila. Chi era presente al comizio con Gava, Forlani e lo stesso Ciriaco è stato testimone del fatto che quello che ha ricevuto più applausi sono stato io. Per non parlare di quello che è successo a Durazzano. Questo è un paese con un'alta percentuale di emigrati negli Usa ed è famoso perché nel referendum sul divorzio ci fu la più alta percentuale di voti contrari. Beh, De Mita era riuscito a convincere tutto il Consiglio comunale, sindaco in testa, ad appoggiarlo promettendogli in cambio la costruzione di una strada. Io ho preso a pretesto il fatto che mio cognato è tornato dall'America con 10 emigrati nativi di questo paese che avevano deciso di votarmi, per fare un comizio in piazza. E lì ho detto che se l'unico problema che gli impediva di votarmi era la strada promessa da De Mita, io mi impegnavo a costruire non una ma 10 strade. E alla fine su 150 voti io ne ho presi cento mentre De Mita solo 50. Però non si può andare avanti così; bisogna cambiare. Ci sono ottimi uomini come Martinazzoli che si possono fare avanti per la segreteria, mentre De Mita può continuare a fare il presidente del partito».

[au. min.]

Ciellini, scelta bifronte

Votato Sbardella alla Camera Per il Senato consensi al pds

ROMA. Per molti ragazzi e simpatizzanti del Movimento popolare è stata un'accoppiata inedita: alla Camera hanno votato dc con preferenza per Vittorio Sbardella e al Senato hanno messo la croce sul simbolo della Quercia del pds. Sbardella-pds un ambo davvero inedito: è quanto accaduto domenica e lunedì scorsi a Roma, dopo che dai vertici del Movimento popolare (il «braccio politico» di Comunione e liberazione) avevano dato ai propri aderenti un'indicazione tassativa soltanto per quanto riguarda la Camera (la preferenza al leader andreottiano Sbardella) e un «via libera» per quanto riguarda il Senato.

A quanto si sa - conferme ufficiali non ne sono venute - il via libera al Senato per gli attivisti di Mp a Roma e provincia conteneva più o meno esplicitamente anche un suggerimento: «Non trascurate la possibilità di un voto al pds».

Il tutto, naturalmente, in nome di quella che rappresenta, politicamente, la stella polare del Movimento popolare: l'ipotesi del «governissimo», cioè di un'intesa tra le grandi forze popolari del Paese, dc, pds e psi.

Nel suggerimento che sarebbe circolato tra i simpatizzanti di Mp un'eccezione: quella per il collegio di Roma 4 dove per la dc era candidato Giorgio Moschetti, uno dei collaboratori e amici più stretti di Vittorio Sbardella. Il peso specifico dell'appoggio del Movimento popolare è stato verificato più volte: ne sa qualcosa il rettore dell'Università di Tor Vergata Garaci, capolista della dc a Roma nelle comunali 1989 che batté tutti i record precedenti quanto a numero di preferenze in una consultazione municipale.

E alle elezioni del 6 aprile, a Roma città, il pds ha ottenuto al Senato decine di migliaia di voti in più rispetto alla Camera.

[f. mar.]

I vescovi: avevamo ragione

«Chiedevamo il rinnovamento Il giorno del giudizio è venuto»

CITTA' DEL VATICANO. Avevamo ragione noi, dicono i vescovi; a tre giorni dal «terremoto» elettorale chiedono tempo per studiare il significato profondo dei risultati, ma ribadiscono tutto: «Posso dire - ha affermato ieri il segretario generale della Conferenza episcopale italiana, monsignor Dionigi Tettamanzi - che la Cei non smentisce alcuna delle parole dette, anzi a risultato avvenuto le ritiene ancor quanto mai attuali e quanto mai necessarie. La responsabilità che il mondo cattolico ha dopo le elezioni non è minore, ma è di gran lunga superiore al periodo precedente». La Cei ha speso appelli su appelli, come mai forse in precedenza, a favore dell'unità politica dei cattolici (leggi dc), e nonostante questo il partito di maggioranza relativa ha perso. Allora? Monsignor Tettamanzi invita a non esagerare nel toccare la corda del catastrofismo, e difende i tre comunicati con cui la Cei chiedeva ai fedeli di votare compatti. «Vi si trovano le risposte ai diversi elementi del quadro attuale - sostiene il segretario della Cei -. In primo luogo l'invito molto preciso e molto forte al rinnovamento sul piano dei valori: il problema non è delle formule o della spartizione dei poteri, ma è costituito dai diritti della gente e dalle necessità del popolo italiano che chiedono di essere affrontati».

Abbiamo sempre chiesto di puntare su persone nuove, dicono i vescovi: «Rinnovamento anche in rapporto alle strutture, alle persone: non solo sul piano dei principi, quindi, ma in chiave di operatività storica». E, conclude, nei documenti della Cei c'erano «accenni, telegrafici se si vuole, ma quanto mai eloquenti, ai rischi della frammentazione». La dc appare la grande colpevole per gli ambienti di chiesa: la *Vita Cattolica* di Udine scrive che «il giorno del giudizio, come previsto o temuto da molti, è venuto». [r. r.]

Dopo il trionfo di Bossi crolla la percentuale di deputati settentrionali nei grandi partiti

Boom della Lega, autogol per il Nord?

E' meridionale la metà dei voti dc
Aumenta il peso del Sud nel governo

ROMA. Grido di allarme: la meridionalizzazione di dc e psi cresce; la propaganda leghista avrà nuova linfa già dalla composizione del prossimo governo. L'arrivo alla Camera della squadra di Bossi - 55 nuovi deputati che hanno fatto il pieno di voti al Nord - ha ovviamente prodotto una rivoluzione dentro i partiti tradizionali. Diminuiscono i deputati settentrionali. Aumenta in maniera automatica il peso del Sud nei gruppi parlamentari.

Qualche cifra. I voti democristiani sono meridionali al 52 per cento (erano il 46); quelli socialisti lo sono al 48% (erano il 41). Morale del dc Roberto Formigoni, votatissimo a Milano: «E' un voto autolesionista, questo delle Leghe, che ha prodotto gli effetti contrari di quanto voleva».

Un cavallo di battaglia della Lega, la cosiddetta meridionalizzazione dello Stato e del governo. I suoi slogan hanno avuto larga presa nella «Italia felix», che vede con un certo fastidio la sua appendice arretrata-depressa. La stessa appendice, invece, che secondo il sociologo socialista Gianni Statera è diventata bacino elettorale della dc e del psi. Ma ora, dati alla mano, si scopre che i deputati settentrionali della dc sono appena il 35 per cento. Quelli socialisti sono il 39.

Primo contraccolpo sul governo. E' del tutto ovvio che il prossimo ministero dovrà dare più spazio agli uomini eletti dal Sud? «Nient'affatto», risponde il ministro della Difesa, Virginio Rognoni, dc di Pavia. «Occorre una politica che rispetti le diverse vocazioni regionali», premette. Poi spiega: «L'interpretazione politica non dev'essere mica un'automatica trasposizione del dato elettorale. Se si vede questo pericolo, bisogna evitarlo».

E allora? Si supererà il tradizionale dosaggio tra i partiti e le correnti? Sostiene apertamente Formigoni: «Se c'è un Nord da riconquistare, spero che non usino il bilancino nella formazione del governo».

Dopo il terremoto elettorale al Nord, insomma, i «sopravvissuti» si guardano intorno. E pensano già alla rivincita. «Noi liberali - racconta Raffaele Costa, che nonostante la marea leghista è riuscito a raddoppiare i voti a Cuneo - al Nord ci siamo salvati dalle Leghe perché, per certi versi, li abbiamo anticipati. Da tempo facciamo la lotta allo Stato che non funziona. E questa, che mi pare la vera matrice leghista, potrebbe essere il primo terreno comune. Poi penseremo ai problemi concreti».

Ma proprio sui problemi concreti, Alma Cappiello, neosenatrice socialista a Milano, vede nero. «Io già lo vedo, il problema. Alla prima legge di spesa, in Parlamento, non si potrà decidere una lira per il Sud se non c'è un'altra lira per il Nord».

E intanto il ministro della Sanità, Franco De Lorenzo, napoletano verace, ribolle al solo pensiero della propaganda leghista sulla meridionalizzazione del governo. «Non accetto questo regionalismo meschino. Io sono un deputato meridionale che ha fatto la sua campagna elettorale, oltre che a Napoli, anche a Bologna e a Firenze. E in entrambi i collegi abbiamo raddoppiato i voti. Mi vanto di essere un'eccezione: un politico meridionale che raccoglie consensi al Nord».

Sì, ministro. Ma che cosa si può rispondere a chi accusava il governo di essere rimpinzato di deputati meridionali, sinonimo nella cultura leghista di sprechi e assistenzialismo? «Che se un ministro ha senso dello Stato, non c'è Nord o Sud che conti. Io e Pomicino, recentemente, siamo stati accusati dell'esatto contrario. Per via della legge sui debiti delle Usl, che farà aumentare le tasse solo nelle regioni con più deficit, siamo stati accusati di volere il male dei meridionali. Ma dovevo forse accettare che la Lombardia, soltanto perché ricca, pagasse gli sprechi dei cattivi amministratori napoletani? C'è però anche il rovescio della medaglia: il Veneto ha troppi posti-letto nei suoi ospedali e la Calabria troppo pochi. Se si mette mano al riequilibrio, si strillerà all'assistenzialismo di marca meridionale?»

Francesco Grignetti

NORD E SUD ALLA CAMERA
NUMERO DEPUTATI E PERCENTUALI

Partito	1992 Deputati del Nord	1992 Totale deputati	1992 %	1987 Deputati del Nord	1987 Totale deputati	1987 %
DC	73	206	35,4%	97	234	41,5%
PSI	36	92	39,1%	45	94	47,9%
PLI	6	17	35,3%	6	11	54,5%
PSDI	3	16	18,8%	5	17	29,4%
PRI	12	27	44,4%	11	21	52,4%
PDS	45	107	42,1%	79	177	44,6%
MSI	11	34	32,4%	12	35	34,3%

Nel grafico il confronto tra il Parlamento uscente e quello eletto il 5 aprile. Nei sette partiti tradizionali cala la percentuale di deputati del Nord

Governo decimato

Bocciati due ministri e tredici sottosegretari

ROMA. L'esito delle urne ha prodotto un piccolo «terremoto» anche nella formazione di governo; oltre ai due ministri Guido Carli e Guido Bodrato, sono stati ben tredici i sottosegretari che non hanno superato l'esame elettorale. Si tratta di sette democristiani, quattro socialisti e due socialdemocratici. A questi vanno aggiunti tre sottosegretari che non si sono ricandidati: un dc, un socialista e un liberale.

Gli esclusi provenienti da Piazza del Gesù sono i sottosegretari agli Esteri Andrea Borruso; alle Finanze Carlo Senaldi; alla Pubblica Istruzione Beniamino Brocca; all'Industria Giuseppe Fornasari; al Turismo Luciano Rebulla; al Tesoro Luigi Foti; ai Trasporti Gualtiero Nepi.

I non rieletti nelle file del psi sono Delio Meoli (Difesa), Giuseppe Petronio (Trasporti), Graziano Ciocia (Lavoro) e Maurizio Noci (Agricoltura e Foreste). Gli esponenti del psdi che non ce l'hanno fatta sono i sottosegretari all'Agricoltura Alessandro Ghinami e al Lavoro Gianpaolo Bissi.

A questi tredici nomi non riconfermati nel novero dei parlamentari, vanno aggiunti quelli dei tre sottosegretari che non hanno presentato la loro candidatura alle elezioni del 5 aprile: il democristiano Emilio Rubbi (ministero del Tesoro), il socialista Sebastiano Montali (Partecipazioni statali) e il liberale Giuseppe Fassino (Difesa). [Adn-Kronos]

Per il consiglio di amministrazione è «improponibile» parlare di lottizzazioni

Dalla Rai bacchettate a Vespa

Il giornalista: non sono un habitué di Piazza del Gesù

ROMA. Zitto e Vespa... Adesso l'invito è unanime e va dai partiti di opposizione al direttore generale, democristiano, della Rai-Tv, mentre anche il comitato di redazione del Tg1 prende le distanze dal suo direttore e convoca per martedì prossimo un'assemblea che però non promette nulla di buono. «Il mio editore è la dc»: con questa sola frase, Bruno Vespa è riuscito nella non facile impresa di coagulare contro di sé uno schieramento che va persino oltre il governissimo: Achille Occhetto, Umberto Bossi, Giorgio La Malfa e l'intero consiglio d'amministrazione della Rai-Tv, per non parlare del presidente della commissione di vigilanza Andrea Borri, anche lui democristiano, che aveva già tuonato nei giorni scorsi.

Ieri è stato il turno delle istituzioni aziendali: consiglieri, direttore generale, sindacati di categoria. Il consiglio d'amministrazione, dopo la celebre notte in cui chiuse Samarcanda, è tornato a vivere momenti di passione.

Viene dato alle stampe un documento di «severa riprovazione», approvato quasi all'unanimità, con la sola astensione dei due democristiani Orlandi e Balocchi, che avrebbero voluto controbilanciare le critiche a Vespa con un esplicito riferimento a Santoro e al Tg3: così, tanto per rinfrescare la memoria. Ma il testo conclusivo, figlio dei consueti e millimetrici dosaggi, si limita a censurare in linguaggio criptico «le polemiche interne all'azienda nel periodo della consultazione popolare».

Poi si passa a Vespa e tutto diventa più chiaro: le dichiarazioni del direttore del Tg1 sono «improponibili», perché «la derivazione parlamentare del consiglio non può in alcun modo significare rappresentanza di singole parti politiche».

Traduzione: se Vespa si sente lottizzato, non ha il diritto di far passare per lottizzati anche noi.

E, dopo le bacchettate del consiglio, arriva quella di Pasquarelli.

Il direttore generale sale in cattedra e impartisce al suo sottoposto un'autentica lezione di diritto radiotelevisivo: «L'azionista della Rai è l'Iri. L'alto ruolo che la legge attribuisce al Parlamento non ne fa certo l'azionista della Rai. Tanto meno la legge trasforma i partiti in azionisti di riferimento per singoli settori di un'azienda che è e resta unitaria».

Pasquarelli offre a Vespa una ritirata onorevole: «Sono certo che il direttore del Tg1 condivide questa realtà, al di là delle espressioni colorite con le quali ha forse voluto sottolineare l'influenza innegabile che tutti i partiti esercitano sulla Rai».

Vespa avvista la scialuppa e ci salta sopra: «Sono totalmente d'accordo con le dichiarazioni del direttore generale. Ha perfettamente capito lo spirito delle mie dichiarazioni».

Poi però scrive un articolo per *Repubblica* in cui ricorda che Arnaldo Forlani non ha il suo numero di telefono nell'agenda.

E che quando, «una o due volte l'anno», gli capita di entrare nella sede della dc, deve chiedere aiuto agli uscieri per orientarsi.

Conclusione: «Spero che il voto di domenica porti alla Rai regole nuove. Lo spero da vent'anni. Ma attenzione, gente mia, a chi chiede nuove regole dopo aver partecipato alla nascita e alla gestione delle vecchie».

Prossima tappa: l'assemblea del Tg1, che per Vespa rischia di trasformarsi in un processo. La sua poltrona, comunque, non corre alcun pericolo. Almeno fino a quando non sarà disegnato il nuovo organigramma della democrazia cristiana.

Massimo Gramellini

Maria Fida Moro, eletta per Rifondazione ma schierata con la maggioranza, lascia la giunta

La dc riconquista Brescia, ed è subito crisi

Borghini: anche Milano in pericolo, allarghiamo la coalizione

BRESCIA. Spifferi da governissimo nelle due giunte più dolenti della quasi Repubblica del Nord, terremotate non solo dal voto. A Brescia, maggioranza in crisi per via delle dimissioni di Maria Fida Moro, consigliere comunale: con lei se ne va il ventisiesimo voto, quello cruciale, nel parlamentino dei 50 consiglieri dove governa una maggioranza con psi e dc. Un giro in Loggia e il commento è sempre quello: «Questa giunta è al capolinea».

A Milano stessa musica, con la complicazione dello scandalo Chiesa, il suo strascico di dimissioni. Il sindaco Borghini fa di tutto per non drammatizzare: «Spero che queste disavventure siano uno stimolo per cambiare le regole del gioco, rinnovarci tutti insieme».

E ci prova, cominciando con un no secco a Paolo Pillitteri, ex sindaco, neo onorevole, capogruppo psi, che ancora ieri mattina pretendeva un rinvio del consiglio fissato per lunedì prossimo in nome di una «pausa di riflessione». In realtà le varie componenti del garofano milanese si stanno giocando il posto lasciato da Mosini e chiedono tempo. Niente da fare, «manteniamo gli impegni», replica Borghini. E sulla futura maggioranza - oggi sbriciolata in sette partner - ha idee chiarissime: «Bisogna allargarla. Lo ha detto il voto».

Milano e Brescia parlano la stessa lingua. E pure la Lega. A Brescia Francesco Tabladini, neo senatore, dice: «Siamo pronti a governare la città, magari con pds e dc. Se non ci sarà accordo, rimarremo all'opposizione. Un paio di anni e faremo da soli».

E' una scossa elettrica, quella che fa muovere i politici bresciani e milanesi. Riccardo Conti, capogruppo dc in Loggia, ha il calendario già pronto: da domani incontri bilaterali con tutti a partire da psi, pds, repubblicani. Governissimo? «Le formule non vogliono dire niente. Ci muoviamo sui programmi». Il sindaco psi Gianni Panella fa il pesce in barile: «Nessun commento».

Più chiaro il messaggio di Vincenzo Balzamo, spedito da via del Corso a metter pace tra i garofani bresciani: «Finite le asprezze della contesa elettorale, dobbiamo riaprire il dialogo con il pds». Disponibilissimi i repubblicani: «Sì, qui bisogna voltar pagina» dice il capogruppo Sergio Savoldi. E dalla Quercia arriva una serenata: «Non ci interessa allargare la vecchia maggioranza, ma ragionare su una nuova».

Per capire dove gira il vento a Brescia, terza città industriale, due anni di crisi, dc frantumata fra le truppe di Prandini e quelle di Martinazzoli, socialisti commissariati, pidiessini cautelosi dopo il successo di Rifondazione, bisogna usare occhi fuori dall'imbuto dei partiti.

Piero Agostini, pacato direttore del quotidiano *Bresciaoggi* prevede: «Salvo scivolate che li porterebbero dritti a nuove elezioni, finiranno per fare un governissimo anche se tutti si rifiuteranno di chiamarlo governissimo». E Ugo Calzoni, una delle teste d'uovo del mondo industriale bresciano, spiega: «Il terremoto leghista è un fatto nazionale e la risposta dei partiti sarà nazionale. Nel prossimo futuro si gioca la scommessa per innovare le istituzioni. Il consenso tra i partiti dovrà allargarsi. Una intesa tra dc, pds, psi e pri è altamente probabile. Vedremo come».

Governissimo o naufragio? Da Milano si fa sentire Umberto Bossi, che con parole sue «disdetta» la giunta di Palazzo Marino: «Il sindaco Borghini deve dimettersi. Non ha programma né numeri per governare. Prima si dovrà cambiare la legge elettorale, poi nuove elezioni». Quattro giorni dal terremoto e già inizia la gara con il tempo. [p. cor.]

INTERVISTA

IL FUTURO DEL VINCITORE

Il leader della Lega: ha ragione Mario Monti che vuole a Milano Confindustria e Bankitalia

Nella foto grande Umberto Bossi, a sinistra, Giuliano Ferrara, sotto Bruno Vespa; in basso Fabiano Fabiani, al centro Biagio Agnes

Il Bossi marcia su Roma

«Guerra ai sieropositivi della partitocrazia»

VARESE
DAL NOSTRO INVIATO

Il sarto di Capolago, Ambrosetti Sandro, già prepara la tavola. «Va bene una pastasciutta?». Un'altra volta, amico: «Devo andare a casa, su a Gemonio - si scusa -. C'è Spadolini che mi cerca come un disperato e ho lasciato nell'altra giacca il suo numero». Finirà, tipico di Umberto Bossi, che si dimentica la telefonata urgente. Ma Spadolini è in buona compagnia, stessa sorte per Giuseppe Zamberletti e Vincenzo Scotti. «E fatemi tirare il fiato, no?». Forse ha soltanto bisogno di girare tra vecchi amici, sentirsi davvero vincente, di entrare al ristorante «Filly's» di Galliate Lombardo con il proprietario che lo omaggia: «Abbiamo vinto, complimenti. Ma adesso che si fa?»

Ha sentito, Bossi: che farà?

Ci prepariamo al futuro, al colpo del ko. Come nella boxe, al terzo l'avversario è finito: il primo con le amministrative del '90, il secondo con queste politiche, alle prossime è fatta.

Commentatori e politici, nonostante tutto, non è che vi prendano molto sul serio...

Ma no, ma no... A me va bene così. Sono un politico particolare, mi fido solo di me stesso e so dove vado. Non dico che le opinioni degli altri mi facciano solletico, ma una delle mie forze è saper sbattermene le palle.

Allora proprio tutto bene nei commenti?

Sì, sì. Anche quando leggo che la nostra vittoria è il canto del cigno. Scrivete, scrivete così: per ogni riga dieci voti alla Lega.

Ce l'ha con qualcuno in particolare?

Li ho visti quei due (il litigio in tv tra La Malfa e Vespa, *ndr*), che spasso! Ma dài, è impossibile pretendere l'obiettività da quelli lì della Rai. Quando ho fatto il comizio in piazza Duomo, a Milano, mica l'ho fatto per i media. Craxi il giorno prima aveva mille, massimo duemila persone. Occhetto ancora meno. Pioveva quando ho parlato io, ma la gente c'era. Quindicimila. E a me interessava questo, mica le balle dei telegiornali.

Adesso tv e media la interesseranno per forza.

Eh sì, ostia se mi interessano.

Pare che l'«Indipendente» sia in difficoltà, si legge che sarebbe in vendita.

Davvero? Ci andrebbe benissimo. Anzi, aspetta che telefono (e intanto il risotto si raffredda: «Pronto? Ascolta, mi dicono che l'Indipendente è in vendita. Informati, e se è vero compriamo tutte le quote possibili»)... Mi dicono che dall'«Indipendente» smentiscono, però non si sa mai...

Ha pensato al direttore ideale?

Potrebbe andar bene quello che c'è adesso, come si chiama?, il Feltri.

Vittorio Feltri che si è dichiarato grande elettore pri...

E vabbè, sono un generoso e lo perdono. In fondo ci ha aiutato a non prendere troppi voti: il mio pericolo era vincere troppo.

La Rai. Anche lei vuol licenziare Vespa?

Bell'argomento, ma il problema non è Vespa o quegli altri, come si chiamano?, La Volpe e Curzi. Quelli hanno fatto la loro campagna elettorale e hanno perso. Viaggiano controvento; ma senza quei tre, nei seggi sarebbero ancora a contare i nostri voti. Saremmo andati ancora più avanti.

Entrerete nella commissione parlamentare di vigilanza sulla Rai.

Mi immagino lo spavento! Secondo il manuale Cencelli abbiamo diritto a posti nel consiglio d'amministrazione. Uhhhh! Questo vorrà dire contrastare la disinformazione di questi qui e la loro lottizzazione. Il Gr1 si libera? E perché, signori cari? No, no, in via Mazzini sono tutti a rischio.

E' vero che volete il Tg3 della Lombardia?

Chi l'ha detto? Si può? Ma problemi ne avranno, càvoli se ne avranno. Basta con un Tg che tutte le sere ha la faccia di Craxi e Pillitteri e Formigoni.

Con la Fininvest come va?

Mah! Berlusconi apre a tutti, ma il psi lo annusi in ogni trasmissione. Fede, Ferrara, Mentana, tutti bravi e non discuto. Però si capisce che sono targati, la gente lo sente al volo.

E Funari dove lo mette?

Quello mi piace. E' molto comunicativo, è spontaneo e non sa di garofano.

Torniamo al futuro. Accetterete presidenze di commissioni parlamentari?

No, perché le presidenze si contrattano e noi con quelli dei partiti non vogliamo compromessi. Chiederemo una sola presidenza per il prof. Miglio, che è un indipendente eletto nelle nostre liste. Visto che Leopoldo Elia è stato trombato, Miglio è l'unico costituzionalista in grado di presiedere una commissione bicamerale per le riforme istituzionali.

E nelle altre commissioni?

Ci sarà da divertirsi. Io penso di andare in una commissione dove gira la lira, o dove si decidono le nomine. Ah!, lì la partitocrazia va messa in mutande. Il nostro traguardo è la privatizzazione totale. Bisogna nominare il nuovo presidente dell'Iri, come si chiamano quei due lì?, Fabiani e Agnes mi pare, sono già in corsa? Alt, fermi tutti! Avete capito o no che la gente non sopporta più non solo i partiti, ma nemmeno i manager nominati dai partiti? La politica dei partiti deve uscire da queste storie di nomine.

Sta parlando come Mino Martinazzoli.

Solo che lui si limita a dirlo.

Martinazzoli a Brescia ha battuto la Lega. Diventasse segretario della dc lui piuttosto che Mario Segni, per voi sarebbe un guaio?

Ma va là, ma non scherziamo! E' troppo tardi, la gente ha aperto gli occhi e sa che gli asini non volano.

Non le piace neppure Segni?

Lo conosco bene, Segni. Tanti anni fa era presidente del Consorzio di risanamento del Lago di Varese. Vai adesso a mettere un dito nel lago: se ti esce almeno un pezzettino di osso è un miracolo. A Milano non si è messo capolista perché ha capito che i voti erano già persi, già diretti a noi; al massimo prendeva qualche repubblicano deluso. Come faccio a saperlo? Me l'ha detto lui.

E l'autocandidatura di Segni per Palazzo Chigi?

Mi pare una manovra tutta interna alla dc per tentare di arginare la Lega. E' il solito centralismo, questa volta mascherato dal «rinnovatore» Segni, per vedere se abbocchiamo.

Persa Brescia avete conquistato Milano.

Bell'attacco devastante, vero? Era da due anni che lo andavo dicendo, giornali e politici mi prendevano sottogamba e invece tiè!

Minimizzando vi hanno aiutato?

Come no. La classe politica milanese, intricata e torbida, può solo aver contribuito; ma sarebbe semplicistico limitarsi a questo. Non c'era bisogno di un Chiesa per prendere i voti al psi. La verità è che Craxi non ci becca più...

In che senso?

Un anno fa mi ha chiamato in via del Corso. Gli ho detto: andiamo alle elezioni politiche anticipate. «No». E io: peggio per te, vuol dire che quando si voterà diventeremo il primo partito di Milano. Eeeh! Lunedì sera volevo chiamarlo per dirgli: ti ricordi...? Mi hanno detto che stava già male. Si era illuso. E Milano adesso è nostra.

La Milano dei salotti. Frequenta, per caso?

Pffff... Salotti che non hanno mai preoccupato nessuno, solo la stampa di regime che va dietro a questo folklore. Dame, intellettuali, sociologi, liberi pensatori che farebbero bene a dedicarsi al totocalcio: hanno le stesse probabilità di azzeccarne una.

Mario Monti, rettore della Bocconi, propone di trasferire a Milano Confindustria e Banca d'Italia.

Bravo, ma la Banca d'Italia senza i debiti della politica, mi raccomando. E poi non basterebbe: al Nord vogliamo tutte le competenze per l'economia. E' comunque un segnale positivo questo di Monti, conferma che vicino alla politica tutto si corrompe.

Un momento. E se tra i suoi 80 parlamentari qualcuno si lasciasse corrompere dalla politica?

Tutto può capitare, ma si è visto cosa succede a chi sgarra. Castellazzi chi se lo ricorda più? Le sirene di Roma sono già in movimento, ma a me basterebbe rispettare la solidità del 90 per cento. E' una regola che seguo da sempre.

Nell'87, entrando al Senato, aveva detto: «Sono qui per imparare».

Missione compiuta e adesso la metto in pratica. Vado a farli frullare via: leggine, finanziamenti assurdi alle loro clientele, nomine nelle banche e nelle partecipazioni statali. Si considerino tutti a rischio. Tutti sieropositivi della partitocrazia spartitoria.

Tre mesi e ci sarà da eleggere il Capo dello Stato. Lei con Cossiga ha ottimi rapporti, nel caso di una ricandidatura darebbe il voto?

Certamente sì, ma gli altri? Lui ha già detto che non si ripresenta, forse non ha voglia. Non so cosa gli passa per la testa, bisogna vedere se qualcuno lo ripropone.

Sente aria di grandi manovre?

E anche di trappoloni, se è per questo. Ma non per me che non ci casco. Ho imparato, no! Vogliono candidare Spadolini o Martinazzoli per Palazzo Chigi così li tagliano fuori dal Quirinale e dalla segreteria dc.

Per il nuovo governo si parla di trattative dc «a tutto campo» tranne che con voi.

E si capisce. Vuoi che Forlani venga da noi a implorare spiccioli quando sa che non gli daremo mai niente e l'avversario siamo noi? Nooo. Quelli lì! In pubblico dicono una cosa e poi ti fanno chiamare sul telefonino per dirtene un'altra! Ma non ci fregano: siamo cauti come una pantera.

E' vero che teme Andreotti?

E' l'unico che in politica ancora ci piglia parecchio.

Oggi torna a Roma da vincitore. Che accoglienza si aspetta in Senato?

La stessa che avrò dai media. Mi daranno spazio un po' per blandire la Lega e un po' perché non possono più tenerci fuori dal gioco.

Lei non ha la querela facile.

Scuola Andreotti, smentire e querelare è inutile. M'incazzo solo quando mi fanno una domanda, io rispondo e poi quello che scrive mi cambia la domanda. Troppo facile, così mi puoi far dire perfino che l'unica opposizione siamo noi e quel poveretto di Fini, figlio degenere della partitocrazia.

I suoi 80 tra deputati e senatori, come li distribuirà nella città tentacolare?

Grazie ai giornali, che hanno sempre scritto di candidati attacchini, la sorpresa sarà che sono fior di professionisti. Per tre giorni alla settimana lavoreranno come matti, come ho fatto io. Niente trattoria del Pantheon, niente «Tartarughino» con Altissimo. Mai messo il naso là dentro, io.

Ci vorrebbe un charter per portarvi su e giù.

Bella idea da suicidio collettivo. E se mi fanno un'altra Ustica di regime? Poi sarebbero anche capaci di chiamare un cardinale e benedire un bel monumento all'aereo caduto...

Lo pensa davvero?

Bisogna conoscerli quelli là. E io li ho conosciuti bene, in cinque anni di Senato ho imparato che il diavolo è meno forte, conosco le leve e chi muove le leve. So com'è fatto questo diavolo che è la partitocrazia, se devo mettere un cuneo per far male so dove metterlo. E da oggi con i miei 80 muovo su Roma: vado a metterglielo, il cuneo. Un cuneo grosso così.

Giovanni Cerruti

> «Vado a farli frullare via: alt a leggine, finanziamenti alle clientele, nomine...»

> «Martinazzoli o Segni segretari della dc? E' tardi, la gente sa che gli asini non volano»

PER ENTRARE AL GOVERNO

«Industria, Finanze e Giustizia alla Lega»

ROMA. Umberto Bossi non esclude una partecipazione della Lega al governo, ma chiede i ministeri delle Finanze, dell'Industria e della Giustizia. In una intervista rilasciata a *Parlamento in*, il senatore spiega che, «se si vuole che la Lega partecipi, e noi ci riteniamo anche forza di governo, transitoriamente in opposizione, occorre che ci sia anche il progetto federalista. Per noi è la "conditio sine qua non", altrimenti - precisa - non si riesce a sfuggire alla partitocrazia. E anche se si sfuggisse, sarebbe un successo apparente perché sarebbe destinata comunque a ritornare in una logica statalista e centralista come quella attuale».

Ma il leader della Lega non si ferma qui. Chiede esplicitamente che ai suoi uomini vengano appunto attribuiti i ministeri economici, «che in fondo, poi, sono le competenze per il nostro federalismo, per quella realtà intermedia tra Regione e Stato, la macroregione che noi chiamiamo Repubblica. Chiederemmo - conferma Bossi - l'Industria, il ministero dell'economia, il fisco (ministero delle Finanze) e ci interesserebbe anche la Giustizia». [Asca]

E dove si siederanno?

Camera, il senatur indeciso se a destra, sinistra o al centro

ROMA. E' di destra o di sinistra la Lega? Il problema non è teorico ma prima di tutto pratico. Non ha a che vedere con la sociologia politica ma con i seggi di Montecitorio. Gli scranni su cui siederanno i neo deputati Lumbard. Dove saranno collocate le schiere del senatore Bossi: nella destra quasi estrema, subito prima del msi, come le rappresentava già simbolicamente il *Corriere della sera*. O al centro, quasi verso sinistra, come le disegnava *L'Indipendente*? In sostanza: a destra o a sinistra della dc? E perché poi non alla sinistra più estrema, oltre quelli che prevedibilmente saranno i banchi di Rifondazione?

Non è un problema da poco. Perché alla fine la collocazione fisica degli uomini nello storico emiciclo, attraverso il ripetersi dello schema nei grafici e nelle cronache, potrebbe persino influenzarne l'etichetta politica. «Destra» e «sinistra», per quanto parole abiadite dal crollo delle ideologie, hanno ancora un senso. E infatti ai vertici della Camera se ne stanno preoccupando. L'ufficio di presidenza è già stato convocato per il 15. Il 23 aprile, quando i deputati leghisti caleranno a Roma per fare il loro trionfale ingresso nel Palazzo, il caso dovrà essere risolto. Se in passato ogni parlamentare poteva teoricamente scegliere il posto che voleva, ora per agevolare il voto elettronico i posti sono assegnati d'ufficio dalla presidenza, alla quale tocca consultare i gruppi e dirimere eventuali liti.

Precedenti ce ne sono. Quando entrarono alla Camera, nel 1976, i radicali volevano sedersi alla sinistra del pds ma l'allora pci non ce li voleva. «Vogliono fare la politica col sedere» fu la fulminante battuta di Giancarlo Pajetta. Persero allora, i radicali, che oggi siedono accanto, tra psi e pds e Verdi. Ma all'estrema sinistra aveva voluto sedere anche Gabriele D'Annunzio, che spostò il suo scranno al grido «Vado a sinistra». [m. g. b.]

Sequestrato un proprietario terriero vicino a Reggio Calabria. La famiglia: sta molto male

Staffetta nelle prigioni d'Aspromonte

Nella notte fugge un ostaggio, subito preso un altro

REGGIO CALABRIA
NOSTRO SERVIZIO

L'Anonima non dà tregua. Per un ostaggio che fugge, o viene rilasciato, c'è una caverna pronta per ospitarne un altro. E, da qualche parte attorno all'Aspromonte, c'è un commando che attende solo una chiamata, un segnale, per intervenire e lanciare un'altra sfida alle forze dell'ordine. E così, mentre Giovanni Zappia usciva da un incubo sfuggendo alla morsa dei suoi rapitori a Benestare, poco lontano, a San Lorenzo, Giacomo Falcone veniva strappato alla sua libertà. La prigione dell'Anonima, dunque, è ancora occupata.

Dieci ore, una enormità. Questo è il vantaggio che i banditi hanno avuto, mercoledì sera, dopo aver rapito nel tratto di costa ionica tra Reggio Calabria e la Locride il proprietario terriero e titolare di serre per la produzione di primizie. Falcone, che ha 62 anni, è svanito nel nulla e le battute di polizia e carabinieri, che appena poche ore prima avevano festeggiato la libertà riacquistata da Giovanni Zappia, sono tuttora in corso nella speranza, probabilmente remota, di poter intercettare ancora i banditi in fuga con l'ostaggio. Un sequestro che ha tante ed inquietanti analogie con quello di Vincenzo Medici, pure lui sessantenne, proprietario terriero e titolare di serre come Falcone. Medici fu rapito a Bianco, nel dicembre di tre anni fa, e mai rilasciato. Oramai tutti (familiari compresi) lo ritengono morto di stenti e malattie.

I rilievi di polizia e carabinieri vicino alle serre dove i banditi hanno sequestrato Giacomo Falcone, a San Lorenzo

L'allarme per la scomparsa di Falcone è stata data solo ieri mattina dai familiari: almeno dieci ore dopo il blitz, dunque. La loro non è stata una sottovalutazione. Falcone, infatti, spesso non rientrava a casa per dormire o comunque lo faceva a notte già fonda, senza per questo avvisare nessuno.

Mercoledì, dopo aver pranzato a casa, era uscito dicendo ai suoi che sarebbe andando alle serre, in contrada «Dadalà», per controllare il lavoro dei suoi dipendenti, un centinaio, in maggior parte immigrati extracomunitari. Non lo aspettavano neppure per cena: «Mi fermo fuori con un amico», ha detto alla moglie. Alle serre Falcone è arrivato già nel primo pomeriggio. Di lui, dalla serata di mercoledì, non si ha più notizia. Gli ultimi a vederlo, verso le 18,30, sarebbero stati proprio alcuni suoi operai.

Ieri mattina, insospettiti, i suoi familiari (sposato con Giuseppina Cuzzocrea, 60 anni, ha due figli, il maschio studia medicina all'Università di Messina, la femmina, Maria Rosaria, penalista, è l'avvocato di fiducia di Tommaso e Domenico Rodà, padre e figlio, latitanti e presunti capi di una cosca mafiosa) sono andati alle serre trovando solo, sulla terra dello spiazzo antistante la palazzina degli uffici, i segni di una colluttazione e le impronte di grossi scarponi dalla suola scolpita. La sua auto, una «Golf», era invece in un burrone qualche chilometro più in là, verso l'Aspromonte, ad Africo Vecchio. Ad agire, secondo gli investigatori, sarebbero stati almeno tre banditi.

Le prime impressioni da questo ennesimo capitolo del romanzo dei sequestri di persona in Calabria sono che questa volta chi ha operato è una banda di professionisti, e che forse per la liberazione di Falcone si dovrà attendere del tempo. Forse più tempo di quanto accaduto per altre recenti liberazioni di ostaggi in cui con una frequenza un po' troppo sospetta si parla di fughe e di beffe ai danni di banditi diventati, improvvisamente, un po' troppo distratti. Giacomo Falcone è stato assessore comunale a San Lorenzo tra il 1988 e il 1990 per la dc. Ha cinque fratelli, tutti titolari di aziende agricole, ed una sorella.

La diversità della mano in questo sequestro è abbastanza evidente, innanzitutto per la scelta della vittima. Giacomo Falcone a San Lorenzo viene definito, vagamente, come benestante ma qualcuno aggiunge che i suoi terreni, coltivati soprattutto ad agrumeti ed uliveti, sono vasti. In una zona dove il terreno, da sempre, viene conteso con ferocia all'Aspromonte questa definizione potrebbe essere riduttiva. Ma il fiore all'occhiello delle attività di Falcone sono le serre che producono primizie vendute in tutta la zona.

Anche la scelta del luogo dove il rapimento è stato messo a segno (l'azienda, che comprende una palazzina a due piani, è isolata, ma soprattutto «protetta» da alte colline) è stata, dal punto di vista logistico, la migliore.

Ieri mattina c'è stato un primo vertice degli investigatori: mentre non è ancora arrivato il momento di tirare i bilanci delle prime indagini, il sostituto procuratore della Repubblica di Reggio Calabria, Vincenzo Pedone (che ha assunto la guida delle indagini, prima di passare la mano alla Procura distrettuale della provincia), ha dato incarico alla Guardia di finanza di procedere alla ricognizione della situazione patrimoniale della famiglia Falcone, primo passo verso il sequestro dei beni che potrebbe essere deciso a ore.

La famiglia del rapito ha chiesto il silenzio stampa, dopo aver spiegato che il congiunto è in condizioni fisiche precarie ed è costretto ad assumere particolari farmaci.

Diego Minuti

Dietro ai due blitz la guerra fra clan

ROMA. Fuori Giovanni Zappia e dentro Giacomo Falcone. Al «Grand Hotel dei sequestri» c'è stato un un altro giro di «stanze»: un «cliente» se n'è andato e un altro è arrivato. Come è accaduto già altre volte in Calabria, un nuovo rapimento è arrivato a poche ore dalla liberazione di un vecchio ostaggio. Ma stavolta, dicono gli inquirenti, potrebbe non esserci un nesso diretto tra i due episodi; sono diverse le zone, diverse probabilmente le famiglie che gestiscono i sequestri. Eppure in generale funziona proprio così, uno entra e l'altro esce, con una puntualità che ha il sapore di un'ulteriore sfida allo Stato e alle vittime di questo ramo dell'industria criminale.

«Il meccanismo è fin troppo semplice - spiega il sostituto procuratore della Repubblica di Locri Ezio Arcadi -, si libera un nascodiglio e si occupa con un'altra vittima. Tra le persone che organizzano questo genere di attività ci sono latitanti che devono pur passare il tempo, e allora finiscono di tenere d'occhio uno e cominciano con l'altro. Questo vuol dire che c'è un elenco di vittime designate sempre a disposizione, con inchieste già svolte su un certo numero di "sequestrandi" da prelevare nel momento in cui si chiude un caso».

«Se è vero che i sequestri sono riconducibili a poche famiglie della 'ndrangheta - aggiunge il sostituto procuratore generale di Reggio Calabria Enzo Macrì -, è chiaro che queste sono in grado di programmare l'attività, e in diverse occasioni s'è verificata la catena pagamento del riscatto-liberazione dell'ostaggio-nuovo sequestro nella stessa zona. I nascondigli sono già pronti, i canali per il riciclaggio e il reinvestimento del riscatto già collaudati».

Con Zappia e Falcone, però, rapitori e nascondigli potrebbero non essere gli stessi. Intanto non si sa ancora se Giovanni Zappia è stato effettivamente liberato dopo appena tre giorni per la «pressione» esercitata da polizia e carabinieri nella zona, oppure perché si trattava già nelle intenzioni di un «sequestro lampo», finalizzato ad una mini-estorsione o comunque a qualcosa di diverso dal tradizionale riscatto. «Spesso poi le brillanti operazioni di polizia nascondono contatti anomali o pagamenti sottobanco», commenta il giudice Macrì.

E poi le aree geografiche in cui si sono consumati i due sequestri, pur distando poche decine di chilometri l'una dall'altra, sono sotto «giurisdizioni» criminali diverse. Il rapimento di Zappia è stato commesso nella zona ad est dell'Aspromonte, quella di Africo, San Luca e Platì, mentre Giacomo Falcone è stato sequestrato dalle parti di San Lorenzo, più a sud. «Lì il controllo è esercitato da altre famiglie - commentano gli esperti della Criminalpol -; è probabile che siano gli stessi che hanno organizzato il sequestro di Vincenzo Medici, nel dicembre 1989».

Giacomo Falcone, 62 anni

Se così fosse non sarebbe un buon segnale per la famiglia Medici, che aspetta notizie dal 16 febbraio '90, quando i carabinieri bloccarono un miliardo di lire pronto per il riscatto. Da allora è sceso il silenzio dei sequestratori, e nei rapimenti il detto "niente nuove buone nuove" funziona alla rovescia: l'assenza di notizie non porta con sé nulla di buono. E' il discorso forse crudele ma realistico che gli investigatori fanno per altri sequestrati non ancora tornati a casa: Andrea Cortellezzi (rapito nel febbraio '89), Mirella Silocchi (luglio '89), Giancarlo Conocchiella (aprile '91) e Pasquale Malgeri, sequestrato nell'ottobre scorso.

A dicembre, quando fu liberata Roberta Ghidini, si pensava che stesse per tornare a casa anche Malgeri; alcuni indizi indicavano che la banda di sequestratori poteva essere la stessa, ma dopo il rilascio della ragazza non si è saputo più niente. I responsabili del sequestro Ghidini sono stati arrestati, ma non hanno fornito alcuna informazione. «Queste sono famiglie nel vero senso della parola - dicono alla Criminalpol - fatte di fratelli, cugini, zii e nipoti. E' difficile che salti fuori un pentito ad accusare i parenti».

Giovanni Bianconi

«Per 3 giorni la mia cella è stata una buca»

Zappia: mi hanno lasciato scappare perché si sentivano braccati

REGGIO CALABRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Si sentivano braccati. E così l'hanno lasciato fuggire. E' durata tre giorni la prigionia di Giovanni Zappia, imprenditore di 51 anni rapito lunedì, poco dopo le sette, da un commando dell'Anonima nel capannone della sua azienda. L'altra notte la fine di un incubo e l'inizio della libertà.

Mezzanotte dell'altro ieri. Tre banditi costringono l'imprenditore ad uscire dalla sua prigione. Racconta Zappia: «Probabilmente speravano di trasferirmi in un posto più sicuro, forse in montagna. Due mi precedevano ed il terzo mi teneva per un braccio anche perché ero stato bendato con strisce di nastro adesivo, di quello usato per imballaggio. Sentivo di tanto in tanto che esclamavano "questi bastardi sono sempre qui", probabilmente perché avvistavano pattuglie di carabinieri e polizia. Mi sono accorto ad un certo punto che non ero più trattenuto per il braccio e che ero solo».

Ancora l'imprenditore: «Ho atteso un quarto d'ora prima di togliermi il nastro adesivo che copriva gli occhi. Poi, quando mi sono guardato attorno ed ho capito di essere stato abbandonato, mi sono fatto coraggio; ho cominciato a correre con tutta la forza che avevo in corpo. Non so per quanto tempo ho corso in direzione delle luci che vedevo sempre più vicine. Quando ho bussato alla porta della prima casa e mi hanno aperto ed ho potuto telefonare a mia moglie Sara, allora sono stato sicuro che l'incubo era finito».

Questo racconto l'imprenditore lo ha fatto sia alle prime persone che ha incontrato in contrada Bosco Sant'Ippolito di Bovalino Superiore, sia alle forze dell'ordine che hanno avuto indubbiamente un ruolo importante nel positivo esito di questo centotrentaquattresimo sequestro calabrese conclusosi in un tempo record.

L'imprenditore ha poi ricostruito quel lunedì mattina, il blitz degli uomini dell'Anonima fatto nella sua azienda di Benestare, nella Locride. «Mentre cercavano di portarmi via ho fatto resistenza ed uno dei tre banditi - ricorda Zappia - mi ha colpito in testa con il calcio della pistola». Lo avevano subito sistemato nel cofano della sua Lancia turbodiesel e si erano diretti verso le campagne di San Luca; ma la corsa con l'ostaggio non era durata molto perché l'auto era andata a cozzare contro un paracarro. L'incidente imprevisto e l'allarme immediato dato via telefono dai due dipendenti dello Zappia che avevano assistito impotenti al sequestro hanno in pratica fatto sì che il rapimento diventasse a «rischio» per i sequestratori anche se erano riusciti a nascondere il rapito in un agrumeto vicino.

«Ho sentito quasi subito volteggiare un elicottero sopra di noi» ricorda ancora Zappia che a proposito del nascondiglio nel quale era stato calato dice: «Non posso affermare di essere stato ospitato in una villa» (in effetti in questi due giorni e mezzo è stato tenuto seminascosto in una buca improvvisata e trattato a pane e formaggini dai suoi carcerieri).

Giovanni Zappia, 51 anni, liberato dall'Anonima

«Si dimostravano abbastanza tranquilli anche se parlavano poco. Non hanno mai accennato al prezzo del riscatto anche perché prima di portarmi via avevano detto ai miei operai che i miei familiari dovevano preparare tre miliardi, una somma comunque assurda per le nostre possibilità».

Zappia accenna anche al suo futuro: «Spero di riprendere al più presto la mia normale attività. Non posso fare altro perché il lavoro è l'unica mia fonte di guadagno. E spero che questo vergognoso fenomeno dei sequestri finisca una volta per sempre».

Enzo Laganà

DALLA PRIMA PAGINA

L'OSTAGGIO NELL'URNA

te inquinamento mafioso nel voto della sua terra, l'inscalfibile protervia delle «famiglie» calabresi. I nemici dunque sono tra noi, in un soprassalto di ansia e di sconforto crediamo a volte di riconoscerli, anche se hanno il nostro stesso volto. Ci troviamo a vivere in un brutto sogno, in un miserabile gioco dei quattro cantoni dove c'è sempre uno costretto a pagare. Cinquanta milioni di italiani si trovano, almeno moralmente, nella condizione di ostaggi potenziali, destinati a occupare il covile ancora tiepido di chi li ha preceduti. In questi giorni c'è un gran fermento tra le forze politiche. Esponenti dei vari partiti si incontrano a tavoli diversi per studiare nuove alleanze e strategie, per proporre nuovi equilibri a un Paese che vuole vivere e maturare. Nessuno dimentichi - è la lezione che ci arriva dall'ultima razzia - che intorno a ogni tavolo dove si recrimina, si festeggia, si discute, siede invisibile un ostaggio invendicato.

Lorenzo Mondo

Tre anni di indagini, ma la polizia non gli crede

«Ho smascherato il volto del mostro di Firenze»

FIRENZE. La vendetta per un trauma infantile sarebbe la molla che ha spinto il «mostro di Firenze» a compiere la catena di omicidi tra il 1974 e il 1985. Lo sostiene Carmelo Lavorino, 43 anni, maestro di karate a Gaeta e investigatore privato, nel libro «Il mostro di Firenze, la teoria finale», di cui è anche editore. «Ho dedicato tre anni di ricerche a questa vicenda - ha spiegato - Si tratta di uno psicopatico puro». Nel suo volume, Lavorino delinea alla fine l'identità di quello che ritiene l'assassino. Un uomo che oggi ha 32 anni, Natalino Mele, e che all'epoca del primo delitto attribuito al «mostro», aveva sei anni e mezzo. La tesi: a quell'età il futuro «mostro» fu testimone dell'uccisione, a Signa, di Barbara Locci e del suo amante Antonio Lo Bianco e ne restò segnato, tanto da diventare a 13 anni, un «baby killer».

Nel volume di 200 pagine Carmelo Lavorino spiega punto per punto il cammino della sua ricostruzione ed esclude le ipotesi secondo cui, ad esempio, l'assassino dovrebbe essere nato prima del 1953 o che non abbia più ucciso negli ultimi anni perché morto. L'autore sostiene invece che la serie di delitti si interrompe nel 1985 quando la magistratura, con cui la persona da lui indicata come l'assassino avrebbe collaborato, lo ha incluso fra i sospettati. Il legale di Lavorino, Benedetto Giovagnolio, ha precisato che la ricostruzione si basa su un'analisi teorica dei fatti, «con pochi riscontri oggettivi» e che rappresenta soprattutto un «contributo alle indagini ferme da anni». Carmelo Lavorino e il suo legale hanno incontrato mercoledì i giudici fiorentini Vigna e Perugini che indagano sul «mostro di Firenze» consegnaod loro una copia del libro. Ma gli inquirenti non danno alcuna credibilità alla ricostruzione contenuta nel libro. [f. m.]

Il difensore di Federico Valle lo attacca: inventa tutto. Ma gli inquirenti lo ritengono credibile

Un'ombra sul supertestimone di via Poma

Chiede 20 milioni al «Tg5» per un'intervista, poi ci ripensa

Roland Voller (FOTO IL MESSAGGERO)

ROMA. Nasce un giallo televisivo attorno al supertestimone di via Poma. La prima puntata è andata in onda ieri, al «Tg5» delle 13. Spezzoni di un dialogo tra una giornalista di «Canale 5» e l'avvocato di Roland Voller, il teste che ha dato una nuova svolta alle indagini sull'omicidio della bella Simonetta Cesaroni, assassinata nel suo ufficio il 7 agosto di due anni fa: «Qual è la cifra per l'intervista?». «Una ventina». «Di che?». «Di milioni». Ma prima di queste battute, c'è stato un altro colloquio, tra la giornalista e l'avvocato. Poche battute, per chiarirsi le idee: «Voller vuol esser pagato per ripetere le rivelazioni su Federico Valle?» ha chiesto la cronista del «Tg5». «'mbè, sì», è stata la risposta del legale.

Adesso, dopo questa contrattazione in «differita tv», le due parti si scambiano le accuse. L'avvocato di Roland attacca: «Nel primo contatto mi hanno offerto dieci milioni, e io ho riferito al mio cliente. Con un consiglio: di non accettare alcun tipo di offerta, di non rilasciare interviste. Poi, quelli di Canale 5, mi hanno richiamata. Ho spiegato che la proposta non ci interessava. Hanno ripetuto che se era una questione di denaro, potevano pagare. Ho risposto di no, ho ribadito che non era una questione di prezzo, ma loro questa parte del colloquio non l'hanno mandata in onda». Dalla redazione del «Tg5» confermano e rilanciano: «E' verissimo, l'ultima parte della telefonata non è stata trasmessa, ma la contrattazione è stata lanciata dall'avvocato. Quando l'ho richiamata, mi ha detto che c'era troppa confusione, che non se ne faceva più niente. Ho avuto l'impressione che giocassero al rialzo» spiega la giornalista della Fininvest.

Un giallo dunque. Di cui approfitta subito il difensore di Federico Valle, l'ultimo indiziato per la morte di Simonetta Cesaroni. «Ritengo che la conversazione mandata in onda da Canale 5 sia senza giustificazioni. Tutto ciò non fa altro che confermare qual è stato l'iter di questa vicenda» dice l'avvocato Michele Figus-Diaz, facendo capire che ritiene il supertestimone inattendibile.

Ma la polizia non la pensa così. Gli investigatori sottolineano che dalle deposizioni «non è emerso un motivo che possa aver indotto Voller a inventare tutto». In questo giallo infinito che è il delitto di via Poma torna anche Pietrino Vanacore, il portiere del palazzo in cui fu compiuto il delitto e primo indiziato. Lui non vuole rispondere a nessuna domanda, ma forse agli investigatori ha già spiegato se il 7 agosto di due anni fa, il giorno del delitto, vide entrare nel palazzo Federico Valle. Diventando così da sospettato numero uno a supertestimone. [p. p. l.]

Pochi seggi dividono Tory e Labour: nessuno avrà la maggioranza assoluta, governo difficile

Major è in testa, ma non trionfa

Primo sondaggio: per i conservatori 41% contro 37

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una volata mozzafiato, testa a testa nelle elezioni inglesi, con i conservatori in vantaggio (41 a 37 per cento) sui laboristi nei primi sondaggi «exit poll», ossia fra 20 mila votanti all'uscita dei seggi che hanno chiuso ieri sera alle 23 (ora italiana). La tv commerciale Itv e la Bbc hanno fatto a gara nel fornire i primi risultati che concedono un discreto vantaggio al partito di Major anche nella ripartizione dei seggi: 305 o 310, secondo i sondaggi, per i governativi e una «forchetta» tra i 289 e i 295 per i laboristi di Kinnock. Ma ogni previsione finale resta ancora azzardata, perché ambedue i partiti rimangono sotto la soglia decisiva dei 326 seggi che determina la maggioranza assoluta ai Comuni. E quindi sia Major che Kinnock dovranno ricercare l'appoggio delle altre formazioni: dei liberal-democratici (che avrebbero ottenuto secondo le prime stime tra i 25 e i 28 seggi) oppure gli «unionisti» nordirlandesi (circa 13 seggi) o i nazionalisti scozzesi.

Il verdetto finale resta però sospeso ai risultati che devono affluire nella notte dai seggi «marginali» fra i quali York, Portsmouth, Torbay, dove minimo è lo scarto e più forte si profila la spinta laborista e della «terza forza» centrista di Paddy Ashdown che risulta ormai l'ago della bilancia nel futuro «Hung Parliament», in un Parlamento ingovernabile, incapace di esprimere una chiara e stabile maggioranza.

Perché questa è la prospettiva ormai scontata, quando stamane verrà completato il conteggio degli ultimi 50 seggi sperduti nelle Highlands e nelle isole al largo della Scozia. Anche se nelle proiezioni elettorali della notte, quando questo giornale viene stampato, sembra confermarsi quella rimonta in extremis dei conservatori registrata con sorpresa dai sondaggi di mercoledì sera, quando Major aveva quasi appaiato Kinnock in un impetuoso rush finale. E rispecchiando queste aspettative, ieri pomeriggio la Borsa ha registrato una robusta impennata. Ma l'esito di questa sfida entusiasmante, la più incerta dal '74 quando il laborista Wilson scalzò il conservatore Heath per soli quattro seggi di scarto, resta sospeso fino allo spoglio dell'ultimo voto.

L'unico dato certo che emerge dai primi risultati della notte è un netto arretramento dei conservatori, che comunque vadano le cose hanno subito pesanti perdite rispetto ai 375 seggi conquistati dalla Thatcher nell'87, e la parallela avanzata laborista.

Major aveva votato pieno di speranza. «Oggi sono ottimista» aveva detto comparendo insieme con la moglie Norma nel seggio di Huntingdon, presso Cambridge. Poi il premier è tornato a Londra ed è rimasto a Downing Street vegliando nella notte in attesa dei risultati. Altrettanto ottimista Neil Kinnock, che aveva votato nella circoscrizione elettorale di un bacino minerario nel Galles. «E' uscito il sole e anche Major sta per uscire per sempre da Downing Street». Il leader dei liberal-democratici, Paddy Ashdown, il popolarissimo «Rambo» della politica inglese per i suoi trascorsi militari (era capitano dei marines) era sbucato invece dalle nebbie mattutine della Cornovaglia per votare nel suo seggio di Yeovil. «Raggiungeremo risultati sbalorditivi» aveva pronosticato. E ha avuto ragione perché è lui il personaggio-chiave per la formazione del nuovo governo.

Mentre i leaders lanciavano gli ultimi fiduciosi proclami, gli elettori hanno cominciato a fare pazientemente la fila nei seggi. I votanti sono oltre 43 milioni, i candidati per i 651 posti a Westminster erano quasi 3 mila. La giornata primaverile ha favorito un'affluenza piuttosto sostenuta, superiore al 70 per cento tradizionale, forse proprio per l'estrema incertezza del risultato.

Major ha cercato di convincere in extremis gli indecisi lanciando anche qualche nota stonata, per il personaggio simpatico, da uomo comune, che si è ritagliato in questi 16 mesi trascorsi a Downing Street. Come quando ha riecheggiato gli allarmi lanciati dai suoi ministri sul «pericolo del salto nel buio» rappresentato dall'eventuale adozione del sistema di voto proporzionale, oppure sul rischio degli «estremisti in Parlamento» e persino sugli immigrati. Ma a denti stretti ha dovuto riconoscere infine che le difficoltà nascono soprattutto dalla recessione.

Pochi i risvolti propositivi di questa campagna soprattutto in negativo: la promessa tante volte mancata che il Paese sta uscendo dalla crisi economica, l'impegno a mantenere basso il carico fiscale, a migliorare i servizi pubblici, anzitutto la scuola e la sanità. A sorpresa, il Financial Times, il giornale della City, in un editoriale ha bollato «la debolezza, le incertezze della politica del partito conservatore». E pur riconoscendo che come leader preferisce Major a Kinnock, ha clamorosamente invitato a votare per «il rimodernato partito laborista» anche a costo di correre «un piccolo margine di rischio nel cambiamento». E' stato questo il miglior propellente per Kinnock, angosciato nelle ultime ore dalla rimonta dei conservatori, e bersagliato dalla stampa filogovernativa per il temuto aumento delle tasse.

Paolo Patruno

La mamma è entrata nel seggio e ha lasciato il piccolo al bobbie di guardia. Da sinistra John Major e Neil Kinnock alle urne con le mogli Norma e Glenys

LA STORIA

LUCI E OMBRE DEL REGNO DELLA SINISTRA

Ma fu una società immobilista dove i sindacati dettavano legge

Quella Old England laborista

Com'era il Paese prima dell'era Thatcher

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

Durante tutte le battaglie della lunga campagna elettorale, laboristi e conservatori si sono scambievolmente accusati d'essere fuori tempo, obsoleti, figli del passato. Sì, perché adesso l'Inghilterra ha due passati. Quello pre 1979 e quello tra il '79 e il '90, l'anno in cui Margaret Thatcher fu detronizzata e costretta dal suo partito a cedere il potere a John Major. Per i laboristi, Major non è che la maschera sorridente di un conservatorismo che, se eletto per la quarta volta in 13 anni, toglierebbe presto dalla naftalina la sua arrogante divisa thatcheriana e la sfoggerebbe con rinnovata protervia.

Per i Tories, il laborismo è incurabile, il solito veterosocialismo rugginoso e infido, e additano l'altro passato, l'era pre-Maggie.

Ma com'era poi questa Inghilterra laborista? Non è oziosa una passeggiata in questa Old England, mentre si attende l'esito della febbrile gara elettorale. Ne è passato del tempo, infatti; 13 anni sono tanti, bisogna averne almeno 30 per ricordare la vita nel regno socialista di Elisabetta alla fine degli Anni 70, bisogna averne molti di più per evocare dalla memoria tutti i veri governi laboristi. Che furono quattro, dalla fine della guerra, dalla clamorosa sconfitta di Winston Churchill. Quello di Clement Attlee, dal '45 al '51; i due di Harold Wilson, dal '64 al '70 e dal '74 al '76: e l'ultimo, quello di James Callaghan, dal '76 al '79, fino al trionfale arrivo di Margaret Thatcher.

Del passato si tende a ricordare il bello, i good old days. Ma non deforma la verità chi oggi rammenta una società più morigerata, più sobria, più compassionevole, più «cristiana», nel senso nobile della parola. Era un'Inghilterra meno ambiziosa, la laborista, al punto che il ministro degli Esteri Bevin deplorava la «povertà di desideri» dei suoi connazionali; un'Inghilterra meno irrequieta, meno nevrotica, un'Inghilterra che, ancora fiduciosa nella sua superiorità «naturale» e abbarbicata al suo glorioso passato, non si macerava in invidie, non si tormentava sul suo futuro. C'era un odore di vecchio, di muffa quasi, ma non infastidiva, né allarmava, questi isolani.

Era una società più tranquilla, anche perché più «tradizionale». I laboristi non sono mai stati marxisti (Harold Wilson diceva: «Das Kapital? Non sono mai riuscito a leggerne più di due pagine») e anche il loro riformismo era blando e prudente. Soltanto nell'immediato dopoguerra, quando costruirono in pochi anni un maestoso Welfare State, agirono con slancio e con coraggio. Altrimenti, cercarono sempre il massimo «consenso» (quel consenso sprezzato e calpestato da Margaret Thatcher) al punto che, con gli Anni 60 e 70, la Gran Bretagna era invero uno Stato corporativo. A differenza di adesso, i laboristi ripudiavano, snobbavano allora l'Europa; e questa loro boria insulare corrispondeva ai sentimenti, palesi e occulti, della maggioranze.

In queste settimane, molti britannici, uomini di pensiero, docenti, giornalisti e altri, hanno descritto commossi quei good old days. «Quelle amministrazioni comunali, che Maggie ha poi distrutto, difendevano le città dalla rozza speculazione edilizia... Quelle Università, che Maggie ha poi impoverito, avevano dignità e autorità... Quel Servizio Sanitario, che Maggie ha poi fiaccato, tendeva a tutti la sua mano generosa... Quei valori sociali e morali, che Maggie ha poi capovolto con la sua sgargiante ma precaria Yuppieland, rispecchiavano l'animo della nazione». Non c'è dubbio. La famiglia è oggi in dissesto, quasi un figlio su tre è illegittimo.

James Buchan, un intelligente e pungente giornalista e scrittore sulla quarantina, uomo di cultura, ha narrato, in un lungo articolo sulla Sunday Review dell'Independent, le amarissime delusioni della sua generazione nonché del suo ceto borghese. Ha ricordato i drammi finanziari di «almeno due milioni di giovani» che, incitati da Maggie hanno comprato una casa e oggi gemono sotto mutui soffocanti. Ha menzionato il «demoralizzato» settore pubblico, dove i «sopravvissuti» insegnanti, piccoli funzionari, impiegati, sperano di veder ripristinati i loro «privilegi». Per Buchan è una «bancarotta morale». Vuole un ritorno al «vecchio sistema». In realtà all'etica dell'intero periodo, laborista o tory, fino al '79, fino all'avvento di Maggie.

Le commozioni destate dalla nostalgia possono però appannare gli sguardi. Una vecchia massima internazionale insegna: «I partiti conservatori producono ricchezza, i partiti socialisti la distribuiscono». E' un precetto che calza a pennello ai laboristi britannici, perfino quelli modello 1992, con quei loro aumenti fiscali che colpendo i ceti medi e alti non ne accrescerebbero certo il fervore produttivo. Sì, è vero, l'Inghilterra laborista era più decorosa, più onesta, più altruista, più fair, ma era anche una cattedrale fatiscente, in cui tutto era sacro, quindi intoccabile. I socialisti attutivano le scosse del declino, ma il declino avanzava, inesorabile, drammatico. Già verso la fine degli Anni 60, sotto Wilson, politici e funzionari ammettevano in privato: «Se continueremo così, finiremo come il Portogallo».

Con la seconda metà degli Anni 70, quasi ogni illusione era scomparsa. Lo «sfascio» era generale, universale; l'inflazione era divenuta iperinflazione e divorava risparmi e redditi; l'industria ansimava, nessuno sfuggiva alla bufera. L'Inghilterra non era più diretta dal governo, ma dai sindacati, quelle rissose unions di cui il labour party era figlio e che il labour party mai era riuscito a disciplinare. Nel '75, Barbara Castle, che già nel '60 aveva invano tentato di convincere Wilson a diminuire per legge il potere di questi «baroni», scriveva, disperata, nel suo diario: «Abbiamo dato tutto alle unions e loro non ci hanno dato nulla». Il laborismo, quel laborismo, crollò nell'inverno '78-79. Il «patto sociale» governo-sindacati tirò le cuoia e la nazione fu strangolata da una lunga epidemia di scioperi.

Leggi severe durante il regno di Maggie hanno domato i sindacati e anche il loro influsso sul labour party è scemato. Il tempo, comunque, smorza e annebbia le rimembranze e, oggi, è più vivido, più cocente il ricordo delle frustate di Maggie, delle sue picconate sovente impietose. Sarebbe facile se la scelta fosse tra due Inghilterre, una buona e una cattiva, una bella e una brutta. Ma la vita non è così. E se molte, moltissime furono le luci in quell'Inghilterra laborista, altrettante furono le ombre. La nostalgia è una cosa, la storia è un'altra.

Mario Ciriello

Nella foto grande il premier britannico Harold Wilson che guidò due governi laboristi. Sopra, Clement Attlee e James Callaghan, primo e ultimo premier laborista nel dopoguerra. A destra il premier tory Margaret Thatcher

LA BORSA

Mercati finanziari aperti per 24 ore

LONDRA. I mercati finanziari britannici sono rimasti aperti tutta la notte per fronteggiare i possibili contraccolpi delle elezioni politiche. Anche se la Borsa di Londra e il «London international finance futures exchange» hanno chiuso come sempre i battenti, molte banche e istituzioni finanziarie sono rimaste aperte per consentire ai propri clienti di vendere o acquistare azioni, titoli di Stato e valute estere.

Molti analisti si aspettano un intenso flusso di affari non appena arriverà il primo grosso blocco di risultati, tuttavia, se i sondaggi preelettorali avranno ragione, è possibile che i due partiti - laborista e conservatore - si contendano testa a testa la supremazia fino all'ultimo voto, rinviando nel tempo un risultato sicuro.

Secondo alcuni analisti, gli affari potrebbero venire rinviati a causa dell'incertezza. Secondo altri, invece, è proprio sull'incertezza che molti speculatori cercheranno di puntare le proprie carte.

La Borsa di Londra, ieri, ha tenuto, malgrado la spinta al ribasso impressa dai crolli della piazze di Tokyo e di Wall Street: l'indice Ft-100 ha chiuso con un ribasso di 11 punti, scendendo a quota 2393,2. A impedire una caduta più grave è stato anche un sondaggio d'opinione che, in serata, dava i conservatori in vantaggio rispetto ai laboristi. Gli operatori della City prevedono una forte caduta - 80 punti - del listino Ft-100 e una discesa della sterlina all'apertura dei mercati venerdì, se i laboristi vinceranno le elezioni. [Agi]

Scommesse

Giocati oltre tre miliardi

LONDRA. Contrariamente alla tradizione, gli allibratori britannici hanno deciso di accettare anche ieri le scommesse. La compagnia «William Hill» ha segnalato che nelle quote, dopo una iniziale fiammata di preferenze per i conservatori, i laboristi hanno ripreso a salire. Il volume delle scommesse ha superato quota 1,5 milioni di sterline, oltre 3 miliardi di lire. Solo ieri mattina, sono state registrate puntate per oltre 300 milioni di lire.

Ieri le scommesse sul partito capace di ottenere il maggior numero di seggi hanno visto i conservatori quotati alla pari (1-1), i laboristi a 8-11, i liberal-democratici a 300-1. Per l'ipotesi di maggioranza assoluta, i conservatori sono stati offerti a 9-4 e i laboristi 7-2. [Ansa]

Londra

I risultati al ristorante

LONDRA. I britannici festeggiano la notte delle elezioni con un grande cenone, proprio come quello dell'ultimo dell'anno: con il pretesto di seguire i risultati elettorali, che cominciano a esser diramati dopo le 22 (le 23 in Italia) e terminano all'alba, si riuniscono in compagnia in ristoranti, clubs e circoli, dove sono preparati menù speciali e servite bottiglie di champagne e di vino, davanti agli schermi della televisione.

Molti ristoranti si sono attrezzati per l'occasione con televisori panoramici o schermi giganti. A Londra ce n'è per tutti i gusti (e le tasche), dai ristoranti più cari ai più moderati. Il lussuoso Ritz (55 sterline a coperto) propone tra l'altro «anitra selvatica liberale», «agnello nuovo Parlamento» o «Pesce rombo laborista». Anche i cocktail sono creati per l'occasione: «riforma Major», «Kinnock down». [Ansa]

Salta un arsenale russo, sfollate trecentomila persone: forse è un attentato

Una pioggia di fuoco su Erevan

«L'incendio rischia di estendersi a altri depositi di missili e razzi»

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un misterioso incendio è divampato ieri mattina in un arsenale militare a pochi chilometri dalla capitale armena Erevan, provocando una serie di micidiali esplosioni a catena. C'è chi dice che la responsabilità è dei terroristi armeni, chi accusa il vice-presidente russo Aleksandr Rutskoj di aver ordinato la distruzione degli arsenali in previsione di un ritiro delle truppe dal Caucaso.

Ma entrambe le versioni sono state smentite, e per ora solo una cosa è chiara: i danni prodotti dal disastro. Sette persone sono state ferite da schegge vaganti, e ben trecentomila sono state evacuate dalla cittadina di Abovjan, dove si trova il deposito, dai villaggi vicini, e dai quartieri settentrionali di Erevan.

I profughi, che si aggiungeranno almeno temporaneamente a quelli del terremoto del dicembre 1988 e della guerra contro l'Azerbaigian, sono stati ospitati nei cinema e negli edifici pubblici di Erevan.

Ma ancora nella tarda serata di ieri l'incendio proseguiva, così come le esplosioni.

«Il fuoco è stato circoscritto, e comincia a ridursi, ma c'è ancora pericolo», ha detto alla radio locale il premier armeno Gagik Arutunjan. Ieri mattina dal deposito di munizioni di Abovjan, a 16 chilometri dalla capitale, partivano fino a 20 esplosioni al minuto, mentre ora si sono ridotte al ritmo di una ogni circa 40 minuti.

La Tv russa ha mostrato le immagini del cielo di Erevan, illuminato da una colonna di fuoco e da decine di esplosioni. Il rischio è che qualche proiettile vada a colpire due depositi militari vicini, a Balaovit, dove sono immagazzinati razzi e missili a lungo raggio. Secondo la Tass negli arsenali non vi sono armi nucleari, né chimiche, ma il pericolo di nuove conflagrazioni resta alto. Un portavoce delle Forze armate, a Mosca, ha gettato la responsabilità dell'accaduto sui miliziani armeni, ma il generale Fjodor Reut, comandante della settima armata, basata in Armenia, lo ha smentito, dicendo che nessuno ha chiamato da Mosca per chiedere informazioni, e invitando la popolazione a «non credere alla versione di un attacco al deposito».

Da parte loro le autorità armene hanno avanzato il dubbio che il colpevole indiretto sia Rutskoj, che quando il mese scorso ha visitato il Caucaso ha lanciato un appello a ritirare le truppe russe, ed a distruggere i loro armamenti. «Non c'è neanche da parlarne, lo escludo categoricamente», ha detto Reut alla Tv armena, e secondo un portavoce della settima armata, Aleksej Tretjakov, Rutskoj non avrebbe dato alcun «ordine ufficiale» del genere: «Tutte le sue dichiarazioni non sono che emozioni», ha detto.

Il presidente armeno Levon Ter-Petrosjan, comunque, è stato deciso: le truppe della settima armata sono russe, ed è la Russia che dovrà pagare i danni. Mosca, però, ha per ora mandato solo un aereo-cisterna, per aiutare a spegnere l'incendio.

Fabio Squillante

Soldati russi sorvegliano unità della flotta contesa a Sebastopoli. Russia e Ucraina hanno rinviato la decisione sulla divisione delle unità

Congelata la flotta

Eltsin e Kravchuk rinviano lo scontro

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La disputa tra Russia e Ucraina sul possesso della flotta del Mar Nero, arrivata ad un punto critico tre giorni fa, si è allentata. I presidenti Boris Eltsin e Leonid Kravchuk, dopo due conversazioni telefoniche, hanno deciso di «congelare» le rispettive decisioni sul controllo delle navi. Ma a Mosca, su un tavolo parallelo, il leader russo è ancora impegnato in una dura partita per il governo della sua Repubblica. Il Congresso dei deputati non ha ancora preso alcuna decisione, ma l'opposizione, guidata dallo speaker del Parlamento Ruslan Khazbulatov, insiste per sottrarre a Eltsin la presidenza del Consiglio.

Eltsin ha riportato una prima vittoria tattica, quando la commissione redazionale del Congresso ha modificato un progetto di risoluzione che, se approvato, avrebbe tolto al Presidente la guida del governo e il potere di nominare i ministri senza ratifica parlamentare. Il nuovo testo conserva i poteri di Eltsin, ma lo obbliga a proporre un nuovo premier, la cui candidatura dovrebbe essere approvata dal Parlamento. Ma il Presidente non ha intenzione di cedere di un palmo, anzi, il suo progetto di riforma costituzionale prevede una Repubblica presidenziale, senza governo, con il capo dello Stato che nomina personalmente una pattuglia di ministri a lui sottoposta.

Mentre i deputati prolungavano artificialmente il dibattito, dunque, dietro porte chiuse proseguivano i negoziati tra gli uomini di Eltsin e le frazioni parlamentari più moderate. Almeno una di queste, quella degli industriali, avrebbe accettato di entrare nel governo. Se il Congresso dovesse negare a Eltsin poteri e presidenza del Consiglio, comunque, il governo darà le dimissioni in blocco, per protesta, e Eltsin ha già minacciato di indire un referendum sul cui esito nessuno ha dubbi: lo vincerebbe.

A difesa del governo, è ancora una volta intervenuto Egor Gajdar, vice-premier e «mente» della riforma. **[f. s.]**

Per Noriega dura sentenza a Miami

Il narco-presidente ora rischia 120 anni

Prima condanna di un leader straniero
Bush: guai a chi avvelena i nostri figli

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il generale Manuel Noriega, ex-dittatore di Panama catturato dalle forze armate americane dopo l'invasione del dicembre '89, è stato ieri riconosciuto colpevole dal tribunale di Miami, che lo stava processando da otto mesi, per otto delle dieci accuse che doveva fronteggiare. Rischia fino a un massimo di 120 anni in carcere. Mai prima d'ora un capo di Stato straniero era stato processato negli Stati Uniti. Il generale ha ascoltato la lettura del verdetto in piedi nella sua uniforme marrone con le spalle gallonate, mentre una delle sue tre figlie piangeva disperatamente. Felicidad, la moglie, era invece assente. Oggi dovrà essere giudicata da un altro tribunale di Miami per un furto in un supermercato.

Gli otto reati sui quali il tribunale di Miami ha giudicato colpevole Noriega sono i più gravi dei dieci per i quali era imputato, in particolare «racket» e «cospirazione a fini di racket». Noriega è stato invece prosciolto per il reato di distribuzione diretta di cocaina. Riassumendo in poche parole uno dei casi giuridici più complicati della storia giudiziaria americana, l'accusa è quella di aver facilitato, mandando rapporti falsi e occultando informazioni, il traffico di cocaina dalla Colombia alla Florida via Panama, ottenendo in cambio sostanziose ricompense dal Cartello di Medellin.

Fu sulla base di queste accuse che alla fine dell'89 gli Stati Uniti mandarono 23 mila soldati a invadere Panama per ottenere la destituzione e l'arresto di Noriega. L'operazione, oltre a non essere stata brillante sul piano militare, suscitò notevoli polemiche per la sua dubbia legittimità sul piano del diritto internazionale. Nel corso del processo e attraverso la stampa, emerse anche che Noriega era un informatore del governo americano. Ma questo non contraddice la possibilità che, nello stesso tempo, facesse il doppio gioco a favore del cartello di Medellin. Nell'arringa finale prima del giudizio, il pubblico ministero Michael Patrick Sullivan aveva chiesto che venissero cancellate alcune accuse specifiche che non era riuscito a dimostrare durante il processo. Noriega si è alzato e ha chiesto: «O tutto o niente». E' stato accontentato.

L'ex dittatore panamense Noriega

Informato della sentenza, Bush l'ha definita «una vittoria di prima grandezza contro i signori della droga», un messaggio per far capire loro che «pagheranno un prezzo se continueranno ad avvelenare la vita dei nostri ragazzi».

Paolo Passarini

JUGOSLAVIA

Zvornik presa dai cetnici dopo una battaglia strada per strada

Bosnia, musulmani in fuga

Numerosi morti e feriti, i serbi occupano il centro e saccheggiano le case
L'esercito federale attacca anche l'antica Mostar, cannonate sui palazzi

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Dopo l'eccidio dei musulmani a Bijeljina le milizie serbe sono penetrate ieri mattina a Zvornik, città bosniaca sul fiume Drina che confina con la Serbia. Alcune migliaia di musulmani sono fuggiti di fronte al terrore seminato dai cetnici del famigerato comandante Arkan. Non si sa ancora il numero delle vittime negli scontri, ma i morti e i feriti sarebbero numerosi. Scaduto l'ultimatum che avevano dato alla città, chiedendo la sua resa incondizionata, i serbi l'hanno attaccata con tutti i mezzi. Poche ore di fuoco sono bastate per occupare le zone centrali e per saccheggiare le case musulmane. Poi, seguendo un copione ormai scontato, sono intervenute le unità dell'esercito federale col presunto intento di creare una zona cuscinetto tra le parti in guerra. La prossima tappa annunciata dell'incursione serba è Visegrad, altra città della Bosnia Orientale a maggioranza musulmana a cui è già stata «promessa» la stessa sorte.

I combattimenti divampano anche nell'Erzegovina Occidentale sorvolata di continuo dai cacciabombardieri di Belgrado, che ieri si sono limitati a bombardare la regione di Neum, sulla costa adriatica. L'esercito federale ha attaccato la periferia di Mostar, colpendo con cannoni e lanciarazzi multipli i quartieri croati. La città, isolata, è rimasta senza luce e senza linee telefoniche. Kupres, che i media di Belgrado davano «liberata» da parte dei militari, è tuttora controllata dalla difesa territoriale croata. Sull'altipiano circostante si continua a combattere. Nella difesa sono impegnati tutti gli uomini abili alle armi, croati e musulmani, mentre si fa sempre più drammatico l'esito dei profughi: colonne di donne, vecchi e bambini partono verso la Dalmazia.

A Sarajevo sparano ancora i cecchini: altre due persone sono state uccise. Il presidente Izetbegovic si è nuovamente rivolto al presidente americano Bush e all'Onu: salvate la Bosnia. **[i. b.]**

USA

L'ultima chance per mettere in difficoltà il governatore dell'Arkansas

Tsongas al verde: addio campagna

«Ma non appoggio Clinton e rimango in corsa»

WASHINGTON. Paul Tsongas non rientra in campo. Ma il suo fantasma rimane. E potrebbe decidere la battaglia democratica per la Casa Bianca.

L'ex-senatore del Massachusetts ha annunciato ieri la sua intenzione di non rientrare attivamente nella campagna presidenziale, nonostante il 29 per cento dei voti conquistati martedì nelle primarie di New York. «Non voglio fare il guastafeste - ha detto -, bisogna unire il partito».

Ma non è detto che questa sia una buona notizia per Bill Clinton: Tsongas potrebbe rivelarsi più pericoloso come «fantasma» che come candidato in carne e ossa. Tsongas, che aveva «sospeso» il 19 marzo scorso la sua campagna presidenziale per mancanza di fondi, non si è infatti ritirato dalla battaglia per la Casa Bianca. Il suo nome resterà nelle liste elettorali delle prossime primarie e l'ex-senatore ha invitato ieri gli elettori «a votare per il suo messaggio se non per il candidato».

Questo è un modo abile per continuare a tenere una pistola puntata alla testa di Clinton: gli elettori democratici che non gradiscono il governatore dell'Arkansas potranno esprimere i loro sentimenti votando non solo per il «contestatore» Jerry Brown, ma anche per il moderato Tsongas.

I voti raccolti da Tsongas come «non candidato» potrebbero diventare molto più pesanti per Clinton dei voti certo maggiori che «il greco» avrebbe ottenuto restando in lizza, esaltando ancor più la scarsa popolarità del governatore dell'Arkansas tra i democratici.

Tsongas si è rifiutato oggi di dare il suo appoggio a Clinton. «Intendo restare neutrale», ha spiegato e ha fatto capire che vuole usare con giudizio il pacchetto di oltre 500 delegati finora conquistati nelle primarie. Se Brown continuerà a restare in lizza, come ha promesso, fino alle primarie della California (strappando a Clinton gran parte dei delegati di questo Stato) e se Clinton continuerà a non andare oltre il 40 per cento dei voti nelle future primarie, il governatore dell'Arkansas ha molte possibilità di giungere alla convention democratica di metà luglio con un «bottino» di delegati insufficiente a conquistare la candidatura in modo automatico: gliene mancheranno circa 400. Un appoggio di Tsongas potrebbe dimostrarsi vitale per Clinton che ha per il futuro tutto l'interesse a non tagliare i ponti col suo rivale.

Molti commentatori prevedono che Clinton possa offrire la vice-presidenza a Tsongas in cambio del suo «pacchetto» di delegati. **[Ansa]**

Stato civile di Torino

8 APRILE 1992

NATI — **Quaresima** Roberto; **Valiana** Fulvio; **Acquadro** Alessio; **Iannotti** Gian Marco; **Gatto** Emanuela; **Pisa** Miviana; **Costamagna** Claudio; **Prestia** Lorenzo Vincenzo; **Strabello** Veronica; **Rodriguez** Annjanette; **Zipperi** Sara; **Granieri** Simone; **Volpiano** Edoardo; **D'Amico** Federica; **D'Angelo** Marco; **Mastrogiacomo** Giuseppe; **Castiglione** Letizia; **Morello** Giuseppe; **Tuttolomondo** Loredana; **Calcagno** Erica Giada; **Lassiotti** Chiara; **Fassone** Fabio; **Amore** Alessio; **Bertini** Marco; **Rotta** Chiara; **Bertone** Maria Luisa.

MORTI — **Migliorelli** Venanzo, di anni 64, nato a Caldaola, pensionato, abitante in via Spallanzani 26; **Martinotti** Enrico, a. 80, Coniolo, pens., v. Venaria 75; **Berlità** Giuseppe in Lotaro, a. 80, Calanna, pens., v. Villa della Regina 21; **La Rosa** Girolama v. Di Gregorio, a. 83, Trapani, pens., v.Giacomo 8; **Luti** Irma v. Nicloud, a. 89, pens., c. Mediterraneo 74; **Uala** Mario, a. 81, Alba, avvocato, l.go Machiavelli 29; **Selvatico** Luigi, a. 81, Torino, pens., v. Belfiore 64; **Rinieri** Maria, a. 85, Macerata, pens., v. G. Medici 3; **Corniolo** Ripalta v. Cavuoto, a. 87, Cerignola, pens., c. Taranto 64.

Deceduti in ospedale: **Maggiore** Teresa v. Quaglino, a. 81, Castagnole Monferrato, pens., G. Bosco; **Mammone** Vincenzo, a. 86, Sancataldo, pens., Mauriziano; **Ferraris** Mario, a. 79, Sillavengo, pens., Mauriziano; **Ferrarotti** Michelina, a. 55, Trino Vercellese, pens., str. S. Vincenzo 49; **Russotti** Ignazio, a. 89, Vallelunga Pratameno, pens., Molinette; **Furlini** Vittorio, a. 54, Torino, pens., Molinette; **Martorana** Rosa v. Sorrieo, a. 84, Caltanissetta, pens., G. Bosco; **Proti** Giacinto, a. 50, Roseto degli Abruzzi, insegnante, Molinette; **Straface** Lina in Deluca, a. 46, Pietrapaola, pens., Molinette; **Antoniotti** Antonio, a. 83, Imperia, pens., Mauriziano; **Pace** Teresa in Lante, a. 64, S. Damiano, cas., osp. Valdese; **Lacchia** Cornelia v. Strada, a. 88, Saluzzola, pens., c. Casale 56; **Ughetti** Mattia, mesi 5, Torino, infante, Pediatrico; **De Maria** Vittoria v. Capello; a. 75, Mathi, pens., Molinette; **Pollovio** Giuseppina, a. 61, Torino, pens., G. Bosco; **Capra** Pierino, a. 83, Torino, pens., Mauriziano; **Alampi** Paolo, a. 72, Pellaro Ora Reggio Calabria, pens., Mauriziano; **Caro** Rosa, a. 84, Piossasco, pens., Cottolengo; **Ianino** Mariano, a. 89, Foggia, pens., Maria Vittoria; **Tafaralo** Luigi, a. 49, Lucera, usciere, Martini; **Ferrero** Giovanni, a. 42, Torino, avvocato, Cto; **Collarede** Erminia v. Dalla, a. 93, Torrebelvicino, pens., c. Casale 56; **Tagni** Elviro, a. 88, Osiano, pens., G. Bosco; **Vasarotti** Caterina v. Baudasone, a. 81, Carmagnola, pens., Maria Vittoria; **Cosentino** Tomaso, a. 79, Fossano, pens., Molinette.

Nati 26 - Morti 34

E' mancata ai suoi cari
Maria Castagneri (Gin)
anni 83
L'annunciano i figli **Marianna, Antonio, Paola** e famiglie; la sorella **Marianna**, parenti tutti. Funerali in Balme sabato 11 ore 10 in parrocchia.
— **Pessinetto**, 9 aprile 1992.

Rita Speziali annuncia la scomparsa del
PITTORE
Mario Lisa
Accomunati nel dolore le sono vicini con gratitudine i nipoti **Nanni, Celestino, Eugenio, Marisa, Sonia** con **Stefano, Sara, Alice, Marco** con **Simona, Luca** con **Francesca, Barbara** con **Gianmaria, Simona** con **Giorgio, Paolo** e rispettive famiglie. Funerali sabato 11 alle ore 15 in Pianezza partendo dall'abitazione di via Manzoni 23.
— **Pianezza**, 9 aprile 1992.

L'amico **Sergio Bosco** lo ricorda con affetto.

Glauco Brezzo partecipa all'immensa perdita.

E' mancato
Vincenzo Gardi
anziano FIAT
medaglia d'oro
L'annunciano la moglie **Laura**, il figlio **Giovanni** e la nuora **Simonetta**, parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 11 corrente mese ore 11 nella parrocchia Maria Madre della Chiesa via Baltimora 85.
— **Torino**, 9 aprile 1992.

E' mancato
Guido Siliano
Con dolore lo annunciano, mamma, la moglie **Grazia**, il figlio **Fabrizio**, nonna, suocera, cognati, zii, parenti tutti. I funerali sabato 11, ore 8,15 Parrocchia Madonna Delle Rose, ed alle ore 10,30 nella Parrocchia di Castagnole Monferrato. Non fiori, ma offerte ricerca sul cancro.
— **Torino**, 9 aprile 1992.

Famiglia **Bassan** partecipa affettuosamente.

Direzione e Personale della Banca Crt Spa partecipano al dolore dei familiari per il decesso del
rag. Guido Siliano
già funzionario dell'Istituto
— **Torino**, 9 aprile 1992.

E' mancata
Maria Vittoria Fresia Ivaldi
Ad esequie avvenute ne danno il triste annuncio il marito **Amalio**, la figlia **Silvana** con **Nuccio, Roberto, Serenella, Erika** ed **Alessandro; Serenella** con **Cristiano, Furio** e **Federica**; il fratello **Silvano** e parenti tutti.
— **Torino**, 9 aprile 1992.

Il **Soroptimist Torino** ricorda carissima **AMICA**.

E' morto
Giuseppe Richiardone
Con immenso dolore lo annunciano a funerali avvenuti i suoi cari.
— **Torino**, 10 aprile 1992.

Rina Dalmo, Rosa Massaro si uniscono al dolore.

Sono affettuosamente vicini a Guido e famiglia gli amici:
Cesare Mimi Botta
Piero Elena Galvagno
Alfio Marisa Manganelli
Giancarlo Luciana Ricci.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari
Irene Diatto
Con profondo dolore lo annunciano i fratelli **Marcello** e **Alessandro**; la nipote **Emanuela** con il marito **Alessandro Borda** e con i figli **Elena, Marco, Mariacristina**; parenti tutti. Funerali sabato 11 corrente ore 10,30 in Bioglio Biellese Chiesa Parrocchiale. Un ringraziamento alla Direzione ed al Personale della Residenza Anni Azzurri di Volpiano. Un grazie particolare alla signora Laura.
— **Volpiano**, 9 aprile 1992.

Si è spenta dopo lunga sofferenza la mia dolcissima nonna
Gaetana Paradiso ved. Zagaria
All'alba un pensiero al tramonto un ricordo **Anna**.
— **Torino**, 8 aprile 1992.

Gianni De Guidi e famiglia piangono l'amico
Tonino Utili
— **Torino**, 9 aprile 1992.

Vincenzo Scagino e famiglia porgono le sentite condoglianze alla famiglia Utili e Bono per la dipartita del signor
Antonio Utili
— **Romano**, 10 aprile 1992.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari
Domenico Gili Vitor
anni 85
Lo annunciano i figli: **Aldo, Sergio, Rosanna, Annamaria**, con le rispettive famiglie **Cossa** e **Carmine**, e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Collegno l'11-04-1992 ore 9 dall'abitazione. La cara salma proseguirà per il Cimitero di Corio.
— **Collegno**, 10 aprile 1992.

E' mancato
Lorenzo Sistino
pensionato ferroviere
anni 83
Lo annunciano la moglie **Nunzia**, figli, nuore, nipoti. Funerali sabato ore 11,45 ospedale Molinette (via Santena 5).
— **Torino**, 8 aprile 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Oreste Degiorgis
Anziano Lancia
Ne danno il triste annuncio la moglie **Enrica**, il fratello **Enrico**, cognate cognati e parenti tutti. Funerali sabato 11 ore 8,30 Cappella Ospedale Martini (via Tofane). La presente serve come partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 aprile 1992.

Gli **Amici del Tennis Centro Sportivo Sociale** ricordano con affetto il loro giocatore
Edoardo Cerrato
e si uniscono al dolore di Silvana, Gabriella, Massimo e Stefano.
— **Torino**, 9 aprile 1992.

Il **Consiglio di Amministrazione**, la **Direzione** e il **Personale tutto** della **Rivoira S.p.A.** prendono parte con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del signor
Luigi Belvisotti
ricordandone la lunga ed operosa attività e lavoro della società e le grandi qualità umane.
— **Torino**, 9 aprile 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Ferruccio Pralavorio
Addolorati lo annunciano la moglie **Miranda**, i figli **Fabrizio** e **Gualtiero** con la moglie **Cristiana**, sorella, fratello, cognati, nipoti e parenti. Funerali sabato 11 aprile ore 8 all'Ospedale Martini Nuovo (via Tofane); indi la cara salma proseguirà per Trino Vercellese.
— **Torino**, 9 aprile 1992.

La **Distribuzioni Editoriali** con **Mario Nocc, Castelletti, Mantica, Traversi, Pavese, Priora, Carletti** e **Regnoni** prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico **FERRUCCIO**.

ANNIVERSARI

1991 — 1992
prof. Carla Origlia
Messa anniversario venerdì 10 aprile ore 18,30 nella parrocchia S. Secondo.

1971 — 1992
cav. Cesare Cibrario
Vive sempre nel ricordo e nell'affetto dei suoi cari.

1974 — 1992
comm. dott. Aldo Boidi
Sempre vivo il ricordo sempre costante la memoria.
— **Torino**, 10 aprile 1992.

1991 — 10 aprile — 1992
prof. Gianfranco Semino
Con amore **Marilena, Elena** e **Daniela**. Santa Messa 11 aprile 1992 ore 17 Parrocchia Sacro Cuore, Novi Ligure.

1984 — 1992
In ricordo della indimenticabile
Maria Rita Mancini Testa
sarà celebrata S. Messa nella Parrocchia di S. Teresina sabato 11 aprile ore 18,30.

Avvertimento Usa ai connazionali, nuove dimostrazioni anti-Onu in Libia

«In Italia 15 aprile a rischio»

Scade l'ultimatum a Tripoli, timori d'attentati

ROMA. L'ora X si avvicina, la tensione internazionale cresce e la paura di attentati comincia a serpeggiare. Ieri l'ambasciata degli Stati Uniti ha raccomandato a tutti gli americani in Italia un atteggiamento prudente in occasione del 15 aprile, quando scadrà l'ultimatum dell'Onu alla Libia sulla consegna dei due cittadini libici accusati dell'attentato di Lockerbie contro il jumbo Pan Am (morirono 270 persone). La relativa «circolare» è stata inviata tramite il «fax alert network», una rete di informazione rapida già attivata durante la guerra del Golfo (e finora solo in quella circostanza in relazione a problemi di sicurezza) alla quale sono collegati scuole, società commerciali e istituzioni che rappresentano in qualche maniera interessi americani nel nostro Paese.

A fare del 15 aprile una data a rischio, occasione di possibili vendette, è anche un'altra circostanza: l'avviso dell'ambasciata ricorda infatti agli americani in Italia che il 15 aprile è il sesto anniversario del bombardamento americano di Tripoli ordinato nel 1987 da Ronald Reagan - una ferita per i libici ancora aperta e una recriminazione costantemente rievocata dal colonnello Gheddafi.

L'ambasciata ha peraltro tenuto a precisare che non si hanno diretti, precisi elementi per temere attentati contro gli americani in Italia; si tratta solo di una misura di prudenza. Perché i concittadini fissino bene in mente il giorno critico, la comunicazione arriva a scrivere, sdrammatizzando, che è «una data che gli americani conoscono bene anche perché è la scadenza del termine per pagare le tasse».

Una grande novità sulla crisi libica è venuta ieri dall'Aia. La Corte internazionale di giustizia ha fatto sapere che già il 14 aprile emetterà il suo verdetto sul ricorso con il quale la Libia ha chiesto che venga impedito agli Stati Uniti e alla Gran Bretagna di costringerla a consegnare i due agenti sospettati di terrorismo.

La sentenza verrà quindi emessa 24 ore prima che scada l'ultimatum delle Nazioni Unite per l'estradizione dei due cittadini libici. Una portavoce della Corte ha precisato che l'insolite rapidità con la quale verrà emesso il giudizio, a meno di un mese dalla prima udienza, è dovuta alla richiesta libica di «misure cautelative», un procedimento che ha la precedenza su tutti gli altri.

Deludenti, invece, le novità sul fronte diplomatico. Al Cairo la Lega araba ha diffuso i particolari dell'iniziativa libica, che l'organizzazione, impegnata in una mediazione fra Gheddafi e l'Onu, aveva accreditato l'altro giorno come un passo concreto. Il ministro degli Esteri libico Ibrahim Mechari ha consegnato un messaggio di Gheddafi al segretario generale Esmat Abdel Meguib, perché questi lo recapiti al segretario delle Nazioni Unite Boutros Boutros-Ghali; la comunicazione però si limita a riprendere vecchie idee già respinte da Usa e Gran Bretagna, e dunque l'iniziativa è nata morta (immediate le reazioni negative da Washington): la Libia consegnerebbe i due agenti alla Lega araba e quindi all'Onu perché li giri a un Paese terzo neutrale che li processi. Fra «rivelazioni» e immediate smentite, si sono fatti anche i nomi di Marocco e Italia.

Altro episodio di ieri, sul quale peraltro sono trapelati pochi particolari, è l'incontro avvenuto a Ginevra fra Buotros Ghali e il capo dei sevizi segreti libici Yuossouf el-Debri.

A Tripoli una nuova manifestazione ha avuto luogo ieri contro l'Onu. Sventolando bandiere verdi e brandendo ritratti del colonnello Gheddafi, i dimostranti hanno letto una dichiarazione secondo cui «il Consiglio di sicurezza si è trasformato in un docile strumento di Stati Uniti e Gran Bretagna». Stavolta non ci sono stati assalti alle ambasciate dei Paesi «nemici».

Luigi Grassia

ULTRA' ALGERINI

«Rapiremo gli occidentali»

ALGERI. Un gruppo islamico clandestino, che si chiama «Esercito del profeta Maometto» ha minacciato di rapire belgi, francesi e italiani che vivono in Algeria per rappresaglia contro il sostegno offerto dai rispettivi governi al regime militare che ha preso il potere a gennaio. «Siamo pronti a rapire i cittadini di questi Paesi e i loro familiari», dice un messaggio scritto in cattivo francese e fatto pervenire alle agenzie di stampa straniere. Le minacce riecheggiano quelle già espresse in precedenti volantini firmati dallo stesso gruppo, ma assumono un aspetto più allarmante dopo il ritrovamento del corpo di un francese sgozzato nella capitale.

I precedenti messaggi avevano sollevato scarsa attenzione nelle ambasciate ma l'uccisione del francese, confermata da fonti diplomatiche francesi, gettano una luce sinistra sul caso. Tanto più che il comando generale della polizia ha segnalato una lista di nomi di estremisti integralisti ricercati per vari reati, tra i quali sono elencati «omicidio contro residenti stranieri».

Nel messaggio, l'«Esercito del profeta Maometto» rivendica un numero imprecisato di attentati in reazione all'ondata repressiva scatenata dal governo contro il Fronte islamico di salvezza. [Agi]

Il leader libico Gheddafi

AFGHANISTAN

Lascerà a fine mese

Najibullah «Pace vicina mi dimetto»

KABUL. Il presidente afghano Najibullah ha annunciato ieri che si dimetterà alla fine del mese, senza aspettare la formazione di un governo provvisorio sotto l'egida delle Nazioni Unite. Najibullah ha detto che darà le dimissioni dal momento in cui sarà formato il Consiglio di transizione, la cui creazione è stata annunciata dall'Onu per il 28 aprile.

Il Consiglio di transizione dovrebbe restare in attività 6 settimane e portare alla formazione di un governo neutrale scelto da tutte le parti coinvolte nella guerra civile. Ma, intanto, i comandanti della guerriglia nell'Est del Paese hanno detto ieri che bloccheranno gli aiuti alimentari dal Pakistan. [Ansa]

TEHERAN

Voto sulle riforme

L'Iran sceglie tra moderati e integralisti

TEHERAN. Oggi in Iran si vota per il rinnovo dei 270 seggi del Parlamento. E' la prima consultazione dalla morte di Khomeini (1989). La posta in gioco per il presidente Rafsanjani è la possibilità di sbloccare i suoi piani di riforma. Ma l'elettorato dovrà scegliere se preferire i candidati pragmatici o quelli integralisti, fautori di economia centralizzata, chiusura internazionale, esportazione della rivoluzione.

Il sistema elettorale prevede 2 turni: supera il primo chi ottiene un terzo dei voti, gli altri vanno al ballottaggio. Nel Parlamento uscente erano maggioritari i radicali, oggi pare scontato il successo dei pragmatici di Rafsanjani. [Agi-Ansa]

ALBANIA

Leader dei democratici

Berisha primo presidente non comunista

TIRANA. Sali, Berisha, leader del partito democratico, trionfatore delle elezioni del mese scorso, è diventato ieri il primo presidente non comunista dell'Albania dalla fine della Seconda guerra mondiale. Unico candidato, è stato eletto dal Parlamento con 96 voti a favore, due in più della maggioranza richiesta: 35 deputati si sono espressi contro.

Il nuovo presidente, un cardiologo di 47 anni, sostituisce Ramiz Alia dimessosi il 3 aprile dopo la sconfitta elettorale del partito socialista (ex comunista). La nomina di Berisha è stata preceduta da votazioni su emendamenti alla Costituzione che rafforzano i poteri del presidente. [Agi]

La verità Olp sui soccorsi ad Arafat

Ma quale satellite Usa? L'ha salvato un beduino

Top secret il luogo dove è ricoverato e le condizioni di salute del leader

TRIPOLI. Che un personaggio leggendario sia circondato da misteri è quasi inevitabile. Quindi non stupisce che sulla disavventura di Yasser Arafat gravino tanti interrogativi: sulle sue condizioni di salute, sul luogo dove si è rifugiato, sul ritrovamento dell'aereo costretto dalla tempesta di sabbia a un drammatico atterraggio nel deserto.

Il ricovero nell'ospedale libico di Misurata è stato breve. Ieri Arafat è arrivato a Tripoli e all'aeroporto lo avrebbe accolto Gheddafi. Intervistato dalla televisione libica, il capo dei palestinesi ha caldamente ringraziato il Colonnello per aver mobilitato il Paese nelle ricerche. Ma non ha dissipato i dubbi sulle sue condizioni fisiche. Perché se il ministero della Sanità libico ha escluso fratture, esponenti dell'Olp a Tunisi hanno detto che il leader si è rotto una gamba e una mano, oltre ad alcune ferite di lieve entità, come quella alla palpebre destra che spiega la benda sull'occhio.

Il capo dell'Olp, Yasser Arafat

Da sempre abituato a vivere e a spostarsi in grande segretezza, anche questa volta Arafat non si è smentito. Non è infatti stato rivelato il luogo dove si è rifugiato: «Resterà qualche giorno nel nostro Paese», hanno detto fonti libiche. Subito smentite dalle notizie secondo le quali Arafat sarebbe stato ricoverato in un ospedale egiziano. E al Cairo, la radio ha annunciato che il presidente Mubarak ha messo a disposizione di Arafat un gruppo di medici.

Le conseguenze dell'incidente aereo, comunque, hanno impedito ad Arafat di partecipare ieri a Tunisi all'assemblea del Consiglio centrale palestinese. L'organismo si è riunito senza di lui, ma ha rinviato la discussione sui negoziati di pace in Medio Oriente e si è subito aggiornato. Nell'intervista televisiva, poi, Arafat ha confermato la morte di tre membri dell'equipaggio dell'aereo e il ferimento di cinque degli undici collaboratori che viaggiavano con lui sull'Antonov 26. Le vittime sono il comandante Ghassan Yassin, il «secondo» Mohammed Darwish e il tecnico di volo Peter Georgi. Ma in passato Arafat si è spesso affidato a un pilota italiano per i suoi trasferimenti. E' Marcello Quaglia, romano, capo pilota della Fortune Aviation, una ditta di aerotaxi. Quaglia ha raccontato di aver vissuto il mese scorso con Arafat una disavventura simile a quella capitata martedì. Un episodio avvenuto durante un volo verso Khartoum. Anche in quella occasione si sollevò una violenta tempesta di sabbia, ma Quaglia cambiò rotta e atterrò a Porto Sudan.

Un epilogo diverso è avvenuto martedì sera. Saeed Kamal, rappresentante palestinese in Egitto, ha rivelato che sarebbe stato proprio Arafat a ordinare l'atterraggio e a scegliere il luogo preciso. Inoltre, ha confermato la richiesta di aiuto agli Stati Uniti avanzata tramite l'ex presidente Carter, aggiungendo che Bush aveva messo a disposizione un satellite spia per le ricerche. Ma secondo Faruk Kaddumi, ministro degli Esteri dell'Olp, il merito della salvezza di Arafat va tutto a una guida beduina. E' stato grazie a lui - ha detto - che i soccorritori hanno trovato Arafat.

Luca Ubaldeschi

E' morto a Roma il premio Nobel per la medicina, a lui si deve la scoperta dei sulfamidici

Bovet, signore della scienza che vinse le malattie infettive

DANIELE Bovet si trasferì in Italia nel 1946, ingaggiato dall'Istituto superiore di Sanità che il direttore, professor Marotta, desiderava assumesse grande importanza scientifica.

Bovet proveniva dall'istituto Pasteur di Parigi. Vi era stato assunto come ricercatore nel 1929, assegnato allo staff del professor Ernest Fourneau. In questo laboratorio lavoravano fra gli altri Federico e Filomena Nitti, figli dello statista italiano che, antifascista, inviso ai nazionalisti e volgarmente insolentito da D'Annunzio, era riparato in Francia nel 1925.

Questo gruppo di ricercatori lavorò per oltre dieci anni sulle proprietà antibatteriche delle aniline. Frattanto il tedesco Domag aveva scoperto che una polverina rossa battezzata «prontosil», usata fino allora come colorante nelle industrie tessili e appartenente alla classe delle aniline, faceva strage degli streptococchi. Nel mondo intero non si parlò d'altro. Tuttavia gli studiosi continuarono le ricerche perché il «prontosil» aveva uno strano comportamento: non uccideva gli streptococchi nelle colture ma soltanto nell'organismo umano o animale. Il mistero fu chiarito da Bovet e compagni.

Fra il 1935 ed il 1937 essi dimostrarono che l'effetto del «prontosil» era dovuto alla sua scomposizione nell'organismo, per cui si liberava una sostanza molto più semplice, la sulfanilamide. Era dunque questa, e non il «prontosil» per se stesso, il fattore terapeutico. «La sulfanilamide - raccontò Bovet - fece miracoli: ricordo ancora con emozione il caso d'un medico il cui figlio, affetto da meningite streptococcica, era condannato. Egli chiese di poter iniettare la sulfanilamide di cui aveva sentito parlare e fu un successo folgorante».

L'identificazione della sulfanilamide ebbe conseguenze di immensa portata perché sostituendo opportunamente nella formula atomi o gruppi di atomi si ottennero diversi composti, i sulfamidici, con i quali si raggiunse lo scopo di estendere l'efficacia terapeutica a molte infezioni oltre a quelle streptococciche. Era nata l'era della chemioterapia delle malattie infettive (gli antibiotici sarebbero stati scoperti più tardi).

Bovet però non ebbe il Nobel per queste sue ricerche. Il premio gli fu conferito nel 1957 con questa motivazione: «Per le sue scoperte in relazione a composti sintetici che inibiscono l'azione di alcune sostanze nell'organismo, e soprattutto alla loro azione sul sistema circolatorio e sui muscoli».

Bovet lavorava allora a Roma nell'Istituto superiore di sanità. A Parigi aveva sposato la sua collega di laboratorio Filomena Nitti, che fu sempre collaboratrice del marito. Alla fine della guerra la famiglia Nitti desiderava tornare in Italia, dove lo statista riprese l'attività politica (morì nel 1953). Bovet non aveva con la Francia legami profondi e accettò l'invito dell'Istituto superiore di sanità.

Qui continuò a sperimentare su una sostanza famosa, il curaro, il terribile veleno nel quale intingevano le frecce gli indios del Sud America e che blocca gli stimoli nervosi. Il curaro, la «morte volante», servì dunque per studiare il sistema nervoso. Nel 1941 si ebbe l'audacia di introdurre il curaro in chirurgia per determinare un rilasciamento, un «sonno muscolare» che permettesse di diminuire le dosi degli anestetici riducendone al tempo stesso la rigidità e la resistenza dei tessuti muscolari. Bovet identificò il nucleo attivo del curaro naturale e, semplificando sempre più la molecola, sintetizzò preparati aventi il massimo di efficacia ed il minimo di tossicità.

Altri suoi studi che cumulativamente gli fruttarono il Nobel sono quelli sugli antistaminici, farmaci capaci di bloccare la istamina, sostanza alla quale sono dovuti i sintomi delle allergie. Egli preparò uno degli antistaminici più completi.

Quando si fece libera la cattedra di farmacologia dell'Università di Roma Bovet vi concorse. La baronia universitaria entrò in allarme: come rifiutarla ad un premio Nobel? Ma sulla cattedra romana vi erano altre mire. A Bovet fu proposta quella di Sassari. Egli accettò dicendo con molta eleganza che una piccola città era più favorevole allo studio. Andò poi a Roma dopo qualche tempo.

Sempre elegante, cravatta a farfalla, era un uomo estremamente gentile, un vero signore, modesto e schivo.

Ulrico di Aichelburg

ROMA. Il premio Nobel per la Medicina, Daniele Bovet, è morto l'altro ieri a Roma. Aveva 85 anni. Svizzero di nascita, viveva in Italia dal 1947 e dal '48 aveva preso la cittadinanza. Su richiesta di Bovet non ci saranno funerali pubblici, ma una cerimonia privata e una commemorazione ai Lincei la prossima settimana. «Il Paese ha un duplice grande debito di riconoscenza verso di lui - è scritto nel messaggio inviato alla vedova da Nilde Iotti - per le scoperte scientifiche che hanno consentito tanti e così importanti progressi della medicina. E per la sicura, sofferta fede nei valori della libertà e della democrazia». Rita Levi Montalcini si è detta «addolorata e commossa per la morte di una delle maggiori figure della scienza di questo secolo. E' stato un personaggio eccezionale. Sia dal punto di vista scientifico, sia da quello etico e morale, per il suo antifascismo fervente, il suo impegno contro le guerre». «Bovet onorò il nome dell'Italia nel mondo e legò la sua opera a fondamentali scoperte nel campo della medicina», ha dichiarato il presidente del Senato, Giovanni Spadolini, che ha inviato un messaggio alla vedova del Premio Nobel.

Daniele Bovet (a sinistra) aveva 85 anni. Qui di fianco è con la moglie Filomena Nitti, figlia del grande statista. A Bovet fu concesso il Nobel anche per i suoi studi sul curaro da utilizzare in anestesia

Antistaminici sott'accusa

Non servono per il raffreddore Utili nelle cure delle allergie

WASHINGTON. Nella cura del raffreddore, gli antistaminici fanno più male che bene. E' questa la conclusione a cui giunge uno studio realizzato dal professor Leslie Hendeless, dell'Università della Florida. Gli antistaminici, infatti, possono provocare robusti effetti collaterali, soprattutto nei bambini, incidendo sul funzionamento della mente o causando intossicazioni. Nello stesso tempo, il loro effetto curativo su un semplice raffreddore è trascurabile e, per quanto riguarda gli adulti, sicuramente inferiore a due sorsi di whisky prima di dormire.

Gli antistamici, invece, possono essere utili nella cura delle allergie e, tra queste, del classico raffreddore da fieno, a cui molte persone vanno soggette all'inizio della primavera. Ma il raffreddore vero e proprio è un'altra cosa, dal momento che è causato da un virus, che non produce «istamina».

Come conseguenza di questo studio, è partita una forte pressione sulla Food and Drug Administration perché proibisca l'introduzione di antistaminici nei farmaci contro il raffreddore, riducendone l'uso a malattie più specifiche, per le quali, somministrati, come già avviene, assieme ad anticongestionanti, gli effetti positivi superano le controindicazioni. [p. p.]

Chieti, 14 anni

Si uccide per un due a scuola

CHIETI. Un ragazzo di 14 anni, Francesco D. C. studente dell'Istituto tecnico industriale Luisa di Savoia, si è ucciso la notte scorsa per aver riportato un due in un'interrogazione sostenuta la mattina precedente. Il giovane si è impiccato ad un ramo di un albero nell'orto dell'abitazione dei nonni, con i quali viveva. In un biglietto lasciato incastrato alla bretella dello zainetto, Francesco ha spiegato di essersi ucciso per la grave insufficienza ed ha chiesto perdono alla madre. In mattinata ad alcuni compagni di scuola aveva detto: «Domani non ci vedremo», ma il modo con cui aveva pronunciato la frase non faceva intendere il suo proposito suicida.

Nel 1987 si era tolto la vita anche suo padre. Francesco era rimasto molto scosso dalla morte del genitore il cui corpo fu trovato da lui stesso nella loro abitazione di Penne (Pescara). Il padre si sarebbe ucciso perché affetto da un male incurabile. Nel primo quadrimestre Francesco aveva riportato un quattro in matematica e, successivamente, aveva avuto alcune insufficienze in fisica. Il ragazzo riteneva che quei voti bassi potessero dispiacere alla madre.

La sua assenza ieri aveva allarmato i nonni (con i quali viveva, per poter frequentare la scuola). I nonni, non vedendolo tornare a casa per il pranzo, lo avevano cercato prima in casa di amici, poi dalla madre - credendo che fosse tornato a Penne - e non trovandolo avevano denunciato la scomparsa a polizia e carabinieri. E' stato il nonno, ormai a sera inoltrata, a scorgere il cadavere del nipote, nell'orto, che è situato in una zona nascosta e scoscesa. [Ansa]

IL CASO

IN DIRETTA LE LACRIME DEL CAMPIONE

Bush telefona al tennista affetto da Aids: chiedimi ciò che vuoi

L'America s'indigna per Ashe «Verità rubata dai giornali»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Qualcuno si è indignato, quando lo ha visto ammutolire in tv, il volto contratto coperto di lacrime. Qualcuno, come Billie Jean King, la campionessa di tennis la cui omosessualità alimentò molte storie scandalistiche, inveisce contro quell'«indebita intrusione nella vita privata di una persona». Molti polemizzano con la stampa. Arthur Ashe no. Ha solo detto che non si sentiva «pronto» a rivelare quel segreto difeso dai suoi amici con «una generosa congiura del silenzio». Temeva soprattutto per la piccola Camera, la figlia di 5 anni. Voleva proteggerla dalle cattiverie e dai pregiudizi, che spesso colpiscono i famigliari dei malati di Aids. Ha rimpianto di essere stato costretto a scegliere «tra rinunciare alla sua "privacy" e mentire». Ma Ashe non è l'uomo delle bugie e nemmeno del rancore. «Ormai è fatta, dovrò vivere questa nuova condizione. Capisco i giornali, ci ho lavorato», ha detto dopo aver rivelato di aver contratto l'Aids nell'83 a causa di una trasfusione di sangue. Per lui è peggio che per «Magic» Johnson, che è solo sieropositivo. Ashe ha già l'Aids e la sua ultima lotta sarà più disperata di tutte le altre che ha combattuto, compresa quella contro il razzismo.

Una telefonata a tarda sera gli ha fatto crollare il mondo addosso. Era Doug Smith, il giornalista di «Usa-Today» che segue il tennis: «Arthur, senti, il mio capo ha saputo una cosa e vuole che io verifichi. E' vero che hai l'Aids?». Qualcuno aveva rotto la «congiura generosa». Arthur, che odia mentire, ha risposto: «Could be». Può essere. Gene Policinski, capo dei servizi sportivi del quotidiano, ha richiamato: «Guarda che è legittimo il nostro interesse, sei un personaggio pubblico. Non a caso abbiamo pubblicato servizi sui tuoi interventi al cuore». «Capisco, ma non prendete il mio "potrebbe essere" come una conferma». «Usa-Today» ha una regola: non si pubblicano notizie di fonti anonime senza la conferma dell'interessato. E così, a tarda sera, Policinski ha deciso di bloccare la storia. Ma Ashe ha sentito che non poteva vivere nel terrore di chi nasconde un segreto che chiunque può ormai rivelare all'improvviso e nei modi peggiori. E ha convocato una conferenza-stampa.

Le polemiche continueranno. Ma in questa storia c'è abbastanza per capire che cos'è la stampa americana: implacabile, ma con regole precise. E c'è anche tutto Ashe, con la sua dignità, il suo coraggio e la sua misura. Ashe ha sempre combattuto dure lotte, ma senza mai affidarsi a rancorose proteste o a gesti clamorosi. Tenacia, fatica e fermezza. La sua idea, diventata l'asse portante dell'acclamata storia dei neri nello sport, i tre volumi della «Dura strada per la gloria» che ha scritto dopo sei anni di ricerche, è che gli atleti di colore devono sfruttare i successi sportivi per far avanzare i diritti civili.

Lui, figlio di una povera guardia forestale della Virginia, a 17 anni era già campione nazionale giovanile di tennis, ma non poteva giocare nei campi degli Stati segregazionisti del Sud. Erano i primi Anni 60. Ashe tirò avanti. A 20 anni vinse i primi U.S. Open. A 25 anni era il numero 1 al mondo. A 30, primo nero a vincere il singolo maschile, stracciò Jimmy Connors nella finale di Wimbledon. Si batteva già da 5 anni contro l'ammissione del Sud Africa razzista in coppa Davis. Per le sue posizioni politiche fu costretto a lasciare l'esercito, ma intanto si era laureato.

Nell''85 Ashe venne arrestato per una manifestazione davanti all'ambasciata del Sud Africa ed era già un grosso personaggio, commentatore per il «Washington Post», per 5 anni commissario tecnico della squadra americana di coppa Davis. Ma non dette certo in escandescenze. Anni prima i neri estremisti avevano polemizzato contro la sua decisione di andare a giocare in Sud Africa anche prima della fine dell'«apartheid». Ashe voleva vedere e capire. Ma, quando, recentemente, una commissione di neri americani è stata chiamata in Sud Africa per andare a studiare le vie migliori per superare il segregazionismo, Nelson Mandela in persona ha preteso che Arthur ne facesse parte.

George Bush lo ha subito chiamato e gli ha detto: «Barbara e io siamo addoloratissimi. Ma voglio che tu sappia che appena hai bisogno di qualcosa, non devi fare altro che alzare il telefono e chiamarmi». «Penso che lo farò presto, Presidente», ha risposto Ashe, che ha già annunciato l'intenzione di lavorare assieme a «Magic» Johnson per spiegare ai giovani i pericoli dell'Aids. La cura dell'Azt lo sta fiaccando. «Sono come tutti i malati di Aids», ha detto. «Ho giorni buoni e giorni cattivi e, almeno per adesso, la proporzione è 6 a 1». Sembra il punteggio di un «set» dominato dall'inizio alla fine. Come uno dei tre con cui fece piangere Connors a Wimbledon.

Paolo Passarini

Arthur Ashe con la moglie nella conferenza stampa. Il campione ad un certo punto ha pianto

La moglie di Gotti: «Non gli ho mai fatto domande, ero felice, meglio morta che senza di lui»

Il boss si ama per sempre

Marito modello, ma con leggi ferree

NEW YORK. Brooklyn, interno giorno, tapparolle abbassa[illegible] [illegible] mesi, da quando è cominciato il processo al padrone [illegible] il boss John Gotti. Primo piano di una donna di [illegible] anni, piccola, capelli scuri: è Victoria Di Giorgio, la first lady in nero. [illegible] mai andata in tribunale, ora che ha conosciuto il verdetto di [illegible] donna ha accettato di parlare con un cronista del «New York Daily News». La moglie di un as[illegible] spietato dice di lui: «Siamo stati innamorati e abbiamo trascorso anni felici insieme, quante donne possono dire altrettanto?». Poi, fedele al cliché femminile imposto da Cosa Nostra: «Non mi [illegible] mai intromessa [illegible] affari. Sono una donna all'antica, non gli chiedo mai cosa fa, so solo che si occupa della sua famiglia». Il finale è strappalacrime: «Johnny non [illegible] rende conto che se sarà condan[illegible] all'ergastolo, lo saremo anch'io e i [illegible] figli. Lui mi diceva sempre: voglio che stiate fuori dalla [illegible] guerra. [illegible] ora ci siamo dentro tutti, non ho paura per la mia vita, preferisco perderla piuttosto che vivere lontano da lui».

Las Vegas, interno notte, sala di un casinò appena aperto e già fallito. I killer che hanno ucciso Bugsy Siegel e i suoi sogni (por[illegible] sullo schermo Warren Beatty) si avvicinano a Virginia Hill, la donna per cui ha lasciato la moglie. «Bugsy è morto - dicono - [illegible] comandiamo noi». Pri[illegible] piano del suo viso, i grandi occhi annegati in un ricordo che è già intollerabile. Fuori diluvia. Scorrono i titoli di coda. Una sovrimpressione ricorda: «Virginia Hill morì suicida in Austria pochi anni dopo».

Love stories all'ombra della Cupola. Amore e sangue, [illegible] per le donne di Cosa Nostra più amore che sangue. Almeno così [illegible] loro. I feroci killer [illegible] mariti fedeli (in anni di pe[illegible] Gotti [illegible] è mai [illegible] scoperto con un'amante) e padri affettuosi. A patto che le mogli rispettino le regole del clan. Quali siano lo spiega Rosalie Bonanno, moglie del boss Bill nel libro «Mafia Marriage», pubbli[illegible] nel [illegible] «Tu non devi mai fare domande ti[illegible] "dove vai?", "come ti procuri i soldi?", non puoi chiedere di avere un conto in banca o di passare una vacanza assieme. Così è se ti va, e anche se non ti va, perché il divorzio [illegible] è [illegible]

Un prezzo alto, per una posta elevata: i ras della mafia oltre che mariti fedeli sembrano essere anche [illegible] insuperabili. La conferma autorevole [illegible] da Judith Exner che ebbe relazioni [illegible] il gangster Sam Giancana e con il presidente John Kennedy. [illegible] - ha assicurato - era un [illegible]nte molto migliore. I padrini [illegible] spesso uomini vecchi e grassi, ma l'aura di potere e rischio che li circonda funziona come un potente afrodisiaco». [illegible] l'amante del boss è però un'arma a doppio taglio: consente di non sottostare alle rigide regole familiari, [illegible] esclude anche dai privilegi connessi. Ne [illegible] qualcosa Arlyne Brickman, che ha ap[illegible] pubblicato negli Usa la sua autobiografia dal titolo «Mob girl». Ragazza ai tempi di Bugsy, cresciuta col mito di Virginia Hill, Arlyne racconta di essere stata violentata a [illegible] anni [illegible] un uomo del clan [illegible] e poi usata come party-girl, co[illegible] a rapporti sessuali [illegible] tutti gli uomini di Joe Colombo, picchiata e stuprata [illegible] decine di altri. Infine la sua vendetta: divenne informatrice della polizia, registrò conversazioni compromettenti per molti mafiosi, tra cui lo stesso Gotti. Dopo la morte per Aids di sua figlia si è rifugiata in una seconda vita, protetta dall'Fbi, [illegible] al suo cane: [illegible] lui non ricambia il mio affetto - ha scritto - è proprio come amare un mafioso». [illegible] un'ipocrita convenzione o un sincero credo, ma i signori del crimine sembrano amare solo le donne che hanno sposato. Dal carcere John Gotti telefona alla moglie tutte le [illegible] alle nove e mezzo in punto. E magari il cuore, quello [illegible] strapperebbe ai nemici, gli batte pure più forte.

Gabriele Romagnoli

La donna conquista il rispetto del clan solo sposandosi Le altre sono schiave

Il boss John Gotti dal [illegible] telefona alla moglie ogni [illegible]

Antonietta Bagarella [illegible] di Riina e a [illegible] Bugsy e Virginia Hill impersonati da Warren Beatty e Annette Benning

In Italia la dark lady è al potere

Vuol contare, e la guerra tra cosche non la risparmia

ROMA. La foto, [illegible] scandalo, quella che ha portato Toscano e Benetton in tribunale, le ritrae piangenti, in gramaglie, prostrate vicino al rivolo di sangue che parte dal cadavere coperto da un lenzuolo per perdersi nell'asfalto spaccato dal sole. Un'immagine che consegna al pubblico il tradizionale stereotipo delle donne «mafiose». Pallide *santerosalie*, madri-disperazione e mogli ignare, che acquistano materialità soltanto in [illegible] della tragedia. Donne colpite dal dolore, spesso al [illegible] di una vita trascorsa all'ombra di uomini ombrosi e silenziosi.

Ma è davvero così? Fino a qualche tempo fa la domanda [illegible] sarebbe neanche posta. Le donne in nero restavano inso[illegible] abbarbicate al loro passato e al ruolo di soggetti senza volontà. Sapevano di dover tacere e basta. Ricordano ancora, molti palermitani, quel[illegible] [illegible] di sale» che [illegible] Ag[illegible] Barresi, madre dei fratelli Silvestri, macellai al mercato del Capo, uccisi uno dopo l'altro. Quat[illegible] gilone massacrarono, e, alla fine, anche quello spurio nato da una relazione adultera del marito. Ogni volta donna Agata veniva chiamata dal commissario Boris Giuliano, poi ucciso dalla mafia nel 1979. Ogni volta se ne restava [illegible] per ore ed [illegible], gonfia di disperazione e rabbia. [illegible] [illegible] nome e cognome», [illegible] richiesta mai esaudita.

Ma il tempo passa e [illegible] cambia. Anche le donne della mafia. Nelle metropoli le *santerosalie* sembrano aver scoperto il gusto del potere. Intendono dividere coi [illegible] uomini il «peso delle responsabilità»; vogliono decidere. Per questo hanno cominciato a morire. Esattamente come i boss. È morta così Giuseppina Lucchese, sorella del boss-superkiller detto «Lucchiseddu». Era in macchina col marito, Giuseppe Giuliano, e la figlioletta di cinque anni. [illegible] sventagliata di pistole e fucili. Un'operazione «chirurgica» che risparmiò la bambina. I poliziotti si indignarono davanti a quel massacro e, convinti che Giuseppina fosse vittima innocente, si chiesero: «Perché uccidere anche lei?». La risposta fu trovata nella sua borsetta: due etti e mezzo di eroina.

Identica sorpresa provarono gli investigatori quando accor[illegible] in via Nuova, nel quartiere di San Lorenzo, sull'eco delle fucilate sparate addosso a Mimma Miceli. Un agguato in piena regola, anche se non riuscito perché il bersaglio rimase in vi[illegible] Mentre i medici, in sala operatoria, la strappavano alla morte, un poliziotto [illegible] la chiave di lettura di quell'agguato. «Domenica [illegible] è l'amante di Pino Greco, il terribile "Scarpuzzedda", killer e capo [illegible] "famiglia" di Ciaculli». Il poliziotto aggiunse che il boss [illegible] qualche problema coi suoi alleati ed amici e quindi le fucilate alla sua donna avevano esclusivamente il fine di fare uscire l'uomo allo scoperto ed ucciderlo. Operazione riuscita solo in seguito.

E che fine, quella riservata a Francesca Citarda. Il marito, Giovanni Bontade, [illegible] appena uscito [illegible] [illegible]. [illegible] era affatto tranquillo, sulla sua [illegible] pe[illegible] ancora l'infamante accusa di non aver fatto nulla per aiutare il fratello, don Stefano, in guerra coi «corleonesi» e poi ucciso. Qualcuno, una mattina, bussò alla porta della sua villa. Francesca andò ad aprire, [illegible] accompagnò gli ospiti dal marito. Aveva visto, cadde anche lei.

Le donne dei boss, insomma, non stanno con le mani in [illegible]. C'è chi divide la latitanza del marito, come [illegible] Antonietta Bagarella, «desaparecida» da 25 anni [illegible] col «padrino» Totò Riina, o come Angela Ficano fug[illegible] [illegible] Giovannello Greco. Oppure c'è chi preferisce curare gli in[illegible] del clan, come Benedetta Saveria Palazzolo compagna di Bernardo Provenzano, «numero 2» di [illegible] Nostra.

Una fatto sembra certo: [illegible] donne non viene più riconosciuto il privilegio dell'incolumità. Neppure alle mogli «all'antica», come Giacoma Gambino uccisa davanti all'Ucciardone insieme col marito Giuseppe Sirchia. Neppure alla madre, alla sorella alla cugina di un pentito: Leonarda Costantino fu massacrata in auto. Con lei c'erano la figlia Vincenza e la nipote Lucia; n[illegible] le risparmiarono. Perché la «mattanza»? Tenevano i contatti con Francesco Marino Mannoia che si apprestava ad aprire il libro dei segreti [illegible] [illegible] [illegible].

[illegible] La Licata

Casina Valadier

Regolare la vendita a Ciarrapico

ROMA. Fu regolare la vendita all'imprenditore Giuseppe Ciarrapico [illegible] Casina Valadier, il ristorante che si trova a Roma al centro di Villa Borghese e che fu rilevato dalla Italfin [illegible] nel novembre [illegible] 1990.

Lo ha stabilito ieri il giudice dell'indagine preliminare Alberto Pazienti, che ha prosciolto dall'accusa di falso, per insussistenza del fatto, l'[illegible] proprietario del ristorante Romeo Lancia ed il notaio Michele Di Ciommo, che curò la stipulazione [illegible] [illegible] di vendita dei locali.

Per quanto riguarda Giuseppe Ciarrapico, la [illegible] posizione si chiarirà il 28 maggio prossimo in quanto il difensore dell'imprenditore il 7 febbraio scorso aveva ottenuto lo stralcio della sua posizione ed il giudizio immediato, che è stato affidato alla quarta sezione penale del tribunale.

Secondo l'accusa formulata dal pubblico ministero Leonardo Frisani, la cessione avvenne successivamente al coinvolgimento della Casina in [illegible] procedura fallimentare, mentre dagli atti redatti dal notaio Di Ciommo, risultava che l'acquisto era [illegible] fatto risultare avvenuto in data precedente. Ieri, accogliendo le istanze degli avvocati Ugo Longo e [illegible] Santaroni, il gip ha ritenuto insussistente l'accusa e perciò ha prosciolto gli imputati [illegible] formula piena.

In una dichiarazione Ciarrapico ha [illegible] compiacimento per il proscioglimento del notaio Di Ciommo e di Lancia dall'accusa di falso, contestata anche a lui sotto il profilo del concorso.

Rilevato che il gip ha dichiarato l'insussistenza dell'accusa Ciarrapico ha ricordato di «aver chiesto personalmente di essere portato direttamente a giudizio».

Questo, ha [illegible] l'imprenditore, «verrà perciò tenuto in relazione al concorso in un reato che è già venuto meno per il proscioglimento del principale imputato, cioè il notaio Di Ciommo». (Ansa)

Contributi statali fuorilegge per la nave-reggia del principe

Il sultano ringrazia l'Italia «Mi ha pagato il super-yacht»

ROMA. Sayed Qabus Ben Said, sultano dell'Oman, uno degli uomini più ricchi del mondo, ringrazia. Lo Stato italiano ha sovvenzionato con oltre tre miliardi e mezzo la costruzione del suo yacht. Ora però vuole indietro i soldi, perché si sente truffato. I contributi che il costruttore italiano (i Cantieri Picchiotti di Viareggio) aveva chiesto e ottenuto in base a una legge che favorisce l'acquisizione di commesse straniere, erano stati erogati in realtà per una nave-passeggeri, ordinata dal sultanato dell'Oman, che poi [illegible] «stranamente» diventata uno yacht reale.

Il processo si terrà dinanzi alla Corte dei Conti il 27 aprile e vede imputati, oltre ai Cantieri Picchiotti, alcuni funzionari della Marina mercantile che avrebbero dovuto controllare i requisiti per la concessione del contributo governativo.

I tre miliardi e [illegible] stati [illegible] ai cantieri di Viareggio. Il contratto con gli omaniti sarebbe ammontato a sette miliardi e trecento milioni se non fosse intervenuta la magistratura. Requisito indispensabile è che il contributo riguardi solo navi mercantili operanti su basi commerciali e quindi a fini di lucro.

La nave - nome «Al Said», stazza lorda 4443 tonnellate - commissionata dal sultano Qabus doveva essere una nave passeggeri; ma quando, il nove [illegible]mbre 1982, lasciò il porto di Marina di Carrara l'ambasciata dell'Oman comunicò alla Capitaneria che era stata registrata come «nave da diporto governativa».

Dopo una complessa istruttoria basata su esposti alla magistratura e perizie d'ufficio e di parte (tra l'altro [illegible] dei periti è [illegible] denunciato per falso) la procura generale della Corte ha concluso che il costo, le caratteristiche tecnico-strutturali della [illegible] le la[illegible] ed incongruenze del progetto e dei documenti presentati al ministero della Marina mercantile per la concessione del contributo statale escludevano con chiarezza, fin dall'inizio, che l'«Al Said» fosse una nave passeggeri, cioè cos[illegible] per trasportare, in viaggio o in crociera, un congruo [illegible] di persone paganti.

Infatti le caratteristiche dell'«Al Said» avrebbero dovuto quantomeno mettere in allarme i controllori.

Perché la cosiddetta «nave passeggeri» era in realtà dotata di grandissimi appartamenti per il sultano e i suoi familiari, di salone per le udienze reali con tanto di trono, di alloggiamenti e poligono di tiro per quaranta guardie armate, di elicottero e motoscafi padronali (ma non delle lance di salvataggio obbligatorie sulle navi mercantili), di garage per auto di rappresentanza, di cucina personale per soddisfare un hobby del sultano.

Senza dimenticare una profusione di ori, sete, cristalli e legni pregiati, sogno della ricchezza di Sayed Qabus, al potere dal 1970, dopo aver deposto il vecchio padre, [illegible] non voleva saperne di aprire il Paese alla modernità e alla tecnologia.

A meno del 5 per cento della stazza della nave risultava pari il volume disponibile per ospitare nel profondo della stiva qualche eventuale «passeggero».

Sul banco degli imputati figurano due dirigenti pro tempore della Direzione generale del naviglio, Giovanni Leardi e Rolando Calderini, e due dell'ispettorato tecnico del ministero della Marina mercantile, gli ingegneri Giuseppe Bosco e Umberto Sarno.

La Procura della Corte dei Conti si è poi riservata di citare anche alcuni funzionari del R.I.Na. (Registro italiano navale), accusati di aver attestato il falso, ossia che che l'«Al Said» era da considerare motonave per trasporto di passeggeri.

Paolo Querio

Il sultano dell'Oman Sayed Qabus. Il suo yacht ha messo nei guai il cantiere italiano che lo ha costruito

---

Perquisizioni a Milano e nel Vercellese

Così il riso avariato diventava prima scelta

Scoperta truffa miliardaria alla Cee
Fra le accuse anche il contrabbando

VERCELLI. Bufera sull'impero del riso. All'alba di mercoledì, la Guardia di Finanza di Milano ha fatto una serie di perquisizioni nelle case di autorevoli esponenti del mondo risicolo vercellese, al Centro di ricerca dell'Ente risi di Castello d'Agogna e negli uffici dell'ente, a Mortara. Un blitz nel cuore della commercializzazione dei cereali, alla Borsa granaria di Milano. Le Fiamme gialle [illegible] fanno nomi, ma parlano di indagini per contrabbando, frode comunitaria, malversazione ai danni dello Stato.

E nel mirino, secondo l'asettico comunicato della Finanza, c'è l'Ente risi di Milano, presieduto dal vercellese Leo Carrà. Difficile districarsi nella genericità di un documento, com'è quello della Guardia di Finanza, comunque esplosivo. La ricostruzione dei fatti, non confermata né smentita, è questa.

Da due anni la produzione risicola italiana è eccessiva. Così gran parte del prodotto viene immagazzinato dall'Ente risi, per conto della Cee, in attesa di essere rimesso all'asta. L'Ente risi raccoglie il prodotto ma non ha i silos per custodirlo tutto (si parla di quasi un milione e mezzo di quintali), così si rivolge alle grandi industrie di commercializzazione e trasformazione.

Duecentomila quintali di prodotto partono dal deposito di Desana, nel Vercellese, e finiscono nei magazzini del gruppo Ferruzzi di Genova.

Al momento di [illegible] all'asta questa partita di riso (al prezzo base di 50 mila lire al quintale), ci si accorge che il prodotto è deteriorato e scoppia un duro contrasto legale tra l'Ente risi e la Ferruzzi: di chi è la colpa?

In attesa del responso del giudice, l'Ente risi deve fare ugualmente l'asta, ma il riso deteriorato può [illegible] ora messo all'offerta a metà prezzo, [illegible] me prodotto per la zootecnia: mangime, anziché alimento per l'uomo.

Ed è su queste aste che si sarebbe appuntata l'attenzione della Guardia di Finanza perché pare che, dopo l'acquisto, il riso deteriorato sia poi finito nel normale ciclo di lavorazione per la semi-bollitura e rimesso in commercio come prodotto normale, destinato all'alimentazione. Una truffa miliardaria, con aggravanti per la salute dei consumatori.

Accuse pesanti. E già sarebbero partiti i primi avvisi di garanzia. Pare, tra l'altro, che tutta l'inchiesta sia nata da un controllo, sempre della Finanza, su alcune partite di riso provenienti dalla Thailandia: pagavano il dazio (ridotto di quattro quinti) per la [illegible] quintali di riso destinato all'uomo. (s. d. m.)

IN [illegible]

Ambrosiano, [illegible] prima di Pasqua

MILANO. Alle 15 di ieri la corte si è ritirata in camera di consiglio: dopo quasi due anni (era cominciato esattamente il 29 maggio del 1990) il processo per il crack del Banco Ambrosiano si avvia finalmente alla conclusione. La corte non ha voluto fare previsioni sui tempi della [illegible]za: dovrebbe comunque essere prima di Pasqua.

[illegible] a [illegible] Quattro morti

[illegible]. Quattro persone sono morte e due militari sono rimasti feriti in un incidente stradale avvenuto ieri pomeriggio sulla statale Matera-Altamura. Si sono scontrate un'auto e un camion dell'esercito. Le vittime [illegible] Giovanni Lopane (31 anni), Leonardo De [illegible] (27), Massimo Quattromini (29) e Giacomo Proscia (42). I feriti sono Filomeno Palmisano e Angelo De Crescenzo, entrambi di 20 anni. (Ansa)

[illegible] mette al bando i quaderni Panini

[illegible]. Quaderni messi al bando da un consiglio didattico della scuola elementare di Finale Emilia. Il direttore ha invitato a non acquistare quaderni, diari, cartelline della linea Messaggi edita dalla Panini. Su queste copertine figurano infatti scritte che secondo la direzione didattica sarebbero troppo spiritose o generalmente [illegible]nienti. (Agi)

[illegible] di plastica Venezia [illegible] no

[illegible]ZIA. «Una provocazione l'idea di segnalare i canali della Laguna con pali di plastica». Il sovrintendente ai Beni Ambientali, Livio Ricciardi, non ha dubbi. Un progetto blasfemo, che in commissione di salvaguardia incontrerebbe il suo veto. Dello stesso parere il presidente del tribunale alle acque, Felice Settaro, massima autorità in tema lagunare. (p. p. l.)

Suocera contro nuora «Voleva avvelenarmi»

PADOVA. Una suocera denuncia la nuora. «Ha cercato di avvelenarmi, versando nel caffelatte una dose letale di [illegible]». La donna, Maria Lovorato, 72 anni, è ricoverata in ospedale. Sotto accusa la nuora, Sonia Coppo, di 35 anni. (Ansa)

[illegible] litiga col vigile, sospeso

VICENZA. Giovanni Forte, 42 anni, sindaco di Costabissara, è stato sospeso dal suo incarico per 60 giorni in base ad un'ordinanza del gip. Il provvedimento è stato preso in via cautelativa in seguito ad una serie di dissidi insorti tra lui e il comandante dei vigili urbani, Oreste Fusa. (Ansa)

L'ambulanza non [illegible] pensionato muore

[illegible]. Un [illegible] di [illegible] anni, Vincenzo Autuori, è morto dopo essere rimasto due [illegible] in attesa dell'ambulanza nella sua abitazione a Barra, quartiere della periferia orientale di Napoli. (Ansa)

E' morto sull'aereo scomparso venerdì

Il re delle scarpe cade sugli Appennini

PIACENZA. E' caduto fra i monti del Piacentino, probabilmente non più di un quarto d'ora dopo il decollo, l'aereo partito venerdì da Novi Ligure. Dopo 5 giorni di ricerche ieri pomeriggio sono stati trovati i resti del velivolo e, poco distante, il cadavere del pilota, Sergio Crespi, [illegible] anni, amministratore delegato di due società appartenenti a Umberto Ginocchietti, [illegible] industriale perugino: il lanificio di [illegible] Felcino e la «Igi», produttrice delle scarpe «Primigi».

Il primo avvistamento, verso le 13, da parte di un elicottero dei carabinieri di Bergamo. Poco dopo le 15,30 una schiarita ha permesso di confermare che si trattava proprio dell'aereo scomparso: un Trinidad B20, monomotore a quattro posti.

Si è schiantato contro le pendici del [illegible] Aldone, alto circa 600 metri, nel comune di Pecorara in Val Tidone. Secondo una prima ricostruzione, l'aereo sarebbe precipitato a [illegible] delle cattive condizioni meteorologiche (nella zona era stato segnalato ghiaccio anche a basse quote): [illegible] spezzato in vari tronconi, le ali sono state trovate divise dalla fusoliera, il motore alcuni metri più avanti rispetto alla cabina di pilotaggio.

A una decina di metri c'era il corpo di Crespi, sdraiato [illegible] un albero. Sarebbe morto sul colpo, sbalzato dalla carlinga. E' stato un militare dell'Aeronautica (le ricerche erano coordinate dal soccorso [illegible] di Monte Venda, vicino a Padova) a individuare il cadavere dopo essersi calato grazie ad un verricello: l'atterraggio era infatti impossibile. Sono poi intervenuti i carabinieri della vicina stazione di Pianello Val Tidone. La Procura della Repubblica di Piacenza ha quindi dato il nulla osta per la rimozione.

Sergio Crespi era partito da Perugia venerdì mattina, [illegible] raggiunto Milano con un volo di linea e di qui l'aereoporto di Novi, dove giorni prima [illegible] lasciato in revisione il suo velivolo alla ditta Air Mach. Alle 14,45 era decollato nonostante i tecnici l'avessero sconsigliato, viste le condizioni del tempo. (m. pu.)

Ieri a Treviso l'ultimo volo del «G91» ha chiuso un'epoca dell'aviazione italiana

Il caccia delle Frecce va in pensione

Nato al Lingotto, è rimasto in attività 36 anni
Lo avevano scelto anche Germania e Portogallo

TREVISO. Luciano Monesi, [illegible] anni, tenente colonnello, comandante del 14° [illegible] cacciabombardieri ricognitori, lo ammette: «Mi [illegible] emozionato perché mi rendevo conto che si [illegible] concludendo un'epoca della nostra aviazione, e anche una parte importante della mia vita di pilota». Ieri mattina all'aeroporto mili[illegible] di Sant'Angelo di Treviso è toccato a lui di portare in volo l'ultimo G 91. Il vecchio «caccia» dell'Aeronautica Militare, l'ultimo rimasto in linea, va in pensione, sostituito dall'Amx. Una quindicina di minuti di volo, [illegible] di [illegible]aggi davanti agli invitati, tra cui il comandante della prima regione aerea generale Lorenzo Giordo, poi l'atterraggio definitivo.

Il G 91 ha volato per quasi 36 anni con una bassissima percentuale di incidenti, si è adattato a tutti i ruoli (bombardiere, ricognitore, addestratore), ha fatto il suo dovere come difensore dei confini nazionali e se ne va senza aver dovuto partecipare a operazioni belliche (solo i portoghesi lo hanno usato in azioni antiguerriglia in Angola). E' riuscito persino, benché un po' tozzo, a fare la sua figura nelle «Frecce tricolori» dal '64 all'81. [illegible] stati costruiti quasi 700 in 16 versioni tra cui una biposto (G 91T) e una bimotore (G 91Y).

Un capitolo di «Una vita per l'aviazione» di Giuseppe Gabrielli, il suo progettista, è intitolato «L'avventura del G 91». In effetti, se consideriamo l'Italia del 1955 quella del cacciabombardiere nato al Lingotto fu davvero un'avventura. La nostra industria aeronautica era uscita distrutta dalla guerra e una macchina così complessa poteva anche rivelarsi un disastro. Ma quando la Nato bandì il concorso per un velivolo da appoggio tattico studiato per l'Europa (dimensioni contenute, velocità vicina a quella del suono, buona capacità di attacco, possibilità di operare da prati e autostrade) Gabrielli riuscì a [illegible] vincere Valletta, [illegible] al timone della Fiat: bisogna tentare. Il progetto battè una decina di concorrenti. Il primo volo, 9 agosto '56 a Caselle fu l'inizio di una carriera eccezionalmente lunga.

C'erano stati anche momenti drammatici: il 26 febbraio '57 in un volo di prova l'aereo aveva cominciato a vibrare violentemente e si era schiantato al suolo; il collaudatore Bignamini era [illegible] il paracadute nei pressi di Cavour. Bignamini morì poi nel luglio '61 a Fort Rucker, in Alabama, mentre collaudava un esemplare dotato di razzi per il decollo.

Oltre che dall'Italia il G 91 fu adottato da Germania e Portogallo mentre Turchia e Grecia si ritirarono [illegible] la pressione delle lobby internazionali che lavorarono neppure troppo segretamente per limitarne il successo. Fu comunque un formidabile banco di prova per [illegible] l'industria aeronautica italiana; senza di esso non [illegible] possibile costruire poi l'F 104 (su licenza Usa), il Tornado, l'Amx e, nei prossimi anni, l'Efa.

Vittorio Ravizza

Foto d'archivio di una squadriglia di cacciabombardieri Fiat «G91»

IL TEMPO

OGGI

DOMANI

DOMENICA

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	6	18	Firenze	11	15	Bari	8	16
Verona	8	16	Pisa	10	15	Napoli	10	15
Trieste	10	16	Ancona	10	13	Potenza	5	9
Venezia	9	16	Perugia	9	10	S.M. Leuca	10	15
Milano	8	15	Pescara	11	13	R. Calabria	10	24
Torino	6	14	L'Aquila	5	10	Palermo	12	18
Cuneo	—	—	Roma Urbe	7	19	Catania	13	21
Genova	11	14	Roma Fium.	9	19	Alghero	[illegible]	18
Bologna	8	15	Campobasso	5	8	Cagliari	[illegible]	13

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	7	15	sereno	Lisbona	10	18	sereno
Atene	11	21	variabile	Londra	5	17	sereno
Bangkok	27	38	sereno	Los Angeles	[illegible]	24	variabile
Berlino	2	15	sereno	Madrid	4	18	sereno
Bruxelles	5	16	sereno	Montreal	np	np	np
Buenos Aires	np	np	np	Mosca	0	6	nuvoloso
Copenaghen	2	12	sereno	New York	8	15	nuvoloso
Dublino	4	15	sereno	Parigi	4	17	sereno
Francoforte	2	16	sereno	Pechino	7	18	nuvoloso
Gerusalemme	12	20	nuvoloso	Rio de Janeiro	22	33	nuvoloso
Ginevra	2	11	sereno	Sydney	13	[illegible]	nuvoloso
Helsinki	-3	3	nuvoloso	Tokyo	11	24	sereno
Honolulu	19	29	variabile	Varsavia	2	9	nuvoloso
Il Cairo	14	28	nuvoloso	Vienna	-3	10	[illegible]

La prima vittoria del sole

Come era nelle attese, dopo tante nuvole e pioggia, il fine settimana promette il sole. L'alta pressione delle Azzorre, spingendosi verso la parte centrale del continente europeo, ha interrotto la serie delle perturbazioni atlantiche dirette verso l'Italia. Ma il minimo depressionario però si sta portando dalla Tunisia verso il Tirreno meridionale, per proseguire poi verso lo Ionio. Pertanto mentre sulle regioni settentrionali si farà sentire l'azione stabilizzante dell'alta pressione, su tutte le altre regioni si avrà una recrudescenza del maltempo. Comporterà piogge, temporali, nevicate sui monti, forti rinforzi del vento, mari in burrasca con mareggiate lungo le coste più esposte al vento e [illegible] se non bastasse, anche una generale diminuzione della temperatura. Con ciò si concluderà il lungo periodo di tempo travagliato ma non è detta ancora l'ultima parola.

OGGI. Sulle regioni settentrionali si avrà una prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso, salvo qualche residuo addensamento nuvoloso sul Piemonte e sulle Venezie. Sulle regioni centrali sarà presente una nuvolosità irregolare che si presenterà più intensa sul Lazio e sul settore adriatico dove non si escludono delle piogge locali. Sulle regioni meridionali e sulle due isole maggiori il cielo si presenterà coperto con piogge diffuse e con possibilità di locali temporali. Dalla serata la nuvolosità tenderà a diradarsi sulle regioni centrali tirreniche. I venti si presenteranno da moderati a forti, specie [illegible] ed i mari saranno tutti da mossi a molto mossi, in special modo quelli centromeridionali. Infine la temperatura subirà una flessione nei valori massimi al Sud mentre aumenterà al Nord.

DOMANI. Sulle regioni meridionali insisteranno gli episodi di maltempo ed i venti forti da Nord-Est. Sulle regioni centrali e sulla Sardegna si avrà della nuvolosità variabile con tendenza ad ampie zone di sereno lungo le coste tirreniche. Al Nord e sulla Toscana invece prevarrà il [illegible] con venti deboli da Est-Nord-Est. Diminuiranno leggermente le temperature notturne ed il tasso di umidità.

DOMENICA. La circolazione depressionaria si porterà verso la Grecia e l'Egeo, pur tuttavia si lascerà dietro qualche residuo di instabilità per cui sulle regioni meridionali e sulla Sicilia le schiarite saranno intervallate da locali annuvolamenti e vi sarà ancora qualche possibilità di piogge sulla Calabria Ionica e nel peggiore dei casi anche sulla Sicilia orientale. La temperatura subirà una leggera flessione al Sud mentre aumenterà di qualche grado al Centro ed al Nord. Su tutte le regioni si avranno venti da Nord-Est ma di debole intensità, tranne residui rinforzi sull'Adriatico meridionale e sullo Ionio.

Marcello Loffredi

Primimpiego®

SISTEMA COMPUTERIZZATO DELL'UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO PER FAVORIRE L'INCONTRO TRA GIOVANI QUALIFICATI, DIPLOMATI [illegible] LAUREATI IN CERCA DI PRIMA OCCUPAZIONE E [illegible]

Con questa iniziativa l'**Unione Industriale** intende facilitare le proprie imprese che ricercano giovani in possesso di un titolo di studio di qualifica professionale, scuola media superiore o laurea.

Allo scopo è stato predisposto un questionario che consentirà ai candidati di farsi conoscere sulla base delle notizie che le aziende desiderano avere.

[illegible] questionario dovrà essere ritagliato, compilato in stampatello [illegible] inviato in busta chiusa a **Unione Industriale di Torino - Iniziativa Primimpiego - Via Fanti 17 - [illegible] Torino.**

I dati saranno **inseriti in un elaboratore** dove [illegible] per sei mesi; trascorso questo periodo verranno cancellati ed il candidato dovrà, se di suo interesse, inviare un nuovo questionario aggiornato.

Tutte le **2.700 imprese** industriali e del terziario della provincia di Torino associate all'Unione Industriale — che rappresentano con i loro dipendenti il 70% della forza lavoro dell'area — saranno informate sistematicamente sui questionari pervenuti [illegible] potranno, [illegible] richiesta, ottenere i profili a loro necessari.

L'inserimento e la permanenza in questo sistema informativo [illegible] gratuiti, e nulla è dovuto dal candidato in caso di assunzione.

Il compito dell'Unione Industriale consiste nella raccolta dei questionari, nella gestione dei dati relativi e nella trasmissione delle notizie alle aziende interessate.

Saranno perciò le stesse aziende ad entrare eventualmente in contatto con quei giovani le cui caratteristiche avranno suscitato interesse.

L'Unione Industriale non potrà dunque dare alcuna informazione diretta ai candidati sull'esito della segnalazione inviata.

DATI ANAGRAFICI

Cognome

Nome

Comune di residenza — PROV.

Via e [illegible] civico

C.A.P. — Tel. (PREFISSO)

Sesso M F

Luogo di nascita — PROV. — DATA 1 9

Nazionalità

Stato civile [illegible] ☐ coniugato 2 ☐ non coniugato

Servizio di leva:

1 ☐ Assolto (indicare anche nel caso [illegible] cui il congedo [illegible] previsto [illegible] prossimi 6 mesi)

Corpo

Anno di congedo 1 9

2 ☐ esonerato/riformato

[illegible] ☐ da assolvere. Epoca prevista per la chiamata ANNO 1 9

Iscritto all'ufficio di collocamento

1 ☐ sì, da oltre dodici mesi
2 ☐ sì, da meno di dodici mesi
3 ☐ no

INDICAZIONE PREFERENZE

[illegible] di impiego *(barrare minimo 1 casella, [illegible] 3)*

1 ☐ Finanza
2 ☐ Amministrazione
3 ☐ Personale e Organizzazione
4 ☐ Produzione e Servizi/Logistica
[illegible] ☐ Elaborazione Dati
6 ☐ Commerciale/Vendita
7 ☐ Comunicazione/Pubbliche relazioni
8 ☐ Tecnica/Ricerca
[illegible] ☐ Nessuna preferenza

Settore di attività

Esempio: meccanica, elettronica, abbigliamento, chimica, editoria, informatica, alimentari, materie plastiche, etc... (Se non [illegible] hanno preferenze non indicare).

Tipo di lavoro *(si può barrare più [illegible] una casella)*

1 ☐ lavoro [illegible] tempo pieno
2 ☐ lavoro a orario ridotto
3 ☐ lavoro autonomo

Sede di lavoro

1 ☐ nel comune di residenza
2 ☐ nella provincia di residenza
[illegible] ☐ nella regione [illegible] residenza
4 ☐ ovunque [illegible] Italia
[illegible] ☐ anche all'estero

Disponibilità ad effettuare trasferte

1 ☐ sì, frequenti e per parecchi giorni
2 ☐ solo [illegible] numero limitato e per pochi giorni
[illegible] ☐ non disponibile

REQUISITI PERSONALI

Diploma/attestato di qualifica professionale conseguito

Denominazione completa della qualifica (es. disegnatore, manutentore [illegible] elettro-elettronico, tornitore, aggiustatore, etc.). Saranno presi in considerazione solamente corsi di studio della durata minima di due anni.

Tipo [illegible] diploma professionale

Durata del corso di qualificazione

1 ☐ biennale 2 ☐ triennale

Nome dell'istituto o [illegible] Centro [illegible] Formazione

Città — [illegible]

Anno in cui [illegible] stato conseguito 1 9

Diploma [illegible] scuola media superiore conseguito

Tipo di maturità o diploma (es: liceo classico, scientifico, linguistico; maestro, geometra, etc.). Precisare l'eventuale indirizzo caratterizzante il corso di studio (es: perito industriale - indirizzo elettronico, ragioniere - indirizzo programmatore, etc.)

Tipo di maturità [illegible] diploma

Indirizzo di diploma

Voto di diploma 1 ☐ 36-40 2 ☐ 41-48 3 ☐ 49-55 4 ☐ 56-60

Anno 1 9

Nome dell'istituto

Città — PROV.

Laurea conseguita

Tipo di laurea conseguita (es.: ingegneria, economia e commercio, legge, scienze politiche, architettura, etc.). Precisare nello spazio apposito l'indirizzo [illegible] laurea.

Tipo di laurea

Indirizzo di laurea

Tesi 1 ☐ compilativa 2 ☐ di ricerca

Titolo

Nome dell'Università

Città — [illegible]

Voto di laurea 1 ☐ 66-90 2 ☐ 91-100 3 ☐ 101-105 4 ☐ 106-110 5 ☐ 110 e lode

Anno in cui è stata conseguita 1 9

Eventuale seconda laurea

Tipo di laurea

Indirizzo di laurea

Esperienze di specializzazione post qualifica, diploma, laurea, anche in [illegible] (stages, corsi, tirocini, etc.).

Indicare per esteso la [illegible] o [illegible] disciplina. Precisare presso quale organismo è avvenuta [illegible] specializzazione e la durata.

Esperienza di specializzazione

[illegible] dell'organismo

Durata (mesi)

Esperienza [illegible] specializzazione

Nome dell'organismo

Durata (mesi)

Lingue straniere

Lingue conosciute

1 scolastico 2 professionale 3 madre lingua

1 scolastico 2 professionale 3 [illegible] lingua

1 scolastico 2 professionale 3 madre lingua

Conoscenze informatiche

[illegible] possegono [illegible], indicare di che genere.

1 ☐ sistemi
2 ☐ analisi
[illegible] ☐ linguaggi di programmazione
4 ☐ procedure di software applicativo

Indicare per esteso quali [illegible] in particolare

Patente guida

1 ☐ sì, tipo 2 ☐ no

Precedenti esperienze lavorative

[illegible] ha avuto precedenti occupazioni (ora cessate) indicare quanto di seguito. Nel caso di più occupazioni, indicare solo la più significativa.

1 ☐ lavoro dipendente 2 ☐ lavoro autonomo

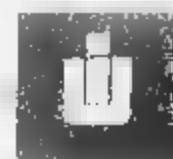
Settore di attività

Nome dell'impresa

Durata del rapporto (mesi)

Mansione

Il sottoscritto dichiara che le informazioni suindicate corrispondono a verità [illegible] ne autorizza l'inserimento nel sistema computerizzato "PRIMIMPIEGO" e la diffusione presso le aziende.

Data ______ *Firma* ______

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

Los Angeles, nuovi riti pericolosi delle gang di quartiere

Così muore un guerriero

Ai funerali bandiere, lacrime e pistole

LOS ANGELES

A ■ anni, Cadillac Jim aveva ■ rango ■ un «O. G.», «original gangster». Dopo che lo hanno raccolto crivellato dal tiro incrociato di ■ gang rivale fuori da un motel da quattro soldi, i suoi compagni hanno organizzato un funerale come si conviene a uno con il suo status. Nella camera mortuaria, enormi corone floreali con i colori della ■ gang sono state sistemate attorno alla bara aperta e a uno a uno gli «homeboy» ■ arrivati a farsi fotografare accanto al morto o a porgergli un ultimo bacio sulla fronte.

Quando poi è arrivato il momento di partire per il cimitero di Forest Lawn, i passanti che hanno osservato la processione devono aver pensato che si trattasse di un funerale di Stato: c'erano il carro funebre di argento, quattro limousines e almeno un centinaio di automobili che trasportavano oltre ■ persone a lutto. La bara è stata deposta in una sezione del cimitero chiamata Brotherly Love e un compagno, solenne, ha proclamato: «Nell'esercito muori per la tua patria. In una gang muori per il tuo quartiere».

Il modo migliore per comprendere i meccanismi che regolano la ■ ■ ■ ■ è osservare i rituali funebri che accompagnano la morte di un «homeboy». Per i compagni sopravvissuti, ■ come se fosse caduto un santo o un martire di guerra. E allora ■ le bandiere e le uniformi delle gang dispiegate a festa, le parole di ■ e di eterna fratellanza seguite immediatamente ■ giuramenti di tremenda vendetta. ■ i g■ri e i famigliari in lacrime. Ecco i poliziotti che fanno finta ■ ■ vedere le ■ nascoste dentro i pantaloni.

Cadillac Jim abitava ■ appena un quarto d'ora di auto dalle ■ «mansion» di Bel Air e di Beverly Hills dove vivono le star dello spettacolo. Ma a Compton, il ■ quartiere, a South Central, a East Los Angeles, a Crenshaw la vita vale poco. Qui e ■ altri quartieri della contea di Los Angeles ■ mila giovani divisi in mille gang si uccidono per il «territorio», per una bustina di crack da ■ dollari o per ragioni talmente antiche che ■ conosce più bene. Sono entrati in ■ spirale che non sembra offrire via di uscita e l'anno ■ ha prodotto 700 morti, inclusi bambini piccoli e innocenti travoltisi per errore sotto il tiro incrociato delle pistole.

■ vedo come ne ■ mai ■ capo», dice rassegnato Trebor Haynes, un diciottenne che negli ultimi due anni ha seppellito nove morti della sua gang. «Molti di noi vorrebbero uscire, ma i nostri nemici conoscono le nostre facce e saranno lì per sempre». Steve Valdivia, direttore di un gruppo (Community Youth Gang Services) che cerca di mediare ■ le gangs e di offrire alternative nella società ai loro membri, non è molto più ottimista: «E come se sparassero alla propria immagine allo specchio e si scaricassero una pistola alla tempia».

Siano cattolici, protestanti, battisti o laici, per i ministri chiamati a officiare le esequie, ■ funerale di un «homeboy» è sempre ■ momento difficile. C'è chi c■ ■ ■ aizzare gli animi già caldi puntando sui lati positivi della vita del morto assassinato. Altri usano i sermoni come un'opportunità per puntare il dito contro i compagni che hanno portato alla morte il giovane. Ma le loro parole e i loro ammonimenti cadono per lo più nel vuoto.

C'è frustrazione, ma anche la legittima paura che ■ funerale possa provocare altra violenza. Ormai ■ c'è nemmeno più rispetto per le cerimonie funebri, che ■ richiamano le gang rivali e generano altro sangue. «I funerali sono ■ pericolo ■ per sé e possono esplodere in ogni ■ - aggiunge Valdivia -. Non sai mai chi arriva e che cosa può accadere». La polizia è costretta a seguire i cortei funebri a discreta distanza e a inventare strani percorsi a zig-zag per evitare che il funerale passi in territorio nemico. Ma le precauzioni ■ bastano e a volte la situazione scappa di mano.

E' accaduto un paio di mesi fa, quando due gang rivali si sono ritrovate nello ■ cimitero a salutare per l'ultima volta i rispettivi morti. E' finita a pistolettate, con i familiari che cercavano riparo dietro i carri funebri e le tombe. E ■ ■ quindicenne che giaceva a terra esanime. ■ volta un gruppo di giovani è penetrato in una camera mortuaria e ha ■ il cadavere, un'altra volta una salma è stata trascinata in strada per essere crivellata con altri colpi di arma da fuoco.

E i familiari? Molti capiscono solo ai funerali del proprio caro. C'è chi ha il coraggio di affrontare di petto i membri delle gang e li obbliga ad andarsene. Ma c'è anche chi si ■ lusingato di fronte alla manifestazione di solidarietà.

Clyde, che ha 28 anni e che solo l'anno ■ ha assistito ai funerali di circa 30 compagni, va spesso a trovare gli «homeboys» morti prima di lui. E ora, dopo avere visto tutto questo sangue, dopo che le cause più futili gli hanno portato via tanti amici, la sua unica riflessione è questa: «Spero che un giorno qualcuno farà lo stesso ■ ■ e al mio funerale vengano così tanti che sarà ■ po' come quando seppelliscono un Presidente».

Lorenzo Soria

Un bambino con la pistola in mano, un'immagine emblematica del destino di violenza che attende molti giovani di Los Angeles
(FOTO ALON REININGER/GRAZIA NERI)

Incontro con il fisico inglese Penrose

Intelligenza Artificiale? Solo un modo di dire

TORINO

SI chiama Roger Penrose, ha studiato a Cambridge, insegna matematica a Oxford. Ma ha anche ispirato i disegni ■ Escher ■ geometrie impossibili, ha dato contributi fondamentali ■ teoria astrofisica dei buchi neri, si appassiona ai computer e ai modelli della mente umana. Ed è un divulgatore brillante. Da Rizzoli è appena ■ *La ■ ■ dell'imperatore*, un saggio ponderoso (600 pagine) in cui ha calato, come in una *summa* medievale, la ■ ■ del mondo: fisica, neurologia, epistemologia; e soprattutto la convinzione ben argomentata che l'Intelligenza Artific■ ■ soltanto un modo di dire e comunque rimane lontanissima dalla cara vecchia «intelligenza naturale».

Con Stephen Hawking, di cui ■ ■co e collaboratore, Penrose ■ tra i fisici teorici che cercano la «Teoria del Tutto», un sistema di equazioni che spieghi l'universo intero, dalle particelle subatomiche agli ammassi di galassie in fuga. In lui c'è anche un lato ludico, ma non per questo meno scientifico. La passione per i puzzle lo ha portato a immaginare una singolare pavimentazione con piastrelle a simmetria ■ periodica. ■ un gioco, ma poi si è scoperto che qualcosa del genere esiste in natura. I quasi-cristalli, una categoria di materiali oggi di grandissimo interesse teorico e applicativo, seguono la piastrellatura di Penrose. Lo incontriamo a Villa Gualino, dove ha sede l'Istituto per l'interscambio scientifico. Forse tornerà qui in autunno, su invito di Mario Rasetti, per un corso di scienza dei computer applicata alla fisica dei quanti.

Non è strano che uno dei più geniali fisici teorici di oggi scriva un saggio che ha al centro non una questione fisica ma il funzionamento della mente umana? «Non troppo - spiega Penrose - ■ si considera che sono un temperamento eclettico e che i meccanismi della mente mi hanno affascinato prima ancora della fisica. Già all'università il mio interesse principale andava al corso di logica matematica. Il grande logico Goedel era un mio punto di riferimento giovanile. Poi, negli Anni 50, ho incominciato a lavorare con i computer e ho studiato a fondo i libri di Turing».

Minsky, il profeta dell'Intelligenza Artificiale, non lo convince. Penrose nega che la mente possa essere concepita come un computer, sia pure molto complesso. «La logica della mente non ■ quella degli algoritmi informatici. Nelle concezioni della mente si oscilla tra la mistica metafisica e ■ modello meccanicistico del computer. Ma la mente è molto di più: ciò che conta è il ■ rapporto con il mondo. Credo che per comprenderla possa servire un approccio fisico ispirato alla teoria dei quanti».

Nel suo libro Penrose pubblica ■ disegno: una telecamera davanti a uno specchio. Il ■ è chiaro. La telecamera si «vede» e ■ rappresenta, ma in questo non c'è nulla in comune con la mente che riflette su se stessa. Il pensiero è un'altra cosa. «Minsky - aggiunge Penrose - ha reagito duramente al mio attacco contro l'Intelligenza Artificiale. So che va in giro per il mondo a tenere conferenze c■ le mie tesi. In realtà alcuni argomenti me li ha suggeriti lui stesso quando, alla Bbc, fece interventi estremisti a favore della possibilità di imitare la mente con un computer».

E le «Teorie del Tutto»? Penrose è pessimista. «Siamo lontanissimi dal formularne una. Hawking ha avuto buone idee, ma la sua non è ■ ■na teoria. ■ una cosa sono sicuro: se la teoria verrà, sarà completamente diversa da ciò che oggi pensiamo potrebbe essere».

Quando pensa che una teoria del genere potrà essere formulata? «Il primo passo dovrebbe essere una teoria quantistica della gravità. Questa potremmo averla tra un secolo o la prossima settimana. Ci vuole una intuizione, un punto di vista nuovo. Non si può dire quando verrà. ■ spero che sia tra una settimana».

Piero Bianucci

Roger Penrose ieri a Torino E' amico e collaboratore ■ Stephen Hawking, ■ il quale ■ la «Teoria ■ Tutto», un ■ di equazioni per spiegare l'universo

LETTERE AL GIORNALE

«Silone andò negli Usa e venne a cena da me». Non siamo secondini

■ 1963 presentò il libro «Pane e vino»

Ho letto in ritardo su *La Stampa* la strana storia di Ronald Reagan controllore ■ Ignazio Silone. Non so come sia stata ripresa dalla fonte ■ citato. ■ però che nel testo di agenzia da voi pubblicato c'è un'inesattezza quando dice che, terminato l'ostracismo americano, Silone rifiutò nel 1963 l'invito del Dipartimento ■ Stato a recarsi negli Stati Uniti per un giro di conferenze.

Il viaggio ebbe luogo, invece, in occasione della nuova versione inglese ■ *Pane e vino*. L'autore, la sera prima del rientro in Italia, venne a ■ ■ casa mia. Abitavo in una strada ■ Washington, Brandywine, che aveva assonanza col titolo del suo romanzo *Bread and wine*, e la cosa lo divertì. Regalò a me e a mia moglie copia del libro pubblicato da *Atheneum* di New York e la dedica reca la data del ■ aprile ■.

Ilario Fiore, Roma

Israele, la capitale non è Tel Aviv

Nelle corrispondenze e nei commenti di molti giornali, il governo israeliano continua ■ essere citato come «il governo ■ Tel Aviv», mentre com'è noto, ■ capitale d'Israele è Gerusalemme. Anche ■ non piace a chi ha già provato a cacciare gli ebrei ■ Gerusalemme (e, per dirla tutta, anche da Tel Aviv).

Al di là del significato che Gerusalemme ha per Israele da millenni, questa città è sede del governo israeliano da oltre 40 ■. Tutte le istituzioni fondamentali dello Stato d'Israele hanno sede a Gerusalemme. Anche■ alcuni Paesi, fra cui il nostro, per prudenza o per ■quio nei confronti dei Paesi arabi, mantengono le loro ambasciate a Tel Aviv, i loro ambasciatori si recano a Gerusalemme per presentare ■ proprie credenziali e incontrare gli esponenti ufficiali israeliani. Gli stessi giornalisti italiani incontrano a Gerusalemme tutte le loro fonti ufficiali e datano «Gerusalemme» le loro corrispondenze, salvo poi inventarsi un «governo di Tel Aviv». Con queste premesse, è evidente che, per un giornalista, spostare a Tel Aviv tutte le istituzioni israeliane in blocco richiede un grande sforzo di fantasia, o ■ grossa dose di malafede. Più o meno come spostare il papa ad Avignone o Palazzo Chigi a Torino.

Giovanni Marziali
Montèlparo (Ascoli Piceno)

Un nomignolo che ci offende

Sono un appartenente al corpo di polizia penitenziaria e, come sempre detto da voi giornalisti, «secondino», desidererei cortesemente sapere perché vi ostinate a chiamarci sempre con questo termine errato, visto che dal 1945 il suddetto corpo veniva a far parte delle forze di polizia con il ■ ■ Corpo degli agenti di custodia e che, dopo numerosi anni di richieste tale corpo è stato finalmente smilitarizzato assumendo il nome attuale di Corpo di polizia penitenziaria, e mai ci siamo chiamati «secondini», non vedo perché ■ stampa giornalistica e televisiva insista ■ questo nomignolo, che ci offende.

Nell'articolo di Giovanni Bianconi, su *La Stampa* del 3 aprile, si legge testualmente: «Di professione secondino o come si dice adesso agente della polizia penitenziaria». Io mi chiedo come si sentirebbe l'autore se erroneamente lo chiamassero «scribacchino»; credo non gli farebbe molto piacere vi■ ■ egli svolge una professione socialmente importante, come quella di fare dell'informazione corretta, attuale e pertanto utile.

Visti anche i numerosi articoli antecedenti a questo scritti da altri giornalisti, mi chiedo come dei professionisti seri e scrupolosi possano essere male informati su una forza dello Stato che lavora per la società prefiggendosi l'arduo compito di reinserire nel modo migliore chi ha commesso degli errori e ■ solo di custodirli mentre si trovano in carcere; inoltre mi chiedo come mai quando vi sono articoli che parlano di altre forze di polizia (carabinieri, polizia di Stato, guardia di finanza) queste vengono nominate con la loro corretta dizione e non con nomignoli lesivi.

Bruno Garrone
agente di polizia penitenziaria

■ O.d.B.

Egregio signor Del Buono, le scrivo perché apprezzo molto il suo impegno per i diritti delle specie viventi non ■ e sottopongo alla sua attenzione uno sgradevole caso di distrazione del denaro destinato agli animali in favore della campagna elettorale del deputato verde... La ■ ■ ■ pubblicare il mio nome e ■ omettere la firma, perché non mi piace finire sui giornali, neanche a fin di bene. La ringrazio sin da ora e le porgo i miei più cordiali saluti.

Lettera firmata, Torino

Non più soldi ma cibo per animali

GENTILE signora... non nomino colui che lei accusa perché rifiuta di farsi nominare lei. E' un bel guaio. Sebbene mi sia provato a più riprese a sostenere che l'■nimato è abbastanza disdicevole e alimenta inevitabilmente dubbi sulla buona fede di chi formula le denunce, non posso proprio dire di essere stato troppo ascoltato. Nel semplice mannello di lettere che mi è arrivato questo mercoledì, devo registrare vari finali sul genere del suo. A esempio:

«Qualora voglia pubblicare, per cortesia citi solo le mie iniziali. Non si senta a disagio, la prego, per l'anonimato: purtroppo l'ira dei malvagi è profonda e codarda. Io temo più i politici che la mafia» (a proposito del «governo incapace e disonesto»), Savona 31-3-'92. «Le sarei grato se volesse omettere la mia firma» (a proposito del costo della pubblicità a favore dei «trasporti urbani»), Torino, 2-4-'92. «Appellandomi al segreto giornalistico, chiedo per ovvie ragioni di omettere nella pubblicazione il nome del finanziere e la firma di questa lettera. In fede» (a proposito del discutibile operato di ■ guardia di finanza), Gattinara 28-3-'92, ecc. In quest'ultimo caso, poi, la firma c'è, ma è uno scarabocchio incomprensibile, perché fidarsi è bene, ma non fidarsi è meglio.

Gentile signora... guardi che ■ è una mia fissazione. Le denunce che vengono pubblicate senza firma hanno meno valore e suggeriscono sospetti su chi è accusato e su chi accusa. Lei sostiene, insomma, che l'Enpa, Ente ■ protezione animali, avrebbe appoggiato la campagna elettorale ■ candidato... collaboratore ai piani di controllo sul randagismo del cane e sull'eccessiva prolificazione di gatti e colombi. Lei, gentile signora... si dichiara «stupita di come i soldi dell'ente possano essere dirottati per campagne elettorali» per singoli e promette che da ora in poi darà il suo «contributo d'iscrizione non più in contanti, bensì in cibo per animali». Così sarà più sicura sull'utilizzo della quota d'iscrizione.

Oreste del Buono

«Va' pensiero», inno per «femmine imbelli»

Che la musica dell'inno di Mameli ■ ■ un gran capolavoro ■ un dato di fatto, ■ ■ è poi così brutta come si tenta in tutti i modi di dimostrare, ■ giudizi critici e denigratori. I francesi hanno mai criticato la costruzione melodica e ritmica della Marsigliese? Non ■ che musicalmente ■ sia tanto migliore della musica di Michele Novaro. Le tanto criticate parole di *Fratelli d'Italia* sono state scritte da un poeta e patriota quale era Goffredo Mameli (Genova 1827 - Roma 1849) che morì ventiduenne nella difesa della Repubblica romana, dopo aver partecipato a vari moti e insurrezioni al fianco di Garibaldi, Mazzini ecc., quindi i versi che egli ha scritto ■ certamente l'espressione dei suoi sentimenti ■ l'Italia unita, e sono stati cantati dai patrioti durante tutto il Risorgimento.

Verdi, che forse conosceva gli italiani meglio di quanto possiamo, e presagendo cosa sarebbe successo più di ■ secolo dopo, egli stesso, nel brano che segue il coro del «Va' pensiero», dice chiaro che un «lamento» di esuli non può essere elevato al ■ di inno di una nazione anche disastrata e piena di magagne quale essa sia.

Basterebbe che tutti quei cervelloni che si ostinano ad invocare «Va' pensiero» come inno nazionale ascoltassero bene quanto Verdi fa dire a Zaccaria Gran Pontefice degli Ebrei che rivolgendosi ad essi con tono dispregiativo li apostrofa con: «Oh, chi piange? Di femmine imbelli / Chi solleva lamenti all'Eterno? / Oh, sorgete, angosciati fratelli, / Sul mio labbro favella il Signor»... Io credo che con la forza che può infondere «Va' pensiero» si sarebbero vinte poche battaglie, e il nostro Risorgimento avrebbe avuto ben altro ■

A tutti i cultori della musica «importante» come inno, faccio una proposta un po' provocatoria, che se ■ quella del «lamento» «Va' pensiero», è buono anche questo che è dello ■ Verdi, e cioè «Il brindisi» della *Traviata*, che tutto ■ in questi anni di crisi potrebbe almeno dare una mano a risolvere i problemi dell'agricoltura.

■ se lasciassimo ■ come sta, e cominciassimo a non denigrare sempre ■ quanto è italiano, accettando ■ a occhi e cervello chiusi ■ ciò che è straniero?

Domenico Vercella Marchese
Quarto d'Altino (Venezia)

I supplenti ■'estero non esistono per legge

Siamo un gruppo di cittadini italiani in servizio nella Svizzera tedesca, come supplenti nei Corsi ■ Lingua e Cultura Italiane per i figli dei lavoratori italiani. ■ base a graduatorie consolari regolarmente esposte nel C■lato ■ St. Gallen (console: Luigi Giusio; ambasciatore di Bern: Onofrio Solari Bozzi), occupiamo posti in contingente vacanti, in alcuni casi, da molti anni.

Dall'ottobre 1991, non riceviamo più alcuno stipendio. Tutto è cominciato quando ■ Corte dei Conti ha posto un rilievo al ministro degli Affari Esteri sostenendo che una certa legge n. 604 ■ 1982 ■ prevedeva l'esistenza dei supplenti all'estero. Eppure è sulla base di questa legge che tutti noi siamo stati assunti. Di fronte alla mancata risposta da parte del ministero degli Esteri, la Corte dei Conti ha bloccato i nostri stipendi perché per la legge noi non abbiamo diritto di esistere e quindi non esistiamo e perciò non dobbiamo ■ alcunché.

Certamente è un bene che dopo 10 anni ci si sia resi conto di una discrepanza così importante nel testo di una legge (meglio tardi che mai!). Quello che noi chiediamo è di essere pagati per il lavoro che abbiamo svolto e che continuiamo a svolgere - anche se ■ sappiamo quanto e quanti potranno ancora resistere. Se la legge 604/82 deve ■sere cambiata, come sicuramente sarebbe meglio, lo si faccia, ■ senza costringere all'umiliazione dei lavoratori.

Emilia Verrengia, San Gallo
seguono 7 firme

Il Commonwealth letterario

Gli sciamani dell'ex impero

MEZZO bastone e mezzo carota», [illegible] la franca definizione del Commonwealth data da John Major nell'ottobre del '91, alla conferenza di Harare, in Zimbabwe. La turbolenta accoglienza della regina [illegible] Australia, poco più tardi, ha confermato che questo vecchio bastione imperiale sta sgretolandosi: un evento meno drammatico [illegible] meno vistoso della dissoluzione dell'Unione Sovietica, ma altrettanto significativo. Se il Commonwealth ha forse imboccato [illegible] viale del tramonto, le culture dei Paesi post-coloniali hanno mostrato negli ultimi decenni un considerevole vigore, e il [illegible] resiste a proposito delle letterature in lingua inglese del Canada, dei Caraibi, dell'India, dell'Africa, dell'Australia, della Nuova Zelanda [illegible] Sud Pacifico, di Malta. I due scrittori di lingua inglese ritenuti ormai di maggior statura, V. S. Naipaul e Salman Rushdie, [illegible] entrambi al pubblico italiano (tra l'altro, buona parte dell'opera di Naipaul è accessibile negli Oscar Mondadori) provengono dalla periferia dell'Impero.

Proprio Rushdie, a sanzionare una memorabile rivincita, ha coniato una frase epigrammatica che si fonda [illegible] un gioco [illegible] parole, *The Empire writes back?*, ossia l'impero, i suoi ex sudditi, rispondono scrivendo per le rime (da *to fight back*, contrattaccare).

Non tutti gli [illegible] amano l'etichetta di Commonwealth, preferendo «nuove letterature in inglese» o più semplicemente «letterature in inglese», ma il termine originario [illegible] bravamente, [illegible] lo ha adottato Sergio Perosa nel titolo della sua preziosa [illegible] e vivace raccolta di saggi, *Bagliori dal Commonwealth* (pubblicata da Bulzoni). L'autore insegna alla veneziana Ca' Foscari, dove gli studi di queste letterature sono iniziati in Italia grazie al [illegible] impulso.

V. S. Naipaul

Le letterature del Commonwealth pongono due problemi preliminari, che Perosa mette a fuoco. Uno è «l'aspetto comune che si ritrova nelle esperienze di tutti questi Paesi: la letteratura come ricerca e affermazione di identità, strumento per la definizione dell'io individuale e dell'io nazionale»; l'altro è «il passaggio dall'oralità alla scrittura», tanto più sottile [illegible] complesso in quanto si passa «da una lingua etnica [illegible] una europea, imposta dal colonialismo e sentita perciò come estranea, alienante, straniera».

Corre qui un confine invisibile ma [illegible] trascurabile tra le letterature dei Paesi coloniali [illegible] quelle di altri - Canada, Australia, Nuova Zelanda - dove l'inglese è, in sostanza, lingua madre: un problema tutt'altro che estraneo per noi, solo che si pensi alla significativa confessione di Pavese a Emilio Cecchi sul fatto che in Piemonte si studia l'italiano come lingua straniera, o all'interscambio tra italiano e dialetto nella poesia di Andrea Zanzotto.

Così, l'inglese è stato ripen[illegible] [illegible] riplasmato da scrittori africani (Amos Tutuola, Chinua Achebe, Gabriel Okara, per citarne alcuni tradotti in italiano), indiani (Rushdie, Narayan, Raja Rao), caraibici (Naipaul) e quindi riposseduto.

D'altronde, gli autori di ascendenza anglofona si sono dovuti porre il problema di un paesaggio, di un[illegible] natura, di [illegible] senso del tempo profondamente diversi, tali da incidere in modo decisivo sulla loro visione del mondo e, in definitiva, sulla loro scrittura: basti pensare alla implacabilità degli elementi nella narrativa dell'australiano Patrick White, o, più addietro, alla rappresentazione della solitudine alienante e della violenza domestica in Katherine Mansfield, solitamente annoverata tra gli scrittori inglesi ma inequivocabilmente neozelandese.

Prende allora corpo il variegato fenomeno dell'interfaccia, vale a dire dello scambio [illegible] culture diverse, del rapporto non di rado antagonistico con i modelli, in una dialettica che scompagina il principio della cultura e della società inglese quale centralità, una rimessa in gioco già ben presente nell'anglo-indiano Kipling e oggi nell'opera singolare di Bruce Chatwin.

Il sociologo americano Frederic Jameson ha rilevato mol[illegible] a proposito che nelle letterature post-coloniali si ricupera il rapporto pubblico-privato divenuto assai tenue [illegible] frammentario nelle culture occidentali. Lo scrittore diviene più che mai sciamano, «maestro», sostiene Achebe, colui il quale si assume delle responsabilità e «marcia in testa». Non meraviglia dunque che la teorizzazione gramsciana dell'intellettuale organi[illegible] trovi numerosi riscontri nei Paesi post-coloniali del Commonwealth. La verità è che l'intellettuale si tro[illegible] a combattere su molti fronti, in ottiche diverse ma talora concorrenti, nelle diverse latitudini. All'effetto straniante del colonialismo si è saldata una frequente degenerazione politica con l'affermarsi di regimi dittatoriali a partito unico, o gli [illegible] sociali ed etnici hanno prodotto, in Paesi democratici come l'India, una pericolosa instabilità. L'ultimo, [illegible] romanzo di Achebe, *Viandanti della storia*, ne offre una sconvolgente testimonianza; [illegible] *Chiuditi Sesamo* del grande [illegible] somalo in esilio Nuruddin Farah (entrambi usciti presso le Edizioni Lavoro) presenta, in una misura tra il fiabesco delle *Mille e una notte* e [illegible] realismo diretto del *thriller*, uno spaccato impietoso della disperata condizione umana sotto la dittatura di Barre. In Sud Africa, autori neri e di ascendenza europea si sono trovati ad affrontare, da un lato l'incubo dell'*apartheid*, dall'altro, come ha acutamente sottolineato J. M. Coetzee, lo scrittore di lingua inglese ma di [illegible] boera, autore dell'esemplare romanzo *Aspettando i barbari*, la necessità di descrivere il rapp[illegible] «con la roccia e con il sole», con il paesaggio. Nel Commonwealth che si sfalda, la letteratura ricompone un immenso villaggio globale, definizione, quest'ultima, che si deve proprio a un canadese, Marshall Mac Luhan, così co[illegible] un altro canadese, Northrop Frye, ha ridisegnato la mappa della [illegible] letteraria. Non regge più [illegible] vecchia formula, tra il serio e l'ironico, che due sono i fattori trainanti del Commonwealth, la lingua inglese e il *cricket*.

Claudio Gorlier

Arte e tecnologia dal 20 aprile nei padiglioni dell'Expò, con 112 Paesi

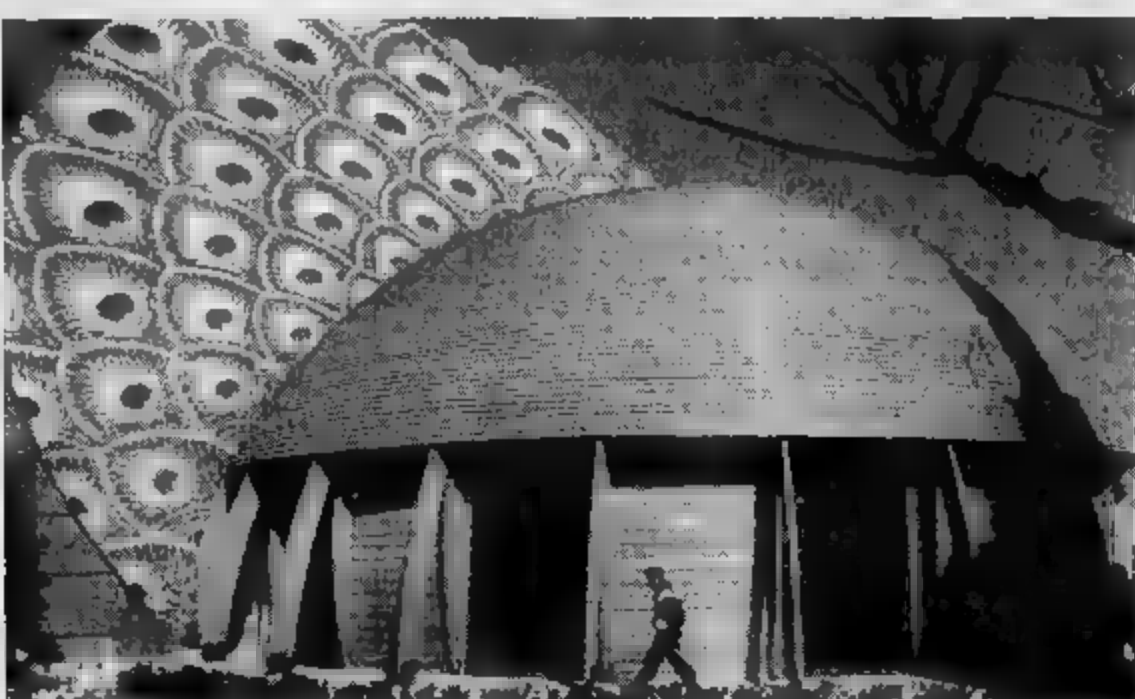
Siviglia, sfida all'Italia

La nuova Spagna cuore del Mediterraneo

SIVIGLIA
DAL NOSTRO INVIATO

E' inconfondibile. Un dado enorme [illegible] [illegible] bianco accecante: una calamita per il sole ostinato e impietoso [illegible] «verano» andaluso. Trenta metri [illegible] lato, mura lisce, non [illegible] finestra e, dentro, [illegible] grande patio, giardini lussureggianti, fonti perenni, giochi d'acqua, quadri e statue: una interpretazione agiografica di Julio Cano Lasso, architetto famoso. E' questo padiglione, il più grande dell'Expò '92, l'esposizione universale, la vetrina sulla quale la Spagna conta molto, in questo suo anno felice in cui si disputeranno anche le Olimpia[illegible] [illegible] Barcellona, per imporre nell'area mediterranea [illegible] propria immagine [illegible] Paese guida, autorevole, moderno, soprattutto rampante. Non [illegible] taciuta, [illegible] si ostenta, si ripete, si sottolinea [illegible] concorrenza stretta con la Francia e, più ancora, con l'Italia. Una sfida che Roma sem[illegible] aver raccolto: la risposta è Palazzo Italia, un'altra cattedrale bianca è la risposta.

Cinquecento anni dopo la scoperta dell'America, recita [illegible] slogan, il mondo è in un'isola. Centododici Paesi presenteranno, per 176 giorni, il loro volto più accattivante [illegible] forse artificioso, nell'isola Cartuja, circondata dal Guadalquivir, il fiume navigabile che ha contemplato i destini di Siviglia [illegible] della Spagna cattolica [illegible] imperiale. Per rischi di inondazioni, [illegible]egli Anni Cinquanta, il [illegible] delle acque era stato deviato, ma [illegible] [illegible] tornato nell'antico alveo. Fino a [illegible] anni [illegible] la Cartuja era disabitata e dimenticata, regno di topi e serpenti, [illegible] non sollecitavano l'interesse neppure i ruderi della certosa quattrocentesca nella quale Cristoforo [illegible] [illegible] progettato l'ultimo viaggio «nelle Indie». In quel deserto ora hanno piantato [illegible] mila fra alberi già ben cresciuti e arbusti, e ricostruito il monastero con i forni per la ceramica un tempo famosa: all'interno del [illegible] di cinta c'è ora la residenza reale, che per tradizione [illegible] all'Alcazar, nel cuore della città vecchia.

A fianco di quelle memorie, il futuro. Con i suoi richiami seducenti, [illegible] volte irresistibili, altre sguaiati: l'auditorium con [illegible] posti; il «palenque», [illegible] tendone in stile beduino sotto [illegible] quale, fra giochi d'acqua e verde, c'è il più grande palcoscenico di Spagna. Poi [illegible] [illegible] Lope de Vega, il teatro della Maestranza: per la «fiesta» [illegible] previsti [illegible] mila spettatori. Nei padiglioni si racconta [illegible] passato e il presente ma, soprattutto, il futuro prossimo [illegible] quello remoto, con satelliti e sonde spaziali. In un disordine assoluto corre la monorotaia sospesa; poi ci sono la torre del Banesto con la cabina esterna girevole, da [illegible] lo sguardo arriva lontano, oltre la città; la teleferica [illegible] uovo; la fabbrica ricostruita della birra Cruzcampo; il megaschermo della Sony, che vorrebbe simboleggiare la cultura [illegible] dopodomani ma ricorda gli stadi del football; il tempio scintoista del padiglione nipponico; l'imponente cattedrale in vetro e ferro [illegible] Santa Sede, dove, pare, saranno esposti capolavori rinascimentali; le capanne delle isole dei mari del Sud; i gabbiani di cartapesta della Nuova Zelanda; i 12 coni tronchi della Cee; la sfera [illegible] ferro [illegible] vetroresina che rappresenta l'universo [illegible] il simbolo dell'Expò. E poi il mondo arabo che torna qui, in una terra che fu sua e [illegible] [illegible] perché sottomessa con la scimitarra. E per ricordare il modo civilissimo di vivere degli antichi califfi, l'Arabia Saudita presenta un'«abitazione del deserto» con tutti i suoi tesori, compresa la sabbia fine [illegible] dorata. Specchio di quegli antichi splendori sono anche il castello marocchino, dalla facciata impreziosita [illegible] fregi [illegible] [illegible]lonne, [illegible] il patio [illegible] le fontane, e la [illegible] dell'Algeria. L'isola è un cantiere [illegible]

Una volta chiusa la «fiesta», molto verrà smantellato. Con il padiglione spagnolo e naturalmente col monastero, futuro [illegible] [illegible] patrimonio storico andaluso, Palazzo [illegible] [illegible] fra [illegible] poch[illegible] [illegible] che [illegible] in questo quartiere, futuro [illegible] [illegible] direzionale di Siviglia.

Per mostrarsi al mondo, l'Italia ha stanziato 20 miliardi. Il solo palazzo, firmato dagli architetti Gae Aulenti e Pierluigi Spadolini, sembra sia costato il doppio: la differenza l'avrebbero coperta ditte private e pubbliche. Ma era logica una spesa del genere? «Lo era - dice Luigi Turchi, [illegible] del governo - perché è importante non [illegible] mostrare quello [illegible] [illegible] genio italico ha fatto in passato, ma [illegible] che quello che è in grado di fare oggi. Dobbiamo sostenere la [illegible] internazionale».

La vetrina del made in Italy [illegible] due costruzioni unite fra loro in cemento e vetro, rettangolari, alte 25 metri. All'interno, fra cascate d'acqua e piante, cristalli [illegible] luci, ci sarà il meglio [illegible] nostro Paese. O quasi. Perché il *David* e la *Pietà Rondanini* di Michelangelo sono stati rifiutati per ragioni di sicurezza, tra polemiche roventi. Niente Michelangelo ma dovrebbero arrivare il *Sant'Agostino nello studio*, di Botticelli, le *Storie di Giuseppe* di Lorenzo Ghiberti, la *Minerva* in marmo policromo dall'Emporium, il reliquiario del tesoro di San Marco. Il valore di queste opere? Impossibile calcolarlo, ma i capolavori verranno assicurati per oltre 35 miliardi e sorvegliati [illegible] carabinieri del Nucleo Patrimonio Artistico. Ci saranno anche la mitica «Ferrari Daytona» e una statua della Lollobrigida. Sarà un'enorme fiera, una kermesse infernale ma anche una «fiesta della cultura della tecnica e della convivenza» ripetono con ottimismo qui [illegible] Siviglia. Per la verità sono un po' preoccupati dalle previsioni: se i calcoli degli esperti si riveleran[illegible] ragionevolmente approssimati, da lunedì 20 aprile a lunedì 12 ottobre si riverseranno sulla perla andalusa 36 milioni di visitatori, di cui 9 solo in luglio. [illegible] [illegible] problemi di ordine pubblico: per evitare attentati dell'Eta hanno mobilitato 3 mila militari, altrettanti uomini sorveglieranno l'isola.

Per fare di Siviglia l'ombelico [illegible] mondo non si [illegible] badato a [illegible]nomie: la cifra investita è di 1,8 miliardi di dollari raggranellati fra denaro pubblico e privato, per la costruzione [illegible] padiglioni gli Stati partecipanti hanno sborsato [illegible] milioni, naturalmente di dollari.

L'esposizione, 500 anni dopo la scoperta dell'America, è sembrata l'occasione per un lifting radicale, quasi in concorrenza con Genova, anch'essa impegna[illegible] a celebrare Colombo, il suo figlio più illustre ma anche conteso e proprio dagli spagnoli. Oltre 1500 chilometri di autostrade, svincoli, strade [illegible] superstrade sono stati costruiti negli ultimi mesi; anche l'aeroporto è stato triplicato, come quelli di Malaga e Jerez. Sono stati realizzati sei nuovi ponti dalle ardite linee architettoniche, [illegible] [illegible] ad alta velocità, la costosissima Ave, che collegherà l'Andalusia a Madrid. Da quando l'ha voluto, [illegible] presidente del governo Felipe Gonzalez è chiamato «il Faraone». Ma il [illegible] Juan Carlos gli dà ragione e il 20 arriverà con quel treno.

Vincenzo Tessandori

Per gli arabi occasione storica: [illegible] fortissima presenza per rivendicare il loro grande passato spagnolo

Gina Lollobrigida: nel padiglione italiano ci sarà anche una statua realizzata dall'attrice-scultrice

Il ponte «La barqueta», costruito per l'Esposizione, e sotto il padiglione indiano, [illegible] [illegible] più spettacolari

Nel '94 a Palazzo Grassi, manifestazioni nelle antiche città-Stato

La Magna Grecia per l'Europa

Mostre e percorsi archeologici in tutto il Sud

[illegible]A

PALAZZO Grassi apre le porte ai «Greci d'Occidente», intesi come civiltà autonoma nata dalla colonizzazione dell'Italia meridionale [illegible] matrice classica comune [illegible] popoli occidentali, in primo luogo all'Europa. Con qu[illegible] titolo si terrà una grande mostra nel '94, seguito ideale a quelle molto fortunate sui Fenici e sui Celti, che hanno richiamato [illegible] Venezia rispettivamente 700 e 800 mila visitatori.

Sarà più [illegible] una mostra: sarà una complessa manifestazione, un insieme di iniziative destinate a durare nel tempo che investiranno le cinque regioni meridionali protagoniste di quella lontana civiltà, più la Roma classica che il valore della «Magna Grecia» sparse nel mondo.

Il [illegible] nazionale che promuoverà il progetto si è insediato ieri mattina al San Michele. Ne fanno parte, oltre al futuro ministro dei Beni Culturali e al direttore generale Francesco Sisinni, anche i presidenti delle cinque Regioni interessate. Ci saranno gli antichisti Giorgio Gullini, Attilio Stazio e Giovanni Pugliesi Caratelli, e il direttore delle attività culturali di palazzo Grassi, Paolo Viti. A lui spetta il ruolo di coordinare la complessa iniziativa.

Il programma prevede una serie [illegible] mostre tematiche. A Si[illegible] sull'urbanistica e l'architettura della Magna Grecia, a Napoli, in Castel Sant'Elmo, sui Greci e gli Italici, [illegible] Taranto sull'arte e l'artigianato. Ci saranno anche esposizioni minori a Sibari, Vibo Valentia, Crotone, Selinunte, Matera, in occasione delle quali saranno ristrutturati i vecchi musei o ne verranno costruiti di nuovi.

A Venezia, sotto il titolo *Dal Mediterraneo all'Europa*, Palazzo Grassi ospiterà una [illegible] di summa della storia della civiltà greca in Occidente e delle sue manifestazioni più interessanti. Il centro culturale sul Canal Grande funzionerà da vetrina internazionale per l'intera rassegna. Oltre alle esposizioni è previsto un «museo virtuale», guida informatica per i visitatori.

Verranno proposti vari itinerari culturali, visite a musei e aree archeologiche, percorsi turistici. L'iniziativa coinvolgerà anche altri Paesi che possiedono materiali riguardanti la civiltà greca [illegible] Italia. In [illegible] secondo tempo si sposterà all'estero, a partire da Atene. Un primo, simbolico saggio del programma si avrà nel padiglione Italia all'Expò di Siviglia. Saranno esposti i bronzi delle navi romane di Nemi, una statua colossale di Minerva, una testa marmorea [illegible] Ulisse, le statue dell'Atlante Farnese e di Diomede.

[m. g. b.]

Milano: «Come tu mi vuoi» con la regia di Giorgio Strehler

Jonasson, nuova divina

L'attrice trasformata in maliarda ha offerto [illegible] prova straordinaria

MILANO. Scritta per Marta Abba [illegible] celeberrima ai [illegible] tempi [illegible] [illegible] la interpretò Greta Garbo), «Come [illegible] mi vuoi» sviluppa [illegible] fino alle estreme conseguenze il perenne quesito [illegible] Luigi Pirandello circa l'impossibilità [illegible] determinare l'identità di [illegible] individuo. In Elma, ballerina a Berlino e mantenuta dello scrittore Salter, [illegible] fotografo Boffi [illegible] di ravvisare Lucia, moglie di un suo amico veneto, scomparsa dieci anni prima sotto choc, forse al seguito delle truppe di occupazione; ed Elma acconsente a diventare Lucia, forse perché lo è, forse per abbandonare l'isterico Salter, il quale per questo si spara, senza uccidersi. Giunta in Italia però la [illegible] Lucia è disgustata dalle manovre di chi ha deciso che lei debba [illegible] Lucia per ragioni sordide, connesse alla proprietà di una villa; e approfittando della ricomparsa [illegible] Salter, [illegible] quale ha scovato in una clinica [illegible] demente che ha qualche tratto della donna in questione, sceglie di ridiventare Elma, [illegible] per questo risolvere convincentemente l'interrogativo su chi ella sia in realtà.

Pur possedendo un'idea centrale di forza inaccepibile, e grandi momenti singoli, la commedia appare oggi invecchiata per due motivi. Il primo è che nell'epoca postfreudiana il dilemma alla [illegible] base appare molto meno sconvolgente [illegible] quando Pirandello lo formulò, oggi siamo tutti prontissimi a riconoscere che la gente cambia, anzi, pardon, cangia personalità [illegible] più disinvoltura di quanto non faccia coi vestiti, vedi anche solo la carriera dei nostri uomini politici. Il secondo è che anche data la nostra sovraesposizione a Pirandello, i caratteristici dialoghi dello scrittore a base [illegible] frasi smozzicate [illegible] e [illegible] concluse, [illegible] parole riprese e palleggiate («...a levare. - A levare? - Sì, sì, sì, a levare, a levare...», ecc., ecc.) vengono spesso ascoltati come un esasperante espediente per menare il can per l'aia, rinviando lo scoprimento di carte che smaliziati [illegible]e siamo abbiamo identificato da un pezzo.

Questi rilievi nulla tolgono, sia ben chiaro, allo spettacolo che Giorgio Strehler allestì tre anni fa e che oggi ripropone con un cast quasi totalmente rinnovato: spettacolo stupendo, [illegible] particolarmente ammirevole, direi, per l'amorosa valorizzazione [illegible] del testo, [illegible] ha comportato riconoscerne e affrontare anche i difetti. Allo scopo di combattere il secondo, ossia quello diciamo così linguistico, Strehler ha preteso, nel secondo e nel terz'atto, ossia negli atti «italiani», una recitazione tesa e partecipe da parte dei comprimari, valorizzando [illegible] assai accattivantemente alcuni minori, come soprattutto lo zio Salesio e la zia Lena, superlativamente resi da Gianfranco Mauri e da Narcisa Bonati. [illegible] prim'atto, con [illegible] trovata subito diventata famosa, Strehler aveva preso alla lettera l'ambientazione berlinese, facendo pronunciare in tedesco molte battute, grazie alla partecipazione di attori di [illegible]sù [illegible] in testa l'ottimo Kurt Beck, che [illegible] un Salter intenso fino alla caricatura. Il pubblico, è ovvio, capi[illegible] [illegible] [illegible] capisce, [illegible] l'azione guadagna un ritmo e una drammatic[illegible] che il cavillosissimo originale non avrebbe, temo, consentito.

Andrea Jonasson, trasformata senza pudore in una meravigliosa maliarda Anni Vend

Naturalmente [illegible] la non breve [illegible] (due ore e 45', con un lungo intervallo) è imperniata [illegible] intorno alla portentosa presenza di Andrea Jonasson, trasformata senza pud[illegible] - dopotutto [illegible] parla di una profuga umiliata, di una farfallina da cabaret - in [illegible] meravigliosa maliarda Anni Venti, in una Brigitte Helm vestita e atteggiata da Erté. Alta, slanciata, perfetta in ogni gesto, l'attrice sembra nata per abitare tanto la [illegible] architettura pabstiana di Enzo Frigerio quanto l'abito aderente di lamé con schiena scopertissima di Franca Squarciapino; ma con pari virtuosistica impeccabilità [illegible] poi anche in grado di dar voce ai virtuosi[illegible] dialettici di Pirandello, colorandoli quanto è il caso di contenuta passione. Una prova straordinaria, inccepibilmente acclamata come tale dal pubblico [illegible] fitto e molto grato [illegible] questa ripresa.

Masolino d'Amico

Ieri al «Big» il quartetto del chitarrista al di sotto d[illegible] [illegible]e possibilità

Scofield, il jazz fa autocritica

Lui si scusa «Non c'ero con la testa, mi spiace»

TORINO. Nessuno è perfetto. Anzi, il più delle volte siamo imperfettissimi. L'importante è ammetterlo. John Scofield lo ammette. L'altra sera, in concerto al «Big» con il suo quartetto, circa quattrocento ammiratori erano pronti ad applaudirlo. E l'hanno applaudito. Ma Scofield è rimasto al di sotto delle sue possibilità, distratto e superficiale. Alla fine, abbacchiato, ripeteva: «E' andata male, non c'ero con la testa...».

John Scofield è un chitarrista jazz super-rinomato, [illegible] di qu[illegible] genietti cresciuti alla corte di Miles Davis e poi lanciati nel vasto mondo, chi a far mirabilia, [illegible] chi danno. Lui di solito non [illegible] danno. E' un virtuoso, velocissimo costruttore d'accordi. E, dopo [illegible] flirt con la fusion, ha ritrovato la strada di New Orleans. Al «Big» ha [illegible]nato jazz, o qualcosa di molto simile. Scofield [illegible] [illegible] suo co-leader Joe Lovano, sassofonista di autentico valore, peccano anzi per zelo e per sovrabbondanza d'interessi: scorrazzano dal be-bop («Meant To Be») alla ballad («Since You Aked»), dai suoni viscerali e frenetici del cyber-jazz alla Zorn («Unique New York») ai ritmi funky («Grace Under Pressure»).

Certo, capitano le serate storte: e a Torino il buon Scofield ci è cascato in pieno. Ha limitato i danni in virtù del mestiere, [illegible] [illegible] il generoso aiuto di un Lovano in stato di grazia, [illegible] non ha convinto. Il concerto è apparso freddo e di routine, senza guizzi né fantasia. E con qualche scivolone tecnico.

In camerino, [illegible] sconsolata autocritica. «Certe volte non riesco a concentrarmi, vado via con la testa, mi dispiace...». Sono incidenti di percorso. Scofield, almeno, [illegible] riconosce senza ipocrisia. Che sogno, se lo facessero tutti. Tutti i bei tomi che affliggono la nostra faticosa esistenza. Pensate a un mezzobusto tivù che annuncia, mortificato: «Vi ho detto una fesseria. E pure falsa». [g. fer.]

Trionfo per Mia Martini in concerto a Bologna

La saga di una donna tormentata da «Minuetto» e «Piccolo uomo» fino a «Lacrime»

Mia Martini
Calore umano totale sincerità senza rete

Mimì degli eccessi

In guerra con [illegible] suoi sentimenti

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] è certo la pazienza che manca a Mia Martini. Paragonata a quella di altri interpreti di ben minore levatura, la sua carriera artistica è stata una specie di martirio lento, un saliscendi vertiginoso punteggiato di successi forti e silenzi lunghi, ripensamenti personali e stupide maldicenze. E ogni volta, per 22 anni, si è dovuta tirar su le maniche e quasi ricominciare. Per fortuna, [illegible] le manca neanche l'ironia. [illegible] eccola, [illegible] 45 anni [illegible] con la vittoria morale di Sanremo in tasca, debuttare con [illegible] show maiuscolo, intitolato «Per aspera ad astra»: più «aspera» ed «astra» di così, non sarebbe [illegible] possibile.

Il primo concerto del tour, l'altra [illegible] al Palazzo dei Congressi di Bologna, ha rivelato un allestimento finalmente degno del personaggio. Pepi Morgia (che sta preparando il tour mondiale di Elton John) le ha costruito una regia essenziale, con pochi ed elegantissimi grandi fasci di luce bianca, un leggio, una sedia dove far talvolta quietare il sentimento del canto: alle spalle, come [illegible] sole, la grande cipolla affettata [illegible] dall'album «Lacrime». Perché di lacrime gronda non solo l'lp, qui appena accennato, ma tutto il recital [illegible] ripercorre i successi di questa faticosa carriera: quello della [illegible] ragazza di Bagnara Calabra [illegible] [illegible] mondo esagerato ma vivo, palpitante, credibile; e ha trovato sulla sua strada gli arrangiamenti di [illegible] Harris, eccellente tastierista americano collaboratore di [illegible] André [illegible] Gaber, che ha costruito atmosfere blues, jazz e di etnomusica.

La sofisticatezza di Harris placa bene gli eccessi di Mimì, vestita Armani. Smoking nero nella prima parte, smoking bianco nella seconda, corta zazzera nera. Calore umano totale, sincerità senza rete. In sala, urli e invocazioni partecipi di [illegible] pubblico misto, ragazzi, coppie eleganti e pittoreschi travestiti; gente che vive i sentimenti in modo maiuscolo, proprio come li canta lei che però sempre si con[illegible]te una via di fuga con una ri[illegible] amara. Stazioni di un rosario sull'universale cattiveria maschile, le canzoni cominciano [illegible] la sanremese «Gli uomini non cambiano» e subito si proiettano all'indietro [illegible] «Padre Davvero»: qui, in un lamento blues, Mia chiede: «Ma sei sicura che sia tua figlia?»; fra interrogativi devastanti a [illegible] un po' confuse appare «Piccolo uomo», grande successo 1971. A volta è rovinosa l'ansia di trasformare un brano troppo sentito. [illegible] delicato tocco di cembalo elettronico ripropone «Minuetto» («Vieni sempre a [illegible] mia / quando vuoi / sono sempre fatti tuoi») e «Inno» è un incontro elegante di basso, batteria e canto. Mia sostiene di esser senza voce, ma bisogna vedere con che classe [illegible] domina le raucherie e [illegible] trasforma in sussurri dolenti.

C'è anche una piccola parentesi calabrese, [illegible] due tenere canzoni in dialetto, quasi a riposare questa guerra dei sentimenti senza risparmio: «Riderò per distrarti, giocherò per calmarti», canta Mia in «Per amarti». Che [illegible] essere donne, in quel modo lì. Mia affronta anche un discorso personale: l'incontro artistico con Ivano Fossati per l'lp «Danza», diventato una lunga storia d'amore; racconta la decisione di smettere di cantare, canta «Vecchio sole di pietra» e spiega: [illegible] pezzo dell'addio: [illegible] me e Fossati era chiaro che sarebbe durata pochissimo». Il risultato è una contiana, violenta «Spaccami il cuore», che sigla la saga di una donna tormentata.

[illegible] seconda parte [illegible] recital, s'insinuano Enzo Gragnaniello e la sua napoletanità: fioriscono classici come «Luna Rossa» o la nuova «Scenne l'argento», [illegible] l'incontro fra due personalità tanto prepotenti finisce per mortificare entrambi. [illegible] ritorna su Fossati per «La costruzione di un amore»: una versione da togliere il fiato. Gran finale, naturalmente, [illegible] «Lacrime»: «Vorrei bere [illegible] detersivo», [illegible]ta lei inesausta. Poi sorride come se niente fosse. Trionfo.

Marinella Venegoni

Prossimi concerti: [illegible] Torino, 12 Milano, 13 Firenze, 27 Pesaro, 28 Barletta, 29 Napoli, 18 maggio Roma.

La De Rossi in «La scalata», un serial tv di Sindoni per Raidue

Barbara, medicina e intrigo

Un primario complice della mala e un'agente che indaga sul traffico di organi
Nel cast anche Jean Sorel, Klaus Wussow, Giulio Scarpati e Dalila Di Lazzaro

ROMA. Barbara De Rossi per la prima volta senza lacrime in tv; un buono per antonomasia, Jean Sorel nella parte di cattivo; la star tedesca Klaus Wussow nel ruolo di protagonista, anche lui per una [illegible] cattivissimo. [illegible] quanto accade [illegible] «La scalata», serial-tv di Raidue in sei puntate diretto da Vittorio Sindoni che andrà in onda in Italia e in Germania all'inizio del 1993.

Il film tv che si sta girando nel Viterbese, [illegible] con ritmi da thriller le vicende di un chirurgo pronto a compromessi con la mala in cambio di [illegible]naro e [illegible] successo.

«Una storia dei tempi cinematografici, ma non [illegible] un telefilm - ha detto Vittorio Sindoni incontrando la stampa sul set -. Raccontiamo lo scontro tra due generazioni: [illegible] un lato il chirurgo e la sua brama di potere; dall'altra [illegible] figlio, l'attore Giulio Scarpati, spinto a fare il medico dall'amore per [illegible] prossimo. Poi c'è Aurelia, cioè Barbara [illegible] Rossi, un'agente della Criminalpol dai ferrei principi sulle tracce di un traffico di organi».

A contraddire Sindoni [illegible] intervenuto un giornalista tedesco: «Per la verità - ha detto - la trama distribuita ai giornalisti tedeschi descrive il chirurgo come un idealista in un mondo di cattivi». [illegible] vede che in Germania fare compromessi non è considerato immorale», gli ha risposto Wussow.

Sono 152 gli attori che fanno parte [illegible] [illegible]: Sorel veste i panni di un mafioso marsigliese, Franco Citti quelli di un killer sordomuto, Angelo Infanti invece è [illegible] avvocato del chirurgo.

Wussow, il protagonista, ha girato 16 film per il cinema, interpretato 150 parti in teatro e circa 300 per la tv, è molto popolare in Germania come «eroe positivo». In Italia è conosciuto per il ruolo [illegible] medico buono interpretato nel serial «La clinica [illegible] Foresta Nera», trasmesso quest'anno [illegible] Raidue.

«"La scalata" prende spunto dall'attualità - ha detto il direttore di Raidue Sodano - descrive la realtà ospedaliera italiana per quella che è: un sistema nel complesso ottimo con qualche grave lacuna in alcune grandi città».

«Con questo film - ha aggiunto - Raidue continua a perseguire la linea delle coproduzioni di fiction a livello europeo che p[illegible] la realizzazione di prodotti di grande qualità, senza superare il tetto degli 800 milioni l'ora stabilito dalla direzione dell'azienda».

«Lavoriamo anche sul fronte delle coproduzioni con gli Usa - ha proseguito - e domani al mercato della tv di Cannes presenteremo a 20 società americane 16 nostri progetti [illegible] [illegible] per la tv. Tra gli altri "Spada di luce", tratta da un soggetto di Luc Besson, il regista [illegible] "Nikita"».

Questa la trama [illegible] «La scalata»: Guido Della Croce, primario di cardiochirurgia al vecchio «Policlinico dell'Urbe», direttore sanitario della clinica privata Villa Serena [illegible] anche proprietario dell'industria farmaceutica Farmister. Della Croce [illegible] vedovo e ha due figli, un medico e una biologa. A sessant'anni si sposa [illegible] Susanna Ricic (Dalila Di Lazzaro) una [illegible] [illegible] della tv che ha l'età dei suoi figli che lo rende padre per la terza volta. Pur di far carriera Guido distruggerebbe anche i figli.

Le puntate sono state coprodotte da Raidue, [illegible] Beta tedesca, dal francese Initial Group e dall'«Oai» di Aragozzini, patron del festival di Sanremo 1992. [s. n.]

Barbara De Rossi

I FILM DI OGGI IN TV

Una trappola per Hackman

TARGET - SCUOLA OMICIDI
1985, Italia 1 alle 20,30; dur. 145'

Thriller di Arthur Penn per un pugno di «eroi» della strada all'ombra del muro di Berlino. Al centro della vicenda un tranquillo commerciante (Gene Hackman) a cui viene rapita la moglie. Insieme [illegible] il figlio Chris (Matt Dillon), l'uomo si trasferisce da Parigi a Berlino e [illegible] trova coinvolto in un intrigo internazionale gestito dalla Cia.

[illegible] D[illegible]
1989, Raitre alle 22,45; dur. 125'

Drammatico di David Hare in prima tv. Un'appassionante e misteriosa Charlotte Rampling, manager volitiva e moglie [illegible] un [illegible]mo politico inglese, è al centro [illegible] questo sofisticato giallo condotto con eleganza formale e ambizioni di critica politica. La Rampling [illegible] Clara, una donna che vuole nascondere qualcosa del proprio passato, [illegible] che ben presto si troverà a fare i conti con l'ossessione di un omicidio.

GIGLIO INFRANTO
1919, Raidue alle 0,20; dur. 90'

Drammatico di Griffith. E' uno dei capisaldi del cinema [illegible] dei pionieri, ed [illegible] considerato la più grande interpretazione [illegible] Lilian Gish, qui affiancata [illegible] sorella Dorothy. Nel cast c'è anche Richard Barthelmess.

[illegible]
1967, Tmc [illegible] 20,30; [illegible]r. 170'

Film di spionaggio e dramma umano di Henry Verneuil sullo sfondo della persecuzione nazista all'indomani della guerra e dell'invasione tedesca in Romania. Anthony Quinn è il contadino Joan che viene deportato in un campo di lavoro, fugge a Budapest, viene arrestato come spia e alla fi[illegible] si ritrova addirittura [illegible] divisa da SS. La guerra privata di Joan viene raccontata dal francese Verneuil [illegible] grande attenzione soprattutto [illegible] colpi di scena. Nel cast ci sono anche Virna Lisi e Serge Reggiani.

POSIZIONI COMPROMETTENTI
1985, Raiuno alle 1,20; dur. 155'

Thriller di Frank Perry. Susan Sarandon e Raul Julia sono i protagonisti di questo teso film che merita [illegible] [illegible] riscoperto, perché suscita nello spettatore una tensione di grande presa emotiva.

L'UOMO DI BRONZO
1937, Raidue alle 10,10; dur. 110'

Drammatico di Michael Curtiz: un melodramma sulla vita pugilistica di un giovane, con Humphrey Bogart [illegible] il «cattivo» Edward G. Robinson e la protagonista Bette Davis.

[illegible]
1941, Raitre [illegible] 0,55; dur. [illegible]'

Drammatico in lingua originale di Joseph Von Sternberg. E' uno dei film deliranti del «mago dell'artificialità», che qui crea il suo capolavoro. Tra la giovinezza di Gene Tierny e la maturità emozionante di Oona Munson, Von Sternberg propone Shanghai come immagine moltiplicata di Hollywood, con una sorta di ironia mista ad esalta[illegible] Dixie sola per le strade di Shanghai [illegible] introdotta da Omar e da [illegible] amico in una casa da gioco dove s'intrecciano i destini [illegible] gente di diverse nazionalità.

OGGI SEGNALIAMO

CIAK [illegible]
Alle 23,20 su Rete 4
Con un'anteprima [illegible] [illegible] film di Gabriele Salvatores «Puerto escondido» [illegible] Diego Abatantuono, Valeria Golino e Claudio Bisio, si apre «Ciak». Segue «Rosa Scompiglio».

[illegible]
Alle 22,50 su Italia 1
Nell'«Istruttoria» di Giuliano Ferrara [illegible] parla degli esiti elettorali al Sud, in collegamento [illegible] Taranto e [illegible] Napoli.

CARRERAS
Alle 23,15 su Raiuno
Va in onda il recital che José Carreras ha tenuto il 3 marzo scorso nella Basilica Superiore [illegible] San Francesco d'Assisi, a fa[illegible] dei malati di Aids.

[illegible] D'ONORE
Alle 20,30 [illegible] Raidue
[illegible] Marisa Laurito Gigi Proietti e Alba Parietti. Ospiti musicali Fausto Leali, Enrico Ruggeri, il comico Paolo Panelli e la Premiata Ditta.

[illegible] L'HA VISTO?
Alle 20,30 su Raitre
Dopo una settimana [illegible] interruzione, «Chi l'ha visto?» presenta due appelli urgenti, uno dei quali riguarda i due ragazzi di 13 e 16 anni scomparsi a Casteldaccia il 31 marzo.

GELOSIA
Alle 22,30 su Canale 5
Dopo la pausa elettorale, Ombretta Colli riprende il viaggio [illegible] l'Italia dei tradimenti [illegible] «Gelosia».

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO
Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 16; 20; 23; 24
6,55-10 **Unomattina**, regia di Pasquale Satalia
7,30 **Da Milano TGR Economia**
10,05 **Unomattina Economia**
10,15 **Ci vediamo**, conducono Danila Bonito e Pino Bruni, 1ª parte
11,05 **Ci vediamo**, 2ª parte
12 — Toto Cutugno, Gigi Sabani, Elisabetta Gardini presentano **Piacere Raiuno**, 1ª parte

POMERIGGIO
13,55 **Telegiornale Uno - Tre minuti di...**
14 — **Piacere Raiuno**, 3ª parte
14,30 Per i più piccini. **L'albero azzurro**
15 — Speciale **DSE - Educare europeo.** Di Enzo Scotto Lavina. Regia di Ciro Clampa
16 — **Big!**, varietà per ragazzi. Regia R. Valentini
18,05 **Vuoi vincere?**, condotto da Laura D'Angelo
18,40 **Il mondo di Quark** a cura di Piero Angela. L'uomo del Kon-Tiki
19,35 **Una storia**, di Enzo Biagi
19,50 **Che tempo fa**

SERA
20,40 La Rai e Mario e Vittorio Cecchi Gori presentano Lino Banfi in **Il vigile urbano.** 5º. *Panettoni Doc.* Con Rossana Banfi, Riccardo Garrone, Maria Angela Giordano, Gerry Scotti. Soggetto, sceneggiatura e regia di Castellano & Pipolo
21,45 Paolo Frajese presenta **Sorsavalori**
23,15 Dalla Basilica Superiore di S. Francesco in Assisi **José Carreras in concerto.** Regia di Luciana Caci Mascolo
0,30 **Mezzanotte e dintorni.** Di Gigi Marzullo
0,55 **DSE - Il mondo allo specchio: Australia.** Di Italo Pellini. 8ª puntata. *Bianchi e neri*
1,20 **Posizioni compromettenti,** film giallo (1985). Regia di Frank Perry, con Susan Sarandon Raul Julia
2,55 **Telegiornale Uno**
3,10 **Il cavaliere della libertà**
4,45 **Casa Caruzzelli**
5,10 **Telegiornale Uno - Linea notte,** replica
5,25 **Divertimenti**
6,05 **Il re dell'Africa,** film

RAIDUE

Telegiornale: 11,50; 13; 17,25; 18,45; 23,55
7-9,15 **Piccole e grandi storie**
7,55 Per i più piccini. **L'albero azzurro; Furia,** [illegible]
9,1[illegible] [illegible] **- Vite degli** [illegible]
10,10 **L'uomo [illegible] bronzo,** film drammatico (1937). Regia [illegible] Michael Curtiz, con Bette Davis, Humphrey Bogart, Edward Robinson
[illegible] **Tg 2 -** [illegible]
11,55 [illegible]

[illegible] **Tg 2 - Economia**
13,45-15,35 **Supersoap**
13,45 **Segreti per voi - Pomeriggio**
13,50 **Quando si ama**
14,45 **Santa Barbara.** Serie tv
15,35-17 **Detto tra noi,** [illegible]
15,35 **Tua - Bellezza e dintorni**
15,50 **Detto tra noi**
17 — **Tg 2 - Diogene**
17,10 **Tg 2 - Dalla parte delle donne,** [illegible] Bartoloni
17,20 **TGS Andiamo a[illegible]stre**
17,55 **Rock café.** Di Andrea Olcese
18,05 **TGS Sportsera**
[illegible] **Un giustiziere a New York**
[illegible] **Segreti per voi - Sera**

[illegible],10 **Beautiful,** serie tv
20,15 **Tg 2 - Lo sport**
20,20 **Madre Teresa: Preghiera per chi combatte**
20,30 Dal Teatro Verdi di Montecatini Terme Marisa Laurito presenta [illegible] **d'onore.** Spettacolo di G. Clericetti, R. Ferrante, M. Mattolini. Orchestra diretta da G. Lombardi. Coreografie e regia di Gino Landi
23 — **Raidue per voi.** Di P. Carmignani, E. Insana
23,15 **Tg 2 - Peg[illegible]** A cura [illegible] M. Mangiafico
[illegible] **Rock café.** Di Andrea Olcese
[illegible] **Appuntamento al cinema**
0,20 Cinema di notte. I miti del muto. **Giglio infranto,** film (1919), di D. W. Griffith, con Lilian Gish, Richard Barthelmess, Dorothy Gish
2 — **Le [illegible] di [illegible] Francisco,** telefilm
2,50 **Tg [illegible] - Pegaso,** replica
3,35 **Tg 2 - Trentatré,** replica
3,50 **Ballando sulle nuvole,** [illegible] [illegible] Gordon Flemyng
5,25 **Videocomic**
5,20 **Destini,** serie tv

RAITRE

Telegiornale: 12,05; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30
11,25 Brindisi - **Taekwondo**
12-14 **DSE** - Dal TV 2 di Milano [illegible] **circolo** [illegible] **12.** Un programma di Roberto Costa

14,30 **Tg 3 - Pomeriggio**
14,45 **DSE** - Rai - **Un'arte antica: la concia**
15,15 **DSE** - Block-notes. **Opera: dietro le quinte**
15,45 **Snowboard: Italia Tour '92**
16 — Milano. **Tuffi: Campionati europei**
16,20 **Motocross,** sintesi
16,30 [illegible] **americano: Campionato** [illegible]
17 — **Pomeriggio sul 3.** [illegible] [illegible] **noi**
17,30 **Tg 3 - On the road**
17,45 **La rassegna - Giornali e tv** [illegible]
18 — **Geo.** *Farfalle*

19,45 **Tg 3 Derby**
19,45 **BlobCartoon**
19,55 **Blob clinico tv**
20,05 **Blob. Di tutto di più**
20,25 **Una Cartolina spedita da A. Barbato**
20,30 Alessandra Graziottin e Luigi Di Majo sulle tracce delle persone scomparse in **Chi l'ha visto?**
22,45 Supercinema. **Parigi di notte,** film drammatico (1989). 1ª visione tv. Regia David Hare, con Charlotte Rampling, Michael [illegible]
0,55 **Fuori orario.** [illegible] **(mai) viste: Shanghai-Gesture** (I misteri di Shanghai), film (1941). Regia di J. Von Sternberg
2,35 **Blob,** replica
2,50 **Una cartolina...,** replica
2,55 **Tg 3 Nuovo giorno - Edicola,** replica
3,15 **Throb,** telefilm
3,40 **Il grande pianeta**
4,30 [illegible] **3 Nuovo giorno - Edicola,** replica
4,[illegible] **Il cervello dell'uomo**
5,40 **Schegge**
5,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**

CANALE 5

7 — **Prima pagina,** news
8,30 **I cinque del quinto piano,** telefilm
9 — **La scuola delle mamme,** rubrica
9,30 [illegible] **sulla Costa Smeralda,** film con Little Tony, Silvia Dionisio, regia di Ruggero [illegible]
11,50 **Il pranzo è servito**

12,40 [illegible] **di famiglia,** con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri
13 — **Tg 5** news
13,25 **Non è la Rai,** condotta da Enrica Bonaccorti
[illegible] **Forum**
15 — **Agenzia matrimoniale**
15,30 **Ti amo parliamone,** condotto da Marta Flavi
16 — **Bim Bum Bam. Amici [illegible] - Le tartarughe Ninja - Il ritorno di d'Artacan,** cartoni
18 — **Ok il prezzo è giusto**
19 — **La ruota della fortuna,** [illegible] [illegible] Mike Bongiorno
20 — **Tg 5,** news, diretto da Enrico Mentana

20,25 **Striscia la notizia.** *La voce dell'impotenza,* con Sergio Vastano e la Signora Coriandoli
[illegible] **Lucky Luke,** *Il treno fantasma* con Terence Hill
21,45 **Occhio allo specchio,** condotto da Paolo [illegible] [illegible] Carlo [illegible] e [illegible] Simpson
22,30 **Gelosie,** programma condotto da Ombretta Colli
[illegible] **Maurizio Costanzo show,** condotto da Maurizio Costanzo con Franco Bracardi. Regia di Paolo Pietrangeli.
24 — **Tg [illegible]** news, diretto da Enrico [illegible]
1,45 **Striscia** [illegible] [illegible] *La voce dell'impotenza*
2,05 **Simon Templar.** *L'uomo che giocò [illegible] vita*
2,55 [illegible] [illegible] *La scappatoia,* telefilm
[illegible] [illegible] **Hitchcock.** *Rapporto dall'inferno*
4,30 **Mash,** *Quello sono io*
5,15 **Bonanza.** *Un ragazzo gentile,* telefilm

ITALIA 1

6,30 **Studio aperto,** rassegna stampa (replica)
6,40 **Ciao [illegible] mattina,** cartoni
8,27 [illegible] news
[illegible] [illegible] **aperto,** news
9,05 **Super Vicky,** telefilm, *Tutti a pesca*
[illegible] **Chips,** telefilm
10,30 **Magnum P.I.,** telefilm, *Testi[illegible] oculare*

11,27 **Meteo**
11,30 **Studio aperto**
11,45 **Mezzogiorno italiano,** conduce Gianfranco Funari
12,55 **L'edicola di Funari**
13,57 **Meteo,** news
14 — **Studio aperto**
14,30 **Genitori in blue jeans,** telefilm.
15 — **Supercar,** [illegible]
16 — **Paradise,** telefilm *La miniera della discordia*
17 — **A-Team,** telefilm [illegible] *a Beverly Hills*
18 — **MacGyver,** telefilm *La superiorità assoluta*

19 — **Studio aperto,** news
19,30 **Studio sport,** sport
19,38 **Meteo,** [illegible]
19,40 **Il gioco dei 9,** show, conduce Gerry Scotti, regia di Franco Bianca
[illegible] **Target - Scuola omicidi,** film con Gene Hackman, Matt Dillon, Gayle Hunnicutt, regia di Arthur Pen, Usa, 1985, azione
[illegible] [illegible], news, conduce Giuliano Ferrara
0,50 **Studio aperto,** news, rassegna stampa
1,10 **Studio sport,** sport
1,17 **Meteo,** news
1,25 **Telefilm,** (replica)
2,25 **Mac Gyver,** telefilm (replica)
3,25 **A-Team,** telefilm (replica)
4,25 **Chips,** [illegible] (replica)
5,25 **Supercar,** telefilm (replica)

RETE 4

7,35 **Buon giorno amica**
8 — **Così gira il mondo,** telenovela
[illegible] **La mia piccola** [illegible]
9 — [illegible] **dei pini,** telenovela
9,30 **Una** [illegible] **vendita,** telenovela
10 — [illegible] **Hospital,** teleromanzo
10,30 **Cari genitori,** condotto da Sandra Milo
11,55 [illegible] **4,** news

11,35 **Marcellina,** telenovela
12,10 **Ciao Ciao,** [illegible]
13,30 [illegible] **4,** [illegible]
13,40 **Buon pomeriggio,** rubrica con Patrizia Rossetti
13,45 **Sentieri,** teleromanzo
14,45 **Vendetta [illegible] una [illegible],** telenovela
15,40 **Io non credo agli uomini,** telenovela
16,10 **Tu sei il mio destino,** teleromanzo
16,50 **Cristal,** teleromanzo
17,20 **Febbre d'amore**
17,50 **Tg 4,** news
18 — **C'eravamo tanto amati,** conduce Luca Barbareschi.

18,30 **Gioco delle coppie,** conduce Corrado Tedeschi.
19,15 **Dottor Chamberlain,** telenovela
19,50 **Primavera,** telenovela
20,30 **Manuela,** telenovela con [illegible] Colmenares e Jorge Martinez
22,30 **Dallas,** *Sottile vendetta*
23,20 **Ciak,** news, [illegible] Giorgio [illegible]
23,45 [illegible] in, [illegible] di Emilio Carelli, conducono Emilio Carelli e Cesara Buonamici
[illegible] **Spenser,** [illegible]
1,45 **Lou Grant,** *L'eroe,* telefilm
2,45 **Le notti di Cabiria,** film, con Giulietta Masina e Dorian Gray, regia di Federico Fellini, Italia, 1957, drammatico
4,30 **I Jefferson,** [illegible]
5 — **Lo sceicco bianco,** [illegible] (replica)
6,30 **Lou Grant,** telefilm
7,25 **I Jefferson,** telefilm

ALLA RADIO

RADIOUNO
Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23
7,40 Come la pensano loro; **8,45** Chi sogna chi chi sogna che; **9** Radio anch'io '92; **10,30** InOnda; **11,15** Tu lui i figli gli altri; **12,04** Ora sesta; **12,50** [illegible] poco Stereorai; **13,20** Itinerari; **13,30** [illegible] ricerca dell'italiano perduto; **13,52** La diligenza; **14,04** Oggiavvenne; **14,28** Stasera dove; **15,03** Sportello aperto a Radiouno; **15,36** Lei che ci capisce, di tasse quanto pago?; **16** Il Paginone; **17,04** [illegible] e figli, mogli e mariti; **17,27** On [illegible] road; **17,58** Mondo Camion; **18,08** Radioboy; [illegible] [illegible] giocando; **19,[illegible]** GR1 mercati; **19,40** Musica del nostro [illegible]po; **20,05** Bric a' Brac; **20,25** L'epigramma; **20,30** Invito al concerto; **21,04** Concerto per Concorso Internazionale di musica G. B. Viotti 1991; **23,09** La telefonata; **23,28** Notturno italiano.

RADIODUE
Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
6,06 Radiodue presenta; [illegible] La roulotte rossa; **9,07** A video spento; **9,49** Taglio di Terza; **10,13** La patata bollente; **10,31** Radiodue 3131; **12,10** Gr Regione; **12,50** Impara l'arte; **14,15** Programmi regionali; **15** Madame Bovary; **15,30** GR2 Economia; [illegible] Pomeriggio insie[illegible] **18,32** Fabio e Fiamma Ultralight; **18,35** Appassionata; **20,30** Dentro la sera; **22,41** Questa o quella; **23,28** Notturno italiano.

RADIOTRE
Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15
7,30 Prima pagina; **8,30** [illegible] [illegible] perta di Cristoforo Colombo e dintorni; **9** Concerto del mattino (I); **10** Fine secolo; **10,45** Concerto del mattino (2); [illegible] Il Club dell'Opera; **13,15** Luoghi d'infanzia; [illegible] Diapason; **16** Palomar; **17** Scatola sonora (I); **17,30** Terza pagina; [illegible] Scatola sonora (II); **19,15** Dse - Ascoltiamo insieme; **19,45** Scatola sonora (III); **21** Folkoncerto; **21,45** Blue note; **23,58** Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 23,30
13,30 **Sport news,** tg sportivo
14 — **Amici mostri**
15,05 **Snack,** cartone
15,30 **Tv** [illegible] condotto [illegible] Carla Urban
17,25 **Lotta per** [illegible] [illegible] film con [illegible] [illegible] Melinda Dillon, Granville Van Dusen
19,30 **Sportissimo '92,** tg
[illegible] **La 25ª ora,** film con Anthony Queen, Virna Lisi, Serge Reggiani
23,45 **The bitch,** film con Joan Collins, Ian Hendry, Michael Coby
1,30 **Cnn,** [illegible]

ODEON TV

13 — **Cartoni** [illegible]
15,30 **Happy end,** telenovela
16,15 **Le miserie del signor Travet,** film
18 — **Veronica,** [illegible] [illegible] **l'amore,** telenovela
19,30 **I cavalieri dello Zodiaco,** cartoni animati
20 — **Equipaggio** [illegible] **to,** [illegible] con l'attore Ernest Borgnine
[illegible] **Maciste contro i mongoli,** film con Mark Fo[illegible], José Greci
22 — **Auto & Motori**
22,30 **I cacciatori di donne,** film con Mickey Spillane, Lloyd Nolan

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,30
[illegible],35 **Autostop per il cielo,** telefilm
[illegible] [illegible]
16,25 [illegible]
[illegible] **Rebus,** settimanale
17 — **Marina,** telenovela
17,25 **Tivutiva?,** serie animata
18 — **A come animazione**
18,05 **L'arca** [illegible] **dottor** [illegible]**yer,** telefilm
18,25 **In bocca al lupo**
19 — **Il quotidiano**
20,30 **Centro,** settimanale
21,35 **Due** [illegible] **investigatrici,** telefilm
22,45 **Bersaglio notte**
[illegible] **Sorveglianza** [illegible]

TELE +1

13,30 **84 Charing Cross Road,** film
[illegible] **Scrivimi fermo posta**
[illegible] **+1 News**
17,30 **Zia Angelina,** [illegible]
20,30 **Vittime di guerra,** film
22,30 **Cadillac Man,** film
[illegible] **La mano,** film
2,15 **Il terrore di Frankenstein,** film

TELE +3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23: **Il terribile ispettore,** film con Paolo Villaggio. 12,45 **+3 news**

TELE +2

[illegible] **Sport Time**
13,45 **Hockey**
15 — **Tennis - Torneo ATP Barcellona**
18,45 **Settimana gol**
19,15 **Sport Time**
19,30 **Magic years in sports**
20,30 **Tennis - Torneo** [illegible] **di Barcellona**
23 — **Golf - Golf Augusta Masters**
24 — **Tennis**
1,30 **Settimana gol,** (replica)
3 — **Magic years in sports**
5 — **Pugilato:** [illegible] **Walter Junior** [illegible] [illegible] **Cesar Chavez - Angel Hernandez**

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
9 — **Cinquestelle in regione,** attualità
12 — **Avventura: Aquila torna a volare,** doc.
12,30 **Il ritorno di** [illegible] [illegible]**lazar,** telenovela
[illegible] — **La padroncina**
13,45 **Una pianta al giorno**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Ciao ragazzi!,** cartoni
18 — **La padroncina**
18,45 **Una pianta al giorno**
[illegible] **Una donna a Venezia,** [illegible]
22 — [illegible] [illegible] **stop**
22,45 **Cinquestelle in regione,** [illegible]

ITALIA 7

13 — **Andrea Celeste,** telenovela
13,20 [illegible] **al cinema**
13,45 **Usa Today**
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il magnate**
[illegible] — **Rotocalco rosa,** news
15,30 **Telecity** [illegible] **voi,** attualità
17,30 **Sette in allegria**
18 — [illegible]**ompagni di scuola**
19,30 [illegible], telefilm
20,30 **Furia gialla,** [illegible]
[illegible] **Mash,** telefilm
22,25 **Colpo grosso,** quiz
23,25 **L'insegnante,** film
1 — **Colpo grosso,** quiz (r)

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18; 19; 19,15; 20; 20,15; 22,30
15,05 **Yesenia,** teleromanzo
16 — **Amore in silenzio,** tele[illegible]
17,05 **Tutta una vita,** teleromanzo con O. Medina
18,05 **Un'autentica peste,** programma per ragazzi
[illegible] **Yesenia,** teleromanzo con Adela Noriega, Luis Uribe e Raul Romano
21,15 **Amore in silenzio,** teleromanzo [illegible] Erika Buenfil, Arturo Peniche
22 — [illegible] [illegible] **vita,** tele[illegible] con O. Medina

STRADE - PONTI - VIADOTTI
Importante Società Edile del settore ricerca il

DIRETTORE [illegible] CANTIERI DELL'AREA PIEMONTESE

La posizione, alle dirette dipendenze della Direzione Generale, comporta la gestione ed [illegible] coordinamento di: programmazione della produzione ed approvvigionamenti; controllo qualità; cantieri (con il supporto di [illegible] capo cantiere/assistente a seconda della grandezza dell'unità); contabilità lavori; rapporti con la Direzione Lavori.
La selezione è indirizzata a Candidati che hanno operato presso realtà modernamente organizzate, dove hanno gestito cantieri [illegible] medie, grandi e piccole dimensioni e sanno organizzare e guidare i collaboratori nel raggiungimento degli obiettivi aziendali.
Gli aspetti economici saranno strettamente correlati alle conoscenze richieste e pertanto tali da soddisfare Candidature qualificate.
Preghiamo le persone interessate di inviare [illegible] dettagliato curriculum, **siglato su bus[illegible] e su [illegible] il Rif. SI 10271**, alla:

PRAXI
[illegible] S.p.A. - [illegible] CONSULENZA
10125 TORINO - [illegible] VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Il nostro Cliente è un'Azienda leader nel settore della meccanica di precisione appartenente ad un prestigioso **Gruppo Multinazionale**. Ha recentemente attuato un programma di razionalizzazione ed innovazione organizzativa: in tale ambito ricerca un

[illegible] MECCANICO/AERONAUTICO

per la gestione dei processi produttivi

Il Candidato ideale deve possedere i seguenti requisiti:
- età intorno ai 32 anni ed una significativa esperienza (almeno 4 anni) maturata in settori produttivi di aziende meccaniche tecnologicamente avanzate;
- approfondita padronanza dello sviluppo dei processi di produzione e buona conoscenza della lingua inglese.

Il nostro Cliente è in grado di offrire:
- un contesto operativo dinamico ed in linea con le più moderne tecnologie produttive e la possibilità di una proficua crescita professionale, con opportunità [illegible] sviluppi di carriera in Italia ed all'estero;
- una retribuzione commisurata alle capacità ed esperienze del Candidato e comunque di sicuro interesse.

La sede di lavoro è situata nella cintura Sud-Ovest di Torino.
Preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, **siglato [illegible] busta [illegible] su lettera con il [illegible] 10270**, alla:

PRAXI
PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE [illegible]
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Importante Gruppo Industriale, operante nell'ambito della componentistica auto, ricerca per uno Stabilimento nella cintura di Torino, leader nello stampaggio delle materie plastiche:

Rif. A)

CAPO FABBRICAZIONE

Si richiede:
- esperienza maturata in analoga mansione
- spiccato senso di iniziativa e [illegible] cità gestionali.

Costituisce titolo preferenziale diploma [illegible] scuola media superiore o laurea.

Rif. B)

[illegible] LOGISTICA/PROGRAMMAZIONE DELLA PRODUZIONE

[illegible] richiede:
- esperienza [illegible] analoga mansione
- buona introduzione presso i principali clienti.

Si offre inquadramento e retribuzione di sicuro interesse, commisurati alle reali capacità operative.
Inviare dettagliato curriculum a: **Publikompass 546 - 10100 Torino.**

[illegible] DI PRODUZIONE

(Stampaggio a freddo [illegible] lamiera - assemblaggi)

Il nostro Cliente è una [illegible] realtà manifatturiera ubicata nella prima cintura torinese ed appartenente ad un affermato gruppo industriale; nell'ambito di un piano di consolidamento delle strutture di vertice, desidera individuare una figura professionale che [illegible] in grado di assicurare il raggiungimento degli obiettivi di produzione concordati nel rispetto degli standards qualitativi prestabiliti. Il Candidato ideale [illegible] una età intorno ai 38-40 anni, una valida formazione culturale di base, ha maturato una pluriennale [illegible] **organizzazione della produzione e nei moderni sistemi di qualità dei processi di fabbricazione dello stampaggio a freddo della lamiera e sa guidare e gestire reparti produttivi.**
Preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SI 10277**, alla:

PRAXI
PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Importante Azienda che opera con notevole [illegible] nell'ambito del settore alimentare, facente parte di [illegible] prestigioso Gruppo Multinazionale, nell'ottica del completamento e potenziamento delle proprie strutture ci ha incaricato di selezionare:

PERSONNEL [illegible]

La ricerca è rivolta alla individuazione di un laureato con età intorno ai 30 anni che abbia già maturato una significativa esperienza in analoga posizione, cui affidare le relazioni industriali, la gestione e lo sviluppo professionale del personale dell'unità produttiva. La innata capacità nelle relazioni interpersonali e la conoscenza della lingua inglese completano il profilo. La sede di lavoro è nelle immediate vicinanze di TORINO. Il prescelto opererà in un ambiente stimolante e molto dinamico che offre ai propri collaboratori concrete possibilità di sviluppo professionale. La retribuzione e l'inquadramento saranno di sicuro interesse e tali da soddisfare le candidature più qualificate. La nostra società garantisce la massima riservatezza; le risposte verranno comunicate all'azienda dopo un primo colloquio e previa autorizzazione.
Preghiamo gli interessati [illegible] inviare un curriculum dettagliato con l'indicazione di un recapito telefonico, citando sulla busta il riferimento MD 634 a:

iocap
INTERVENTI ORGANIZZATIVI E DI CONSULENZA
Via Santa Maria [illegible] 2/A - [illegible] Milano

Industria farmaceutica leader da 65 anni in farmacia

dottor OTTOLENGHI
DAL 1926 SOLO IN FARMACIA

ricerca

2 AGENTI MONOMANDATARI

Zona: Cuneo/Imperia - Torino

Richiede: esperienza preferibilmente acquisita nel canale farmacia e di alternativa età [illegible], [illegible], disponibilità immediata. Offre: 250 farmacie in esclusiva, 350 articoli in listino con prime nell'out (ETICI - O.T.C. - PRESIDI MEDICI - GALENICI - DIETETICI - COSMETICI), la concreta possibilità di guadagni fin dal primo anno di 50 milioni. Presentarsi [illegible] [illegible] presso Hotel [illegible] - Via [illegible] n. 3 - CUNEO, lunedì 13 [illegible] 14,30 - 17,30 presso [illegible] Farmaceutici, via [illegible] - Trofarello (TO) oppure, inviare curriculum a Casella Postale 11 - 10028 Trofarello (TO).

RESPONSABILE VENDITE MERCATO [illegible]

(Ricambistica auto)

Il nostro Cliente è una affermata Società operante da lungo tempo nel settore che intende consolidare e sviluppare la propria presenza imponendo una maggiore incisività all'azione commerciale. [illegible] quest'ottica si è ravvisata la necessità di individuare una figura professionale che possa assumere la responsabilità del mercato nazionale cara[illegible] dalla presenza di grossisti e distributori.
Siamo stati incaricati pertanto di [illegible] Candidati contraddistinti [illegible] seguenti caratteristiche:
- età orientativa intorno ai 30-35 anni ed una buona formazione culturale di base;
- provenienza dal settore dell'after market;
- precedenti esperienze di vendita maturate in trattative commerciali verso grossisti e distributori;
- spiccate doti [illegible] autonomia operativa ed attitudine al coordinamento di reti di agenti;
- forte determinazione a realizzarsi in una struttura dove è determinante l'apporto del singolo.

Gli ampi spazi esistenti in azienda sono garanzia di contenuti economici e professionali stimolanti.
Assicurando la massima riservatezza, preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta [illegible] lettera con il Rif. SP 10278**, [illegible]

PRAXI
PRAXI S.p.A. - [illegible] CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6580
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI [illegible] - [illegible] ENTI [illegible] - [illegible] FINANZA

![ZP] ZOPPOLI & PULCHER

La Zoppoli & Pulcher S.p.A. - Costruzioni Generali, per il potenziamento delle proprie strutture, ricerca personale da inserire nelle seguenti posizioni:

CAPI CANTIERE

cui affidare il coordinamento e il controllo di tutte le lavorazioni di [illegible] nel [illegible] po delle costruzioni civili e industriali. Si richiedono, oltre ad una consolidata esperienza [illegible] gestione [illegible] cantiere, spiccate doti di governo del personale e sensibilità agli aspetti [illegible] mici. Completa il profilo un diploma di geometra.

CONTABILIZZATORI

cui attribuire la responsabilità di rilevare e contabilizzare i lavori. Si richiedono, oltre alla comprovata esperienza nella stesura della Contabilità Lavori Pubblici, una approfondita [illegible] della relativa vigente normativa e un diploma di geometra. È particolarmente [illegible] gradit[illegible] la conoscenza di sistemi computerizzati di gestione della contabilità.

PREVENTIVISTI

da destinare alla redazione di computi ed offerte. Si richiede una esperienza almeno quinquennale a carattere tecnico. Completa il profilo un diploma di geometra.

Le risposte, manoscritte, dovranno essere inviate a:
ZOPPOLI & PULCHER S.p.A. COSTRUZIONI GENERALI
VIA BOGINO 25 - 10123 TORINO

GRANDI OPERE
DIVISIONE RIZZOLI

[illegible]
AGENTI per provincie del **Piemonte**

I candidati avranno i seguenti requisiti:
- esperienza nelle vendite al privato consumatore maturata per un periodo significativo (la provenienza dai settori editoriale, finanziario, assicurativo costituirà requisito preferenziale)
- spiccate attitudini nella gestione [illegible] gruppi di vendita
- determinazione nel raggiungimento degli obiettivi.

OFFRE
- condizioni provvigionali tra le più elevate nel settore
- supporti aziendali di carattere economico volti ad agevolare l'avviamento dell'agenzia
- possibilità di gestire iniziative promozionali [illegible] interesse internazionale.

Per i candidati che già dispongono di una propria struttura di vendita, l'Azienda si riserva di valutare condizioni particolari.
Si garantisce la massima riservatezza.

Inviare il proprio curriculum-vitae, completo di recapito telefonico a:
F.R. [illegible] Opere S.p.A.
Divisione Commerciale Rizzoli
[illegible] Mec[illegible]ate 91 - 20138 Milano

PRIMARIA AZIENDA operante nel settore delle **TELECOMUN[illegible]** con [illegible] su tutto il territorio nazionale, nell'ambito dello sviluppo **dell'AREA IMPIANTISTICA** ricerca:

[illegible] IN [illegible] (Elettronica/Telecomunicazioni) (Rif. SI 10272)
PERITO ELETTRONICO/TELECOMUNICAZIONI (Rif. SI 10273)
[illegible] inserire nella funzione PONTI [illegible]

I requisiti richiesti per entrambi i profili sono: esperienza pluriennale maturata nel settore impiantistico; conoscenza della progettazione di impianti in PONTE RADIO; conoscenza dei sistemi di trasmissione in Ponte Radio analogici e digitali (FDM e PCM); massima disponibilità a viaggiare.
Titoli preferenziali per entrambi i profili: padronanza della lingua inglese; esperienza nel settore survey; conoscenza delle problematiche connesse alle stazioni di energia; capacità organizzative e di gestione del personale.
Preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SI..., di specifico interesse**, alla:

PRAXI
[illegible] S.p.A. - [illegible] CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, [illegible] 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI

Società Astigiana cerca

Pos. 1 PERITO MECCANICO per area Pomigliano (NA)
Pos. 2 PERITO [illegible] per area Provincia Asti

[illegible] 1. Per gestione reparto 20 operai, rapporti con indotto, e contatti coi clienti; si richiede esperienza nella media carpenteria, maturata con pluriennale attività nell'area torinese. La ricerca si rivolge a diplomati interessati ad un ritorno nell[illegible] di ori[illegible] con possibilità, temporanea, di [illegible]ggio nel luogo di lavoro.

Pos. 2. Per preventivazione, gestione commesse, rapporti clienti; si richiede breve esperienza lavorativa e capacità di iniziativa.

Scrivere a **Publikompass 551 - 10100 Torino** citando la posizione interessata.

Azienda multinazionale con Sede e Stabilimenti nella cintura di Torino, ricerca:

AGGIUSTATORI STAMPI PLASTICA (Rif. SI 10275)

con una età compresa tra i 25 ed i 35 anni, in possesso di: attestato di scuola professionale, esperienza pluriennale nel settore stampi ad iniezione per materie plastiche; nozioni sullo stampaggio di componenti in materiale plastico e sulle lavorazioni alle macchine utensili.

RETTIFICATORE [illegible] (Rif. SI 10276)

di età non superiore ai 30 anni, in possesso di attestato di scuola professionale ad indirizzo meccanico, ottima conoscenza del disegno meccanico e di una esperienza quinquennale di lavorazioni su particolari di piccole dimensioni e di elevata precisione.
Per entrambe le posizioni è richiesta [illegible] disponibilità ad operare su due turni.
Preghiamo le persone interessate [illegible] telefonare sabato 11 e lunedì 13 ap[illegible] (dalle ore 9 alle 12) selezionando il n. 011/650.82.56 e citando il Rif. SI... di specifico interesse.

PRAXI
PRAXI S.p.A. - [illegible]
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. [illegible] - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari [illegible] Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Primaria industria per la produzione di tutti i tipi di **sacchetti e shoppers** [illegible] per il commercio, l'industria [illegible] la grande distribuzione, ri[illegible] il **centro- nord:**

AGENTI DI VENDITA

Si richiede:
- iscrizione ruolo agenti;
- cultura media superiore;
- esperienza di vendita, preferibilmente nel [illegible] specifico o settori affini.

Si offre:
- vendita di prodotti di superiore qualità, sicuramente concorrenziali e con forte crescita della domanda di mercato;
- trattamento Enasarco;
- provvigioni di sicuro interesse;
- possibilità di esclusiva provinciale.

Inviare curriculum o richieste a:

IM.ECO. srl
03043 CASSINO (FR), Via Fontana Livia
Tel. (0776) 465606; Telefax (0776) 465201

![Prima Industrie] **Prima Industrie S.p.A.**
primaria Società [illegible] settore dell'automazione [illegible], produttrice di macchinari tecnologicamente all'avanguardia a livello mondiale, per il potenziamento della sua **«Divisione Laser»** ricerca:

AREA MANAGER STATI UNITI

Si richiede:
- Laurea [illegible] indirizzo tecnico, età orientativa 30-35 anni, esperienza di [illegible] nel settore macchine utensili a C/N o comunque prodotti [illegible] alta tecnologia.
- Ottima conoscenza della lingua inglese.
- Disponibilità a frequenti soggiorni in USA.

Si offre:
- Inquadramento alla massima categoria impiegatizia e retribuzione di sicuro interesse, [illegible] preparazione professionale acquisita.

Si prega di inviare dettagliato curriculum manoscritto a:
PRIMA INDUSTRIE S.p.A. - Servizio Personale
Via Antonelli, 32
10097 Regina Margherita Collegno (TO).

L'animazione continua dei venditori, [illegible] carriera motivante, la possibilità di guadagni annui superiori a

100.000.000

sono i punti salienti dei rapporti con i nostri uomini. Alcuni di essi dirigono oggi nuovi settori della Società, e ricercano per il completamento del loro organico.

[illegible] PROFESSIONISTI

da inserire in una ristretta équipe di uomini di successo.
E' richiesta un'età tra i 30 e i 40 anni, la residenza nel Nord Italia, la provenienza dal settore vendite.
Si richiede altresì la totale disponibilità **per iniziare il nuovo lavoro dal 21 aprile.**
L'entità della nostra proposta richiede una illustrazione personale e ciò potrà avvenire solo durante i colloqui che la Società inserzionista terrà a Torino e Milano.
Per fissare un appuntamento **telefonare al n. [illegible]540 sabato 11-4 dalle ore 9 alle ore 14.**

PRAXI
PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - [illegible] VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

SETTORE: Prodotti e Attrezza[illegible] per Attività Produttive e Commerciali.
[illegible]CIPALI CAPOLUOGHI DEL[illegible]

GIOVANI AGENTI

L'azienda interessata a questa ricerca fa parte di un importante Gruppo Internazionale e vanta una presenza consolidata sul mercato italiano.
I candidati ideali [illegible] giovani dinamici, massimo trentenni, [illegible] spiccate [illegible] di [illegible] e volontà, fortemente motivati a [illegible] professionalmente. Non è richiesta una precedente esperienza di vendita.
L'offerta prevede: consistente rimborso spese, corso iniziale di formazione a carico dell'Azienda, assistenza continua sul campo, condizioni economiche molto vantaggiose.
I giovani prescelti avranno un colloquio in [illegible]
Telefonare allo **049 875.17.60 venerdì** ore ufficio, per un primo contatto oppure inviare curric[illegible] anche sulla busta il riferimento **F. 1568 ST** a:

fact
FACT
Via Dante, 31
35139 PADOVA
Tel. 049 875.17.60

A chiunque dotato [illegible] mentalità imprenditoriale, buona volontà e dinamismo.
A chiunque disponga [illegible] una cifra a partire da L. [illegible] per copertura costi iniziali di avviamento.
A chiunque [illegible] disponibilità di 6-8 [illegible] settimanali anche non continuative.

OFFRESI OPPORTUNITA' DI METTERSI IN PROPRIO

[illegible] moderna e redditizia attività da svolgere [illegible] propria [illegible] di residenza.
Informazioni sul nostro programma [illegible] date a chiunque invierà dati personali, indirizzo e telefono, citando anche sulla busta il riferimento **ST-104** a:
[illegible] 25 - 35020 PONTE DI [illegible]

Azienda privata, inserita in un qualificato gruppo industriale, per un innovativo progetto a livello europeo nel settore dei MANUFATTI IN CEMENTO ricerca un

INGEGNERE

preferibilmente con esperienza biennale nella ricerca, progettazione e sperimentazione di elementi e strutture antivibranti ed insonorizzate.
Sono richieste doti di equilibrio e concretezza, entusiasmo e facilità nei rapporti personali nonché la predisposizione ad operare su workstations ed una buona comprensione dell'inglese, almeno a livello tecnico.
E' gradita l'iscrizione all'Albo professionale.
L'Azienda, con sede in TORINO, offre condizioni [illegible] inserimento tali da soddisfare le aspettative del candidato, in un ambiente stimolante e con concrete prospettive di carriera.
Assicurando [illegible] massima riservatezza, [illegible] prega inviare curriculum vitae a: **Publikompass [illegible] - 10100 Torino.**

Importante industria meccanica operante su prodotti ad elevato contenuto tecnologico per il potenziamento del Gruppo Progetti Avanzati, cerca:

PROGETTISTA MECCANICO SENIOR

La posizione prevista costituisce una ottima opportunità per candidati che già operano in piena autonomia a livello tecnico e sono in grado di assumersi responsabilità progettuali nello sviluppo di nuovi prodotti.
E' richiesta una approfondita esperienza in:
- Progettazione di prodotti meccanici di precisione, maturata nei settori della macchina utensile, della robotica, dell'attuazione idropneumatica e in settori analoghi.
- Contatti tecnici con Fornitori e Clienti, anche esteri, per i quali è richiesta una adeguata padronanza della lingua inglese.
- Utilizzo corrente dei moderni mezzi di progettazione (CADAM, CATIA).

Si offrono ottime prospettive di sviluppo professionale in un ambiente stimolante e tecnologicamente all'avanguardia.
La sede di lavoro è Torino.
Si prega di inviare un dettagliato curriculum vitae, a: **Publikompass - Torino.**

athena research

CAMPO DELLA

RESPONSABILE VENDITE

di grande capacità, atto a rappresentarla direttamente sulla più importante clientela consolidata del Piemonte.
Si richiede:
- una vasta introduzione nei grandi complessi industriali;
- capacità di promuovere l'incremento vendite e l'inserimento e il lancio di nuovi prodotti;
- età 40/50 anni;
- spiccata personalità;
- esperienza commerciale consolidata maturata in analogo settore.

La sede di lavoro è TORINO.
ATHENA Research, incaricata della ricerca, garantisce la massima riservatezza. Ringrazia sin d'ora tutti coloro che invieranno il curriculum ed entrerà in contatto entro 30 gg. con le candidature ritenute adeguate.
Inviare, per espresso, un curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando anche sulla busta **A 1574 ST** alla: - Via Serbelloni - 20122 Milano - Tel. 02 76.01.45.61.

AFFARE

SOCIETA' IN

propone su tutto il territorio nazionale a **persone** in ampia autonomia una attività a carattere imprenditoriale. Trattasi di giri periodici per incassi in punti precostituiti.
Si richiedono: dinamicità, serietà, poche ore settimanali e capitale di L. 13.000.000.
Avviamento ed assistenza dalla casa madre, copertura assicurativa rischi, buone possibilità di guadagno, contratto a termini di legge, garantiti.
Assicuriamo sollecito riscontro ad ogni richiesta comunicando indirizzo e telefono a: **GIR srl - Postale - 30175 Marghera - VE.**

athena research

diffusa a livello nazionale ricerca:

RESPONSABILE SICUREZZA DI ZONA

per l'Italia Nord/Occidentale

che riferirà al responsabile Sicurezza Nazionale, presidiando le usuali attività di tutela del patrimonio presso i punti di vendita di competenza e relativo centro di distribuzione.
- Il nostro candidato ha un'età tra i 28 e i 32 anni, una scolarità medio superiore e proviene dall'Arma dei Carabinieri, da Polizia di Stato o analoghe posizioni aziendali.

La sede di lavoro è TORINO ed è prevista un'intensa mobilità logistica sul territorio di competenza.
- Inquadramento e retribuzione saranno commisurati alle effettive conoscenze/esperienze acquisite.

L'Azienda curerà direttamente la selezione. Indicare eventuali società con cui non si desidera entrare in contatto ponendo la dicitura RISERVATO sulla busta.
Inviare, per espresso, un curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta **ST** alla: **Research** - Via Serbelloni, 4 - 20122 MILANO - Tel. 02/76.01.45.61

INNS INTIMO

AZIENDA PRODUTTRICE INTIMO - DONNA - UOMO - LINGERIA - PIGIAMERIA - MARE cerca:

AGENTI

Zone: TO-AO e NO-VC e AT-AL-CN e CO-VA-SO
Offresi portafoglio clienti, possibilità di avere un solo altro mandato con azienda non concorrente e richiedesi esperienza maturata settore intimo al dettaglio: INNS - Via F. Ughelli, 22/F - 00179 ROMA - Tel. 06 780.83.50/780.87.56 - Fax 06/781.12.69.

Azienda Multinazionale, leader nel **settore della Nutrizione Scientifica,** nell'ambito di un consistente programma di sviluppo della propria organizzazione di vendita, ricerca:

PROMOTER

per la Divisione Clinica Enterale

Al candidato prescelto l'Azienda affiderà la promozione e la vendita dei propri prodotti presso Ospedali pubblici e privati nella **Piemonte.**
Per questa posizione si richiede: predisposizione ai rapporti umani - laurea in discipline scientifiche o cultura equivalente - residenza in zona.
L'Azienda offre: inquadramento e retribuzione di sicuro interesse - auto aziendale - rimborsi spese a piè di lista - è previsto un costante aggiornamento professionale.
Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico, **citando anche sulla busta il rif. A - 6359, a: SINTEX S.r.l. - - Via Frua 24.**

Primaria Alimentare operante nel **mercato della Ristorazione e del Catering,** nell'ambito di un piano di potenziamento delle strutture commerciali, ricerca:

AGENTI MONOMANDATARI PER TORINO E PROVINCIA

(rif. A-6336)

Si rivolgiamo a candidati che siano in grado di gestire in modo autonomo la promozione e lo sviluppo delle vendite dei prodotti affidati presso clienti già acquisiti e potenziali.
La ricerca si rivolge a candidati che abbiano maturato una pluriennale esperienza di vendita **preferibilmente nel settore Catering.**
Offriamo un inquadramento Enasarco, il riconoscimento di un trattamento provvigionale e un piano d'incentivazione particolarmente interessanti, nonché un **portafoglio prodotti affermati e di**
Si richiede: l'iscrizione al ruolo Agenti.
Inviare dettagliato curriculum corredato di recapito telefonico, **citando chiaramente anche sulla busta il riferimento,** a:
S.r.l. - 20146 - Frua 24 - Tel. 02 469.14.17.

Sintex

Primaria agenzia ricerca per zone LLI - NOVARA - AOSTA

FUNZIONARI RICUPERO CREDITI

Inviare curriculum a:
Publikompass 8447 - 10100 TORINO.

Industria confezioni femminili cerca, per prove tecniche in stabilimento,

INDOSSATRICE

taglia 44/46, altezza m. 1,68-1,
Tel. ore ufficio 011 900.2092.

Catena di negozi abbigliamento e attrezzature sportive cerca per proprio punto vendita in prestigioso e centrale centro commerciale di Torino:

UN GIOVANE

(23-27 anni)

Per attività di vendita.
Si richiede: presenza, sportivo, buona dialettica e cultura a livello medio superiore.
Assunzione in base al del commercio.
Inviare curriculum con numero telefonico indirizzando a:
Personal - Caboto 54 - Torino.

CERCASI

COLLABORATORE COMMERCIALE

Interessato con ottima conoscenza lingua tedesca e buona di inglese per vendita impianti per fonderia e assistenza mansioni di ufficio, traduzioni, viaggi Italia e Estero.
Scrivere: **Casella Postale 205 - 10100 Torino.**

DIRIGENTE

ultradecennale comprovata esperienza direzione commerciale e coordinamento tecnico aziende leader mondiali componentistica automotive O. E., esamina serie proposte anche non del settore. Scrivere: **pass 5016 - 10100 Torino.**

ELEA FP
Società consortile per la formazione professionale

PIEMONTE
Assessorato Formazione Professionale

Nell'ambito dei programmi finanziati dal Fondo Sociale Europeo e dalla Regione Piemonte per il 1992,
Società Consortile per la Formazione Professionale
seleziona i partecipanti ai seguenti corsi, della durata di ore, finalizzati all'occupazione:

- **Programmatori di applicazioni su sistemi mainframe** (informatica per calcolatori di grandi dimensioni)
- **ai sistemi di automazione industriale processori logici programmabili** (elettronica per macchine utensili)

Requisiti:
- data di nascita posteriore al giorno 11/5/1967
- diploma di media superiore quinquennale

Borsa di studio: La partecipazione al corso e il materiale didattico sono gratuiti. È prevista una borsa di studio rapportata alle ore effettive di frequenza.
Programma: Lo svolgimento del corso è previsto tra e dicembre a tempo pieno.
Domande: Le domande, unitamente al curriculum vitae, dovranno pervenire, *entro e non oltre il 30 aprile 1992,* a:

ELEA F.P. s.c.r.l. c/o SOED CONSULT S.p.A.
Corso Matteotti, 30 - 10121 Torino

Nella domanda deve essere il alla cui selezione si partecipare oppure il proposito di partecipare alla selezione pe. entrambi i corsi.
Per informazioni telefonare allo 011-5628240 chiedendo sig.ra Borgatello

ORGA selezione S.r.l. Via Vittor Pisani 22 - 20124 Milano

Foss Electric (Italia) S.p.A.

Foss Electric Italia S.P.A., leader nel delle Apparecchiature d'Analisi per l'Agricoltura, per il potenziamento propria rete commerciale, ricerca

AGENTI PLURIMANDATARI

per la Regione

cui affidare la gestione delle vendite di strumenti di analisi per l'umidità, le proteine, l'olio, ecc. ..
Desideriamo entrare in contatto con candidati di 25-45 anni, in possesso di una buona cultura di base, che abbiano maturato significative esperienze presso **aziende molitorie, pastifici, mangimifici** e/o che provengano dal settore **cerealicolo, cooperative, aziende agricole e sementiere.**
L'Azienda offre inserimento in un ambiente dinamico ed in forte sviluppo, inquadramento Enasarco, e provvigioni a livelli che consentono di raggiungere elevati compensi annui.
L'Azienda curerà direttamente la selezione e le comunicazioni con i candidati. E' garantita la massima riservatezza.
Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta 2571 S alla:
ORGA Selezione S.r.l. - 35100 - Via Falloppio, 39.

Società leader nel settore dei prodotti impermeabilizzanti membrane bitume polimero, e prodotti chimici per l'edilizia cerca

VENDITORE

per la regione

Richiesta: introduzione sul

Gli interessati sono pregati di inviare risposta a:
PUBLIKOMPASS - 10100 TORINO.

ORGA selezione S.r.l. Via Vittor Pisani 22 - 20124 Milano

Q8

Kuwait Petroleum Italia SpA
nel quadro di un programma di potenziamento e sviluppo della propria organizzazione di vendita ricerca

AGENTI DI COMMERCIO LUBRIFICANTI

per la provincia di CUNEO

Si richiede: età 28/35 anni, auto propria, residenza in zona, diploma di scuola media superiore e una concreta esperienza di vendita maturata nel settore specifico o affine.
Si offre: inquadramento ENASARCO, interessanti anticipi provvigionali mensili, premi ed incentivi, training, formazione e aggiornamento, supporto aziendale.

L'azienda curerà direttamente la selezione e le comunicazioni con i candidati.
Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta alla:
Selezione S.r.l. - 20124 MILANO - Via Vittor Pisani, 22.

ORGA selezione S.r.l.

IMPORTANTE FARMACEUTICA ricerca:

INFORMATORI TECNICO-SCIENTIFICI

per la a: TORINO

Il candidato ideale possiede: laurea o cultura universitaria in discipline scientifiche oppure una diretta esperienza nel settore, una naturale disposizione ai rapporti interpersonali, una spiccata motivazione ad intraprendere una professione qualificante ed impegnativa, auto propria.
L'Azienda offre: Contratto Nazionale Industria Chimico-farmaceutica, rimborsi spese, interessanti forme di incentivi, un listino con prodotti di prestigio internazionale, la partecipazione a corsi di formazione professionale.
L'Azienda curerà direttamente la selezione e le comunicazioni con i candidati.
Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta:
Selezione S.r.l. - MILANO - Via Vittor Pisani

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

VILLARBASSE libera villa ottima posizione panoramica ampio terreno giardino mutuo e permute. CST 786.300 - 789.170.

VINOVO
villa sul bifamiliare 345 mq abitabili giardino box. Gabetti vende tel. 57.67.

VIALE a L. 1 milione 370.000 al mq ville nuove ottime finizioni grandi spazi 6 vani 4 servizi. Grimaldi/Moncalieri 640.6328.

20 Domande affitto

CERCASI alloggio libero o arredato in centro e 1ª cintura qualsiasi metratura. Tel. 596.732.
CONSULENTE milanese cerca per uso saltuario mono/bilocale arredato zone Crocetta. Tel. 568.2672 - 0337 224.916.
DIRIGENTE multinazionale referenze ineccepibili cerca in affitto vuoto 130/140 mq luminoso no agenzie. Tel. 721.084.
MEDICO dentista residente a Cuneo per 2ª attività in Torino abbisogna appartamento. Tel. 562.9800 - 0337 205.446.
POIRINO coniugi commercianti piemontesi cercano in affitto alloggio 3 camere. Telefonare .1497 - 521.1559.

21 Offerte affitto

A. ABBIAMO in Vinovo alloggio in villa su 2 piani salone 5 camere cucina 3 bagni box 2 auto giardino. Tel. 332.407.
ABC CASE 898.0114 Crimea in stabile signorile panoramico saloncino cucina 2 camere servizio ben arredato.
ABC CASE 898.0114 Crocetta casa signorile ristrutturato salone sala pranzo 3 camere cucina 3 servizi office.
ABC CASE 898.0114 piazza Solferino in stabile prestigioso appartamenti mono/bi/trilocali elegantemente arredati.
ADIACENTE Molinette affittasi 3 vani e servizi uso transitorio. Tel. 682.1579.

AFFITTANSI
In nuova palazzina pressi corso Telesio uffici 90/160/500 mq, boxes auto. Tel. 637.200.

AFFITTASI alloggio elegantemente arredato uso pied a terre a referenziati. Tel. 503.835 - 502.518.
AFFITTASI S. Rita signorile soggiorno 2 camere cucinino 6° piano uso foresteria o seconda abitazione. Tel. 889.2408.
AFFITTIAMO alloggi liberi o arredati 60/160 mq anche uso ufficio. Tel. 501.573.
AFFITTO appartamento vuoto in zona semicentro volendo arredato. Richiesta referenze. Tel. 502.0138.
CORSO Giulio Cesare alloggio con rate per affitto di camera cucina bagno. Tel. 551.2450.
PIAZZA Statuto (via Boucheron) alloggio con rate per affitto di 2 camere cucina bagno nuovo. Tel. 535.795.
PRIVATO affitta locali molto originali adatti studio creativo con annessa foresteria complessivi mq 210 modernamente ristrutturati centrali. Tel. 650.7077.
STRADA del Cascinotto stesso stabile alloggi di 1/2 camere cucina bagno con rate per affitto. Tel. 561.2537.
STUDIO pressi nuovo tribunale via Polonghera 1° piano casa decorosa 4 camere accessori. Tel. 481.180.
VIA Nizza (Porta Nuova) monolocale con bagno mansardato ascensore con rate per affitto. Tel. 561.2502.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. 260.000.000 Monteu da Po colonica del 1800 libera 3 lati ristrutturata termo più rimessa e 1000 mq terreno attiguo. 'La Borsa' 388.482.
AFFARONE vendesi bellissima fattoria molto redditizia colline panoramiche Monferrato in posizione veramente dominante. Ampio caratteristico cascinale composto da vani 7 più servizi su 2 piani porbco stalla fienile rimessa rustico per pollame. Terreno annesso corpo unico mq 60.000 circa adibito modernissimi vigneti uve pregiate frutteto nocciolato prato orto piccolo bosco. Richiesta 435.000.000. Tel. 0383 92.909.
ALASSIO Albenga impresa vende in castello appartamento ristrutturato giardino posto auto cappella privata L. 240 milioni, possibilità mutuo. Tel. 554.889 - 541.398.
ALASSIO Albenga impresa vende zona residenziale ville con giardino da L. 195 milioni. 0182 554.889 - 541.398.
ALBENGA, entroterra, vista mare, grazioso villino recintato con giardino, ogni comfort, 6 km mare L. 145 milioni. Tel. 0141 931.261 ore pasti.
ANDORA vendesi vicino stazione FFSS in palazzina nuova bilocali con giardino e posto auto termoautonomo Iva 4%. Edimare 0182 85.071.
BARDONECCHIA Savoulx impresa vende 2 ville nuove soleggiate panoramiche giardino. Tel. 0122 99.891.
BERGEGGI 20 mt mare 3 appartamenti in villa mq 100 ciascuno giardino, posto auto, termoautonomo, incantevole vista mare. Tel. 019 612.773.
BORDIGHERA immerso in parco secolare signorile: salone angolo cottura camera bagno grande terrazzo splendida vista mare parcheggio cantina L. 350 milioni; Agenzia Munari tel. 0184 268.318/9.

BORDIGHERA 1ª collina ampia villa prestigiosa panoramicissima giardino secolare. Domus 0184 262.366.

CERIALE in zona centrale vendiamo alloggi mono/bi/trilocali a partire da L. 105 milioni. ST.IM.E.C. 0182 931.225.
CERIALE nuovo complesso residenziale direttamente da impresa bi/trilocali vista mare Iva 4%. Tel. 0182 931.444.
CERIALE (SV) impresa Cosso zona tranquilla vende pronta consegna ultimi bilocali. Tel. 019 625.801 fax 624.262.
COSTA AZZURRA da Mentone a Nizza vendiamo alloggi diverse metrature in stabili nuovi recenti o d'epoca. Tel. 548.262 - 562.4498.
COSTA AZZURRA Mentone centro vero affare 100 mt mare bilocale mq 43 terrazzo mq 15 nuova costruzione esposizione est/nord L. 195 milioni. Agenzia Munari tel. 0184 268.318/9.
COSTA Azzurra St. Paul de Vence, nell'antico centro del villaggio vendesi appartamento circa 90 mq 3 locali, doppi servizi, completamente arredato, pregiato, bellissimo ambiente. 10 minuti dal mare e dall'aeroporto di Nizza. Subito libero. L. 425 milioni. Tel. 0041 91 685.823 - 0033 93 329.359 fax 0041 91 689.174 - 0033 93 329.254.

COSTA AZZURRA
tra Mentone e Nizza appartamenti varie dimensioni in centro città, collinari e sul lungomare. Tel. 561.1585.

Marina Immura vende prestigiosi bilocali fronte mare. Tel. 0172 85.253 - 0183 404.

FINALE Marina adiacente via pilmaria cedesi anche vuoto negozio lotto 80 mq. Riviera Business 0182 555.155.
FRANCIA alloggi Mentone fronte residenziali Cannes St. Raphael esclusivi in costruzione o prossima consegna direttamente da impresa. Tel. 0184 488.486.

GARAVAN
Eccezionale in riva al mare fronte porto magnifico 4 locali nuovo 116 mq, terrazze, giardino, cantina, garage. 3.400.000 FF. Spese notarili 2,5%. Elit Immobilier, 33 Avenue de Verdun, F-06500 Menton tel. 0033 932.85728 o 0033 935.70157.

GEOMETRA cerca casetta cascina o rustico anche da riattare con terreno attiguo in Torino o dintorni. Tel. 352.843.
LAIGUEGLIA Immro Castello vende appartamenti in villa vista mare, termoautonomo. Tel. 0172 85.253 - 0183 404.525.
LIMONETTO (Cn) vendesi ampio bilocale ottimo stato ultimo piano ascensore balconi Imm. LPL 019 825.
LOANO centralissimo appartamento mq 70 con giardino e cantina arredato. Riviera Business 0182 555.155.
LOANO vendesi appartamento vicino mare, completamente ristrutturato 4 vani più 2 servizi, 5° piano, vista mare. Agenzia Angelucci 019 612.343.
MENTONE bilocale centro città 50 mq FF 780.000 bilocale fronte mare residenziale FF 1.450.000. Europa 0033 93 575.706.
MENTONE Garavan vendo quadrilocale in palazzina doppi servizi marmo rosa box. Tel. 0171 926.090 - 0033 930.66870.
MENTONE / NIZZA: vendonsi 5 alloggi zona centro, 2 Nizza 3 Mentone, mq 65 possibile mutuo 10,25%. Tel. 668.1526.

NIZZA CIMIEZ
In zona residenziale lussuoso attico 145 mq, terrazzo 190 mq, soggiorno 45 mq, 3 camere letto, doppi servizi, cucina arredata, doppio posto macchina. Vista mare panoramica. L. 950 milioni
GIGEDIM NIZZA tel. 0033 936.80208.

NIZZA privato vende gran villa 7 camere 160 mq più interrato 2 camere garage 6 posti auto 150 mq buono stato giardino alberato 700 mq con gran terrazzo FF. 3.500.000. Tel. allo 0033 93 833.263.
NIZZA privato vende Promenade des Anglais appartamento 2/3 camere 65 mq buono stato mini spese cantina 800 mila FF. Tel. 0033 93 833 765 no agenzia.

PLATEAU CAP MARTIN
A 5 minuti da Monaco splendido bilocale ultimo piano 65 mq più 25 mq di terrazza, vista Italia o Monaco, cantina, garage FF. 2.000.000. Elit Immobilier, 33 Avenue de Verdun, F-06500 Menton tel. 0033 932.85728 o 0033 935.70157.

PORTO DI (PRINCIPATO)
bellissimo appartamento di 125 mq in 3 locali più servizi, cucina attrezzata, splendida posizione sul 'Grand Prix'
Prezzo: FF. 7.500.000
PORTO PRIVATO
(10 minuti da Monaco)
splendidi bilocali e trilocali con servizi di 75 mq e 140 mq situati fronte mare sul porto privato (possibilità di abbinamento).
Per informazioni rivolgersi a: A.I. Bertola
16 Quai des Sanbarbani
MC 98000 Monaco
tel. 059.090 fax 003392 059.038

PRIMO Astigiano impresa vende direttamente ville prestigiose nuova costruzione. Tel. 0141 938.282.
SALUZZO vicinanze Immobiliare Castello vende rustico rifatto ampio terreno. Tel. 0172 85.263 - 813.288.
SANREMO impresa vende direttamente mono-bilocali servizi, terrazzi vista mare. Tel. allo 0184 54.757 - 0183 402.416.
SANREMO vicino Casinò lussuoso alloggio nuovo mq 300 box ampi terrazzi. Agenzia Sanremo. Tel. 0184 531.625.
S. BARTOLOMEO AL MARE vendesi centro storico appartamento completamente ristrutturato 3 camere soggiorno cucina 2 servizi soffitta terrazzo. Edimare 0182 88.071.

fronte piste recente signorile camere ampio soggiorno cucinotta bagno box auto. Itip Immobili 569.456.

bifamiliare piazzo interessante 2 alloggi 180 mq con terreno ampio garage. S.C.S. 537.258.

5 MINUTI DA MONACO
Trilocale 100 mq e 30 mq di terrazza, vista panoramica, piscina, tennis, cantina e parcheggio nel seminterrato. Eccezionale FF. 2.300.000 - Elit Immobilier, 33 Av. de Verdun, F-06500 Menton o 0033 935.70157.

56.000.000 casa 4 vani garage cortile indipendente vendesi. Tel. 658.235 - 658.303.
69.000.000 casa parzialmente ristrutturata 4 vani giardino 3000 mq di prato vendesi. Tel. 658.235 - 658.303.

Ville, app., per vacanze, affitto

A Numana Riviera del Conero affittasi settimanalmente: villette case a schiera residence con piscina. Richiedere catalogo case Taprenea 82 - 60026 Numana (An). 071 739.0167 739.1320.
A Rimini Misano sul mare; affittiamo appartamenti estivi ogni dimensione: giugno, luglio, agosto. Tel. 0541 387.098.
COSTA AZZURRA Cap Martin passeggiata mare affittasi stagionalmente lussuoso arredato 2 camere salone cucina 2 bagni loggia parcheggio splendida vista Ag. tel. 0184 268.318/9.
PIETRA affittasi appartamenti per vacanze di Pasqua o mesi successivi. Agenzia Angelucci 019 612.343.

SAINT TROPEZ
affittasi ville ed appartamenti di lusso.
CEFIOROIT TEL. 003394
lo specialista di belle proprietà in tutto il sud della Francia.

SARDEGNA Palau S. Teresa ville villette appartamenti vicino mare. Prenotazioni traghetto. Immobiliarde 0789 754.500.

47 Alberghi, pensioni, residences

AMPI spazi in centro. Soggiorno per anziani affacciato sui giardini della piazza Statuto. Presidio socio assistenziale autorizzato. Albergo Traforo tel. 531.418.
A Rimini Hotel Golden tel. 0541 376.245 - 372.345 sul mare riscaldato camere servizi speciale Pasqua: 3 giorni L. 200 mila complessive con pranzo pasquale.
LAVAGNA offertissima Pasqua 3 giorni pensione completa L. 270 mila. Hotel Grattacielo *** 0185 324 000.
PASQUA a Riccione Hotel Poker al mare tel. 0541 41.452 specialità marinare riscaldamento interpellateci per vacanze estive. Piscina riscaldata.
PASQUA in Riviera Pietra Ligure Mathias Residence affitta appartamenti settimanalmente mensilmente annualmente piscina parcheggio box. Tel. 019 624.276 fax 624.262.
PASQUA Riccione Hotel Lella tel. 0541 600.591 - 640.626 vicino mare camere comfort tv parcheggio ascensore 3 giorni pranzo pasquale L. 190 mila complessive.

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 161. Tel. 334.832.
A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
CIRCE MAGA in sola seduta vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincere gioco, fortuna, matrimonio, finanziamenti, ricchezze, ostacoli, invidie, malocchi. Telefonare allo 011 696.6773 via Mussatori 13, Torino.
COMPRO mobili antichi vecchi. Lenci argenti dipinti arredi. Pago molto e subito. Tel. 011 839.5716 - 0337 220.475.

DOLLARO 1234,31 La moneta americana ha messo [illegible] una serie di rialzi [illegible] un certo rilievo su alcune piazze europee. [illegible] Italia il dollaro ha guadagnato, contro la lira, oltre 6 punti sulla chiusura di mercoledì.	**MARCO 754,44** A Milano la moneta [illegible] si è praticamente mossa dalle quotazioni [illegible] giornata precedente, quando era stata fissata [illegible] 754,595 lire. [illegible] variazione di rilievo anche sugli altri listini dello Sme.	**COMIT - 0,10%** Nuovo minimo dell'anno per Piazza Affari che tiene gli occhi puntati su Londra. L'indice Comit [illegible] a quota 977, con scambi modestissimi. Nella serie di ribassi da segnalare la controtendenza dei titoli Fiat.	**RISTRETTO - 0,31%** [illegible] attività [illegible] Ristretto [illegible] Milano, in linea con l'andamento del listino maggiore. Più di un terzo delle quotazioni è rimasto invariato [illegible] e l'indice Cariplo è sceso a quota 391,03.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Venerdì 10 Aprile 1992 29

Il presidente dell'Inps lancia l'Sos, mentre nel bilancio dello Stato sta per aprirsi un nuovo «buco»

IL BARATRO DELL'INPS IN MILIARDI DI LIRE

	1988	1989	1990	1991	1992*	1993*	1994*
GLI APPORTI DELLO STATO	36.572	45.434	54.112	[illegible]	[illegible]	[illegible]	75.149
IL DEFICIT ALLE STELLE	2.313	5.490	11.925	8.434	10.667	14.391	26.298

«Il [illegible] degli assistiti (20 milioni) sta ormai superando quello dei lavoratori. Una situazione unica al mondo»

Il presidente dell'Inps Mario Colombo «Se non si cambia, salta tutto»

«Pensioni, siamo sul baratro»

Colombo dà l'allarme: riforma o si affonda

ROMA. Riforma delle pensioni subito o caduta nel baratro. All'indomani del terremoto elettorale, il messaggio del presidente dell'Inps Mario Colombo è inequivocabile. Colombo chiede al futuro governo, ai partiti, alle forze sociali di affrontare, senza perdere altro tempo, un problema ad alto rischio, non più rinviabile. «Non è pensabile per nessuna ragione - afferma - che il numero delle pensioni diventi entro brevissimo tempo superiore al [illegible] dei lavoratori attivi. Questa è la ragione del dissesto del sistema previdenziale italiano. Oggi noi sappiamo che sono in [illegible] meccanismi (pensioni-baby, prepensionamenti, ecc.) che portano ad un baratro certo, se non si interviene in modo adeguato. Questo [illegible] punto vero, la [illegible] una morte annunciata, che ancora si può evitare».

Dopo due anni alla guida dell'Inps, Colombo scende in campo con particolare decisione, convinto che non si tutelano gli interessi dei lavoratori [illegible] non si corre [illegible] ripari. «Lasciato a briglia sciolta - insiste - il sistema previdenziale va verso la destabilizzazione [illegible] contraccolpi pesantissimi [illegible] conti pubblici (lo Stato già oggi spende 60 mila 500 miliardi in un anno). La platea dei pensionati aumenta smisuratamente, mentre il nuovo censimento conferma la flessione dei battesimi e delle nascite, nonché un accentuato aumento della vita media. Stiamo arrivando a 20 milioni di pensionati su una popolazione di [illegible] milioni, di cui circa [illegible] milioni di lavoratori. E' un rapporto che non ha riscontri in nessuna parte del mondo».

Ma, dati i tempi parlamentari, non le pare [illegible] occorreranno mesi, forse anni?

Non sarei [illegible] pessimista. Tenendo conto della quantità di lavoro effettuata intorno al progetto del ministro Marini, credo che alla svelta si possa arrivare ad una buona ipotesi di riforma che raccolga il necessario consenso sociale e politico.

Dunque, si dovrebbe partire dal piano Marini?

Sarebbe assurdo ricominciare da capo per l'ennesima volta, tanto più che il progetto contiene tante novità positive. Fra queste, una in particolare ha straordinario valore, cioè la costituzione di regole comuni per i lavoratori pubblici e privati. Mi auguro che la scelta venga confermata, perché è questo il modo vero per governare il sistema pensionistico in termini di equità e di consenso. Nessuna ragione può giustificare il perpetuarsi di trattamenti così differenziati tra le diverse categorie di lavoratori.

C'è, però, il nodo dell'innalzamento pensionabile a 65 anni, sul quale ci si è incagliati per l'opposizione del psi. Dovrebbe essere obbligatorio o si può pensare ad altro?

La obbligatorietà è un requisito essenziale se si vuole tendere al riequilibrio del sistema, [illegible] se qualcuno pensa che sia una strada sbagliata deve dire quale è [illegible] alternativa equivalente.

Quale [illegible] aspetto da affrontare?

Il periodo di contribuzione per il calcolo della pensione. Attualmente, nel privato si considerano gli ultimi 5 anni, mentre nel pubblico la pensione viene liquidata sulla base del 94,4% dell'ultimo stipendio. [illegible] queste soluzioni debbono essere riviste, puntando almeno in [illegible] prima fase a valutare in tutti i settori gli ultimi 10 anni [illegible] escludendo di arrivare all'intero arco [illegible] vita lavorativa. In questo modo, è evidente che si da[illegible] un colpo decisivo all'evasione contributiva, [illegible] che non è un profilo marginale.

La riforma avrebbe un impatto immediato?

L'ipotesi di Marini era molto chiara e, [illegible] me, molto valida. Prevedeva che si dovesse mettere un punto fermo ed una certa data: l'anzianità maturata, ad esempio, fino al 31 [illegible] 1991 doveva essere considerata e liquidata con le vecchie norme, quella a partire dal 1° gennaio [illegible] in base alle nuove.

Allora si metterebbero in discussione i [illegible] acquisiti?

Non è vero. Si mettono in discussione solo le aspettative, [illegible] non costituiscono [illegible] obbligazione giuridica. Questo spartiacque tra diritti acquisiti e aspettative è, a mio avviso, la soluzione giusta.

Intanto, però, ci sono [illegible] spinte in controtendenza rispetto alla riforma generale. Ad esempio, il tentativo di fuga dall'Inps di alcune categorie verso la Cassa degli enti locali.

Da tempo è invalsa la prassi di saltare sul treno dell'Inps in tempi di vacche magre per accollare alla collettività gli oneri di situazioni finanziarie in crisi e di uscirne, al contrario, quando si profilano soluzioni gratificanti. Se ci sarà il necessario decreto interministeriale il passaggio di alcune categorie alla Cassa degli enti locali, noi dovremo rispettarlo. Sia chiaro, però, che dovranno uscire dall'Inps non solo i lavoratori in servizio, ma anche i pensionati che i settori in fuga hanno prodotto nel tempo. In [illegible] contrario, il decreto sarebbe privo di efficacia giuridica [illegible] noi usiamo i contributi per pagare le prestazioni.

Gian Carlo Fossi

COSTO DEL LAVORO

I sindacati preparano il match con Callieri

[illegible] Per i prossimi anni i sindacati avranno [illegible] diretta controparte, [illegible] guida della delegazione confindustriale nelle trattative, Carlo Callieri, direttore centrale della Fiat. Callieri, infatti, è stato proposto ieri da Abete come uno dei tre vicepresidenti e in particolare [illegible] quello che dovrà avere la delega delle relazioni sindacali. In pratica Callieri sostituirà Carlo Patrucco, che per otto anni, [illegible] la presidenza Lucchini prima e [illegible] Pininfarina poi, ha condotto tutte le trattative [illegible] sindacati e governo. I sindacati [illegible] stanno valutando attentamente il nuovo assetto dei vertici della Confindustria, incluso l'incarico a Callieri, alla vigilia di [illegible] difficile stagione sindacale, con la ripresa del negoziato sulla politica dei redditi prevista per giugno.

«La scelta di Callieri, personaggio noto per la consumata esperienza e le [illegible]tevoli capacità - afferma il segretario generale della Uil, Pietro Larizza - sembra confermare la disponibilità al nuovo» che (sempre per Larizza) è emersa mercoledì dalla relazione di Abete. «Ovviamente - ha aggiunto Larizza - solo sul campo sarà possibile verificare queste nuove tendenze».

Estimi [illegible] nel caos Annullato [illegible] Tar del [illegible] il maxi-decreto [illegible] Formica?

ROMA. I nuovi estimi catastali, zeppi di errori e che hanno raddoppiato e spesso anche triplicato i valori delle case, sono stati dichiarati illegittimi. Lo ha deciso il Tar del Lazio, accogliendo [illegible] ricorso della Confedilizia.

I nuovi estimi non possono, quindi, essere applicati per il pagamento delle imposte indirette (registro, Invim, successione ed Iva) sulle compravendite e sulle eredità di appartamenti e terreni, né - ma a partire dal 1° gennaio '93 - delle imposte dirette (Irpef, Irpeg ed Ilor).

E' una buona notizia, quindi, per milioni di contribuenti proprietari di immobili esistenti in Italia e classificati nelle categorie a, b e c, come abitazioni, negozi, uffici, studi professionali, box auto, garage o magazzini. Ma rappresenta una sconfitta per il ministro delle Finanze Rino Formica. E può determinare un «buco» di alcune migliaia di miliardi di lire per le [illegible] Stato.

Rino Formica

La clamorosa sentenza è, tuttavia, solo ufficiosa. Diverrà ufficiale con il deposito della motivazione [illegible] in cancelleria, previsto entro un mese. La decisione è stata presa il 1° aprile scorso. Il verdetto dei giudici amministrativi romani sarebbe dovuto restare [illegible] *top secret*. Le prime indiscrezioni del verdetto sono, però, trapelate ieri mattina.

Ma quali sono gli effetti pratici? Per [illegible] è presto per dirlo, perché il ministero delle Finanze può ricorrere al Consiglio di Stato e ottenere in via d'urgenza la sospensione dell'esecutività della sentenza del Tar. E non si può escludere un decreto-rimedio del governo.

La Confedilizia, assistita dagli avvocati Standardi, Parmeggiani e Ricci, aveva contestato davanti al Tar del Lazio, presieduto dal dott. Elefante, i nuovi estimi catastali subito dopo la loro pubblicazione [illegible] vari supplementi straordinari della *Gazzetta Ufficiale* [illegible] settembre [illegible].

La Confedilizia ha giustificato la sua iniziativa per protestare contro questo modo di procedere per di più contrastante con il principio dello Stato di diritto e di trasparenza perché il ministro Formica ha, di fatto, introdotto, surrettiziamente, una patrimoniale.

Altro punto in contestazione era la mancata riforma della legge sull'equo canone. L'attivazione dei nuovi estimi catastali ha, di fatto, creato assurdamente due differenti valori per [illegible] stesso immobile: uno di mercato per pagare le tasse, mentre l'altro politico, fissato dalla legge sull'equo [illegible] per incassare le pigioni.

Sotto accusa era, poi, la norma che stabilisce che le nuove rendite saranno prese a base per pagare le imposte sui redditi. Non è, però, assurdo - sosteneva la Confedilizia - che esse si basino non più sulla redditività degli immobili - com'era sinora - [illegible] valore di mercato [illegible] stessi? E [illegible] è, forse, violato il principio costituzionale [illegible] progressività delle imposte sui redditi?

Parallelamente al ricorso al Tar, il presidente della Confedilizia, Corrado Sforza Fogliani, aveva anche lanciato una [illegible]pagna contro gli estimi catastali, sollecitando i propri aderenti ad impugnare i decreti del ministro Formica.

Sinora una valanga di ricorsi (più di [illegible] mila) [illegible] finiti davanti alle commissioni tributarie di primo grado di tutta Italia. Un [illegible] fa i giudici fiscali di Belluno e Piacenza hanno già dato ragione alle tesi dei contribuenti.

Pierluigi Franz

PAESE

Ma gli industriali fanno l'autocritica: se [illegible] in ritardo sull'Europa è anche un po' colpa nostra

Dal Fondo monetario doccia fredda per l'Italia

Secondo l'Fmi nel '93 sarà in coda alla crescita dei Sette Grandi

PARIGI. Anche se l'Italia riuscirà quest'anno a tenere il passo con le altre nazioni industrializzate, è comunque destinata a diventare nel '93 il fanalino di coda del G-7.

L'analisi del Fondo Monetario Internazionale, che [illegible] ufficialmente pubblicata a fine mese, ma che è stata in parte anticipata alla stampa, non lascia ombra di dubbio: di qualsiasi indicatore economico si tratti, l'Italia registra quasi immancabilmente la cifra peggiore.

Secondo il Fondo, il quale ha precisato che le cifre potrebbero essere riviste prima della fine di aprile, i sette Paesi maggiormente industrializzati dovrebbero registrare quest'anno un tasso di crescita, [illegible] in termini di [illegible] percentuale del Pil, del 2%. Si tratta di un netto aumento dallo 0,9% dello [illegible] ma è pur sempre una cifra inferiore al 2,8% previsto per il '93. In questa ripresa spiccano Stati Uniti e Giappone, che dovrebbero crescere nel '93 rispettivamente del 3,5% e del 3,[illegible]%, rispetto all'1,6% e al 2,8% previsti per quest'anno. Ma in Italia la crescita nel '93 non dovrebbe superare il 2,4% dall'1,6% del '92, e questo colloca il nostro Paese in *fondo* alla graduatoria dei G-7.

[r. e. s.]

Camdessus (Fmi) e Mario Monti

MILANO. «L'urgenza di porre mano alle riforme istituzionali è chiara a tutti, e questi risultati elettorali la impongono nei fatti. Ma sarebbe pericoloso non coniugare la necessità di g[illegible]re senza ritardi con quella di ridefinire le regole del gioco. Anche noi imprenditori non siamo immuni da gravi responsabilità, e ne abbiamo una che ci accomuna alla nostra classe politica. Ci stiamo muovendo [illegible] ritardo rispetto ai partners europei, abbiamo perso competitività, e non solo perché paghiamo le inefficienze del sistema-Paese».

[illegible] ha detto ieri Marco Tronchetti Provera, azionista e amministratore delegato di Pirelli, intervenendo in Bocconi al terzo incontro del ciclo [illegible] responsabilità politiche della classe dirigente dell'economia».

Sempre Tronchetti ha chiarito poi: «Abbiamo un'inflazione e un debito pubblico superiori a quello degli altri Paesi europei, una [illegible] che rischia di trovarsi in posizioni di debolezza. Da qui le tensioni sui tassi. [illegible] potendo svalutare, dobbiamo recuperare competitività, per mano seriamente al risanamento del Paese». E per il governo? «Essendo venuti [illegible] i freni di carattere ideologico, anche l'Italia potrà avere [illegible] maggioranze e una opposizione che si alternano, come avviene nelle altre grandi democrazie».

Il terzo incontro cadendo a pochi giorni da un voto che ha [illegible] lo scacchiere politico, i temi sollevati dai relatori hanno finito per puntare più sul futuro che sul passato. Anche Pietro Marzotto, dopo aver difeso la linea confindustriale degli ultimi quindici anni, la linea post-Carli, ha confermato: «Entrare in Europa non ci costa più sacrifici di quelli che saremo costretti a fare se restiamo esclusi. Gli imprenditori devono continuare ad interloquire come hanno fatto anche recentemente, [illegible] in modo arrogante, ma fornendo soluzioni tecniche all'interno delle quali i politici possano fare scelte giuste».

Propositive anche la testimonianza del presidente di Assolombarda, Ennio Presutti, il quale, preso [illegible] che il rapporto tra classe dirigente e classe politica è cambiato, ha aggiunto che, nel nuovo contesto, dovranno venire [illegible] due vecchi vizi: la cultura delle separatezze (tra economia e politica, tra pubblico e privato, tra banca e impresa), e quel «sistema consociativo di gestione politico-amministrativa caratterizzato da radicalismo ideologico, conflittualità nell'a[illegible] pubblica, ma da patteggiamenti e lottizzazioni dietro le quinte».

A sinistra Marco Tronchetti Provera [illegible] delegato della [illegible]

A [illegible] vedere, il vento dello scombussolamento politico [illegible] già sciogliendo molte remore industriali. E se tutti concordano sul fatto che l'Europa è il paradigma sul quale disegnare la nuova politica economica, la caduta degli steccati sembra già render più fluido l'intero quadro dei rapporti tra politica e impresa.

Alla domanda: è d'accordo con la proposta Monti di portare a Milano Bankitalia, Consob e Confindustria? ha risposto solo Tronchetti, osservando: «Mi sembra [illegible] cosa di buon senso, anche perché Milano è più vicina a Bruxelles». Ma sempre Tronchetti ha viceversa bocciato il governo dei «tecnici». [illegible] è importante il fatto che il ministro sia un tecnico - ha spiegato -. Importante sarebbe che ogni ministro [illegible], intorno a sé, una buona struttura formata da ottimi tecnici».

Valeria Sacchi

La grande banca francese chiude un '91 funestato da Mgm e dalla Cinq

Cinema e tv, i mali del Lyonnais

Haberer conferma: basta con l'impegno nelle tv private «Con Parretti abbiamo chiuso, la major è solo nostra»

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Niente da fare per Silvio Berlusconi: come aveva promesso, il Crédit Lyonnais - che nella Cinq gestita da Hachette aveva il 10% del capitale - non ha alcuna intenzione di continuare la [illegible] avventura televisiva. Decisissimo, Jean-Yves Haberer, il presidente del Crédit, l'ha confermato ieri in [illegible] della presentazione del bilancio '91 della sua banca.

«Eravamo partner [illegible] Hachette, adesso abbiamo accantonato il nostro investimento nella Cinq, equivalente a 374 miliardi di lire, nel fondo rischi». Come dire, quel che è dato è dato. Fine dell'avventura Cinq, con o [illegible] Berlusconi.

Ha parlato della Cinq, Haberer, nel presentare i dati di bilancio [illegible] Crédit. Ma ha anche dovuto occuparsi a lungo di un altro «italien», di Giancarlo Parretti, l'uomo che ha scalato la casa cinematografica americana Mgm con i soldi del Crédit e che è tuttora [illegible] guerra giudiziaria [illegible] la banca francese che gli ha successivamente tolto la gestione della major.

«Con Parretti - ha precisato Haberer - il discorso è chiuso da quando il tribunale del Delaware ci ha affidato la rappresentanza dei diritti di voto». Capitolo chiuso, insomma: di Mgm [illegible] Crédit, ripete un paio di volte Haberer, ha la gestione, il diritto [illegible] voto e, se non bastasse, aggiunge, [illegible] che il totale delle azioni».

Capitolo chiuso ma bruciante, visto che tra gli elementi di insoddisfazione nel bilancio '91 Haberer ha esplicitamente citato i «3300 miliardi di lire investiti dal Crédit nel cinema, che sono lo 0,8% dei nostri attivi».

Con il cinema, Parretti o [illegible] Parretti, il Crédit non sembra insomma aver fatto grandi affari. Anche se, ha ammesso Haberer, «tra le nostre qualità c'è anche quella di cicatrizzare [illegible] fretta le perdite»: insomma, niente paura, il bilancio non ne soffrirà.

Nel 1991 il Crédit ha sì vissuto indirettamente la crisi economica delle imprese («Dei nostri clienti», ricorda Haberer), ma tutto sommato [illegible] l'è cavata.

L'utile netto (802 miliardi di lire) è sceso del 10,6% rispetto all'anno prima [illegible] la crescita degli ammortamenti, del fondo rischi (raddoppiato: da 4,2 a 9,4 miliardi [illegible] franchi) e per le acquisizioni (il Banco Jover [illegible] Spagna, l'ultima), ma [illegible] colosso Crédit sempre colosso è rimasto.

Qualche cifra: un totale delle attività che tocca i 1687 miliardi di franchi (+6,5% rispetto [illegible] '90), una raccolta di 650 (+12,1%), impieghi per 768 milioni di franchi (+12,4%). E in questo colosso che nel 1991, dice Haberer, ha aumentato [illegible] parecchio la sua espansione in Europa, molte gioie per il bilancio [illegible] venute dall'estero». Italia compresa, dove il Credito Bergamasco ha contribuito per 91 miliardi di lire al risultato netto consolidato del gruppo: «Un risultato - ha ammesso Haberer - quello del Creberg sensibilmente superiore a quello dell'anno prima».

La principale causa del calo dell'utile è quindi [illegible] individuare secondo Haberer nell'aumento delle spese generali (33 miliardi di franchi, +13,2%) e soprattutto nella crescita degli accantonamenti, in particolare quelli al fondo rischi da clientela che sono più che raddoppiati passando da 4,2 a 9,4 miliardi di franchi. Il dividendo resta uguale a quello dello scorso anno, 34,50 franchi per azione. Haberer ha poi sottolineato [illegible] risultati positivi la crescita dell'internazionalizzazione del gruppo (la Francia pesa solo per il 37% sul risultato netto) e l'aumento del portafoglio di partecipazioni industriali, cresciuto del 55% a 37,6 miliardi di franchi.

Armando Zeni

Giancarlo Parretti

Jean-Yves Haberer

[illegible] BANCHE ITALIANE [illegible]

Sofferenze-boom nel '91

ROMA. Le banche italiane hanno chiuso il '91 con i crediti in sofferenza attestati stabilmente sopra i [illegible] mila miliardi di lire. In dicembre, secondo i dati resi noti dalla Banca d'Italia nel supplemento al bollettino statistico, le sofferenze, computate insieme agli effetti propri insoluti [illegible] protesto, hanno toccato i 32.630 miliardi con [illegible] calo del 3,24% rispetto al valore [illegible] mese precedente ma con un incremento del 15,4% rispetto ai 28.269 miliardi registrati nel [illegible]. Sostanzialmente stabile il rapporto tra questi crediti, [illegible] difficile riscossione, e gli impieghi: nell'ultimo [illegible] del '91 ha toccato il 5,70% contro il 5,73% registrato nel '90. Sul versante dei tassi d'interesse i valori provvisori di gennaio indicati da via Nazionale evidenziano un andamento al rialzo. Per i depositi il [illegible] medio ha toccato il 6,78% e quello massimo il 9,76%.

«Cerchiamo intese per crescere, ma con Enichem è tutto fermo»

Trapasso va all'attacco

Il presidente del gruppo Montecatini presenta i conti di un anno difficile
Montedison cederà impianti per 2000 miliardi senza ridurre il peso della chimica

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Il presidente della Montecatini [illegible] Trapasso

«Vogliamo utilizzare la nostra tecnologia per arrivare a un grande accordo industriale [illegible] il fatturato». Italo Trapasso, presidente di Montecatini, la caposettore chimica della Montedison, non nasconde la voglia di crescere del [illegible] gruppo, [illegible] lancia anche un messaggio all'Enichem, il cui [illegible] - dopo il naufragio di Enimont - ricorre spesso [illegible] i possibili partner per [illegible] accordo a tutto [illegible]po. «Stiamo esaminando tutte le possibilità, lavoriamo giorno per giorno, ma tra [illegible] nostre caratteristiche c'è la mancanza di indecisione. Noi non facciamo discussioni sulle problematiche», avverte Trapasso. Parole chiare indirizzate a [illegible] controparte pubblica spesso esitante e che adesso, nel difficile dopo-elezioni, resterà presumibilmente immobilizzata a lungo.

Se il matrimonio con la chimica di Stato non [illegible] farà, restano aperte molte altre vie. I nomi che ricorrono sono sempre gli stessi - Shell, Dow Chemical, Union Carbide, Ici, Hoechst, Basf - [illegible] Trapasso non [illegible] lancia. Ci tiene piuttosto a sottolineare [illegible] la [illegible] tecnologia Spherilene sviluppata da Montecatini, che permette di trasformare l'etilene in polietilene con un risparmio del 60% rispetto [illegible] costi attuali, sia [illegible]ta da spendere sui mercati internazionali per fare accordi.

Ieri, Trapasso ha [illegible] un altro tassello [illegible] suo puzzle [illegible] alleanze, inaugurando l'impianto belga della North [illegible] Petrolchimicals a Kalle, vicino ad Anversa. Una joint-venture tra l'Himont (controllata al 100% da Montecatini) e l'azienda petrolifera norvegese Statoil.

Ma in un momento [illegible] crisi per la chimica mondiale quali sono i risultati del gruppo Montecatini? Trapasso non [illegible] pessimista: «Si vedono i primi segnali di ripresa». Per Montecatini, comunque, il margine operativo lordo '91 sarà inferiore dell'1,7% rispetto agli [illegible] miliardi del [illegible]. Nel polipropilene, nonostante la domanda sia cresciuta del 3% nel 1991, sono calati i margini di profitto. Così il margine lordo di Himont, che [illegible] leader mondiale del polipropilene con una quota di mercato [illegible] 20%, sarà del 13% su un fatturato in linea con i 2000 miliardi dello [illegible] esercizio.

Più redditizia [illegible] sulla chimica fine, quella di cui si occupa Ausimont, il cui margine lordo sarà del 20% sul fatturato. La chimica, comunque, non [illegible] molla. Montedison farà alcune dimissioni per ridurre di 2000 miliardi i debiti, [illegible] «Himont, Ausimont e Tencara sono strategiche».

Francesco Manacorda

Assicurazioni

Per la Milano 1149 miliardi di raccolta

MILANO. La fusione con la Card e [illegible] Lloyd Internazionale lancia la Milano Assicurazioni (gruppo Fondiaria) sopra il tetto dei 1000 miliardi di raccolta premi per il 1991. [illegible] primo esercizio della nuova Milano [illegible] chiude con premi da lavoro diretto per 1149 miliardi, una somma che scende a [illegible] miliardi circa se [illegible] cifre della Card vengono conteggiate solo dal momento effettivo dell'accorpamento.

Dei premi, 125 miliardi riguardano [illegible] portafoglio vita e 1024 i rami danni. L'utile dal canto suo dovrebbe registrare [illegible] leggero incremento rispetto all'esercizio precedente (23,3 miliardi di lire).

I dati sono emersi ieri nel corso dell'assemblea della Milano che ha approvato un aumento di capitale da 59,9 a 97,4 miliardi di lire. L'operazione consentirà una raccolta [illegible] denaro di 411 miliardi [illegible] lire, e si inquadra nell'ambito del recente accordo stretto con l'Istituto San Paolo di Torino, in base a cui la Milano salirà [illegible] 50% al 100% nel capitale della Finpolaris.

Asta di metà aprile

Bot [illegible] ruba rendimenti in rialzo

ROMA. Rendimenti in rialzo fra i [illegible] ed i 4 decimi [illegible] punto nell'asta relativa [illegible] collocamento dei Bot [illegible] metà aprile, che ha segnato una richiesta superiore all'offerta: [illegible] miliardi contro i 16.000 offerti. L'incremento maggiore ha riguardato i semestrali [illegible] centesimi [illegible] punto), seguiti dai trimestrali (32 centesimi) e dagli annuali (29 centesimi).

In particolare, i trimestrali sono stati assegnati al prezzo medio ponderato di 96,60 lire per ogni 100 di valore nominale, a cui corrisponde un tasso lordo del 13,46% e [illegible] dell'11,66%, contro, rispettivamente, [illegible] 13,09% e l'11,34% dell'asta [illegible] fine marzo. I semestrali sono stati aggiudicati al prezzo di 93,91 lire, [illegible] un tasso lordo del 13,35% e netto dell'11,54% (12,90% e 11,15% a fine mese).

Gli annuali [illegible] stati aggiudicati al prezzo di 88,45 lire, [illegible] cui corrisponde [illegible] lordo del 13,05% e [illegible] dell'11,24% (12,71% e 10,95% nell'asta precedente).

Dopo i contrasti per l'ordine da 13 mila miliardi

Necci [illegible] l'Efim sulla supercommessa Fs

ROMA. Nessuna paura: i 13 mila miliardi del piano di commesse delle Ferrovie per l'industria italiana [illegible] in pericolo. L'amministratore straordinario, Lorenzo Necci, ha rassicurato ieri in una riunione il presidente dell'Efim, Gaetano Mancini, e l'amministratore delegato di Finmeccanica, Fabiano Fabiani. Una riunione che si è [illegible] necessaria dopo il dissidio interno sorto tra gli uffici dell'ente.

A testimoniare dei contrasti è una lettera inviata dal responsabile dell'ufficio legale, Mario Cavaro, a Necci. Oggetto della discordia è [illegible] ricorso da parte delle Ferrovie alla trattativa privata singola, cioè senza confronto tra le diverse offerte, nell'affidare le commesse a gruppi di industrie.

Una procedura su cui Cavaro avanza forti perplessità perché «suscettibile [illegible] impugnative e sospensive da parte dei [illegible]trointeressati».

L'ufficio legale contesta anche l'esclusione delle imprese europee dalle gare. Ma i dubbi di Cavaro non si fermano qui e si estendono a tutto il piano di ristrutturazione [illegible] settore ferroviario nella versione annunciata dal ministro dei Trasporti, Carlo Bernini.

Di fronte alla presa di posizione dell'ufficio legale, Necci ha dunque esaminato ieri la situazione e rassicurato Mancini e Fabiani. [illegible] progetto di ristrutturazione [illegible] avanti come previsto: entro aprile verranno firmati gli accordi esecutivi relativi al programma delle Fs. Ma, allo stesso tempo, viene chiesto l'intervento del ministro dei Trasporti. Sarà il responsabile della Divisione Tecnologie, Emilio Maraini, a chiedere a Bernini di sollecitare la convocazione delle parti per la conclusione degli accordi e del programma di ristrutturazione.

Nel rapporto annuale della banca un quadro fosco dell'economia tedesca

E la Germania scoprì il deficit

Monito della Bundesbank: «Frenate i salari»

A sinistra Helmut Kohl, qui sopra George Bush, in basso Jacques Delors

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un anno di profitti record per la Bundesbank, ma un richiamo all'ordine [illegible] classe politica. Grazie alla sua politica di tassi elevati [illegible] rapporto annuale per il 1991 la banca d'emissione tedesca presenta [illegible] interne soddisfacenti; [illegible] i custodi del marco di Francoforte sono preoccupati per lo sviluppo [illegible] debito pubblico tedesco.

L'avvertimento ai politici è chiaro: «Un indebitamento pubblico paragonabile a quello del 1991 non si potrà tollerare ancora per molto».

Anche le sovvenzioni governative agli investimenti nell'Est tedesco hanno ricevuto le critiche della Bundesbank, che le accusa di «ridurre l'influenza della politica monetaria sulla richie[illegible] di credito». Non è la prima volta dopo [illegible] caduta del Muro che le relazioni tra i signori del denaro di Francoforte e i politici di Bonn non seguono più i toni idilliaci dei tempi passati. Più volte infatti (come nel [illegible] dell'unione monetaria) il governo non [illegible] voluto o non [illegible] potuto seguire le raccomandazioni delle Cassandre [illegible]

Nell'anno passato la Bundesbank ha incassato 25,1 [illegible] marchi [illegible] tassi d'interesse, ovvero 4,2 in più rispetto [illegible] 1990. «Questa crescita risulta da un maggior volume di rifinanziamenti e dall'aumento dei tassi d'interesse [illegible] Bundesbank», scrive la banca d'emissione tedesca nel rapporto annuale presentato a Francoforte. Resta [illegible] notare però che l'aumento degli introiti dovuto agli interessi ha riguardato esclusivamente gli istituti di credito tedeschi, che hanno pagato alla Bundesbank 4,3 miliardi di marchi in più rispetto al 1990.

Se la prima parte del rapporto annuale è positiva, il tono cambia nei capitoli dedicati alle finanze pubbliche. Mentre sono in corso numerose trattative contrattuali che minacciano una [illegible] stagioni più calde fra le parti sociali tedesche la Bundesbank ammonisce una volta di più di seguire una «politica salariale misurata». La prognosi sul futuro dei bilanci pubblici tedeschi non è delle più rosee. Anche senza contare il deficit crescente [illegible] Treuhandanstalt, l'ente [illegible] la privatizzazione delle ex aziende di Stato della Rdt, il deficit dello Stato per il 1992 è destinato ad aumentare, dopo che nel 1991 era stato di 1320 miliardi di marchi ovvero quasi la metà del prodotto nazionale lordo tedesco per lo stesso anno (2800 miliardi di marchi). A queste cifre si deve aggiungere il debito della Treuhand (25 miliardi di marchi) e i cosiddetti «bilanci-ombra» come le Ferrovie, la Bundesbahn occidentale e la Reichsbahn orientale che insieme registrano un buco di 43 miliardi di marchi e le Poste (81,5 miliardi di marchi).

Per i signori del denaro [illegible] Francoforte una delle cause per l'aumento del deficit pubblico tedesco nel 1992 (salirà a 2200 miliardi di marchi nel 1995) è l'adeguamento delle pensioni tedesche orientali a livello di quelle occidentali, all'inizio di quest'anno. Questa mossa, probabilmente inevitabile politicamente, ha portato ad un'improvvisa voragine nelle casse di previdenza sociale che da un surplus di 13 miliardi di marchi nel 1991 si ritroveranno nel 1992 con un buco di 15 miliardi. «Al più presto nel 1994», scrive la Bundesbank, «sarà necessario aumentare i contributi».

Francesca Pedrazzi

CHI [illegible] DI PIU'

PIL/PNL REALE — 1991 — 1992 — 1993* — * PREVISIONI

USA — GIAPPONE — GERMANIA — FRANCIA — ITALIA — GRAN BRETAGNA — CANADA — TOT. PAESI INDUSTRIALIZZATI

Helmut Schlesinger

WALL STREET [illegible]

La Fed fa scendere i tassi

NEW YORK. Negli Usa [illegible] arrivata l'ora della ripresa. Con un intervento sul mercato monetario la Federal Reserve ha fatto ieri scendere i tassi sul mercato interbancario sotto il livello obiettivo del quattro per cento. Secondo gli analisti è il segnale che la Fed avrebbe deciso di allentare nuovamente il credito portando il livello obiettivo [illegible] «federal funds» a quota 3,75%. Dollaro, Borsa e reddito fisso hanno reagito immediatamente a tali interpretazioni. La divisa americana, che fino all'intervento della Fed quotava 1,6325 marchi, è bruscamente [illegible] fino ad 1,6170. Wall Street, [illegible] canto suo, ha cambiato rotta, dopo due giorni neri, guadagnando in poco tempo [illegible] punti. Il presidente della Fed, Alan Greenspan, non ha confermato la manovra.

Dossier-bomba della Cee [illegible] Usa

Dalla guerra degli ormoni al trust del tonno arriva il libro nero del protezionismo americano

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dos[illegible] dossier: alle accuse americane di pratiche commerciali sleali la Cee risponde con un documento che elenca, in 95 pagine, [illegible] barriere innalzate da Washington. La guerriglia fra le due superpotenze economiche pare senza fine; e se l'accordo sui sussidi all'Airbus ha cancellato nei giorni scorsi una [illegible] voci più [illegible] nel contenzioso transatlantico, [illegible] gioco delle cifre e dei cavilli protezionistici rivela [illegible] solco difficile da colmare.

«Gli Stati Uniti - accusa Bruxelles - vogliono far credere che le barriere commerciali siano essenzialmente un problema per i businessmen americani che ope[illegible] all'estero, [illegible] il mercato Usa sia essenzialmente aperto. In realtà anche gli europei trovano molti ostacoli quando operano sul mercato Usa».

Il catalogo è ricco e sfaccettato. [illegible] dalla «guerra degli ormoni» - scoppiata nel 1989 e tuttora irrisolta - [illegible] mercato [illegible] tonno in scatola, tanto per citare due casi che danneggiano l'Italia, dal traffico marittimo a quello aereo. Un esempio per tutti, quello dell'auto. Creando una tassa sulle vetture di lusso, che colpisce nella misura del 10% tutte le auto che costano dai 30 mila dollari in su, gli Stati Uniti in realtà colpiscono soltanto il 12% [illegible] propria produzione [illegible] la metà delle auto importate dalla [illegible]. Se a questa tassa se ne aggiungono [illegible] altre due sull'energia, secondo Bruxelles chiaramente mirate [illegible] al prodotto europeo, risulta che al gettito totale di 550 milioni di dollari contribuiscono per l'88% gli esportatori europei, che hanno soltanto [illegible] to.

Agli [illegible] dieci giorni fa avevano accusato la Cee - sia pure [illegible] seconda battuta rispetto al Giappone - di slealtà [illegible] ciale, [illegible] Commissione europea risponde che dall'anno [illegible] soltanto quattro casi sono stati risolti, ma altri otto hanno fatto la loro comparsa. Soprattutto polemizza sul fatto che i presunti ostacoli europei non hanno impedito agli Usa di migliorare considerevolmente la loro bilancia commerciale con l'Europa comunitaria.

Nel 1991, infatti, l'export americano [illegible] la Cee è aumentato del 6,3% rispetto al 1990, raggiungendo 103,2 miliardi di dollari. Il flusso in [illegible] contrario, dalla Cee agli Usa, [illegible] invece diminuito del 5,9%, riducendosi a 86,5 miliardi. Il su[illegible] plus americano, passato da 6,1 a 16,7 miliardi di dollari, è secondo Bruxelles l'ulteriore prova che i veri ostacoli vengono [illegible] Washington. La Cee assorbe quasi il 30 per cento dell'export americano, ma vende agli Usa soltanto il 18 per cento delle sue merci.

Per eliminare queste barriere, secondo il rapporto comunitario, occorre anzitutto negoziare in [illegible] internazionale, [illegible] verso strutture come il Gatt e l'Ocse, e in secondo luogo attiva[illegible] un dialogo bilaterale. In ogni caso, dice Bruxelles, gli Stati Uniti devono abbandonare [illegible] sanzioni unilaterali come quelle previste dalla notoria «sezione 301» del loro Trade Act, che contravviene alle norme Gatt. Ma le incomprensioni [illegible] l'Europa e l'America sembrano accentuarsi anziché diminuire: il fallimento di tutti i tentativi di trovare un accordo nei negoziati Gatt [illegible] fa che alimentare la guerriglia.

[illegible]

FLASH

Rcs video acquista [illegible] Majestic [illegible]

La Rcs video (Gruppo Rizzoli-Corriere della Sera) ha acquistato la maggioranza della britannica Majestic films international. Con l'operazione la [illegible] video entra nella produzione e distribuzione internazionale [illegible] programmi televisivi.

Bertrand venderà la quota Zegna Baruffa

La finanziaria tessile Bertrand, [illegible] all'amministrazione straordinaria, metterà in vendita la [illegible] partecipazione azio[illegible] nella Zegna Baruffa per una cifra [illegible] inferiore ai 24,2 miliardi di lire.

Accordo tra Same [illegible] gruppo [illegible]

Un accordo di collaborazione nel campo dei trattori è stato raggiunto dal Gruppo Same ed il gruppo Klockner-Humboldt-Deutz Ag. L'intesa prevede l'assunzione da parte di Same di una quota dell'8,3% nel capitale Khd Agrartechnick.

Commessa [illegible] Bailey Petrovest

La [illegible] [illegible]rvegese del [illegible] Elsag Bailey (Iri-Finmeccanica) Bailey Petrovest, ha acquisito [illegible] Norske Shell una commessa del valore [illegible] oltre [illegible] miliardi per [illegible] fornitura dei sistemi [illegible] telecomunicazione ad [illegible] delle più imponenti piattaforme off shore a livello mondiale, in costruzione nel Mare del Nord, e per la stazione a terra di Kollanes.

Filea-Renco e Locat in collaborazione

Filea spa con la controllata Renco spa e la Locat spa hanno raggiunto un accordo per l'integrazione della vendita dei prodotti leasing nei settori automobilistico, strumentale e immobiliare.

Decolla l'utile [illegible] Solofin

La Solofin Sim spa (CAB), ha chiuso l'esercizio '92 con un utile lordo di 2,052 miliardi. L'utile netto è di 1046 milioni di lire (105 milioni nel 1990). L'Assemblea degli azionisti ha deliberato un dividendo di 600 milioni.

«GAZZA» [illegible] LA [illegible]

LONDRA. Ultimo affronto per Paul Gascoigne (foto). La sua notorietà è in calo. Il calciatore del Tottenham, e futuro laziale, è [illegible] sostituito da una donna nella pubblicità di un popolare dopobarba. Sarà ora il volto dell'attrice Kelly LeBrock a propagandare la lozione.

FIGLIA [illegible] LASCIA [illegible]

BUENOS AIRES. Il giocatore del Boca Juniors e della Fiorentina Latorre (foto) e Zulemita, figlia del presidente Menem, hanno rotto il fidanzamento. «Mi spiace si siano lasciati - ha detto Menem - poiché, nonostante sia del Boca [illegible] Capo dello Stato tifa River, ndr), a quel ragazzo volevo bene».

[illegible] IN TV

11,25	**Taekwondo.** Da Brindisi, quadrang. con azzurri	Raitre
12,45	Campo base	Tele+2
13,30	Sport News, tg sportivo	Tmc
13,30	[illegible], tg sportivo	Tele+2
13,45	**Golf.** Augusta Masters, rep.	Tele+2
15,00	**Tennis.** Torneo [illegible] Barcellona	Tele+2
15,45	**Snowboard.** Italia Tour '92	[illegible]
16,00	**Tuffi.** Milano, Europei; **motocross**, [illegible] d'Olanda; [illegible] camp. italiano	Raitre
17,30	**Basket.** Andiamo a canestro	[illegible]
18,05	Sportsera. [illegible]	[illegible]
18,45	Derby, tg sportivo	[illegible]
18,45	**Calcio.** Camp. olandese	Tele+2
19,15	Sportime, tg sportivo	Tele+2
19,30	Sportissimo, tg sportivo	Tmc
19,30	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
19,30	Lo sport e i suoi anni ruggenti	Tele+2
20,15	Lo sport, tg sportivo	[illegible]
20,30	**Tennis.** Torneo [illegible]llona, rep.	Tele+2
23,00	**Golf.** Augusta Masters	Tele+2
23,30	**Basket.** Diff. 2° tempo Turboair Fabriano-Glaxo Verona, 2° turno playoff	[illegible]
24,00	**Tennis.** Torneo Barcellona, rep.	Tele+2
1,30	**Calcio.** Settimana gol, rep.	Tele+2
4,00	**Pugilato.** Chavez-Hernandez, mondiale welters junior Wbc	Tele+2

Il presidente mette in guardia Torino e Juventus per rilanciare la sua Inter

Pellegrini: Scifo lo voglio io

«Tratterò anche Dino Baggio»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Anche Toro e Juve dovranno tener conto delle voglie di rivincita del presidente dell'Inter: i nomi di Scifo e Dino Baggio sono nel taccuino di Ernesto Pellegrini. Assieme a quelli di Sammer dello Stoccarda e Pancev della Stella Rossa di Belgrado (affari praticamente conclusi). Vicino al [illegible] Stoichkov centravanti [illegible] Barcellona c'è un interrogativo. Stesso segno [illegible] a quello di Matthaeus. Saranno Scifo e Borsano a decidere il domani del tedesco. Pellegrini ha di fronte un Milan che ha già buttato sul tappeto la carta Lentini. Sa che sarebbe meglio impegnare 20-22 miliardi in un asso che dividerli fra tre buoni giocatori. Nella [illegible] accogliente dimora nel verde in [illegible] San Siro, il presidente [illegible] non nasconde delusioni e progetti.

«Quest'anno molte [illegible] non sono andate bene, ma sono convinto che possiamo riaprire un ciclo. Voglio vincere [illegible] con le mie forze, con le risorse economiche che [illegible] mi [illegible] Nel pallone non ho secondi fini. Sono un appassionato di calcio, un accesissimo tifoso dell'Inter. Soffro, lotto, questa è una parte importante della mia vita. Le altre sono le aziende con quattromila dipendenti, la famiglia».

Milan-Juve-Inter, un triangolo storico all'interno del quale i colori nerazzurri sembrano un po' sbiaditi.

Ho parlato con i giocatori, li ho posti di fronte alle loro responsabilità in questo finale di stagione, a cominciare dal match con il Parma. Non possiamo star fuori dall'Europa '92-93.

Auguri presidente, ma che squadra presenterà per la stagione delle rivincite?

Sei-sette elementi dell'attuale [illegible] sostituiti. Il numero dei papabili [illegible] è molto largo, vista la [illegible] to, [illegible] i nuovi saranno elementi di spicco. [illegible] benissimo [illegible] ai prezzi attuali converrebbe solo puntare sui giovani. Ma l'Inter [illegible] può aspettare. Abbiamo cominciato la stagione con i favori di molti giornali e il record di abbonamenti. Dobbiamo ritrovare il prossimo agosto le stesse risposte anche se [illegible] abbiamo grancasse attorno. Nemmeno quando vincemmo lo scudetto [illegible] 11 punti di vantaggio si parlò bene di noi...

Guardiamo avanti, allora. L'opzione su Sammer?

Più che un'opzione, è certezza.

Pancev?

Un buon giocatore, uno che cerca il gol. Quello che ci serve.

E Stoichkov?

Osservato, e nulla più. Ho letto di fax nostri al Barcellona e sono caduto dalle nuvole. Insomma non facciamo pazzie. Quanto agli stranieri [illegible] per i quattro, tre in campo ed [illegible] in panchina con possibilità di cambi fra loro. Spero arrivi presto chiarezza. Uno [illegible] Klinsmann può anche stare nel gruppo.

Matthaeus?

Mi ha detto che intende disputare ancora due stagioni ad [illegible] livello, i medici ed i tecnici sono ottimisti. Abbiamo un appuntamento più in là (opinione personale: Pellegrini [illegible] è parso convinto di continuare il rapporto con Lothar, mentre usa toni ben più [illegible] per Scifo, ndr). Il belga? era un ragazzo quando [illegible] da noi. Ora è maturato, come uomo e come giocatore. Mi piace molto. [illegible] impegno col Toro per sentirci entro aprile e decidere. Credo che se gli interessi non collimeranno, finiremo alle buste.

Quindi lei vorrebbe l'italo-belga, anche se Borsano dice che è tutto granata.

Se abbiamo un appuntamento significa che c'è ancora qualcosa da definire.

Sul fronte torinese deve parlare anche di Dino Baggio coi bianconeri: l'ex torinista non vi ha [illegible] molto.

Non è vero, è un giovane di qualità. Anche con la società bianco[illegible] l'appuntamento è per fine mese. I rapporti si [illegible] fatti tesi, l'estate scorsa, ma [illegible] sono tornati buoni. Vedremo.

Lei ha obbiettivi chiari.

Sono pronto a sostenere nuovi impegni. Per far fronte alle esigenze il consiglio ha già proposto un [illegible] di capitale per 10,5 miliardi, da 21 a 31,5. Presto verrà convocata l'assemblea per la ratifica.

Restiamo alla squadra. Con Orrico è andata male. La chiamata era dovuta a voglie di zona?

Nessuna voglia, soprattutto nessuna voglia di copiare... Zona, uomo, [illegible] diatriba stucchevole. Differenze minime, il libero un po' più avanti e appena più indi[illegible] Che [illegible] ha funzionato l'ho capito, permettetemi di tenerlo per me.

Si secca quando i giornali parlano [illegible] nuova Inter di Bagnoli?

Perché dovrei arrabbiarmi, Bagnoli è un ottimo tecnico, una persona seria. Ha la mia stima.

Ernesto Pellegrini sorride, qualche tassello è già a posto.

Bruno Perucca

> Con Sammer è fatta
> Pancev fa per noi
> ma non farò pazzie
> per [illegible] Stoichkov

Il presidente Pellegrini (sopra) [illegible] incontrare Borsano per [illegible] la situazione di Scifo (a lato) entro il mese di aprile. Poi tratterà con Boniperti per mantenere Dino Baggio (a sinistra) in [illegible]

MATTHAEUS

Insulta Boschi e se ne va

[illegible] Nuovo show di Matthaeus che potrebbe [illegible] al tedesco una forte multa e forse una [illegible] Realizzati 3 gol al Cornaredo nell'amichevole di ieri, nell'intervallo ha litigato col direttore generale Boschi e se ne è tornato a casa. L'incidente, presente Pellegrini, è nato per le incertezze del mercato nerazzurro. «L'Inter non si comporta bene - ha detto Matthaeus -, non è chiara con noi tedeschi e continua a trattare nuovi stranieri. Io rischio di [illegible] il quarto [illegible] Klinsmann e Brehme stanno [illegible] peggio. Mi impegnerò a fondo fino al termine del campionato, poi vedremo». A questo punto Boschi ha invitato il tedesco a tacere e Matthaeus, che domenica non giocherà col Parma perché squalificato, l'ha insultato e se n'è andato. [n. sor.]

Oggi ne discute il Consiglio federale

Club contro Campana per i nuovi stranieri

Protesta di Nizzola con Matarrese [illegible] senza accordo si teme lo sciopero

Stranieri, sotto a chi tocca. Oggi è il turno del Consiglio federale che si riunirà alle 15 nella sede della Federcalcio, a Roma. C'è mare mosso, dopo la richiesta che Sergio Campana, il presidente dell'associazione calciatori, ha avanzato mercoledì nell'incontro con il presidente Matarrese: tesseramento illimitato per i soli giocatori della comunità europea (Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Gran Bretagna - divisa in quattro: inglesi, gallesi, nord-irlandesi, [illegible]si - Grecia, Irlanda, Lussemburgo, Olanda, Portogallo, Spagna; più l'Italia, naturalmente), [illegible] limite [illegible] di tre stranieri per tutte quelle società che contano nei ranghi anche un solo calciatore extracomunitario.

Il progetto, chiamiamolo così, fa a pugni [illegible] la delibera che il consiglio federale, alla luce della direttiva Cee-Uefa, aveva preso il 14 febbraio scorso: [illegible] illimitato degli stranieri d'ogni continente, ma tre soli per volta in campo e gli altri in tribuna.

[illegible] Bassano, l'avvocato Campana invia segnali in codice da decriptare così: aspetto la fumata del conclave, i [illegible] non mi interessano; non parlo perché sono rispettoso delle consegne, a differenza di [illegible] gente. Sul fronte scioperi (che incombono sul campionato), non più di una battuta: domanda, [illegible] almeno questa domenica è salva? risposta, e chi lo sa?

La situazione è ingarbugliata. La grossolana «sparata» di Campana rientra in [illegible] precisa, e normale, strategia di mercato: quella di costringere l'avversario a scendere a patti e, soprattutto, a cedere la parte più sostanziosa della posta in palio. Le grandi società schiumano di sdegno. Prendiamo il Milan, che oltre ai tre olandesi ha già tesserato il francese (dunque comunitario) Papin e gli extracomunitari Savicevic e Boban: se passa l'emendamento Campana, basato sull'interpretazione restrittiva dell'accordo Cee-Uefa di cui sopra, Berlusconi dovrà liberarsi per forza di [illegible] dello jugoslavo e del croato, oppure rin[illegible] a tre dei [illegible] giocatori comunitari.

E l'Inter? Acquistato Pancev, dovrebbe dimezzare il [illegible] pacchetto di tedeschi (Brehme, Klinsmann, Matthaeus, Sammer, da quattro a due).

Ieri sera, a Roma, febbrili consultazioni fra Matarrese e Nizzola. La Federazione rimane più vicina a Campana, e più disponibile al dialogo, di quanto [illegible] voglia esserlo la Lega, sbaragliata a suo tempo sul terreno del quarto straniero: lo voleva almeno in panchina, se l'è beccato [illegible] in tribuna.

Di sicuro, l'iniziativa del sindacato, così com'è [illegible] presentata, verrà respinta. Parallelamente, è probabile che Matarrese offra ai contendenti una [illegible] via, questa: fermo restando il tesseramento illimitato dei giocatori comunitari, perché non fissare un limite, magari di tre, all'ingaggio degli extracomunitari?

Milan e Inter non hanno [illegible]suna intenzione di tornare indietro. L'Inter, anzi, sta corteggiando anche il bulgaro, Stojchkov, che attualmente gioca in Spagna nel Barcellona. Da qui la necessità d'incontrarsi, comunque, a metà strada.

Se il Grande Capo non riuscisse a convincere la Lega, e questa pretendesse il rispetto di quanto legiferato dal consiglio federale, cioè tesseramento illimitato «a prescindere» dalla provenienza, a Campana non resterebbe che l'arma dello sciopero. Tutto sommato, il compromesso [illegible] - non più di tre extracomunitari - rappresenta la soluzione più accettabile e meno traumatica, anche se discriminare fra comunitari ed extracomunitari non ci sembra il [illegible] della sensibilità e della finezza, specie [illegible] i tempi che corrono.

Il sindacato deve mettersi in testa che [illegible] si può remare contro la storia, e che la concorrenza costituisce uno stimolo e non un freno.

Oggi, dunque, ennesima puntata del tormentone. Attesi, [illegible] gli altri, Boniperti e Ferlaino: non si esclude che il presidente del Napoli torni alla carica [illegible] il sorteggio arbitrale.

Capitolo indennizzi: [illegible]ti demandati alla Lega e all'Assocalciatori, dopo che l'Uefa ha deciso di abbattere il tetto dei 4 miliardi e [illegible] milioni di lire [illegible] trasferimenti dei giocatori europei a f[illegible] [illegible] da nazione a nazione.

Ancora: relazione della Covisoc, la speciale commissione che vigila sui bilanci delle società: il Torino e la Roma [illegible] in [illegible] Verranno inoltre ratificate, le date maestre [illegible] prossima stagione (6 settembre, via al campionato). Ma il nocciolo epocale rimane lo straniero. Matarrese «arbitro» del braccio di ferro tra Lega e sindacato. [illegible] Nizzola pronto, salvo contrordini, a capitolare.

Roberto Beccantini

SPORTINERIA

Vialli si è sottoposto a un intervento di chirurgia estetica sulla palpebra sinistra, che «cadeva» e che gli dava quell'aria insonnolita. Non sappiamo se apparirà più bello, [illegible] sappiamo che sarà personaggio sempre più difficile per avversari, giornali[illegible] e matarresi, perché adesso starà con l'occhio aperto.

Gol vincente di Buso, Antonioli para un rigore, poi strenua difesa dopo l'espulsione di Luzardi

Gli azzurrini in dieci vincono in Danimarca

La Federazione vuol confermare Maldini, ma per un solo anno

[illegible]
DAL NOSTRO [illegible]

Ancora una volta in dieci, ancora [illegible] volta vittoriosi gli [illegible]ri di Maldini nel campionato europeo under 21. Il sesto successo consecutivo, quasi un record. Col gol di Buso, il settimo della [illegible] da parte del sampdoriano, l'Italia si è avvicinata alla finalissima: l'ultimo tocco, alla prodigiosa avventura, nel ritorno a Perugia il 22 aprile. Peccato che Maldini debba fare a [illegible] di tre perni [illegible] Melli (per lui è pendente un ricorso all'Uefa), Luzardi e Favalli: anche per loro scatterà la squalifica, per lo stoppa[illegible] due turni.

Il gol di Buso, dopo appena 20' in seguito ad [illegible] splendida [illegible] corale degli [illegible] sembrava il preludio ad un'altra [illegible] vittoria: invece l'espulsione di Luzardi, per il fallo di [illegible] a Molnar con conseguente calcio di rigore, suonava come una condanna. Toccava ad Antonioli compiere il miracolo, salvare il risultato con una splendida deviazione sul tiro [illegible] dischetto da parte di Frandsen. Poi, in dieci, gli azzurri sono stati costretti a subire la pressione dei danesi, peraltro quasi mai pericolosi se non con tiri da fuori area, quasi sempre scentrati.

Lo spirito del gruppo [illegible] è stato straordinario: tutti a battersi [illegible] leoni, pungolati dalle grida di Maldini, puntualmente richiamato dall'arbitro. Altro che mandarlo in pensione, il tecnico merita la riconferma; ieri il vice presidente federale Ricchieri ha precisato che gli verrà sicuramente rinnovato il contratto per un'altra stagione [illegible] che se non è stato ancora preso in [illegible] a chi spetterà guidare la squadra nel prossimo biennio». Come a dire che Maldini andrà a Barcellona e se la finale europea sarà a maggio toccherà a lui l'onore e l'onere già spettati a Vicini, con la sfortunata gara decisiva ai rigori [illegible] la Spagna di Suarez. Dopo di che si vedrà: insomma, un compromesso all'italiana, sempre che Maldini lo accetti visto che [illegible] sue spalle c'è il Milan che lo sollecita per averlo come [illegible] degli osservatori.

«Prima devo parlare [illegible] Matarrese, aspetto che mi convochi - ha precisato il tecnico negli spogliatoi - io non ho rinnovato alcun contratto, il presidente ieri mi ha soltanto telefonato per gli auguri. Ora [illegible] montiamoci la testa; a Perugia sarà dura, questi danesi [illegible] pericolosi anche in trasferta. Certo stavolta il nostro gruppo ha dimostrato una maturità eccezionale: sul piano tattico siamo stati perfetti, non abbiamo mai perso la lucidità».

Luzardi cercava attenuanti: «Ho tentato di liberarmi dal [illegible] che mi [illegible] addosso e quando l'ho toccato quello [illegible] buttato a terra. E' [illegible] un'espulsione ingiusta, non l'ho colpito». In verità la tv ha mostrato il contrario. Anche Bonomi nel nervoso finale ha rischiato l'espulsione mollando un calcio a Frandsen ma in questa occasione Quiniou ha chiuso un'occhio. Come aveva fatto in occasione dei reiterati falli di Nedergaard su Bertarelli.

L'anconetano è stato [illegible] dei protagonisti del successo assieme ad Antonioli, l'irriducibile Verga, Favalli (in gran crescendo) e Buso. Bertarelli è un peso leggero ma più lo picchiano e più si batte, mostrando un buon dribbling e un bel tiro. Verga non ha sbagliato un intervento, così come Antonioli, a suo agio sui palloni alti, senza dimenticare i non pochi meriti sul rigore parato. Buso ha segnato sette gol, uno più di Paolo Rossi, gli stessi di Simone. E dopo il gol si è trasformato in difensore. Peccato l'infortunio nel finale, distorsione alla caviglia sinistra. Un controllo radiografico in ospedale ha comunque escluso fratture.

I più in difficoltà, ma è comprensibile visto il tipo di partita, con le spallate dei danesi, sono sembrati proprio i due gioielli della squadra, ovvero Albertini e Corini. Anzi quest'ultimo ha rischiato di «firmare» il pareggio della Danimarca [illegible]do al 49' ha passato il pallone a Molnar, completamente solo nell'area azzurra. Corini si è riscattato in pochi istanti correndo a presidiare la linea di porta e respingendo in acrobazia con Antonioli ormai battuto. Un brivido, visto [illegible] il buon Eugenio ha subito dimostrato di avere temperamento e lucidità oltre che classe. Come tutta questa bell'Italia di Maldini.

Giorgio Gandolfi

DANIMARCA	0
[illegible]	6
NEDERGAARD	5,5
LAURSEN	6
TUR	5
[illegible]	6
KJELDBJERG	5,5
(62' HANSEN)	sv
MADSEN	6,5
EKELUND	5,5
MOLNAR	5,5
FRANDSEN	6
MOLLER	5,5
(77' ANDERSEN)	sv
[illegible]: JENSEN	6

ITALIA	1
ANTONIOLI	8
BONOMI	7
FAVALLI	7
MATRECANO	7
LUZARDI	5
VERGA	7,5
MARCOLIN	7
ALBERTINI	6,5
BUSO	7
(85' SORDO)	sv
CORINI	6,5
BERTARELLI	7,5
All.: MALDINI	7

Arbitro: Quiniou (Francia) 5,5

Reti: 20' Buso. **Espulso:** 25' Luzardi
Ammoniti: 47' Favalli, 50' Madsen.
Spettatori: 10.000 circa.

L'INTERVISTA

IL PATRIARCA SENZA AUTUNNO

La lunga marcia di Nils che domani contro i granata tocca un traguardo straordinario

Liedholm, un prodotto che va a mille

«Ritengo [illegible] fortuna aver studiato con Viani e Rocco Mi alleno ancora, dribblo i miei cani in campagna»

VERONA
DAL NOSTRO INVIATO

Non c'è autunno per il patriarca. Per Nils Liedholm, 70 anni a ottobre, è sempre primavera. Domani contro il Torino compie 1000 partite in Italia. Alle [illegible] disputate da giocatore [illegible] aggiunge infatti 641 da tecnico. Come andare a timbrare la cartolina in [illegible] stadio, ogni giorno, per [illegible] anni [illegible] mesi di seguito. Una storia [illegible] fine. Ed eccolo comparire nella hall del Leon d'oro: sereno, solenne, monumentale, un po' profeta un po' stregone. Quante ne ha inventate dall'estate del '63, quando si è seduto per la prima volta sulla panchina del Milan! E ora gli tocca salvare il Verona.

C'è un segreto dietro la sua longevità?

La fortuna, se ti dà carezze. Io ne ho avute quando ho conosciuto tecnici che non si possono imitare, come Viani, che era unico dal punto di vista tattico, [illegible] Rocco, che sapeva minimizzare ogni problema. Fin da giovane mi [illegible] piaciuto collaborare son gli allenatori e trasmettere agli altri [illegible] che imparavo.

Lei ha ricevuto in eredità [illegible] Czeizler il gusto di sdrammatizzare...

Già nell'infanzia mi hanno insegnato a risolvere i problemi con tranquillità, si è più lucidi, e prima di alzare la [illegible] bisogna p[illegible]. Pensate a come cambia [illegible] visuale dalla domenica [illegible] al martedì. E poi è controproducente dare giudizi affrettati sulle persone.

Lei, con il suo garbo nordeuropeo, ci [illegible]mbra un vaso di Rosenthal fra tanti vasi di ferro...

Io [illegible] tutto, le urla non mi infastidiscono, spesso ho però la sensazione che si tenda a far apparire difficili anche le cose più semplici.

Quali gravi errori ha com[illegible] durante la [illegible] carriera prestigiosa?

Piccoli tanti, grossi non saprei. Cerco sempre di fare del mio meglio. Purtroppo, se le cose filano nella giusta direzione la gente [illegible] autorizzata a pensare che il momento magico debba durare in eterno e [illegible] apprezza il lavoro a lungo termine. Men[illegible] [illegible] calcio pretende tutto e subito. Noi tecnici siamo legati al rendimento dei giocatori, come i miei maestri erano condizionati dal mio e [illegible] quello dei miei com[illegible] di squadra.

E' più importante l'intelligenza o la pazienza?

[illegible] [illegible] hai entrambe è meglio. E poi chi è intelligente sa essere paziente. Alla base c'è comunque l'addestramento, che ti permette di evitare gli sbagli più elementari.

Quale giocatore vorrebbe fosse definito dalla critica una sua creatura?

Non si possono chiamare nostre [illegible] c'è chi emerge all'oratorio, chi grazie a un [illegible]uttore oppure a un tecnico che lo consiglia [illegible] grandi squadre. A me piace dire che la fortuna mi ha fatto incontrare Franco Baresi, Paolo Maldini, Giannini e Rocca. Ho sempre [illegible] importanza ai vivai, chiamavo i resposabili e chiedevo se c'era in giro qualche ragazzo interessante per fargli respirare aria di prima squadra.

In uno spogliatoio [illegible] più utile il bastone o la carota?

Né l'uno né l'altra. Occorre equilibrio, alla ricerca [illegible] uomini che sappiano stare in gruppo. Senza asfissiarli bisogna [illegible] in modo che vengano da te. Allora li aiuti a crescere nel fisico e nella tecnica, e poi devi intuire se hanno problemi.

Qual è oggi il messaggio più difficile da far capire ai giovani?

Il sacrificio, l'allenamento, l'applicazione sulla palla. Io ne tenevo [illegible] da tennis sempre fra i piedi anche quando vendevo [illegible] nel negozio in Svezia.

Rizzoli, Borghi, [illegible] Viola, Garonzi, Carraro: sono stati suoi presidenti, quale ricor[illegible] con particolare affetto?

Trapattoni, ma non si chiamava Giovanni, presidente prima [illegible] Rizzoli ed era un padre per noi giovani. Rizzoli è [illegible] grandissimo, era per il Milan ciò che sono gli Agnelli per la Juventus. Con lui è nato il Milan come [illegible]cietà moderna.

Come si allena Nils Liedholm oggi?

Sveglia alle sette, mezzora di ginnastica [illegible] mia moglie [illegible] palestra, ne ho una piccola [illegible] ben attrezzata. [illegible] vado a correre spesso per strada, vedo la gente che mi scruta, osserva i miei capelli [illegible] penso che dica: questo è [illegible]. [illegible] giardino mi diverto a dribblare i miei tre cani, fino [illegible] quando [illegible] viene il fiatone...

Il Milan allunga il ciclo [illegible] sembra dire alle altre: per un po' avete chiuso. Che cosa ne pensa?

Che sarà difficile butterlo giù [illegible] dov'è, anche il prossimo anno. In giro non ci sono fenomeni che ti risolvano certi problemi: c'era Maradona, che oltre ad essere un asso tecnicamente è stato [illegible] che [illegible] trascinatore.

La prossima settimana tornano nelle Coppe europee Sampdoria, T[illegible] [illegible] Genoa. Chi passerà il turno?

La Samp è praticamente qualificata ed ha ottime chances di vin[illegible]re la finale di Wembley. [illegible] Toro, che ha grossi giocatori e sarà una brutta rogna per noi in [illegible]pionato, [illegible] [illegible] gol senza subirne, anche perché [illegible] Real non [illegible] più lo squadrone che vinceva anche in trasferta. Infine il Ge[illegible]: peccato quel terzo gol subito nel finale a Marassi, ora è difficile che ad Amsterdam [illegible] faccia due senza subirne.

Angelo Caroli

I VETERANI DELLA SERIE A

PROTAGONISTI IN ATTIVITA'	PARTITE IN SERIE A		
	GIOCATORE	ALLENATORE	TOTALE
LIEDHOLM	359	640	999
TRAPATTONI	284	525	809
ZOFF	570	129	699
RADICE	99	486	585
BIANCHI	250	236	486
GALLI G.	417	—	417

In assoluto il protagonista più gettonato della [illegible] divisione resta il compianto Nereo Rocco arrivato a quota 1099, sceso in campo 282 volte come giocatore e 817 vestendo i panni di tecnico (allenatore e d.t.).

Nils Liedholm, [illegible] anni il prossimo ottobre, [illegible] esordito [illegible] tecnico nel 1963 sulla panchina del Milan

Nel Verona

Torna Prytz via Raducioiu

[illegible] Contro il Torino Liedholm recupera lo svedese Prytz, punto [illegible] forza del centrocampo. Il tecnico pare intenzionato a concedere [illegible] periodo di riposo a Raducioiu. [illegible]' molto probabile che [illegible] [illegible] posto sia impiegato Davide Pellegrini. Assente Renica per squalifica, Luca Pellegrini giocherà da libero, con Polonia sulla sinistra [illegible] marcare Lentini. Pin sarà il centrale.

E' attesa [illegible] particolare attenzione [illegible] gara di Stojkovic, che ha tempo sino alla fine del mese per dimostrarsi pienamente recuperato. In caso contrario, il centrocampista farà ritorno all'Olympique di Marsiglia. Un'operazione che coste[illegible] [illegible] Verona [illegible] paio di miliardi. Se Stojkovic rimarrà in gialloblù, il Verona dovrà versare alla società francese oltre 4 miliardi. Una cosa [illegible] [illegible] [illegible] nelle tre partite che restano da disputare in aprile [illegible] Verona non raccoglierà i punti per assi[illegible], o quasi, la salvezza, Stojkovic sarà rispedito al mittente.

Il presidente Stefano Mazzi commenta: «Il futuro di Stojkovic è tutto da decidere. A noi piace molto. La sua sorte dipen[illegible] anche dal campionato che disputeremo nella prossima [illegible] Raducioiu [illegible] tornerà al Bari». [v. f.]

JUVENTUS

Dopo un controllo la Lega squalifica in Coppa il bianconero

Baggio fuori con il Milan

Il Giudice non si era accorto di una vecchia ammonizione contro l'Inter Intanto il fantasista ammette di essere pronto a prolungare il contratto

TORINO. [illegible] sorpresa la Juve perde Baggio per [illegible] partita di Coppa Italia contro il Milan: [illegible] [illegible] accertamento che la società bianconera ha richiesto per sicu[illegible] alla Lega è emerso infatti che l'ammonizione rimediata dal Codin Divino nell'andata contro i rossoneri [illegible] [illegible] la pri[illegible] bensì la seconda. Il Giudice sportivo infatti non si era ricordato [illegible] cartellino giallo che Baggio [illegible] ricevuto nel match di Milano contro l'Inter. E a questo punto è scattata inevitabilmente la squalifica per martedì.

Una brutta tegola su Trapattoni che in Coppa Italia dovrà rinunciare per lo stesso motivo anche a De Agostini, ma che contava di sfruttare il vantaggio dell'assenza di Van Basten. Ora invece è la Juve che sta peggio. Del resto la società bianconera ha preferito affrontare la situazione di petto e chiedere la verifica immediata della posizione [illegible] giocatore, piuttosto che restare nell'incertezza, rischiando magari il reclamo milanista dell'ultima ora. Trapattoni probabilmente punterà tutto sul rilancio di Corini.

Per Baggio è stato un amaro finale di una giornata che l'aveva visto protagonista con le [illegible]chiarazioni sul suo futuro. Il fantasista ha confermato che prolungherà il [illegible] oltre [illegible] '93. «Capisco che se vogliono far crescere la squadra attorno [illegible] [illegible] devono [illegible] la garanzia che io resti per qualche anno. E io posso offrirla. [illegible] questo punto non ho dubbi», ha spiegato. Cadono le voci [illegible] [illegible] divorzio l'anno prossimo [illegible] soprattutto di un ritorno di Baggio a Firenze, dove il Divin Codino è stato contestato nell'ultima esibizione con la Nazionale. «Però non voglio caricarmi di responsabilità che [illegible] sono mie: [illegible] in una Juve che voglia vincere molto c'è bisogno di tre [illegible] quattro leader».

Secondo Baggio, comunque, la differenza tra la Juve e il Milan non è tale da giustificare un'altra rifondazione bianconera. «Il nostro è stato un buon campionato, che ci avrebbe permesso di vincere lo scudetto [illegible] tutti gli altri Paesi. E cresceremo».

Intanto la società sta valutando [illegible] dichiarazioni di Schillaci e, dopo aver parlato con il giocatore, deciderà [illegible] multarlo oppure [illegible]. Dal momento che né Boniperti né Trapattoni possono garantirgli il posto da titolare, il destino dell'attaccante sembra segnato: [illegible] ne andrà, come pure Tacconi, che potrebbe restare soltanto se accettasse la concorrenza, alla pari, di Peruzzi.

Per la partita [illegible] l'Ascoli, Trapattoni spera di riproporre Kohler per un tempo, [illegible] [illegible] averlo pronto contro il Milan. Il tedesco, [illegible] per infortunio da un mese, effettuerà un p[illegible]no domani. [m. a.]

MERCATO

Samp su Walker e Allegri

MILANO. La Samp ha definito l'acquisto [illegible] [illegible] Walker, stopper del Nottingham Forest, per 4 miliardi (e un miliardo a stagione per lui, contratto triennale); in arrivo anche Allegri (mediano del Pescara) e Alemao al posto di Silas. Interrotta la trattativa tra Inter e Genoa per Bortolazzi: Spinelli ha rifiutato Ciocci [illegible] Pizzi [illegible] pretende 7 miliardi in contanti. Per la panchina del Genoa in lizza Ivic, Mazzone e Bianchi. L'Atalanta ha confermato Giorgi: l'annuncio ieri durante [illegible] presentazione dell'uruguaiano Montero, sostituto di Caniggia che [illegible] trattando direttamente col Real Madrid, mentre [illegible] società vorrebbe cederlo alla Juve. Per il colombiano Asprilla, del Medellin, lotta serrata fra Fiorentina [illegible] Parma: il suo procuratore Mascardi si è incontrato con i dirigenti viola, raggiungendo [illegible] accordo di massima, ma potrebbe [illegible] u[illegible]. Alla Fiorentina piace anche Valenciano. In partenza da Parma Grun, in contatto col Paris [illegible]. Germain. [n. s.]

In campo con un tutore in vetroresina

Cravero-miracolo gioca al Bentegodi

TORINO. «Cravero a Verona? Perché [illegible] Dopo un [illegible] come quello che ha riportato a Madrid è giusto che provi subito a vincere la paura». Mondo[illegible] [illegible] [illegible] sempre di sdrammatizzare e conferma che [illegible] peggio è passato. Domani il capitano ritroverà posto e gradi nella partita che servirà come test a lui e a tutta [illegible] squadra in vista della sfida di Cop[illegible]. Il dottor Bianciardi [illegible] un bollettino medico confortante: «Cravero può giocare. Ieri mattina è stata presa l'impronta per una copertura in vetroresina che [illegible] giocatore dovrà portare domani a protezione degli otto punti che toglierò soltanto a fine partita».

Forte [illegible] questo tutore a forma di parastinco, Cravero dovrà dimostrare [illegible] saper [illegible]incere la paura nei contrasti più ruvidi che un difensore sostiene a decine in ogni partita. Così anche il Torino ha il suo Enrico Toti. Ma Cravero rifiuta ruoli che non gli spettano: «Non sono [illegible]. Gli eroi non mi piacciono perché in genere sono i primi a morire. Questa protezione dovrebbe mettermi al riparo dal ogni pericolo. Botte ne prenderò tante, ma mi hanno spiegato che posso prenderle senza problemi. Ho voluto essere in campo a tutti i costi per provare in vista [illegible] Real. Domani [illegible] butterò [illegible] tutto, punti [illegible] protezione [illegible] comincerò a pensare agli spagnoli».

Lo dice Cravero, ma lo pensano tutti. Il Real soltanto dopo il disperato Verona: «Test più attendibile - spiega ancora il capitano - non avrebbe potuto capitarci. A noi si presenta un'occasione importante per racimolare punti preziosi per l'Uefa. La squadra [illegible] Liedholm dovrà vincere per sperare [illegible] rimanere in zona-salvezza. Il Verona mi preoccupa. Con l'arrivo di un allenatore smaliziato come Liedholm [illegible] ritrovato [illegible] serenità che gli mancava. I problemi tecnici credo che rimangano a conferma che Fascetti non era colpevole, ma ora i [illegible] gio[illegible] [illegible] maggior tranquillità».

Probabile assente Raducioiu, l'attaccante dalla mira indefinibile, a Verona ci sarà però un altro illustre centravanti dal gol difficile. Infatti, in [illegible]za [illegible] Casagrande alle prese [illegible] vari dolori muscolari da affaticamento, toccherà a Bresciani guidare l'attacco. Mondonico è tranquillo: «Lo vedo molto motivato, in allenamento ha confermato di avere dentro una grande rabbia». Il mini bomber, invece, pare avere soprattutto i nervi a fior di pelle e si impone il silenzio stampa. Questa la formazione: Marchegiani; Bruno, Policano; Fusi, Annoni, Cravero; Scifo, Lentini, Bresciani, Martin Vazquez, Venturin.

Fabio Vergnano

Caro trasferta

Dal vescovo 500 mila lire per i tifosi

PISA. In nome di Cristo Re e del pallone. E' accaduto a Pisa dove l'arcivescovo mons. Alessandro Plotti ha devoluto 500 mila lire ai tifosi per incoraggiarne l'eso[illegible] domenica [illegible] Cesena, trasfer[illegible] forse decisiva per la promozione [illegible] A dei pisani. L'iniziativa è giunta dopo che una parte della tifoseria nerazzurra aveva contestato la squadra colpevole [illegible] aver perso domenica [illegible] il derby casalingo con la Lucchese. In un ristorante cittadino si sono riuniti i [illegible]sentanti più agguerriti della tifoseria, la squadra, le autorità locali. Allorché i tifosi hanno lamentato l'alto costo della trasferta, l'arcivescovo, che era fra gli ospiti, ha fatto la sua singolare oblazione: [illegible] mila lire pro tifosi. Il gesto è stato seguito da altri presenti escluso il vice sindaco Tremolanti il quale, presente a [illegible] dell'amministrazione comunale, sicuro di [illegible] improponibile rimborso spese, si [illegible] elegantemente schermito. Nella colletta [illegible] rimasto coinvolto anche don Val[illegible] Batini, parroco di un paesino del Pisano, consigliere spirituale della squadra: visto il gesto del [illegible] vescovo, don Batini ha sborsato anche lui mezzo milione. Alla fine è stata raccolta la somma di circa 5 milioni, utili ai tifosi per recarsi a Cesena al prezzo di 20 mila lire anziché 27, biglietto dello stadio compreso. [r. c.]

COVISOC

Rischio terza fascia

Toro e Roma dieci giorni per salvarsi

ROMA. Roma e Torino in allar[illegible] Hanno dieci giorni per evitare la terza fascia, quella che costringe [illegible] una campagna acquisti in attivo. Entro il 20 aprile infatti ogni società deve inviare [illegible] quadro della sua situazione economica alla Covisoc. Oggi la situazione delle due [illegible] [illegible] «pesante». Se il neo onorevole socialista [illegible] potrebbe facilmente risolvere la crisi economi[illegible] con la vendita di Lentini, più complicata [illegible] [illegible] posizione della Roma. Ciarrapico, che tra l'altro [illegible] per andare in America per vendere il suo piccolo impero di acque minerali, è alle prese con una società [illegible] spende cinquanta miliardi l'anno. Le entrate di questa stagione supereranno [illegible] poco i ventotto miliardi. E l'anno prossimo, a meno di una rimonta clamorosa per la qualificazione Uefa, non ci sara[illegible] incassi europei.

Ciarrapico ha già annunciato [illegible] d[illegible] vestiranno la maglia giallorossa nuovi grandi nomi [illegible] che farà «dimagrire» la squadra. Il problema è che, stando in terza fascia, la Roma dovrà vendere parecchio, ma chi? Solo Rizzitelli e Di Mauro hanno una buona quotazione malgrado il campionato non esaltante. Di[illegible] quindi quasi certo l'addio ai due gioielli romanisti. Ultima curiosità, sembra che gli ispettori Covisoc [illegible]no trovato [illegible] certa confusione tra i conti Italfin e quelli [illegible] Roma. [p. ser.]

Basket: ieri il nulla-osta dei medici, domenica sarà in campo

Morandotti vola ancora

Il cardiologo: niente rischi, idoneità annuale
Dopo le polemiche, possibili strascichi legali

Riccardo Morandotti tornerà a giocare domenica a Bologna nella Knorr contro la Clear. E' [illegible] paura lunga [illegible] giorni di dovere interrompere la carriera

BOLOGNA. Un tunnel lungo, buio, per molti versi inquietante. [illegible] improvvisa, abbagliante, quasi inaspettata la luce. Settantasei giorni dopo qu[illegible] famoso [illegible] triste 26 gennaio, la lunga odissea di Ricky Morandotti è finita. La Knorr e tutto il basket italiano sorridono per [illegible] ritorno [illegible] questo timido e sfortunato campione, fermato tre mesi fa per un problema di aritmia cardiache che tuttavia il tempo ha giudicato non così gravi da pregiudicarne l'attività [illegible] la [illegible]

Il prof. Bruno Carù, il cardiologo milanese [illegible] aveva scatenato molte polemiche con un'intervista in cui sottolineava i pericoli corsi da Morandotti, nei giorni scorsi gli ha esplorato il cuore con una serie di accuratissimi esami e ha dato il suo personale ma decisivo nulla-osta, che [illegible] a Ricky [illegible] tornare in campo subito, [illegible] domenica prossima quando la Knorr affronterà la Clear Cantù nel pri[illegible] round dei quarti di finale.

Morandotti [illegible] stato fermato [illegible] giorni dopo quel Benetton-Knorr del 26 gennaio [illegible] lo aveva visto uscire dal campo pallido e sofferente ed inizio ripresa. La verità venne a galla pochi giorni dopo quando Ricky fu fermato dai medici per accertate aritmie provocate da un particolare livello d'instabilità elettrica del cuore». Spiegazione scientifica fornita dallo stesso prof. Carù che, dopo altre polemiche e [illegible] ritiro [illegible] di altri colleghi che avrebbero dovuto giudicare l'idoneità del ragazzo quali consulenti [illegible] parte (Knorr e Glaxo), [illegible] diventato l'unico giudice dei destini [illegible] Ricky. E al termine degli ultimi test Carù ha affermato: «I 76 giorni di de-training, [illegible] riposo, hanno stabilizzato la situazione cardiaca di Ricky che può tranquillamente riprendere l'attività agonistica [illegible] rischi. L'idoneità è annuale (e non più semestrale come avevano deciso i sanitari bolognesi a inizio stagione, ndr)».

Giorni da non dimenticare, quindi, per il biondino di Milano, fino al responso liberatorio del prof. Carù. «Non ci volevo credere, mi sembrava [illegible] così strano, inquietante - ha detto Ricky prima di unirsi ai compagni per l'allenamento di ieri pomeriggio -. Fisicamente mi [illegible] bene anche se sono il primo a ri[illegible] che non devo sforzarmi troppo all'inizio. [illegible] ho 40' nelle gambe, tre mesi [illegible] inatti[illegible] tanti. Ma l'importante è essere seduto in panchina, finalmente in [illegible] L'importante, maledizione, è esserci».

[illegible] gruppo della Virtus, che per [illegible] ha fatto quadrato attorno a lui quando durante le partite sedeva mestamente in borghese [illegible] la panchina, [illegible] ritrovato l'amico che sembrava definitivamente smarrito, tra angosce e paure. Ha confessato Messina, coach della Knorr: «Sono incredulo, [illegible] non mi sembra vero. Nelle ultime settimane pensavo di non poterlo più [illegible] Invece...».

Anche i programmi della società erano cambiati per necessità. Morandotti era stato acquistato l'estate scorsa, in pieno basketmercato-follies, da Verona per una dozzina di miliardi. Tuttavia, dopo lo stop imposto [illegible] medici, stava per aprirsi una ve[illegible] e propria contesa legale-contrattuale tra Knorr e Glaxo. La società felsinea era sul punto di impugnare il contratto per [illegible] preggiunti motivi di inidoneità fisica del giocatore». Verona, per coprire la somma, si sarebbe così dovuta riprendere Morandotti [illegible] dare in cambio il gioiellino Paolo Moretti.

Ma con l'idoneità fisica potrebbe essere arrivata anche la conferma per un futuro tutto bianconero di Morandotti.

Ammette Messina. «Nelle ulti[illegible] settimane stavamo già abbozzando il futuro di una Virtus [illegible] di lui. Ora, gra[illegible] a Dio, le [illegible] sono cambiate. Ricky è davvero [illegible] grande persona e io sono contento di tornare ad allenarlo. Riaverlo è troppo bello».

Ma se la storia di Ricky è finita bene, c'è ora il rischio di ulteriori strascichi: troppe accuse e [illegible] erano state lanciate al momento dello stop di Ricky, e ora qualcuno (Torino in testa) potrebbe chiederne ragione. A suon di avvocati e carte bollate.

Giovanni Leonori

Troppo debole lo spagnolo Hernandez

Rosi facile per ko nel mondiale n. 12

Facile vittoria per Rosi su Hernandez

CELANO. L'unico problema che ha avuto ieri sera Gianfranco Rosi, nel mettere volontaria[illegible] [illegible] palio il suo titolo mondiale contro il carneade spagnolo Angel Hernandez, [illegible] quello di evitare le cornate dell'avversario. Lo sfidante è stato pari all'attesa, nel senso che si [illegible]va benissimo quanto fosse sulla carta inferiore al campione [illegible] mondo [illegible] pesi medi junior, versione Ibf. Ha giocato solo la carta [illegible] cercando di sorprendere un Rosi solitamente lento [illegible] carburare con le sue scomposte cariche da caprone arrabbiato. Ma [illegible] pugile umbro, pur abbastanza impegnato dal vigore [illegible] dell'avversario, non ha perso il controllo della situazione, ha evitato quasi sempre [illegible] eleganti veroniche le cornate di Hernandez e, nelle poche occasioni in cui [illegible] riuscito a tenere [illegible] rivale a distanza ha usato la sua lunga esperienza per domare comunque la rozza aggressività dello spagnolo.

Quando poi, a partire dalla terza ripresa, Rosi ha incominciato ad infittire la sua azione, la pochezza tecnica [illegible] Angel Hernandez è saltata fuori in tutta evidenza, lasciando spazio soltanto più al temperamento [illegible] alla disperata [illegible]minazione di resistere. Il campione del mondo, nelle fasi iniziali del terzo round, nella confusione di [illegible] mischia in [illegible] rugbistico [illegible] lasciato beccare da un destraccio ed aveva capito che non era più il caso di scherzare, che era ora [illegible] cambiare marcia. Ed il povero Hernandez si [illegible] tro[illegible] chiuso alle corde, bersagliato [illegible] colpi da [illegible] le posizioni, in una prolungatissima scarica accolta con grandi applausi [illegible] pubblico [illegible] Celano.

L'infausta musica per Hernandez, dopo un quarto round interlocutorio, è continuata anche nella quinta ripresa, che ha visto un Rosi scatenato inseguire in ogni angolo del ring un avversario che ormai cercava solo più riparo nella fuga, con la testa racchiusa fra i guantoni. Hernandez [illegible] concluso il round provatissimo, l'arbitro americano Grabble avrebbe potuto anche contarlo in piedi, anziché consentire [illegible] Rosi [illegible] picchiare [illegible] rivale ormai rassegnato [illegible] difesa passiva. Hernandez è tornato al [illegible] angolo già voltato alla [illegible] «Non [illegible] la faccio più» ha mormorato. E solo un'energica pacca sul sedere [illegible] parte del [illegible] allenatore Jorge Oroño lo ha sospinto in mezzo al ring, quando l'ormai rassegnato sfidante sembrava disposto a restarsene prudentemente seduto rinunciando ad ogni ulteriore velleità.

Ma sul ring il povero Hernandez ci è rimasto solo più per poco, giusto il tempo per consentire a Rosi di mettere a fuoco il bersaglio per un gran gancio sinistro [illegible] punta del mento. Lo spagnolo si [illegible] abbattuto al tappeto, si è rialzato con le gambe molli, avviandosi barcollando [illegible] suo angolo inseguito dalle mani protese dell'arbitro Grabble che hanno proseguito inesorabili il conteggio fino al «dieci» del ko.

Una conclusione scontata, in lin[illegible] con quanto si era detto già in fase di presentazione sulla pochezza di uno sfidante [illegible] comodo, scelto soltanto per consentire a Rosi di eguagliare il platonico record di dodici combattimenti mondiali appartenente a Nino Benvenuti, campione di altra epoca e - [illegible] offesa per Rosi - di ben altro valore.

[p. g.]

COPPA AMERICA

Francia eliminata

[illegible] è l'avversaria [illegible] Moro

[illegible] DIEGO. Con la vittoria su Ville de Paris, New Zealand è entrata di diritto nelle semifinali, mentre la gara del Moro, battuto da [illegible]ppon, ha evidenziato alcuni problemi: qualche indecisione tattica, [illegible] scelta sbagliata di vela, [illegible] errore [illegible] manovra in strambata. La barca è apparsa poco veloce in poppa. Contemporaneamente si è vista una [illegible]gata perfetta di New Zealand, vera macchina per vincere: barca veloce, equipaggio composto, tattica efficace. La Francia, invece, [illegible] per la 7ª volta dalla scena della Coppa America.

Per quanto riguarda i defenders, per la prima volta Bill Koch non è salito [illegible] bordo e America 3 [illegible] battuto Stars & Stripes. La decisione di Koch di lasciare il timone [illegible] stata accolta con entusiasmo da tutti gli americani. Altra novità: Dawn Riley non risulta tra l'equipaggio di Koch per le finali; D[illegible] è l'unica donna ad aver corso nelle selezioni di Coppa America. Comunque la Riley può sperare [illegible] le decisioni [illegible] magnate americano [illegible] mai definitive. [l. cas.]

[illegible]PING

Due minorenni

[illegible] tre ginnaste bulgare

SOFIA. A quattro giorni dai campionati del [illegible]do [illegible] Parigi, tre ginnaste bulgare (due [illegible] minorenni) sono state trovate positive ad un controllo antidoping. Lo ha confermato ieri il segretario della commissione antidoping bulgara, Emil Miloshov, precisando che si attende l'esito delle controanalisi prima di incolpare le atlete e prendere i relativi provvedimenti, che prevedono l'immediata squalifica [illegible] tre atlete.

Le tre ginnaste sotto inchiesta [illegible] Maya Christova, (15 anni) ritenuta in assoluto la migliore atleta bulgara, Milena Mavrodieva, [illegible] anni, bronzo ai campionati Europei del '90 [illegible] Mirela Penova, la più giovane del gruppo, 14 anni.

Miloshov ha aggiunto [illegible] i test hanno evidenziato tracce di diuretici, sostanze che servono anche per f[illegible] perdere peso rapidamente agli atleti.

Le ginnaste erano state sottoposte martedì scorso [illegible] un controllo di routine nel centro nazionale di medicina dello sport [illegible] Sofia.

RALLY

Nel «Costa Smeralda»

La Delta di [illegible] a un passo dalla vittoria

PORTO [illegible] L'equipaggio Auriol-Occelli ha ormai a por[illegible] di mano [illegible] vittoria nel Rally Costa Smeralda. I due alfieri del Martini Racing hanno infatti acquisito 1'52" di vantaggio sui compagni di squadra Aghini-Farnocchia (anch'essi su Lancia Delta Integrale) e nulla al momento (visto [illegible] taggio sugli inseguitori) potreb[illegible] privarli oggi del successo nella tappa conclusiva [illegible] le ultime sette prove speciali da disputare. Cunico, infatti, mantiene il terzo posto, a 2'28" dalla coppia francese. E' risalito al quarto posto Dario Cerrato con la terza Delta ufficiale: si [illegible] ri[illegible] dal mal di schiena che lo ha afflitto ed ha superato [illegible] Delta di Deila e Longhi. Nel campionato Fiat Uno Turbo, dopo tre speciali, è in testa il bresciano Dallavilla, che precede [illegible] 2" e di 17" rispettivamente il veneto Pianezzola ed [illegible] ligure Amaglio. [g. d. a.]

CORSA [illegible]

Tris di trotto [illegible] Modena con 21 partenti. Mt. [illegible]: 1. Lussago (V. Tufano), 2. Mirano Cn (Bachicchi), [illegible]. Fenomeo Lav (A. Sciresa), 4. Licarna (T. Trivellato), 5. Ilvoszar (M. Chiarini), 6. Mira Crismas (P. Scardovi), 7. Fezzano Gi (A. Clementoni), [illegible]. Gesolino (G. Mereni), 9. Fathom (F. Madonia), 10. [illegible]edio [illegible] (F. Farolfi). A mt. 2080. 11. Lagavulin (Molari), 12. Graceful Sud (V. Paolini), 13. Liang Se (W. Castellani), 14. Flambard (D. Huttberg), 15. Laudato (L Berggren), 16. Isebro (Gio. Fulici), 17. Inasco Dal (P. Raffa), 18. Ircoz (A. Vezzi), 19. Lemmon Park (G. Cerchiai), [illegible] Orion (M. Rivara). A mt. 2100. [illegible] Mauna Kea (B. Lindbolm).

Il pronostico di questa Tris è semplice: Mauna Kea (21) ha trascorsi classici, ha vinto molto bene all'ultima sortita, si avvia solo all'ultimo [illegible] dietro a [illegible] nastri pieni di cavalli e confusione.

Dopo [illegible] lui attenzione a Lemmon Park (19) e Baltic Orion (20). Ai sistemisti consigliamo due cavalli allo start, Gesolino (8) e Meredio [illegible] (10), ed il qualitativo Flambard (14), che ha il passo per inserirsi.

SPORT [illegible]

CALCIO
Il Barcellona ricusa D'Elia: [illegible]

MILANO. Povero D'Elia, non gliene va bene una. All'arbitro salernitano, escluso dagli ultimi Mondiali a beneficio della coppia Agnolin-Lanese e [illegible] prossimi Europei (Lanese-Pairetto), [illegible] stata [illegible] la direzione [illegible] Barcellona-Benfica, partita [illegible] del gruppo B della Coppa Campioni, il 15 aprile. Su pressione dei catalani l'U[illegible] ci ha ripensato e gliel'ha tolta. Motivo: in lizza, anche [illegible] nell'altro gruppo, c'è una squadra italiana, la Samp. Al posto [illegible] D'Elia, [illegible] così l'austriaco Forstinger. Ricusati anche il ceko Marko (Anderlecht-Stella Rossa) e il serbo Patrovic (Dinamo Kiev-Sparta Praga).

[illegible]
Migliora Rijkaard, [illegible] Van Basten

[illegible]. Migliorano le condizioni di Rijkaard ma il Milan adesso rischia di perdere anche Van Basten. [illegible] il primo sta smaltendo grazie agli antibiotici l'infiammazione della appendice, l'attaccante [illegible] si è allenato perché colpito dal mal di gola. Il dottor Tavana non gli [illegible] riscontrato nulla di grave anche perché il giocatore [illegible] accusa febbre e gli ha prescritto un giorno di riposo.

TENNIS
Becker [illegible] dal n° 230 al mondo

[illegible] Eliminazione clamorosa per Boris Becker, sconfitto dal 19enne spagnolo Burillo, n° 230 delle classifiche Atp. Becker ha perso 6-1, 6-7 (2-7), 4-6 dopo [illegible] 19' [illegible] gioco. Ad Amelia Island, Laura Garrone è stata eliminata (7-5, 6-2) al terzo turno dall'americana Rinaldi. Sandra Cecchini, [illegible] coppia [illegible] l'argentina Tarabini, è invece passata al quarto turno del doppio. Nel torneo di Tokyo, infine, Gianluca [illegible] eliminato al terzo [illegible] Jim Courier per 6-3, 6-3. Nei quarti femminili, Raffaella Reggi è stata eliminata 6-3, [illegible] dalla giapponese Sawamatsu.

BASKET
[illegible] playout [illegible] Verona e [illegible]

Risultati del 2° turno dei playout. Girone verde: Breeza Mi-Billy 86-82, Marr Rimini-Ranger 94-76, Fernet [illegible] Pv-Scaini 88-87 dlts. Classifica: Marr 4; Ranger, Billy, Fernet Branca e [illegible] 2; Scaini 0. Girone giallo: Depi Na-Trapani 90-81, Turboair Fabriano-Glaxo 92-81 dlts, Kleenex Pt-Bancosardegna 96-84. Classifica: Turboair 4; Glaxo, Trapani, Depi e Kleenex [illegible] Bancosardegna 0.

[illegible]
Bugno e Fignon [illegible]

MILANO. Gianni Bugno, (ieri 2° nella quarta tappa del Giro dei Paesi Baschi) insieme con Fignon e De Wolf correrà dal 7 al 17 maggio negli Usa il «Tour du Pont», [illegible] fra le principali gare americane [illegible] ciclismo. Dopo la corsa Fignon tornerà in Italia per partecipare [illegible] Giro, mentre Bugno continuerà la preparazione in vista del Tour.

SCI
Oggi la discesa maschile agli Assoluti

[illegible] Prendono il via oggi a Santa Caterina di Valfurva i campionati italiani assoluti di sci alpino, con la gara di discesa maschile. [illegible] prove ufficiali di ieri Sbardellotto ha ottenuto il miglior tempo con 1'26"36, 36/100 meglio di Ghedina.

[illegible]
Barbolini [illegible]

MODENA. Massimo Barbolini, allenatore della Carimonte Modena, lascerà a fine stagione la società emiliana. Il tecnico [illegible] definito in questi giorni [illegible] trattative per passare alla guida della formazione dell'Olio Venturi Spoleto.

CONI-USSI
A Marco Ansaldo il premio 1991

ROMA. La commissione per i premi Ussi 1991, presieduta [illegible] Giorgio Tosatti, ha proclamato i seguenti vincitori: per la cronaca ex aequo Teo Betti (Il Messaggero) e Giuseppe Tassi (Il [illegible] Carlino); per l'inchiesta [illegible] aequo Sergio [illegible] Cesare (Gazzetta dello Sport) e Massimo Fabbricini (Corriere della Sera); per [illegible] interviste ex aequo Marco Ansaldo (La Stampa) e Antonio Maglie (Corriere dello Sport-Stadio); per [illegible] televisione Gianfranco de Laurentiis (Rai) e per la radio Emanuele [illegible]. Il premio [illegible] penna per lo sport», riservato all'intera opera professionale, è stato assegnato a Mario Fossati.

In 30 giorni la giunta dovrà superare molti ostacoli politici e amministrativi

Comune, mese di fuoco

E tutti i partiti guardano a Roma

Il destino delle maggioranze torinesi? «Attendiamo Roma» ammettono molti tra i leaders politici locali. Tranne i repubblicani, certo, che tengono [illegible] precisare [illegible] «il destino della giunta comunale non può essere legato alle scelte politiche nazionali».

Eppure mai come questa volta gli accordi nazionali potranno avere echi periferici. Così non stupisce [illegible] dichiarazione del segretario provinciale pli, Riccardo Formica, che sollecita «il riequilibrio degli incarichi in Comune, Provincia e Regione» ma dà appuntamento al dopo-governo. A quel punto i partiti conosceranno due fatti fondamentali: 1) l'atteggiamento del pri, 2) La collocazione del pds.

Se la Quercia collaborasse al [illegible] esecutivo nazionale, potrebbe accelerarsi il processo di dialogo che pare avviato sotto la Mole. E non soltanto per la esplicita richiesta socialista di un incontro «non rituale ma basato su problemi concreti». Ieri [illegible] direzione provinciale del pds ha consegnato al segretario Chiamparino il compito di avviare un confronto politico con i partiti della sinistra. I primi dovrebbero essere Rete, Verdi, Rifondazione. Seguiranno il garofano e i repubblicani. L'iniziativa [illegible] una nuova stagione [illegible] partito, [illegible] ritorno al protagonismo politico dopo il lungo sbandamento successivo alla scissione interna all'ex pci.

Gli altri [illegible] stanno fermi. La dc riunisce qu[illegible] [illegible] la direzione, e l'analisi politica del voto potrebbe spingersi anche ai riflessi sulle giunte. Dopo il duro attacco del capogruppo Porcellana [illegible] pri, si assiste alla frenata degli assessori: «La riflessione [illegible] deve essere emozionale, il nostro obbiettivo [illegible] l'operatività» sostiene l'andreottiano Andrea Galasso. E il vicesindaco Franco Pizzetti è sulla [illegible] linea: «In questo momento è molto importante assicurare la continuità amministrativa».

Una secca replica [illegible] Porcellana arriva [illegible] segretario provinciale dell'edera, Roberto Giunta: «I partiti di governo li abbiamo attaccati [illegible] livello nazionale, senza coinvolgere quelli torinesi. E questa giunta la difendiamo sulla base del programma. [illegible] detto non siamo attaccati alle poltrone, lo sanno tutti. Personalmente non accetto che [illegible] accusi l'assessore Lodi, come ha fatto la dc, [illegible] presunte scorrettezze in campagna elettorale. E' una bugia bella e buona». Il riequilibrio chiesto dai liberali? «Siamo sempre stati disponibili».

Tra il 20 aprile e il 20 maggio, i partiti dovranno guardare al governo romano, discutere [illegible] il pds, decidere il riequilibrio degli incarichi, ragionare sulla metropolitana, arginare la protesta [illegible] case e commercio. Se non [illegible]stasse, in quel periodo arriveranno anche le conclusioni tecniche sulla vicenda dei telefoni d'oro, vicenda che, per quanto se ne sa, è una sorta di bomba inesplosa all'interno della giunta.

Giampiero Paviolo

«E' ospite, non il padrone»

La Ganga replica a Borsano «Psi più forte anche [illegible] di lui»

[illegible] i dirigenti torinesi [illegible] Garofano si riuniscono alla sala Seat di via Bertola. All'ordine del giorno analisi del voto, possibili riflessi [illegible] governi locali, l'apertura al pds. Sarà il primo confronto tra gli schieramenti che si profilano all'orizzonte: gli uomini vicini a Giusi La Ganga da una parte, l'asse Salerno-Borsano dall'altra. Borsano e Salerno hanno duramente attaccato il leader torinese. «E proprio oggi Craxi mi ha informato di aver scritto [illegible] lettera a Borsano, per invitarlo a moderare i suoi atteggiamenti» dice il neo-deputato Garesio. La Ganga risponde in questa intervista.

Onorevole, l'hanno [illegible]ta di aver fatto terra bruciata [illegible] ai [illegible] non organici a lei.

Questi signori devono ancora capire che [illegible] ha significato [illegible] preferenza unica. Non solo a Torino, [illegible] in tutta Italia. E' un meccanismo che incentiva i personalismi, mi pare non ci siano [illegible]bi. Io ho cercato di ridurli al minimo, sono altri ad aver ragio[illegible] diversamente.

Borsano vuole le leve del potere in mano e preannuncia la nascita di una componente interna al psi.

Borsano non [illegible] iscritto al partito. Mi pare di cattivo gusto che l'ospite [illegible] il padrone di casa.

Ma lei si sente vincitore?

Giudichi lei: il psi torinese è il solo ed [illegible] cresciuto [illegible] Nord. Abbiamo un senatore in più, ed [illegible] conservato 5 deputati anche [illegible] i voti di Borsano.

Che cosa può significare l'apertura al pds?

Il risultato elettorale impone il tentativo di trovare una convergenza a tutti coloro che appartengono o aspirano ad appartenere all'area del socialismo democratico. Siamo [illegible] fronte, [illegible] non solo in Italia, a una grande confusione di valori, [illegible] una forte disgregazione. Se smettiamo di litigare possiamo diventare un punto di riferimento per frenare la diaspora.

Riflessi sulle giunte locali?

La collaborazione del pds può essere il passaggio successivo alla ritrovata fiducia tra i nostri partiti, al desiderio di costruire un percorso comune.

In che termini? Rafforzamento delle maggioranze o alternativa?

Il pds non è e non potrà mai essere una ruota di scorta. Detto questo non pensiamo a crisi inutili, che provocherebbero gravi vuoti istituzionali. Il risultato elettorale dimostra che la gente vuole coesione. (g. pav.)

Domani vertice psi con Giusi La Ganga. In alto il segretario repubblicano Roberto Giunta

IL CONTE VERDE

TROPPE ATTESE DAL TERREMOTO

Si comincia subito con liti dentro i partiti e tra i partiti. Così si [illegible] in pericolo gli enti locali, a cominciare dal Comune, in attesa di [illegible] che cosa accadrà a Roma. Dal terremoto di domenica ci si aspettava troppo. Le elezioni hanno registrato la protesta contro un sistema che non aveva saputo gestire la cosa pubblica, che [illegible] tollerato troppa corruzione. Ma la protesta [illegible] sempre genera proposte valide. Oggi abbiamo [illegible] Parlamento frantumato e l'unica forza [illegible] si scaglia come una furia contro l'unità dello Stato. Prima era difficile formare governi autorevoli, oggi c'è il timore che lo sia ancora di più.

Parlano i leader di Cgil, Cisl, Uil

La Lega in fabbrica non spaventa i sindacati

Ma il Sap di Bellini: «Ora siamo 796 contro 650 mila, vedrete tra [illegible] anno»

Mezzo milione di voti al Carroccio in Piemonte, la Lega secondo partito [illegible] il 16,3 per cento. Tutto il resto, nelle analisi del voto, viene dopo, lo sanno bene le organizzazioni sindacali che [illegible] pagelle del 5 aprile attendevano segnali importanti in vista della più aspra stagione [illegible] trattuale degli ultimi dieci anni. E ora Giancarlo Panero, segretario regionale della Cisl, interpreta la «legnata» alla maggioranza come [illegible] richiesta precisa: «La gente - dice - chiede che vengano affrontati i problemi reali e la crisi sociale, che è grave anche in Piemonte». La Cisl chiederà agli eletti un incontro per impegnarli sull'economia, [illegible] sociale, l'occupazione, [illegible] nuovo regio[illegible]. A tutti i neo-parlamentari, anche ai deputati e senatori di Farassino, oltreché contestatori del sistema partitocratico, nemici giurati del sindacato tradizionale? «Non sarà certo la Cisl [illegible] operare discriminazioni. Resta il fatto che noi parliamo di regionalismo e loro [illegible] federalismo, inseguendo suggestioni di cantoni alla Svizzera. Alla vigilia dell'ingresso nell'Europa - pole[illegible] Panero - alzare steccati è follia».

Si ha l'impressione, dopo la bufera, che gli industriali colga[illegible] nel risultato elettorale una conferma agli allarmi lanciati ripetutamente, che insomma il loro «l'avevamo detto» [illegible] [illegible] dalla parte di chi ha vinto. [illegible] cosa risponde un sindacato co[illegible] la Cgil, [illegible] [illegible] teoricamente stare dalla parte chi ha perso? «Siamo sicuri [illegible] l'effetto-Lega sia l'equivalente di [illegible] svolta a destra del Paese?», ri[illegible] interrogando Titti Di Salvo, [illegible] segreteria regionale. E ragiona così: «Al [illegible] c'è la protesta, non c'è dubbio, la delusione nei confronti [illegible] partiti, [illegible] [illegible] alcuni desideri inconfessabili, [illegible] l'aspirazione [illegible] [illegible] società meno multirazziale. Detto [illegible] questo, non siamo di fronte [illegible] un fenomeno tipo Le Pen: [illegible] tratta [illegible] voti in libera uscita dai partiti, non dal sistema democratico». E qu[illegible] sinistra, sempre più balcanizzata? «C'è un punto [illegible] partenza, rappresentato dal pds che per la prima volta si quota sul mercato politico. Non avrà ottenuto grandi successi, ma c'è. Il psi subisce un'erosione al Nord e conquista al Sud, mantiene le posizioni. Con Rifondazione, Rete, Verdi lo spazio per [illegible] politica della sinistra [illegible] più articolato ma di fatto si amplia. Trovare intese, programmi comuni [illegible] la sfida [illegible] raccogliere subito. Torino può essere un laboratorio».

Torino, il Piemonte possono elaborare anche altri esperimenti, di segno opposto, per esempio sindacal-leghista. In Lombardia c'è un sindacato [illegible] «lumbard» che ha portato via alla Triplice [illegible] mila iscritti, oggi marcianti sotto l'ala di Bossi. Qui è nato il Sap, sindacato autonomista pie[illegible]: per ora [illegible] [illegible] [illegible]rati. Niente rispetto ai 650 mila [illegible] Cgil, Cisl [illegible] Uil, ma anche Farassino fino a ieri [illegible] politica[illegible] un signor [illegible] e ora vola a Roma con [illegible] mila preferenze. «Il voto è un fatto, l'adesione a un sindacato un altro - taglia corto Amedeo Croce, [illegible]gretario regionale Uil -. Possibilissimo che iscritti nostri abbiano scelto la Lega, ma non penso che tornando in fabbrica o in ufficio intendano trasferire quella scelta sul piano sindacale. Quali tutele può offrire una sigla vuota? Ci [illegible] interessi collettivi che non vedo come possano riconoscersi [illegible] [illegible] discorso di tipo corporativistico-leghista». Nessun allarme, dunque, per ora? «L'emergenza non è certamente questa - dice Croce -, sono semmai i 15 mile posti di lavoro che rischiano di essere tagliati entro l'anno a doverci preoccupare».

E Gianni Bellini, gran capo del sindacato bossiano, che cosa manda a dire ai colleghi? «La musica cambierà in fretta anche in Piemonte», spiega dal [illegible] ufficio studi all'Amiat, lui che [illegible] il «tiranno delle netturbine» ed oggi è pagato «per non lavorare». «Per tagliarci fuori hanno picchiato duro, sindacati in prima linea. Contro di me hanno montato [illegible]gne, cercando di neutralizzarmi in questo ufficio fantasma. Io mi godo il [illegible] della Lega, e riparto con i miei 796 iscritti. Il nostro è un sindacato nuovo, costruttore, che difende [illegible] opportunità [illegible] lavoro qui. Tra un anno faremo i conti».

Fiorenzo Crevatto

Il segretario del sindacato leghista Gianni Bellini (sopra). A fianco, da sin. Giancarlo Panero (Cisl) e Amedeo Croce (Uil)

Presidenti di seggio: «Così non va»

Con la nuova legge, lungaggini e scarsi compensi

Alle prossime consultazioni elettorali le Corti d'appello, cui è demandata la nomina dei presidenti dei seggi, dovranno fare i conti [illegible] la «sindrome [illegible] 271», cioè con i contraccolpi della nuova legge elettorale, la 271 dell'11 agosto 1991.

Se dal Comune di Torino è già partita una nota per segnalare 5 presidenti «incapaci», da depennare dagli elenchi, la Corte d'appello riceverà sicuramente qualche centinaio di rifiuti preliminari alla nomina da parte di chi ha fatto l'esperienza disastrosa il 5 e [illegible] aprile. La lamentela [illegible] generale per le complicazione delle procedure [illegible] la compilazione dei verbali oltre che per la scarsità dei compensi in relazione alle responsabilità anche penali. E molti preannunciano [illegible] d'ora il «forfait».

E' esemplare per tutti lo sfogo, pacato [illegible] puntuale, di Roberto Musso, 38 anni, insegnante, laureato in giurisprudenza, presidente del seggio 333 (al liceo Alfieri) che ha operato nella macchina elettorale (come presidente e [illegible] scrutatore) [illegible] quando era studente. «Come altre volte - dice - ho accettato questo gravoso [illegible] con spirito di servizio verso la collettività. Questa volta però, come molti altri, mi [illegible] chiesto perché dovessi, proprio io, continuare [illegible] sobbarcarmi una simile fatica, a [illegible] della farraginosa procedura prevista dalla legge p[illegible] lo spoglio delle schede e dell'ottusità burocratica dei verbali [illegible] compilare».

Per il conteggio delle schede e delle preferenze il sistema imposto impegna tutti i membri del seggio con una sceneggiata esasperante per la lentezza: «Nonostante la perizia [illegible] l'impegno abbiamo concluso alle 23».

Musso ha fatto un po' di conti: [illegible] parte che con la scelta del segretario ho perso un amico, che mai più vorrà lavorare [illegible] un seggio, il compenso degli addetti è inferiore [illegible] quello di un manovale». Esempio: per il presidente del seggio 333 sono sta[illegible] 35 ore di lavoro a 6000 lire, p[illegible] gli scrutatori 34 ore a 4700 lire al netto delle trattenute.

Da chi ha fatto l'esperienza della «271» arrivano quattro proposte. Primo: lasciare alla valutazione, e alla responsabilità, dei presidenti la scelta del metodo di scrutinio, previo ritiro delle matite copiative appena concluso [illegible] voto. Secondo: semplificazione dei verbali [illegible] eseguirsi su carta autocopiante. Terzo: adeguamento dei compensi all'entità del lavoro e alle responsabilità. Quarto: da[illegible] comunicazione [illegible]ta [illegible] questi provvedimenti a tutti coloro che [illegible] impegnati nel servizio elettorale. «Altrimenti - osserva [illegible] - [illegible] prossima volta saranno in tanti [illegible] sottrar[illegible] [illegible] questa corvée con certificati medici e altri espedienti».

[illegible] Bisio

PREFERENZE

Fiasco per il normografo

Alla prima prova, il «normografo» ha fatto fiasco. Inventato dai re delle preferenze in seguito alla disposizione di legge che permetteva all'elettore di segnare un solo nome, il [illegible] strumento [illegible] ha avuto largo consumo. Lo dicono presidenti [illegible] scrutatori [illegible] seggio che hanno effettuato [illegible] spoglio [illegible] schede. La conferma arriva dalla commissione elettorale circoscrizionale presso la Corte d'appello di Torino che sta verificando i «voti contestati».

[illegible] ideatori [illegible] pensato al «normografo» per facilitare l'elettore nella grafia esatta del [illegible] [illegible] candidato, [illegible] qualcuno avvertì nel suo uso la possibilità di poter riconoscere l'autore della preferenza. Forse, anche per questo, i candidati hanno preferito evitare grane, limitando la consegna dei cartoncini appositamente stampati. E i votanti hanno scelto di scrivere la preferenza a stampatello.

Fatica e lungaggini nei seggi

BOLLETTINO METEO

Venerdì 10 Aprile

[illegible]

[illegible] Piemonte e Valle d'Aosta: cielo irregolarmente nuvoloso con ampie [illegible]. Venti: calmi o deboli. Visibilità: buona con riduzioni per foschie [illegible]: senza variazioni [illegible]

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'	
MASSIMA	15,2
MINIMA	9
MEDIA	11,3

[illegible] dell mese ultimi 50 anni		
MASSIMA	30	24 aprile 1984
MINIMA	—2	2 aprile 1972

UN ANNO FA			
MASSIMA	22,1	MINIMA	7,6

AEROPORTO DI CASELLE			
MASSIMA	13,6	MINIMA	7,8
PRESSIONE (ore 20)			1016 hPa
UMIDITA' (ore 20)			63%

[illegible] (Caselle)	
Nelle ultime 24 ore	2 mm
Totale di questo mese	36,2 mm
Media (1961-1990)	142,2
Totale di questo anno	130,0

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 53 minuti, tramonta alle ore 20 e 9 [illegible]

LA LUNA: si leva alle ore 12 e 17 minuti; cala domani alle ore 3 e [illegible] minuti

Luna nuova 3 aprile ore 7
Primo quarto 10 aprile ore [illegible]
Luna piena 17 aprile ore 7
Ultimo quarto 24 aprile ore 24

MERCURIO: sorge in direzione Est 45 minuti prima del [illegible]

[illegible] luminoso come [illegible] [illegible] di una [illegible]della vista da [illegible] mato

[illegible] [illegible] [illegible] 400 ingrandimenti [illegible] vedetto [illegible] la Luna

GIOVE: a 697 milioni di Km [illegible] Terra

[illegible] [illegible] nella [illegible] orientale della [illegible] [illegible] Capricorno

IL FENOMENO: la Luna [illegible], proiettata nei Gemelli [illegible] per la fase di primo quarto alle 12 e 6 [illegible]; in questo periodo è molto alta in cielo

Specchio dei tempi

«Sono divorziata, perché mi è negato il perdono?» - «Caro Ronconi, [illegible] siamo Ente pubblico, [illegible] esistiamo anche noi» - Salviamo [illegible] degrado il vecchio stadio Comunale - «Per [illegible] addio all'esenzione»

Una lettrice ci scrive:

«Il Papa apre le chiese ai divorziati, ma viene confermata l'esclusione dai sacramenti perché la chiesa è custode e non padrona dei sacramenti istituiti da Cristo: così un articolo de *La Stampa* di domenica 29 marzo.

«Io sono una ex divorziata e [illegible] stata molti anni senza andare [illegible] chiesa proprio per questi motivi anche se avrei avuto bisogno dell'assistenza spirituale.

«Adesso ho ricominciato a frequentare la chiesa da quando mia figlia di 8 anni avuta [illegible] mio secondo matrimonio regolarmente battezzata ha incominciato a frequentare la SS. essa e [illegible] catechismo per imparare ad essere una buona cristiana. E' stata mia figlia [illegible] in[illegible]narmi ancora a pregare. Domenica [illegible] aprile sono andata a Messa con lei e le prime parole del Sacerdote sono state: L'eucarestia [illegible] il perdono di Dio.. Queste parole mi hanno colpita, perché per me e quelli come [illegible] vietati da questo sacramento mi sono sentita esclusa [illegible] questo perdono. Per me questo sacramento è sempre stato ciò che completava veramente la Messa.

«Sto lottando molto con me stessa per non sentirmi diversa e riuscire ad essere ancora una buona cattolica. So di aver peccato e trasgredito [illegible] [illegible] ordine di Dio, ma penso che ci sono persone che forse hanno peccato e peccano più di me, credo però che Dio essendo molto buono perdoni tutti. Chi è sen[illegible] peccato scagli la prima pietra questo è quello che ha detto Gesù quando volevano condannare a sassate quella donna che aveva peccato [illegible] adulterio.

«Se così fosse credo che pochissime persone avrebbero ancora il diritto di comunicarsi».

Graziella Borghese

Una lettrice ci scrive:

«In occasione dell'inaugura[illegible] della sede della Scuola [illegible] Recitazione [illegible] Teatro Stabile [illegible] Torino, il direttore Luca Ronconi ha dichiarato che le uniche Scuole esistenti in Italia che hanno [illegible] Compagnia nella quale pos[illegible] fare recitare gli allievi sono quelle del Piccolo Teatro di Milano [illegible] [illegible] quella dello Stabile [illegible] Torino. [illegible] permetto di dissentire e di fare [illegible] precisazione.

«Come attrice [illegible] direttrice della Scuola di Recitazione del Teatro Nuovo, posso assicurare che, nel nostro piccolo, abbia[illegible] immesso anche noi allievi diplomati della Scuola nella Compagnia "Torino Spettacoli" che opera a livello nazionale già da qualche anno. Sempre nel nostro piccolo, diamo pure la possibilità ad alcuni allievi di usufruire di borse di studio.

«E' chiaro che non avendo né la possibilità né la struttura di [illegible] Ente Pubblico, siamo coscientemente destinati a rimanere in sordina ma, ancora nel nostro piccolo, esistiamo».

Enza Giovine

Una lettrice ci scrive:

«Per anni i grandi concerti si sono svolti allo stadio Comunale con grande affluenza di pubblico e anche con [illegible] diretta televisiva sulla Rai (come [illegible] [illegible]so per il concerto di Madonna). La zona è bella, piena di verde, raggiungibile comodamente da svariati mezzi pubblici [illegible] soprattutto tranquilla. Per i mondiali si [illegible] spesi miliardi per fare il terzo stadio a Torino e il vecchio [illegible] caro a tutti i torinesi, il Comunale, è stato dimenticato. Vorrei sapere dagli [illegible] perché, invece di chiedere enormi rimborsi per l'usura del campo dello Stadio delle Alpi per i megaconcerti, e quindi limitare l'arrivo di grandi nomi della musica mondiale, non si usufruisce dello stadio Comunale? [illegible]i sa che le strutture [illegible] lungo non utilizzate vanno [illegible] degrado, mentre così potrebbe continuare a vivere una fetta di Torino».

Antonella Mustaccioli

Un lettore ci scrive:

«E' successo a me e a tanti altri Italiani in merito all'esenzione del superbollo per le auto ecodiesel.. Abbiamo finito con l'essere presi in giro da un provvedimento adottato all'insegna del pressappochismo.

«Come al solito sono stati puniti quei cittadini che come me, previdenti ed ecologici, hanno acquistato un ecodiesel catalizz[illegible] ma immatricolato prima del 3 febbraio [illegible]. Esattamente la mia vettura è stata immatricolata 3 giorni prima il 31 gennaio.

«Bene [illegible] parer mio questo [illegible] anticostituzionale, perché lede il diritto di alcuni cittadini che hanno gli stessi requisiti di altri, perché mi pare, a rigor di logica, [illegible] [illegible] esiste, che la mia vettura sia ecologica come le altre e che come le altre ha un [illegible] maggiore rispetto [illegible] quelle non rispettose dell'ambiente. Non so come posso fare valere i miei diritti, [illegible] ancora esistono in questa giungla di decreti contraddittori. Spero almeno di far sentire la mia viva protesta».

Roberto Remogna

Viveva con marito e figlia in una cascina di Arignano, vicino [illegible] Chieri

Contadina [illegible] di stenti

Aveva 80 anni, pesava appena trenta chili
I vicini hanno dato l'allarme: troppo tardi

E' morta denutrita, pesava soltanto una trentina di chili. All'ospedale di Chieri, dov'è arrivata mercoledì pomeriggio, i medici non hanno potuto f[illegible] molto per salvare Maria Angela Vergnano, [illegible] anni, una vita passata a coltivare i campi intorno alla [illegible] [illegible] Arignano, subito fuori Chieri, dove abitava col marito e la figlia.

Adesso i vicini dicono che sembra impossibile [illegible] d'ignoranza, nel 1992.

Sono stati proprio loro, i contadini della casa accanto [illegible] via Oriassolo, a chiamare un medico. La figlia [illegible] Maria Angela, Teresina Pelissero, 47 anni, [illegible] venuta a chiedere aiuto l'altro ieri mattina. Non pote[illegible] arrangiarsi, da sola, perché lì alla cascina il telefo[illegible] non l'hanno mai avuto.

Sua madre stava male, ha detto Teresina ai vicini, non parlava [illegible] due giorni, da dieci non mangiava [illegible] non s'era più [illegible] dal pagliericcio. Quanto al padre, Carlo Pelissero, 85 anni, come sempre anche in quest'ultimo periodo era salito sul trattore la mattina presto. Non sembrava preoccupato. Lavorava e basta. Pensava che tutto sarebbe passato, senza «disturbare» nessuno.

Subito, mercoledì mattina, i vicini chiamano la [illegible] rossa. L'ambulanza arriva, e la dottoressa Parisi decide per il ricovero immediato: lì, nella penombra della cascina, non è nemmeno possibile un visita adeguata. E in ospedale, a Chieri, [illegible] difficile persino tro[illegible] [illegible] punto [illegible] per la fleboclisi, la pelle ricopre appena le [illegible] in quel povero corpo. Ma medici e infermieri sono tutti intorno a lei, [illegible] Maria Angela Vergnano sorride e s'addormenta. Non si è più svegliata, ieri nel pomeriggio ha [illegible] di respirare.

Nel pomeriggio sull'aia di via Oriassolo regna un ordine perfetto. [illegible] trattore e gli attrezzi sono sotto la tettoia, le galline beccano [illegible]i recipienti di latta. Teresina è lì, distrib[illegible] b[illegible] [illegible] sotto un cappello troppo grosso e sgrana gli occhi azzurri: «Mia mamma [illegible] morta». Era ammalata [illegible] molto? «Non lo so, è morta. Non parlava e non mangiava. Ci hanno detto che i funerali sono sabato».

Teresina ha 47 anni, la si [illegible]rebbe sessantenne. Trascina [illegible] piedi avvolti negli stracci e [illegible] stringe in una lunga giacca bucata. Eppure questa famiglia [illegible] [illegible] indigente. Ad Arignano, 200 anime che tra loro si conoscono, spiegano che i Pelissero sono gente fatta [illegible] pane [illegible] latte e lavoro duro, mai mangiato carne o dolci.

I soldi? «Ci [illegible]o, [illegible] non li spendono». E l'assistenza pubblica? Nessuno si occupa di loro? Il brigadiere Pasquariello, dei carabinieri di Riva di Chieri, allarga [illegible] braccia e ipotizza che nemmeno il medico della mutua li avesse mai visti prima.

«Mia moglie è [illegible]. Dalla stalla [illegible] sull'aia Carlo Pelissero, e attraverso l'aia porta a fatica il peso dei suoi 85 anni, sottile, quasi esile in un vecchio vestito scuro. [illegible] lo sguardo [illegible] fiero, dignitoso. Spiega che ha una mucca e un vitellino, che la campagna è [illegible] buon lavoro, di quello sono campati sempre, lui, la moglie, la figlia. Parla come non si ascoltasse: «Prima sono venuti dall'ospedale a prederle le cose, perché mia moglie è morta. Le cose per vestirla. Eh sì, perché mia moglie è morta».

[s. g.]

Carlo Pelissero, 85 anni, e la figlia Teresina, 47 anni, sull'aia di Arignano

Da sabato notte alle 21 di domenica, per lo sciopero nazionale alle Ferrovie

Garantiti solo alcuni convogli

Elenco dei treni in arrivo e in partenza da Torino

Da sabato alle 21 alla stessa ora di domenica viaggiare in treno sarà un problema. Il «Coordinamento macchinisti uniti» (Comu) ha abbandonato il tavolo delle trattative perché non [illegible] d'accordo sull'intesa raggiunta invece da tutti gli altri sindacati (Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uil-trasporti, Fisafs e Sma) con l'Ente ferrovie sul nuovo contratto integrativo [illegible] personale di macchina. Per questo motivo, nelle 24 [illegible] nelle quali i Comu hanno dichiarato sciopero, le Ferrovie garantiscono solo alcuni convogli.

Sono 84 su tutta la rete e solo alcuni riguardano Torino. Eccoli. Sulla direttrice «Modane-Torino-Ventimiglia-Genova-Roma-Salerno» il [illegible] 244 con partenza alle 23,30 da Roma Termini, destinazione Ventimiglia; 245 da Ventimiglia (ore 21.40), per Roma T.; 210 da Napoli (13.52), per Modane; 211 da Modane (4.35) per Napoli; 606 da Salerno (5.40) per Torino; 609 da Torino (13.20) per Napoli C.F.

Sulla direttrice «Modane-Torino-Domodossola/Milano-Venezia-Trieste-Villa Opicina», il treno 216 da Milano (21.10) per Modane; 217 da Modane (5.40) per Milano; 648 da Venezia (6.08) per Torino; 649 da Torino (7.20) per Venezia; 655 da Torino (15.10) per Trieste; [illegible] da Trieste (16.10) per Torino; 39 da Domodossola (11.13) per Venezia; 40 da Venezia (14.14) per Domodossola; 2871 da Venezia (13.10) per Trieste; [illegible] da Trieste (12.25) per Venezia; 282 da Villa Opicina (8.25) per Venezia; [illegible] da Venezia (16.25) per Villa Opicina; 328 [illegible] Milano (16.10) per Domodossola; 329 da Domodossola (10.15) per Milano; 2079 da Milano (14.00) per Venezia; [illegible] da Venezia (13.35) per Milano; 2040 da Milano (14.10) per Torino; 2043 da Torino (13.53) per Milano.

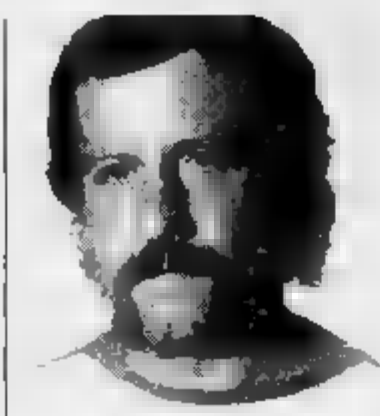
Sulla direttrice «Torino-Milano-Bologna-Bari-Lecce». [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Milano (partenza ore 7.00) diretto a Lecce; 570 da Lecce (7.10) per Milano; 571 da Milano (11.00) per Lecce; 576 da Lecce (13.05) per Milano; 733 da Torino (21.00) per Lec[illegible] 732 da Lecce (17.50) per Torino.

Volo [illegible] 15 metri sulla ferrovia Torino-Modane

Oulx, operaio precipita da [illegible]

Infortunio mortale sul lavoro [illegible] Oulx in alta Valle di Susa: un operaio è caduto da un'altezza di circa 15 metri finendo sulla massicciata ferroviaria. La vitti[illegible] è Bruno Nonini, 39 anni, operaio, celibe, residente a Novate Mezzola di Sondrio in via Regina [illegible]. Lavorava alle dipendenze [illegible] ditta «Paride Caribo[illegible] di Colico (Sondrio) specializzata nell'installazione di elettrocondutture ferroviarie.

L'incidente è accaduto alla periferia di Oulx, vicino alla galle[illegible] di ponte Ventoso, dove la linea ferroviaria Torino-Modane corre parallela alla statale del Monginevro. Da alcune settima[illegible] una squadra della ditta Cariboni stava montando [illegible] linea [illegible] alta tensione.

Mercoledì pomeriggio in particolare dovevano venire tagliati i fili della vecchia linea che attraversava trasversalmente sia la ferrovia che la statale. Erano circa le 15,30 quando l'autista Francesco Nastasi [illegible] di bloccare [illegible] gambe ausiliarie [illegible] suo automezzo per poter alzare la gru che avrebbe sollevato il Nonini sino a raggiungere la linea aerea dove doveva tagliare i fili. «Ero a terra e bloccavo le sospensioni, mentre parlavo [illegible] Nonini. [illegible] piedi sul cassone dell'automezzo - ha raccontato l'autista ai carabinieri - ad un tratto non l'ho più visto». Bruno Nonini, forse a causa di un movimento brusco dell'automezzo, ha perso l'equilibrio ed è precipitato nel vuoto. Testimone della caduta è stato Arturo Gardino, comandante dei vigili urbani di Oulx che stava passando in auto sulla statale: «L'ho visto precipitare all'indietro». L'operaio ha urtato il muretto sulla statale ed è poi precipitato da oltre 15 metri sulla scarpata ferroviaria. Un bullone di fissaggio delle [illegible] gli ha sfondato la fronte. L'operaio [illegible] giunto cadavere al pronto soccorso.

Bruno Nonini, 39 anni

Aveva 84 anni

Si è spento il pittore Mario Lisa

Il pittore Mario Lisa, lunga[illegible] operoso a Torino dov'era nato nel 1908, è morto ieri pomeriggio a Pianezza.

Autodidatta, s'era fatto apprezzare come disegnatore impeccabile, ritrattista ma soprattutto per le ben composte nature morte e le inconfondibili sue vedutine di città, l'Italia delle isole, i porti bretoni, l'Olanda e la Turchia.

Pur malato, aveva partecipato alle tradizionali mostre torinesi con qualche vecchio dipinto. Anche dai Fogliato, la mo[illegible] del «900 Piemontese» gli dedica in questi giorni una parete. Con un paio di nature morte (ben giocate, tra forme e colori, in termini di spazio), e alcune vedute [illegible] famosi suoi attaccapanni con abiti e cappelli dagli ironici sottintesi.

BIANCA & [illegible]

Serata di belcanto gratis al Regio

In occasione della seconda maratona [illegible] Torino, il 16 aprile, «serata di belcanto» [illegible] Regio con il tenore Rockwell Blake [illegible] il mezzosoprano Jennifer Larmore. I due artisti, accompagnati al pianoforte da Enrico Dovico, eseguiranno arie [illegible] duetti tratti [illegible] opere di Rossini, Donizetti, Mozart [illegible] Massenet. Biglietti di ingresso, tutti gratuiti, in distribuzione da domani presso la biglietteria del teatro: orario 13-18,30; lunedì chiuso).

Laboratori medici esperti a convegno

Finiranno le polemiche nei laboratori medici? Questo l'interrogativo al centro [illegible] convegno interregionale che si tiene oggi, dalle 9, al [illegible] dell'Automobile. Dopo i conflitti tra medici, biologi e clinici rispondono gli esperti di medicina di laboratorio dell'Italia Nord Occidentale. Tra i gli argomenti [illegible] maggiore interesse quello della sicurezza e l'allarme Aids.

Subito [illegible] dopo lo scippo

Ha scippato una ragazza mentre tornava [illegible] casa, ma è stato bloccato subito dai carabinieri. Giancarlo Salmi, 31 anni, via Pasubio 78, Rivoli, ieri in viale XXIV Maggio [illegible] Collegno ha strappato la borsetta a Lorena Mancin, [illegible] anni, poi [illegible] fuggito verso Alpignano, dove è stato catturato.

Fatture false Usl 4 un assolto

Alberto De Giovannini, 52 anni, coordinatore amministrativo dell'Usl 4 (San Donato-Campidoglio-Parella), accusato di falso [illegible] abuso in atti d'ufficio per aver avallato con la sua firma un elenco di fatture inesistenti, è stato assolto ieri dai giudici «perché [illegible] fatto non costituisce reato». Condannato, invece, a [illegible] mesi [illegible] coimputato Antonino Giarrizzo.

Basket: archiviata una stagione decisamente positiva, l'Auxilium guarda al futuro

Tre intoccabili per crescere ancora

Con Danna, confermati Abbio, Della Valle e Zamberlan
La Robe di Kappa vuol restare, [illegible] occorrono più soldi

Con la cena sociale [illegible] ieri sera in [illegible] cittadino, l'Auxilium Robe di Kappa ha virtualmente chiuso [illegible] stagione 91-92. La sconfitta casalinga di martedì contro la Phonola [illegible] forse stata un epilogo un po' deludente, ma il bilancio dell'annata è sicuramente positivo. La squadra ha ottenuto un ottimo nono posto finale, che migliora il decimo dell'anno scorso [illegible] va ben oltre le più ottimistiche aspettative.

«Siamo riusciti a [illegible] in anticipo i playoff - dice il general manager Caglieris - che rappresentavano il [illegible] obiettivo. Purtroppo abbiamo sciupato qualche buona [illegible] per fare anche meglio, [illegible] nell'ultima partita [illegible] Caserta. [illegible] si pensa che molti alla vigilia ci pronosticavano già in A2... Mi resta solo un rammarico: l'idiozia di certi tifosi. Quest'anno abbiamo pagato oltre 12 milioni [illegible] multa per lancio [illegible] monete e altri oggetti dagli spalti. E' [illegible] fatto [illegible] grave, per cui sicuramente prenderemo provvedimenti. Non possiamo buttare via così i pochi soldi che abbiamo».

Quest'anno c'è stato [illegible] que [illegible] leggero incremento (del 10%) nella media degli spettatori presenti al palasport di Parco Ruffini: 3500 a partita - ma soltanto 2200 paganti - per un incasso totale [illegible] poco inferiore ai 700 milioni (652 [illegible] nella [illegible] regolare, 46 nei playoff), quasi una miseria rispetto ai circa 130 milioni [illegible] media a partita (!) della Knorr Bologna. Nella [illegible] figurano inoltre gli 800 milioni versati dal marchio Robe di Kappa [illegible] i 300 provenienti dal secondo spo[illegible] (Regione Piemonte) e dalla pubblicità.

[illegible] questi [illegible] ben si comprende come l'Auxilium abbia fatto i salti mortali per reggere il confronto con società appoggiate [illegible] colossi finanziari che coprono interamente i costi per un campionato di vertice, sborsando anche più del doppio dei 4 miliardi spesi [illegible] Torino. Va inoltre sottolineato che l'Auxilium ha praticamente «sacrificato» quasi tutta la sponsorizzazione della Robe di Kappa per rinforzare il vivaio.

«Vogliamo confermare [illegible] nostro appoggio alla società - [illegible] Aldo Berta, responsabile delle pubbliche relazioni per [illegible] Maglificio Calzificio Torinese che produce gli articoli [illegible] di Kappa - e incrementare il finanziamento». L'aumento dovrebbe essere del 20%, ma l'Auxilium [illegible] uno sponsor da 1500 milioni a stagione. E' però svanita l'ipotesi di un pool di imprenditori torinesi desiderosi di entrare nel basket.

«Si[illegible] in rosso per un paio [illegible] miliardi - ribatte infatti Caglieris - che però rappresentano [illegible] quasi normale nel basket italiano [illegible] vertice». Anche per questo motivo la società torinese probabilmente cederà Milani (valutazione circa 800 milioni), che vorrebbe giocare di più e magari avvicinarsi a casa (è di Udine). Al suo posto verrà valorizzato il giovane Trevisan e si cercherà una guardia in prestito, sfruttando sul mercato «le occasioni» dell'ultima [illegible] (vedi i casi passati di Fantin [illegible] Sonaglia). Gli altri italiani saranno confermati: [illegible] Valle ha un contratto biennale, Abbio [illegible] incedibile (per quest'anno), Zamberlan [illegible] si tocca. Resterà anche il coach Danna, legato all'Auxilium fino al '93.

E' invece da definire il rapporto con i due stranieri. La società smentisce che Hurt e Magee avessero già in tasca [illegible] biglietto aereo per gli States an[illegible] prima di entrare in campo con la Phonola, ma [illegible] vero [illegible] entrambi smaniavano - [illegible] tutti i giocatori americani - di tornare [illegible] più presto. Partiranno invece soltanto stamane e probabilmente almeno uno di loro tornerà. Magee è infatti [illegible]to per un'altra stagione, ma di lui non preoccupa [illegible] il rendimento sul campo quanto lo stato di salute, in particolare l'infiammazione all'articolazione coxo-femorale [illegible] che quest'anno l'ha costretto a frequenti periodi di riposo. Se i medici daranno l'okay, Kevin [illegible] si discute.

[illegible] intricata è la posizione di Hurt: la Pallacanestro Trapani può riscattarlo pagando una cifra irrisoria (80 milioni), [illegible] poi [illegible] potrà girarlo ad altre squadre. Il pivot statunitense ha già detto di pretendere un forte ritocco all'ingaggio di quest'anno (450 mila dollari contro 280 mila), il che rappresenterebbe [illegible] problema per Trapani ma anche [illegible] l'Auxilium. L'impressione è che Hurt, che pure non si è mai ambientato del tutto a Torino e ha spesso avuto [illegible]stalgia dei suoi trascorsi in Sicilia, finirà comunque per scegliere chi lo pagherà di più, indipendentemente da componenti ambientali e affettive.

Giorgio Viberti

Danna (a sinistra) vorrebbe ancora Hurt, ma c'è Trapani di mezzo

NUOTO

Gare per beneficenza

[illegible] dall'estero a favore dell'Ugi

Domenica prossima, alla piscina comunale Parri di via Tiziano a Torino, [illegible] Centro nuoto Rivoli organizza per il terzo [illegible] consecutivo il trofeo internazionale Città di Rivoli.

Vi parteciperanno le rappresentative [illegible]lle città di Ravensburg (Germania) e Montelimar (Francia), entrambe gemellate con il comune di Rivoli, [illegible] le principali società piemontesi.

Durante la manifestazione verranno raccolti fondi in favore dell'Ugi, l'Unione dei genitori italiani impegnati nella lotta contro i tumori dei bambini.

Le gare, maschili [illegible] femminili per le categorie esordienti C e [illegible] giovani A, rag[illegible] juniores e seniores, s'inizieranno alle 9 e proseguiranno nel pomeriggio (dalle 15,30). Fra le società piemontesi, hanno aderito Libertas Safa, Libertas Pellerina, Rari [illegible] Torino e Le Pleiadi.

GOLF

La prima di sei tappe

Da Carmagnola parte [illegible] il tour dilettanti

CARMAGNOLA. Sui campi del Golf Club La Margherita di Carmagnola, domenica prende il via il Golf Tour Centrale del Latte [illegible] Torino per dilettanti, formula [illegible] buche stableford, organizzato [illegible] Multigolf. Sarà la prima delle sei prove previste [illegible] manifestazione, [illegible] circuito quasi tutto torinese e con un'unica puntata sui campi [illegible] Cuneese.

Dopo l'avvio a La Margherita, [illegible] 10 maggio si giocherà a Le Fronde di Avigliana, il [illegible] maggio sul campo di Stupinigi, il 14 giugno a Cherasco, il 18 luglio al Golf Club Sestrieres ed il 13 settembre a Vinovo. La finale, alla quale accederanno 78 giocatori - i primi [illegible] delle [illegible] categorie più gli altri quattro premiati in ogni prova (lordo, donne, seniores e juniores) - [illegible] disputerà il 27 settembre sul percorso delle Fronde. [g. cap.]

Vince Montemezzo

Per il [illegible] di Campagna primo successo

Lo Sport Club Madonna di Campagna, [illegible] delle più vecchie società torinesi (fondata nel 1923), ha presentato nei giorni [illegible] i suoi [illegible] corridori (juniores, allievi, esordienti e giovanissimi) di età compresa [illegible] i 7 e i 18 anni.

E domenica a Bricherasio è già arrivata la prima vittoria stagionale [illegible] Luca Monte[illegible] 18 anni, [illegible] Givoletto, impostosi nella locale gara per allievi [illegible] un brillante spunto nella s[illegible] finale. Ha preceduto l'ex tricolore [illegible] p[illegible] Metallo, Alessandria e l'altro «madonnino» Stefano Faggino.

Fra i 17 juniores tesserati dal Madonna, sono molto attesi il calabrese Sgambelluri e il pugliese Scarafile: due atleti che [illegible] spopolavano, ai quali la società torinese ha offerto la possibilità di misurarsi [illegible] avversari di ben altra levatura.

SPORT [illegible]

Football Usa: Giaguari-Apaches

Dopo la sconfitta di sabato a Bologna contro i Towers, i Giaguari Torino affrontano domani al Comunale (ore 20,30) gli Apaches Firenze nell'ultima [illegible] andata della serie A1.

Pallavolo: Dim contro la Bieffe

Domani quint'ultimo turno di serie B e C1. Questi i match per le torinesi. B1 maschile: Piacenza-Olympus Kernel Pinerolo (ore 17). B1 femm.: Dim Cafasse-Bieffe Cn (Lanzo, via Torino, [illegible] 21). [illegible] Arti e Mestieri-Lecco (Cascina Vica, via Stupinigi 1, ore 20,30); SaFa To-Parabiago (via Pilo 26, ore 18); Segrate-Lecce Pen Cus To (ore 21). C1 masc.: Vallesusa-Piacenza (Vaie, via Martiri, ore 21); Rho-Bellavista Ivrea (ore 17,30); Loano-Telerita Nichelino (ore 21). C1 femm.: Ita Ilva Racconigi-SaFa To (ore 21); Navalcavi Ge-El-Tel Chivasso (ore 18).

Pallanuoto: c'è Cus To-Rapallo

Programma di domani alla piscina Stadio (dalle 14,30). Serie C maschile: Cus Torino-Rapallo. Serie D: Lib. Luserna-3G Valenza; Lib. Dino Rora Torino-Lib. Rivarolo; Lib. Cirè-Ottica Stefano. [illegible] il nuoto sincro, nella piscina [illegible] Ciriè (via dello sport 10, ore 15) campionati regionali Esordienti A e B e Coppa Piemonte.

[illegible] domina la [illegible]

Dopo l'oro negli Assoluti a squadre e l'argento negli individuali, la torinese Sara Vacca (Karate Vigili [illegible] Fuoco) ha vinto a Utrecht l'Open d'Olanda, precedendo le spagnole Del Mar e Garcia.

Sci: universitari a Bardonecchia

Elena Carlotti (Cus Bergamo) ha vinto [illegible] il titolo italiano universitario [illegible] superG, davanti a Federica Airoldi (Bpl Goggi). Annullata la [illegible] maschile per il maltempo. Oggi il gigante.

Ginnastica: torinesi a [illegible]

Senza Fabio Nicolini (frattura alla [illegible] sinistra), la Ginnastica Torino disputa domani a St-Vincent la [illegible] e ultima prova della serie A a squadre di artistica. Le basterà classificarsi al 6° posto su otto formazioni per confermarsi al 4° posto finale.

Equitazione: s'impone la [illegible]

Nell'Interregionale di salto [illegible] ostacoli, a La Porcellana di Orbassano, vittoria di Stefania Rosso (su Goldresu) nella cat. A2 Equitation, Matteo La [illegible] (Paleggia) e Francesco [illegible] (Violet) nell'A2 precisione, Chiara Tagliatori (Dugansi) [illegible] equitation, Lia Garino (Goblek) nell'A3 precisione, Dario Ciravegna (Poesia [illegible] Florida) nell'inferiore e Antonella Tiengo (Rezzou) nella superiore.

Podismo: Liberazione a Girardi

Il torinese Claudio Girardi (Team Raffa) si è imposto a Venaria nel Trofeo della Liberazione (29'22" sui [illegible] km). A 16" Salvatore Ciantia (Piossasco), a 21" Salvatore Giammanco (Atp Sangano). Fra le donne, vittoria di Claudia Cavallo (Cerutti) in 32'35". Alla Michelin il successo per club.

Pallamano: ok il Città Giardino

Il Città Giardino si è aggiudicato il titolo regionale juniores, davanti a 3S Luserna e Biella. Affronterà [illegible] vincente del campionato lombardo (26 aprile in casa, 3 maggio in trasferta).

Baseball, vince l'Avigliana

Nel terzo Memorial Toni Scalzo, l'Avigliana ha battuto in finale il Vienna Bucks; terzi i francesi [illegible] Blue Catchers di Agen, vittoriosi sul Gap. Libretti è stato premiato miglior lanciatore.

DOVE [illegible] — a cura di Rocco Moliterni

[illegible] argentini

Il cartellone delle Settimane d'Incontro con i paesi dell'America Latina propone oggi, alle 19, nello spazio mostre di via Legnano [illegible] un dibattito sul tema «Volontà di giustizia per le vittime [illegible] dittatura argentina». Seguirà la proiezione del film «Sur» di Fernando Solanas. Il film sarà preceduto da un'introduzione di Ricardo Solovey. Tel. 011/56.13.189.

Café Chantant

Questa sera, alle 21, al Teatro Alfa in via Casalborgone 16, va in scena «Café Chantant» [illegible] l'allestimento del laboratorio della danza. Si tratta di [illegible] breve [illegible] danzata, cantata e [illegible] «Café Chantant», con un parallelo fra la tradizione [illegible] e quella parigina. Per informazioni, telefono: 011/819.35.29

[illegible]

Questa sera, alle 21,15 al teatro Araldo, in via Chiomonte 3, nel cartellone «Il comico, il poetico, il fantastico» il [illegible] belga Théâtre de Galafronie presenta lo spettacolo «Cactus», con Bernard e Matthieu Chemin, la regia è di Didier de Neck e [illegible] musicali [illegible] di [illegible] Debefve. «"Cactus" - spiegano gli organizzatori - è [illegible] spettacolo che sorprende, che fa ridere, sognare. La trama è molto semplice: è la relazione tra due personaggi, un padre e un figlio (sulla scena e nella vita). Victor e Hugo si adorano, si accapigliano, giocano come dei matti. E chi è più adulto dei due? Il figlio, probabilmente...». Tel. 011/33.17.64.

Montesano

L'attore Enrico Montesano sarà presente, alle 18, al Massimo, in Sala 3, alla proiezione del [illegible] «L'uomo, la bestia, la virtù» di Steno, con Totò e Orson Welles. L'incontro è organizzato in collaborazione con il Museo del Cinema, nella cui cineteca è conservata una delle rarissime copie [illegible].

Proposte d'ascolto

Nell'oratorio della Chiesa di San Filippo, in via Maria Vittoria 5, questa sera, alle 21, per «Le proposte d'ascolto» è di scena il pianista Giacomo Franci. Eseguirà tra gli altri brani di Bach («Preludio e fuga in sol minore»), Schoenberg, Mozart («Sonata K 545 in do maggiore»). Tel. 011/53.84.56.

Quattro giorni di cultura indiana a Villa Gualino

Il re Rama in collina

Studiosi di indologia da tutto il mondo per i 10 anni del Cesmeo
Si parlerà del Ramayana che è il testo più importante dell'Induismo

Dal 13 al 17 aprile, a Villa Gualino, sulla collina torinese, si parlerà di India, o meglio, del **Ramayana** che è la fonte letteraria più importante dell'Induismo. Il convegno si [illegible]gerà con una fitta serie di relazioni tenute da famosi indologi provenienti da mezzo mondo. Sarà un autorevole confronto tra le più autorevoli scuole filologiche, da quelle occidentali (inglesi, tedesche, olandesi, italiane, americane) a quelle orientali (indiane, giapponesi, thailandesi, singalesi). Questa «international conference» è organizzata dall'Istituto Cesmeo, gloriosa istituzione piemontese di studi sul Medio ed Estremo Oriente guidata da anni dal professor Oscar Botto.

Perché si parlerà dello Ramayana proprio a Torino? «Perché - fa notare Oscar Botto - questa [illegible] una lunga tradizione di studi indologici. È proprio qui, nella [illegible] Università, il governo piemontese ancora prima dell'unità [illegible] all'abate cuneese Gaspare Gorresio la cattedra di [illegible] ariopelasgici, e poi di sanscrito». Proprio il sanscrito, l'antica lingua della saggezza induista è il fiore che il professor Botto porta da anni all'occhiello. Lui, infatti, pi[illegible] schivo e po[illegible] dei lunghi viaggi, è attualmente uno dei maggiori consulenti di culture sanscrita nel mondo (e persino [illegible] c'è chi si rivolge a lui per giuste informazioni).

«La [illegible] di Radha» capolavoro dell'arte indiana del sec. XVIII

Con queste premesse è logico che il primo decennale della fondazione del Cesmeo fosse festeggiato proprio qui a Torino con l'arrivo dei più qualificati indologi del mondo. I «quattro giorni della cultura indiana» (il 17 non prevede lavori) cominceranno lunedì 13, alle ore 10 all'Accademia delle Scienze, nell'omonima via al numero 6, con il saluto di Oscar Botto. Quindi i lavori si sposteranno a Villa Gualino. Il primo intervento sarà alle 15 con la relazione di J. L. Brockington dell'Università di Edimburgo. Spiegherà il significato dei nomi di Rama. Sì, ma chi era costui? Era uno dei figli di re Dasharatha, nato dopo grandi sacrifici propiziatori. Rama sposò Sita che fu poi rapita da Ravana, il re di Lanka. Lotte per il trono, tradimenti, esili, assassinî politici, racconti metafisici e storie spruzzate di magia sono il condimento del Ramayana, poema che conta circa 24.000 strofe che si sgranano in sette libri.

Gli avvenimenti di questa gigantesca saga epica, almeno per il tema centrale, sono stati tramandati per secoli dalla trasmissione orale dei bardi. Nelle regge, dentro le case, sulle piazze. E, nel corso dei lunghi anni, mille varianti secondarie si sono aggi[illegible] al racconto principale. Variazioni sul tema che oggi rappresentano una ghiotta documentazione per chi vuole conoscere un po' di India attraverso i suoi testi letterari e, in un certo [illegible] sacri.

Per informazioni telefonare allo 011/546.564. [ed. ball.]

Recital della De Vita allo Juvarra

E' ritornata Raffaella per cantare solo «poesie» stavolta niente Brecht

Niente Brecht, questa volta. [illegible] nuovo recital, Raffaella De Vita ha preferito un eterogeneo «pastiche» poetico. Lo spettacolo, intitolato «Po(e)t-pourri», è in scena allo Juvarra (via Juvarra 25, ore 21), sino al 18 aprile.

In programma, un repertorio canoro insolito: il [illegible] di una ventina di testi poetici di diverse epoche e autori, che furono musicati per lo più da «autorità» del pentagramma. In altri casi, la partitura musicale è [illegible] redatta, per l'occasione, dal cantautore Fausto Amodei, [illegible] ha contribuito pure alle traduzioni. La carrellata, affrontata dalla De Vita con la consueta potenza vocale, è varia nei toni e nelle tematiche.

Si comincia con «La rosa di Brughiera» e [illegible] «Il re di Thule», firmate Goethe e Schubert. Segue «Marchesa», amarognola ballata sul tempo che passa e «fa brutte cose» (di Corneille e Tristan Bernard, musiche di Brassens). Poi, due perle: la prima, di Hugo, è «La leggenda della suora»: sarcastica «riflessione» sull'avventura di doña [illegible] del Flor, innamorata di un bandito «volgare anzichenò». L'altra è «Manifesto [illegible]», di Aragon-Ferré, rievocazione struggente del sacrificio partigiano in Francia. Le [illegible] è protagonista pure di «Il dormiente nella valle», deli[illegible] ritratto goethiano di un soldato morto, con «la nuca im[illegible] in [illegible] e petali blu».

[illegible] De Vita

Temi di impegno anche per le canzoni di «Grunny Grunt» e di «Grunny Grawl» che Amodei ha tratto da Brendan Behan. Toni più soffusi, specialmente nelle canzoni d'argomento amoroso, come «Sotto il pont Mirabeau», di Apollinaire, «L'altra riva» (firmato Colette) e «Quando dormi [illegible] di Sagan-Auric. Non mancano le punte violente con la céliniana «Regolamento di conti» e con «Uccelli di passo» di Brassens su testi di Richepin. Ad all[illegible] il repertorio, c'è pure un divertissement verbal-musicale: «La chiocciola» del Giusti. Sulla [illegible] ad accompagnare la De Vita [illegible] Aldo Rindone al pianoforte e Loris Bertot al contrabbasso.

Silvia Francia

NOTTE [illegible] — a cura di Gabriele Ferraris

Blues, rock, folk

La Blues Gang di Dario Lombardo è [illegible] «Divina Commedia» (via S. Donato 47).

Per il rock, concerto-top all'«Amadeus» di Avigliana (corso Torino 110) con gli ottimi Yo Yo Mundi. Al «Bulldog» di via Priocca 27 [illegible] Le Trombe di Falloppio. Alla «Pioletta» (corso Francia 185) i Tecnica Zero; al «Due Buoi Rossi» di Settimo (via S. Francesco [illegible]) i Rockalscoque. Al «Musicarisma» di Pancalieri (via S. Nicolao 17) i demenziali Gnugnu.

Si balla all'italiana al «Big» (corso Brescia 28) con i dischi di Marco Testa e gli interventi [illegible] duo Lamberti-Borotti.

I danzatori Il Vento dell'Africa al «Quartiere Latino» (via Principessa Clotilde 82).

Alla «Cicala» di Fiano c'è il gruppo folk Celtique. Musica latina alla «Fazenda» di Monasterolo con Elena Y Duo Indio.

Inizio per tutti alle 22.

Al Teatro San Lorenzo di Giaveno (ore 21) [illegible] dell'Ensemble Doppio Bordone.

Sempre Peggio

Hanno modificato il nome: non più Peggio Punx, bensì Peggio. Peggio e basta. [illegible] non hanno rinunciato alla violenza dell'hardcore punk, arricchita ora da influssi funky. Stasera gli alessandrini Peggio presentano in concerto il loro disco «Alterazione [illegible] struttura» e «Hiroshima mon Amour», via Belfiore 24, ore 22. Gratuito.

Stompers & jazz

Stasera al «Caffè Leri» (corso Vittorio 64) [illegible] ad esibirsi per la «Jazz Preservation Hall» i genovesi New Orleans Stompers. Jazz al «Capolinea n. 8» (via delle Maddalene 42 bis) con il quintetto del sassofonista Claudio Chiara. [illegible] altro valido sassofonista, Fulvio Albano, è ospite del trio Abate al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 345). Al «Paggio di Coppe» di Signols (via San Sisto 75) jazz con Philippe Rosadin; funky alle «Contea» (corso Sella 132) con i Free Lance; latin jazz al «Portes» (via Montebello 21) con i [illegible] Bossa [illegible] e a «Sono una donna» (via F.lli Carle 41) con il duo Russo-Papa.

Tutti alle 22.

Rinviato a maggio il concerto di Ellen Christi e Claudio Lodati [illegible] scala» di Ivrea.

Prossimi concerti

Dopo Mia Martini, stasera, il Colosseo ospiterà Marco Carena il 24 aprile e la Mannoia il 4 maggio. Sempre il 4 maggio, al Palasport si [illegible] i Gipsy King, e il 12 B.B. King.

MANGIAR BENE — a cura di Edoardo Ballone

Un posto in auge

Nella pizzeria tra un calzone e la «fiorita»

Camillo Maugieri arriva da Agerola, cittadina nota in Campania perché un tempo forniva la mozzarella fresca ai napoletani. Quasi un segno del destino per questo signore che oggi offre mozzarelle ai torinesi, ma sulle pizze (e il formaggio non è più quello di Agerola). «Il [illegible] è una delle pizzerie più frequentate della città, e senz'altro una delle più quotate. Una ventina sono le pizze che un efficiente servizio riesce sveltamente a smaltire; ma è possibile anche [illegible] completo «service» di ristorante a un prezzo alquanto contenuto. [illegible] restiamo nel settore della pizza che è quello che più caratterizza il locale. A 14 mila si può provare la «sorpresa» che, come dice la parola stessa, ha ingredienti misteriosi (o almeno piace dire così a Maugieri e il cliente fa [illegible] crederci in una sorta di intrigante giochetto). Meno misterioso è il «calzone del pizzaiolo», morbida pasta cotta al forno che contiene formaggio, uovo, prosciutto,

carciofini, olive: ha un suo particolare pubblico di estimatori.

Marasso e Lo Palco sono i due chef del ristorante: [illegible] fieri per la loro «fiorita di mare». Provatela.

Corso XI Febbraio [illegible]
La pizza «sorpresa»
Anche ristorante
Sulle 50-60 mila con vino
Chiuso lunedì
Tel. 011/521.62.82

Sei artisti espongono all'«Uovo di Struzzo»

Quando l'artificio è anche tecnologia

[illegible] scegliere il [illegible] all'introduzione destinata ad accompagnare la mostra dell'«Uovo di Struzzo» (via Mazzini 34, sino al 30 aprile) - con lavori di Gianni Caruso, Giancarlo Fasoli, [illegible] Giordani e Lucia Caldara, Pietro Mussini, Luciano Nicolini - Franco Torriani s'è deciso per Amore & Psiche. Crediamo, però, che [illegible] potuto optare anche per «Natura & Artificio» e per «Arte & Tecnologia».

Il fatto è che l'avvento della fotografia ha consentito non soltanto di sollevare le tecniche incisorie dall'impegno riproduzionistico cui prima erano state adibite, ma anche di arricchire la dotazione strumentale a disposizione dell'artista, cui si sono poi offerti, quasi per favorire un [illegible] del linguaggio visivo, pure cinema e televisione; ultimo (almeno per ora) il settore dell'arte computerizzata.

E la pittura a olio, come bronzi e terrecotte, in una sorta di equazione ad hoc, sembrano [illegible] ora ai nuovi mezzi come l'aeroplano a [illegible] all'ultima generazione di jet.

La dilatazione del concetto raggiunge da un lato la «profezia di una società estetica» quale venne analizzata da Filiberto Menna; dall'altro, secondo Edoardo Stradella, chiarisce l'endiadi: «Amore», [illegible] principio ed essenza grezza, e «Psiche»-ordinatrice: un connubio, alla maniera di Pareyson, «formativo»: tratto, cioè, dalla coniugazione di forma e materia.

Caruso recupera così il mito greco d'un «Apollo citaredo» in una proiezione concettuale che s'invera in una pittura murale. Acciaio e marmo bastano a Fasoli, per instaurare delle pre[illegible] inter-attive.

Abbiamo poi le pulsanti valenze estetiche video-sonore di Mussini, e, in [illegible] immaginari» di Giordani e Caldara, la chiave di lettura d'un circuito che si chiude tra fotografia ed elaboratore.

Nicolini opera infine sullo schermo televisivo, innescandovi [illegible] zapping su vari canali». [an. dra.]

Cinema gay

Niente baci al festival del Massimo

Il Festival Cinegay propone oggi, al Massimo in Sala 1, alle 18,45, fuori concorso «North of vortex» di Constantine Giannaris, alle 20,30 il [illegible]etraggio «Cream Sooda» di Jaqui Gabbe e Nicky Edmonds, cui farà seguito alle 21 «Glasses Beak» di Justine Buchanan. Alle 21,20 «A prayer before brith» di Jacqui [illegible]worth. Alle 21,45 per gli eventi speciali «J'embrasse pas» (Niente baci sulla bocca) di André Téchiné. Alle 23,45 «Vaudeville» di [illegible] Sachs.

In Sala 2 per «Omaggio a Genet», alle 17,30 «Prologue» di Robin Spry, alle 20 «Un chant d'amour» di Jean Genet, alle 20,30 «Giubbiab (Kiss of fire)» di Robert Daréne. Alle 22,15 per il concorso documenti «Stand on yout man». Quindi «Sex and the Sandinistas» (Sesso e sandinisti) di Lucinda Broadbent. Chiude la serata «The battle of Tuntenahuas».

In occasione del festival la società [illegible] ha [illegible] «Gay to gay», un simbolo d'oro in versione medaglietta e distintivo gay. [r. m.]

GLI [illegible]

Anti Swatch

Stasera, [illegible] mezzanotte, il deejay Master Bubi farà un happening [illegible] distruzione di orologi Swatch acquistati regolarmente a prezzo di listino. All'Azimut di via Modena 55/a.

[illegible] in Mongolia

Questa sera al ristorante «La giunca», in corso Moncalieri 29, gli ex allievi del corso di lingua e cultura mongola organizzano una cena caratterizzata dalla «Marmitta mongola», specialità orientale. Costa 28 mila lire con bevande incluse. E' [illegible] prenotare allo 011/660.47.70.

Psicoterapia

Domani, con inizio alle 10, seminario dal titolo «La psicoterapia forense» con intervento di Estela Welldon, dell'Università di Londra. L'incontro si svolge alla Fondazione Colon[illegible] di corso Re Umberto 102.

Ecologia

Domani dalle 9 alle 19,30 al Centro Congressi della Camera di Commercio, in via San Francesco da Paola 24, convegno «Per un governo mondiale dell'emergenza ecologica: l'agenzia mondiale per l'ambiente e la tassa mondiale sul carbonico». Fra i partecipanti, Carlo Ripa di Meana, Giorgio Ruffolo, Adelaide Aglietta. Organizzano il Movimento Federalista Europeo e il World Federalist Movement.

Miss Liceo

Domani alle 21, al Network Club, in via Pomba, finale del concorso «Miss Liceo 92» con la partecipazione delle studentesse di tutti i licei torinesi. Primo premio, un viaggio negli Stati Uniti.

Inaugurazione

Alle 21 al Joint Club, in via Roma 101, inaugurazione della mostra di [illegible] Costa, che verrà presentata da Silvana Nota. Sino al 28 aprile.

Medicina

Alle 21 all'Accademia di Medicina, in via Po 18, conferenze sui temi: «Connessioni interemisferiche tra aree visive: sviluppo post-natale [illegible] cellule di origine» e «Invecchiamento ed arteriosclerosi». Relatori Alessandro Vercelli, Guido Filogamo e Fabrizio Fabris.

[illegible]

[illegible] 16,30 al [illegible] Juvarra, in via Juvarra 15, il liceo classico Giusti organizza l'incontro «Un'idea di Decadentismo». Interviene Valeria Ramacciotti.

[illegible]

Alle 17 alla Libreria Campus, in via Urbano Rattazzi 4, Giorgio Girard e Jean Pierre Klotz parleranno su «La sessualità in psicoanalisi». L'incontro è organizzato dal gruppo italiano della Scuola Europea di Psicoanalisi.

[illegible]

Oggi e [illegible] 9, nella Sala riunioni della piscina dello Stadio Comunale, si tiene il corso regionale di formazione per la gestione delle piscine. Fra i temi: criteri di progettazione e manutenzione, gli impianti tecnici, la conduzione. Informazioni allo 011/56.22.745.

Funky-jazz

Domani [illegible] 12,30 alle 18 e domenica, dalle 11 alle 18,30 allo Studio Danceworks, in via Pietro Giuria 30 bis, stage di funky-jazz con il coreografo e ballerino americano Bill Goodson. Per partecipare telefonare allo 011/66.99.128.

Acquerelli

S'inaugura alle 18 al Circolo Ufficiali, in [illegible] Vinzaglio 6, la mostra «Acquerelli» di Roberto Andreoli. Proseguirà [illegible] al 15 aprile, nei giorni feriali dalle 10,30 alle 14 e dalle 16 alle 20, in quelli festivi con orario continuato.

Piccolo [illegible]

Alle 20,45 al Piccolo Regio, in piazza Castello 215, per il ciclo «Veniamoci in-contro», dibattito «Noi, i nostri figli e il futuro di entrambi». Partecipano Al[illegible] Pep[illegible] Giuseppe Andreis, Gianni Garena e Luigi Guiglia.

SERVIZI

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri
Pronto intervento 112
Sede centrale 55.191
Polizia
Pronto intervento 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 55.401
pronto intervento 54.16.53
Corpo Forestale
Incendi bosc. 1678/07.091
Autoambulanze
Piemonte Soccorso 118

SALUTE
Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.510
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.78 - 54.90.50
Cessat 788.811 - 752.655
Centro antiveleni, c. Polonia 14 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 89, dalle 20 alle 23
[illegible] ostetrica permanente, S. Anna, 63981; Maria Vittoria, 55.421, Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 24.82.569
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.95

INFERMIERI
Aaleb 54.04.89
Adir 959.93.21
Ai 619.18.20
Aldeasore 83.01.55
Antida 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aldai 50.23.95 - 69.52.85
Ausilio 44.11.40
Area 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04.
Croce bianca 83.19.02
Studio infermieri professionali Bro 248.41.52
Piccola serve dei malati poveri 53.62.57-850.52.71
Stedo, domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.65.27

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vittorio 66, 538.271
p. Massaua 1, 793.306
via Nizza 65, 669.9269

SOLIDARIETA'
Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 38.53.131
Stranieri centro accoglienza Caritas, 53.39.82.
La Tenda (Accoglienza stranieri), tel. 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.55.50
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Aplce (malati epilessia) 31.80.823
Asspece (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Movimento consumatori 431.00.18

MUNICIPIO
Municipio [illegible]
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 439.01.65
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto. 650.2713
Protez. animali 812.28.94; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.48-660.40.25
v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI
Caselle, inf.: 57.[illegible] - 57.78.362 (dalle 6 alle 24).
Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55 51.27.80
Percorribilità strade 194

TABACCHI
Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. [illegible] 5; v. Fio[illegible] 23; c. Ferrucci 36; v. [illegible] 193; v. Napione 31; p. Derna 226/c

[illegible]
Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. G. Cesare 220, c. [illegible] 222, [illegible] str. Altessano 150; Esso, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; Agip, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. G. Cesare 276. Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE
P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Emanuele - v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15.

TEATRI

AUDITORIUM RAI - Accademia [illegible] «Stefano Tempia». Lunedì 13 aprile alle ore 21,15 per la stagione 1991/1992 il Coro e l'Orchestra della Stefano Tempia [illegible] direttore Alberto Peyretti, [illegible] del [illegible] Michele Frezza, eseguiranno lo **Stabat Mater** di Traetta e lo **Stabat Mater** di Rossini. Solisti [illegible] Matzu[illegible], Yoshio Tenaka, Gianfranco Pastine, Carlo De Bortoli. Biglietto unico L. 15.000.

AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO - Stagione di Primavera 1992: 15 Concerti dal 17 aprile al 19 giugno. Vendita abbonamenti. Conferma abbonamenti dall'1 al 6 aprile. Nuovi abbonamenti dal 7 all'11 aprile presso la Rai sede Regionale per il Piemonte, Via G. Verdi 16: dalle 10,30 alle 13,30 e dalle 15 alle 17,30. Per inf. Rai - via Verdi 16 - Torino, tel. 011/810.4650-810.4961.

CARIGNANO: Scolastica ore 15,30 Il Teatro Stabile di Torino presenta Donna di dolori di Patrizia Valduga con Franca Nuti a cura di Luca Ronconi. Spettacolo fuori abbonamento. Biglietteria via Roma 49 (orario 9/18 lunedì riposo). Per inf. tel. 011 53.9707 int. 230. Repliche 13 aprile ore 20,45.

RITROVI

AL BAGATELLE DISCOTECA: serata per adulti, volumi moderati, musica di tutti i generi. L. 13.000.

AMERICA [illegible] (via Frejus 27, tel. 447.71.71): [illegible] 21,30 I Latin Prestige.

ARLECCHINO: [illegible] 21 Franco Orsini [illegible] grande festa del venerdì... cocktail... piano bar.

BOROTALCO DANZE (via Cuneo 10, Nichelino, tel. 608.1056): ore 21 gran défilé di moda. Orch. Gino Romeo. Ingresso libero.

CLUB [illegible] ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Rocky ed i suoi solisti (valida tessera «a passo di danza»).

CLUB 84: questa sera ore 21 «festa della donna» con Rocky e i suoi Solisti e il M. Corona.

DANZE SMERALDO (Chivasso): sabato orchestra Leonco Gianferrari.

DU PARC (tel. 521.5275): ore 21 orch. I Delfini

[illegible] **CLUB DANZE** (via Genova 268/b, tel. 605.0817): «Il vero liscio [illegible] balla da noi». Orch. Il Magico Accordo.

FRENZY DANCING Ivrea (tel. 0125 230.084): [illegible] liscio orch. Campanini.

LA LUCCIOLA ([illegible] 206): ore 15 discoliscio. Ingresso libero con Armando. Ore 21 liscio con orchestra.

K 11 (tel. 0124/517.162, Valperga): domani sera orchestra Vito Valente.

TEATRO CARIGNANO
ore 15,30
il TEATRO STABILE TORINO
presenta
DONNA DI DOLORI
di **Patrizia VALDUGA**
con **Franca NUTI**
a cura di **Luca RONCONI**
SPETTACOLO FUORI ABBONAMENTO
Biglietteria T.S.T., via Roma 49 (orario 9/18, lunedì riposo). Per informazioni tel. 011/53.97.07 int. 230.

LE [illegible] ore 21 di tutto un po'... [illegible] più.

[illegible] **GARDEN** (tel. 660.3443, strada Valsalice 4/A): [illegible] 15,30 da noi «a passo di danza». Ore 21 la serata che si distingue con fiori, party, e giochi. Orch. Mike e i Simpatici.

SERENELLA DANZE (corso Francia 110, Cascina Vica, tel. 959.62.67): ore 15 Di[illegible] ing. libero. Ore [illegible] Paolo dei [illegible].

TANGO [illegible] **DANZE:** il venerdì elegante ore 21.

[illegible] **HOTEL** [illegible] - Ristorante Rubino - Borgaro. Cena con musica e piacevoli serate con Maestro Renzo Gallino. Ven. Sab.

DA ROBY: ore 21 cena con orchestra. Tel. 011.337.965 - 335.2803.

DA ROBY: Feste personalizzate.

IL PAPARAZZO - Ristorante - Piano Bar - Cabaret (tel. 830.833 - 878.925).

INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-19. Tel. 696.5383 - 674.084.

LA LUCCIOLA - Ristorante di Brandizzo: domani sera cena con ballo e cabaret. [illegible] 011 913.9113.

LA PINETA - Ristorante Brandizzo: domani sera [illegible] con ballo. Tel. 913.9084.

MACUMBA PINEROLO - Ristorante - Pizzeria - Sala danze. Tel. (0121) 74.115.

S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Fiera's Trio - c. Albertina.

TRILUSSA: pren. t. 562.4496-436.1460.

WHISKY NOTTE EXTRA (via Gallo ang. corso Vittorio, tel. 687.553): tutte le sere ore 22 discoteca.

GALLERIE [illegible] MUSEI

ALBERTO PEOLA (Rocca 29): R. Savinio.

ARTE ANTICA (L') (via Volta 9, Torino, tel. 549.041): orario 10/12,30-16/19,30 Hiroshige Notturni Silografie a colori, cat. n. 186.

ARTE CLUB (via [illegible] Rocca 39, tel. 836.331): Elsa De Agostini.

ARX (via Bertola 31): Paolo Valle.

ATELIER MARCONI (c. Marconi 4, t. 650.4109): W. Burroughs (Shotgun, dipinti e altro) (16-20).

CENTRO ARTE - LA [illegible] (c.so Francia 268 - Torino, tel. 779.2147): Aligi Sassu verso gli 80 anni.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9, tel. 839.6820): Mo[illegible] «Torino 60-70» Gorza Surbone De Alexandris. Org. da Provincia di Torino - Ass. Cultura. Sino al 30 aprile dalle ore 11 [illegible]. Chiuso il lunedì.

GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24, tel. 532.862): dipinti dell'800.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo via Cavour 17/a, Torino, tel. 562.4209. Dal lunedì al venerdì or.: 15,30/19,30; sabato or.: 10/12,30 - 15,30/19,30.

IPOGEA: R. Massaglia, C. Tamburelli, E. Viarengo Miniotti, M. L. Vigant. Corso Matteotti 13, Torino. Orario 16/19,30.

L'ARIETE (via Savo 4, tel. 632.075): Maestri '800-'900.

LA LANTERNA DI MONCALIERI (v. S. Croce 7/c. Tel. 640.8294): Pittori Uorsini.

[illegible] **SALETTA** (C.so Montegrappa 51, tel. 740.738): Leonardo Stroppa.

SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della Giunta, piazza Castello 165): mostra di Maria Antonietta Salazar. [illegible] 15 aprile [illegible]. Orario feriale 10-18, festivi chiuso. Ingresso libero.

SPAZI D'ESSENZA CONTEMPORANEA (via Carcenasco 1, tel. 616.125): Antonio Carpora - opere 1972-1992.

STORELLO: (v. del Pino 54, Pinerolo, [illegible] 0121 76 235): oggi Antonio Carena.

[illegible] ONE [illegible]
GALLERIE ARTE MODERNA

[illegible] Angelo Distefano.

[illegible] Cesare Ghedozzi.

BIASUTTI: (via Juvarra 18 - tel. 540.993) autori secondo '900. Or. 15,30-19,30.

DAVICO: [illegible] Bertello, inaugurazione ore 18.

FOGLIATO: [illegible] piemontese.

LA BUSSOLA (via Po 9, tel. 839.6834): Alinari, Fissore, Kaizo, Stefanoni.

LA GIOSTRA (Asti): Edmondo Maneglia.

LE IMMAGINI: Artisti Italiani.

MICRO' (piazza Vittorio 10): O. Gagliardi.

NARCISO (piazza Carlo Felice 18): Giovanni Guariotti «racconto di figure».

PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 543.393): Andrea Gennari «Notti d'estate» e pittori della scuola di Sanpietroburgo.

CINEMA E TEATRI

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 858.521. Or. 16,30/19,40/22,10. Ing. 10.000; rid. 6000
[illegible] - Capitan [illegible] — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 858.521. Or. pom. 16,30 ser. 20,30
VEDI TEATRI

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.885. Or.: 20,30/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
[illegible] il giorno [illegible] t'ho [illegible] — di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si in[illegible]. 1h 44

Ambrosio — c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
CHIUSO PER LAVORI

Ambrosio P. — c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ing. 10.000/rid. 7000
Mediterraneo — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. [illegible], G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38'. Vincitore Oscar '91 Comm. dramm.

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 587.190. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
L'amante — di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' Drammatico

Capitol — v. San Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 16,10 18,20/20,30/22,40. Ing. 10.000; rid. 7000
Scacco [illegible] — di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' Thriller

Centrale — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000; Agis 6000
Racconto d'inverno — di E. Rohmer, con C. Very, F. Van Der Driesse, H. Furich, M. Voletti (Francia '91) — Amanti per un'estate, separati dal caso, due giovani continuano a cercarsi. A distanza di anni il fato li fa ricongiungere. N.V. 1h 51'

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 16 16,55/18,50/20,45/22,40. Ing. 10.000; rid. 7000
Così fan tutte — di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37'

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: [illegible] 18/20,15/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Tacchi a spillo — di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. [illegible], [illegible] Bosè — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' Thriller

Cristallo — v. Gotto 5, Tel. 650.7100. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Il silenzio degli innocenti — di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si [illegible] di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 Thriller

Doria — v. Gramsci 9, Tel. 542.422. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Tacchi a spillo — di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. [illegible], M. Bosè — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito [illegible] madre. N. V. 1h 55' Thriller

Eliseo Grande — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 14,30 17,15/19,45/22,30. Ing. 10.000; rid. 6000
Hook - Capitan Uncino — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

Eliseo Blu — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or. pom. 16; ser. 21,15. Ing. 10.000; rid. [illegible]
JFK - Un caso ancora aperto — di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N. V. 3h 8' Drammatico

Eliseo Rosso — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ing. 10.000; rid. 6000
Ombre e nebbia — di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41'

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 871.642. Or.: [illegible] 16,50/18,45/20,40/22,35. Ing. 10.000; rid. 7000
Mutande pazze — di R. D'Agostino, con M. Guerritore, E. Grimaldi, S. Vessano (Italia '92) — Pazzie della tv dietro le quinte. Un esercito di aspiranti show-girl usa tutti i mezzi per sfondare, anche il sesso e il sofà dei produttori N. V. 1h 41'

Erba — c. Moncalieri 241, Tel. 696.5547. Or.: 20,30/22,30. Ing. 10.000; rid. [illegible]
Ombre e nebbia — di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città [illegible] nome un piccolo impiegato pavido è [illegible] per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' Commedia

Etoile — (Ex Torino) v. S. Buozzi, Tel. 530.303. Or.: 15,30 17,50/20,15/22,40. Ing. 10.000; rid. 7000
Vite sospese — di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, [illegible]no, il nazismo, gli ebrei da salvare. N. V. 2h 12' Thriller

Faro — v. Po 30, Tel. 83.22.14. Ap.: 20,20. Film: 20,30/22,30. Ing. 7000
Freejack - In fuga [illegible] futuro — di G. Murphy, con Emilio Estevez, Mick Jagger, Anthony Hopkins (Usa '91) — Mick Jagger sempre più demoniaco: fa il cacciatore di uomini al servizio di una multinazionale del prossimo millennio. N.V. [illegible] Fantathriller

[illegible] — c. Trapani 57, Tel. 385.2057. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Mediterraneo — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 Com. dram.

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 521.4316. Or.: [illegible] 18,30/20,00/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
L'ultimo boyscout — di Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans (Usa '91) — Un investigatore privato viene assoldato per proteggere la fidanzata di un giocatore di football, radiato per gioco d'azzardo. Ma le cose si complicano. N. V. 1h 45' Commedia

King Kong — v. Po 21 - T. 839.7502. Or.: 16/18,50/19,40/20,30 22,30 Agis 5000 ult. spett. Ing. 10.000; Agis 6000
Delicatessen — di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91) — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti sono gli [illegible] inquilini di un fatiscente casaggiato N. V. 1h 37' Grottesco

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Ju dou — di Z. Yimou, con G. Li, L. B. Tian (Cina-Giappone '90) — Una ragazza stringe un patto d'amore e morte con il garzone del marito, vecchio e padrone. Un'altra miniatura femminile [illegible] regista di «Lanterne Rosse». 1h 25' Dramm.

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Analisi finale — di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' Thriller

Nazionale 1 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15,45 18/20.15/22,30. Ing. [illegible] rid. 6000
Il silenzio degli innocenti — di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. [illegible] (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 Thriller

[illegible] 2 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 14,45 17,15/19,50/22,30. Ing. 10.000; rid. 6000
Hook - Capitan Uncino — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino [illegible] V. 2h 23' Avv.

[illegible] — v. Venaria 6, Tel. 749.2382. Or.: 20,10/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Doppio inganno — di Damian Harris con Goldie Hawn e John Heard (Usa '92) — Una restauratrice di successo vede la sua vita sconvolta dopo la morte del marito avvenuta in [illegible], N. V. 1h 49'

Olimpia 1 — v. Arsenale 21, Tel. 53.24.48. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Il principe [illegible] — di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, N. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N. V. 2h 10' Commedia

Olimpia 2 — v. Arsenale 21, Tel. 532.448. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
La tenera canaglia — di John Hughes, con J. Belushi, K. Lynch, A. Porter (Usa '92) — Un'avvocatessa in carriera scopre i veri valori della vita. La mettono sulla giusta strada un barbone e una bambinetta vivacissima. N. V. 1h 45'

Reposi — v. [illegible] 15, Tel. 531.400. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ing. 1[illegible]
Cape Fear - Il promontorio della paura — di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V. M. 14 2h 8' Thriller

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145. Or.: 16,20/19,45/22,15. Ing. 10.000; rid. 6000
Hook - Capitan Uncino — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

Selene — c. Belgio 53, Tel. 874.171. Or.: 20,30/22,30. Ing. 9000; rid. 7000
Prova schiacciante — di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' Thriller

Studio Ritz — v. Acqui 2, Tel. 819.0150. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000; Agis [illegible]
Toto le [illegible] — di Jaco Van Dormael, con M. Bouquet, M. Perrier, J. De Backer (Belgio '91) — Scambiati nella culla, due uomini continuano a scambiarsi destino, amore e fortuna per tutta la vita N. V. 1h 31'

Vittoria — v. Roma 356, Tel. 562.1789. Or.: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,35. Ing. 10.000; rid. 7000
Beethoven — di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 28' Commedia

Zeta — v. Colleasca [illegible], Tel. 749.2907. Or.: 20,30/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Tutte le mattine del mondo — di Alain Corneau con J. P. Marielle, G. Depardieu (Francia '92) — La storia di Sainte Colombe, maestro di viola da gamba nella Francia di Luigi XIV, e del suo allievo che diventerà famoso. N. V. 1h 47' Storico

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A, Tel. 317.6257 — Vedi teatri. Sabato e domenica: Urga Territorio d'amore.

Araldo — v. Chiomonte 3

Cuore — v. Nizza 56 — **Paura d'amare** con Al Pacino, Michelle Pfeiffer, ore 19,30-22,15.

Drive In — v. Sansovino ang. v. [illegible], Tel. 226.53.19 — OGGI RIPOSO

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — VEDI TEATRI

Lantari — c. G. Cesare 80, Tel. 284.134 — Domani: **Marcellino pane e vino** di L. Comencini. Col. Or.: 14,50; 16,30; 18,15; 20; 21,40.

Massaia Borgbiere — v. C. Massaia 104 — RIPOSO. VEDI TEATRI

Massaua — p. Massaua 9, Tel. 796.803 — OGGI RIPOSO

Valdocco — v. Salerno 12, Tel. 522.42.70 — Oggi chiuso. Domenica: **Balla coi lupi**, di e con Kevin Costner, spett. unico ore 21.

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151 — Ore 20 **L'italiana in Algeri** di G. Rossini (turno E in abbonamento). Direttore Bruno Campanella. Regia di Pierluigi Pizzi. Orchestra e coro del Teatro Regio. M° del coro Massimo Peiretti. Biglietteria (ore 13/16,30 e 19,30/20,30) tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151 — Ore 10,30 Balletto per le scuole, compagnia di balletto del [illegible] Regio, coreogr. T. Rigano e R. Castello. Ore 20,45 «Progetto famiglia» (3ª parte) **Nel i mostri figli [illegible]ra di entrambi**, ing. libero. Inf. tel. 8815.353/209/210.

TEATRI

Adua — c. G. Cesare 67, Tel. 248.2276/7871 — Ore 20,45: Arca Azzurra Teatro in Emma - **Il ridicolo della vita**. Scritto e diretto da Ugo Chiti. Prevendita Teatro Adua ore 15,30-19. Tel. 248.2276. Vietato 18.

Alfa Teatro — v. Casalborgone 16/1, Tel. 819.3529 — Stasera ore 21, dom. ore 16 il laboratorio della danza presenta **Café Chantant**, regia Anita Cedroni, coreog. A. Cedroni, E. Bodi, S. Toffoli. Inf. [illegible] 819.3529.

Alfieri — p. Solferino 4, Tel. 562.3800 — Ore 20,45 T. Carcano Comp. Lavia presenta **[illegible] Montesano in L'uomo, la bestia e la virtù** di Pirandello. Regia di G. Lavia con L. Marinoni e P. Biondi. Stag. in abb. T.S.T. Bigl. via Roma 49, or. 9/18 (lun. rip.) e T. Alfieri p. Solferino 2 or. 9/12-16/19. Ap. tutti i gior. Tel. 557.62.46-544.562. Ultimi 3 giorni.

[illegible] — v. [illegible] 3, Tel. 331.764 — **Teatro dell'Angolo** — Stasera ore 21,15 il Théâtre de Galafronie (Bruxelles) presenta **Cactus** con Bernard e Matthiew Chemin. Inf. e pren. ore 16 cassa teatro.

Auditorium Rai — piazza Rossaro, Tel. 880.74.961 — [illegible] G. Verdi. Concerto [illegible] nell'ora. Corale univers. di Torino - corale univers. di Bucarest sabato 11 aprile ore 21. Prezzo L. 25.000 (rid. 20.000). Inf. e pren. tel. 770.88.55.

Carignano — p. Carignano 6, Tel. 53.79.88 — Ore 20,45 il T.S.T. presenta **Riunione di famiglia**, di Thomas Stearns Eliot. Regia di G. Marini, con P. Bacci, M. De Francovich, A. M. Gherardi. Stagione in abb. T.S.T. Bigl. via Roma 49 or. 9/18. Lunedì riposo. Per inf. tel. 557.6248-54.45.62. Repliche fino a domenica 26 aprile.

Colosseo — v. M. Cristina 73, Tel. [illegible] — Questa sera ore 21 concerto di Mia Martini, continua la prev. per gli spettacoli 24/4 ore 21 Marco Carena, 28/4 ore 21 Giorgio Faletti, 4/5 ore 21 Fiorella Mannoia, 29/5 ore 21 Luca Barbarossa. Prev. cassa teatro ore 10/13 - 15/19, tel. 66.98.034-65.05.195.

Erba — c. Moncalieri [illegible] Torino, Tel. 696.5547 — Ore 21 Comp. Torino Spett. presenta **Le menzogne [illegible] notte** di G. Bufalino. Regia G. Angione. Bigl. fer. ore 9/13, fest. 15/22. Prenot. scolastiche tel. 696.5547 - 669.0689. Ultimi 3 giorni.

Cabaret Voltaire — via Cavour 7, Tel. 541.438 — **Utopia americana** — Si prenota per **Hot water - The Burning Building**. Regia di R. Grooms. Scenografia dell'Accademia Belle Arti di Torino. Dall'11 al 15/4 ore 21. Inf. e pren. 531.700 - 541.438.

Garybaldi Teatro — v. Garibaldi 4, Settimo Torinese, Tel. 8011.746 — Nell'ambito di **Divisa** sono aperte le iscrizioni al seminario pratico tenuto da H. Cixous, scrittrice e drammaturga del Théâtre du Soleil, che si terrà il 27 aprile dalle 10,30 alle 13 e dalle 14,30 alle 17 sul tema «La scuola dei Sogni». Per inf. tel. 801.1746.

Gianduja — Museo della [illegible], v. S. Teresa 5, Tel. 530.238 — C.S.D. Bergamasco & Alasjarvi presenta Comp. Teatro Alfred Jarry di Napoli in **Isle e Ada al bar di Edo [illegible]**. Letterale. Inizio spett. ore 21. Inf. e pren. C.S.D. Tel. 636.600 - 839.5853. Ultima replica.

Juvarra — v. Juvarra 15, Tel. 562.3705 — Ore 16,30 per Sapori Un'idea di [illegible], dibattito con la Dott.ssa Valeria Ramacciotti. Ore 21 Raffaella De Vita in **Po (e) T-Fourri** di Fausto Amodei. Aldo Rindone, pianoforte; Loris Bertot, contrabbasso; Mauro Fartaglia, luci e fonica. Ingr. 18.000-15.000

Teatro [illegible] — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — **Cantares** di Manuel Machado con Tomas De Los Reyes. «Il flamenco e la chitarra raccontano la poesia della Spagna» ore 21.

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro, Via P. Sarpi 111/a, Tel. 317.6257 — **La bella stagione** — Si prenota per lo spettacolo **L'elogio della pazzia** del Gruppo della Rocca il 16 aprile ore 21. Ingresso unico L. 10.000. Inf. tel. 771.0225 - 741.3127.

Teatro Nuovo — c.so M. d'Azeglio 17, Tel. [illegible], Bus 42/47/67 — Domenica 12/4 ore 16 La Domenica di danza con la scuola di danza jazz diretta da A. Cava - L'Acc. Reg. di Danza del T. Nuovo; la scuola Comunale di Danza di Casale Mont. del T. Nuovo, il Gruppo di Modern Jazz Artmedia diretto da C. Viotti. Inf. e pren. ore 15/18.

Teatro Macario — (Bomboniera) Via S. Teresa 10, Tel. [illegible] — Ore 21,15. A grande richiesta la commedia di Amendola e Corbucci **Che quarantotto... in casa Cialetto** presentata dalla Comp. Stabile Teatro Macario con Giorgio Molino. Reg. di P. Todisco. Prosegue fino al 3 maggio 1992.

Teatro [illegible] — Via C. Massaia 104, Tel. 257.881 — **Il sistema Ribadier** — Commedia brillante di G. Feydeau Gruppo Teatrale Il Gatto in tasca ore 21.

Teatro di Torino — P. Massaua 9, Tel. 795.803, Bus 39/36/62/62b — **Insieme danzando** — IV rassegna delle scuole di danza del Piemonte in collaborazione con l'Assessorato Gioventù. Inf. 473.0189.

Stalker Teatro — v. Tiziano Lanza 31, Grugliasco, Tel. 787.117

Teatro Matteotti — v. Matteotti 1, Moncalieri, Tel. 640.3700 — Il T.S.M. Teatro del Sabato presenta **Il signor di Pourceaugnac** di Molière, commedia/balletto quasi un musical, reg. F. Grosai. Da stasera fino al 10 aprile ore 21. Prenot. e prev. ore 17,30-19,30 c/o teatro. Tel. 640.3700.

[illegible] CULTURALI

C. Cult. Français — v. Pomba 23, Tel. 562.33.13 — Mostra: **Les Combats de Jean Genet**. Orari: apertura 10,30-13,30; 15,30-20.

[illegible] Uno — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15 — Fino a lunedì 13 **Da Sodoma a Hollywood**. 7° festival internazionale di film con tematiche omosessuali.

[illegible] — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15 — Fino a lunedì 13 **Da Sodoma a Hollywood**. 7° festival in[illegible] di film con tematiche omosessuali.

[illegible] Tre — v. Mont[illegible], Tel. 871.048, Tram 15 — Ore 18,30-22,30 **Edoardo II**, di D. Jarman. Ore 16 **L'uomo, la bestia e la virtù** di Steno, con Totò, O. Welles. Il film sarà presentato da Enrico Montesano.

LUCI ROSSE

ALEXANDRIA v. Sacchi 18, tel. 511.293. **Mosca Malibù Gorilla**, con Barbarella, Miss Pomodoro. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. 1ª vis. **La monta n. 3 - Karin e i vizi di Sodoma**, con Karin Schubert. Col V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2356. **Biggi... perversioni al sexy party**, con Jenny Harton, Jurgen, Grill. Col. Viet. 18. Ap. ore 10; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, [illegible]. **Mia moglie il dottore e l'infermiera**, con Veronica Hart, Samantha Fox. Col. V.M. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7974. **Febbre del piacere**, V. Hart, L. Carrol. Col. Viet. 18. Ap. ore 15, Ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, tel. 650.54.70. 1ª vis. **La monta 3 - Karin e i vizi di Sodoma**, con Karin Schubert. Col. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 438.20.92. 1ª vis. **Sexy bizzarre pleasure**, con Vanessa del Rio, Sue Williams. Col. V.M. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 487.765. **Vizi molto brutali**. Col. Viet. 18. Ap. 16; ult. 22,30. Ingr. 6000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 698.3617. **Amori particolari trans**, con Ilona Staller, Peter Nort. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA — CORSO: Riposo
BARDONECCHIA — SABRINA: Atlantis
BUSSOLENO — NARCISO: Riposo
CARMAGNOLA — MARGHERITA: Scacco mortale
CASCINE VICA — DON BOSCO: sabato e domenica: La famiglia Addams
CESANA TORINESE — S. SICARIO: Riposo
CHIERI — MARILYN: Mediterraneo; SPLENDOR: Cape Fear - Il promontorio della paura
CHIVASSO — CINECITTA': Doppio inganno; MODERNO: L'ultimo boy-scout; POLITEAMA: Analisi finale
CIRIE' — NUOVO: Cape Fear - Il promontorio della paura
COLLEGNO — PRINCIPE: Tacchi a spillo; REGINA: Mediterraneo; STAZIONE: Analisi finale; STUDIO LUCE: Scacco mortale
CUORGNE' — MARGHERITA: L'amante; PERONA: Hook capitan Uncino
GIAVENO — CINE TEATRO S. LORENZO: Riposo
GRUGLIASCO — ROMA: Freejack in fuga nel futuro
IVREA — ABCINEMA: Ju Dou; BOARO: Riposo; POLITEAMA: Hook capitan Uncino
MONCALIERI — KING KONG CASTELLO: Hook capitan Uncino
MONTANARO — VITTORIA: Oltre il sesso erotico
NONE — EDEN: Riposo
ORBASSANO — MODERNO: Scacco mortale; SALA COMUNITA': Riposo
PIANEZZA — ORFEO: Riposo
PINEROLO — HOLLYWOOD: Hook - Capitan Uncino; ITALIA: Il principe delle maree; RITZ: Delicatessen
RIVOLI — GIOIELLO: Tacchi a spillo
SAUZE D'OULX — SAYONARA: Paura d'amare
SESTRIERE — FRAITEVE: Riposo
SETTIMO TORINESE — SUCCARIS: Scacco mortale
SUSA — CENISIO: Riposo
TORRE PELLICE — TRENTO: Film Cinema Giovani
VALPERGA — AMBRA: Vite sospese

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — Fiore selvaggio, telenovela
19 — Il richiamo degli abissi, telefilm
19,30 Fiore all'occhiello, varietà
20,30 Tre carte e un truffatore, film
22,30 Fiore all'occhiello, varietà
23,30 Agenzia Rockford, telefilm

Telecupole
19 — Una pianta al giorno, rubrica
19,25 Tg 4
20 — Una donna a Venezia
22,30 Tg 4
22,45 Motori non stop
24 — Tg 4

Videogruppo
19 — Videonotizie
19,30 Hot rod, tutto sui rally
20,30 Sandokan, sceneggiato
22 — Hot rod, replica
23,30 Videonotizie

Telecity
19 — Compagni di scuola, telefilm
19,30 Fantasilandia, telefilm
20,30 Furia gialla, film
22,15 Colpo grosso, quiz
[illegible] L'insegnante, film

Primantenna Supersix
19 — Nino, il mio amico Ninja, cartoni
19,10 Tgg special
20,30 Love story, telefilm
21,30 Jessica Novak, telefilm
22,30 Forza mare

Erreuno Tv
18,55 Tg flash
19 — [illegible]
19,30 Erreuno Tg
20 — Telegiornale
20,30 Centro
21,30 Documentario
22 — Spettacolando
22,30 Tg sera
22,45 Bersaglio notte
23,25 Remake

Quinta Rete
17,30 Agenzia Rockford, telefilm
18,30 Dragnet, telefilm
19 — Attualmente, rotocalco
19,30 Fiore selvaggio, telenovela
20,30 Nel mirino della morte, film

Telebiella
18,45 Marta, telenovela
19,30 Tg Biella
20,15 Lilly la cartomante
21 — Film
22,30 Tg Biella
23 — Telefilm
24 — Tg Biella

Rete 9 Tal
19,45 Pinocchio, cartoni
20,17 Asti racconta, rubrica
20,25 Tg 9
20,57 Il punto donna
21,28 Obiettivo sport
23,20 Asti racconta
23,30 Tg 9
23,55 Sette ali della poesia, rubrica

Tv7 Pathe
18,15 Cuori nella tempesta, telenovela
20 — Mademoiselle Anne, cartone
20,25 Film
23,15 [illegible] rubrica

G.R.P.
19 — G.R.P. Monitor
19,35 Charleston, telefilm
20 — Dal Tribunale di Torino, film
[illegible] La figlia dello sceriffo, film
22 — L'antologia del Cetra, varietà
23,30 G.R.P. Monitor
24 — Justice, telefilm

Rete Canavese
19,30 Canavese
20 — Portami con te, tv
[illegible] — Il volti della vendetta, film
22,45 Canavese
23 — Le auto della settimana
24 — [illegible]

Telesubalpina
19 — Vita della Chiesa: Il confronto '92
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Accanto agli umili, documentario
21 — Filodiretto: Quale maggioranza in Parlamento
23 — Il regionale, notiziario
23,30 Calcio fans, rubrica sportiva

Rete 7 Piemonte
20,30 La leggenda di Henry Ford
22,40 Informa 7
22,50 Notes
23 — Conviene far bene l'amore
24 — Giudice di notte, telefilm

Telestudio
19 — I protagonisti, rubrica
1,30 Film non stop

Videouno
18,45 Videouno notizie
20,30 Film
22 — Videouno notizie
23,15 Side street, telefilm
24 — Lame d'Oriente, telefilm

Tieffe 9
19,15 Giudice di notte, [illegible]
20,10 Tg 9
20,45 Noi dal cuore granata
22 — Tg 9
22,30 Calcio fans

Tele Vox
18,30 Tele Sera
21 — Calcio & Dintorni
22,10 L'amico degli animali
23,10 Gli antichi mestieri
24 — Tele Sera, replica

Sesta Rete
19,15 Chiaro scuro
19,30 Flash Gordon, telefilm
20,30 Malù donna, telenovela
21,30 I cento giorni di Andrea
[illegible] Chiaro scuro
23,30 I forzati del piacere

Teletime
19 — Time notizie
19,50 Calcio fans
20,40 Lo zio d'America, telefilm
21,30 Sceriffo senza stella, film
23 — Time notizie
23,30 Lo zio d'America, telefilm
24 — Mondo cultura, documentari

Quarta Rete
18 — Illusione d'amore, telenovela
19 — Felicità dove sei, telenovela
19,30 Tg 4
20 — Tg 4
22,25 Tg 4 Cronaca
20,30 Basket Play out
21,30 Tentazioni
22 — Calcio 4
23,25 Tg 4 Flash
24 — Dolce notte

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Armeria Reale (tel. 543.889). Mercoledì, ven. e sab.: ore 9-14; mar. e giov.: ore 14,30-19,30. Dom. e lun. chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): [illegible]: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica 9-14; lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, tel. 011/8128114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-[illegible]; [illegible] e dom. 16-19. Ing. gratuito.

Mole [illegible] (v. [illegible] tel. 83.28.74): Mostra «Arslab» [illegible] 28 aprile. orario: da martedì a sabato 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

Museo [illegible] «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia [illegible] tel. 011/677.666). Orario: tutti i giorni, compresi i festivi, 10-18,30 (continuato). Lunedì chiuso.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; domenica 9-13. Chiuso lunedì.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (via Bricherasio 8, telefono 541.557). [illegible] 13,30-18,30. Domenica: 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo Egizio (telefono 537.581): tutti i giorni (compreso domenica) ore 9-14. Lunedì chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra: Piero Manzoni. Sino al 3 maggio. Or.: 10-19. Mostra: Marco Bagnoli e Jan Vercruysse. Sino al 31 maggio. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar., a ven. 8,30-19,15. Rassegna Videomontagna 6 «Siberia, un sogno ai confini del mondo». Sino al 12 aprile. Mostra permanente: «Distintivi alpini».

Museo Naz. del Risorg. Italiano (p. Carignano, p. Carlo Alberto, telefono 511.147): feriali 9-18,30; domenica 9-12,30; lun. chiuso. Dom. 18,30.

Museo delle Marionette Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): aperto solo alla domenica ore 15-18. Ingresso Lire 3.000

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Tutte le domeniche dalle ore 14,30 alle 18,30. Ingr. gratuito.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (telefono 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

Museo Pietro Micca (via Francesco Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 14. Lunedì chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455) aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì

Milano: «Come tu mi vuoi» con la regia di Giorgio Strehler

Jonasson, nuova divina

L'attrice trasformata in maliarda ha offerto una prova straordinaria

MILANO. Scritta per Marta Abba e celeberrima ai suoi tempi (al cinema, la interpretò Greta Garbo), «Come tu mi vuoi» sviscera fino alle [illegible] guenze il [illegible] quesito di Luigi Pirandello circa l'impossibilità di determinare l'identità di un individuo. In Elma, ballerina a Berlino e [illegible] dello scrittore Salter, tal fotografo Boffi crede di ravvisare Lucia, moglie di un [illegible] amico veneto, scomparsa dieci anni prima sotto choc, forse al seguito delle truppe di occupazione; ed Elma [illegible] a diventare Lucia, forse perché lo è, forse per abbandonare l'isterico Salter, il quale per questo si spara, senza uccidersi. Giunta in Italia però la smemorata Lucia è disgustata dalle manovre di chi ha deciso che lei debba [illegible] Lucia per ragioni sordide, con[illegible] alla proprietà di una villa; e approfittando della ricomparsa di Salter, il quale ha scovato in [illegible] clinica una demente che ha qualche tratto della donna in questione, sceglie di ridiventare Elma, senza per questo risolvere convincentemente l'interrogativo su chi ella sia in realtà.

Pur possedendo un'idea centrale di forza ineccepibile, e grandi momenti singoli, la commedia appare oggi invecchiata per due motivi. Il primo è che nell'epoca postfreudiana il dilemma alla sua base appare molto meno sconvolgente di quando Pirandello lo formulò, oggi siamo tutti prontissimi a [illegible] che la gente cambia, anzi, pardon, cangia personalità con più disinvoltura di quanto non faccia [illegible] vestiti, vedi anche solo la carriera dei nostri uomini politici. Il secondo è che anche data la nostra sovraesposizione a Pirandello, i caratteristici dialoghi dello scrittore a base di frasi smozzicate e [illegible] concluse, di parole riprese e palleggiate («...a levare. - A levare? - Sì, sì, sì, a levare, a levare...», ecc., ecc.) vengono [illegible] ascoltati come un esasperante espediente per menare il can per l'aia, rinviando lo scoprimento di carte che smaliziati come siamo abbiamo identificato da un pezzo.

Questi rilievi nulla tolgono, sia ben chiaro, allo spettacolo che Giorgio Strehler allestì [illegible] anni fa e che oggi ripropone con un cast quasi totalmente rinnovato: spettacolo stupendo, [illegible] particolarmente ammirevole, direi, per l'amorosa valorizzazione del testo, che ha comportato riconoscerne e affrontare anche i difetti. [illegible] scopo di combattere il secondo, ossia quello diciamo così linguistico, Strehler ha preteso, nel secondo e nel terz'atto, ossia negli atti «italiani», una recitazione tesa e partecipe da parte dei comprimari, valorizzando così assai accattivantemente [illegible] minori, come soprattutto lo zio Salesio e la zia Lena, superlativamente resi da Gianfranco Mauri e da Narcisa Bonati. Nel prim'atto, con una trovata subito diventata famosa, Strehler aveva preso alla lettera l'ambientazione berlinese, facendo pronunciare in tedesco molte battute, grazie alla partecipazione di attori di lassù con in testa l'ottimo Kurt Beck, che è un Salter intenso fino alla caricatura. Il pubblico, è ovvio, capisce e non capisce, ma l'azione guadagna un ritmo e una drammaticità che il cavillosissimo originale [illegible] avrebbe, temo, consentito.

Naturalmente tutta la non [illegible] (due ore e 45', con un lungo intervallo) è imperniata intorno alla portentosa prestazione di Andrea Jonasson, trasformata senza pudore - dopotutto si parla di una profuga umiliata, di una farfallina da cabaret - in una meravigliosa maliarda [illegible] Venti, [illegible] Brigitte Helm vestita e atteggiata da [illegible]. Alta, slanciata, perfetta in ogni gesto, l'attrice sembra nata per abitare tanto la cupa architettura pabstiana di Enzo Frigerio quanto l'abito aderente di lamé con schiena scopertissima di Franca Squarciapino; ma, con pari virtuosistica impeccabilità è poi anche in grado di dar voce ai virtuosi[illegible] dia[illegible] di Pirandello, colorandoli quanto è il caso di contenuta passione. Una prova straordinaria, ineccepibilmente acclamata come tale dal pubblico fitto e molto grato di questa ripresa.

Masolino d'Amico

[illegible] Jonasson, trasformata senza pudore in una meravigliosa maliarda Anni Venti

Adrian Lyne in un remake del film che Stanley Kubrick trasse da Nabokov

Una «Lolita» per Jack Nicholson

E Spike Lee deve tagliare il suo «Malcolm X»

WASHINGTON. Jack Nicholson nella parte di Humbert Humbert, il professore di mezz'età ossessionato dalla bambina fatale Lolita? E' la speranza di Adrian Lyne, il regista di «[illegible] [illegible] e mezzo»: si sta infatti preparando al remake della pellicola che nel 1962 Stanley Kubrick trasse dal celebre [illegible] di Vladimir Nabokov.

Dati i precedenti, la nuova versione sarà [illegible] più bollente ed esplicita di quella (che pure all'epoca fece scandalo) interpretata dal professore James Mason, da Shelley Winters nel ruolo della madre ignara, da Peter Sellers [illegible] scrittore sboccato e lestofante e dalla ninfetta terribile Sue Lyon. Per la sceneggiatura, tra l'altro, Lyne si è avvalso della collaborazione di James Deardon, con cui ha fatto team per «Attrazione fatale». [illegible] indiscrezione finora sulla scelta dell'attrice che interpreterà Lolita.

C'è aria di crisi intanto sul set di Spike Lee. Il suo «Malcolm X» è troppo lungo: il regista si è impegnato con la Warner Bros a contenere in due ore e 15 minuti la lunghezza della sua opera sul leader nero assassinato. Completate le riprese del film, che ha per protagonista Denzel Washington, Spike Lee si è accorto di aver tra le mani un materiale dalle dimensioni epiche, dal respiro di [illegible] «Lawrence d'Arabia». Discussioni [illegible] in [illegible] [illegible] regista, produttori e distributori per risolvere il problema della lunghezza finale. «Malcolm X», che uscirà in novembre, aveva un budget iniziale di 28 milioni di dollari ma ha visto dilatare a 33 milioni il suo costo. Spike Lee ha mostrato ai produttori e ai distributori una prima versione di quattro ore del film. Si tratta adesso di stabilire quanto di questo materiale dovrà essere tagliato, dolorosamente, in sala di montaggio.

[s. n.]

Trionfo per Mia Martini in concerto a Bologna

La saga di una donna tormentata da «Minuetto» a «Piccolo uomo» fino a «Lacrime»

Mia Martini
Calore umano totale
sincerità senza rete

Mimì degli eccessi

In guerra con i suoi sentimenti

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

Non è certo la pazienza che manca a Mia Martini. Paragonata a quelle di altri interpreti di ben minore levatura, la sua carriera artistica è stata una specie di martirio lento, un saliscendi vertiginoso punteggiato di successi forti e silenzi lunghi, ripensamenti personali e stupide maldicenze. E ogni volta, per 22 anni, si è dovuta tirar su le maniche e quasi ricominciare. Per fortuna, [illegible] le manca neanche l'ironia. Ed eccola, a 45 anni e con la vittoria morale di Sanremo in tasca, debuttare con uno show maiuscolo, intitolato «Per [illegible]d estra»: più «aspera» ed «astra» di così, non sarebbe umanamente possibile.

Il primo concerto del tour, l'altra sera al Palazzo dei Congressi di Bologna, ha rivelato un allestimento [illegible] degno del personaggio. Pepi Morgia (che sta preparando il tour mondiale di Elton John) le ha costruito una regia essenziale, con pochi ed elegantissimi grandi fasci di luce bianca, un leggio, una sedia dove far talvolta quietare il sentimento del canto: alle spalle, come un sole, la gran[illegible] cipolla affettata simbolo dell'album «Lacrime». Perché di lacrime gronda non solo l'lp, qui appena [illegible] ma tutto il recital che ripercorre i successi di questa faticosa carriera: quello della matura ragazza di Bagnara Calabra è un [illegible] esagerato ma vivo, palpitante, credibile; e ha trovato sulla sua strada gli arrangiamenti di Mark Harris, eccellente tastierista americano collaboratore di De André e Gaber, che ha costruito atmosfere blues, jazz e di etnomusica.

La sofisticatezza di Harris piace bene gli eccessi di Mimì, vestita Armani. Smoking nero [illegible] prima parte, smoking bianco nella seconda, corta zazzera nera. Calore umano totale, sincerità senza rete. In sala, urli e invocazioni partecipi di un pubblico misto, ragazzi, coppie eleganti e pittoreschi travestiti; gente [illegible] vive i sentimenti in modo maiuscolo, proprio come li canta lei che però sempre si consente una via di fuga con una ri[illegible] amara. Stazioni di un rosario sull'universale cattiveria maschile, le canzoni cominciano con la sanremese [illegible] uomini non cambiano» e subito si proiettano all'indietro con «Padre Davvero»: qui, in un lamento blues, Mia chiede: «Ma sei si[illegible] che sia tua figlia?»; fra interrogativi devastanti a catena, un po' confusa appare «Piccolo uomo», grande successo 1971. A volte è rovinosa l'ansia di trasformare un brano troppo sentito. Un delicato tocco di cembalo elettronico ripropone «Minuetto» («Vieni sempre a casa mia / quando vuoi / sono sempre fatti tuoi») e «Janno» è un incontro elegante di basso, batteria e [illegible] Mia sostiene di esser senza voce, ma bisogna vedere [illegible] che classe domina le raucherie e le trasforma in sussurri dolenti.

C'è anche una piccola parentesi calabrese, con due tenere canzoni in dialetto, quasi a riposare questa guerra dei sentimenti senza risparmio: «Riderò per distrarti, giocherò per calmarti», canta Mia in «Per amarti». Che [illegible] donne, in quel modo lì. [illegible] affronta anche un discorso personale: l'incontro artistico con Ivano Fossati [illegible] l'lp «Danza», diventato una lunga storia d'amore; racconta la decisione di smettere di cantare, canta «Vecchio [illegible] di pietra» e spiega: «Il pezzo dell'addio: fra me e Fossati era chiaro [illegible] sarebbe durata pochissimo». Il risultato è una contiana, violenta «Spaccami il cuore», che sigla la saga di una donna tormentata.

Nella seconda parte del recital, s'insinuano Enzo Gragnaniello e la sua napoletanità: fioriscono classici [illegible] «Luna Rossa» e la nuova [illegible] l'argento», [illegible] l'incontro fra due personalità tanto prepotenti finisce per mortificare entrambi. [illegible] ritorna su Fossati per «La costruzione di un amore»: una versione da togliere il fiato. Gran finale, naturalmente, con «Lacri[illegible] «Vorrei bere il detersivo», canta lei inesausta. Poi, sorride come se niente fosse. Trionfo.

Marinella Venegoni

Prossimi concerti: stasera Torino, 12 Milano, 13 Firenze, 27 Pescara, 28 Barletta, 29 Napoli, 18 maggio Roma.

Gli equivoci delle nozze: c'è chi confonde le pubblicazioni con il matrimonio

In abito bianco allo stato civile

E qualcuno pretende di «parlare con il sindaco»

ALESSANDRIA. Sposarsi non è facile. E non si tratta solo di [illegible] l'anima gemella, ma anche [illegible] [illegible] a districarsi nel labirinto burocratico dei documenti necessari per il matrimonio.

Non [illegible] poche, infatti, le coppie che si presentano all'ufficio dello stato civile [illegible] Comune, dove vengono redatte [illegible] «pubblicazioni di matrimonio», convinte che l'atto non sia una formalità preliminare e necessaria alla celebrazione, ma il vero matrimonio, confondendolo probabilmente con le [illegible]ze civili. Alcuni scambiano insomma la richiesta dell'annun[illegible] della prossima unione coniugale per qualcosa di definitivo.

Così negli uffici [illegible] secondo piano [illegible] Palazzo Rosso, accade a volte che si presentino «lui» e «lei», abbigliati con l'eleganza richiesta dalle circostanze e [illegible]compagnati [illegible] parenti e amici. Non manca quasi mai la [illegible] china[illegible] o, per i più aggiornati, la telecamera.

I promessi sposi, infatti, tengono particolarmente a immortalare tutti i momenti della [illegible]rimonia». Come [illegible] credere che quello [illegible] il matrimonio «vero» se richiede la presentazione di tanti documenti e di due testimoni, proprio [illegible] nel rito che [illegible] svolgerà poi in chiesa o in Comune?

In altri casi, i parenti e gli amici aspettano con discrezione i fidanzati nell'atrio degli uffici, per [illegible] [illegible] via, alla loro comparsa, a tutte le cerimonie del caso: [illegible] congratulazioni, i baci e gli abbracci, compreso il lancio [illegible] riso, tradizionale augurio di prosperità e fortuna.

[illegible] [illegible], per [illegible] [illegible] di felicitazioni un po' avventate: la pubblicazione [illegible] solo [illegible] [illegible] amministrativo che vale 180 giorni, alla scadenza dei quali si può anche cambiare idea e decidere di non sposarsi affatto.

Le [illegible] allo stato civile sono un fenomeno [illegible] [illegible]me neppure rarissimo, frutto forse dell'accavallarsi e del succedersi [illegible] norme che pos[illegible] far nascere confusioni tra i meno esperti.

Occorre chiarire dunque che il matrimonio religioso, per effetto dei patti concordatari tra Stato e Chiesa, ha anche effetti civili. In altre parole: le [illegible] avvengono in chi[illegible] e [illegible] automaticamente trascritte in Comune. Chi invece desidera seguire [illegible] il rito civile si sposa, è vero, in Comune, ma davanti al sindaco o [illegible] [illegible] [illegible] da questi delegato.

La formula del matrimonio concordatario, che evita la doppia cerimonia religiosa e civile, è utilizzabile anche da chi non è cattolico. Spiega Otello Vercelli, dirigente dell'ufficio di stato civile di Alessandria: «Ci [illegible] accordi [illegible] l'Adi, assemblea di Dio in Italia, con gli avventisti del [illegible] giorno, e anche [illegible] [illegible] comunità ebraiche».

A proposito invece di matrimonio celebrato solo in Municipio, è bene sapere che l'interlocutore per la richiesta di documenti e informazioni è [illegible] stato civile. Anche questa [illegible] una [illegible] non chiara a tutti. Ci [illegible] coppie che si presentano chiedendo direttamente [illegible] sindaco, convinti che solo da lui si debbano e si possano ottenere informazioni, e ci sono altri persuasi di poter saltare tutti gli adempimenti burocratici.

E infine, tra i «confusi» c'è anche chi vorrebbe decidere del regime patrimoniale all'atto delle pubblicazioni. Mentre la scelta fra separazione e comunione dei beni viene richiesta solo il giorno stesso delle nozze.

Per le nozze [illegible] non bastano «due cuori e una capanna». [illegible] vogliono anche una buona conoscenza delle norme e la pazienza e la volontà di informarsi con esattezza, preparati ad affrontare un bel po' di «ordinaria burocrazia». [[illegible]. m.]

Sposarsi, che fatica. Inghippi burocratici e buffi equivoci spesso precedono il «sì»

I documenti

E' meglio prenotarsi

[illegible]. La pubblicazione di matrimonio è un atto richiesto dalla legge che risponde a esigenze di «trasparenza». Serve cioè ad accertare che non esista alcun impedimento alle nozze e nello stesso tempo ha lo scopo di informare eventuali terzi interessati dell'intenzione [illegible] sposarsi.

La richiesta deve essere rivolta all'ufficiale dello stato civile del Comune dove risiede [illegible] degli sposi. E' opportuno, per evi[illegible] perdite [illegible] tempo, fissare telefonicamente [illegible] appuntamento, chiedendo inoltre in anticipo l'elenco dei certificati [illegible] presentare al funzionario. Questi ultimi ora [illegible] più facili [illegible] ottenere. Spiegano allo stato civile del Comune [illegible] Alessandria: «Una legge del '90 permette [illegible] acquisire i documenti che devono essere presentati direttamente dall'ufficio dello stato civile. [illegible] però, solo se i futuri sposi [illegible] entrambi residenti nel Comune dove avvengono le pubblicazioni. [illegible] [illegible] devono [illegible]plicemente dichiarare che i do[illegible] richiesti sono già in possesso della stessa amministrazione comunale».

Raccolte in un libretto distribuito dal Comune molte informazioni utili

Vademecum per i promessi sposi

Riporta e spiega le più importanti norme di legge

[illegible]. Si può richiedere in Comune la guida al matrimonio perfetto. Non suggerisce ricette magiche per vivere «felici e contenti», ma offre indicazioni utili a percorrere in modo agevole e senza troppe confusioni il [illegible] iter burocratico che inevitabil[illegible] precede le nozze.

Il depliant si apre con le istruzioni necessarie alla richiesta di pubblicazione, indicando tutti i documenti necessari e spiegando dove, [illegible] e quando devono [illegible] presentati.

Una rubrica a parte esamina i «casi particolari». Sono le difficoltà che potrebbe incontrare, ad esempio, chi [illegible] all'estero, nell'ottenere l'estratto per [illegible] dell'atto [illegible] nascita, indispensabile per la richiesta di pubblicazione. L'opuscolo suggerisce [illegible] produrre in sostituzione l'atto di notorietà rilasciato dalla Pretura del luogo [illegible] residenza.

E chi vuole sposarsi e non ha ancora compiuto i «fatidici» diciotto anni? Può farlo, purché ne abbia più di sedici, [illegible] deve [illegible] l'autorizzazione [illegible] Tribunale per i [illegible] e documentare i motivi della sua scelta.

Anche i divorziati e i vedovi, uomini e donne, necessitano di particolari certificati: la copia intergrale dell'atto di matrimonio precedente, nel primo caso, la copia dell'atto di [illegible] del coniuge nel secondo.

Il Municipio [illegible] Alessandria

Un [illegible] capitolo è dedicato agli impedimenti alla celebra[illegible] [illegible] nozze: sono, ovviamente, i casi di consanguineità - genitori con figli, nonni, e zii, e nipoti - ma anche i legami che derivano [illegible] affinità - suoceri con generi e nuore, patrigni e matrigne con figliastri - e quelli che nascono dall'adozione e dall'affiliazione figli adottivi della stessa persona, adot[illegible] e coniuge dell'adottante, ad esempio.

Non tutti questi casi sono ugualmente rilevanti. L'ufficiale dello [illegible] civile è in grado di suggerire, se c'è, la possibilità [illegible] richedere [illegible] dispensa.

Un altro problema che si può presentare a chi desidera unir[illegible] [illegible] matrimonio è la presenza di figli. Il caso presentato dal vademecum è quello del riconoscimento di prole al momento della celebrazione del matrimonio.

Infine, l'ultima parte della pubblicazione [illegible] [illegible] Comune, è dedicata all'argomento [illegible] forse più spesso suscita perplessità tra i non addetti ai l[illegible]: la disciplina [illegible] regime patrimoniale.

La riforma [illegible] diritto di famiglia del '75 ha cambiato molte cose e orientarsi fra [illegible]parazione e comunione dei beni non è facilissimo. Entrambe le soluzioni presentano vantaggi e svantaggi, ma conoscerli prima evita equivoci e liti.

Negli Stati Uniti, dove que[illegible] è possibile (in Italia invece è vietato) i divi e i miliardari spesso stipulano accordi prematrimoniali, stabilendo al centesimo cosa toccherà a ognuno dei [illegible] dei capitali familiari, durante il matrimonio e in caso [illegible] separazione. A tutti, però, può interessare, ad esempio, sapere di chi è l'azienda gestita da entrambi i coniugi e [illegible] dopo [illegible] nozze, e a chi vanno eventuali eredità e donazioni in caso di [illegible] dei beni. [c. re.]

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Venerdì 10 Aprile [illegible] 39
Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

Se si fosse votato per i 2 enti le attuali coalizioni non sarebbero più possibili

Elezioni, terremoto sul Comune

Anche in Provincia salterebbe la maggioranza

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il terremoto elettorale seguito al voto del 5 e 6 aprile potrebbe avere ripercussioni sconvolgenti negli equilibri del consiglio comunale di Alessandria, dell'Amministrazione provinciale ed anche in alcuni nei consigli comunali [illegible] negli scorsi mesi - eccezione fatta probabilmente per Valenza, dove l'effetto Lega Nord [illegible] già stato pagato profumatamente [illegible] 7 consiglieri leghisti su trenta - quando erano ancora i partiti tradizionali, dell'arco costituzionale, a tirare le fila.

Ad Alessandria l'attuale maggioranza è formata da 14 ex pci (12 passati al pds, uno a Rifondazione comunista ed uno, l'assessore Margherita Bassini, indipendente), da 17 del psi, e da un repubblicano, [illegible] un appog[illegible] del psdi. All'opposizione 11 dc, un consigliere ciascuno per Lega nord, pli, msi, due verdi Sole che ride e un verde Arcobaleno.

Se questi cinquante consiglieri venissero divisi sulla base dei voti conquistati alle politiche si scombussolerebbe il quadro: 9 dc ed altrettanti del pds, [illegible] di Rifondazione, 17 socialisti, [illegible] di Lega Nord, 2 verdi, 2 missini, 3 liberali.

«Ma ora come ora - dicono il capo gruppo dc Ezio Brusasco e il segretario provinciale democristiano Roberto Livraghi - non abbiamo alcuna intenzione di promuovere rivoluzionamenti, portando come base l'articolo [illegible] legge sugli enti locali che prevede, per [illegible] una giunta, di presentare un'altra maggioranza. Non è nelle nostre intenzioni, non ci prepariamo a presentare giunte alternative. Siamo piuttosto decisi a chiedere e sollecitare la convocazione di un consiglio comunale, per discutere la situazione che occorre affrontare [illegible] diversi aspetti».

Tra l'altro un nuovo voto per il Consiglio comunale porterebbe a Palazzo Rosso solo più qua[illegible] consiglieri, a causa della riduzione della popolazione secondo i dati dell'ultimo censimento. In quest'ultimo caso dc e pds avrebbero soltanto [illegible] seggi ciascuno, 3 rifondazione, 9 il psi, 6 Lega Nord, due i verdi, 1 l'msi-dn, 2 i liberali [illegible] uno i repubblicani. Ma anche in questo caso non ci sarebbe la possibilità di ricostituire [illegible] l'attuale maggioranza di sinistra (pds, psi, pri), né una delle vecchie maggioranze di centro sinistra.

Quale alternativa? L'onorevole Renzo Patria (dc) parla di un «governissimo» cittadino, con i tre grandi partiti popolari (pds, dc e psi). Non sembra che questa ipotesi dispiaccia ad un leader pidiessino; il senatore Alfio Brina, che parla di eccessiva lacerazione a sinistra e vede di buon occhio la collaborazione con scudo crociato e garofano.

Il terremoto elettorale potrebbe provocare ridimensionamento anche all'interno del consiglio provinciale, dove dividere i trenta consiglieri diventerebbe più difficile. Attualmente a Palazzo Ghilini sono così ripartiti: 9 alla dc ed al pci (divenuto pds), sei al psi, uno alla Lega Nord, al pri, al pli, ai verdi, al psdi, al msi-destra nazionale.

Sulla base del nuovo voto espresso in provincia il 5 e 6 aprile la situazione verrebbe sostanzialmente [illegible] modificarsi. I consiglieri provinciali sarebbero [illegible] trenta, ma diversamente ripartiti. La democrazia cristiana avrebbe sette seggi e il pds solo più cinque; tre a Rifondazione comunista e sei al psi, altr[illegible]tanti alla Lega Nord, nessuno [illegible] pri, verdi e psdi, due al pli.

A questo punto formare una coalizione di centro sinistra come quella che attualmente è guidata dal socialista Francesco Franzò diverrebbe estremamente difficile visto dc, psi e pli avrebbero non più di quindici seggi. D'altra parte anche una giunta di sinistra (pds, rifondazione e psi) non raggiungerebbe il quorum.

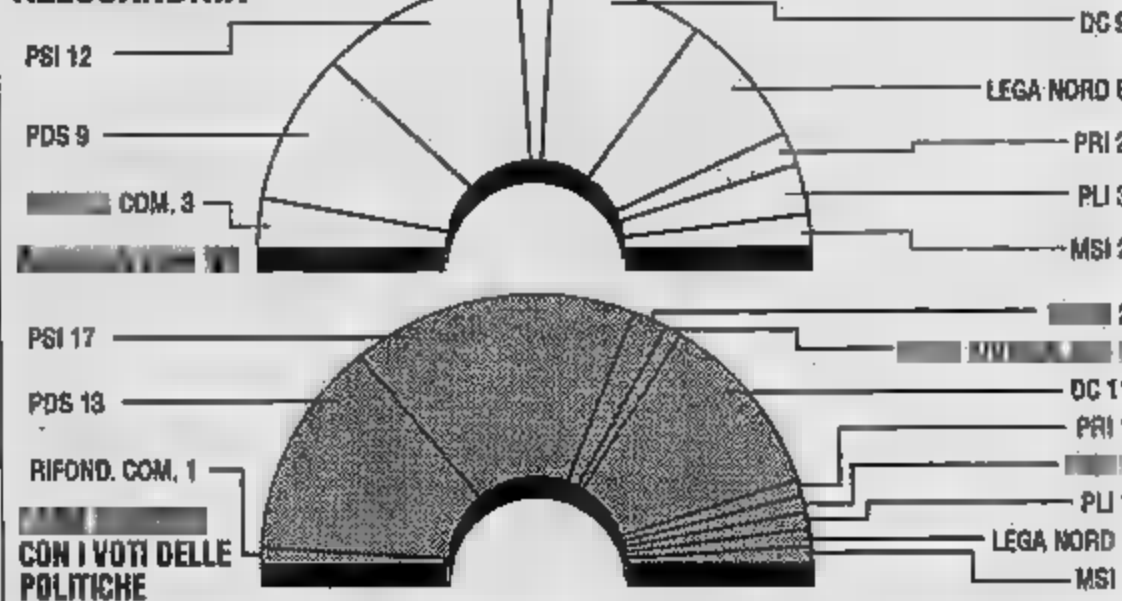
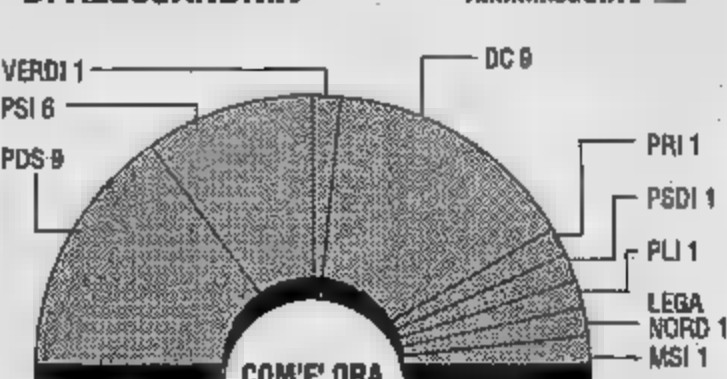
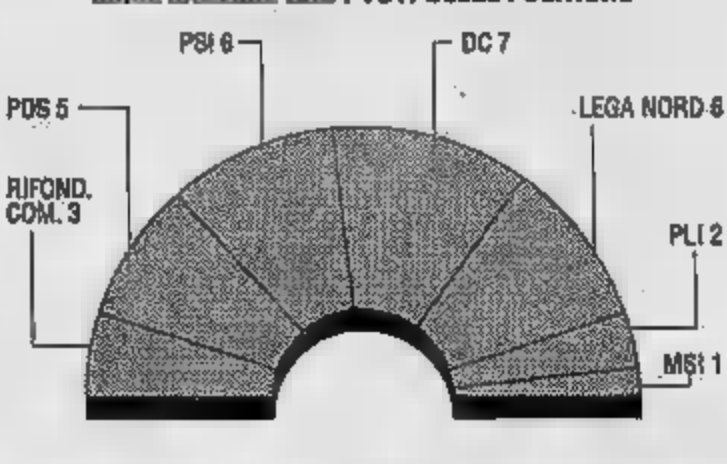
Anche per l'Amministrazione provinciale, quindi, sarebbe necessario per arrivare ad una maggioranza mettere fianco a fianco pds, partito socialista e democrazia cristiana. Quel governissimo auspicato da Patria e Brina, ma si sa quanto accettato con disinvoltura da tutte le altre forze politiche.

[illegible], sia chiaro, a livello di ipotesi, di ipotetiche ripartizioni di [illegible] dicevano ieri in Provincia. E nessuno voleva rilasciare dichiarazioni, anche perchè, malgrado la batosta subita da tanti partiti, molti non sono ancora convinti dei risultati.

Risultati che, va detto, sono stati [illegible] ed elaborati [illegible] grande attenzione e tempestività [illegible] Ced del Comune sia dai computer installati nella sala stampa e nell'ufficio elettorale dalla Prefettura, [illegible] hanno [illegible] risultati tempestivi, precisi, utili ai politici e ai giornalisti impegnati nella raccolta dei dati [illegible] voto.

Franco Marchiaro

SULL'ACQUESE SERVIZIO A PAGINA [illegible]

CONSIGLIO COMUNALE DI ALESSANDRIA
PSI 12 · PDS 9 · [illegible] COM. 3 · [illegible] · VERDI 2 · DC 9 · LEGA NORD 6 · PRI 2 · PLI 3 · MSI 2
PSI 17 · PDS 13 · RIFOND. COM. 1 · [illegible] 2 · [illegible] · DC 11 · PRI 1 · [illegible] · PLI 1 · LEGA NORD [illegible] · MSI 1
CON I VOTI DELLE POLITICHE

CONSIGLIO PROVINCIALE DI ALESSANDRIA
Amministrative [illegible]
VERDI 1 · PSI 6 · PDS 9 · DC 9 · PRI 1 · PSDI 1 · PLI 1 · LEGA NORD 1 · MSI 1
COM'E' ORA
[illegible] CON I VOTI DELLE POLITICHE
PSI 6 · DC 7 · PDS 5 · LEGA NORD 6 · RIFOND. COM. 3 · PLI 2 · MSI 1

Dati contrastanti dal riesame delle schede: deciderà la corte d'appello di Torino

Triglia e Chessa, sfida al fotofinish

Solo oggi si saprà chi dei due ritornerà in Senato

ALESSANDRIA. Il casalese Riccardo Triglia e il novese Gianfranco Chessa si giocano il seggio di senatore per un pugno di voti. La battaglia sul filo è ancora aperta fino a quando non ci sarà la pronuncia ufficiale della Corte d'Appello di Torino, attesa per oggi.

Secondo i dati forniti dalla prefettura di Alessandria, Triglia, candidato nel collegio Casale -Chivasso, [illegible] un vantaggio di 8 millesimi di punti percentuale sul coefficiente individuale rispetto a Chessa, candidato nel collegio di Acqui-Ovada-Novi. Una differenza minima, che mette in competizione i due democristiani fino a quando non si avrà una risposta definitiva sull'esame delle schede contestate, forse 40.

Nello staff democristiano [illegible] salese, e nella sede dc in corso Manacorda, si è ricreato lo stesso clima di ansia che ha preceduto la comunicazione dei dati da parte della prefettura, dopo [illegible] spoglio nelle varie sezioni elettorali. Soltanto a pochi minuti [illegible] mezzanotte [illegible] lunedì il consigliere regionale Paolo Ferraris era riuscito ad avere dalla prefettura il risultato finale che indicava Triglia come sesto dei senatori piemontesi eletti [illegible] coefficiente individuale pari al 23,241%, appena davanti a Chessa, che avrebbe registrato il 23,233%.

Brindisi, applausi e abbracci avevano salutato la [illegible] dal politico casalese al [illegible] [illegible] Gli entusiasmi si sono nuovamente spenti quando, l'[illegible] sera, dal Tribunale [illegible] Casale, dove si controllavano [illegible] schede contestate, è trapelata la voce che la posizione di Triglia sembrava retrocedere rispetto a quella [illegible] Chessa.

La voce si è diffusa in città in poche ore, creando molto subbuglio. Riccardo Coppo, sindaco democristiano, nella tarda mattinata di ieri si è limitato a commentare: «Non c'è ancora nulla [illegible] certo. Il controllo delle schede non è ultimato». Nel pomeriggio il segretario dc Mauro Ogliatti ha annunciato: «I dati definitivi dal Tribunale corrispondono perfettamente a quelli indicati dalla prefettura. [illegible] vale altrettanto per il Tribunale [illegible] Acqui, resta confermata la posizione di Triglia».

Il parlamentare casalese, presidente dell'Anci, intanto, [illegible] a Roma per lavoro, all'oscuro [illegible] tutto. Il suo staff ha preferito non comunicargli quanto è accaduto.

Divisi [illegible] pochi voti. [illegible] Triglia (a sinistra) e Gianfranco [illegible]

Silvana Mossano

CASALE E GRIGI VERSO IL DERBY

L'arbitro sarà di Asti

Ivo Anselmo, 30 anni, nativo di Murisengo, è stato designato per la sfida di domenica. (Nella foto il bomber alessandrino, Cipellio).

A PAGINA 47

Novi Ligure, si è conclusa ieri [illegible] Placentino [illegible] ricerca del velivolo decollato venerdì dal «Mossi»

E' finito contro un monte l'aereo disperso

I rottami avvistati da un elicottero: morto il pilota perugino

MEDE · STRADELLA · VALENZA · VOGHERA · PIANELLO VAL TIDONE · ALESSANDRIA · NIBBIANO · SALICE TERME · TORTONA · PECORARA · BOBBIO · NOVI LIGURE · SERRAVALLE SCRIVIA · CALDIROLA · OVADA · OTTONE · RONCO SCRIVIA · MASONE · TORRIGLIA

La probabile rotta seguita dall'aereo da Novi Ligure al momento dello schianto

NOVI. La notizia all'aeroporto [illegible] di Novi [illegible] arrivata ieri pomeriggio. Ed è stata una tragica conferma: [illegible] stato trovato sui monti del Piacentino l'aereo dell'imprenditore perugino Sergio Crespi, 69 anni, amministratore [illegible] della «Igi», ditta produttrice [illegible] note calzature per bambini «Primigi». [illegible] relitto è [illegible] stato avvistato [illegible] un elicottero alle 15,36 sul Monte Aldone, vicino a Pianello di Val Tidone. [illegible] una decina di metri dai resti del velivolo il corpo del pilota.

Crespi era il braccio destro di Umberto Ginocchietti, notissimo industriale. Proprio qualche giorno fa, quando le speranze di ritrovare Crespi vivo erano sempre più scarse, il presidente della «Igi» e del lanificio di Ponte Felcino aveva amaramente commentato: «La sua perdita è un grosso colpo, soprattutto umanamente ma [illegible] per le aziende che posseggo. Recentemente gli [illegible] affidato la direzione responsabile delle società». «Oltre ad essere un manager stimato - dicono gli amici della vittima - era un ottimo padre di famiglia. [illegible] persona riservata, che si divideva fra il lavoro e le persone che gli erano vicino. Una [illegible] grande passione: il volo che gli era anche indispensabile per il lavoro».

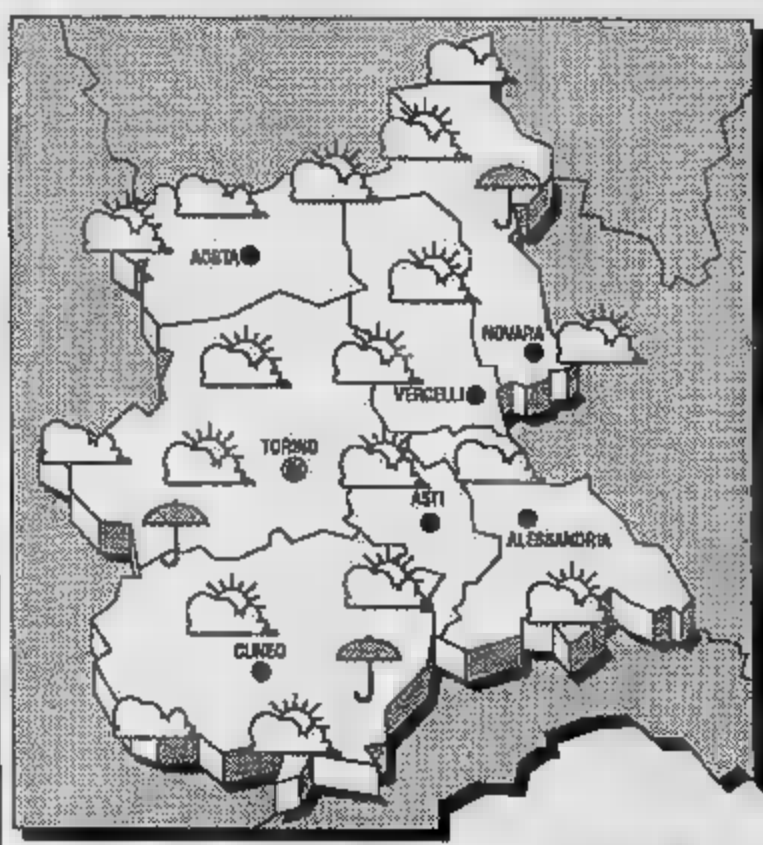
E per ritirare il monomotore quadriposto Trinidad Tb 20, Crespi era giunto a Novi espressamente da Perugia venerdì pomeriggio. Una ventina di giorni prima aveva affidato il velivolo all'Air mach, per la manutenzione.

Nonostante le cattive condizioni atmosferiche (i responsabili della società novese gli avevano sconsigliato di prendere il volo), Crespi aveva deciso [illegible] partire, senza dare un piano di volo. Le ricerche erano scattate sabato. Ieri pomeriggio il ritrovamento [illegible]

[m. pu.]

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

[illegible] Una perturbazione [illegible] origine atlantica, presente sulla Tunisia Settentrionale, tende [illegible] interessare più direttamente le regioni centro-meridionali.

TEMPO [illegible] PER OGGI. cielo poco nuvoloso, con qualche [illegible] addensamento sulle [illegible] orientali.

[illegible] Quasi stazionaria.

[illegible] orientali.

[illegible] **DEL** [illegible] Cielo sereno [illegible] poco nuvoloso. Temperatura in moderato aumento nei valori massimi.

LE TEMPERATURE [illegible] AD ALESSANDRIA
Max: 16; min: 9; [illegible]

[illegible] FA
Max: 21; min: 6; media: [illegible]

[illegible]

Torino	13	Novara	[illegible]
Asti	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	11	[illegible]	[illegible]

Il **Sole** sorge alle 6,53 e tramonta alle 20,09.
La **Luna** si leva alle 12,17 e cala (il giorno successivo) alle 3,28.

Dal bilancio dell'attività nel '91 una sorpresa: maggior prudenza in auto

Vigili: meno multe, più rimozioni

Sono inoltre raddoppiate le infrazioni alle norme edilizie. Il comandante: «La presenza sempre più frequente delle pattuglie lungo le strade ha fatto da deterrente». L'organico però è esiguo

ALESSANDRIA. Gli alessandrini guidano con più prudenza. E il merito è anche del fatto che i vigili urbani [illegible] sempre più presenti sulle strade e negli incroci [illegible] rischio». E' quanto emerge dal resoconto sulle attività del corpo di polizia municipale per il 1991. Le multe per eccesso di velocità, ad esempio, in un anno [illegible] diminuite da 1120 [illegible] 717. Sono invece quasi raddoppiate le rimozioni forzate delle auto che intralciavano la circolazione: [illegible] [illegible] a 1106.

«La presenza sempre più frequente [illegible] pattuglie dei vigili urbani sulle strade - dice [illegible] comandante Remo Benzi -, i[illegible] particolare negli incroci pericolosi, e con nuove apparecchiature come il radar per il controllo della velocità, ha agito come ammonimento. I cittadini, sapendo che la sorveglianza è più attiva, guidano [illegible] maggiore prudenza. Quindi anche gli incidenti stradali sono diminuiti, almeno per quanto riguarda le chiamate da noi ricevute».

[illegible] raddoppiate, invece, le infrazioni sulle legge edilizie: vanno dalla mancata esposizione del cartello di un cantiere, alla chiusura [illegible] un balcone per trasformalo [illegible] un [illegible] abitabile, alla costruzione di [illegible] piano in più di una casa. O ancora alle difformità tra il progetto depositato in Comune e i lavori realmente eseguiti.

[illegible] i compiti [illegible] corpo di polizia municipale sono aumentati. Ora i vigili devono controllare pure che non [illegible] siano violazioni sulla legge antinquinamento, controllare con l'opaci[illegible] i gas [illegible] scarico degli autoveicoli con motore diesel.

Poi c'è il problema degli extracomunitari: «Dobbiamo far rispettare - continua Remo Benzi - il regolamento sul mercato [illegible] sui venditori ambulanti. Tutta la merce trovata in possesso degli extracomunitari, [illegible] questi non sono in regola, viene sequestrata e distrutta. E' [illegible] lavoro oneroso anche questo [illegible] impegna molto il personale».

Infatti il vero problema dei vigili, secondo il comandante, è la mancanza di personale. Spie[illegible] Benzi: «Sul corpo di polizia municipale gravano da sempre maggiori compiti, che non [illegible] pre po[illegible] essere condotti al meglio, per mancanza di uomini. Per esempio, è [illegible] potenziato il settore annonario-edilizio [illegible] il conseguente controllo delle attività commerciali e dei locali pubblici [illegible] notturni per la tutela dei consumatori e d[illegible] riposo dei cittadini».

Sono molti i compiti demandati ai Comuni che poi ricadono sulle spalle dei vigili. Dice Benzi: «Non si capisce perché il legislatore non abbia tenuto conto dell'esigenza degli organici, e cioè della necessità di aumentare il personale. In città, per esempio, avremmo bisogno di 13 vigili in più. Invece in [illegible] alla legge Finanziaria 1992 [illegible] [illegible] potrebbe assumere solo 4».

Proprio per la mancanza di personale, nelle sezioni territoriali, Spinetta Marengo, Cristo e Orti, i dipendenti sono impegnati quasi esclusivamente per la consegna di atti del Comune, tranne nelle ore di [illegible] [illegible] uscita dalle scuole, sottraendo ore di vigilanza [illegible] strade.

Antonella Mariotti

L'attività dei «Civich»

TIPO [illegible] MULTE	1991	1990
Infrazioni per velocità	717	1120
Reati al Codice della Strada	101	14
Incidenti stradali rilevati	1157	1274
Auto rimosse per intralcio	1106	592
Infrazioni Legge Annonaria	258	72
Infrazioni Legge Edilizia	62	30
ALTRE ATTIVITA'		
Alunni ai corsi di istruzione su Codice della Strada	60	808
Attività di notifica	25.540	23.004

NEI NEGOZI

Irregolarità nei saldi

ALESSANDRIA. I vigili urbani hanno compiuto molti controlli anche nei negozi. Le infrazioni alla legge annonaria riguardano soprattutto le irregolarità sull'esposizione e la vendita della merce. Poi vengono: la mancata esposizione [illegible] «tabelle merceologiche», cioè l'elenco di tutto ciò che un commerciante può vendere; la [illegible] indicazione [illegible] prezzo della merce; irregolarità nelle licen[illegible] [illegible] esercizio.

Il corpo di polizia municipale ha inoltre intensificato i controlli nei negozi per quanto riguarda la regolamentazione dei saldi, delle svendite [illegible] delle vendite promozionali. Queste, infatti, devono [illegible] notificate dai commercianti in Comune, che ne prende atto. Qualche volta accade invece che un negoziante metta in saldo la merce, senza prima [illegible] dato comunicazione al sindaco. «L'anno scorso - dicono al comando di polizia municipale - le maggiori infrazioni [illegible] state rilevate proprio in merito [illegible] saldi, alle svendite e alle vendite promozionali».

Sono due le categorie sottoposte alla legge annonaria: i commercianti [illegible] gli artigiani. Lo scorso anno [illegible] infrazioni alla legge sono [illegible] [illegible] di [illegible] 254 erano nel settore del commercio [illegible] solo quattro [illegible] carico di artigiani. [a. m.]

[illegible]

[illegible]

Le offerte di lavoro [illegible] Sezione [illegible] via Cavour

La Sezione circoscrizionale [illegible] l'impiego [illegible] per il collocamento in agricoltura (l'ex Ufficio di collocamento) di Alessandria comunica agli iscritti le seguenti offerte di lavoro: [illegible] addetti alle pulizie (part time); un manovale generico, settore produzione caschi; [illegible] apprendista commesso (età 17-20 anni, li[illegible] scuola media); un verniciatore (oppure operaio, per assunzione con [illegible] formazione lavoro). Per informazioni gli interessati devono presentarsi alla [illegible] di Alessandria, via Cavour 17, dalle 8,30 alle 12,30, muniti di libretto di lavoro, cartellino rosa, stato di famiglia [illegible] do[illegible] di riconoscimento.

[illegible]

L'Usl si occuperà dei pozzi di San Germano

Il servizio di igiene pubblica dell'Usl di Casale si occuperà dell'inquinamento dei pozzi di regione Bazzani, nella frazione S. Germano. Qualche settimana [illegible] il direttivo del Consorzio rifiuti aveva scoperto, nell'ambito [illegible] analisi e studi geologici per il progetto della nuova discarica, che alcuni pozzi [illegible] [illegible] erano inquinati da nitrati. Ora l'Usl accerterà il grado di inquinamento e [illegible] pronuncerà sull'eventuale utilizzo a scopo alimentare dei pozzi. Spiegano [illegible] Consorzio rifiuti: «Sono due pozzi vicino alla cascina Geromino e [illegible] alcuni impianti dallo [illegible] della cascina Vallara».

[illegible]

Valenza ha ricordato [illegible] [illegible] di don [illegible]

Folla l'altra sera nella parrocchia di Santa Maria Maggiore a Valenza nella ricorrenza del settimo anniversario [illegible] morte di don Ezio Vitale, il sacerdote-missionario perito tragicamente a Kathonzwueni, tra le rovine della chiesa, crollata mentre celebrava la messa. I quattro parroci cittadini [illegible] monsignor Luigi Frascerolo hanno concelebrato una [illegible] in suffragio.

[illegible]

Uffici nell'ex albergo valenzano Roma

Il Consiglio comunale di Valenza ha approvato il piano di recupero, ad iniziativa privata, del fabbricato [illegible] corso Garibaldi 78, proposto dalla famiglia Picchiotti. Nell'immobile è compreso l'ex albergo Roma, che diventerà sede [illegible] uffici. Nel cortile, troveranno posto alcuni box sotterranei.

EDITORIA

«Leggicittà» per conoscere Tortona [illegible] il Tortonese

Con testi di Armando Bergaglio [illegible] fotografie di Adriano Angeleri, Angiolino Balduzzi, Franco Bruni, [illegible] [illegible] pubblicato «Leggicittà», un volumetto di 40 pagine su notizie [illegible] informazioni utili [illegible] Tortona e il Tortonese. L'iniziativa [illegible] [illegible] Comune.

INAUGURATA DAL VESCOVO

Nuova sede per [illegible] Polizia stradale

Locali rinnovati per la Polstrada alessandrina. L'ingresso ora è da via Marsale, ma presto tornerà [illegible] [illegible] Lamarmora. Ieri monsignor Charrier ha benedetto [illegible] visitato [illegible] caserma. Nella foto è in sala radio con il comandante, colonnello Sergio Tinti.

Due settimane e [illegible] appello al sindaco per ottenere [illegible] aiuto destinato ai figli

Siete profughi? Niente pannolini

I genitori, macedoni, inviati da un ufficio all'altro. Solo l'intervento di [illegible] consigliere ha risolto la situazione. Vivono in nove [illegible] due stanze. Hanno i sussidi, ma [illegible] spiega loro [illegible] destreggiarsi

ALESSANDRIA. In nove, in due stanze. [illegible] acqua calda, né doccia, né [illegible] [illegible] gas, ma c'è almeno un tetto sotto cui ripararsi. [illegible] famiglie macedoni, da tre mesi ad Alessandria, vivono così, affrontando di giorno in giorno i vari problemi. Primo fra tutti la burocrazia; ultimo, quello dei pannolini.

Ferdi, Mirsada e Afrodita Ramadani hanno un'età compresa tra [illegible] e due anni. Necessitano di tutte le cure dei bambini della loro età. Per avere i pannolini i genitori hanno dovuto passare da istituzione a istituzione. Dopo due [illegible] hanno ottenuto quanto chiedevano, ma solo grazie all'interessamento personale [illegible] un consigliere comunale.

«Quindici giorni fa - dice, nel [illegible] italiano stentato, Fatima Ramadani, 22 anni, mamma di Mirsada, di 4, e di Afrodita, di 2 - ho chiesto aiuto al Comune. Mi hanno mandata all'Usl, quindi dall'assistente sociale e nuovamente [illegible] Comune. Qui mi hanno consigliato di rivolgermi a Renato Kovacic. Grazie [illegible] lui ho ottenuto quanto chiedevo».

«Purtroppo [illegible] così - conferma Kovacic - perché i vari enti si [illegible] palleggiati il caso. Solo parlando col sindaco Giovanni Priano, si è deciso di intervenire attraverso una farmacia comunale. Il problema [illegible] risolto». Da qualche giorno Sergio e Idris Ramadani, padri dei bambini, lavorano, e presto saranno economicamente indipendenti.

«Resta lo stupore perché una questione apparentemente così semplice ha richiesto interventi [illegible] complessi - prosegue Kovacic - e non è l'unico caso. I profughi magari [illegible] ospitati in albergo a spese degli enti pubblici, [illegible] nessuno si preoccupa di insegnare loro nemmeno [illegible] iscriversi alle liste di collocamento. Fortunatamente ad Alessandria non [illegible] persone generose. Con parte degli aiuti raccolti per Karlovac, ad esempio, abbiamo risol[illegible] per loro almeno il problema dei vestiti».

Più grave è [illegible] il problema della [illegible]: prima che le istituzioni trovassero loro [illegible] sistemazione, i Ramadani hanno dormito all'aperto, in stazione. La Cisl hanno poi trovato loro un'abitazione, un grande locale [illegible] piano terra, in via Abba Cornaglia, diviso in [illegible] stanze da una [illegible] E qui, per ora, vivono, fuggendo dalla guerra che [illegible] la loro patria, e dove pure hanno lasciato i parenti.

[illegible] Rubino

I piccoli Ferdi, Misada e Afrodita Ramadani ora avranno tutti i pannolini necessari

Al quartiere Cristo

Spari di notte contro auto in sosta

ALESSANDRIA. Mistero al quartiere Cristo. La notte scorse sono stati esplosi diversi colpi di arma da fuoco. Ma gli spari non [illegible]o indirizzati ad un[illegible] persona. Il bersaglio dell'attentato era un'auto parcheggiat[illegible].

Verso l'una della notte tra ieri e mercoledì qualcuno ha spa[illegible] contro una Fiat Uno [illegible] targata Savona. L'auto [illegible] parcheggiata in via del Coniglio. Nella portiera [illegible] parte [illegible] guidatore, restano sei fori [illegible] diametro [illegible] un dito, [illegible] ai quali è saltata la vernice.

L'auto, dicono g[illegible] agenti della questura, era utilizzata da Raffaele Acampora, [illegible] [illegible] residente appunto in via del Coniglio [illegible]. Il giovane sarebbe [illegible] alle forze dell'ordine. Per questo non si esclude che gli spari non siano stati esplosi a caso, ma siano una sorta [illegible] «avvertimento» [illegible] [illegible] minaccia.

A un primo esame degli esperti sembra probabile che l'arma usata sia [illegible] pistola di calibro 9, e che siano stati [illegible] proiettili corazzati. [m. ru.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

I giovani vogliono alternative «vere»

Scrivo da [illegible] paesino del Monferrato dove ho vissuto per 22 anni. [illegible] problema più grosso per me è stato sempre quello di occupare in modo intelligente il tempo libero. E già, perché le cose che ti offrono sono sempre le stesse e cioè le discoteche (alienanti) il cinema (caro), la birreria (dove si muore di noia), i parchi (dove va chi si buca). Nell'85 avevo iniziato a frequentare ad Alessandria il Centro sociale «Subbuglio», trovando concerti, video, bar, dibattiti su problemi sociali che hanno contribuito [illegible] farmi crescere. All'improvviso però il Comune lo ha chiuso.

Circa un anno e mezzo fa questa voglia di fare le cose è tornata con l'occupazione del «Forte Guercio». Ho avuto così l'occasione di assistere [illegible] diver[illegible] concerti di gruppi, sia italiani che stranieri, per la modica cifra di [illegible] lire. E poi sono state organizzate mostre, spettacoli teatrali, dibattiti, feste e [illegible]. Ma [illegible] dopo un anno [illegible] mezzo di attività «F.G.» dà fastidio, deve chiudere, troppi ragazzi hanno trovato un posto intelligente dove passare le loro giornate. E a questo punto non [illegible] se diano poi così fastidio tutti questi tossici, non [illegible] se preoccupino davvero i suicidi giovanili, se poi, quando cerchiamo [illegible] costruire qualcosa con le nostre mani, senza chiedere niente a nessuno, ce lo impediscono. Solidarietà con il «Forte Guer[illegible]».

Paola Zanone, Alessandria

L'edicola a posto dopo «solo» 2 anni

Sarà una sorpresa per molti alessandrini entrare in corso Roma da piazzetta della Lega, senza più doversi inoltrare a spallate nell'intasamento di gente che si formava vicino all'edicola. Infatti, a soli due anni dalla ripavimentazione della piazza, [illegible] una tempestività che ci fa dire a gran voce: «Braaavi!», il Comune ha provveduto allo spostamento dell'edicola, per la quale si è scelto un ammiccante gusto rétro. Grazie a nome di tutti gli elettori per questa simpatica dimostrazione di interesse.

Lettera firmata, Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata [illegible] Croce Verde 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 48.677
Borgo San Martino: Croce Rossa 629.629
[illegible] **Ligure:** Croce Verde [illegible]
[illegible] Croce Rossa [illegible]
Casale Monferrato: Croce Rossa 22.58
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 270.027
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] (Tortona) 855.755
[illegible] 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
[illegible] Croce Rossa 842.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Pontecurone: Croce Rossa [illegible]
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce [illegible]a 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono [illegible] turno, dalle ore 9 alle 20, *Odone*, via della Vittoria 16, tel. 252.248 (svolge servizio per [illegible] urgenze a serrande abbassate [illegible] 12,30 alle 15,30), e [illegible] servizio [illegible]no, *Sacchi*, corso Acqui 45, tel. 342.703, dalle 19,30 alle 9 (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9 [illegible] giorno successivo, a serrande abbassate). Per gli altri comuni [illegible] [illegible]vincia le [illegible] [illegible] turno svolgono anche [illegible] di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di [illegible] [illegible] urgenti.
Acqui Terme: *Centrale*, corso [illegible] 13, tel. 322.663
Casale M.to: *Fraddi*, via Roma 170, tel. 452.140
Novi Ligure: *Moderna*, via [illegible] XXII 5 tel. 2168
Ovada: *Frascara*, piazza Assunta 18, tel. 80.341
Tortona: *Comunale 2*, via Emilia 266, tel. 861.264
Valenza: *Comunale*, viale Manzoni 30, tel. 951.311

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castelnuovo S.: 858.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601
Voghera: 41.520

STATO [illegible]

[illegible]

NATI. Marco Marino, Jessica Quirico, Cristina Riella, [illegible] Gervasi, Marlene Vittorina Marchese, Federico Notte, Luca Giovanni Cont, Cristian Cadeddu, Gabriele Filippo Serrao, Federica Venticinque, Luca Gressano, Paolo Coscarella, Silvia Giordano, [illegible] Serra, Barbara Rocca, Alessio Moscatiello, Sofia Guadagno, Valentina Stango, Massimiliano Amerelli, Francesca Landolfi, Alice Boblese, Cecilia Lanzarini.

SI SPOSERANNO. Ignazio Arena, commerciante, [illegible] Paola Suman, casalinga; Fabio Zanchetta, operaio, [illegible] Liliana Bertassello, infermiera prof.; Giuseppe D'Agostino, sovrin. polizia, con Paola Carniel, agente [illegible] polizia; [illegible] Sechi, infermiere professionale, [illegible] [illegible] Gay, infermiera professionale; Roberto Catto, insegnante, con Antonella Dotta, musicista; Guido Scaretto, ferroviere, [illegible] Marina Buora, impiegata; Michele Frizza, impiegato, con Maria Elena Ferraio Crotti, artigiana; Giovanni Giangravè, operaio, con Provvidenza Morello, casalinga; Franco Ballarin, agente di p.s., con Ornella Favaro, operaia; Umberto Barbaria, geometra, con Alessandra Praio, impiegata; Francesco Albano, macellaio, con Irene Pastò, magazziniera.

GLI [illegible]

[illegible]

Un luogo d'incontro per i giovani

Il Forum Giovani di Alessandria [illegible] convocato stasera alle 21 in Comune. [illegible] parlerà delle [illegible] iniziative, in particolare di «Effetto Forum» [illegible].

[illegible]

Arte [illegible] problemi condominiali

[illegible] corso di Storia dell'arte dell'Unitre di Alessandria propone oggi alle 15,30, alla sala F[illegible] del Comunale, una lezione con Dino Molinari [illegible] «Ennio Morlotti [illegible] Gian Franco Fasce, il naturalismo informale».

EDITORIA

Un libro che racconta [illegible] missioni

«Storia [illegible] un sogno divenuto realtà» è il titolo del libro che il missionario laico Pier Giorgio Da Roid presenterà [illegible] al Centro comunale [illegible] cultura [illegible] Valenza, alle 21,15.

CONFERENZE

Religione [illegible] storia a Casale

Al centro Buzzi [illegible] Casale, oggi, alle 16,30, monsignor Felice Moscone affronterà il [illegible] «Il traguardo di una [illegible] vita». «Casale e Vercelli: alcuni episodi [illegible] storia medievale» [illegible] l'argomento dell'odierna conferenza dell'associazione Arte e Storia di Casale. Ne parlerà stasera alle 21, nell'aula magna di palazzo Trevisio, [illegible]osaldo Ordano, [illegible] Società storica vercellese.

[illegible]

Manuali [illegible] storia [illegible] confronto

Si svolge oggi, dalle 15,30 alle 19 all'Istituto storico per la resistenza di Alessandria, a Palazzo Guasco, una tavola rotonda su «La storia contemporanea [illegible] manuali scolastici della secondaria». Interverranno i docenti universitari Alberto De Bernardi, Marcello Flores, Marco Revelli.

AMBIENTE

[illegible] club [illegible] parla di inceneritore

«Alessandria e provincia fra inquinamento, inceneritori e discariche» è il tema dell'incontro interclub Soroptimist [illegible] Lions di Alessandria in programma stasera alle [illegible] all'hotel «Alli due buoi rossi» di Alessandria.

Domenica verrà inaugurato il collegamento tra Gabiano e Fontanetto

Sul Po ritorna il traghetto

Il servizio [illegible] stato sospeso quarant'anni fa. Ora viene riattivato con finalità turistiche per iniziativa dei due Comuni e delle Pro loco. Un passaggio sul natante costa mille lire

GABIANO. Dopo quasi quarant'anni, sul Po ritorna un traghetto. Domenica, alle 11,30, in località Piagera [illegible] inaugurato il servizio [illegible] traghetto. L'iniziativa, pensata [illegible] [illegible], è dei Comuni [illegible] Gabiano, sulla sponda monferrina, e di Fontanetto, sul versante vercellese.

Spiega Anna Maria Canna, sindaco di Gabiano: «Il traghetto che collegava il Comune alla sponda opposta del Po ha una tradizione che si perde nei secoli passati. Almeno fino al 1955 esistevano corse continue tra una spon[illegible] e l'altra. Erano l'unico collegamento del nostro e dei paesi vicini [illegible] [illegible] Vercellese. Mediante il traghetto venivano compiuti gli spostamenti delle merci: il vino veniva commerciato nel Vercellese, che ci portava invece riso e altri prodotti tipici. Il traghetto era anche fondamentale per lo spostamento dei lavoratori. Tantissime mondine del Monferrato raggiungevano così le risaie. Da anni pensavamo di ripristi[illegible] questa curiosità storica e, finalmente, domenica vi sarà la prima traversata ufficiale del nuovo traghetto».

Il [illegible] [illegible] stato costruito nei mesi scorsi, rispettando il più fedelmente possibile il modello di traghetti del passato. La [illegible] è interamente in legno, tranne gli scafi che sono in vetroresina. [illegible] [illegible] sponda all'altra, si muoverà grazie ad una fune legata a una [illegible] la: funzionerà grazie alla corrente del fiume. Tra le particolarità dell'iniziativa c'è la provenienza proprio della fune metallica di traino: [illegible] [illegible] donata dalle Funivie del Cervino, che l'avevano utilizzata nei loro impianti.

Il barcone è costato [illegible] quarantina di milioni, versati dalle Pro loco dei due paesi, con finanziamenti della Banca popolare [illegible] Novara, [illegible]a provincia di Vercelli, dell'Istituto bancario S. Paolo e di altri enti.

[illegible] primo passagg[illegible] ufficiale da Fontanetto [illegible] Gabiano avverrà alle 11,30. Sono poi previste altre corse per tutta [illegible] giornata. La festa d'inaugurazione del traghetto comprenderà anche un pranzo sul greto [illegible] fiume, organizzato dalla Pro loco, e un concerto [illegible] banda di Fontanetto e dai suonatori di «rave» di Fubin[illegible]. E' poi anche prevista una performace dell'artista casalese Giorgio Parodi.

Il traghetto, [illegible] pieno carico, potrebbe trasportare anche [illegible] centinaio [illegible] persone. Ma, spiega il sindaco di Fontanetto, Claudia Demarchi, «abbiamo programmato di farne trasportare solo una ventina per corsa, per precauzione». «Per noi - aggiunge [illegible] sindaco - è molto importante questa iniziativa. L'e[illegible] addirittura [illegible]ista nel nostro amministrativo prima delle [illegible] elezioni. Penso che il traghetto possa funzionare almeno [illegible] [illegible] domeniche, sarà però possibile organizzare viaggi anche durante la setti[illegible] se lo richiederanno gruppi di turisti [illegible] scolaresche. Il biglietto costerà mille lire a corsa. Quando non sarà utilizzato, il natante sarà ormeggiato nell'ex porto fluviale di Fontanetto».

Aggiunge Domenico Priora, consigliere comunale di Gabia[illegible]: «Credo che il traghetto sia un punto di partenza per il rilancio dei piccoli Comuni monferrini. Ci impegneremo sicura[illegible] p[illegible] trovare finanziamenti ed energie per farlo funzionare in modo continuativo».

Tino Ferrarotti

Dalla sponda monferrina a quella vercellese. Il nuovo traghetto in costruzione

Sul Parco ancora liti

CASALE. Si fa sempre più probabile il commissariamento regionale dell'ente Parco del Po. I consiglieri [illegible] Parco non hanno [illegible] trovato un accordo per l'approvazione dello statuto, l'atto che dovrà dare il via all'attività ufficiale della nuova istituzione.

In discussione c'è soprattutto la localizzazione [illegible] [illegible] legale ed operativa del Parco. I consiglieri [illegible] Valenza [illegible] quelli dei paesi dell'Alessandrino vorrebb[illegible] che la sede restasse a Valenza, dove c'è l'attuale centro operativo della Garzaia e dell'area protetta del torrente Orba. I consiglieri della zona monferrina, però, [illegible] accettano la proposta, e vogliono la se[illegible] [illegible] Casale.

Dopo una prima assemblea, tenutasi [illegible] mese fa, ieri si è an[illegible] riunita una commissione [illegible] consiglieri che era [illegible] nominata con lo scopo di preparare [illegible] bozza di accordo. Spiega il consigliere Domenico Priora: «Ci siamo incontrati approvando tutti gli articoli dello statuto, tranne quello che prevede la localizzazione [illegible] sede. Ognuno è rimasto sulle posizioni iniziali. Spero [illegible] al prossimo incontro la situazione si possa sbloccare, perché il Parco possa finalmente cominciare ad operare pienamente».

I monferrini chiedono che [illegible] sede sia l'ex caserma Baronino, [illegible] Casale, città con posizione centrale rispetto al territorio [illegible] Parco. [t. f.]

Un anno fa la hostess morì nel rogo della «Moby Prince»

Oggi Monastero Bormida ricorda Tiziana Ciriotti

[illegible] [illegible]. E' trascorso un [illegible] da quando il traghetto Moby Prince affondò nel porto di Livorno, portando con sé anche la giovane vita di Tiziana Ciriotti di 22 anni. Tiziana lavorava come hostess per la Navarma dal giugno '90.

Questa mattina l'intero paese la ricorderà con [illegible] [illegible] celebrata da don Pietro Oliveri e con [illegible] breve cerimonia in municipio.

A Tiziana verrà intitolata la sala delle conferenze del castello medievale, da poco restaurata: hanno voluto così il sindaco Adriano Blengio e l'intera amministrazione, che in questo anno [illegible] sempre [illegible] vicina alla famiglia Ciriotti.

«E' un salone spesso affollato da giovani - spiega il sindaco - e ci è parso giusto dedicarlo alla memoria di Tiziana, che è [illegible]pre presente nel ricordo di tutti noi».

La giovane hostess [illegible] la secondogenita [illegible] Ercole Ciriotti 55 anni, titolare di una piccola impresa che costruisce rimorchi agricoli [illegible] [illegible] Anna Maria Traversa. A loro è rimasto [illegible] figlio Marco, [illegible] [illegible] anni che aiuta il padre nella conduzione dell'azienda. «Se non ci fosse stato Marco - dice la madre - la mia vita non avrebbe avuto più uno scopo».

E Anna Maria Traversa rac[illegible] della convivenza quotidiana [illegible] un dolore troppo grande [illegible] affrontare [illegible] di tutte le testimonianze degli amici che [illegible] [illegible] stati vicini. «[illegible] questi giorni mi hanno telefonato in tanti, compagni di scuola e perfino conoscenti di Tiziana che nemmeno ricorda[illegible]. Saranno in tanti alla messa di suffragio».

Nella [illegible] dei familiari sono ancora vivi quei lunghi giorni di un [illegible] fa, quando la telefonata di un nostromo della Navarma; avvertì i Ciriotti della tragedia.

Erano le 7,30 dell'11 aprile: Tiziana la sera prima aveva salutato i parenti [illegible] era partita per imbarcarsi a Livorno. Angosciati [illegible] [illegible] qualche speranza, il fratello Marco ed il fidanzato della ragazza, Pinuccio Blengio, partirono per Livorno. Ma non c'era più nulla [illegible] fare. Trascorsero una tragica setti[illegible] nell'attesa di poter riportare a casa il corpo della [illegible]gazza. Per il riconoscimento andarono in Toscana anche il dentista di Tiziana ed il sindaco Adriano Blengio. Ora i resti della giovane riposano nel piccolo cimitero in mezzo alle colline.

[illegible] mamma [illegible] Tiziana rammenta tutta [illegible] gente sconosciu[illegible] che in questo anno ha partecipato al suo dolore. «Mi hanno scritto e telefonato in tanti - racconta - ricordo [illegible] bellissime parole [illegible] un parroco [illegible] Stresa [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] che [illegible] me [illegible] perso il figlio in un incidente. Aveva letto [illegible] [illegible] indirizzo su un giornale e mi ha cercato, per rievocare la morte del figlio in un disastro aereo, per dirmi che [illegible] [illegible] vicina perché sapeva cosa stavo provando».

I parenti delle vittime del «Moby Prince» costituirono un comitato con [illegible] [illegible] Lucca: ma ancora [illegible] attendono invano che sia fatta chiarezza sulla tragedia. Anna Maria [illegible] [illegible] [illegible] contatto costante con queste famiglie accomunate dal lutto, ma nutre poche speranze. «Questo caso farà la fine dell'inchiesta sull'aereo precipitato a Ustica - commenta - ma poco importa, tanto mia figlia non [illegible] più indietro».

[e. ce.]

Tiziana Ciriotti, la giovane hostess morta a 22 anni nel rogo della «Moby Prince»

Il paese si prepara al festival internazionale del balletto

Danza, in 600 [illegible] Vignale

Gli stage cominceranno [illegible] fine giugno. Ma già si lavora per sistemare le case e le aule che ospiteranno [illegible] giovani ballerini. Si ristrutturano anche i negozi

Gian Mesturino, patron del festival

VIGNALE. Una lenta metamorfosi si sta compiendo nel paese monferrino. La macchina organizzativa per la 14 edizione [illegible] festival internazionale «Vignaledanza», si è messa in moto. Il mutamento è già in atto: gli organizzatori [illegible] [illegible] lavoro. Tutto deve essere pronto per 27 giugno, data dell'inaugurazio[illegible]. Numerosi lavori di manutenzione vengono eseguiti [illegible] Comune. Anche [illegible] Provincia riasfalterà le strade. Il Comune organizza i parcheggi, e nelle vicinanze dell'Enoteca ha gi[illegible] assegnato alcuni spazi per le lezioni dello stage. «Abbiamo reso disponibile l'aula Cavour e la palestra - spiega l'impiegata comunale Ivana Savio -. Anche alcune sale di Palazzo Callori, sono state attrezzate».

Persino i negozianti del paese [illegible] che nel periodo del festival [illegible] cambiamenti. Accanto [illegible] salumi e ai dolcetti, [illegible] [illegible] posto ai prodotti dietetici. Anche le farmacie della [illegible] si preparano all'evento. L'erboristeria riscuote [illegible]rosi consensi. Il cambiamento è evidente. Nelle abitazioni private, che ospiteranno i ballerini, muratori e imbianchini sono al lavoro. Qualcuno amplia la casa, altri cominciano a contare i posti letto.

Particolarmente impegnate le aziende agrituristiche. «Abbiamo già ricevuto numerose prenotazioni - dice Roberto Santopietro -. Ospitiamo le ballerine oltre ai clienti tradizionali. Anche insegnati e giornalisti vengono da noi. E' però necessario creare più spazi in paese. Il numero dei posti è limitato, ed [illegible] un problema».

La metamorfosi più significativa riguarda la presenza dei ballerini. Ogni [illegible] arrivano a Vignale circa 600 ragazzi, [illegible] due mesi, per gli stages. Si sfiorano, in alcune settimane, le 400 presenze. Questo è dovuto alle lezioni tenute da insegnanti di prestigio: avranno inzio il 22 giugno.

Tra gli insegnati, per la danza classica: Fernando Alonso, a Vignale dal 20 luglio al 1 agosto, Ileana Iliescu, dell'Opera [illegible] Bucarest, dal 6 all'11 luglio, Daniela Chianini, dell'accade[illegible] Regionale, 29 giugno-25 luglio; per la danza contemporanea Lisa Giobbi, dei Momix, 29 giugno-4 luglio, e per [illegible] jazz André de la Roche, 20-27 luglio. Per la danza di carattere Alina Diaz, del balletto nazionale [illegible] Cuba, per l'intero periodo.

I corsi sono settimanali, il costo è di circa [illegible] mila lire. «La didattica fa la parte del leone - dice Gian Mesturino, il patron -. Annoveriamo [illegible] giovani cresciuti [illegible] Teatro Nuovo e oggi impegnati nelle compagnie di tutto il mondo».

Lo spazio teatro-danza quest'anno sarà allestito all'azienda «Il Mongetto» di Roberto Santopietro. Saranno allestiti 8 spettacoli.

Cristina Rossi

Fino al 26 aprile

Paracadutisti da tutta Europa a lezione di lanci

CASALE. S'inizia domani mattina, all'aeroporto «Francesco Cappa» di S. Germano, il tradizionale stage pasquale di paracadutismo, organizzato dall'Accademia paracadutistica italiana, che ha sede nel capoluogo monferrino.

La manifestazione si concluderà il 26 aprile. Per l'occasione sono attesi in città i migliori atleti e le squadre più forti, provenienti da tutta Europa.

Saranno a disposizione [illegible] paracadutisti tre aeroplani. Sono previsti anche lanci molto spettacolari.

Spiega il presidente dell'Accademia paracadutistica, Ro[illegible]berto Mirzan: «Dovremo allenarci per il record italiano, che [illegible] di battere nel prossimo stage di settembre. Organizzeremo un grande lancio in formazione, di ottanta paracadutisti». [t. f.]

A [illegible] dei miasmi

[illegible] porcilaia [illegible] di [illegible] sott'accusa

CASALE. I fratelli Chiaffredo e Giuseppe Borda, insieme al nipote Paolo, proprietari della [illegible] porcilaia di cantone Cerreto di [illegible] Maria del Tempio, hanno incontrato per [illegible] prima volta alcuni esponenti del Comitato di abitanti che lamentano la presenza di miasmi.

L'incontro era promosso dal sindaco Riccardo Coppo. «Fino[illegible] - dice Coppo - il [illegible] ha difeso la legalità degli atti, ma [illegible] [illegible] può rimanere indifferenti [illegible] esiste un reale disagio [illegible] parte della popolazione». E ha invitato i Borda a fare proposte per eliminare il problema.

I proprietari della porcilaia si [illegible] impegnati a presentare un progetto per l'installazione di un sistema che elimini gli odori. Il Comitato ha comunque incaricato i propri avvocati a procedere, rivolgendosi alla magistratura. [s. m.]

Gli uomini di banche, enti e sottogoverno preoccupati dal voto di domenica nella «Granda»

Cuneo, traballa il muro di gomma dc

Si ridisegna la mappa del potere colpita dalla Lega

CUNEO
DAL NOSTRO INVIATO

Dunque il muro di gomma del grande potere bianco liquida l'impulso leghista dell'avvocato Vercellotti mandandogli a dire che quando scoprirà chi s[illegible] quelli per cui [illegible] votato, lui e i suoi amici si accorgeranno dell'errore. Chiusi dentro i simboli del loro passato, gli eterni dc di Cuneo contano i pacchetti di poltrone, santificano il buon nome delle Casse [illegible] risparmio, delle Casse rurali, degli enti, degli asili, delle opere che - come dice [illegible] vangelo - sono necessarie alla fede, dei servizi sociali, dell'assistenza, insomma del welfare placido e pio che [illegible] questa capitale [illegible] west ha saputo coniugare Chiesa e Stato, cattolici e liberali, acqua santa e libretto al portatore.

Qui, dice il sindaco Menardi, [illegible] gente [illegible] [illegible] [illegible] alla domenica, ma tutti gli altri giorni ha un rapporto personale con il padreterno. Come lui, che ha studiato dai gesuiti, ma dopo il 6 aprile dice che non si riconosce in una dc che raccoglie voti solo [illegible] coldiretti e di parrocchie. Basta chiedere al giovane Alberto Castoldi, che pure è vicesegretario [illegible] [illegible] cuneese, per sentirsi dire che l'unico votabile della lista era il professor [illegible]zzi di Alessandria. Il resto? L'impermeabile muro [illegible] gomma democristiano, che ieri si assolveva dal disastro: colpa di De Mita che parla avellinese, di Andreotti, di Gava, dei Cirini Pomicini...

Giovanni Quaglia, presidente della Provincia, invece [illegible] uno che parla chiaro e rivendica il copyright sulla scoperta di [illegible] «questione settentrionale», che dopo il voto di domenica si può anche opportunamente ribattezzare «questione [illegible]». In due parole è questa: un chilometro di strada fatto [illegible] provincia costa un miliardo, lo stesso chilometro fatto dall'Anas costa due miliardi. A Roma, dice Quaglia, bisognerebbe lasciare «la toga, la spada, [illegible] moneta, la politica estera. [illegible] resto lo dovremmo fare qui a Cuneo, [illegible] metodo, con programmazione, lungimiranza, decisio[illegible] [illegible] per niente, dice Quaglia, la provincia [illegible] progettan[illegible] il raddoppio di Tenda e la Asti-Cuneo: «Se aspettiamo Roma...» Leghista anche lui, il presidente Quaglia? «No - dice - democristiano, ma di una dc che deve capire bene la lezione del 6 aprile: il sottogoverno renderà [illegible] meno, sono le scelte di fondo [illegible] contano».

Allora proviamo a sentire [illegible] «sottogoverno», nella fattispecie, senza offesa, il dottor Gia[illegible] Oddero, farmacista di Alba, con due poltronissime a Cu[illegible] [illegible] Cassa di Risparmio e la Camera di Commercio. Dottor Oddero, si sente un po' sotto accusa per questa somma di poteri, per quest'immagine di vecchia dc ferma ai notabilati, mentre il mondo cambia e, per l'appunto, vota Lega? «Io - risponde Oddero - [illegible] la coscienza tranquilla: abbiamo promesso una politica concreta e l'abbiamo fatta. La Cassa di Risparmio di Cuneo è una delle più efficienti d'Italia, non può aver generato una ripulsa del genere. Sono stato 13 anni presidente della Camera di Commercio, [illegible] visto il lavoro e la genialità dei cuneesi, nelle Langhe, da Santo Stefano a Dogliani, la gente [illegible] investito nel vino, non [illegible] all'agricoltura arcaica, siamo competitivi con i vignerons francesi».

Però, presidente, anche [illegible] hanno votato per la Lega. No? «Non [illegible]. Hanno votato un po' di qua e [illegible] po' di là. Certo la gente è leggermente inferocita, stufa [illegible] troppi controlli. Lo [illegible] che per vendere una bottiglia di vino [illegible] [illegible] dieci registrazioni? Queste cose pesano sulla vita [illegible] chi lavora». Quando lascia la Camera di Commercio? «Quando nominano [illegible] [illegible] sono due anni che aspetto. Ma ci tengo a dire che il mio nome [illegible] nella terna della Banca d'Italia per la nomina alla Cassa. Poi non è mica incompatibile...»

Certo che le Casse di Cuneo ha tutti i numeri in regola, tra le prime in tutte le classifiche stilate dall'insospettabile Giornale delle Banche, come ci fa vedere Carlo Benigni, nel suo grande ufficio di via Roma, dove da giovane passò anche Adolfo Sarti, come [illegible] responsabile delle relazioni [illegible]. Benigni però è [illegible] che democristiano, [illegible] nella direzione provinciale e regionale, è stato coordinatore del patto referendario, ha [illegible] Goria in campagna elettorale, dice che ora gli piacerebbe vedere Mariotto Segni segretario del partito, ragione sottile sul voto di domenica e parla chiaro: «La [illegible] rischia di non rappresentare più il ceto medio, la classe dirigente deve essere immediatamente cambiata, il recupero [illegible] possibile, però... bisogna capire che il consenso non è più una rendita, dalla gente ci [illegible] arrivato [illegible] [illegible]gnale che io traduco così: basta con [illegible] solite facce».

Saranno quelle che ricoprono centinaia di poltrone, nelle [illegible] di [illegible] Savigliano, Fossano, Saluzzo, degli enti, le presidenze di [illegible] [illegible] su dieci, tutti i sindaci della provincia eccetto quello di Mondovì, Ceva e Borgo? Antonio Miglio, presidente dello Iacp, designato [illegible] bocciato [illegible] Camera alla presidenza della fondazione della Cassa [illegible] Fossano, dice che gli istituti [illegible] credito «non trasmettono più [illegible] politico, ora che la legge li ha trasformati in spa». Ammette che sul conto della classe politica cuneese va, per esempio, la responsabilità di non aver trovato intese sulla viabilità; [illegible] dice che nel voto la dc [illegible] ha pag[illegible] colpe «non sue: è stata la rabbia contro Roma. Mio nonno era sindaco di [illegible] e già allora si diceva che bisognava costruire la circonvallazione. Nel '90 la circonvallazione non c'era ancora e abbiamo stravinto le elezioni; quest'anno quando già si vedono i pilastri della strada in costruzione, le abbiamo perse».

Piero Fraire, per undici anni sindaco di Bra, [illegible] presidente della Cassa, invece dice che [illegible] nella dc, bisogna «mandare al potere la fantasia» anche accettando di ridiscutere il potere locale nel sottogoverno che, dice, sarà «opportuno, forse necessario». La dc, ora, aggiunge Fraire, «deve pensare a vincere, anzi stravincere le elezioni amministrative del '95, cambiando quadri, dicendo basta al cinismo che ci ha portato a [illegible] una squadra mediocre, proponendo [illegible] riforma elettorale e portandola avanti, chi ci sta, ci [illegible]». Concorde [illegible] sindaco Menardi: «Il peggio che possiamo fare è [illegible] «quieta non movere», rimanere quello che siamo».

[illegible] alla dc «conservativa» e alla geografia delle sue poltrone, [illegible] il giovane Castoldi, che [illegible] gli amici della cooperativa Zabum ha radiografato il disorientamento giovanile in [illegible] confessione collettiva del voto. Tra i soci 3 han votato dc, 2 Rete, 2 Pannella, 1 pli, 6 Lega. Così, per rabbia.

Cesare Martinotti

Sopra, Carlo Benigni e Giovanni Quaglia. A fianco, la sede centrale della Cassa di risparmio di Cuneo (FOTO BEDINO)

L'albese Giacomo Oddero (a destra) e (sotto) il braidese Piero Fraire. Sono al vertice di due imporanti Casse in provincia

---

Nella capitale dello spumante il movimento di Bossi è la prima forza con il 24%

A Canelli brinda soltanto la lega

La dc è precipitata dal 40 per cento delle amministrative al 21. Il pds non va oltre il 7,7. Socialisti in frenata «Un voto di protesta». Il ruolo del Comitato per la rinascita della Valle Belbo contro l'isolamento della zona

CANELLI. Sventola la bandiera leghista in gran parte della Valle Belbo, con Canelli roccaforte dei «nordisti»: [illegible] per cento dei [illegible]ti alla Camera. Nella capitale dello spumante hanno brindato solo i seguaci [illegible] Bossi. [illegible] democrazia cristiana non è più il primo partito: ha subito una pesante sconfitta [illegible] un calo del [illegible] per [illegible] rispetto alle amministrative del '90, quando aveva mandato in municipio 19 consiglieri [illegible] trenta. Anche rispetto al [illegible] [illegible] scudo [illegible] è passato dal 33 al 21 per cento. Il pds si è frantumato non andando oltre il 7,7 per [illegible] (6,3 a Rifondazione) rispetto al 23,3 del pci e [illegible] psi supera a malapena il 10 per cento.

E a Canelli anche la lega alpi[illegible] di Gremmo ha totalizzato un buon 4,2 [illegible] cento. Sommando questi voti, Canelli scopre di avere oltre il 28 per cento dei [illegible] elettori che si sono affidati alle leghe.

[illegible] tutti si interrogano: i primi ad essere stupiti di que[illegible] risultato sono proprio gli esponenti della lega nord, che si attendevano un'affermazione, ma non di questa portata. Da due anni hanno [illegible] sede in regione Castagnole a cui fanno capo una trentina di iscritti. Ora nella bacheca della [illegible] troneggia un cartello [illegible] ringraziamento agli elettori. «E' un [illegible] [illegible] aver battuto la dc - commenta Luigi Dellapiana - noi non siamo politici veri e la gente evidentemente ha voluto premiarci, stanca delle solite facce».

Una campagna elettorale quasi in sordina, [illegible] poche riunioni: «Abbiamo praticamente solo attaccato i manifesti» aggiunge Dellapiana, artigiano edile pensionato, che ha scoperto con la lega [illegible] vocazione per la politica. A Palazzo Anfossi, sede del municipio, siede per [illegible] [illegible] solo esponente della lega nord: è Franco Tortoroglio, introvabile [illegible] questi giorni, perchè alla felicità dei risultati elettorali ha aggiunto quella personale di essere diventato nonno.

Ma perchè proprio a Canelli questo boom delle leghe? Che in città si fosse aria di tempesta per i partiti tradizionali [illegible] è una novità: centro di 10 mila abitanti occupati [illegible] agricoltura, industrie vinicole, enologiche ed artigianato, la città ha vissuto momenti di gloria, ma da qualche anno, vive una lenta recessione e perdita [illegible] servizi. Gli esempi non mancano: l'ospedale è stato ridimensionato ed [illegible] Pronto soccorso è «emigrato» nella vicina Nizza, da sempre città amica e nemica, [illegible] [illegible] Canelli contende il primato in valle Belbo.

La ferrovia è stata «chiusa» per quasi un anno, le strade provinciali sono diventate insufficienti e pericolose. Basta fare un esempio: [illegible] Canelli-Nizza ha tristi primati [illegible] numeri di incidenti mortali. E poi ancora: vendite di stabilimenti vinicoli a società straniere, [illegible] integrazione e posti di lavoro in pericolo.

La protesta canellese, già l'anno scorso si incanalò nell'iniziativa del «Comitato per la rinascita della valle Belbo» che in pochi giorni raccolse oltre 10 mila firme per chiedere ai politici di non [illegible] dimenticati. Oggi sono in molti a chiedersi quanto ha inciso quel Comitato sull'andamento elettorale. «Il nostro gruppo - spiega don Beppe Brunetto, animatore del Comitato, e direttore del settimanale diocesano «L'Ancora» - aveva solo dato [illegible] ad una situazione impossibile. Non credo però che i canellesi siano diventati leghisti veri. [illegible] tratta di voti parcheggiati, che potranno ritornare ai partiti tradizionali se dimostreranno di dare una svolta alla loro politica».

Il giovane sindaco dc Roberto Marmo commenta: «A Canelli la lega fa discutere perchè ci ha superato. Ma anche [illegible] Asti o a Nizza i fedeli di Bossi sono il secondo partito. [illegible] resto [illegible] protesta era nell'aria».

Enrica Cerrato

I leghisti astigiani festeggiano il successo elettorale nella sede di via Brofferio (TELEFOTO)

Da sinistra il sindaco [illegible] Canelli Roberto Marmo (dc) e don Beppe Brunetto

---

Nel collegio senatoriale superata la soglia del 20 per cento

Record di suffragi ad Acqui per Rifondazione comunista

ALESSANDRIA. Si è detto e scritto molto [illegible] successo ottenuto dalla lega nord in provincia, con percentuali che [illegible]no il 20 per cento. Distratti [illegible] fenomeno leghista, forse non previsto [illegible] tale intensità, gli osservatori hanno forse p[illegible]to troppo sotto silenzio l'affermazione di rifondazione [illegible]nista.

E' [illegible] [illegible] reazione [illegible]ntenendo falce, martello e la scritta partito comunista. A livello senatoriale, rifondazione ha conquistato ad Acqui Terme e dintorni, [illegible] più alto quoziente italiano («Qualcosa di simile soltanto in Toscana»), [illegible] oltre il venti per [illegible] [illegible] suffragi, che nella città termale si sono coagulati intorno ad [illegible] insegnante di scuola media inferiore, [illegible] professor Adriano Icardi, per anni esponente [illegible] spicco del pci, con incarichi [illegible] responsabilità amministrativa e culturale.

Un venti per cento che ha fatto immediatamente [illegible] per i responsabili del pds la sindrome [illegible] sorpasso. Quest'ultimo ad Acqui città, per il Senato, [illegible] stato netto: il pds non è anda[illegible] oltre il 9,5 per cento. Per una manciata di voti [illegible] sorpasso [illegible] stato mancato nel collegio Acqui-Ovada-Novi, dove rifondazione sfiora l'undici per cento contro [illegible] sedici raggiunto dal pds.

Non solo, anche per la Camera, [illegible] tutta [illegible] provincia, dove certo non si [illegible] più risentito l'effetto Icardi, rifondazione ha ottenuto il 18 per cento, contro il [illegible] 15 del pds.

[illegible] cerca di spiegare questo [illegible] degli ex comunisti, lo «zoccolo duro» di quel partito che, malgrado tutto, ha sino all'ultimo guardato [illegible] casa madre comunista, magari condannando certi estremismi che non sono caratteristici degli italiani. Comunisti che in provincia, [illegible] percentuali di tutto rispet[illegible], mandano a Roma oltre al senatore Icardi, anche il suo collega Lucio Libertini, prima sempre eletto per il pci, e poi al[illegible] Camera, il poco più che trentenne Angelo Muzio, sindacalista casalese, al quale 1125 voti [illegible] stati sufficienti a conqui[illegible]are un seggio.

Dice Adriano Icardi: «Attorno alla mia persona, ad Acqui si saranno certo coagulati cattolici, socialisti, liberali, ai quali i miei trascorsi hanno garantito fiducia. Questo, però, vale molto meno per i voti senatoriali conquistati a Novi ed Ovada ed ancora meno i suffragi che il partito ha saputo [illegible] alla Camera, dimenticando molto il pds».

C'è allora da credere che la vecchia base del comunismo acquese, ovadese, novese sia legata a rifondazione più che ad Occhetto. «Siamo - afferma Icardi - lo «zoccolo duro» di un partito che non soltanto guarda al passato, ma che [illegible] sulle radici vecchie costruire il nuovo [illegible]vimento, che guarda all'Europa».

Partito che [illegible] grande autonomia nella formazione delle giunte locali, eliminando nel modo più assoluto i funzionari di partito, pronto invece, puntando tutto sul volontariato, a dire no, secco e deciso al gover[illegible]. Un partito - aggiunge Icardi -, che non si limita a guardare al passato, ma punta al futuro, partito che sulle radici vecchie faccia attecchire il nuovo, guardando all'Europa, per una sinistra diversa, nuova, senza funzionari, ma con tanto volontariato».

L'assessore pidiessino Angelo Benazzo, che pur con Icardi aveva combattuto molte battaglie con [illegible] vecchio pci, [illegible]scunda sussista molta confusione, forse più che allora, quando al congresso del '90 si trovavano [illegible] [illegible] posizioni. [illegible] l'ex comunista [illegible] [illegible] confuso: «Ho chiesto un mini[illegible] di riflessione prima di andare martedì prossimo in federazione per discutere. Se rifondazione ha [illegible] [illegible] [illegible] ragioni per affermarsi, è altrettanto certo che da noi qualcosa [illegible] ha funzionato. Ci sono perplessità e confusioni che devono essere discusse con la massima volontà di riflessione. [illegible] posizioni, tutto sommato, non appaiono molto distanti. La netta affermazione di rifondazione - aggiunge l'assessore Benazzo - potrebbe essere elemento determinante per [illegible] un nuovo accordo, un'unità nell'interesse della sinistra».

E per evitare confusioni fra la gente. «In molti - confessa Benazzo - si sono congratulati con me per il [illegible] di Icardi».

Franco Marchiaro

Il professor Adriano Icardi e (a destra) Angelo Muzio, eletti alla Camera (TEL.)

Entrambi sono in concerto lunedì: Novara, il primo, e Verbania

Ruggeri e Mannoia, con swing

L'artista ritorna dopo anno per presentare l'ultimo album «Peter Pan» Successo e riconoscimenti hit parade per «Treni vapore», della cantante romana

I geniali trasformismi Ennio Marchetto

Domenica, alle 11, al Teatro Comunale di Alessandria, della Brass Band, ensemble di ottoni e percussioni. Lunedì al Civico di Tortona Ennio Marchetto, geniale trasformista, proporrà il recital Martedì e mercoledì, al Municipale di Casale, Enrico Maria Salerno interpreta i «Sei personaggi in cerca autore», regia di Zeffirelli.

ASTI

Carlo Giuffrè e «Le voci di »

Si concluderà mercoledì 15 aprile la Stagione prosa organizzata dal Comune. Al teatro Politeama sarà di scena Carlo Giuffrè in «Le voci dentro» De Filippo. Giuffrè, regista e protagonista, sarà affiancato da Mario Scarpetta e Angela Pagano.

CUNEO

Cabaret e «giochi proibiti» il jazz

è il titolo dello spettacolo in programma domani (ore 21,15) Toselli di Cuneo, palcoscenico Giorgio Donati e Jacob Olesen. A Bra mercoledì (ore 21,30) l'auditorium Arpino ospiterà «Giochi proibiti quartet» repertorio jazz. Alla discoteca «Galaxy Pagoda», domani sera (ore 22,30), c'è Enrico Ruggeri.

NOVARA

Repliche per Enrico Maria Salerno, poi l'operetta

Proseguono fino a domenica le repliche di «Sei personaggi in d'autore» di Pirandello, al teatro Faraggiana, con Enrico Maria Salerno. A Oleggio martedì è di scena il mimo trasformista Ennio Marchetto in «Abrakartabra». Sempre martedì, al Faraggiana, operetta «Al cavallino bianco».

VERCELLI

palcoscenico all'Odeon c'è Valeria Valeri

Domani a Borgosesia nella chiesa dei Santi Pietro e Paolo avrà luogo alle 21,15 il concerto «Stabat Mater» con l'Orchestra Sinfonica Eporediese e i Cantores Mundi. Lunedì alle 21 al teatro Odeon di Biella, Valeria Valeri reciterà la commedia di Maria Pacome «Io... e ancora io».

In settimana tiene banco la musica

Due gli appuntamenti musicali in programma per i prossimi giorni. La serata di domani è dedicata alla classica. Nel salone del municipio di Pollein si terrà un concerto del trio Anna Maria Boeris, soprano, Silvana Germano, flauto, e Paolo Bougeat, clavicembalo. Mercoledì sera la saletta gotica del «Caffè Nazionale» ospiterà il «Riccardo Zegna in Quartet».

TORINO

Arrivano in Mia Martini e

Mia Martini in concerto al Colosseo settimana musicale che prosegue con Branduardi domani sera al Palasport. Giovedì al Fregoli Paola Borboni propone e Pirandello».

NOVARA. Sembra si siano dati appuntamento. Enrico Ruggeri e Fiorella Mannoia, lunedì cantano nel Novarese. Fra loro, soltanto il lago: lui è di scena nel capoluogo, lei a Verbania. Una coincidenza singolare: due artisti le cui carriere hanno punti di e un percorso simile, dai festival di Sanremo come emergenti ai ruoli di grandi interpreti canzone italiana.

Ruggeri, e con Luigi Schiavone, scritto alcuni bei testi per la Mannoia, che lei ha lanciato con la sua voce inconfondibile. E non si ruberanno gli spettatori, lunedì, poichè Mannoia a Novara ha già riempito il Faraggiana il 25 febbraio e Ruggeri foltissima schiera di fedeli fans, molti dei quali lo seguono di «Contessa», canzone che lo lanciò agli inizi degli Anni Ottanta a Sanremo.

L'anno scorso Ruggeri aveva trovato l'ennesima conferma del gradimento che gli ris il pubblico novarese. Ora ritorna con il «Peter Pan Tour», dal titolo ultimo album, ai primissimi posti delle classifiche vendita e in cui c'è proprio tutto: testi belli, musiche curatissime, tiro rock e swing giusto. Anche la Mannoia non è da meno, e veleggia bene nella hit parade con l'lp «Treni a vapore».

Tutti e due arrivano un periodo pieno di date e soddisfazioni. Ruggeri ha sei repliche (tutto esaurito) a Milano e tre a Torino. Lo accompagna il gru Cento con chitarrista Luigi Schiavone. Sei i musicisti Mannoia, il spettacolo ha punto di forza anche nelle luci del designer Jacques Rouveyrollis. Le prevendite sono in nei maggiori centri della provincia.

I costi: Ruggeri 29.500 più 500 lire di prevendita palasport, Mannoia 40 mila e 35 mila più mille lire al teatro Vip. Organizzano gli assessorati alla Cultura con l'agenzia Masiero-Zucchett Torino.

Maria Paola Arbeia

Fiorella Mannoia già un di successo al Faraggiana lo scorso febbraio. Enrico Ruggeri nel Novarese conta su una folta schiera di fans

Martedì alle 21,30 sul palco del Politeama di Asti il «Memorial Pillot»

La tromba bop di Benny Bayley

Ma c'è anche il trio storico di Gianni Basso

Basso, Valdambrini e Piana una fotografia del 1963: il trio si è ricostituito

ASTI. Un grande trombettista e formazione storica per un appuntamento con il grande jazz. quanto prevede il programma del «Memorial Pillot», che si svolgerà martedì sera alle 21,30 ad Asti, Politeama (in via dell'Ospedale).

Il concerto è stato organizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune per ricordare il batterista astigiano Giancarlo Pillot, morto il 2 maggio di due anni fa. Pillot aveva e lungo con cantanti Mina e Ornella Vanoni, passando poi al mondo del jazz, nel gruppo Basso e solisti del calibro Dexter Gordon, Art Farmer, Jerry Mulligan e Chet Baker.

Due le formazioni impegnate nel «Memorial Pillot», quella del trombettista Benny Bayley, esponente dell'hard bop, allievo di Dizzy Gillespie, esperienze soliste e in grandi formazioni, collaboratore negli Anni 60 di Quincy Jones, e il gruppo recentemente ricostituito del trio Basso-Valdambrini-Piana. Con Benny Bayley ci saranno Riccardo Zegna al pianoforte, Luigi Trussardi al contrabbasso, Carlo Sola alla batteria e la vocalist Danila Satragno.

Con il sassofonista astigiano Gianni Basso, ci Oscar Valdambrini alla tromba, Dino Piana al trombone, Renato Sellani al pianoforte, Giorgio Azzolini al contrabbasso e Gianni Cazzola alla batteria. ripropone un gruppo storico, che ha lasciato un'importante traccia nella storia del jazz in Italia. La formazione, piemontese per eccellenza (Valdambrini torinese, Piana di Refrancore, nell'Astigiano), del quintetto Basso-Valdambrini, che si conosciuti agli inizi degli Anni 50; a loro si aggiunse Piana, nel '62.

Il «magnifico trio», come alcuni lo chiamano ancora, si fe grazie al suo linguaggio innovativo, una ventata di freschezza nel nome del bop. Recentemente celebrato la sua carriera in un applaudito concerto a Torino.

I biglietti 20 mila per la platea e 15 mila per le gallerie. Per prenotazioni si può rivolgere al Alfieri, al numero 57.667. (c. f. c.)

A cena con Paolo Conte tra e tajarin

CANIGLIE (AT)

ERA stata una battuta: poche parole che Bruno Lauzi aveva detto, anzi, sussurrato a Renato Romanelli per un articolo che mi incuriosito già dal titolo: «Le antiche da scoprire alla

Beh, non per elogi di Lauzi, in questo angoletto che non è ancora famoso fuori dal circuito astigiano non ci sarei capitato e non avrei scoperto questo interessante (anche se non straordinario come sostengono alcuni) localino: ma l'aveva tenuto anche quel cantore di piemontesità che è Paolo (cognato patron).

Se arrivate dall'autostrada, uscite ad Asti Est e prendete per il centro di Asti. Piegate poi a destra grosso semaforo, seguendo indicazioni per Casale Monferrato. Dopo poche centinaia di metri siete già in campagna: appena vedete il cartello con la scritta sbarrata, segno della fine della città, potreste prendere la viuzza a destra. Tirate poi diritto fino successivo cartello che indicherà la frazioncina di Caniglie. sali-scendi, si svolgerà tra due filari «moron» ed eccovi, dopo poco, il «Parco delle Rimembranze», la secolare chiesetta, lo spazio comodo per parcheggiare davanti a questa antica trattoria che, oggi, è stata rimessa a nuovo, ingentilita, resa di taglio elegante, ma sempre calda ed amabile.

A vostra disposizione paio di intime, con la tappezzeria vuole ricordare la corda, leggio all'entrata con qualche vecchia foto, tovaglie a fiori, tre fiorellini in un bicchiere d'acqua ogni tavolo, applique e lampadariotti, qualcuno che sorride più di altri sia che siate personaggi celebri Paolo Conte (che qui è di casa) sia che siate uno dei tanti signor Brambilla qualunque capitati giù da Milano.

Niente menù, niente carta vini né credito, scarso ricambio di piatti, super po' Carosello, ma una cucina buona, curata, tipica e tradizionale.

Io, solito, ho fatto la colossale abbuffata, visto che devo raccontarvi si mangia nel modo più completo possibile e, quindi, ho preso tutto, tutto buono e invogliante: cruda, insalata russa, frittata alle verdure, lardo, crespella con fonduta, il crau» (cotechino più crauti cezionali), tajarin al sugo d'arrosto, maltagliati coi fagioli.

Insieme, piatto (accidenti) arrivati il buon e l'equilibrato coniglio al vino bianco. Poi, tanto per non lasciare dubbi, ho assaggiato anche gli altri due secondi piatti del poker preparato quella la gustosa trippa e una finanziera assolutamente eccezionale.

Al dessert io ho preso il bunet e la panna cotta (un po' tremula) e, per chiudere, il caffè fatto con la napoletana.

Per un buon pranzo completo con una buona bottiglia (c'è solo il Piemonte, però) si spendono sulle 70 mila lire. *(Provato gennaio)*

Edoardo Raspelli

Asti
Frazione Caniglie 63
Tel. (0141) 272.849
Chiuso il lunedì
e il martedì
a mezzogiorno
Carte credito:
accettate
Voto: 14/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

I classici spagnoli e argentini stasera al Soliva di Casale

Musiche per chitarra

L'atteso concerto di uno dei più affermati concertisti italiani
E mercoledì appuntamento in Cattedrale con i canti gregoriani

CASALE. Due importanti appuntamenti con la musica classica in città: [illegible] alle 21,15 nel salone dell'Istituto musicale «Carlo Soliva», in [illegible] Facino Cane, [illegible] il chitarrista napoletano Edoardo Catemario, uno tra i più interessanti concertisti del panorama italiano, mercoledì prossimo alle 21, in Cattedrale, [illegible] il coro gregoriano [illegible] Villanova, diretto [illegible] Maestro Giovanni Parissone.

E' la dimostrazione che anche in [illegible] città di provincia, sia pure dotata [illegible] Casale di [illegible] particolare sensibilità nei confronti dell'arte e della cul[illegible] in genere, non mancano le possibilità di ascoltare musica colta di ottimo livello.

All'Associazione «Amici della musica», che promuove [illegible] concerto del giovane chitarrista napoletano, spiegano che [illegible] musicista era stato prenotato un anno fa, visti i suoi numero[illegible].

L'occasione di stasera, infatti, [illegible] eccezionale, perché Catemario è, tra l'altro, il primo ita[illegible] ad [illegible] vinto, l'anno scorso, il primo premio del prestigioso concorso Andres Segovia di Almunecar, nella provincia di Granada.

Allievo dei maestri Canino, Pedata, Tomàs e Aruta, [illegible] è [illegible]cializzato anche alla scuola del compositore argentino Oscar Casares. E' reduce, poi, da tournée in vari Paesi del mondo, tra cui Francia, Cile, Spagna, Polonia, Argentina.

Illustrazione da «Music»

Il programma che presenta a Casale questa sera si articola in due parti. Nella prima [illegible] previste cinque sonate di Scarlatti, quattro valzer tratti dall'opera 47 [illegible] Giuliani e la Sona[illegible] opera [illegible] di Sor.

Nella seconda parte il chitarrista napoletano eseguirà sette canzoni di autore anonimo, [illegible] arrangiamenti dal [illegible] Oscar Casares: «Abraham Avinu», «Ya viene el cativo»; «En [illegible] mar ay [illegible] torre», «A la nana», «Adio, querida», «A la una naci yo», «Noches, noches», «Danza». Infine di Brower presenterà variazioni su un tema di Django Reinhardt.

Il giovane chitarrista ha [illegible] vanto di aver eseguito brani scritti appositamente per lui da autorevoli compositori. Inoltre ha registrato per le principali radio e televisioni europee.

La musica gregoriana domina invece la serata di mercoledì nella Cattedrale. Il concerto fa parte della stagione [illegible] dall'Accademia Filarmonica. Abitualmente gli spettacoli musicali si tengono nei prestigiosi saloni di Palazzo Treville, ma visto il genere particolare di musica si è chiesto ospitalità al D[illegible].

Il [illegible] composto da una de[illegible] [illegible] elementi guidati dal Maestro Parissone di Villanova Monferrato, [illegible] è costituito agli inizi degli Anni Ottanta e via via si [illegible] affermato sempre di più, mettendo [illegible] punto un programma assai ricco e vario.

In Cattedrale il [illegible] presenterà numerosi brani. Da «Praeoctoechos», Santus, Agnus Dei, Deus Creator [illegible]nium; da «Octoechos», Cantemus Domino.

Seguiranno «Christus factus est», «Tenebrae factae sunt», «Dextra domini», «Viri Galilei», «Dicit Andreas», Gloria della Messa [illegible], «Ecce furunt Ariani», «Superatur Dux nefandus», «Credo III» pseudogregoriano.

[s. m.]

Teatro a Casale

Shakespeare e Cechov a confronto

CASALE. Ritorna a «giocare in casa» la compagnia «Nuovo palcoscenico», uno dei gruppi teatrali amatoriali più noti della provincia. Il gruppo casalese presenterà [illegible] alle 21,15 al Teatro Municipale «E ancora [illegible] volta, benvenuti [illegible] Elsinore», [illegible] raccolta di brani tratti dalle opere di Cechov e di Shakespeare. Lo spettacolo sarà replicato domattina alle 9,15, per gli alunni delle scuole.

Spiega Giuseppe Costantino, fondatore di «Nuovo palcoscenico» e regista di quasi tutti gli spettacoli del gruppo: «Abbiamo liberamente ada[illegible] alcuni dei brani shakespeariani che furono riscoperti nell'800, dopo un centinaio di anni [illegible] [illegible] dai palcoscenici, alternandoli a scritti di Cechov».

Lo spettacolo, traendo spunto dal «Canto [illegible] cigno» di Cechov, mette a confronto Svetlovidov, l'attore vecchio e alcolizzato che rievoca il proprio passato, e lo stesso [illegible]akespea[illegible]. E' l'occasione per proporre i passaggi più belli di «Amleto», «Riccardo III», «Macbeth», «Re Lear».

La conclusione è affidata agli attori di «Nuovo palcoscenico» che recitano le battute finali del «Giardino dei ciliegi», uno dei classici di Cechov. Gli interpreti sono Chiara Angelini, [illegible]rilena Greppi, Patrizia Pagin, Silvia Rescia, Elio [illegible], Danie[illegible] Santino, Vittorio Garbaccio. I biglietti posto unico, costano, [illegible] mila lire.

[t. f.]

Al Notturno

[illegible] il rock in italiano

ALESSANDRIA. Cinque album, due antologie, trecento concerti in tutta Europa: i fiorentini [illegible] [illegible] uno dei gruppi che meglio rappresenta la vivacità e la qualità del rock «made in Italy».

In occasione dell'uscita di un compact disc, «Live & unreleased», che raccoglie [illegible] meglio di dieci anni di successi, [illegible] band, attualmente composta dal cantante e chitarrista Federico Fiumani, con Valter Poli [illegible] basso e Alessio Ricci alla batteria, ha iniziato una tournée in tutta Italia. Tra le tappe non poteva mancare il Notturno Club, dove suoneranno stasera.

Quella [illegible] gruppo fiorentino nato all'inizio degli Anni 80 [illegible] una storia felice: fin [illegible] primi dischi i Diaframma hanno saputo imporsi [illegible] dei pubblico e della critica per la intensità dei testi, cantati in italiano e sostenuti da una linea melodica convincente, che ha preso spunto dal post-punk per inventare un [illegible] mediterraneo grintoso e appassionante.

«Siberia», «Amsterdam», «Gennaio», e tante altre, sono canzoni [illegible] [illegible] giovani, grazie anche all'uso intelligente [illegible] videoclip, che ha consentito al gruppo di farsi conoscere a un pubblico assai più ampio di quello dei concerti. L'onore [illegible] fare da supporter ai Diaframma toccherà ai [illegible] Zuffa di Puzzole, [illegible] «apri-pista» [illegible] un'altra affermata rock band, i Timoria.

[c. re.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
Alessandrino Tel. 0131/252.644 Or.: 20/22,30 Lire 8000/7000	**Hook - Capitan Uncino** di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.
Ambra Tel. 42.078 Or.: 20 Lire 7000 posto unico	**Robin Hood il principe dei ladri** di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura
Comunale Tel. 234.240 Or.: 18/20/22 Lire 8000 posto unico	**Mediterraneo** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. C[illegible]na (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 Com. dram.
Corso Tel. 88.080 Or.: 19,45/22,15 Lire 8000/7000	**L'ultimo boyscout** di Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans (Usa '91) — Un investigatore privato viene assoldato per proteggere la fidanzata di un giocatore di football, radiato per gioco d'azzardo. Ma le cose si complicano. N.V. 1h 45' Commedia
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 18 Lire 7000/6000	**Film vietato ai minori di anni 18**
Galleria Tel. 252.112 Or. 19,50/22,15 Lire 10000/8000	**Analisi finale** di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' Thriller
Moderno Tel. 252.707 Or.: 20 Lire 8000/7000	**Tacchi a spillo** di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' Thriller
[illegible] **Ariston** Tel. 0144/322.885 Or.: 20	**Mato Grosso** di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nella foresta sudamericana un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 45' [illegible]
Cristallo Tel. 0144/322.200 Or.: 20	**Il silenzio degli innocenti** di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 Thriller
[illegible] **Cine Poli** Tel. [illegible] Or.: 20 Lire 8000/7000	**Analisi finale** di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' Thriller
[illegible] Tel. 452.816 Or.: 15,30 Lire 8000/7000	**Hook - Capitan Uncino** di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. [illegible] Avv.
Vittoria Tel. 452.291 Or.: 15,30 Lire 8000/7000	**[illegible]diterra[illegible]** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 Com. dram.
[illegible] **Moderno** Tel. 78.280 Posto unico lire 8000	**Il silenzio degli innocenti** di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 [illegible]
[illegible] **Comunale** Tel. 0143/81411 Or.: 20-22,30 Lire 8000	**[illegible] [illegible]ese** di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata [illegible] durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' Thriller
[illegible] **Lux** Or.: 20,30/22,30 Lire 5000 posto unico	**La famiglia Addams** di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' Commedia
[illegible] **Sociale** Tel. 851.325 Lire 7000	**Cape Fear - Il promontorio della paura** di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' Thriller
[illegible] Tel. 0383/[illegible] Or.: 21,15	Concerto sinfonico

GIORNO E NOTTE

[illegible] DELLA PESA
[illegible] e jazz per il weekend

Il tradizionale blues e l'autenti[illegible] jazz saranno di scena, anco[illegible] [illegible] volta, sul palco del Caffè della Pesa di Vignale, nell'ambito degli appuntamenti per il week-end con la musica dal vivo. Stasera alla ribalta c'è il genovese Duo Bluesy, composto [illegible] Gregoriana Somazzi, [illegible] chitarra, e Manuel Aiachini, chitarra e armonica. In scaletta brani del repertorio classico blues e pezzi riveduti in chiave moderna. Domani sarà la volta [illegible] un gruppo [illegible], i Tribute, composto da Alberto Tulbecco, vibrafono, Renato Cecchetto, chitarra, Stefano Solani, contrabbasso e Nicola Stramieri [illegible] batteria. Proporranno al pubblico standard [illegible] jazz. L'ingresso è libero.

CABARET
Umorismo a suon [illegible] musica

Dario Vergassola, cabarettista e chitarrista, visto recentemente [illegible] «TG delle vacanze» di Canale 5, sarà protagonista stasera del consueto appuntamento con il cabaret al piano bar Mercybocù di Valenza. Il [illegible] personaggio, non inedito, ma sempre avvincente, è quello dello «sfigato» di provincia. Autore dei testi [illegible] Stefano Nosei, Vergassola ha vinto [illegible] concorso «Professione comico». Lo spettacolo s'inizia alle 23,15.

[illegible]
Le serate a Novi e a Valenza

I Wiwa, Domenico [illegible] Rosa e Daniele Sassi suoneranno sta[illegible] al piano bar Mixer di Novi Ligure, in viale Saffi 5. Piano bar anche da stasera all'Antico Caffè Verdi di Valenza.

DISCOTECHE
Una festa «golosa» al Before

«Il party più goloso dell'anno» alla discoteca Before di Novi. Appuntamento da [illegible] perdere per gli amanti della buona musica e delle leccornie, stasera dalle 22,30.

CULTURA E MUSICA
«Incontri [illegible] primavera»

Primo appuntamento [illegible] con gli «Incontri di primavera» organizzati dal Circolo Vallese [illegible] museo di Valle S. Bartolomeo, in piazza Dossena 18. Alle 21,15 il professor Claudio Zarri terrà una conferenza sul tema «Alessandria, il Medioevo», documentandola con [illegible] serie [illegible] diapositive. Seguiranno «Armagnac» e «Lungospada», due ballate alessandrine di Aldino Leoni commentate musicalmente [illegible] Mario Martinengo. Domani [illegible] sempre [illegible] 21,15, [illegible] in programma [illegible] concerto di musiche per voce, liuto e chitarrone eseguito da Massimo Marchese e [illegible] tenore [illegible] Sai. Saranno eseguite musiche [illegible] Gabriel Fallamero, [illegible] cinquecentesco [illegible] Valle S. Bartolomeo.

Prevendite aperte per Gene Gnocchi

DIAPOSITIVE
Immagini d'autore [illegible] biblioteca

La [illegible] civica di Rivanazzano, in collaborazione con [illegible] Circolo fotoamatori, organizza per [illegible] alle 21,15, una proiezione di diapositive in dissolvenza incrociata [illegible] titolo «Immagini», presentata da Gianfranco Grandi ed Elena Martinelli.

GASTRONOMIA
Cuochi alessandrini a Recco

Specialità gastronomiche alessandrine a Recco. E' un'iniziativa dell'Apt di Alessandria. [illegible] i cuochi dei «Due Buoi Rossi» e de «Il Grappolo» di Alessandria e della trattoria «Losanna» di Masio, e di altri ristoranti della provincia proporranno un piatto tipico che sarà inserito nel [illegible] [illegible] ristoranti «Manuelina», «Lino», «Vittorio», [illegible] Giara», [illegible] [illegible]fredo», [illegible] Tavernetta» e «Vitturin».

[illegible]
Il primo maggio a Istanbul

Il Centro comunale di cultura di Valenza propone [illegible] gita a Istanbul da venerdì 1 a lunedì 4 maggio. Il programma prevede la visita dei maggiori monumenti della città e dei dintorni. Informazioni ed iscrizioni [illegible] Centro comunale di cultura, in piazza XXXI Martiri, telefono 0131/952679 o a Goldtravel Viaggi, piazza Gramsci 14, telefono 0131/924971.

PREVENDITE
I biglietti per Mannoia e Gnocchi

Sono aperte al botteghino [illegible] Teatro Comunale di Alessandria le prevendite per lo spettacolo di Gene Gnocchi, in programma giovedì prossimo e per il concerto [illegible] Fiorella Mannoia dell'8 maggio.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare [illegible]. **Hook**. Or.: 16,30; 19,40; 22,10
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. **Vedi locali**
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **[illegible]** Or.: 20,30; 22,30
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II [illegible]. **Mediterraneo**. [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **L'amante**. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Scacco mortale**. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Racconto d'inverno**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garcelo [illegible]. **Così fan tutte**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Tacchi a spillo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CRISTALLO v. Gallo 5. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. **Tacchi a spillo**. [illegible]: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Hook**. Or.: [illegible]; 17,15; 19,45; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **J.F.K. - Un caso [illegible] aperto**. Or.: pom. 15 ser. 21,15
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ombre e nebbia**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Mutande pazze**. Or.: 14,50; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Ombre e nebbia**. Or.: 20,30; 22,30
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Vita sospesa**. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,40
FARO v. Po 30. **Freejack in fuga nel futuro**. Or.: ap. 20,20 [illegible] 20,30; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **L'ultimo boy scout - missione sopravvivere**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Delicatessen**. [illegible]: 16; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Jo Goo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
[illegible] S. Federico. **Analisi finale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Hook**. Or.: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30
NUOVO ODEON v. Vercelli 6. **Doppio inganno**. Or.: ap.: 20,10; ult. 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Il principe delle maree**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La tenera canaglia**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; [illegible]; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cape Fear - Il promontorio della paura**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO G. Subalp. **Hook**. Or.: 16,30; 19,45; 22,15
SELENE c. Belgio 53. **Prova schiacciante**. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Toto le héros**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Beethoven**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
ZETA v. Colleasca [illegible]. **Tutte le mattine del [illegible]**. Or.: 20,30; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Ore 10,30 al Piccolo Regio balletto per le scuole «Incontri in uno studio di danza il Les Maries de la Tour Eiffel». [illegible] [illegible] 542/709-210
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 17,30 pres. edit. E. Bertarini Voce di ferro e di velluto di M. Bongiorno e G. Savona Finalmente tenore, di G. Rubboli. Ore 20,30 pres. edit. L'incredulità del Caravaggio di F. Bologna. Ing. libero Inf. t. 8815.363.209
ALFIERI p. Solferino 4. Ore 20,45 T. Carcano com. Linda pres. E. Montesano in L'uomo, la bestia e la virtù [illegible] Pirandello. Stag. inabb. T.S.T. Bigl. via Roma 49 or. 9/18 lun. rip. e T. Alfieri or. [illegible]-15/18 ap. tutti i gior. Tel. 557.62.46-544.562. Repl. fino 12/4
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Conc. G. Verdi - Con[illegible] serata di beneficenza. Cons. di univ. [illegible] di [illegible] di Bucarest sabato 11 aprile ore 21. Prezzo l. 25.000 (rid. 20.000). Inf. e pren. tel. 770.95.55
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 4 T.S.T. [illegible] Riunione di famiglia di T. S. [illegible]. [illegible] in abb. T.S.T., bigl. v. Roma 48, or. 9/18 - lun. rip. Inf. tel. 557.6246-544.562. Repl. fino [illegible]
TEATRO MACARIO v. S. [illegible] 10. Ore 21,15 a grande richiesta la commedia di Amendola e Corbucci Che quarantotto... in casa Cichetto Comp. S. T. [illegible] G. Molino, reg. di P. Todisco, fino al 3 maggio.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — Fiore selvaggio, telenovela
19 — Il richiamo degli abissi, telefilm
19,30 Fiore all'occhiello, varietà
20,30 Tre carte e un truffatore, film
22,30 Fiore all'occhiello, varietà
23,30 Agenzia Rockford, telefilm
0,30 Daniel Boone, telefilm

Telecupole
18 — La padroncina, telenovela
19 — Una pianta al giorno, rubrica
19,25 Tg 4
20 — Una donna a Venezia
22,30 Tg 4
22,45 [illegible] stop
24 — Tg 4

Videogruppo
13 — Pomeriggio MTV
19 — Videono[illegible]
19,30 Hot rod, tutto sui rallie
20,30 Sandokan, sceneggiato
22 — Hot rod, replica
23,30 [illegible]

Telecity
17,30 Sette in allegria
19 — Compagni di scuola, telefilm
19,30 Fantasilandi[illegible], telefilm
20,30 Furia gialla, film
22,15 Colpo grosso, quiz
23,05 L'insegnante, film

Supersix
18,30 Ugo il re del judo, cartoni
19 — Niro, il mio amico Ninja, cartoni
19,10 Tgg special
20,30 Love story, telefilm
21,30 Jessica Novak, telefilm
22,30 Forza mare

Erreuno Tv
18,30 E tu per te
18,55 [illegible] flash
19 — Speciali
19,30 Erreuno Tg
20 — Telegiornale
20,30 Centro
21,30 Documentario
22 — Spettacolando
22,30 Tg sera
22,45 Bersaglio notte
23,25 Remake

Quinta [illegible]
17,30 Agenzia Rockford, telefilm
[illegible],30 Dragnet, telefilm
19 — Attualmente, [illegible]
19,30 [illegible] selvaggio, [illegible]
20,30 [illegible] mirino della morte, film

Telebiella
18 — Telefilm
18,45 Marta, telenovela
19,30 Tg Biella
20,15 Lily la cartomante
21 — Film
22,30 Tg Biella
23 — Telefilm

Rete 9 Tal
18,45 Pinocchio, cartoni
20,17 Asti racconta, rubrica
20,25 Tg 9
20,57 Il punto donna
21,28 Obiettivo sport
23,20 Asti racconta
23,30 Tg 9
23,55 Sulle ali [illegible] poesia, rubrica

Tv7 Pathe
18,15 Cuori nella tempesta, telenovela
20 — Mademoiselle Anne, cartone
20,25 Film
23,15 Catch, rubrica

G.R.P.
19 — G.R.P. Monitor
19,05 Charleston, telefilm
20 — Dal Tribunale di Torino, film
20,30 La figlia dello sceriffo, film
22 — L'antologia del Cetra, varietà
23,30 G.R.P. Monitor
24 — Justice, telefilm

Rete Canavese
19,30 Canavese
20 — Portami con te, tv
21 — I 4 volti della vendetta, film
22,45 Canavese
23 — La auto della settimana
24 — Notturno

Telesubalpina
[illegible] — Vita della Chiesa: [illegible]
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Accanto agli umili, documentario
21 — Filodiretto: Quale maggioranza in Parlamento
23 — Il regionale, notiziario
23,30 Calcio fans, rubrica sportiva

Rete 7 Piemonte
18 — Agenzia Rockford, telefilm
20,30 La leggenda di Henry Ford
22,40 Informa 7
22,50 Notes
23 — Conviene far bene l'amore
24 — Giudice di notte, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Casale-Alessandria: per la prima volta designato un direttore di gara «locale»

Astigiano arbitro del derby

Ma Ivo Anselmo è addirittura nato [illegible] cresciuto [illegible] Murisengo, nel Casalese. «Ma credo di essere ormai sufficientemente neutrale». In vendita in città 700 biglietti per la partita

[illegible] Per una volta [illegible] gli toccherà prendere [illegible] o [illegible] per raggiungere lo [illegible]dio dove [illegible] gioca la partita che deve arbitrare: anzi domenica potrebbe anche fare un rapido spuntino a [illegible] sul far del mezzogiorno, e poi sulla sua auto (munita [illegible] radiotelefono) coprire in poco più di mezz'ora i cinquanta chilometri [illegible] che separano Asti [illegible] Casale.

Infatti, per la prima volta a memoria di tifoso, la Federazione ha designato un arbitro [illegible] casa» per il derby classico della provincia: Casale-Alessandria. [illegible] Ivo Anselmo, trentenne, pubblicitario, da un paio d'anni «giacchetta nera» in serie C, è addirittura qualcosa di più di un «vicino [illegible] provincia»: astigiano [illegible] cinque anni, in effetti è nato e cresciuto a Murisengo in Val Cerrina, dove fra l'altro ha organizzato a lungo la Festa dello Sport con ospiti famosi come Boniperti, Pizzul, la Ruta.

Insomma, secondo il ragionamento campanilistico dei tifosi, è monferrino, quindi casalese, quindi di parte. [illegible] no, vivo ad Asti, non ho contatti con le due società, anche [illegible] seguo ovviamente [illegible] squadre. Credo di [illegible]sare ormai sufficientemente neutrale per [illegible] prestare il fianco a dubbi di alcun genere. E poi, guardi, non esistono più i tabù di una volta».

[illegible]rà. Ma la designazione l'ha un po' sorpresa, o no? [illegible] ha piacevolmente stupito, non lo nego. Di solito [illegible] mandano ad arbitrare nel girone centro meridionale». [illegible] lui si [illegible] che punta alla B, forse questo [illegible] un banco [illegible] prova. Ride: «Ma chi gliel'ha detto? No, questa è [illegible] partita come le altre. Ogni domenica siamo chiamati a [illegible] il massimo, derby o non derby».

Però una differenza almeno c'è: se i tifosi la insultano in dialetto lei, al contrario dei colleghi che l'hanno preceduta e che arrivavano di solito da posti [illegible] della [illegible] Gotica, saprà benissimo che cosa le dicono. Altra risata: «Spero proprio di non prendere insulti nè in italiano nè in dialetto».

Insomma [illegible] si sente arbitro [illegible] parte, almeno [illegible] nascita: «No, assolutamente. Va bene, sono [illegible] in Monferrato. [illegible] il Monferrato non [illegible] nell'Alessandrino?».

Alle [illegible] di un derby che è soprattutto una sfida per la salvezza, si aggiunge quindi quella di quest'arbitro che, nonostante tutto, [illegible] chiamato forse all'impegno più delicato della carriera: dovrà essere severo, imparziale, ma anche un po' diplomatico. Lo aiuteranno i tifosi, comprendendo le [illegible] difficoltà? Si spera di sì.

[illegible] è sperabile che non si registrino scontri fra le tifoserie. La Questura sta preparando [illegible] piano di sicurezza: [illegible] l'altro, anche su suo interessamento, sono stati concessi [illegible] Alessandria oltre 700 biglietti per la partita, in modo da evitare pericolose code ai botteghini. Sono in vendita al Bar Franco (circonvallazione angolo via Donizetti) e alla sede dei grigi (orario: [illegible]-12 e 15,30-19,30): gradinata distinti 20 mila lire, gradinata prato, 15 mila.

Ivo Anselmo, l'arbitro dell'incontro

Piero Bottino

Referendum, 1000 voti per capitan Galparoli

Vota il campione della C1

Il miglior giocatore è ....

Appartenente alla [illegible] ....

Cognome e nome ....

Via ....

Località ....

Il tagliando dovrà pervenire [illegible] Redazione [illegible] Alessandria, via Cavour 5, [illegible] essere imbucato [illegible] sistemate al bar Sant'Anna [illegible] Casale, salita Sant'Anna 66, e al bar Jolly [illegible] Alessandria, piazza Garibaldi 47.

Ritorna al [illegible] parziale di «tappa» Dino Galparoli. Dopo la vittoria della [illegible] settimana conseguita dal capitano del Casale, Stefano Luxoro, il difensore dei grigi ha ricevuto 68 tagliandi nel [illegible] calcistico «Vota [illegible] campione della C1», organizzato da «La Stampa».

Galparoli ha preceduto Luxoro, secondo con 37 schede, e il centrocampista dei grigi Sabato, [illegible] 21 preferenze. Così [illegible] generale Galparoli raggiunge quota mille e si conferma al primo posto per la nona settimana consecutiva.

Luxoro deve, per [illegible] accontentarsi della piazza d'o[illegible] 976 voti, davanti [illegible] di squadra Brancaccio, fermo a quota 211. Novità al quarto posto: il libero dell'Alessandria, Storgato, recupera [illegible] posizioni [illegible] tagliandi, due in più di vantaggio sul casalese Omiccioli affiancato in graduatoria dall'alessandrino Sabato.

Il centrocampista del Casale, Carsetti, retrocede così al settimo posto con 105 voti e deve guardarsi alle spalle dal recupero di Fiori, attaccante dell'A[illegible] salito a 95 punti.

La classifica prosegue con: Weffort (74), Alfano (63), Tintisona (46), Paolini e Rosalli (43), Accardi, Carnovale e Cordelli (41), Cinello (36), Brunetti e Zaccolo (31). Completano la graduatoria: Turci, con 29 voti, Ramponi (27), Olmi (26), Col (23), Malgeri (17), Gargioni (16), Gregoric (14), Pierantozzi e Zanuttig (7), [illegible] (4), Avallone (3), Calemme e Mero (1).

A conclusione del campionato di C1, il 31 maggio, saranno sorteggiati premi fra i tifosi che hanno [illegible] le loro preferenze; un trofeo sarà consegnato al giocatore più votato.

I tagliandi possono essere imbucati nelle «cassette postali» nei ritrovi di sportivi a Casale e Alessandria e spe[illegible] o consegnati alla redazione [illegible] Alessandria de «La Stampa», in via Cavour 5.

[r. g.]

[illegible] SPORT FLASH

TENNIS

Il Torneo Tretorn alla Canottieri [illegible]

La Canottieri Tanaro ha vinto a Moncalieri il Torneo Tretorn, giovanile indoor, battendo il Tc Le Pleiadi 2-1. Il punto decisivo è stato conquistato da Andrea Patrucco su Tanariello con 6-4, 4-6, 6-1, dopo che Andrea Pesce [illegible] superato Salvini (7-6, 6-2) e Aruna Gujral aveva ceduto per 6-4, 6-3 alla Gemma, classificata B-4.

TE[illegible]A

[illegible] alessandrini [illegible] il Torneo [illegible]

La rappresentativa del comitato provinciale Federcalcio [illegible] Terza categoria si è aggiudicato il Torneo delle Province. La squadra under 21, allenata da Giuseppe Gandino, dopo [illegible] superato nelle eliminatorie a [illegible] Maurizio d'Opaglio (Novara) e a Orta [illegible] Giulio [illegible] selezioni di Cuneo (1-0) e [illegible] Vercelli (3-1), nella finale disputata a Gozzano ha sconfitto per 5-0 la rappresentativa di Novara. Gli alessandrini hanno così ottenuto il diritto a partecipare alla fase interregionale, in programma a maggio: [illegible]no la vincitrice del Torneo delle Province della Toscana.

[illegible] UISP

Il Borghifer vince e si avvicina alla [illegible]

Fermata dalla pioggia, la Soms Cristo (doveva giocare [illegible] il Grognardo) man[illegible] la [illegible] della graduatoria in Eccellenza Uisp. Il Borghifer superando il Salumificio Barabino (2-0) si è portato a 4 punti. Vittorie per Castelspina (2-0 sulla Bimex) e Safa 84 (2-1 sul Bistagno). In parità le altre partite: Strevi Vivo-Cabanette 2-2; Volpedo Monleale-Avis V[illegible] 0-0; Pi[illegible] Eliorepida-Mede 1-1. Classifica: [illegible] Cristo, 34; Borghifer, 30; Safa, 28; Grognardo, 26; Volpedo, Strevi e Mede, 25; Castelspina, 22; Cabanette, [illegible]1; Bi[illegible] e Pista, 14; Avis Valenza e Bistagno, 13; Barabino, [illegible].

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Il dopo elezioni ripresenta la possibilità di un clima di contrasti come negli ultimi due anni

Pace fra Regione e parlamentari?

Il presidente Cout propone una speciale consulta

La sala stampa allestita nel salone di palazzo regionale per le elezioni [ARTEFOTO]

AOSTA. Una legislatura chiusa [illegible] parlamentari e governo regionale distanti e in lite, e un'altra che si apre con lo stesso possibile contrasto, perché le parti non sono cambiate. Con un aggravante, l'intermezzo di una campagna elettorale ricca di veleni, infarcita di accuse. Il deputato Luciano Caveri e il senatore Cesare Dujany [illegible] si [illegible] più visti in consiglio regionale dopo il «ribaltone» [illegible] giugno 1990. Un braccio di ferro controproducente per la Valle. Continuerà?

«Speriamo di no - risponde Caveri - Non siamo stati noi a [illegible] nè assenteisti nè lontani dal governo regionale. E' che dopo il [illegible] giugno 1990 altri, nonostante i nostri sforzi, ci hanno volutamente emarginato. Non ci hanno coinvolto nelle vicende Mercedes e Sds; ci hanno detto poco o nulla sul problema dello stabilimento Cogne. Non dovrà succedere più. [illegible] per dimostrare quanto teniamo [illegible] grossi problemi che interessano la regione, lunedì andremo con molta curiosità e armati di buona volontà alla riunione del Comitato per la siderurgia».

Nessun [illegible] da presentare? «Se dovessimo guardare alle cattiverie e alle falsità sparse a piene mani contro di noi in campagna elettorale - dice l'onorevole Caveri - la lista sarebbe lunga. Ma ormai è acqua passata. Il senatore Dujany [illegible] lo abbiamo ripetuto ogni giorno e per [illegible] la campagna elettorale: siamo stati e vogliamo essere i parlamentari della Valle d'Aosta. Punto e basta. Il resto [illegible] dietro le spalle. Si riparte [illegible] zero».

Come? «Chiedendo di incontrare in tempi stretti il governo regionale, i capi gruppo, i dirigenti dei partiti e dei movimenti, per gettare le basi di [illegible] collaborazione [illegible] indispensabile e che deve vedere ogni parte in [illegible] le responsabilità che gli competono».

E' lo [illegible] tasto [illegible] batte anche il presidente del Consiglio Enzo Cout. «Ho vissuto solo nella parte finale il contrasto tra l'istituzione Regione e i parlamentari, ma credo non sia possibile ricominciare in clima di belligeranza. Soprattutto sui grandi temi è indispensabile un confronto e un rapporto continuo. Le questioni [illegible] affrontate con [illegible] ottica non solo nazionale ma europea e l'apporto dei parlamentari è [illegible] saria».

Un rapporto che è concretizzabile in che [illegible] e una sorta di consulta permanente nella quale gli organi istituzionali e i parlamentari abbiano [illegible] utile terreno di [illegible] fronto».

Un ottimismo non condiviso dal verde alternativo Elio Riccarand. [illegible] situazione [illegible] mamente delicata. Dujany e Caveri hanno avuto [illegible] una giunta regionale scesa in campo in modo massiccio, una maggioranza che ha speso tutta [illegible] stessa nella battaglia elettorale e che ora si [illegible] delegittimata dal voto. Ricucire lo strappo [illegible] sarà facile anche [illegible] dovrà essere fatto ogni sforzo per farlo.

Aggiunge: «Abbiamo davanti scadenze troppo importanti per disperdere le forze in inutili contrasti muro contro muro. Attendono soluzioni le riforme istituzionali, la legge elettorale, i problemi ecologici, l'emergenza Tir, la situazione della Cogne. Per sperare in qualche successo le lotte [illegible] fazione devono [illegible] da parte».

I verdi hanno una soluzione? «Una giunta istituzionale per gestire i 14 mesi che ci separano dalle "regionali" del 1993. Altrimenti lo scontro tra maggioranza e minoranza diventerà ancora più duro. E per i parlamentari sarà difficile svolgere il loro ruolo sopra le parti».

[illegible]

Luciano Caveri

Elio Riccarand

Enzo Cout

DATI UFFICIALI

I voti dei candidati

Ecco i dati delle elezioni dopo il controllo dell'ufficio elettorale. Il seggio senatoriale di Cesare Dujany (lista Vallée d'Aoste» è il frutto di 33 mila 941 voti pari [illegible] 47,3 per cento. Giulio Dolchi della [illegible] «Dolchi-Fosson» ne ha ottenuti 31 mila [illegible] per il 43,3 per cento. Vanni Florio (verdi alternativi) ha avuto 4579 consensi e una percentuale del 6,4 per cento, mentre Giancarlo Borluzzi (msi-dn) si è fermato a quota 2160 voti, 3 per cento. Per la Camera il candidato Luciano Caveri (Vallée d'Aoste) ha ottenuto 41 mila 397 voti (49,51 per cento). Augusto Fosson (Dolchi-Fosson) ha potuto contare [illegible] 30 mila 709 voti, 36,7 per cento; Giacinta Prisant (verdi alternativi) 5064 voti (6,1 per cento); Vittorino Chiarello (rifondazione comunista-pci) 3073 suffragi, 3,7 per [illegible]; il missino Roberto Duc 2355 consensi per una percentuale del 2,8 e Luigi Neva (pensionati) 992 voti, l'1,2 per cento. [a. c.]

L'amarezza dei candidati Giulio Dolchi e Augusto Fosson superata da quella dei collaboratori più stretti

I due grandi sconfitti consolano il loro staff

«Forse la campagna è stata poca attenta alla gente comune»

AOSTA. In qualsiasi circostanza [illegible] perdere è brutto. Ma quanto pesa [illegible] sconfitta elettorale? «Bello non è - dice Augusto Fosson - perchè lascia amarezza e delusione. Ma poi la vita continua e si torna alle abitudini di sempre, che per me significa tornare a rivestire i panni [illegible] l'ingegnere libero professionista, dedicare più tempo al mio studio, ai miei progetti che restano [illegible] parte importante della mia vita».

E per Giulio Dolchi? «Forse - dice l'ex presidente del [illegible] iglio regionale - ho assorbito meglio [illegible] colpo. Quarantacinque anni di lotte politiche, nel pci prima e nel pds ora, molti dei quali passati a fare l'opposizione, mi hanno insegnato a sopportare le bruciature dei risultati negativi e a non drammatizzare [illegible].

Lunedì sera comunque la botta è stata dura da assorbire. «Altro che - dicono in coro i due candidati della lista "Dolchi-Fosson" -. Ci siamo guardati in faccia. Abbiamo abbozzato un sorriso stirato per chi [illegible] intorno poi siamo andati a mangiare un boccone». Dice [illegible] Fosson: «Non è che abbia mangiato molto. Proprio non andava giù. E aggiunge Dolchi: «La [illegible] curiosa è che sono stato io a dover consolare i collaboratori più stretti che dopo mesi di fatiche elettorali erano stanchi e amareggiati».

Avrete pensato a dove [illegible] sbagliato, a chi [illegible] ha risposto come doveva, magari anche a chi vi ha tradito. La risposta è comune. «Certo che ci siamo guardati dentro e intorno - dicono Dolchi e Fosson - e almeno in coscienza ci siamo assolti, perchè abbiamo fatto [illegible] quanto [illegible] nelle [illegible] possibilità e non abbiamo trovato nulla di che rimproverarci. Nessuno di noi poi ha dato la colpa agli elettori. Probabilmente il messaggio di cui eravamo portavoce non [illegible] capito».

Ma proprio nessuno ha tradito? Augusto Fosson è sicuro: «No. Almeno a livello dei dirigenti non credo proprio. Sull'elettorato dovremo f[illegible] attente analisi perchè i voti [illegible] stati meno di quanto diceva [illegible] matica». Anche nel suo «feudo» di Saint-Vincent.

«Anche lì - dice l'ex [illegible] all'Ambiente - [illegible] credo [illegible] giocato meschini rancori personali e penso mi [illegible] imputato di avere fatto poco per il paese quando ero assessore ai Lavori Pubblici. Ma questa è la politica».

Giulio Dolchi chiude con un pizzico di polemica: «Chissà. Forse la campagna elettorale è stata poco attenta alla gente comune, ai loro problemi. Eppure c'erano tanti di quegli esperti a gestirla». [a. c.]

Da sinistra, Giulio Dolchi e Augusto Fosson, candidati bocciati dalle urne, mentre votano la mattina di [illegible]

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] Una perturbazione [illegible] origine atlantica, presente sulla Tunisia Settentrionale, tende ad interessare più direttamente le regioni centro-meridionali.

[illegible] PREVISTO PER [illegible]. cielo poco nuvoloso, [illegible] qualche residuo addensamento sulle [illegible] orientali.

[illegible] Quasi stazionaria.

VENTI. moderati orientali.

[illegible] DEL [illegible] Cielo [illegible] a poco nuvoloso. Temperature in moderato aumento nei valori massimi.

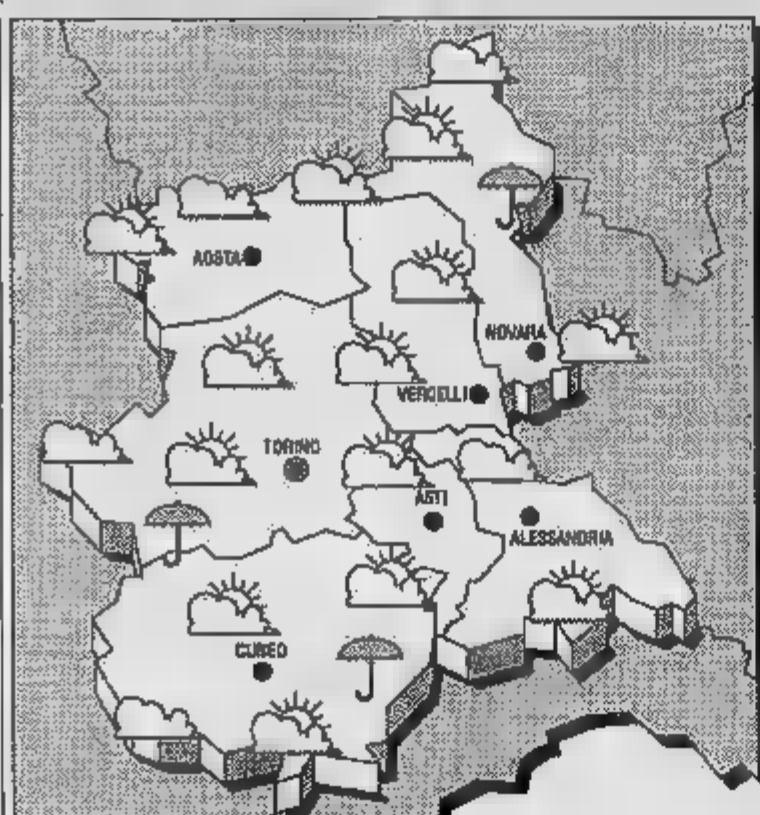
LE TEMPERATURE [illegible] AD AOSTA
Max: [illegible]; min: 6; media: 11

UN ANNO FA
Max: 21; min: 3; media: 12

[illegible] IN PIEMONTE

Torino	13	Novara	13
Alessandria	16	Asti	15
Cuneo	11	Vercelli	13

Il [illegible] sorge [illegible] 6,53 e tramonta [illegible] 20,09.
La Luna [illegible] leva alle 12,17 e cala (il giorno successivo) alle 3,26.

AOSTA
NOVARA
VERCELLI
TORINO
ASTI
ALESSANDRIA
CUNEO
SERENO VARIABILE [illegible] [illegible] [illegible] NEBBIA NEVE [illegible] VENTI

Barbaro episodio l'altra [illegible] in [illegible] piccolo allevamento accanto alla strada per Villeneuve

Aymavilles, sedici conigli [illegible] e rubati

Erano stati acquistati al mercato di Aosta martedì mattina

AYMAVILLES. Sedici piccoli conigli sono stati barbaramente uccisi l'altra notte [illegible] Aymavilles. [illegible] animali, del peso di un chilo l'uno, erano stati acquistati martedì mattina per 160 mile lire dalla famiglia Talarico, residente in frazione Faillex ad Aymavilles. La moglie di Gregorio Talarico, un pensionato che per passione si dedica alla campagna e agli animali, li [illegible] portati in una baracca con [illegible] carriola: i conigli sarebbero stati allevati nei pressi di [illegible] vigneto vicino alla strada tra Aymavilles e Villeneuve.

Lì Gregorio Talarico ha [illegible] struito due pi[illegible] baracche, una per le galline e [illegible] per i conigli. La zona è piuttosto isolata, e nessuno ha visto nulla: sembra che i vandali abbiano agito l'altra notte.

«Sono venuti qui [illegible] col- tello e con un secchio - ha detto la figlia di Gregorio Talarico, Franca - Hanno preso i piccoli e li hanno uccisi, alcuni decapitandoli. Non ci sono rimaste che le pelli e tanto sangue: uno spettacolo raccapricciante».

Dice Gregorio Talarico: «Dopo aver ucciso i conigli hanno rotto la [illegible] dell'altra baracca, hanno fatto uscire le galline, sono entrati dall'altra porta e hanno mangiato e bevuto tutto ciò che hanno trovato. Poi hanno sporcato tutto e sono andati [illegible]

Il pensionato non riesce a comprendere il perchè abbiano ucciso soltanto i piccoli e non abbiano toccato due conigli adulti e le galline. Un macabro rituale, un disp[illegible]? I carabinieri di Villeneuve, ai quali è stato denunciato l'episodio, pensano che il responsabile [illegible] abbia voluto fare un semplice dispetto: «Se così fosse stato i conigli sarebbero stati lasciati nella ba[illegible], invece li hanno portati via. Forse sono già stati mangiati o messi in freezer». [m. t. z.]

Franca Talarico accanto al secchio dove [illegible] i resti dei piccoli conigli

Il fenomeno del teppismo in bassa Valle è preoccupante. L'analisi del parroco di Verrès

«Sono troppi i giovani sulla strada»

Ma i sindaci di Châtillon e Pont minimizzano

PONT-SAINT-MARTIN. Reazioni discordanti per il problema della violenza giovanile in media [illegible] bassa Valle. Forze dell'ordine, amministratori e parroci esprimono opinioni molto diverse. Qualcuno è all'oscuro del problema, qualcun altro ri[illegible] la crescita del fenomeno. Non [illegible] una novità che i giovani si prendano a botte, tuttavia le risse [illegible] ragazzi di sedici anni [illegible] colpi [illegible] bastone fanno parte [illegible] una violenza finora sconosciuta. Le sfide si trasferi[illegible] anche nell'Eporediese [illegible] bande di ragazzi arrivano da Borgofranco o altri paesi vicino [illegible] Ivrea per scontrarsi con i giovani della Valle.

L'assessore regionale alla Pubblica Istruzione, Pier Carlo Rusci, dice: «L'adolescenza è da sempre l'età degli eccessi, ma [illegible] legati a pochi individui. [illegible] invece questa violenza diventa un fatto normale, allora c'è da preoccuparsi».

«E' certo - continua Rusci - che la Valle d'Aosta è nota per i suoi rapporti pacifici con le diverse minoranze. Bisogna tenere sotto controllo la situazione, per evitare che [illegible] problemi più gravi».

La Regione propone da tre anni nelle scuole un programma di istruzione e prevenzione [illegible] droga e altri aspetti dell'adolescenza. Si insegna [illegible] ragazzi il rispetto per il proprio [illegible]rpo per la mente. «Questo - conclude Rusci - sottintende anche il rispetto per gli altri. La violenza è inconcepibile».

Il sindaco di Châtillon, Guglielmo Piccolo, è attento [illegible]prattutto al problema droga: «[illegible] sapevo di queste risse fra i giovani. Certo, qualche piccolo episodio fra ragazzini fuori da scuola, ma con un richiamo verbale si risolve tutto. Noi - conti[illegible] il sindaco - cerchiamo di sollecitare la lotta [illegible] droga, [illegible]o la prevenzione [illegible] il controllo dei giovani».

Châtillon [illegible] uno [illegible] centri più controllati dalle forze dell'ordine. Il problema degli stupefacenti [illegible] reale [illegible] molto sentito anche dalla gente. E le zuffe fra i giovani sono frequenti. L'unica discoteca del paese è molto controllata dal personale di servizio, che allontana i ragazzi più agitati. Questi però [illegible] demordono e sovente proseguono le liti nelle [illegible] circostanti il locale.

Le discoteche, le birrerie [illegible] le feste [illegible] soltanto [illegible] punto di incontro per i giovani. Basta una spinta o un gesto per scatenare un pestaggio. [illegible] problema legato all'età?

«Non [illegible] - spiega [illegible] Giuseppe Ganassin, parroco [illegible] [illegible] -. Il problema sta nella costante perdita di valori dei giovani. In troppi passano le giornate [illegible] bar, o in strada. Non hanno mai un vero motivo per azzuffarsi, ma mi accorgo che la situazione sta degenerando».

Il parroco sottolinea il fatto che a volte i genitori dovrebbero porre un limite alle esigenze dei ragazzi, cercando [illegible] recuperare i valori perduti. «Verrès - continua don Giuseppe - [illegible] un paese tranquillo, anche se ogni tanto [illegible] vero che qualcuno [illegible]gera. In [illegible] [illegible] sono quelli più tranquilli, [illegible] anche quelli [illegible] giocano a ping-pong, rompono le racchette [illegible] rubano [illegible] palline».

Qualche adulto dà [illegible] colpa alla televisione che diffonde so[illegible] immagini violente. «Certo - dice ancora il prete -. Anche in questo [illegible] i genitori dovrebbe[illegible] intervenire».

Nella parrocchia di Verrès opera un gruppo di giovani che si propone di attuare iniziative umanitarie e di rispetto reciproco. «Purtroppo - conclude don Giuseppe - non tutti recepisco[illegible] i nostri messaggi, anche se continueremo sempre [illegible] diffonderli».

A Pont-Saint-Martin, il sindaco Sergio Enrico non si allarma: «Il fenomeno delle risse tra i giovani mi sembra meno grave che in passato, almeno per quel che concerne la realtà valdostana. Certo - continua il sindaco - in città è un'altra [illegible] Forse qual[illegible] ragazzino vuole imitare uno dei tanti modelli giovanili».

Il primo cittadino [illegible] Pont [illegible]de [illegible] un aumento della violenza, [illegible] fenomeno - dice - è sempre stato [illegible] nelle giovani generazioni. «Però - prosegue Enrico - bisogna sempre prevenire i problemi. Il fatto che qui la situazione non sia ancora come [illegible] città non vuol dire che dobbiamo [illegible] a guardare. Occorre molta attenzione da parte di tutti».

Stefano Sergi

Da sinistra, il sindaco di Pont-St-Martin Sergio Enrico quello di Châtillon Guglielmo Piccolo e una via [illegible] paese

DALLA VALLE

RHEMES

Turista svizzero soccorso al Benevolo

Un turista di Lucerna (Svizzera) è stato soccorso dall'elicottero della protezione civile dopo essere stato colto da un malore mentre stava sciando vicino al rifugio Benevolo. Alois Kohle, [illegible] è riuscito [illegible] raggiungere il rifugio, [illegible] dove [illegible] stati chiamati i soccorsi. L'uomo [illegible] stato portato a valle e, [illegible] un'ambulanza, all'ospedale di Aosta, dove [illegible] ri[illegible] I medici hanno riscontrato qualche problema cardiaco, ma le sue condizioni [illegible] sono ritenute gravi.

PONT

La nona rassegna [illegible] bovine valdostane

Al prato della fiera, la società di allevamento di Pont, in collaborazione [illegible] l'Arev, organizza per lunedì la nona rassegna bovina della razza valdostana. Alle [illegible],30 presentazione delle bovine iscritte alla società; alle 9 valutazione morfologica eseguita dagli esperti di razza e alle 11,30 esposizione dei migliori soggetti che parteciperanno alla mostra nazionale ad Aosta.

[illegible]

Sfilata [illegible] cavalli per Sant'Antonio

L'associazione amici del cavallo, in collaborazione [illegible] l'Ante (associazione nazionale [illegible] turismo equestre), organizza per domenica mattina, in occasione della festa di Sant'Antonio, una sfilata di [illegible] per le vie della città. Il ritrovo è per le 9,30 all'ex prato [illegible] Fiera. Alle 11,30 benedizione di tutti gli animali, in piazza Chanoux.

Aosta, due giovani lo hanno malmenato

Prete rapinato per la terza volta

AOSTA. Don Alessio Letey, 75 anni, è stato rapinato per la terza volta in quattro mesi. Questa volta gli aggressori gli hanno portato via solo cinquemila lire. La questura di Aosta ha avviato [illegible] indagini per individuare i responsabili: [illegible] si tratti di due extracomunitari. Dopo i due episodi avvenuti in dicembre [illegible] febbraio, don Letey aveva smesso di aiutare chi andava a [illegible] sua.

«Non aprivo più la porta a nessuno - dice -, ma l'altro giorno mi sono lasciato trarre in inganno». Mercoledì, poco prima di cena, qualcuno ha [illegible] al citofono dell'abitazione di don Letey, ad Aosta in via Sant'Orso 12. «Sono andato a vedere chi era, però non mi ha risposto nes[illegible] - racconta il sacerdote -. Allora sono sceso e ho aperto la porta. C'erano due ragazzi, che mi hanno chiesto soldi: quando gli ho detto di no uno mi ha spin[illegible] in casa, [illegible] l'altro è rimasto fuori a guardare che non arrivasse nessuno. Siamo saliti [illegible] piano [illegible] sopra e, per paura che entrasse nella [illegible] camera, [illegible] sono [illegible] davanti alla porta. Quel ragazzo mi ha spinto [illegible] nuovo, sono caduto».

Don Letey non riusciva a rialzarsi e ha chiesto al [illegible] di dargli una mano. «Poi mi ha rovistato nelle tasche. Avevo soltanto cinquemila lire. Ho cercato di telefonare per chiedere aiuto, [illegible] non mi ha lasciato. Lì vicino c'era un bastone, ho cercato [illegible] difendermi, però in questo modo il giovane si è irritato e mi ha preso a schiaffi. Poi è scappato con l'altro».

Don Letey ha sporto denuncia in questura: gli inquirenti stanno cercando i responsabili della rap[illegible] in base alle descrizioni del sacerdote. «Non aprirò più a [illegible] ho cercato di aiutare quei poveretti, ma loro non hanno rispetto per nessuno, e pretendono sempre di più» commenta con amarezza il sacerdote dopo questo terzo episodio: la prima volta [illegible] marocchino gli aveva rubato 600 mila lire, la seconda [illegible] altro extracomunitario era riuscito a prendergli due milioni con l'aiuto di [illegible] complice. [m. t. s.]

ST-RHEMY-EN-BOSSES [illegible]

A tre croati

Sequestrate al traforo 700 cartucce

ST-RHEMY-EN-BOSSES. Tre turisti croati sono stati denunciati a piede libero perché stavano cercando di entrare in Italia con settecento cartucce per pistole e fucili di diverso calibro.

L'episodio è accaduto l'altra sera, al traforo [illegible] Gran San Bernardo. Un autobus [illegible] [illegible] comitiva di croati si è fermato alla dogana per un normale controllo. Gli uomini della guardia di finanza hanno guardato anche tra i bagagli dei turisti: in tre borse da viaggio c'erano le settecento [illegible]

Cinquecento erano [illegible] calibro 22, una ventina di calibro 16 e 180 di calibro 12. Le valigie erano di due ragazzi di 26 e 28 anni e di un uomo di 43 anni dei quali non sono state rese note le generalità. Secondo gli inquirenti, gli altri turisti non erano al corrente dell'illecito trasporto.

Le tre persone sono state denunciate a piede libero: i militari della guardia di finanza hanno consegnato un rapporto alla procura presso la pretura di Ao[illegible]. [m. t. s.]

[illegible]

Alla fine di aprile

I nazionali e Paul Accola [illegible] Azzurrissimo

SAINT-VINCENT. [illegible] saranno gli atleti della nazionale italiana (escluso Polig perché infortunato) e Paul Accola alla gara di slalom gigante Azzurrissimo '92, in programma il 29 e 3[illegible] aprile a Cervinia. L'annuncio è stato d[illegible] da Helmut Schmalz, responsabile della squadra azzurra, ieri mattina al Grand hotel [illegible] durante la presentazione ufficiale della manifestazione. Erano presenti fra gli ospiti anche l'assessore regionale al Turismo Liborio Pascale e la campionessa [illegible] sci nordico Stefania Belmondo, madrina della manifestazione.

Tra le novità di quest'anno è prevista l'introduzione del Grand prix Valle d'Aosta, cento milioni [illegible] montepremi che saranno assegnati ai migliori atleti tra quelli che hanno già preso parte a gare di Coppa del Mondo.

Alla prova parteciperanno oltre 1700 sciatori. Ma gli iscritti erano di più e gli organizzatori hanno quindi d[illegible] eliminare alcune domande di partecipazione.

Dopo due eliminatorie, domenica ad Aymavilles il terzo appuntamento con la manifestazione

Le «batailles» qualificano le prime regine

Trecento bovine sono già scese in campo [illegible] Verrayes e a Sarre

Due bovine [illegible] affrontano durante un incontro delle «batailles» [illegible]

[illegible] Si svolgerà domenica ad Aymavilles la terza eliminatoria del concorso regionale delle «batailles de reines», che qualificherà altre 12 bovine per la finalissima in programma alla Croix Noire il 18 ottobre [illegible] chiusura del 35° concorso regionale. Buona la partecipazione ai primi due appuntamenti. Domenica a Verrayes a sfidare il maltempo le bovine presentate [illegible] state 113 equamente divise nelle varie categorie di peso (37 in prima categoria, [illegible] in seconda e 37 in terza). I fratelli [illegible] di Brissogne hanno visto due bovine diventare «reine» in prima [illegible] terza. Alle finali con due bovine andranno anche Agostino Joux di Gressan [illegible] due finaliste [illegible] Eugenio Michelet di Verrayes con due semifinaliste.

In prima categoria Difesa [illegible] fratelli Bionaz ha battuto Briganda di Agostino Joux di Gres[illegible], [illegible] [illegible] arrivate alla qualificazione, pur arrendendosi in semifinale, Feisan [illegible] Alberto Vallet [illegible] Verrayes [illegible] Bataillon di Amato Marcoz di Brissogne. In seconda categoria [illegible] vincere è stata Suisse di Edy Vierin [illegible] Charvensod davanti [illegible] Bimba di Agostino Joux di Gressan, con semifinaliste Couronne [illegible] Dario Ronco di Issime e Briciola di Eugenio Michelet di Verrayes. In terza categoria è arrivato il secondo successo per i fratelli Bionaz con Tigre, che in f[illegible] ha sconfitto Paris dei fratelli Bosonin di Donnas con [illegible] terzo e al quarto posto, a p[illegible] merito [illegible] [illegible] la qualificazione in tasca, Paris di Bruno Lazier di Fontainemore e Solida di Eugenio Michelet di Verrayes. In condizioni atmosferiche più favorevoli era iniziata l'attività a Sarre con [illegible] prima eliminatoria a cui hanno preso parte ben [illegible] «reines» di [illegible] [illegible] in prima categoria di peso, [illegible] in seconda e 8[illegible] [illegible] terza. [c. c.]

Entrambi sono in concerto lunedì: a Novara, il primo, e a Verbania

Ruggeri e Mannoia, [illegible] swing

L'artista ritorna in [illegible] dopo [illegible] anno per presentare l'ultimo album «Peter Pan»
Successo [illegible] riconoscimenti in bit parade per «Treni a vapore», della cantante romana

[illegible]

[illegible]RIA
I geniali trasformismi [illegible] Ennio Marchetto

Domenica, alle 11, al Teatro Comunale di Alessandria, concerto della Brass Band, ensemble di ottoni e percussioni. Lunedì sera al Teatro Civico di Tortona Ennio Marchetto, geniale trasformista, proporrà [illegible] recital «Brakadabra». Martedì e mercoledì, al Municipale di Casale, Enrico [illegible] Salerno interpreta i «Sei personaggi in cerca di autore», regia [illegible] Franco Zeffirelli.

[illegible]
Carlo Giuffrè e «Le voci di dentro»

Si concluderà mercoledì 15 aprile la Stagione di prosa organizzata dal Comune. Al teatro Politeama sarà [illegible] scena Carlo Giuffrè in «Le voci di dentro» [illegible] Eduardo De Filippo. Giuffrè, regista e protagoniste, sarà affiancato [illegible] Mario Scarpetta [illegible] Angela Pagano.

CUNEO
Cabaret e «giochi proibiti» [illegible] jazz

«Caro Icaro» è [illegible] titolo dello spettacolo in programma domani (ore 21,15) al Toselli di Cuneo. Sul palcoscenico Giorgio [illegible] e Jacob Olesen. A Bra mercoledì (ore 21,30) l'auditorium Arpino ospiterà «Giochi proibiti quartet» con un repertorio jazz. Alla discoteca «Galaxy Pagoda», domani sera (ore 22,30), c'è Enrico Ruggeri.

[illegible]
Repliche per Enrico Maria Salerno, poi l'operetta

Proseguono fino a domenica le repliche di «Sei personaggi in cerca d'autore» di Pirandello, [illegible] Faraggiana, con Enrico Maria Salerno. [illegible] Oleggio martedì [illegible] scena il mimo trasformista Ennio Marchetto [illegible] «Abrakartabra». Sempre martedì, [illegible] Faraggiana, operetta «Al cavallino bianco».

VERCELLI
In palcoscenico all'Odeon c'è Valeria [illegible]

Domani a Borgosesia nella chiesa dei Santi Pietro e Paolo [illegible] luogo alle 21,15 il [illegible] «Stabat Mater» [illegible] l'Orchestra Sinfonica Eporediese [illegible] i Cantores Mundi. Lunedì sera, alle 21 al teatro [illegible] Biella, Valeria Valeri reciterà la commedia di Maria Pa[illegible] «[illegible]...e ancora io».

[illegible]
In settimana tiene banco [illegible] musica

Due gli appuntamenti musicali in programma per i prossimi giorni. La serata [illegible] domani è dedicata alla classica. [illegible] salone [illegible] municipio di Pollein [illegible] terrà un concerto del trio Anna Maria Boeris, soprano, Silvana Germano, flauto, e Paolo Bougeat, clavicembalo. Mercoledì [illegible] la saletta gotica del «Caffè Nazionale» ospiterà il «Riccardo Zegna in Quartet».

[illegible]
Arrivano in concerto Mia Martini e Branduardi

[illegible] Martini in concerto [illegible] al Colosseo [illegible] settimana musicale che prosegue con Branduardi domani sera al Palasport. Giovedì al Fregoli Paola Borboni propone «Io e Pirandello».

NOVARA. Sembra si siano dati appuntamento. Enrico Ruggeri e Fiorella Mannoia, lunedì sera, [illegible] nel Novarese. Fra loro, soltanto il lago: lui è di scena nel capoluogo, lei a Verbania. Una coincidenza singolare: sono due artisti le cui carriere hanno punti [illegible] contatto e un per[illegible] simile, dal festival [illegible] Sanremo come emergenti ai ruoli di grandi interpreti [illegible] canzone italiana.

Ruggeri, [illegible] con Luigi Schiavone, ha scritto alcuni bei te[illegible] per la [illegible]ia, che lei ha lanciato con la [illegible] voce [illegible]ra», inconfondibile. E non [illegible] ruberanno gli spettatori, lunedì, poichè Mannoia a Novara ha già riempito il Faraggiana il 25 febbraio e Ruggeri [illegible] una foltissime schiera di fedeli fans, molti dei quali lo seguono dai tempi di «Contessa», canzone che lo lanciò agli inizi degli Anni Ottanta a Sanremo.

L'anno scorso Ruggeri aveva [illegible] l'ennesima conferma del gradimento che gli riserva il pubblico [illegible] Ora ritorna [illegible] il «Peter Pan Tour», dal titolo [illegible] ultimo album, [illegible] primissimi posti delle classifiche di vendita [illegible] in cui c'è proprio tutto: testi belli, musiche curatissime, tiro rock e swing giusto. Anche la Mannoia non è da meno, e veleggia bene nella hit parade con l'lp «Treni a vapore».

Tutti [illegible] due arrivano da [illegible] periodo pieno [illegible] date e soddisfazioni. Ruggeri ha tenuto sei repliche (tutto esaurito) a Milano e tre a Torino. Lo accompagna [illegible] gruppo [illegible] Canto con il chitarrista Luigi Schiavone. Sei i musicisti in [illegible] con Mannoia: [illegible] cui spettacolo ha un punto di forza anche nelle luci del designer Jacques Rouveyrollis. [illegible] prevendite sono in [illegible] nei maggiori centri della provincia.

I costi: Ruggeri [illegible] più 500 lire di prevendita al palasport, Mannoia 40 mila e 35 mila più mille lire al teatro Vip. Organizzano gli assessorati alla Cultura con l'agenzia Masiero-Zucchett di Torino.

Maria Paola Arbeia

Fiorella Mannoia ha già [illegible] un recital di successo al Faraggiana lo [illegible] febbraio [illegible] Ruggeri nel Novarese conta su una folta schiera di fans

RASPELLI CONSIGLIA

A cena con Paolo Conte tra sancrau e tajarin

CANIGLIE (AT)

ERA stata una battuta: poche parole che Bruno Lauzi aveva detto, anzi, [illegible] surrato a Renato Romanelli per un articolo che mi [illegible] incuriosito già dal titolo: «Le antiche trattorie da scoprire alla [illegible]

Beh, [illegible] fosse [illegible] per gli elogi di Bruno Lauzi, in questo angoletto [illegible] non è an[illegible] famoso fuori dal circuito astigiano [illegible] ci sarei capitato e non avrei scoperto questo interessante (anche se non [illegible] come sostengono alcuni) localino: me l'aveva tenuto nascosto anche quel cantore di piemontesità che è Paolo Frola (cognato del patron).

Se arrivate dall'autostrada, uscite ad Asti Est e prendete per il centro di Asti. Piegate poi a [illegible] semaforo, seguendo le indicazioni per Casale Monferrato. Dopo poche centinaia di metri siete già in campagna: appena vedete il cartello [illegible] la scritta Asti sbarrata, segno della fine della città, potreste prendere la viuzza a destra. Tirate poi diritto fino [illegible] successivo cartello che indicherà la frazioncina di Caniglie. La stradina fa sali[illegible]di, si svolgerà tra due filari di [illegible] ed eccovi, dopo poco, il «Parco delle Rimemb[illegible] secolare chiesetta, lo spazio comodo comodo per parcheggiare davanti a questa antica trattoria che, oggi, è stata rimessa a nuovo, ingentilita, [illegible] di taglio elegante, ma sempre calda ed amabile.

A [illegible] disposizione un paio di salette intime, con la tappezzeria che vuole ricordare le corde, [illegible] leggio all'entrata con qualche vecchia foto, tovaglie e fiori, tre fiorellini in [illegible] bicchiere d'acqua [illegible] ogni tavolo, applique e lampadariotti, qualcuno che sorrida più di altri sia che siate personaggi celebri come Paolo Conte (che qui è di casa) sia che siate uno dei tanti signor Brambilla qualunque capitati giù da Milano.

Niente menù, niente carta [illegible] vini né carte [illegible] credito, scarso ricambio di piatti, superalcolici [illegible] po' da Carosello, ma una cucina buona, curata, tipica e tradizionale.

Io, come al solito, ho fatto la [illegible] colossale abbuffata, [illegible] che devo raccontarvi [illegible] mangia nel modo più completo possibile e, quindi, ho preso tutto, tutto buono e invogliante: carne cruda, insalata russa, frittata alle verdure, lardo, crespella con fonduta, il «san[illegible] (cotechino più crauti eccezionali), tajarin al [illegible] d'arrosto, maltagliati coi fagioli.

Insieme, nello stesso piatto (accidenti!) sono arrivati il buon stracotto e l'equilibrato coniglio al vino bianco. Poi, [illegible] per non lasciare dubbi, ho assaggiato anche gli altri [illegible] secondi piatti del poker preparato quella sera: la gustosa trippa e una finanziera assolutamente eccezionale.

Al dessert io ho preso il bunet e la panna cotta (un po' tremula) e, per chiudere, il [illegible] fatto [illegible] la napoletana.

P[illegible] buon pranzo medio completo con una buona bottiglia (c'è solo il Piemonte, però) si spendono sulle 70 mila lire. *(Provato [illegible] 19 gennaio [illegible])*.

Edoardo Raspelli

[illegible]
Asti
[illegible] Caniglie 53
Tel. (0141) 272.849
Chiuso il lunedì
e il martedì
a mezzogiorno
Carte [illegible] credito: non
sono accettate
Voto: 14/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A [illegible] BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Martedì alle 21,30 sul palco del Politeama di Asti [illegible] «Memorial Pillot»

La [illegible] bop di Benny Bayley

Ma c'è anche il trio storico di Gianni Basso

Basso, Valdambrini e Piana in una fotografia del 1963: il trio [illegible] recentemente ricostituito

ASTI. Un grande trombettista e [illegible] formazione storica per un appuntamento con il grande jazz. E' quanto prevede il p[illegible]gramma del «Memorial Pillot», che si svolgerà martedì sera alle 21,30 ad Asti, al teatro Politeama (in via dell'Ospedale).

Il concerto è stato organizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune per ricordare il batterista astigiano Giancarlo Pillot, morto il 22 maggio di due anni fa. Pillot aveva suonato a lungo [illegible] cantanti come Mina e Ornella Vanoni, passando poi al mondo del jazz. [illegible] gruppo [illegible] Basso e con solisti [illegible] calibro di Dexter Gordon, Art Farmer, Jerry Mulligan e Chet Baker.

Due le formazioni impegnate [illegible] «Memorial Pillot», quella del trombettista Benny Bayley, esponente dell'hard bop, allievo di Dizzy Gillespie, [illegible] esperienze solista e in grandi formazioni, collaboratore negli Anni 60 di Quincy Jones, e il gruppo recentemente ricostituito del trio Basso-Valdambrini-Piana. Con Benny Bayley ci saranno Riccardo Zegna al pianoforte, Luigi Trussardi al contrabbas[illegible], Carlo Sola alla batteria e la vocalist Danila Satragno.

Con il sassofonista astigiano Gianni Basso, ci saranno Oscar Valdambrini alla tromba, Dino Piana al trombone, Renato Sellani al pianoforte, Giorgio Azzolini al contrabbasso e Gianni Cazzola alla batteria. Si ripropone un gruppo storico, che ha lasciato un'importante traccia nella storia del jazz in Italia. La formazione, piemontese per eccellenza (Valdambrini è torinese, Piana è [illegible] Refrancore, nell'Astigiano), nasce dal quintetto Basso-Valdambrini, che si erano conosciuti agli inizi degli Anni 50; a loro si aggiunse Piana, nel '62.

Il «magnifico trio», [illegible] alcuni lo chiamano ancora, si fece notare grazie [illegible] linguaggio innovativo, una ventata di freschezza nel nome del bop. Recentemente [illegible] celebrato la [illegible] carriera in un applaudito concerto a Torino.

I biglietti [illegible] 20 mila lire per la platea e 15 mila per le gallerie. Per prenotazioni ci [illegible] può rivolgere [illegible] teatro Alfieri, al numero 57.667. [c. f. c.]

La pubblicità è una cosa seria. Diffidate delle imitazioni.

C'è chi pensa che la pubblicità sia spettacolo; o che per farla bene basti l'estro o la fantasia. Ma non è così.

La pubblicità è uno strumento di efficienza ■ di successo per le imprese e per enti pubblici e privati. Un elemento essenziale in un'economia libera ■ competitiva. In Italia esistono circa duemila organizzazioni che si occupano di pubblicità.

Il settanta per cento circa degli investimenti è organizzato e gestito da settanta agenzie, che sono associate all'AssAP.

L'AssAP è l'associazione italiana delle agenzie di pubblicità a servizio completo.

Un'agenzia associata all'AssAP è in grado di affiancare i suoi clienti in ogni fase della comunicazione, dall'analisi del mercato alle strategie di acquisto e pianificazione dei mezzi fino alla creazione e alla realizzazione della campagna.

Sempre con una grande attenzione alla qualità.

Le agenzie associate all'AssAP sono, indipendentemente dalle dimensioni, imprese organizzate e qualificate, che complessivamente impiegano quattromila e cinquecentosettantasette specialisti della comunicazione e lavorano con novanta fra i primi cento investitori di pubblicità in Italia.

Le imprese per cui lavorano le agenzie AssAP sanno bene che la pubblicità anche quando si esprime in modo allegro e divertente, è una cosa molto seria. Un investimento importante.

Perciò deve essere soprattutto efficace.

assap

Associazione Italiana Agenzie Pubblicità a servizio completo

VIA LARGA, 19 - 20122 MILANO - TELEFONO: 02/58307450/7169/7194

ADMARCO
ADVEMA COOPER
ADVER
ASSOCIATI GLOBE
ATA TONIC
ATTILA & CO.
AVANTAGE
AYER
BACKER SPIELVOGEL BATES
BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO
BELIER POSTBOX ROMA

BOZELL
TESTA PELLA ROSSETTI
BRAND X
BRB
CANARO
CATO JOHNSON
CBC
CCP POSITIONING
CLASSIC
COMUNICARE
CONQUEST
DAGMAR
D'ARCY MASIUS BENTON ■ BOWLES

DORLAND TB
EMMER GROUP
EURO ADVERTISING
EUROCOM ADVERTISING
FAZIO & MAGLIONE
FINAD
FORUM
FUTURA
GGK
GRUPPO ETHOS
HIT
IMPACT ■ DOLCI BIASI
J. WALTER THOMPSON
KOMMA

LEADER
LEGA
LEO BURNETT
LINTAS MILANO
LIVRAGHI, OGILVY & MATHER
LONGARI & LOMAN BDDP
McCANN-ERICKSON
MEDICUS INTERCON
MILANO & GREY
N, L&M NADLER LARIMER & MARTINELLI
NEW TIME
OCTA
OPEN

PARK & GANDIN
PIRELLA GÖTTSCHE LOWE
PROMARCO ADVERTISING
P & T COMPANY
PUBLICIS. FCB/MAC
PUBLICO ■ CO.
RADICCHIO WPT
RONCAGLIA & WIJKANDER
RSCG MEZZANO
COSTANTINI MIGNANI
SAATCHI ■ SAATCHI
STS ITALIANA
STUDIO PIÙ
TALENT

TBWA
ARMANDO TESTA
UNIVERSAL
VERBA DDB NEEDHAM
VERBA PSA
YOUNG & RUBICAM

AssAP. Member of the European Association of Advertising Agencies, aderente alla Federazione del Terziario Avanzato.

Una pièce su Colombo chiude le «Printemps théâtral»

L'America in patois

In scena stasera alle 21 le compagnie «La Betise» di Aymavilles e «Lo Beguio de Votorneintse». La stagione ha presentato 7 gruppi

AOSTA. Questa sera alle 21 al teatro Giacosa si terrà l'ultima rappresentazione dell'edizione 1992 del «Printemps théâtral», [illegible] popolare valdostano in patois, che si colloca nell'am[illegible] della «Saison culturelle» curata dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione. Saranno in scena due compagnie, «La Betise» di Aymavilles [illegible] «Lo Beguio de Votorneintse» [illegible] Valtournenche.

Il gruppo [illegible] Aymavilles presenta una «pièce» [illegible] titolo «La daqueverta di dzor» (La scoperta del giorno), [illegible] storia sulle orgini di Cristoforo Colombo di Raimond Vautherin. L'autore e gli attori dicono: «Il 1992 [illegible] il quinto centenario della scoperta dell'America e dal [illegible] che tutti ne parlano anche noi vogliamo ricordare l'avvenimento».

Aggiungono: «Con questo testo non si vogliono convincere i sapienti e chiarire quali siano le origini [illegible] Cristoforo Colombo, non abbiamo di sicuro questa pretesa, noi vogliamo solo, descrivere e raccontare attraverso [illegible] fantasia, da dove [illegible] e [illegible] quali mezzi il grande navigatore ha attraversato il "Mare Oceano"».

Gli attori [illegible] Silvano Berney, Piero Gerbelle, Rosanna Gerbelle, Marino Centoz, Roberta Bérard, Antonio Vairetto, Marina Vairetto, Massimo Buschino, Alessia Bonadé e Milena Carlin.

Una scena con impegnati gli attori della compagnia «Betise» di Aymavilles

La «pièce» del «Beguio» si intitola «La meseucca di counte: Le musique des legendes», (La musica delle leggende), [illegible] Paolo Vallet con la musica dei «Trouveur valdotains». L'atto unico [illegible] lega [illegible] certe leggende della regione, [illegible] la rapida evoluzione del popolo valdo[illegible] che vive ancora oggi fra i racconti delle fate [illegible] la realtà nascondendo il senso surreale del comico, l'ironia [illegible] la satira [illegible] costumi.

Gli attori [illegible] Paolo Vallet, Diego Pession, Chantal Pession, Elmo Tamone, Tatiana Pession, Ombretta Ménabreaz, Luciano Botticini [illegible] Miryam Hérin.

Sette compagnie hanno preso parte all'edizione del «Printemps [illegible] divisa in quattro serate che [illegible] sono svolte nei mesi di marzo e aprile.

Bruno Baschiera

[illegible]

La vendetta di uomini scivolati nella follia

Fra Aosta e Cervinia un fine settimana cinematografico all'insegna del thriller. [illegible] poluogo arriva infatti l'atteso «Il promontorio della paura» di Martin Scorsese, mentre nel paese dell'alta Valtournenche [illegible] in programma «Scacco mortale» di Carl Schenkel.

Il primo, di cui molto si è discusso, sia in occasione della sua uscita americana, sia alla sua presentazione al Festival di Berlino, racconta la vendetta persecutoria, messa in [illegible] da un criminale appena uscito di prigione (vi ha scontato un bel numero di anni per stupro) [illegible] suo [illegible], colpevole, a suo tempo, di omissione di prove a difesa del suo cliente. Per mettere a punto il s[illegible] piano, lo psicopatico, che in galera ha studiato legge, si trasferisce in Florida, d[illegible] l'avvocato vive con la moglie e la figlia adolescente, iniziando una s[illegible] di provocazioni mi[illegible] a minare il sistema nervo[illegible] della famiglia.

Minaccia reale per quest'ultima, ma innocente ingiustamente perseguitato agli occhi del mondo, egli trascinerà [illegible] ti a [illegible] resa dei conti finale: da questa uscirà sconfitto, ma non [illegible] rivelato tutto il marcio che si nasconde die[illegible] la facciata di perbenismo di una famiglia modello.

Rifacimento di un vecchio thriller degli Anni Sessanta (con Mitchum nella parte [illegible] cattivo e Peck in quella dell'avvocato), «Il promontorio della paura» rivela [illegible] Scorsese «double face»: attento alle esigenze [illegible] cinema spettacolare, e abile a sfruttare l'occasi[illegible] per sperimentare nuovi moduli formali [illegible] in scena.

Anche il film [illegible] Cervinia [illegible] la storia di una vendetta che affonda le sue radici nell'adolescenza.

Vent'anni dopo [illegible] stato sconfitto agli scacchi da un [illegible] coetaneo, un uomo, scivolato piano piano nella follia omicida, incomincia con lui una partita terribile, uccidendo vittime innocenti sulla base di una scacchiera immaginaria, costituita [illegible] una città. Anche qui si arriverà al c[illegible]nico scontro finale, ma non c'è paragone fra l'inventiva apocalittica di [illegible] e [illegible] banali efferatezze mostrate dallo sconosciuto Schenkel.

[illegible]
di Martin [illegible]
con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange e Juliette Lewis
Produzione: Usa, [illegible]
Genere: thriller
Cinema: Giacosa di Aosta

SCACCO [illegible]
di Carl Schenkel
con Christopher Lambert, Diane Lane e Tom Skerritt
Produzione: Usa, 1991
Genere: [illegible]
Cinema: Des Guides di Cervinia

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Programma
Corso Tel. (0165) 35.668 Or.: 16/18/20/22 Lire 10.000	**Hook - Capitan [illegible]** di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo [illegible], ma per salvare i suoi bambini torna a lottare [illegible] che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.
Giacosa Tel. (0165) 362.220 Ore 21.	Printemps [illegible] rappresentazioni in patois
Il Cinematografo Tel. [illegible] Obbligo d[illegible]	[illegible] CHIUSO
Gran Paradiso Tel. (0165) 841.205 Orario: [illegible] Lire 10.000	OGGI CHIUSO
Monte [illegible] Tel. (0165) 841.209 Ore 21,30 Lire 10.000	**Vite sospese** di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata [illegible] trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' [illegible]
Des Guides Tel. (0166) [illegible] Orario: 18/2[illegible] Lire 13.000	**Scacco mortale** di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 58' Thriller
Ideal Tel. (0125) 929.493 Ore 21 Lire 8000	[illegible] CHIUSO

[illegible] NEL CANAVESE

Cinema	Programma
Boaro Via Palestro Tel. (0125) 423.240 Orario: 20/22,15	**[illegible]** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia [illegible]) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca [illegible] in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar [illegible] Com. dram.
Politeama Via Piave [illegible] (0125) [illegible] Orario: 20/22,15	**Hook - Capitan Uncino** di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' [illegible]
Abcinema Via Arborio Tel. (0125) 425.080 Orario: 20/22,15	**Jou Dou** di Z. Yimou, con G. Li, L. B. Tian (Cina-Giappone '90) — Una ragazza stringe un patto d'amore e morte con il garzone del marito, vecchio e padrone. Un'altra miniatura femminile del regista di «Lanterne Rosse». [illegible] Dramm.

GIORNO E NOTTE

AOSTA
Teatro in francese per [illegible]

Sono aperte [illegible] prevendite per la rappresentazione teatrale «Jacques le Fataliste [illegible] et les autres», un adattamento del romanzo [illegible] Denis Diderot, portato in [illegible] dalla compagnia «Le théâtre du [illegible]. [illegible] spettacolo, inserito nel cartellone della «Saison culturelle», si svolgerà giovedì prossimo al [illegible] Giacosa. Per informazioni rivolgersi [illegible] servizio [illegible] attività culturali, al 303413.

POLLEIN
Concerto di musica [illegible]

[illegible] sala polivalente del municipio ospita domani sera (ore 21) un concerto [illegible] trio Anna Maria Boeris, soprano, Silvana Germano, al flauto, e Paolo Bougeat, [illegible] clavicembalo. Lo spettacolo [illegible] stato organizzato d[illegible] biblioteca comunale.

AOSTA
Serata danzante con orchestra

Primo appuntamento per il fine settimana danzante del dancing «Meeting». [illegible] sera si balla con l'orchestra-spettacolo «Gli Smeraldi»: repertorio di liscio classico e melodico.

QUART
A «La Luna» [illegible] revival

Continuano [illegible] grande [illegible] di pubblico le serate del venerdì proposte dalla discoteca «La Luna». Ogni settimana [illegible] trascinare giovani e [illegible] giovani in pista la nuova formazione del complesso dei «Les Aigles»: revival Anni Sessanta [illegible] Settanta.

AOSTA
[illegible] di [illegible] Anni [illegible]

Per il venerdì sera [illegible] revival anche alla discoteca «Divi[illegible] [illegible] palco [illegible] ogni settimana salgono orchestre tra [illegible] più famose e conosciute del momento, che propongono brani [illegible] musica revival, Anni Set[illegible] e Ottanta.

POLLEIN
La novità della discomusic

La discoteca «Blu Max» propo[illegible] invece per questa sera le ultime novità della discomusic.

Questa sera su Antenne 2 la trasmissione settimanale sulla comicità

In tv le migliori gag telefoniche

In tarda serata un film con Hoffman e Voight

Due film, un reportage, [illegible] trasmissione di attualità cinematografiche e [illegible] collage di gag annunciano [illegible] serata per tutti i gusti sulle tv francofone.

Alle 20,10, per «*Tell quel*», Tsr trasmette «*Drogue: la rue du désespoir*», un'inchiesta di Martina Chyba e Michel Heiniger sull'aumento della tossicodipendenza nelle strade delle [illegible] svizzere. E' una vera e propria macchia d'olio, che si estende [illegible] Zurigo [illegible] Berna, [illegible] Neuchâtel.

Alle 20,40, sempre sulla stessa rete, va in onda «*Tendre bonheur*» (Usa, 1982, 95'), un film di Bruce Beresford, con Robert Duvall e Tess Harper. [illegible] suo protagonista è un [illegible] alcolizzato e in crisi professionale. Un giorno egli si ritrova [illegible] una casa nella prateria, abitata [illegible] una vedova [illegible] bambino. Ci [illegible] cambio di un po' di lavoro e finisce per sposare la donna, ritrovando la serenità perduta.

John Voight stasera s[illegible]

Alle 22,15, dopo il suo gioco esotico-avventuroso «*La piste de Xapatan*» (ore 20,50), Antenne 2 presenta «*Rire A2*», trasmissione [illegible] comicità. La puntata di questa sera, dal titolo «*Le téléphone ne répond plus*», è una raccolta delle migliori gag telefoniche [illegible] cinema [illegible] in televisione.

Alle 23,10, sempre su Antenne 2, segue «*Lumières*», settimanale di attualità cinematografiche, con interviste e spezzoni di nuovi film. Subito dopo l'emit[illegible] francese manda in onda «*Macadam Cowboy*» (Usa, 1969, 110'), [illegible] film [illegible] John Schlesinger con Dustin Hoffman e Jon Voight. E' la storia di [illegible] gigolò della provincia texana, che decide di risalire a New York per fare una rapida carriera di mantenuto. Ma [illegible] disillusione è rapida [illegible] brutale: ignorato, truffato e deriso, [illegible] unico amico uno storpio miserabile che [illegible] di espedienti. Alle prese con un nuovo sogno i due cercano [illegible] i soldi necessari per andarsene in Florida. Un Oscar di gran classe. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA [illegible] c. G. Cesare 67. Hook. Or.: 16,30; 19,40; 22,10
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Vedi locali.
A[illegible] v. Chiesa della Salute 77. [illegible] Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] F. c. V. Emanuele 1 [illegible] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. L'amante. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. [illegible] 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Racconto d'inverno. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Così fan tutte. Or.: 16; 16,50; 18,50; 20,40; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Tacchi a spillo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] Goito 6. Il silenzio degli innocenti. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA v. Gramsci 6. Tacchi a spillo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Hook. Or. 14,30; 17,15; 19,45; 22,30.
ELISEO BLU p. [illegible] J.F.K. - Un caso [illegible] aperto. Or.: pom. 19 ser. 21,15.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Ombre e nebbia. Or.: 15,10; 17; 18,50; 2[illegible]; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Maledetta pazzia. Or.: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. [illegible] Or.: [illegible] 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi [illegible] sospese. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,40.
FARO v. Po 30. Freejack in fuga nel futuro. Or.: ap. 20,20 film 20,30; 22,30.
F[illegible]A c. Trapani 57. Mediterraneo. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. L'ultimo boy scout missione sopravvivere. Or.: 16,20; 18,20; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. [illegible] 16; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Je Dou. Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gal. S. F[illegible] Boxe. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. [illegible] 7. [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Hook. Or.: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanalio 5. Doppio inganno. Or. ap.: 20,10; ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. Il principe delle maree. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 [illegible]. La tenera canaglia. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Cape Fear - Il promontorio della paura. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] G. Bruno. Hook. [illegible] 16,30; 18,45; 22,15.
[illegible] c. Belgio 53. Prova schiacciante. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Totò la tabula. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. Beethoven. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colosseo [illegible] Tutte le mattine del mondo. Or.: [illegible]

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215. Ore 10,30 al Piccolo Regio: balletti per le scuole «Incontri in uno studio di [illegible] Les Mariés de la Tour Eiffel». Per inf. e pren. tel. 8815.[illegible]
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 17,30 pres. edi. E. Bestonini Voce di bronzo e di velluto di M. Borgna e G. Barone Prudenzio lacerto, di D. [illegible] Ore 20,30 pres. edi. L'incredibile d[illegible] di F. Bologna. Ing. libero inf. t. 8815.[illegible]
ALFIERI p. Solferino 4. Ore 20,45 T. Carcano com. Lavia pres. E. Montesano ne L'uomo, la bestia e la virtù di L. Pirandello. Bigl. in abb. T.S.T. Bigl. via Roma 49 or. [illegible] rip. e T. Alfieri or. [illegible] Tel. 557.6246-544.562. Repl. fino 12/4
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Conc. G. Verdi - Concerto corale serata di [illegible] Corale [illegible] di Torino-corale [illegible] di Bucarest sabato 11 aprile ore 21. Prezzo L. 25.000 (rid. 20.000). Inf. e pren. tel. [illegible]
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 il T.S.T. pres. Riunione di famiglia di T. S. Eliot. Reg. in [illegible] T.S.T., bigl. v. Roma 49, or. 9/19 - lun. rip. Inf. tel. 557.6246-544.562. Repl. fino al 20/4.
TEATRO MACARIO v. S. Teresa 10. Ore 21,15 a grande richiesta la commedia di Amendola [illegible] Corbucci Che quarantotto... in casa Cistedio Comp. S. T. Macario con G. Molino, reg. di P. Todisco, fino al 3 maggio.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14,00; 19,30 Tg della Valle d'Aosta
19,45 L[illegible]

Radiodue
12,10; [illegible] L[illegible] de la Vallée
14,15 Radiorock, di Marco Brunet

Tv [illegible]
[illegible] Tj-flash
9,05 Top models
9,25 A coeur ouvert
9,45 Vive les animaux
11,50 La [illegible] des collines
12,45 Tj-midi
13,15 L[illegible]
13,35 Dallas
14,25 Maria Vandamme
16,05 L'ami des betes
17,20 Tiny Toons
17,45 MacGyver
18,35 Top models
19,30 Tj-soir
20,10 Tell quel
[illegible] Enigme de la disparition du vol Brisbane-Sydney
22,30 Tj-nuit

[illegible] Alpi
7,30 [illegible]
8,00 Redazionali
11,40 Illusioni d'amore, [illegible]
12,40; [illegible]
13 — [illegible] strade [illegible] California, telefilm
15 — Acque scure, film
16,40 Cartoni animati
17 — Ironside, telefilm
20,30 Pro e contro, programma in diretta
24 — Venere tutta d'oro, film

[illegible]
7 — Buongiorno la rosa
8 — Il mercatino della [illegible]
11 — MonteRosa news
14,10 Pomeriggio Chic Chic
[illegible] I tarocchi

[illegible] Reporter
8,30 Buongiorno con Radio Reporter
11 — L'occasione
13 — Pomeriggio con Reporter
18 — Musica non stop, a cura di Luca Attucci

Top Italia Radio
8,30 Mattino Tir
14,30 Ketchup, 90 minuti di Fast music
18 — Tir news
18,20 Pomeriggio Tir, con Gaetano Alaio
23 — Night life, a cura di Lorenzo Piaba

Radio Deejay
10 — Amadeus
13 — Tony Severo
16 — Linus
18,30 Jovanotti
20 — Gran Sera[illegible]

Radio Delta
10 — Auguri a...
10,10 Musica italiana
11,20 La ricetta
11,50 Delta News
14,00 Top France
17 — Musica a richiesta
18,15 Compro, vendo e baratto
19 — Liscio con Clelia
20 — Aspettando la notte con Radio Delta

Radio Valle d'Aosta [illegible]
9 — [illegible]
10,05 101 news prima pagina
10,15 [illegible] del terrone, gioco-spettacolo
10,30 Discutiamone insieme, [illegible] cultura
11,30 Top '90
13,00 Disco club
16 — Dj special, con Antonio Santini
18,30 Juke box, dischi a richiesta

Radio club
14,15 Notiziando
14,30 Classica club
15 — Classifica GB
15,30 Dischi a richiesta
18 — Annunci gratuiti

Radio St-Vincent
8,05 La voce delle stelle
8,15 Rsv mattino
13,30 Rsv superpomeriggio
18 — Supermix
19 — Rsv sera

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Ai campionati di sci alpinismo disputati a Artesina

Un argento tricolore [illegible] Godioz e Laurent

ARTESINA. Successo [illegible] squadra degli atleti valdostani ai campionati italiani [illegible] alpinismo, vinti secondo pronostico dai bergamaschi del Centro sportivo forestale Fulvio Mazzocchi e Luca Negroni. Molti sono stati gli importanti piazzamenti, con numerosi rappresentanti tra i primi dieci e sul podio tricolore (dove non venivano considerate le formazioni con atleti di [illegible] diversi).

La seconda piazza è andata agli atleti [illegible] Centro sportivo [illegible] Gaudenzio Godioz e Franco Laurent e la terza al gressonaro Leonardo Follis in gara con il bergamasco Fabio Lazzaroni per il Centro sportivo forestale. Tra le oltre novanta squadre in gara la rappresen[illegible] Valle d'Aosta era significativa, [illegible] una dozzina di formazioni civili o militari. Mazzocchi e Negroni hanno vinto in un'ora 33'09", precedendo di 53 secondi Godioz e Laurent, che erano stati i grandi protagonisti [illegible] iniziali.

A 2'54" [illegible] finiti al [illegible] posto gli austriaci Kappeller e Uschlaub, [illegible] a 5'19" a concludere in quarta posizione è [illegible] ancora [illegible] coppia austriaca, Hoeness e Othmar. Ter[illegible] gli italiani hanno chiuso in quinta posizione Armando Chanoine [illegible] La Salle e Giuseppe Ouvrier di Cogne, squadra composta da atleti [illegible] società diverse, che hanno chiuso a 6'04". Dietro di loro si sono piazzati nell'ordine gli austriaci Olasg-Schneider, i forestali Follis e Lazzaroni (attardati di 7'24"), Stefano Chiò e Leo Vidi (altra squadra mista valdostana ottava a 8'31") e ancora gli svizzeri Perruchot e Portmann e, quarti nel campionato italiano, i fratelli gressonari dello Sci Club Mont Nery Fabio e Stefano Ghisafi.

[illegible] classifica troviamo poi al 14° posto Rolando Cuaz e Vincenzo Barmettes, al 16° Alberto Colaianni e Ettore Champretavy, al [illegible] Letey e Donato Savin, al 25° Augusto Vevey e Stefano Bethaz, [illegible] 31° Armando Pession e Mario Gaspard, al 32° Augusto Chincherè e Luigi Plati, al 33° Bruno Welf e Luca Nigra.

Domenica sarà già [illegible] di rivincita [illegible] Saint-Barthélemy [illegible] il tradizionale e prestigioso appuntamento del Trofeo Joseph Pilliefroz. [c. c.]

Godioz in azione. Agli italiani [illegible] sci alpinismo ha corso in coppia con Laurent

Continua il cammino trionfale della formazione valdostana in serie [illegible]

Bocce, la Nitri è [illegible] rivali

Sconfitti per 9-3 anche i piemontesi della Pantec, che hanno fallito [illegible] al vertice
Il presidente: «Siamo vicini alla poule finale». Il campionato ripre[illegible]

[illegible] Neppure [illegible] Pantec [illegible] riuscita a fermare la marcia della Nitri Renault nel campionato a squadre di serie B di bocce. I piemontesi si [illegible] presentati [illegible] sfida [illegible] gli aostani con credenziali di tutto rispetto: secondo posto in classifica. [illegible] tentativo di agguantare in vetta i gialloneri è però fallito. La squadra del presidente Mario Baudin si [illegible] imposta [illegible] il risultato [illegible] 9-3.

Ad aprire la serie dei successi per la Nitri Renault (ogni [illegible] assegna due punti) [illegible] stato [illegible] Ducourtil nell'individuale. Il giocatore aostano ha dato vita a un'appassionante sfida con il quotato Braguglia, riuscendo a piegarne la resistenza con [illegible] punteggio di 13-11. Grande equilibrio nel punto e tiro obbligato con risultato [illegible] parità (19-19) [illegible] Moro. [illegible] coppie, ancora una convincente prestazione [illegible] Giuseppe Micheletta e Armando Tircoli che hanno inflitto un eloquente 11-5 a Bombelli e Compagno.

A regalare altri preziosi punti ci hanno pensato Sergio Monetta, [illegible] Mongiovetto e Paolo Contoz nelle terne. A nulla [illegible] valsa la buona prova [illegible] Sodero, Capello ed Enrico, che hanno dovuto arrendersi [illegible] maggior [illegible] degli aostani sia negli accosti sia nelle [illegible]iate. [illegible] completare il bottino per i gialloneri è giunta la vittoria nella prima prova di tiro tecnico grazie a Guido Ducourtil, che ha totalizzato 41 punti contro i [illegible] conseguiti [illegible] piemontese Moro.

L'unica sconfitta è stata quella patita [illegible] Micheletta nell'altra gara del tiro tecnico, con supremazia di Enrico per 35-33.

«E' [illegible] una stagione prodiga di soddisfazioni - dice il giocatore [illegible] Mongiovetto -. In [illegible] le specialità ci stiamo esprimendo [illegible] livelli ottimali. [illegible] di fronte avversari di tutto rispetto, però abbiamo affrontato l'impegno con la massima concentrazione. Trovarsi al comando della classifica signi[illegible] poter sempre gio[illegible] con il morale alle stelle. Il traguardo della qualificazione alla poule finale è ormai vicino, ma non dobbiamo mollare per evitare [illegible] compromettere quanto di buono abbiamo fatto vedere finora».

Nelle altre due partite della decima giornata del campiona[illegible] si [illegible] registrate le vittorie del Rostagno sulla Canavesana per 12-0 e dell'Olimpia sul Belvedere per 10-2.

[illegible] Nitri Renault guida adesso la classifica a quota 73 segui[illegible] Rostagno (60), Olimpia (56), Pantec (55), Belvedere (43), Mazzetti Belletti (41) e Canavesana (32).

Il torneo a squadre di serie [illegible] osserverà adesso due turni di riposo e riprenderà il 25 aprile con gli aostani che dovranno affrontare in trasferta il Maz[illegible] Belletti [illegible] Galliate.

Sigfrido Beneyton

Guido Ducourtil (Nitri Renault)

Settima vittoria consecutiva dei termali nel campionato primaverile

Al Saint-Vincent la [illegible]

E il Nus continua [illegible] primeggiare nel girone B

QUART. E' il Saint-Vincent la regina incontrastata del girone A del campionato primaverile [illegible] I ragazzi guidati [illegible] capitan Bruno Vout hanno centrato a Quart la settima vittoria consecutiva e ipotecato il successo finale vincendo ancora una volta, seppure non con vantaggi considerevoli, la partitissima [illegible] i locali di capitan Idario Ottin, che hanno due giornate per recuperare quattro punti. Nello stesso girone si complica [illegible] la situazione in zona-salvezza perché il Saint-Marcel ha vinto [illegible] derby con il Brissogne per 1463 a 1241, conquistato la prima vittoria e raggiunto i «vicini» a 3 punti, [illegible] il Saint-Christophe [illegible] stato sconfitto in [illegible] per 1345 a [illegible] da [illegible] sempre più motivato Mointjovet. Ora i «creutoblen» sono rimasti soli a 2 punti (altrettanti pareggi) in coda alla classifica.

A Quart il Saint-Vincent ha posato 14 buone realizzando [illegible] metri, mentre il Quart con 9 buone si è fermato a 600 metri. [illegible] «tsachà» gli ospiti hanno posato 6 buone realizzando 267 metri per poi concedere ai padroni di casa la possibili[illegible] realizzare solo 4 b[illegible] trasformate in 282 metri, con un punteggio finale che ha premiato il Saint-Vincent per 1101 a 882.

Tra i vincitori soltanto Pierino Brunod [illegible] ha realizzato buone pur giocando bene in campo, dove ha giganteggiato Ezio Lini. [illegible] vittoria [illegible] stata garantita da Bruno Vout (4 buone, 137 metri), Marco Seris (3, 215), Walter Blanchod (2, 106), Ugo Vuillerminaz (2, 161), Luciano Vout (2, 184 di [illegible] la prima di 116), Vitt[illegible] Herin (2, 87), Paolo Malcuit (1, 28), Livio Vout (1, 8), Marco Artaz (1, 73), Leandro Fosson (1, 112). Nel Quart tra i più efficaci Cirillo [illegible] con 3 buone a 234 metri.

Nel girone [illegible] continua a primeggiare il Nus, vincitore a Pollein per 2008 a 963, mentre proseguono all'inseguimento lo Châtillon, vincitore in casa per 2740 a [illegible] largamente rimaneggiato, e il Verrayes, che sin dalle fase iniziali ha concesso ben poco nella tra[illegible] a Challand-Saint-Anselme vincendo per 2628 a 721. Il Nus a Pollein ha posato 15 buone realizzando 1097 metri, quasi il doppio di un Pollein che con 13 buone è arrivato a 814. Nella seconda «tsachà» il Nus con 13 buone ha [illegible] 911 metri, mentre il Pollein con 9 buone ha realizzato 332 metri. Decisivo è stato l'apporto di Mirando Bruiard, che con 9 buone (6 nella prima e 3 nella seconda) [illegible] 770 metri. Il Nus conduce sempre con 4 punti sul Verrayes (una parti[illegible] in meno» mentre in coda Challand e Pollein precedono di 2 lunghezze il Fenis. [c. c.]

Le gare si disputeranno domenica nella piscina coperta del capoluogo

[illegible] 17 alla [illegible] Città di Aosta

Ma le società chiedono [illegible] impianto più grande

AOSTA. Appuntamento di prestigio per gli appassionati di nuoto domenica alla piscina coperta del capoluogo regionale per la disputa della quarta edizione della «Coppa città [illegible] Aosta».

La manifestazione, che è organizzata dalla società Aosta nuoto, prevede la disputa di gare per le categorie esordienti A, ragazzi e assoluti sui quattro [illegible] rana, dorso, farfalla e stile libero.

[illegible] le società partecipanti: Maho Derthona, San[illegible] Bixio Piacenza, Rivarolo, Asti, Nuoto club Valle d'Aosta e Aosta nuoto. In mattinata (con inizio alle 9) si dispu[illegible] le batterie, [illegible] nel pomeriggio ci saranno le finali. C'è molta attesa per le prestazioni degli atleti valdostani, con l'Aosta nuoto che si presenterà con 17 atleti: Rhemy Vayr Piova, Fabrizio Gastaldo, Marco Guaramonti, Paolo Pasari, Gabriele Mauro, Marco Gastaldo, Mauro Marzi, Luigi Borsellio, Nathalie Dufour, Carole Marzi, Lorena Todde, Federica Michelon, Paola Telloli, Michela Framarin, Emanuela Vicentini, Laura Gullone e Aurora Mondet.

«La società [illegible] nel 1971 - dice [illegible] presidente dell'Aosta [illegible] Ermido Vicentini -. Adesso possiamo contare [illegible] 17 ragazzi nell'agonistica e su numerosi giovani che fanno parte [illegible] squadra preagonistica, oltre a circa 130 nuotatori del [illegible] didattico. Purtroppo [illegible] piscina di Aosta [illegible] sottodimensionata per [illegible] delle società e dei privati. Esteticamente la [illegible] validissima, però le cinque corsie sono insufficienti, ne occorrerebbero almeno otto come in quella di Saint-Vincent».

«Tutte le stagioni dobbiamo affrontare lunghe e dispendiose trasferte - aggiunge Vicentini -, però i risultati e la passione dei ragazzi ci ripagano di tutti i sacrifici. Per assistere al meglio gli atleti possiamo [illegible] un medico che segue settimanalmente [illegible] salute dei giovani e su un fisioterapista per la scuola nuoto. La formula della manifestazione prevede per quest'anno, a differenza delle passate edizioni, la copertura di almeno i due terzi delle prove per ogni società partecipante e la disputa di [illegible] sola gara per atleta».

«Questo criterio è stato scelto per [illegible] l'organizzazione della manifestazione - conclude il presidente dell'Aosta [illegible] -. Abbiamo voluto privilegiare la qualità alla quantità per [illegible] un'impronta ben precisa alle singole gare. Avremmo potuto avere una adesione considerevolmente maggiore, però [illegible] particolare formula ha impedito a molti sodalizi [illegible] poter far fronte all'impegno». [s. b.]

Dopo il successo con l'Ipa domani l'incontro con lo Studio F

Il Diadora [illegible] la A

La squadra punta al secondo posto dietro al Settimo e spera [illegible] un ripescaggio
Nell'ultima partita il giocatore Raffaelli è stato aggredito da un avversario

AOSTA. Nell'8ª di ritorno del campionato cadetto [illegible] calcio a cinque il Diadora Team ha superato 6-3 l'Ipa Milano. La gara ha avuto un brutto epilogo che ha visto il bravo Massimo Raffaelli vittima delle ire dell'allenatore milanese Nicola Arena. Dopo [illegible] triplice fischio infatti il tecnico degli ospiti si è catapultato nelle vicinanze della panchina [illegible] e ha rifilato un pugno [illegible] faccia al giocatore valdostano, spaccandogli il setto nasale.

Il Diadora Team Aosta sarà ancora impegnato [illegible] domani (Verrès ore 16) nella 9ª di ritorno del campionato di serie B di calcio a cinque. Questa volta nell'efficientissimo impianto coperto (ma a 40 km da Aosta) sarà [illegible] scena [illegible] Studio F di Torino. Sarà una sorta di derby fra due compagini facenti parte (insieme al Settimo 91) [illegible] Comitato regionale Piemonte-Valle d'Aosta della Figc che si ritrovano per l'[illegible] volta di fronte in questa stagione dopo essersi affrontate in Coppa Italia e in campionato.

All'andata i valligiani fecero il colpaccio incanalando una serie notevole di risultati positivi che il tecnico Rendina e i dirigenti intendono ripetere. Così facendo quel secondo posto alle spalle dell'imprendibile Settimo 91 sarebbe cosa fatta in [illegible] di un eventuale ripescaggio in serie A.

A questo punto del campio[illegible] molto anche la preparazione atletica delle varie squadre, particolare che Cristina Sanson ha curato mol[illegible] bene e che dovrebbe [illegible] il Diadora Team Aosta in una condizione [illegible] privilegio rispetto alle altre. Nonostante siano parecchi i punti che dividono i padroni di casa dallo Studio F, trattandosi di un derby [illegible] si può attendere qualsiasi risultato. La formazione torinese possiede buone individualità grazie alle quali la squadra fino a un certo punto del girone d'andata si trovava nelle primissime po[illegible]ni. [illegible] formazione di Rendina [illegible] presenta al completo a eccezione del solo Raffaelli, vittima dell'aggressione del tecnico dell'Ipa al termine della [illegible] partita. [m. i.]

Il tecnico Fabrizio Rendina

Calcio, è [illegible] il St-Christophe

AOSTA. Il Saint-Christophe espugna il campo del Castellamonte (1-0) e lo Charvensod/Sant'Orso strappa un prezioso pareggio sul terreno dell'Al[illegible] Azeglio (0-0). [illegible] temute trasferte per [illegible] squadre valdo[illegible] nel campionato di Prima categoria si sono rivelate prodighe di soddisfazioni.

Al Saint-Christophe [illegible] riuscito il colpaccio a Castellamonte. I granata hanno agganciato i piemontesi a quota 25 in classifica chiudendo definitivamente il discorso salvezza. A regalare la vittoria [illegible] formazione [illegible] presidente Vittorino Floran [illegible] Pascarella che ha trasformato un calcio di rigore concesso per un [illegible] in area di Marcellan.

Obiettivo divisione [illegible] po[illegible] centrato per lo Charvensod/Sant'Orso. Disposti molto be[illegible] in campo i gialloneri hanno controllato senza affanni le iniziative degli avversari renden[illegible] assai pericolosi in varie occasioni senza tuttavia riuscire a trovare [illegible] via del gol. Lo 0-0 finale ha comunque rispecchiato l'andamento dell'incontro.

Domenica impegni interni per entrambe le squadre: [illegible] St-Christophe ospiterà il San Giorgio e lo Charvensod/Sant'Orso il Valli di Lanzo. [s. b.]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Venerdì 10 Aprile 1992 ■ 39

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

I riflessi delle elezioni politiche sulle alleanze e gli equilibri negli enti locali

Dopo il voto cambiano le giunte?

Dalle urne esce sconfitta la maggioranza dc-psi

ASTI. E se invece che per il Parlamento gli elettori astigiani fossero andati a votare per i Consigli comunali e provinciale?

La domanda non può avere risposte concrete, ma [illegible] interes[illegible] scrutare che [illegible] sarebbe [illegible] analizzando i voti per la Camera come se fossero quelli validi alle amministrative.

Ne emerge un quadro profondamente mutato che abbatte le attuali maggioranze dc-psi al Comune di Asti e in Provincia e fa [illegible] ovviamente le Leghe [illegible] altre novità.

Al Comune di Asti il calcolo elettorale vedrebbe i 40 seggi così divisi: 11 dc (-4); 7 psi (-4); 7 Lega nord (+6); 5 pds (+2); 3 Rifondazione (-1); [illegible] pli (+1); [illegible] ciascuno a pri, msi e verdi (come adesso) con [illegible] novità di un seggio alla Rete e [illegible] alla Lega alpina [illegible] Gremmo. Sparirebbe il rappresentante del psdi. Dunque maggioranza dc-psi impossibile (18 sui 21 necessari) e rischiatissima anche con l'apporto di pli e pri.

Stesso «gioco» in Provincia. I 24 seggi sarebbero così ridistribuiti: 7 dc (-3); 3 psi (-1); 5 lega nord (+4); 2 pds (-1); conferme del seggio per verdi, rifondazione, psdi, pri, pli e msi e novità della Lega alpina. Anche qui maggioranza attuale impossibile (10 su 13).

C'è chi a questi calcoli dà un valore «politico». Luigi Florio, segretario del pli è sarcastico: «Dc e psi hanno perso la maggio[illegible] anche tra la gente, ma non c'è [illegible] illudersi che ridiscutano l'intesa [illegible] anni fa, si sono infatti spartiti secondo rigidi criteri di tesseramento tutto lo spartibile».

Al Comune [illegible] sindaco Galvagno, forte del consenso popolare delle elezioni del 1990 va avanti, forse con qualche rimpianto per aver scelto di non candidarsi (il psi ha conquistato un [illegible] in più in Piemonte e poteva es[illegible] lui).

Guglielmo Tovo presidente dc della Provincia ritiene [illegible]rio un distinguo: «Le elezioni amministrative [illegible] risultati sempre diversi. Gli elettori privilegiano il candidato, non tanto [illegible] lista [illegible] partito». A chi gli domanda se governerebbe con la Lega risponde: «Prima [illegible] darei il programma, non [illegible] alcuna preclusione personale e politica verso i rappresentanti della Lega. Però, sarà forse che sono nuovi [illegible] mestiere, non [illegible] sembrano molto preparati».

Piero Goitre, vicepresidente della Provincia, consigliere comunale e candidato non eletto al Senato è fiducioso: «Credo che, [illegible] prospettiva, per le elezioni amministrative non si pongano problemi per il psi astigiano, che in proporzione al risul[illegible] elettorale delle politiche, guadagna da sempre molti più consensi e non solo per l'effetto Galvagno».

Sulla scelta di possibili nuovi alleati di giunta [illegible] ha dubbi: «Tra pds e lega scelgo la quercia».

Italo Mussio, uno dei [illegible] consiglieri del psd in Provincia, [illegible] sindaco di Refrancore commen[illegible] «Il bicolore dc-psi non è mai [illegible] troppo compatto e oggi dovrebbero dimettersi».

Sergio Miravalle
Laura Nosenzo

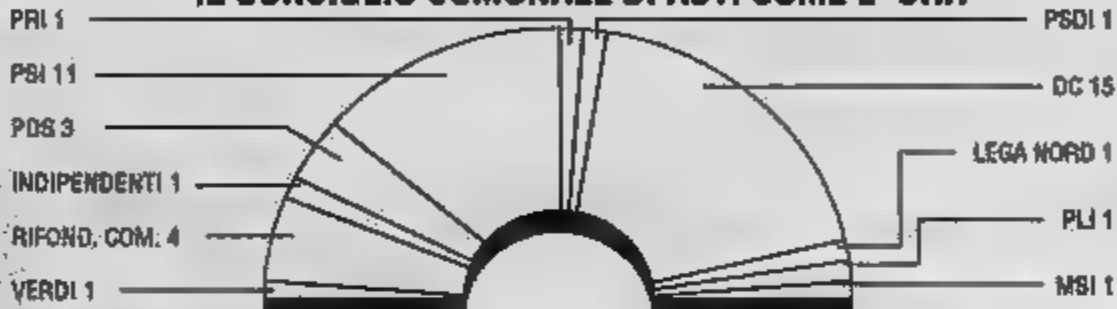
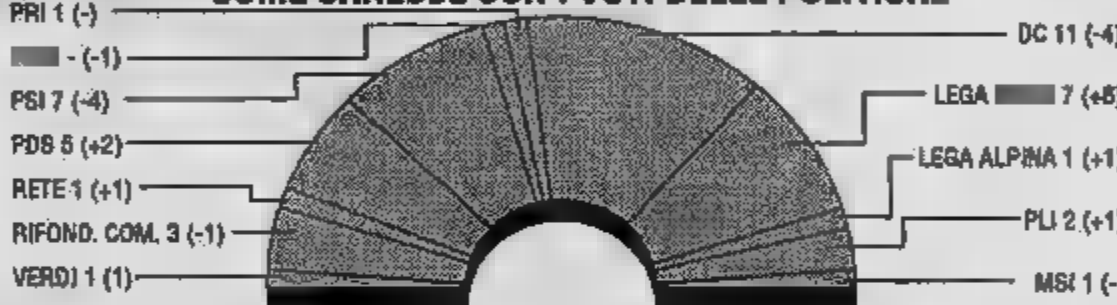
A Canelli brindano le Leghe

■ PAGINA [illegible]

IL CONSIGLIO COMUNALE DI ASTI COME E' ORA

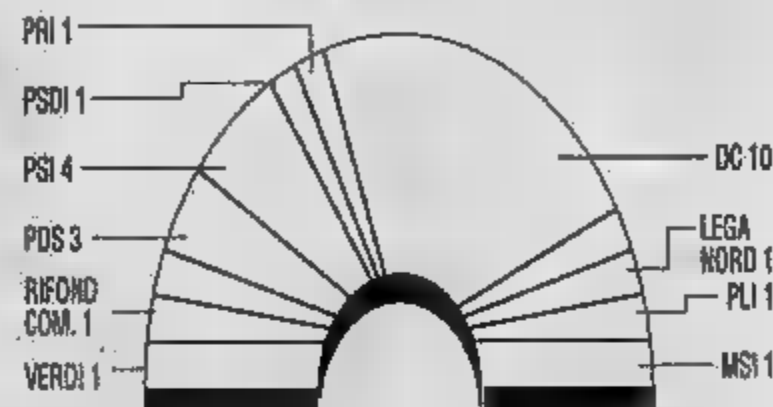
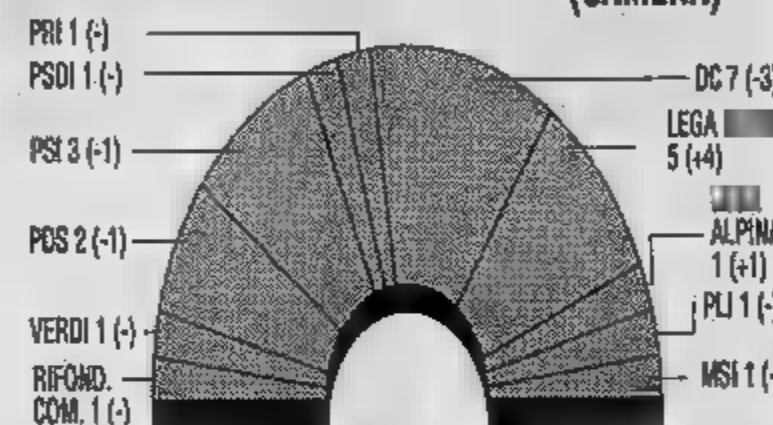
- PRI 1
- PSI 11
- PDS 3
- INDIPENDENTI 1
- RIFOND. COM. 4
- VERDI 1
- PSDI 1
- DC 15
- LEGA NORD 1
- PLI 1
- MSI 1

COME SAREBBE CON I VOTI DELLE POLITICHE

- PRI 1 (-)
- [illegible] - (-1)
- PSI 7 (-4)
- PDS 5 (+2)
- RETE 1 (+1)
- RIFOND. COM. 3 (-1)
- VERDI 1 (1)
- DC 11 (-4)
- LEGA [illegible] 7 (+6)
- LEGA ALPINA 1 (+1)
- PLI 2 (+1)
- MSI 1 (-)

IL CONSIGLIO PROVINCIALE DI ASTI COME E' ORA

- PRI 1
- PSDI 1
- PSI 4
- PDS 3
- RIFOND. COM. 1
- VERDI 1
- DC 10
- LEGA NORD 1
- PLI 1
- MSI 1

COME SAREBBE CON I VOTI DELLE POLITICHE (CAMERA)

- PRI 1 (-)
- PSDI 1 (-)
- PSI 3 (-1)
- PDS 2 (-1)
- VERDI 1 (-)
- RIFOND. COM. 1 (-)
- DC 7 (-3)
- LEGA [illegible] 5 (+4)
- [illegible] ALPINA 1 (+1)
- PLI 1 (-)
- MSI 1 (-)

Tra i candidati astigiani c'è chi si ritrova, pur non eletto, ad un passo da Roma

Sono due i «quasi onorevoli»

Per il gioco delle opzioni è «primo degli esclusi» il leghista Giovanni Arnaldi, cui [illegible] mancati 176 voti
Anche il sindacalista Enzo Sobrino di Rifondazione comunista, [illegible] preferenze, è il primo [illegible] lista d'attesa

ASTI. Per 176 voti non ce l'ha fatta a conquistare il seggio alla Camera: ma per Giovanni Arnaldi, segretario provinciale della Lega Nord, vale comunque la carica di «quasi [illegible] Dipendente dell'Asp (ha ottenu[illegible] 2.791 preferenze), è attualmente secondo dei non eletti nella circoscrizione Asti-Alessandria-Cuneo.

Potrebbe però diventare il pri[illegible] degli esclusi qualora - [illegible] sembra assai probabile - Gipo Farassino, eletto nelle due circoscrizioni piemontesi e al Senato, scegliesse il seggio da deputato nella circoscrizione Nord, lasciando un posto libero in quella [illegible] subentrerebbe allora la casalese Alda Grassi, e Arnaldi avanzerebbe di un posto.

Il segretario provinciale della Lega Nord confessa che non ha mai pensato di essere eletto, e dunque [illegible] si rammarica per quei 176 voti mancanti che [illegible] lo hanno fatto scendere nella capitale. «Il nostro obiettivo - dice - sono le elezioni amministrative del '95: ci metteremo [illegible] lavoro subito, per poter proporre persone esperte e rappresentative».

[illegible] Enzo Sobrino, candidato [illegible] Camera per Rifondazione [illegible] e coordinatore provinciale del partito, è a un passo dal «transatlantico» di Montecitorio. [illegible] Lucio Libertini, capolista nelle due circoscrizioni piemontesi, sceglierà il Senato, Sobrino (eletto con 784 voti, sindacalista Cgil e consigliere [illegible]nale nella «rossa» Castello d'Annone) [illegible] il primo dei non eletti. A Roma andrebbe Angelo Muzio, [illegible] casalese.

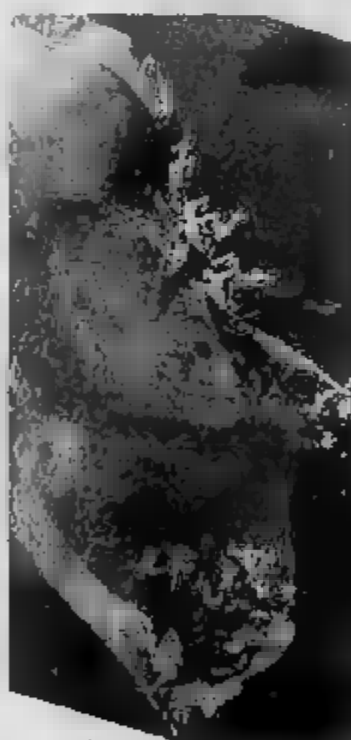
«Qui ad Asti c'è [illegible] lavoro da fare - dice Sobrino - Rifondazione ha [illegible] buon risultato, il mio, nel computo delle preferenze, [illegible] considero ottimo».

I 784 voti ottenuti (di cui circa 150 raccolti a Castello d'Annone) fanno dimenticare il risulta[illegible] (110 preferenze) riportato da Sobrino nel 1990, quando si [illegible]didò alla Regione nelle liste dell'allora [illegible] unito pci.

Sia Arnaldi che Sobrino hanno «studiato» il proprio elettorato. Il primo segnale di essere stato appoggiato da numerosi meridionali: «Non a [illegible] ho avuto uno strepitoso successo a Praia», d[illegible]. Sobrino, invece, pensa di [illegible] raccolto voti soprattutto tra i lavoratori delle fabbriche: «Un po' in tutta la provincia - sottolinea - ed è un risultato che [illegible] fa particolarmente onore». (l. n.)

A sin. Giovanni Arnaldi, Lega Nord e Enzo Sobrino, Rifondazione comunista

CERIMONIA A MONASTERO

In ricordo di Tiziana

Oggi a Monastero Bormida si ricorda Tiziana Ciriotti, la giovane hostess morta nel rogo [illegible] traghetto «Moby Prince».

SERVIZIO A PAGINA 43

UNA MOSTRA IN AMERICA

Gli arazzi di Miroglio

Da oggi arazzi del pittore Valerio Miroglio (nella foto) realizzati dall'atelier Montalbano saranno esposti a San Francisco.

SERVIZIO A PAGINA 43

Iniziativa del dopo voto dell'Associazione Val Bormida: nuovo no alla costruzione del re-sol

«Vogliamo una legge che chiuda l'Acna»

Chiesto [illegible] incontro con i parlamentari neo eletti del Sud Piemonte

NON ESSERE INQUINATO
VALLE BORMIDA PULITA

Un momento di una delle numerose manifestazioni in Valle Bormida contro l'Acna

CORTEMILIA. Esaurita la «bagarre» elettorale riprende l'attività contro l'inquinamento in Valle Bormida. Sono annunciate nuove iniziative.

L'Associazione per la rinascita [illegible] Valle Bormida si è già incontrata; a breve termine si riuniranno i vertici del Comitato di crisi dei sindaci e del Comitato Interprofessionale Alba Langhe e Roero, che comprende i rappresentanti del mondo produttivo.

Il primo passo potrebbe riguardare la proposta di legge, già presentata nella passata legislatura, ma mai discussa alla Camera, relativa alla chiusura dell'Acna.

Con lo scioglimento delle Camere [illegible] proposta di legge [illegible] decaduta; ora l'Associazione Rinascita intende attivarsi presso la Regione ed i parlamentari eletti nella circoscrizione Cuneo-Asti-Alessandria affinché la proposta venga nuovamente presentata al Parlamento.

«Contatteremo i parlamentari eletti nel Sud del Piemonte per riprendere il discorso relativo alla chiusura dello stabilimento e alla creazione di nuovi posti di lavoro per gli abitanti [illegible] Cengio - spiega Aldo Bruna dell'Associazione rinascita -. Quando venne presentata la proposta, tre anni fa, il problema d[illegible] re-sol non esisteva. Ora, invece, il rischio [illegible] costruzione dell'inceneritore a Cengio è grave; chiederemo quindi che nella proposta si inserisca anche questo aspetto».

E' anche probabile che sia [illegible] un incontro con i parlamentari eletti nella circoscrizione Cuneo-Asti-Alessandria, così come nelle prossime settimane si dovrebbe tenere anche l'assemblea dei sindaci [illegible] 120 comuni schierati contro l'inquinamento della valle. [c. o.]

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. Una perturbazione di origine atlantica, presente [illegible] Tunisia Settentrionale, tende ad interessare più [illegible]ente le regioni centro-meridionali.

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. [illegible] poco nuvoloso, con qualche [illegible] sulle zone orientali.

TEMPERATURA. [illegible] ria.

VENTI. [illegible] orientali.

TENDENZA DEL [illegible] Cielo sereno o poco nuvoloso. Temperatura in moderato aumento nei valori massimi.

[illegible] TEMPERATURE
[illegible]
Max: 15; min: 3; media: 12

UN [illegible] FA
Max: 16; min: 6; [illegible]: 1[illegible]

[illegible] IN [illegible]

Torino	[illegible]	Novara	13
[illegible]	[illegible]	Aosta	[illegible]
Cuneo	11	[illegible]	[illegible]

Il [illegible] sorge alle 6,53 e tramonta alle 20,09.
La Luna si leva alle 12,17 e cala (il giorno successivo) alle 3,28.

AOSTA
NOVARA
VERCELLI
TORINO
ASTI
ALESSANDRIA
CUNEO

SERENO | VARIABILE | NUVOLOSO | PIOGGIA | TEMPORALE | NEBBIA | NEVE | GHIACCIO | VENTI

Dopo i tre arresti [illegible] il sequestro di stupefacenti compiuti dalla polizia

Allarme [illegible] a San Damiano

Il traffico di droga partiva da Milano per raggiungere la cittadina ed altre zone vicine. Una donna teneva i contatti. Il disagio giovanile discusso in un convegno del Comune

ASTI. Gli stupefacenti che riforniscono il [illegible] di [illegible] Damiano [illegible] della zona, pare provengano prevalentemente dalla Lombardia. Nel giugno del '90 i carabinieri di Lodi avevano bloccato, mentre tornavano da Milano, i fratelli sandamianesi Piero [illegible] Francesco De Giorgi. Il 4 marzo [illegible] la questura di Asti a fermare in viale Pilone ad Asti due persone, entrambe di Milano: avevano 25 grammi [illegible] cocaina e [illegible] sospetta che stessero preparando un incontro con Marisa Franco, la cui auto [illegible] notata in zona. La Franco, 36 anni, moglie [illegible] Piero De Giorgi, abitante a San Damiano in [illegible] Conte Nuvoli, è [illegible] arrestata lunedì dalla Squadra mobile di Asti, al termine di un'operazione diretta dal commissario Vittoria Rissone.

Con lei [illegible] finiti in carcere Gennaro Daniele, 34 anni e Armando Di Tommaso di 35, entrambi residenti nel capoluogo lombardo. [illegible] è [illegible] così l'ennesima conferma del filo che unisce i presunti trafficanti [illegible] con il paese astigiano: un legame che si presuppone ben consolidato [illegible] al quale gli ultimi arresti potrebbero aver inferto un duro colpo. Di eroina [illegible] Mobile ne ha sequestrata, lunedì, [illegible] grammi (qualità Brown Sugar) custoditi nell'abitazione di Marisa Franco; addosso ai due milanesi sono stati trovati assegni a firma della donna e denaro. La Franco, secondo quanto riferito dalla polizia, era [illegible] sotto controllo dal marzo scorso, con pedinamenti [illegible] appostamenti nei pressi della sua abitazione. Lunedì pare abbia incontrato Daniele [illegible] Di Tommaso successivamente bloccati al bordo della loro «Seat» Toledo al casello Asti-Ovest [illegible] Piacenza-Torino.

Funzionari e agenti della Mobile al termine dell'operazione antidroga. A lato due degli arrestati: Armando Di Tommaso, 35 anni (in alto) [illegible] Gennaro Daniele di 34

Provenivano [illegible] Damiano e si presume c[illegible] avessero fatto una consegna, [illegible] comunque ritirato denaro [illegible] assegni come pagamento. L'eroina proveniente dalla Lombardia, come [illegible] sottolineato dalla Mobile, finiva in buona parte [illegible] San Damiano, ma non si escludono ramificazioni [illegible] Asti, Canelli [illegible] a Canale, in provincia [illegible] Cuneo. «Non è [illegible] la quantità [illegible] droga sequestrata a dare consistenza all'operazione - ha precisato la Mobile - ma l'aver interrotto un traffico rilevante tra Milano e l'Astigiano». Ora i tre arrestati si [illegible] in carcere [illegible] disposizione della magistratura: i milanesi [illegible] Quarto, mentre la donna è rinchiusa ad Alessandria.

Il sequestro di eroina ha riportato in primo piano il problema droga in paese: già in passato si [illegible] avuti segnali allarmanti per l'estendersi in zona dei fenomeni di spaccio e tossicodipendenza [illegible] i giovani.

E proprio i problemi [illegible] disagio giovanile sono stati al centro, martedì, di un incontro organizzato da Comune [illegible] Usl all'asilo Beccaria, a cui hanno preso parte Giacinto Occhionero dell'Usl 68, Livio Pepino presidente del tribunale per i minori di Torino, oltre ad operatori sociali di Asti [illegible] di altre zone della provincia.

[f. c.]

Nuovi indizi contro Djordievic: il processo a settembre

Omicidio di Cortazzone una donna vide lo zingaro

ASTI. Processo in [illegible] d'assise, il prossimo [illegible] settembre, per Zordan Djordjevic, 32 anni, [illegible] nomade slavo accusato dell'omicidio [illegible] don Guglielmo Alessio, [illegible] anni, parroco di Cortazzone. Il sacerd[illegible] era [illegible] ucciso, il 15 ottobre '90, nel suo orto con [illegible] colpi di pistola.

La richiesta di rinvio a giudi[illegible] presentata [illegible] procuratore della Repubblica di Asti, Mario Bozzola, è [illegible] accolta dal gip Renzo Massobrio al termine dell'udienza preliminare di ieri mattina. Il dibattimento [illegible] svolgerà però senza [illegible] presenza in aula di Djordjevic, da tempo latitante [illegible] colpito [illegible] mandato di cattura internazionale. Per lo slavo, [illegible] faceva parte della banda [illegible] «Manolo» (accusata [illegible] rapine, omicidi, stupri in nume[illegible] d'Italia) [illegible] stato [illegible]sario nominare un difensore d'ufficio, l'avvocato Giangiacomo Depino. «Non avrei mai accettato un incarico [illegible] fiducia - ha precisato il legale - da una persona sospettata di aver ucciso un sacerdote».

Le prove raccolte da Bozzola (ha coordinato le indagini con i carabinieri del [illegible] colonnello Carlo Mori) sono piuttosto consistenti. Determinante è [illegible]ta la perizia balistica compiuta sulla pistola calibro 357 ma[illegible] trovata nella primavera [illegible] in un [illegible] a Dusino, [illegible] ha avvalorato la pista degli slavi.

La pistola, [illegible] hanno confermato i periti Mario Cremasco, di Asti, e Pier Luigi Baima Bollone, è sicuramente quella che ha sparato a Cortazzone.

Il lavoro dei due esperti, tra i migliori nel settore, si [illegible] svolto con l'ausilio delle più sofisticate tecnologie. In questo modo è stato ricostruito anche il numero di matricola della Magnum, rubata ad [illegible] guardia giurata milanese poche settimane prima dell'omicidio. Anche l'impronta digitale rinvenuta sull'arma sembra appartenere a Djordjevic. L'esame dattiloscopico, compiuto confrontando l'impronta con quelle dello slavo fornite dalla polizia dell'ex Jugoslavia, aveva dato esito positivo. A chiudere il cerchio, vi sa[illegible] anche la testimonianza di una donna a cui, il giorno del delitto, un nomade aveva chiesto inf[illegible]ioni per raggiungere la canonica [illegible] sacerdote. La testimone avrebbe poi riconosciuto il nomade nelle foto di Djorjevic pubblicate sui giornali.

Roberto Gonella

Zordan Djordjevic, 32 anni, latitante

Montemarzo, rapinatori aggredirono pensionata

ASTI. Dovranno rispondere [illegible] rapina e tentato omicidio, Paolo Caglieris [illegible] Ornella Marozzi, entrambi di 38 anni, [illegible] Asti. I coniugi sospettati dell'aggressione, nell'estate scorsa, ad una pensionata [illegible] Montemarzo, Antonietta Biamino, 67 anni. Il rinvio a giudizio (il processo sarà celebrato in tribunale lunedì 29 giugno) è [illegible] ieri dal gip Renzo Massobrio su richiesta del pm [illegible] Bozzola.

La richiesta di libertà provvisoria per Caglieris, agli arresti domiciliari, avanzata dal difensore Gi[illegible] Anzalone, (la donna, assistita da Maurizio La Matina, è a piede libero) è stata respinta.

Il fatto era accaduto [illegible] pomeriggio del 25 luglio '91. La coppia di rapinatori era entrata nell'abitazione dell'anziana, che in quel momento stava dormendo. La donna era [illegible] poi svegliata da alcuni rumori che provenivano dalla cucina: la Biamino aveva visto un uomo e una [illegible] che [illegible] rovistando nei cassetti. Durante la colluttazione la pensionata era stata gravemente ferita alla testa [illegible] un ferro da stiro. Nella fuga l'auto dei banditi si era poi scontrata [illegible] furgone dell'Enel. La circostanza avrebbe portato all'identificazione [illegible] Caglieris, poi arrestato dalla polizia.

[r. gon.]

[illegible]

C'è [illegible] ricerca ad Agliano sull'origine degli «stranom»

ANCOR [illegible] nei paesi, quando [illegible] alla ricerca di una persona, spesso non basta chiedere informazioni fornendo nome e cognome, ma per facilitare la ricerca è d'obbligo sapere il soprannome della famiglia: [illegible] allora che, quasi per magia, salta fuori subito l'indirizzo e magari anche la parentela e la storia familiare.

E' [illegible] potenza dello «stranom», il metodo più semplice e diffuso per identificare qualcuno, in paesi dove spesso all'anagrafe metà popolazione si chiama con lo stesso cognome.

Ai soprannomi è dedicata una ricerca intrapresa da Luciano Origlia di Agliano, studioso appassionato di cultura e tradizioni locali. Ascoltando i vecchi ha iniziato la compila[illegible] un elenco.

Il metodo usato [illegible] quello di classificare i soprannomi a seconda della loro origine: ci sono quelli derivati dai mestieri, dalla regione di provenienza della famiglia [illegible] dalle caratteristiche fisiche [illegible] qualche antenato, poi tramandate ai posteri, [illegible] logici motivi e rimaste inalterate nel tempo.

«Da quando ho cominciato ad occuparmi di "stranom" - spiega Origlia - la gente [illegible] Agliano fa a g[illegible] nell'aiutarmi [illegible] compilare l'elenco, cercando anche [illegible] spiegazioni storiche delle loro origini».

A dispetto dei loro mestieri attuali, ci sono persone che si porteranno dietro tutta la vita il soprannome di «ortoran», «torciau», «cavagnè», oppure lo strano «pista-pèive», che forse si può far risalire [illegible] qualche antenato che pestava nel mortaio, spezie o erbe medicinali.

Vasta è la categoria dei [illegible]prannomi derivati dagli attributi fisici del capostipite: [illegible] sono i «méira», i «giaj», i «biondin» ed i [illegible] tutti aggettivi che alludono al colore di capelli.

Più curiosi e divertenti gli [illegible] legati al carattere: [illegible] così che anche [illegible] focoso pronipote di [illegible] aglianese calmo, continui [illegible] chiamarsi «tranquil», o viceversa «testa-ceuda».

Ovviamente la [illegible]a può essere estesa [illegible] tutti i paesi dell'Astigiano, ma anche nei borghi [illegible] capoluogo non mancano famiglie [illegible] identificate con le caratteristiche degli avi. C'era ad esempio tutta [illegible] dinastia di «panada», famiglia di carrettieri, tra cui gli anziani ricorderanno «Miclin».

Spesso la fantasia popolare ha inventato soprannomi che, tradotti in italiano, suonerebbero osceni o volgari, [illegible] che l'arguto spirito dialettale sa stemperare con maggiore ironia, rendendoli inoffensivi.

Tra questi ci sono i «putanina» ed i «cù fraid», solo per citare i più «leggeri», [illegible] si potrebbe aggiungere [illegible] lungo elenco di soprannomi basati su presunti attributi sessuali.

Anche i nomi [illegible] battesimo di un antenato illustre diventavano simbolo distintivo di una [illegible] ricordano così i «Batistòt», «Felice», «Carlògiuan», «Giacò d'Ana» e «Gasprin».

«Se poi per caso - informa Luciano Origlia - un avo occupò una carica pubblica o militare, [illegible] la famiglia ne diventa partecipe». S[illegible] nati così stirpi [illegible] «Dragòn», «Bersagliè» e «Maressial».

[illegible] non tutti i soprannomi hanno origini antiche: ad Asti, alle officine Morando, si ricordano in tempi molto più recenti personaggi così caratteristici che i colleghi [illegible] lavoro affibbiarono loro nomignoli stravaganti.

C'era «Tarpun», [illegible] operaio magrolino che riusciva ad infilarsi con abilità nei macchinari in costruzione, proprio come f[illegible] talpa [illegible] cunicoli sotterranei.

Con lui lavorava «Urs», un omone grande e grosso che aveva una camminata dondolante [illegible] orso buono. Non [illegible] «Tricheco», che nonostante una buona statura era tondo e paffuto, tanto [illegible] ricordare l'esoti[illegible] animale marino.

Un lungo elenco di personaggi [illegible] nella storia popolare e resi immortali proprio dagli «stranom».

[e. co.]

[illegible]

FRINCO

Tenta truffa in un negozio anziana a La Spezia

Una pensionata [illegible] Frinco, F. S. 51 anni, è [illegible] denunciata dai carabinieri per p[illegible] di denaro falso e truffa. La donna è stata [illegible] a Sarzana, in provincia di La Spezia, mentre cercava [illegible] fare acquisti [illegible] tabaccheria con i soldi falsi [illegible] cui la donna non ha voluto spiegare la provenienza). Ieri mattina i carabinieri hanno perquisito la sua abitazione di Frinco. Nel garage hanno trovato una carabina [illegible] compressa [illegible] una scatola di proiettili non regolarmente denunciati. Il cognato della donna, R.G., [illegible] anni, comproprietario del garage, è stato denunciato.

SAN [illegible]

Educazione stradale corso a scuola di 4 lezioni

S'inizia oggi, nella scuola media «Alfieri» di San Damiano, il corso di educazione stradale promosso dall'assessorato alla Cultura del Comune e [illegible] vigili urbani. Alle quattro lezioni assisteranno gli allievi del terzo anno; si parlerà di segnaletica stradale e norme di [illegible]. Saranno anche proiettati alcuni video. Terrà le lezioni Domenico Monticone, [illegible]dante dei vigili urbani.

[illegible]

Nuove aule alle «medie» per imparare le lingue

Un contributo regionale di 90 milioni permetterà al Comune [illegible] completare i lavori [illegible] risistemazione della scuola media «Vicari», a Castagnole Lanze. Il finanziamento permetterà tra l'altro la creazione [illegible] due nuove aule attrezzate per l'insegna[illegible] delle lingue straniere, delle scienze e del disegno.

[illegible]

Festività pasquali deroghe ai negozi

In [illegible] delle festività pasquali, il sindaco di Asti, Giorgio Galvagno, ha autorizzato i titolari dei negozi alimentari [illegible] derogare, facoltativamente, all'obbligo della chiusura infrasettimanale, giovedì 16 aprile. Stesso provvedimento per le pasticcerie, autorizzate [illegible] derogare, sempre facoltativamente, all'obbligo della chiusura, lunedì 13 aprile.

Domenica verrà inaugurato il collegamento tra Gabiano e Fontanetto

Sul Po ritorna il traghetto

Il servizio era stato sospeso quarant'anni fa. Ora viene riattivato con finalità turistiche per iniziativa dei due Comuni e delle Pro loco. Un passaggio sul [illegible] costa mille lire

GABIANO. Dopo quasi quarant'anni, sul Po ritorna un traghetto. Domenica, alle 11,30, in località Piagera sarà inaugurato il servizio [illegible] traghetto. L'iniziativa, pensata per anni, [illegible] dei Comuni di Gabiano, sulla sponda monferrina, e di Fontanetto, sul versante vercellese.

Spiega Anna Maria Canna, sindaco di Gabiano: «Il traghetto [illegible] che collegava [illegible] Comune alla sponda opposta del Po ha una tradizione che si perde nei secoli passati. Almeno fino al [illegible] esistevano [illegible] continue tra una sponda e l'altra. Erano l'unico collegamento del [illegible] e [illegible] paesi vicini con il Vercellese. Mediante [illegible] traghetto venivano compiuti gli spostamenti delle merci: il vino veniva commerciato nel Vercellese, che ci portava in [illegible] riso e altri prodotti tipici. Il traghetto [illegible] anche fondamentale per lo spostamento dei lavoratori. Tantissime mondine del Monferrato raggiungevano così le risaie. Da anni pensavamo di ripristi[illegible] questa curiosità storica [illegible] finalmente, domenica vi sarà la prima [illegible] ufficiale del nuovo traghetto».

Il natante è [illegible] costruito nei mesi scorsi, rispettando il più fedelmente possibile il modello di traghetti del passato. [illegible] struttura è interamente in legno, tranne gli [illegible] che sono in vetroresina. Da una sponda all'altra, si muoverà grazie ad una fune legata a una carrucola: funzionerà grazie alla corrente del fiume. Tra le particolarità dell'iniziativa c'è [illegible] provenienza proprio della fune metallica di traino: [illegible] [illegible] donate dalle Funivie del Cervino, che l'avevano utilizzata nei lo[illegible] impianti.

Il barcone è costato una quarantina di milioni, versati dalle Pro loco dei due paesi, con finanziamenti della Banca popolare [illegible] Novara, della provincia di Vercelli, dell'Istituto bancario S. Paolo e di altri enti.

Il primo passaggio uffi[illegible] da Fontanetto a [illegible] avverrà alle 11,30. Sono poi previste altre corse per tutta la giornata. La festa d'inaugurazione [illegible] traghetto comprenderà anche un pranzo sul greto del fiume, organizzato dalla Pro loco, e un concerto della banda di Fontanetto e dei suonatori di «rave» di Fubine. E' poi anche prevista una performace dell'artista casalese Giorgio Perodi.

Il traghetto, a pieno carico, potrebbe trasportare anche [illegible] centinaio [illegible] persone. Ma, spiega [illegible] sindaco [illegible] Fontanetto, Claudia Demarchi, «abbiamo programmato [illegible] farne trasportare solo una ventina per corsa, per precauzione». «Per noi - aggiunge il sindaco - è molto importante questa iniziativa. L'avevamo addirittura annunciata nel nostro amministrativo prima delle scorse elezioni. Penso che il traghetto possa funzionare almeno tutte le domeniche, sarà però possibile organizzare viaggi anche durante la settimana, se lo richiederanno gruppi di turisti e scolaresche. Il biglietto costerà mille lire a [illegible]. Quando non sarà utilizzato, il natante [illegible] ormeggiato nell'ex porto fluviale di Fontanetto».

Aggiunge Domenico Priora, consigliere comunale di Gabiano: «Credo che il traghetto sia un punto di partenza per il rilancio dei piccoli Comuni [illegible]ferrini. Ci impegneremo sicuramente per trovare finanziamenti ed energie per [illegible] funzionare in modo continuativo».

Tino [illegible]

Dalla sponda monferrina a quella vercellese. Il nuovo traghetto in costruzione

[illegible]

Sul Parco ancora liti

CASALE. [illegible] fa sempre più probabile il commissariamento regionale dell'ente Parco del Po. I consiglieri del Parco non hanno ancora trovato [illegible] accordo per l'approvazione dello statuto, l'atto che dovrà dare il via all'attività ufficiale della nuova istituzione.

In discussione c'è soprattutto la localizzazione della sede legale ed operativa del Parco. I consiglieri [illegible] Valenza e quelli dei paesi dell'Alessandrino vorrebbero [illegible] [illegible] sede [illegible] a Valenza, dove c'è l'attuale cen[illegible] operativo [illegible] Garzaie [illegible] dell'area protetta del torrente Orba. I consiglieri della zona monferrina, però, non accettano la proposta, e vogliono la [illegible] [illegible] a Casale.

Dopo una prima assemblea, tenutasi un mese fa, ieri si [illegible] ancora riunita [illegible] commissione di consiglieri [illegible] [illegible] [illegible] nominata con lo scopo di prepara[illegible] una bozza [illegible] accordo. Spiega il consigliere Domenico Priora: «Ci siamo incontrati approvando tutti gli articoli dello statuto, [illegible] quello che prevede la localizzazione della sede. Ognuno è rimasto sulle posizioni iniziali. Spero che al prossimo incontro la situazione si possa sbloccare, perché il Parco possa finalmente cominciare ad operare pienamente».

I monferrini chiedono che la sede [illegible] l'ex [illegible] Baronino, a Casale, città [illegible] posizione centrale rispetto [illegible] territorio del Parco. [t. f.]

Un anno fa la hostess morì nel rogo della «Moby Prince»

Oggi Monastero Bormida ricorda Tiziana Ciriotti

[illegible] BORMIDA. E' trascorso un [illegible] da quando il traghetto Moby Prince affondò nel porto di Livorno, portando con [illegible] anche la giovane vita di Tiziana Ciriotti di 22 anni. Tiziana lavorava [illegible] hostess per la [illegible] dal giugno '90.

Questa mattina l'intero paese la ricorderà con [illegible] messa celebrata da don Pietro Oliveri e [illegible] una breve cerimonia in municipio.

A Tiziana [illegible] intitolata la sala delle conferenze del castello medievale, da poco [illegible]te: hanno voluto così il sindaco Adriano Blengio e l'intera amministrazione, che in questo anno è sempre [illegible] vicina alla famiglia Ciriotti.

«E' un salone spesso affollato [illegible] giovani - spiega il sindaco - e ci è parso giusto dedicarlo alla m[illegible] di Tiziana, che [illegible] sempre presente nel ricordo di tutti [illegible]».

Tiziana Ciriotti, la giovane hostess morta a 22 anni nel rogo della «Moby Prince»

La giovane hostess era la secondogenita di Ercole Ciriotti 56 anni, titolare di una piccola impresa che costruisce rimorchi agricoli e di Anna Maria Traversa. A loro è rimasto il figlio Marco, [illegible] 28 anni che aiuta il padre nella conduzione dell'azienda. «Se non ci fosse stato Marco - dice la madre - la mia vita [illegible] [illegible] [illegible] più uno scopo».

[illegible] [illegible] [illegible] Traversa racconta della convivenza quotidiana [illegible] un dolore troppo grande da affrontare e [illegible] tutte le testimonianze degli amici che sono sempre stati vicini. «In questi giorni mi hanno telefonato in tanti, compagni di scuola e perfino conoscenti [illegible] Tiziana che [illegible] ricordavo. Saranno in [illegible] alla [illegible]sa di suffragio».

Nella memoria dei familiari [illegible] ancora vi[illegible] quei lunghi giorni di [illegible] anno fa, quando la telefonata [illegible] [illegible] nostromo della Navarma, avvertì i Ciriotti della tragedia.

Erano le 7,30 dell'11 aprile: Tiziana la sera prima aveva [illegible]lutato i parenti ed era partita per imbarcarsi a Livorno. Angosciati ma [illegible] qualche speranza, il fratello Marco ed il fidanzato della ragazza, Pinuccio Blengio, partirono per Livorno. Ma non c'era più nulla da fare. Trascorsero una tragica settimana, nell'attesa di poter riportare a casa il corpo della ragazza. Per il riconoscimento andarono in Toscana anche il dentista di Tiziana ed il sindaco Adriano Blengio. Ora i r[illegible] della giovane riposano nel piccolo cimitero in mezzo alle colline.

La mamma [illegible] Tiziana rammenta tutta la gente sconosciu[illegible] che in questo anno ha partecipato al suo dolore. «Mi hanno scritto e telefonato in tanti - [illegible] - ricordo le bellissime parole di un parroco [illegible] [illegible] e di una [illegible] che come me aveva perso il figlio in un incidente. Aveva letto il nostro indirizzo su un giornale e mi ha cercato, per rievocare la [illegible] del figlio in un disastro aereo, per dirmi che mi era vicina perché sapeva cosa stavo provando».

I parenti delle vittime [illegible] «Moby Prince» costituirono [illegible] comitato con sede a Lucca: ma [illegible] oggi attendono [illegible] che sia fatta chiarezza sulla tragedia. Anna Maria Traversa [illegible] in contatto costante con que[illegible] famiglie accomunate dal lutto, ma [illegible] poche speranze. «Questo [illegible] farà la fine dell'inchiesta sull'aereo precipitato a Ustica - commenta - ma poco importa, tanto mia figlia non torna più indietro».

[s. ce.]

Il paese si prepara al festival internazionale del balletto

Danza, in 600 a Vignale

Gli stage cominceranno a fine giugno. Ma già si lavora per sistemare le [illegible] e le aule che ospiteranno i giovani ballerini. Si ristrutturano anche i negozi

Gian Mesturino, patron del festival

VIGNALE. [illegible] lenta metamorfosi si sta compiendo nel paese monferrino. La macchina organizzativa per la 14 edizione del festival internazionale «Vignaledanza», si è messa in moto. Il mutamento è già in atto: gli organizzatori [illegible] al lavoro. Tut[illegible] deve essere pronto per 27 giugno, data dell'inaugurazione. Numerosi lavori [illegible] manutenzione vengono eseguiti dal Comune. Anche la Provincia riasfalterà le strade. Il Comune organizza i parcheggi, e [illegible] vicinanze dell'Enoteca ha già assegnato alcuni spazi per le lezioni dello stage. «Abbiamo reso disponibile l'aula Cavour e la palestra - spiega l'impiegata [illegible]munale Ivana Savio -. Anche al[illegible] sale di Palazzo Callori, sono state attrezzate».

Persino i negozianti [illegible] paese sanno che nel periodo [illegible] festival occorrono cambiamenti. Accanto ai salumi e ai dolcetti, si fa posto ai prodotti dietetici. Anche le farmacie della [illegible] si preparano all'evento. L'erboristeria riscuote numerosi consensi. Il cambiamento è evidente. Nelle abitazioni private, che ospiteranno i ballerini, muratori e imbianchini sono al lavoro. Qualcuno amplia la [illegible] altri cominciano a contare i posti letto.

Pa[illegible]te impegnate le aziende agrituristiche. «Abbiamo già ricevuto numerose prenotazioni - [illegible] Roberto Santopietro -. Ospitiamo le ballerine oltre ai clienti tradizionali. Anche insegnati e giornalisti vengono da noi. E' però ne[illegible] creare più spazi in paese. Il numero dei posti [illegible] limitato, ed è un problema».

La metamorfosi più significativa riguarda la presenza dei ballerini. Ogni [illegible] arrivano a Vignale circa 600 ragazzi, [illegible] due mesi, per gli stages. Si sfio[illegible] in alcune settimane, le 400 presenze. Questo è dovuto alle lezioni tenute da insegnanti di prestigio: avranno inzio il [illegible]2 giugno.

Tra gli insegnati, per la danza classica: Fernando Alonso, a Vignale dal [illegible] luglio [illegible] 1 agosto, Ileana Iliescu, dell'Opera di Bucarest, [illegible] [illegible] all'11 luglio, Daniela Chianini, dell'accademia Regionale, [illegible] giugno-25 luglio; per la danza contempora[illegible] Lisa Giobbi, dei Momix, 29 giugno-4 luglio, e per il jazz André [illegible] la Roche, 20-27 luglio. Per la danza di carattere Alina Diez, del balletto nazionale di Cuba, per l'intero periodo.

I corsi sono settimanali, il costo [illegible] di circa 270 mila lire. «La didattica fa la parte del leone - dice Gian Mesturino, [illegible] patron -. Annoveriamo 140 giovani cresciuti al Teatro Nuovo e oggi impegnati nelle compagnie di tutto il mondo».

Lo spazio teatro-danza quest'anno sarà allestito all'azien[illegible] «il Mongetto» di Roberto Santopietro. Saranno allestiti [illegible] spettacoli.

Cristina [illegible]

S. GERMANO [illegible]

Fino al 26 aprile

Paracadutisti da tutta Europa a lezione di lanci

CASALE. S'inizia domani mattina, all'aeroporto «Francesco Cappa» di S. Germano, il tradizionale stage pasquale [illegible] paracadutismo, organizzato dall'Accademia paracadutistica italiana, che ha sede nel capoluogo monferrino.

[illegible] manifestazione si concluderà il [illegible] aprile. Per l'occasione sono attesi in città i migliori atleti e le squadre più forti, provenienti [illegible] tutta Europa.

Saranno a disposizione dei paracadutisti tre aeroplani. So[illegible] previsti anche lanci molto spettacolari.

Spiega il presidente dell'Accademia paracadutistica, Roberto Mirzan: «Dovremo allenarci per [illegible] record italiano, che tenteremo di battere nel prossimo stage di settembre. Organizzeremo un grande lancio in formazione, di ottanta paracadutisti». [t. f.]

[illegible]

A causa dei miasmi

La porcilaia [illegible] sott'accusa

CASALE. I fratelli Chiaffredo e Giuseppe Borda, insieme [illegible] nipote Paolo, proprietari della [illegible] porcilaia [illegible] [illegible] Cerreto di Santa Maria del Tempio, hanno incontrato per la prima volta alcuni esponenti [illegible] Comitato [illegible] abitanti che la[illegible] la presenza di miasmi.

L'incontro era promosso [illegible] sindaco Riccardo Coppo. «Finora - dice Coppo - [illegible] Comune ha difeso la legalità degli atti, ma non si può rimanere indifferenti [illegible] esiste un reale disagio da parte della popolazione». E [illegible] invitato i Borda a fare proposte per eliminare il problema.

I proprietari della porcilaia si [illegible] impegnati a presentare un progetto per l'installazione di [illegible] sistema che elimini gli odori. Il Comitato ha comunque incaricato i propri avvocati a procedere, rivolgendosi alla [illegible]istratura. [s. m.]

Gli uomini di banche, enti e sottogoverno preoccupati dal voto di domenica nella «Granda»

Cuneo, traballa il muro di gomma dc

Si ridisegna la mappa del potere colpita dalla Lega

CUNEO
[illegible] NOSTRO INVIATO

Dunque il muro di gomma [illegible] grande potere bianco liquida l'impulso leghista dell'avvocato Vercellotti mandandogli a dire che quando scoprirà chi sono quelli per cui ha votato, lui e i suoi amici si accorgeranno dell'errore. Chiusi dentro i simboli del loro passato, gli eterni dc di Cuneo contano i pacchetti [illegible] poltrone, santificano [illegible] buon nome delle Casse di risparmio, delle [illegible] rurali, degli enti, degli asili, delle opere che - come dice il vangelo - sono necessarie alla fede, dei servizi sociali, dell'assistenza, insomma del welfare placido e pio che in questa capitale del west [illegible] saputo coniugare Chiesa e Stato, cattolici e liberali, acqua santa e libretto al portatore.

Qui, dice il sindaco Menardi, la gente va a [illegible] alla domenica, ma tutti gli altri giorni ha un rapporto personale con il padreterno. Come lui, che ha studiato dai gesuiti, ma dopo [illegible] [illegible] aprile dice che [illegible] si riconosce [illegible] una dc che raccoglie voti solo di coldiretti e [illegible] parrocchie. Basta chiedere al giovane Alberto Castoldi, che pure [illegible] vicesegretario della dc cuneese, per sentirsi dire che l'unico votabile della lista era il professor Balduzzi di Alessandria. [illegible] resto? L'impermeabile muro di gomma democristiano, che ieri si assolveva [illegible] disastro: colpa di De Mita che parla avellinese, di Andreotti, di Gava, dei Cirini Pomicini...

Giovanni Quaglia, presidente della Provincia, invece è [illegible] che parla chiaro e rivendica il copyright sulla scoperta di una «questione settentrionale», che dopo il voto di domenica si può anche opportunamente ribattezzare «questione [illegible]». In due parole è questa: un chilometro [illegible] strada fatta dalla provincia [illegible] un miliardo, lo stesso chilometro fatto dall'Anas costa due miliardi. A Roma, dice Quaglia, bisognerebbe lasciare [illegible] «la toga, la spada, la moneta, la politica estera. Il resto [illegible] dovremmo fare qui a Cuneo, con metodo, [illegible] programmazione, lungimiranza, decisione». Non [illegible] niente, dice Quaglia, la provincia sta progettando [illegible] raddoppio di Tenda e la Asti-Cuneo: «Se aspettiamo Ro[illegible]...» Leghista anche lui, il presidente Quaglia? [illegible] - dice - democristiano, [illegible] [illegible] una [illegible] che deve capire bene la lezione [illegible] 6 aprile; il sottogoverno renderà sempre meno, sono le scelte di fondo che contano».

Allora proviamo a sentire il «sottogoverno», nella fattispecie, senza offesa, il dottor Giacomo Oddero, farmacista di Alba, con due poltronissime a Cuneo: la Cassa di Risparmio e la Camera [illegible] Commercio. Dottor Oddero, si sente un po' sotto accusa per questa somma [illegible] poteri, per quest'immagine [illegible] vecchia dc ferma ai notabilati, mentre il mondo cambia e, per l'appunto, vota Lega? «Io - risponde Oddero - ho la coscienza tranquilla: abbiamo promesso [illegible] politica concreta e l'abbiamo fatta. La Cassa di Risparmio di Cuneo è una delle più efficienti d'Italia, non può aver generato una ripulsa [illegible] genere. Sono [illegible] 13 anni presidente della Camera di Commercio, ho visto [illegible] lavoro e la genialità dei cuneesi, nelle Langhe, da Santo Stefano a Dogliani, la gente ha investito nel vino, non siamo all'agricoltura arcaica, siamo competitivi [illegible] i vignerons francesi».

Però, presidente, anche lì hanno votato per la Lega. No? «Non so: Hanno votato un po' di qua e un po' di là. Certo la gente è leggermente inferocita, stufa dei troppi controlli. Lo sa che per [illegible] [illegible] bottiglia di vino occorrono dieci registrazioni? Queste [illegible] pesano sulla vita di chi lavora». Quando lascia la Camera di Commercio? «Quando nominano un successore: sono due anni che aspetto. Ma ci tengo a dire che il mio nome era nella terna della Banca d'Italia per la nomina [illegible] Cassa. Poi non è mica incompatibile...»

Certo che la Cassa di Cuneo ha tutti i numeri in regola, tra le prime in tutte le classifiche stilate dall'insospettabile Giornale delle Banche, come ci fa vedere Carlo Benigni, nel suo grande ufficio di via Roma, dove da [illegible] [illegible] passò anche Adolfo Sarti, come lui responsabile delle relazioni esterne. Benigni però [illegible] anche democristiano, sta nella direzione provinciale e regionale, è stato coordinatore del patto referendario, ha sostenuto Goria [illegible] campagna elettorale, dice che ora gli piacerebbe vedere Mariotto Segni segretario del partito, ragiona sottile sul voto di domenica e parla chiaro: «La dc rischia di non rappresentare più il ceto medio, la classe dirigente deve essere immediatamente cambiata, il recupero è possibile, però... bisogna capire che il consenso non è più una rendita, [illegible] gente [illegible] [illegible] arrivato [illegible] segnale che io traduco così: basta [illegible] le solite facce».

Saranno quelle che ricoprono centinaia di poltrone, nelle «Casse» di Bra, Savigliano, Fos[illegible], Saluzzo, degli enti, [illegible] presidenze [illegible] otto Usl su dieci, tutti i sindaci della provincia eccetto quello di [illegible], Ceva e Borgo? Antonio Miglio, presidente dello Iacp, designato [illegible] bocciato dalla [illegible] alla presidenza della fondazione della Cassa di Fossano, dice che gli istituti [illegible] credito «non trasmettono più consenso politico, ora che la legge li ha trasformati in spa». Ammette che [illegible] conto della classe politica cuneese va, per [illegible]pio, la responsabilità di non aver [illegible] intese sulla viabilità, ma dice che nel [illegible] la dc cuneese ha pagato colpe «non sue: è stata la rabbia contro Roma. Mio nonno era sindaco di [illegible] e già allora si diceva che bisognava [illegible] la circonvallazione. Nel '90 la circonvallazione non c'era ancora e abbiamo stravinto le elezioni; quest'anno quando già si vedono i pilastri [illegible] [illegible] in costruzione, le abbiamo perse».

Piero Fraire, per undici anni sindaco di Bra, ora presidente della Cassa, invece dice che ora, nella dc, bisogna «mandare al potere la fantasia» anche accettando di ridiscutere [illegible] potere locale nel sottogoverno che, dice, sarà [illegible]pportuno, forse necessario». La dc, ora, aggiunge Fraire, «deve pensare a vincere, anzi stravincere le elezioni amministrative [illegible] '95, cambiando quadri, dicendo basta al cinismo che ci ha portato a candidare [illegible] squadra mediocre, proponendo [illegible] riforma elettorale e portandola avanti, chi ci sta, ci sta. Concordo [illegible] [illegible] Menardi: il peggio che possiamo fare è il «quieta non [illegible]» rimanere quello che siamo».

Basta a[illegible] dc «conservativa» e alla geografia delle [illegible] poltrone, dice il giovane Castoldi, che con gli amici della cooperativa Zabum ha radiografato [illegible] disorien[illegible] giovanile in una confessione collettiva del voto. Tra i soci [illegible] han votato dc, 2 Rete, 2 Pannella, 1 pli, 6 Lega. Così, per rabbia.

Cesare Martinetti

Sopra, Carlo Benigni e Giovanni Quaglia
A fianco, [illegible] [illegible] centrale [illegible] Cassa [illegible] risparmio [illegible] Cuneo (FOTO BEDINO)

L'albese Giacomo Oddero (a destra) e (sotto) il braidese Piero Fraire
Sono al vertice di due importanti Casse in provincia

Nella capitale dello spumante il movimento di Bossi è la prima forza con il 24%

A Canelli brinda soltanto la lega

La dc è precipitata dal 40 per cento delle amministrative al 21. Il pds non va oltre il 7,7. Socialisti in frenata «Un voto di protesta». Il ruolo del Comitato per la rinascita della Valle Belbo contro l'isolamento della zona

CANELLI. Sventola la bandiera leghista in gran parte della Valle Belbo, con Canelli roccaforte dei «nordisti»: [illegible] per cento dei voti alla Camera. Nella capitale dello spumante hanno brindato solo i seguaci [illegible] Bossi. La democrazia cristiana non è più il primo partito: ha subito una pesante sconfitta con un calo del 19 per cento rispetto alle amministrative del '90, quando aveva mandato [illegible] municipio 19 consiglieri su trenta. Anche rispetto al 1987 lo scudo crociato è passato dal 33 al 21 per cento. [illegible] pds si è frantumato non andando oltre il 7,7 per cento (6,3 a Rifondazione) rispetto al 23,3 del pci e il psi supera a malapena il 10 per cento.

E a Canelli anche la lega alpina di Gremmo ha totalizzato [illegible] buon 4,2 per cento. Sommando questi voti, Canelli scopre di avere oltre il [illegible] per [illegible] [illegible] suoi elettori che si [illegible] affidati alle leghe.

E adesso tutti si interrogano: i primi ad [illegible] stupiti di questo risultato sono proprio gli esponenti della lega nord, che [illegible] attendevano un'affermazione, [illegible] [illegible] di questa portata. [illegible] due anni hanno una sede in regione Castagnole e cui fanno capo [illegible] trentina di iscritti. [illegible] nella bacheca della sezione troneggia un cartello di ringraziamento agli elettori. «E' [illegible] fatto storico aver battuto la dc - commenta Luigi Dellapiana - noi non siamo politici veri e la gente evidentemente [illegible] voluto premiarci, stanca delle solite facce».

Una campagna elettorale quasi in sordina, con poche riunioni: «Abbiamo praticamente solo attaccato i manifesti» aggiunge Dellapiana, artigiano edile pensionato, che ha scoperto con la lega una vocazione per la politica. A Palazzo Anfossi, sede del municipio, siede per ora un solo esponente della lega nord: è Franco Tortoroglio, introvabile in questi giorni, perché alla felicità dei risultati elettorali ha aggiunto quella personale [illegible] essere diventato nonno.

Ma perché proprio a Canelli questo boom delle leghe? Che in città si fosse aria [illegible] tempesta per i partiti tradizionali non è una novità: centro di 10 [illegible] abitanti occupati in agricoltura, industrie vinicole, enologiche ed artigianato, la città ha vissuto momenti di gloria, [illegible] da qualche anno, vive una lenta recessione e perdita di [illegible]i. Gli esempi non mancano: l'ospedale è stato ridimensionato ed il Pronto soccorso è «emigrato» nella vicina Nizza, da sempre città amica e nemica, a cui Canelli contende il primato in valle Belbo.

La ferrovia è stata «chiusa» per quasi [illegible] anno, le strade provinciali sono diventate insufficienti e pericolose. [illegible] fare [illegible] esempio: la Canelli-Nizza ha tristi primati come numeri di incidenti mortali. E poi ancora: vendite [illegible] stabilimenti vinicoli a società [illegible]re, [illegible] integrazione e posti di lavoro in pericolo.

La protesta canellese, già l'anno scorso si incanalò nell'iniziativa del «Comitato per la rinascita della valle Belbo» che in pochi giorni raccolse oltre 10 [illegible] firme per chiedere ai politici di [illegible]n essere dimenticati. Oggi sono in molti a chiedersi quanto ha inciso quel Comitato sull'andamento elettorale. «Il nostro gruppo - spiega don Beppe Brunetto, animatore del Comitato, e direttore del settimanale diocesano «L'Ancora» - aveva solo dato [illegible] ad [illegible] situazione impossibile. Non credo però che i canellesi siano diventati leghisti veri. Si tratta di voti parcheggiati, che potranno ritornare ai partiti tradizionali se dimostreranno di dare [illegible] svolta alla loro politica».

Il giovane sindaco dc Roberto Marmo commenta: «A Canelli la lega fa discutere perchè ci ha superato. Ma anche ad Asti o a Nizza i fedeli [illegible] Bossi sono il secondo partito. Del resto [illegible] protesta era nell'aria».

Enrica Cerrato

I leghisti astigiani festeggiano il successo elettorale nella sede di via Brofferio (TELEFOTO)

Da sinistra il sindaco di Canelli Roberto Marmo (dc) e don Beppe Brunetto

Nel collegio senatoriale superata la soglia del 20 per cento

Record di suffragi ad Acqui per Rifondazione comunista

ALESSANDRIA. Si [illegible] detto [illegible] scritto molto sul [illegible] ottenuto dalla lega nord in provincia, con percentuali che toccano il 20 per cento. Distratti dal fenomeno leghista, forse [illegible] previsto con tale intensità, gli osservatori hanno forse passato troppo sotto silenzio l'affermazione [illegible] rifondazione comunista.

E' nata come reazione mantenendo falce, martello e la scritta partito comunista. A livello senatoriale, rifondazione ha conquistato ad Acqui Terme e dintorni, il più alto quoziente italiano («Qualcosa di simile soltanto in Toscana»), con oltre il venti per cento dei suffragi, che nella città termale si sono coagulati intorno ad un insegnante [illegible] scuola media inferiore, il professor Adriano Icardi, per anni esponente di spicco del pci, con incarichi di responsabilità amministrativa e culturale.

Un venti per cento che ha fatto immediatamente [illegible] per i responsabili del pds la sindrome del sorpasso. Quest'ultimo ad Acqui città, per il Senato, è stato netto: il pds non è andato oltre il [illegible] per cento. Per una manciata di voti il sorpasso è stato [illegible] [illegible] collegio Acqui-Ovada-Novi, dove rifondazione sfiora l'undici per cento contro il sedici raggiunto dal pds.

Non solo, anche per la Camera, in tutta la provincia, dove certo non si è più risentito l'effetto Icardi, rifondazione ha ottenuto [illegible] 16 per cento, contro il [illegible] 15 del pds.

[illegible] cerca di spiegare questo successo degli [illegible] comunisti, [illegible] «zoccolo duro» di quel partito che, malgrado tutto, ha sino all'ultimo guardato alla [illegible] madre comunista, magari condannando certi estremismi che non sono caratteristici degli italiani. Comunisti che in provincia, con percentuali [illegible] tutto rispetto, mandano a Roma oltre al senatore Icardi, anche il [illegible] collega Lucio Libertini, prima sempre eletto per il pci, e poi alla Camera, [illegible] poco più che trentenne Angelo Muzio, sindacalista casalese, al quale 1126 voti sono [illegible] sufficienti a conquistare [illegible] seggio.

Dice Adriano Icardi: «Attorno alla [illegible] persona, ad Acqui si saranno certo coagulati cattolici, socialisti, liberali, ai quali i miei trascorsi hanno garantito fiducia. Questo, però, vale molto meno per i [illegible] senatoriali conquistati a Novi ed Ovada ed ancora meno i suffragi che [illegible] partito ha saputo ottenere alla Camera, dimenticando molto il pds».

C'è allora [illegible] credere che la vecchia base del comunismo acquese, ovadese, novese sia legata a rifondazione più che [illegible] Occhetto. «Siamo - afferma Icar[illegible] - lo «zoccolo duro» di un partito che non soltanto guarda al passato, ma che sa sulle radici vecchie costruire il nuovo [illegible]vimento, che guarda all'Europa».

Partito che avrà grande autonomia nella formazione delle giunte locali, eliminando nel modo più assoluto i funzionari [illegible] partito, pronto invece, puntando tutto sul volontariato, a dire no, secco e deciso al gover[illegible]. Un partito - aggiunge Icardi -, che non si limita a guardare al passato, ma punta al futuro, partito che sulle radici vecchie faccia attecchire il nuovo, guardando all'Europa, per una sinistra diversa, nuova, senza funzionari, [illegible] [illegible] tanto volontariato».

L'assessore pidiessino Angelo Benazzo, che pur [illegible] Icardi aveva combattuto molte battaglie [illegible] il vecchio pci, non nasconde sussista [illegible] confusione, forse più che allora, quando al congresso del '90 si trovavano sulle stesse posizioni. Ora l'ex comunista [illegible] estremamente confuso: [illegible] chiesto un minimo di riflessione prima di andare martedì prossimo in federazione per discutere. Se rifondazione ha avuto le [illegible] ragioni per affermarsi, è altrettanto certo che da noi qualcosa non ha funzionato. Ci sono perplessità e confusioni che devono [illegible]sere discusse con la massima volontà di riflessione. Le posizioni, tutto sommato, non appaiono molto distanti. La [illegible] affermazione di rifondazione - aggiunge l'assessore Benazzo - potrebbe esser[illegible] elemento determinante per trovare un nuovo accordo, un'unità nell'interesse della sinistra».

E per evitare confusioni [illegible] la gente. «In molti - confessa Benazzo - si sono congratulati con me per il successo di Icardi».

Franco Marchiaro

Il professor Adriano Icardi e (a destra) Angelo Muzio, eletti [illegible] Camera (TEL)

Entrambi sono in concerto lunedì: a Novara, il primo, e a Verbania

Ruggeri e Mannoia, con swing

L'artista ritorna in [illegible] dopo un [illegible] per presentare l'ultimo album «Peter Pan»
Successo e riconoscimenti in bit parade per «Treni [illegible] vapore», della cantante romana

[illegible] DI SPETTACOLI

ALESSANDRIA

I genioli trasformismi di Ennio Marchetto

Domenica, alle 11, al Teatro Comunale [illegible] Alessandria, [illegible] della Brass Band, ensemble di ottoni e percussioni. Lunedì sera [illegible] Teatro Civico di Tortona Ennio Marchetto, geniale trasformista, proporrà il recital «Brakadabra». Martedì [illegible] mercoledì, al Municipale [illegible] Casale, Enrico Maria Salerno interpreta i «Sei personaggi in [illegible] di autore», regia [illegible] Franco [illegible]ili.

ASTI

Carlo Giuffrè [illegible] «Le [illegible] di dentro»

Si concluderà mercoledì 15 aprile la Stagione di prosa organizza[illegible] dal Comune. Al teatro Politeama sarà di scena Carlo Giuffrè [illegible] voci di dentro» di Eduardo De Filippo. Giuffrè, regista e protagonista, sarà affiancato da Mario Scarpetta e Angela Pagano.

[illegible]

Cabaret e «giochi proibiti» con [illegible] jazz

[illegible] Icaro» è il titolo dello spettacolo in programma domani (ore 21,15) [illegible] Toselli [illegible] Cuneo. Sul palcoscenico Giorgio [illegible] e Jacob Olesen. A Bra mercoledì (ore 21,30) l'auditorium Arpino ospiterà «Giochi proibiti [illegible]uartet» con un repertorio jazz. Alla [illegible] «Galaxy Pagoda», domani sera (ore 22,30), c'è E[illegible] Ruggeri.

NOVARA

Repliche per Enrico Maria Salerno, poi l'operetta

Proseguono fino a domenica le repliche di «Sei personaggi in [illegible] d'autore» di Pirandello, [illegible] teatro Faraggiana, [illegible] Enrico Maria Salerno. A Gleggio martedì è di scena il mimo trasformista Ennio Marchetto [illegible] «Abrakartabra». Sempre martedì, al Faraggiana, operetta «Al cavallino bianco».

VERCELLI

In palcoscenico all'Odeon c'è Valeria Valeri

Domani a Borgosesia nella chiesa dei Santi Pietro e Paolo avrà luogo alle 21,15 il [illegible] «Stabat [illegible] con l'Orchestra Sinfonica Eporediese e i Cantores Mundi. Lunedì [illegible] alle 21 al [illegible] Odeon [illegible] Biella, Valeria Valeri reciterà la commedia di Maria Pa[illegible] «Io...e ancora io».

AOSTA

In [illegible] tiene banco la [illegible]

Due gli appuntamenti musicali in programma per i prossimi giorni. [illegible] serata di domani [illegible] dedicata alla classica. Nel salone del municipio [illegible] Pollein [illegible] terrà [illegible] concerto del trio Anna [illegible] Booris, soprano, Silvana Germano, flauto, e Paolo Bougeat, clavicembalo. Mercoledì [illegible] la saletta gotica [illegible] «Caffè Nazionale» ospiterà il «Riccardo Zegna in Quartet».

[illegible]

Arrivano in [illegible] Mia Martini e [illegible]

Mia Martini in concerto [illegible] [illegible] Colosseo apre una settimana musicale che prosegue con Branduardi domani sera al Palasport. Giovedì [illegible] Fregoli Paola Borboni propone [illegible] e Pirandello».

NOVARA. Sembra si siano dati appuntamento: Enrico Ruggeri e Fiorella Mannoia, lunedì sera, cantano nel Novarese. Fra loro, soltanto il lago: lui è di scena [illegible] capoluogo, lei a Verbania. Una coincidenza singolare: sono due artisti le cui carriere hanno punti di [illegible] e un percorso simile, [illegible] festival di Sanremo come emergenti ai ruoli di grandi interpreti della canzone italiana.

Ruggeri, solo [illegible] Luigi Schiavone, ha scritto alcuni bei [illegible]sti per la Mannoia, che lei ha lanciato con la sua voce «nera», inconfondibile. E non si ruberanno gli spettatori, lunedì, poiché Mannoia a Novara [illegible] già riempito il Faraggiana il 26 febbraio e Ruggeri conta su una foltissi[illegible] schiera [illegible] fedeli fans, molti dei quali lo seguono dai tempi di «Contessa», canzone che lo lanciò agli inizi degli Anni Ot[illegible] [illegible] Sanremo.

L'anno scorso Ruggeri [illegible] trovato l'ennesima conferma del gradimento che gli riserva il pubblico novarese. Ora ritorna con il «Peter Pan Tour», dal titolo [illegible] suo ultimo album, ai primissimi posti delle classifiche di vendita e in cui c'è proprio tutto: testi belli, musiche curatissime, tiro rock e swing giusto. Anche la Mannoia non è da meno, e veleggia bene nella hit parade con l'lp «Treni a [illegible]pore».

Tutti e due arrivano da un periodo pieno di date e [illegible]sfazioni. Ruggeri [illegible] tenuto sei repliche (tutto esaurito) a Milano e tre a Torino. Lo accompagna il gruppo dei Cen[illegible] con il chitarrista Luigi Schiavone. Sei i [illegible]icisti in scena con [illegible] noia, [illegible] cui spettacolo [illegible] un punto [illegible] forza anche nelle luci [illegible] designer Jacques Rouveyrollis. [illegible] prevendite [illegible] in corso nei maggiori centri [illegible] provincia.

I costi: Ruggeri [illegible].500 più 500 lire di prevendita al palasport, Mannoia 40 mila e 35 mila più mille lire al teatro Vip. Organizzano gli assessorati alla Cultura con l'agenzia Masiero-Zucchett di Torino.

Maria Paola Arbeia

Fiorella Mannoia ha già tenuto un recital di successo al Faraggiana lo scorso febbraio
Enrico Ruggeri nel Novarese conta su una folta schiera di fans

---

[illegible]

A cena con Paolo Conte tra sancrau e tajarin

CANIGLIE (AT)

ERA stata una battuta: poche parole che Bruno Lauzi aveva detto, anzi, sus[illegible] a Renato Romanelli per un articolo che mi aveva incuriosito già dal titolo: «Le antiche trattorie da scoprire alla sera».

Beh, se non fosse stato per gli elogi di Bruno Lauzi, in questo angoletto che non è ancora famoso fuori dal circuito astigiano non ci sarei capitato e non avrei scoperto questo interessante (anche se non straordinario come sostengono alcuni) localino: me l'aveva tenuto nascosto anche quel cantore di piemontesità che è Paolo Frola (cognato dei patron).

[illegible] arrivate dall'autostrada, uscite ad Asti Est e prendete per il centro di Asti. Piegate poi a destra al grosso semaforo, seguendo le indicazioni per [illegible] Monferrato. Dopo poche centinaia di [illegible] siete già [illegible] campagna: appena vedete [illegible] cartello con la scritta Asti sbarrata, segno della fine della città, potreste prendere la viuzza a destra. Tirate poi diritto [illegible] al successivo cartello che [illegible] la frazioncina [illegible] Caniglie. La stradina fa saliscendi, si svolgerà tra due filari di «moroni» ed eccovi, dopo poco, il «Parco delle Rimembranze», la secolare chiesetta, lo spazio comodo comodo per parcheggiare davanti a questa antica trattoria che, oggi, [illegible] stata rimessa a nuovo, ingentilita, [illegible] di taglio elegante, ma sempre calda ed amabile.

[illegible] vostra disposizione un paio [illegible] salette intime, con la tappezzeria che vuole ricordare la corda, un leggio all'entrata con qualche vecchia foto, tovaglie a fiori, tre fiorellini in un bicchiere d'acqua su ogni tavolo, applique e lampadariotti, qualcuno che sorride più di altri sia che siate personaggi [illegible] come Paolo Conte (che qui è di casa) sia che siate uno dei tanti signor Brambilla qualunque capitati giù da Milano.

Niente menù, niente carta dei vini [illegible] carte [illegible] credito, scarso ricambio di piatti, superalcolici un po' da Carosello, ma una cucina buona, curata, tipica e tradizionale.

Io, come al solito, ho fatto [illegible] mia colossale abbuffata, visto che devo raccontarvi come si mangia nel modo più completo possibile e, quindi, ho preso tutto, tutto buono e invogliante: carne cruda, insalata russa, frittata alle verdure, lardo, crespella con fonduta, il «sancrau» (cotechino più crauti eccezionali), [illegible]arin al sugo d'arrosto, maltagliati coi fagioli.

Insieme, nello stesso piatto (accidenti) sono arrivati il buon stracotto e l'equilibrato coniglio al vino bianco. Poi, tanto per non lasciare dubbi, ho assaggiato anche gli altri due secondi piatti del poker preparato quella [illegible] [illegible] gu[illegible] trippa e una finanziera assolutamente eccezionale.

[illegible] dessert io ho preso il bunet e la panna [illegible] (un po' tremula) e, per chiudere, il caffè fatto con la napoletana.

Per un buon pranzo medio completo [illegible] [illegible] buona bottiglia (c'è solo il Piemonte, però) si spendono [illegible] 70 mila lire. *(Provato il 19 gennaio 1992).*

Edoardo Raspelli

DIRCE
Asti
[illegible] Caniglie 63
[illegible] (0141) 272.849
Chiuso il lunedì
e il martedì
a mezzogiorno
Carta di credito: [illegible]
sono [illegible]
Voto: 1[illegible]

SOTTO I 10/20 DA PESSIMO A ME[illegible]
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Martedì alle 21,30 sul palco del Politeama di Asti il «Memorial Pillot»

La tromba bop di Benny Bayley

Ma c'è anche il trio storico di Gianni Basso

Basso, Valdambrini e Piana in una fotografia del 1963: il trio si è [illegible] ricostituito

ASTI. Un grande trombettista e [illegible] formazione storica per un appuntamento con il grande jazz. E' quanto prevede il programma [illegible] «Memorial Pillot», che si svolgerà martedì sera alle 21,30 ad Asti, al [illegible] Poli[illegible] (in via dell'Ospedale).

[illegible] concerto è stato organizzato dall'assessorato [illegible] Cultura [illegible] Comune per ricordare il batterista astigiano Giancarlo Pillot, morto [illegible] 22 maggio di [illegible] anni fa. Pillot aveva suonato a lungo con cantanti come Mina e Ornella Vanoni, passando poi [illegible] mondo del jazz, nel gruppo di Basso e [illegible] solisti [illegible] [illegible]bro di Dexter Gordon, Art Farmer, Jerry Mulligan e Chet [illegible]er.

Due le formazioni impegnate [illegible] «Memorial Pillot», quella del trombettista Benny Bayley, esponente dell'hard bop, [illegible]evo di Dizzy Gillespie, con [illegible] solista e in grandi formazioni, collaboratore negli Anni 60 di Quincy Jones, e il gruppo recentemente ricostituito del trio Basso-Valdambrini-Piana. Con Benny Bayley ci saranno Riccardo Zegna al pianoforte, Luigi Trussardi al contrabbasso, Carlo Sola [illegible] batteria e la vocalist Danila Satragno.

Con il sassofonista astigiano Gianni [illegible] [illegible] Oscar Valdambrini alla tromba, Dino Piana al trombone, Renato Sellani al pianoforte, Giorgio Azzolini al contrabbasso e Gianni Cazzola alla batteria. Si ripropone [illegible] gruppo storico, che ha lasciato un'importante traccia nella storia del jazz in Italia. La formazione, piemontese per eccellenza (Valdambrini è torinese, Piana è di Refrancore, nell'Astigiano), nasce dal quintetto Basso-Valdambrini, che si erano conosciuti agli inizi degli Anni 50; a loro si aggiunse Piana, nel '62.

Il [illegible] trio», come alcuni lo chiamano ancora, si fece notare grazie [illegible] linguaggio innovativo, una ventata di freschezza nel nome del bop. Recentemente ha celebrato la [illegible] carriera in un applaudito concerto a Torino.

I biglietti costeranno 20 mila lire per la platea e 15 mila per le gallerie. Per prenotazioni [illegible] si può rivolgere al teatro Alfieri, al numero 57.667. [c. f. c.]

Stasera a Palazzo Ottolenghi un concerto classico

Un violino astigiano

Suonerà il giovane Alessandro Pelissero con Giovanni Casella al pianoforte. In repertorio brani di Mozart, Brahms e Sarasate

ASTI. Si terrà questa sera alle 21 a palazzo Ottolenghi un concerto di musica classica, [illegible]nizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune. [illegible] saranno protagonisti due giovani ma affermati musicisti piemontesi, il violinista astigiano Alessandro Pelissero e il pianista torinese Giovanni Casella. Proporranno brani di Wolfgang Amadeus Mozart, Johannes Brahms e Pablo De Sarasate. L'ingresso è libero.

Alessandro Pelissero, piuttosto conosciuto in Asti come mu[illegible] assai attivo, ha 30 anni ed ha iniziato lo studio del violino a [illegible] anni, [illegible] la guida di Luigi Migliazzi all'istituto «Verdi». Dopo [illegible] anni si trasferisce al Conservatorio di Torino, da cui [illegible] frequentare corsi più approfonditi. Studia per quattro anni [illegible] un impor[illegible] interprete, Tibor Varga, seguendolo in Svizzera, Austria e Germania. Giunge al diploma [illegible] brillanti risultati [illegible] 1985.

Da allora, pur intraprendendo la carriera professionale, Pelissero non ha mai abbandonato gli studi, seguendo numerosi corsi di perfezionamento, tra cui quello dell'Accademia [illegible] Portogruaro, che frequenta attualmente, [illegible] Pavel Vernikov, allievo del celebre David Oistrach. Nella multiforme attività del giovane violinista ci sono numerosi concerti, [illegible] gruppi da [illegible] e orchestre. Per due anni è stato primo violino dell'orchestra di Vercelli, ha collaborato con l'«Estro armonico» di Torino ed ha dato vita per tre anni al trio «Dumky», accanto alla violoncellista torinese Claudia Ravetto e alla pi[illegible]ista Claudia Brac[illegible]. Il trio ha vinto nel 1989 il primo premio assoluto al concorso di Acqui Terme. Pelissero è anche solista [illegible] «Solisti di Asti», diretti da Marleena Kessick. Tra gli altri riconoscimenti, può annoverare il primo premio al concorso «Città di Genova». Pelissero ha inoltre insegnato in Conservatorio, e nelle scuole sperimentali di Torino e Ivrea. Giovanni Casella, diplomatosi al Conservatorio di Torino, è anch'egli attivo [illegible]tista, come solista e in formazioni, e vincitore [illegible] numerosi concorsi nazionali e internazionali.

[c. f. c.]

Il violinista astigiano Alessandro Pelissero, stasera impegnato nel concerto

CLUB & ASSOCIAZIONI

[illegible]

Direttivo rinnovato

Il Lions club astigiano ha rinnovato il direttivo, che resterà in carica per un anno. Nuovo presidente è Lorenzo Micheluzzi, [illegible] prefetto, che subentra a Gianni Cravero. Vicepresidenti [illegible] Salvatore [illegible] Marca e Pier Luigi Visconti, segretario è Maurizio Danie, tesoriere è Mario Trotti, cerimoniere Giuseppe Veglio, [illegible]sore Umberto Teodoro. Consiglieri [illegible] stati eletti Giorgio Calabrese e Giuseppe Piazza, revisori dei conti sono Pierpaolo Pero, Leocandido Carnevali ed Ernesto Cavallero; [illegible]to ai giovani Leo è il pittore Marcello Peola. A larga maggioranza è stata accolto anche come [illegible] socio [illegible] Maria Piacenza, commercialista e presidente dell'Asti Calcio.

Lorenzo Micheluzzi, neo presidente Lions

FILANTI

Spettacolo di Arato

L'associazione socio-culturale astigiana «Contrada dei filanti» ha org[illegible]izzato uno spettacolo benefico, che si svolgerà domani [illegible] 21 al teatro Don Bo[illegible]. Ne sarà protagonista l'attore roattese Renzo Arato, che porterà in scena i personaggi descritti da Davide Lajolo nel [illegible] «I mè». Il biglietto per il posto numerato costa 15 mila lire, 10 mila i ridotti; per prenotazioni ci si può rivolgere a Gianni Scaglione nelle [illegible] serali, al 215.461.

FOTOCINE WAYA

La natura in diapo

Il Fotocine club Way Assauto ha organizzato per martedì 14 aprile alle 21,30 nella sede di via Pietro Chiesa 20, la proiezione di un audiovisivo di Piero Ricossa dal [illegible]lo «Gaia». Si tratta di diapositive di sogg[illegible] naturalistico in dissolvenza incrociata. Ricossa, 42 anni, [illegible]ginario di Scurzolengo, impiegato, si interessa [illegible] fotografia da oltre vent'anni; [illegible] passato ha collaborato con uno studio [illegible] grafica e pubblicità.

AMNESTY

Corsi per insegnanti

Si è concluso il corso di aggiornamento per insegnanti «Formare ai diritti umani», organizzato dagli assessorati [illegible] Cultura e all'Istruzione del Comune, in collaborazione con Amnesty International e il patrocinio del Provveditorato agli studi. L'iniziativa segue una serie di incontri dedicata all'integrazione [illegible] svol[illegible] lo scorso anno, sviluppan[illegible] gli strumenti legislativi [illegible]cessari alla tutela dei diritti umani. Hanno partecipato ai corsi 35 insegnanti di scuole elementari, medie e superiori, che hanno seguito [illegible] lezioni degli esponenti di Amnesty, Scaglione, Pace, Ottino, Molino, Cavallone e Giliberti. Dopo una parte introduttiva, i corsisti hanno formato gruppi di ricerca, dedi[illegible] al confronto di esperienze didattiche e a nuovi itinerari educativi. In discussione, il modo di far maturare nei giovani l'attitudine ad affrontare in modo non distruttive e autolesivo, i conflitti che segnano la [illegible] sociale.

ALPINI

Cena a Castagnole L.

Il Gruppo Alpini di Castagnole Lanze ha organizzato per do[illegible] sera alle 20,30, al ristorante «Castello», una cena per iscritti e simpatizzanti. Per informazioni rivolgersi a Giuseppe Ferrato, tel. 677.486.

ASTROFILI

Telescopi ad Annone

Stasera il gruppo astrofili astigiani «Beta Andromedae» sarà presente a Castello d'Annone per un'osservazione guidata della volta celeste. I telescopi offerti dagli appassionati [illegible]giani saranno sistemati nello spiazzo di via Mondo e messi liberamente a disposizione.

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] Lux Tel. 54.147 - L. 9000/6000 Fer. 18/20,05/22,30 - Sab. e dom. 15,30/17,35/19,55/22,55	**Cape Fear** di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**
Politeama Tel. 50.088 Lire 9000; rid. 8000 Fer. 19/22; fest. 14,30 17/19,40/22,30	**Hook - Capitan Uncino** di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**
Ritz Tel. 50.086 Fer. 18/20,05/22,30 Fest. 15/17,20/19,40/22,30 L. 9000/6000 rid.	**Il principe delle maree** di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**
Nuovo Splendor Tel. 56.040 Feriali 20/22,25 Dom. e fest.: 15; ult. 22,25 Lire 9000/6000 rid.	**Analisi finale** di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' [illegible]
[illegible] Pastrone Feriali e [illegible] 18/20/22 Lire [illegible] rid.	**Il silenzio degli innocenti** di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare [illegible] psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. [illegible] Vincitore Oscar '91 **Thriller**
Don [illegible] Or.: 21 Ingresso libero	[illegible]
[illegible] Balbo T. 824.889 - Fer. 20,15/22,30 Fest. 15,30/17,45/20/22,30 L. 7000/8000	**Film vietato ai minori di [illegible] anni**
[illegible]rora Fer.: 20,30/22,30, Fest.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30 Bigl. 7000/8000 fest. e pref.	**Tacchi a spillo** di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**
Lux Tel. 702.786 Fer.: 20,30/22,30 Fes.: 14,30/16,30/18,30 [illegible],30/22,30 - L. 8000/6000	**L'altro delitto** di e con Kenneth Branagh, con R. Garcia (Usa '91) - Un detective scopre nell'inconscio di una giovane donna le immagini indelebili di un atroce delitto degli Anni 40, stranamente familiare ad entrambi... N.V. 1h 45' **Thriller**
Sociale Tel. 701.486 - Fer.: 20,30 22,30, Fest.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000/7000	**Il principe delle maree** di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**
Verdi T. 701.459. Fer.: 20,15 22,30. Fest.: 15,30/17,15 18/20,40/22,30 Bigl. L. 7000/8000	**Vite sospese** di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la [illegible] guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**
[illegible] Cristallo Fer.: 21 Fest.: 14,45/18,30/20,30 22,30. Biglietto 6000	**Jungle Fever** di e con S. Lee con W. Snipes, A. Sciorra, J. Turturro (Usa '91) — L'odio e i pregiudizi razziali tra neri e italoamericani contrastano l'amore tra un elegante architetto di colore e la sua segretaria bianca. N. V. 2h 05' **Commedia**
Lux Tel. 975.016 Feriali: 20,30/22,30 Fest. 14,30/16,30/20,30 22,30. L. 8000 gall., 6000 pl.	OGGI RIPOSO
Splendor Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 6000/4500 - 5000/4000	OGGI RIPOSO

[illegible] & NOTTE

ASTI

Serata senegalese al Salera

Si terrà stasera a partire dalle 22 alla discoteca Whisky notte Salera, in strada Fortino, una festa [illegible] musica africana. Ingresso 10 mila lire.

CASSINASCO

«Trelilu», cabaret in piemontese

Stasera sera alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco, si terrà lo spettacolo del curioso trio musical-cabarettistico di Mondovì, «Trelilu, scelta orchestra». Canzoni originali e cabaret in piemontese offerti da Pippo Bessone, Roberto Bella e Piero Ponzo. Ingresso libero.

MANGO

A cena [illegible] canzoni d'epoca

S'inizia domani alle 20,30 [illegible] rassegna gastronomico-culturale al castello di Mango, dal titolo «Metti la buona musica a [illegible]». Tema della prima serata è «Frammenti d'Italia, canzoni degli Anni '20 e ieri», con menù presentato dallo chef Claudio Zurlo. Il «menù» musicale sarà offerto dalla attrice-cantante astigiana Ottavia Fusco con la pianista Cinzia Gangarella. Il tutto a 45 mila lire; prenotazioni allo 0141/89.141.

ASTI

Selezione di Miss Atletic al CD

La discoteca Sporting CD, sulla statale per Torino, davanti al casello Asti Ovest dell'autostrada, ospiterà stasera le selezioni di Miss e Mister Atletic club. Ingresso con [illegible].

SAN DAMIANO

Film d'autore al Cristallo

Si conclude stasera alle 21 il cineforum organizzato dal circolo San Vincenzo al cinema Cristallo. In cartellone «Jungle fever» di Spike Lee.

[illegible]

L'Erca porta in scena l'America

Domani sera alle 21, la compagnia teatrale [illegible] «L'Erca» di Nizza presenterà a Incisa Scapaccino il [illegible] ultimo spettacolo «Ma l'America no, no, [illegible] nell'Ala di piazza Ferraro. Prezzo del biglietto è di 7 [illegible] lire: prenotazioni al 74.148.

Nuova cassetta prodotta da Piero Montanaro

La comicità piemontese è raccontata da Pinin

ASTI. La comicità piemontese sembra conoscere una [illegible] stagione felice. Un segnale è la velocità con cui è stata venduta la prima edizione delle cassette di Pino Milenr (ma il suo vero [illegible] è Giuseppe Milanesio), curioso miscuglio di cabaretti[illegible] e cantautore braidese, prodotto dalla casa discografica astigiana «Canterò» di Piero Montanaro.

La cassetta s'intitola «Storie 'd Pinin» ed è andata praticamente a ruba. Buona parte del [illegible] Milenr lo deve anche alla popolarità raggiunta un po' in tutto il Piemonte con la compagnia «I Desbela» di Bra e [illegible] le numerose esibizioni in occasioni tra le più svariate, dalle feste di paese alle serate nelle case di riposo. Ultimamente è approdato anche alla televisione, come conduttore di «Metti [illegible] sera il liscio» [illegible] da Telegranda e come ospite in «Ma siamo matti?» per Erreuno tv.

Spiega Montanaro: «La comicità piemontese nei monologhi di Milenr si rifà a quelli di Artuffo, ripresi da Gipo Farassino. Dopo quelli però, [illegible] era [illegible]parso nulla di nuovo, lasciando un vuoto sulla scena regionale. E' forse grazie a questo che la prima tiratura si è esaurita in pochi giorni, ma la parte principale sta nella bravura di Milenr».

Nella cassetta sono raccolti sette monologhi comici e non, che hanno come protagonista Pinin, che racconta le sue vicende, [illegible] hanno [illegible] sfondo il mondo contadino.

A [illegible]da d[illegible] momenti il personaggio diventa Pipin, [illegible]nin, Pinutin, Pinotu e addirittura Pintun (un [illegible] che è un programma).

La registrazione è stata curata da Mario Saracini, tecnico della [illegible], nc «Il [illegible] teatro» di Sinio d'Alba.

[c. f. c.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Hook.** Or.: [illegible] 19,40; [illegible]

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Vedi teatri.

AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Maledetto il giorno...** Or.: [illegible]

[illegible] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

[illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Scacco mortale.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

CENTRALE v. C. Alberto 27. **Racconto d'inverno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32a. **Così fan tutte.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32a. **Tacchi a spillo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CRISTALLO v. Doria 5. **Il silenzio degli innocenti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9. **Tacchi a spillo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Hook.** Or.: 14,30; 17,15; 19,45; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino. **J.F.K. - Un caso ancora aperto.** Or.: pom. 16 ser. 21,15.

ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ombre e nebbia.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5. **Matinée pazza.** Or.: 14,55; 16,[illegible]; 18,45; 20,40; [illegible].

ERBA c. Moncalieri 241. **Ombre e nebbia.** Or.: [illegible]; 22,30.

ETOILE (Ex Torino) v. G. Bucci 6. **Vite sospese.** Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,40.

FARO v. Po 30. **Freejack la fuga nel futuro.** Or.: [illegible] 20,20 [illegible] 20,30; 22,30.

[illegible] Trapani 57. **Mediterraneo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4. **L'ultimo boy scout missione sopravvivere.** Or.: [illegible]; 20,30; 22,30.

KING KONG Cinestudio v. Po 21. [illegible] Or.: 16; 18,00; 18,40; 20,30; [illegible]

LILLIPUT v. XX Settembre [illegible]. **Jo Dèe.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

LUX Gal. S. Federico. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Hook.** Or.: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30

NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Doppio inganno.** Or.: sp. 20,10; ult. 22,30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il principe delle maree.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 27. **La buona canaglia.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15. **Cape Fear - Il promontorio della paura.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO G. Subalp. **Hook.** Or.: 15,30; 18,45; 22,15.

SELENE c. Belgio 53. **Prova schiacciante.** Or.: 20,30; [illegible].

STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Tutte le sere.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 356. **Beethoven.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

ZETA v. Colombo 12. **Tutte le mattine del mondo.** Or.: 20,30; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello [illegible]. Ore [illegible] al Piccolo Regio. [illegible] per le scuole [illegible] in uno studio di danza a Les Marais de la Tour Eiffel. Per inf. e pren. tel. 8815.393/209/210.

PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 17,30 pres. edit. E. Bassani **Voce di bronzo** [illegible] gno e G. Siorate **Finalmente tenore** di C. Rubboli. [illegible] 20,30 pres. edit. **L'incredulità del Caravaggio** di F. Bologna. Ing. libero. Inf. t. 8815.393/[illegible]

ALFIERI p. Solferino 4. Ore 20,45 T. Carcano [illegible] pres. E. Montesano ne **L'uomo, la bestia e la virtù** di [illegible]. Stag. in abb. T.S.T. Bigl. via Roma 49 [illegible] Tel. 567.82,46-544.562. Repl. fino 12/4

AUDITORIUM RAI p. Rossaro. **Cons. G. Verdi - Concerto corale serale di beneficenza.** Corale univers. di Torino-corale univers. di [illegible] sabato 11 aprile ore 21. [illegible] L. 25.000 (rid. 20.000). Inf. e pren. tel. [illegible]

CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 il T.S.T. pres. **Ritratto di famiglia** di T. S. Eliot. Stag. in abb. T.S.T., bigl. v. Roma [illegible] - lun. rip. Inf. tel. 587.8846-544.562. Repl. fino al 26/4

TEATRO MACARIO v. S. Teresa 10. Ore 21,15 a grande richiesta la commedia di Amendola e Corbucci **Che guarda to... in casa Chiabotto.** Comp. S. T. Macario con G. Molino, reg. di P. Todisco, fino al 3 maggio.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
[illegible] — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
19,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
20,30 **Tre carte e un truffatore**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
23,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
0,30 **Daniel Boone**, telefilm

Telecupole
18 — **La padroncina**, telenovela
19 — **Una pianta al giorno**, rubrica
19,25 **Tg 4**
20 — [illegible] **donna a Venezia**
22,30 **Tg 4**
22,45 **Motori non stop**
24 — **Tg 4**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio MTV**
19 — **Videonotizie**
19,30 **Hot rod**, tutto sui rallie
20,30 **Sandokan**, sceneggiato
22 — **Hot rod**, replica
23,30 **Videonotizie**

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Furia gialla**, film
22,15 **Colpo grosso**, quiz
23,05 **L'insegnante**, film

Primantenna Supersix
18,30 **Ugo il re del judo**, cartoni
19 — **Nino, il mio amico Ninja**, cartoni
19,10 **Tgg special**
20,30 **Love story**, telefilm
21,30 **Jessi[illegible] N[illegible]**, telefilm
22,30 **Forza mare**

Erreuno Tv
18,00 **A tu per tu**
18,55 **Tg flash**
19 — **Speciali**
19,30 **Erreuno Tg**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Centro**
21,30 **Documentario**
22 — **Spettacolando**
22,30 **Tg sera**
22,45 **Bersaglio notte**
23,25 **Remake**

Quinta Rete
17,30 **Agenzia Rockford**, t[illegible]m
18,30 **Dragnet**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, telenovela
20,30 **Nel mirino della morte**, film

Telebiella
18 — **Telefilm**
18,45 **Marta**, telenovela
19,30 **Tg Biella**
20,15 **Lilly la cartomante**
21 — **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Telefilm**

Rete 9 Tal
[illegible] **Pinocchio**, cartoni
20,17 **Asti racconta**, rubrica
20,25 **Tg 9**
20,57 **Il punto donna**
21,28 **Obiettivo sport**
23,20 **Asti racconta**
23,30 **Tg 9**
23,55 **Sulle ali della poesia**, rubrica

Tv7 Pathe
18,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
20 — **Mademoiselle Anne**, cartone
20,25 **Film**
23,15 **Catch**, rubrica

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
19,35 **Charleston**, telefilm
20 — **Dal Tribunale di Torino**, film
20,30 **La figlia dello sceicco**, film
22 — **L'antologia del Cabra**, varietà
23,30 **G.R.P. Monitor**
24 — **Justice**, telefilm

Rete Canavese
19,30 **Canavese**
20 — **Portami con te**, tv
21 — **I 4 volti della vendetta**, film
22,45 **Canavese**
23 — **Le carte della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Vita della Chiesa: Il confronto '92**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Accanto agli umili**, documentario
21 — [illegible] **maggioranza in Parlamento**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Calcio fans**, rubrica sportiva

Rete 7 [illegible]
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
20,30 **La leggenda di Henry Ford**
22,40 **Informa 7**
22,50 [illegible]
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Giudice di notte**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Si sono aperti ad Asti i corsi organizzati dalla società Massimiliano Giraudi

Scuola per mini-calciatori

Sul campo di corso Alba 40 bambini apprendono i fondamentali da esperti istruttori
Sei le formazioni: dalla categoria Pulcini sino alla Terza. E' ancora possibile iscriversi

ASTI. E' l'ultima nata tra le scuole [illegible] calcio, [illegible] ha già dimostrato tutta la [illegible] validità tecnico-professionale. Gli istruttori del «Massimiliano Giraudi» insegnano agli allievi i fondamentali e i segreti di questo gioco affascinante: dribbling, marcamento a zona, palleggi e via comprendendo tutto il «bagaglio» del perfetto calciatore. Per questo, dopo aver visto [illegible] ad Asti ben nove scuole, il presidente onorario della sezione, [illegible] Manfrini, ha lanciato l'idea [illegible] un'altra avventura, [illegible] nel segno del pallone.

Hanno aderito all'iniziativa Alfio Chirieleison, in [illegible] il «Mago Argo», eletto presidente e Luigi Fornaca, vice tuttofare. Ed ecco il loro gioiello: il campo di corso Alba, un vivaio di ragazzini che vogliono imparare a tirar calci al pallone, tanta voglia di fare e l'ambizione di costruire una squadra «doc».

I ragazzini, quaranta sin dalla prima lezione (si è tenuta il 1 marzo), hanno risposto all'idea di una scuola [illegible] non vuole insegnare loro matematica e italiano ma a fare gol. L'iniziativa ha [illegible] nel quartiere. Racconta Maurizio Pinna, [illegible] anni, ex giocatore e ora istruttore: «[illegible] è sempre piaciuto allenare i giovani. [illegible] un modo per rimanere nell'ambiente. Il nostro obiettivo principale è quello di togliere i bambini dalla strada, di allontanarli dagli eventuali pericoli che ci sono in un quartiere popolare come questo. [illegible] puntiamo sul campioncino. Vogliamo trasmettere a loro la [illegible] di giocare, di divertirsi con il pallone».

Gli fa eco Leonardo Sacco, [illegible] anni, un altro istruttore: «E' interessante insegnare ai bambini. Si fanno giochi didattici, per correggere gli eventuali errori d'impostazione. I ragazzi si divertono. A noi non interessa il campioncino. Puntiamo [illegible] più sul fattore educativo. Siamo contrari [illegible] mercato [illegible] giovani calciatori perché si rischia di rovinare i ragazzi». Aggiunge Giuseppe Tosetti, 34 anni: «Per me è un hobby. Il mio compito è quello di preparare i portieri».

I giovani calciatori sono: Andrea Santo, Massimiliano Pinna, Davide Chirieleison, Antonino Fiori, Omar Ruffinengo, Fabio Cerruti, Andrea Cerruti, Riccardo Piano, Angelo Cacciatore, Gian Paolo Arri, Fabrizio Penna, Elio Grillo, Davide Santo, Antonino Nicolella, Ivan Nicolella, Luca Careri, Massimo Careri, Claudio Nuora, Denis Serratore, [illegible] Novara, Renato Cirillo, Marco Burbello, Elio [illegible], David Pollina, [illegible] Maurici, Fabio Novara, Giole Platania, Domenico Raimondo, Marco Mischiatti.

Ad aiutare il presidente dell'organizzazione del club «Massimiliano Giraudi» c'è Antonio Santo, direttore sportivo, [illegible] diuvato [illegible] dirigenti Carmelo Giardullo, Giuliano Testa, Tony Imbrenda e Donato Pepe (tesoriere).

La società ha sei squadre che partecipano ai tornei della provincia: la formazione dei Pulcini, allenata da Giuseppe Cerruti, pedina polivalente perché insegna anche nella s[illegible]la; gli esordienti allenati da Giacomo Menescalco; i giovanissimi, seguiti [illegible] Luigi Giardullo; gli al[illegible] di Silvano Boglietti; gli amatori dei tecnici Leonardo Sacco e Roberto Burbello e la squadra che milita nel campionato di Terza categoria allenata da [illegible] Pinna.

Una società nata da poco ma con idee [illegible]ose, come spiega il vice presidente Luigi Fontana, vecchia conoscenza del calcio astigiano, ex arbitro: «Al termine della stagione ci sarà un torneo provinciale al quale parteciperanno tutte le scuole. [illegible] un'occasione importante che i nostri calciatori avranno per confrontarsi con gli altri. Chi vince si qualificherà per le [illegible] regionali. Inoltre la società sta partecipando [illegible] corso Acqua Vera, indetto da Sorrisi Canzoni e Tv. Puntiamo al tredicesimo posto».

Sognando [illegible]tini e Baggio, i ragazzi della scuola «Massimi[illegible] Giraudi» si allenano [illegible] marzo sino a giugno.

Le iscrizioni sono [illegible] aperte: per informazioni ci si può rivolgere al campo di calcio di corso Alba (o telefonare al 3 21 91). La quota di iscrizione alla scuola è di cento mila lire per quattro mesi: il primo passo per i giovani atleti che vogliono apprendere i «fondamentali» [illegible] la speranza di diventare anche campioni.

Daniela Cotto

Un gruppo di ragazzini che prendono parte ai corsi della scuola di calcio del sodalizio Massimiliano Giraudi di Asti

---

Da domani

Pentathlon un meeting ad Asti

ASTI. Per due giorni, a partire da domani, Asti sarà sede [illegible] una manifestazione, [illegible] per il campionato primaverile, [illegible] pentatlon moderno: è la prima volta che nella nostra [illegible] si organizza questo genere [illegible] competizione.

L'iniziativa è [illegible] dalla società astigiana di pentatlon, lo Junior Asti, fondato nel settembre del 1991 e che conta già circa [illegible] iscritti: «[illegible] fatto richiesta - racconta il vicepresidente Luigi Giardullo - alla Federazione nazionale, richiesta che è [illegible] subito accolta. La Federazione si accollerà tutte le spese, a noi spetta invece l'organizzazione».

Vi parteciperanno sei società piemontesi: due astigiane (lo Junior Asti e l'Asti Nuoto); tre torinesi (il Superga, l'Augusta Taurinorum e la Mole); e una novarese [illegible] Polisportiva [illegible]rese).

Qu[illegible] campionato è aperto alle categorie «esordienti A e B», «ragazzi» e «allievi», sia maschili sia femminili.

Anziché le cinque classiche specialità che [illegible] parte del pentatlon (scherma, tiro, equitazione, nuoto e corsa) i giovani atleti si cimenteranno solo in tre: tiro, nuoto e corsa.

La gara di tiro si disputerà a Torino domani alle 15; al termine di questa prova vi sarà il trasferimento [illegible] Asti, [illegible] piscina Comunale, dove alle 18 prenderanno il via la prova [illegible] nuoto.

[illegible] mattina (ore 10), al Campo scuola [illegible] via Gerbi, si svolgerà la prova conclusiva di corsa e alle 12 avverrà [illegible] premiazione e verrà assegnato il trofeo alla società che [illegible] totalizzato il maggior punteggio considerando le migliori prestazioni individuali. [e. a.]

Un astigiano

Arbitrerà il derby di Casale

L'arbitro Ivo [illegible]

ASTI. Sarà un astigiano di adozione, [illegible] Anselmo, 30 anni, «fischietto» di serie C, ad arbitrare il derby tra [illegible] ed Alessandria [illegible] domenica 12.

Anselmo, pubblicitario per conto [illegible] una rivista mensile locale, ha iniziato ad arbitrare a 16 anni; questa è la sua seconda stagione in serie C. E' presidente della sezione degli arbitri astigiani «Paolo [illegible]». Nato a Murisengo (Alessandria), Anselmo ha [illegible] tutta la sua attività agonistica ad Asti, dove [illegible] e lavora. L'arbitro astigiano durante la presidenza della sezione ha dato un impulso determinante all'attività delle «giacchette nere». Ha anche incentivato, [illegible] una campagna nelle scuole, l'inserimento delle donne nel mondo del calcio. Anselmo ha saputo della designazione mentre [illegible] stava allenando al palazzetto e non [illegible] voluto rilasciare dichiarazioni. [d. cot.]

Pallavolo

La Brondi incontra il Cska

ASTI. Il Cska Mosca giocherà una partita amichevole contro la [illegible]di al palazzetto [illegible] Asti giovedì 16 aprile alle 20,30.

L'arrivo dei russi nel vetusto impianto di via Gerbi, è la conferma del legame stabilito tra il presidente della società astigiana, Mauro Venturini, ed il club di Mosca, protagonista di [illegible]lti successi a livello internazionale.

E proprio dal sodalizio moscovita il presidente Venturini potrebbe acquistare uno dei due stranieri del prossimo campionato. E' certo che verranno venduti il bulgaro [illegible]ydenov, schiacciatore nazionale e il centrale cecoslovacco Vojik.

Dopo il Cska Mosca sarà la volta dell'Automobilist Leningrado che dovrebbe arrivare ad Asti a fine aprile: da questa formazione potrebbe venire acquistato il secondo straniero della Brondi.

Pare intanto sulla strada giusta l'accordo tra il presidente Venturini [illegible] il tecnico Flavio Gulinelli, per [illegible] anni [illegible] della Maxicono [illegible] campione d'Italia. Con Gulinelli potrebbe arrivare ad Asti anche qualche giocatore interessante.

Intanto per la Brondi di serie A2 si avvicina il 30 giugno, data entro la quale la società deve comunicare la [illegible] dell'impianto nel quale disputerà il campionato [illegible] prossimo.

[illegible] amministratori locali non hanno ancora iniziato i lavori del palazzetto dello sport. La Brondi [illegible] trasferirà, probabil[illegible] [illegible] Alessandria, dove i lavori dell'impianto sportivo si sono [illegible] [illegible] tempo. Asti perderà così anche l'unica squadra di serie A della città, la Voluntas Brondi che per l'anno prossimo ha mire amb[illegible] [d. cot.]

TUTTI IN [illegible]

a cura di Carlo Liso

TROFEO ACSI

Si [illegible] Monale

Con la disputa della terza prova si conclude domani e domenica la 7ª edizione del Trofeo Acsi di ciclismo amatoriale che si disputa sul tradizionale circuito di Monale-Castellero-Baldichieri-Monale.

L'appuntamento per i corridori di prima e seconda serie è per sabato alle 13 presso la sede della Pro Loco di Monale mentre quelli di [illegible] ed i gentlemen gareggera[illegible] domenica mattina alle 10.

Al termine si svolgerà la premiazione dei primi dieci classificati per fascia.

UDACE

Gran premio ad Asti

La Società ciclistica della Cassa di Risparmio di Asti organizza per domenica 12 aprile la seconda prova del «Gran Premio di apertura Udace».

La gara, aperta a [illegible] le categorie degli Enti della Consulta, si disputa sul circuito «Pips» nella [illegible] industriale di Asti (dopo il passaggio a livello [illegible] Alessandria). Ritrovo [illegible] 13 sul percorso. Partenza [illegible] 14,30 per la seconda fascia e alle 15,45 per i giovani.

MEMO[illegible]

Ricordo ex atleti

La Società ciclistica «Grano [illegible] Sola» ricorda, [illegible] 12 aprile, alcuni suoi tesserati, organiz[illegible] [illegible] seconda edizione [illegible] «Memorial ex atleti», manifesta[illegible] cicloturistica aperta a tutti gli Enti della Consulta. Ritrovo alle 8 presso la Latteria Mirella di via [illegible] Quirico ad Asti. Partenza alle [illegible] Isola, Vigliano, Montegrosso, Mongovone, Motta, San Martino Alfieri, San Damiano, Revignano e ritorno [illegible] Asti, dopo 55 chilometri.

MOUNTAIN BIKE

Piccatto quarto

Il corridore castagnolese Luciano Piccatto (Sca Le Belve) si è piazzato al quarto posto nella seconda edizione del Trofeo Penna di mountain bike, dispu[illegible] ad Alba.

La gara, valida quale prima prova del campionato provinciale di Cuneo, ha visto il suc[illegible] di Pietro Castellino [illegible] Team Pro Bike davanti a Franco Bisotto (Cicli Santysiak) e Maurizio De Stefano (HT Racing). Nella stessa gara sesto posto per il sandamianese Dino Vallone della Prima Visione Cicli Giorgio.

CICLOTURISMO

Vince il Gs Gigi

Il Gs Gigi Migliendolo si è aggiudicato «7° Trofeo dell'Amicizia», manifestazione cicloturistica organizzata dall'Unione Ciclistica Montaldese in collaborazione con l'Udace. Alle piazze d'onore il Gs Gate e la Sa Wey Assauto. Seguono: Gs Alpini, Pedale Sandami[illegible] Dlf, Avis Castelnuovo Don Bosco, Sca Le Belve, [illegible] Montaldese, Grano di Sola.

RALLY

In Kenya brindisi con l'«Asti»

I piloti hanno brindato sul podio del «Martini Safari Rally» del Kenya [illegible] magnum [illegible] «Asti Spumante». La corsa era valida per il campionato mondiale. Nella foto Kankkunen stappa lo spumante con accanto il navigatore Piironen.

CALCETTO [illegible]

Iscrizioni aperte

Le parrocchie si sfidano con Giocasport

ASTI. Gli oratori delle parrocchie astigiane e il consiglio provinciale [illegible] Csi di Asti organizzano la seconda edizione del Giocasport, manifestazione che comprende calcetto maschile e femminile, pallavolo Lui e Lei e basket maschile e femminile. La competizione si svolgerà dal 27 aprile al 14 giugno 1992 e al momento dell'iscrizione le squadre dovranno indicare a quale torneo intendono partecipare. Le iscrizioni, c'è tempo sino al 12 aprile, si ricevono all'oratorio Don Bosco, in corso Dante e nella sede [illegible] Csi, in via Carducci.

Le partite si disputeranno negli impianti sportivi delle parrocchie [illegible] Don Bosco, di Santa Maria Nuova, del Duomo, di Santa Caterina e di San Pietro. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere a Mario Ponzi (telefono 214606) o Roberto Vercelli (telefono 57801). [m. a.]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Venerdì 10 Aprile [illegible] 39

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

La dc e i tradizionali alleati (liberali esclusi) pagano un duro pedaggio nel voto per la Camera e il Senato

Sconvolta la geografia politica nella «Granda»

Con i risultati del 5 aprile molto indebolite le maggioranze

CUNEO. Appena [illegible] i risultati [illegible] elezioni, che hanno sconvolto il panorama politico provinciale, l'ufficio servizi demografici di Cuneo ha fornito una proiezione sul consiglio comunale che nascerebbe dal voto del 5 aprile. La dc - con i suffragi ottenuti alla Camera - avrebbe 13 consiglieri (oggi sono 18), mentre i due rappresentanti della lega nord sarebbero affiancati da sette colleghi.

Il pentapartito capeggiato dal sindaco Giuseppe Menardi che [illegible] Cuneo scenderebbe da [illegible] a 23 consiglieri, con [illegible] sparizione [illegible] psdi: ipotesi poco credibile, visto il seguito personale del vicesindaco Nello Streri. Salirebbe soltanto il pli, da 3 a [illegible] rappresentanti.

L'opposizione [illegible] rafforzata [illegible] grande successo leghista, con l'ulteriore apporto di un consigliere a testa per la Rete, Piemont e msi.

Analoga la situazione di Alba, dove la dc - ora al governo con il pri - perderebbe la maggioranza assoluta conquistata nel [illegible] che sull'onda [illegible] candidatura alla Regione del sindaco uscente Tomaso Zanoletti.

L'attuale giunta (dispone di 26 consiglieri) non sarebbe addirittura in grado di governare perché minoritaria (14 dc più 3 pri su quaranta seggi).

Nascerebbero problemi anche in altre importanti realtà comunali. La stessa Amministrazione provinciale - che ha meccanismi di elezione più complessi - sopravviverebbe sol[illegible] grazie alla crescita dei liberali, ormai terza forza politica dopo la dc (ridotta al 30,6 per cento) e la lega nord, salita al 20,4. Indeboliti repubblicani e socialisti. I socialdemocratici perderebbero probabilmente l'unico seggio.

Il pds e Rifondazione, che hanno [illegible] per il ruolo di oppositore storico nel Cuneese, conserverebbero [illegible]que quasi inalterata la propria forza, peraltro modesta rispetto alle percentuali nazionali.

Al di [illegible] delle ipotesi basate sui calcoli aritmetici, c'è molta attesa per le prime sedute dei Consigli dopo le politiche. La Provincia si riunirà lunedì prossimo alle 15,30: fra i punti all'ordine del giorno le [illegible] nella Cassa di risparmio e nel consiglio [illegible] amministrazione dell'aeroporto [illegible] Levaldigi. Si proseguirà nella lottizzazione o il voto [illegible] 5 aprile suggerirà ai partiti di cambiare registro?

Giuseppe Grosso
SERVIZIO DI Cesare Martinetti

CONSIGLIO COMUNALE DI CUNEO

Amministrative '90: DC 18, PSI 5, PLI 3, [illegible] 3, PSDI 3, PRI 3, PDS 3, LEGA [illegible] 2

COME [illegible] CON I VOTI DELLE POLITICHE: DC 13, [illegible] 9, PLI 5, PSI 3, PDS 3, VERDI 2, PRI 2, RETE 1, LEGA ALPINA 1, MSI 1

CONSIGLIO COMUNALE DI ALBA

Amministrative '90: DC 22, PSI 6, ALBA DOMANI 5, PRI 4, LEGA NORD 1, PLI 1, [illegible] 1

COME SAREBBE [illegible] I VOTI DELLE POLITICHE: DC 14, LEGA NORD 7, PDS 4, PLI 4, PSI 3, PRI 3, RETE 2, VERDI 1, LEGA ALPINA 1, RIFOND. COM. 1

A Mondovì liberale lascia la giunta dopo il trasferimento ottenuto da un «civich»

Pochi vigili, assessore si dimette

L'organico delle guardie municipali è [illegible] ma l'amministrazione locale ha concesso lo spostamento di un dipendente a Villanova. Presto il Tar deciderà sulla restituzione dell'incarico all'ex comandante

MONDOVI'. L'onda lunga delle recenti elezioni politiche potrebbe aver lasciato strascichi anche sull'amministrazione comunale. L'assessore alla Polizia urbana Vincenzo Pennuzzi ha abbandonato il suo incarico, rassegnando le dimissioni dall'esecutivo cittadino.

Nelle motivazioni ufficiali si parla di ragioni «tecniche». «Me ne sono andato per protesta - dice Pennuzzi -. Un vigile urbano aveva chiesto il trasferimento a Villanova Mondovì. Io [illegible] sono opposto, perché il corpo di polizia municipale ha già gravi problemi di organico e prima [illegible] perdere un altro elemento pre[illegible] era necessario trovare un sostituto, visto [illegible] non possiamo [illegible] nuovo personale, ma solo acquisire elementi da altre amministrazioni [illegible]. Avevo anche trovato [illegible] nuovo vigile attualmente in servizio a Limone Piemonte, ma la mia proposta non è stata accettata, mentre l'amministrazione ha dato [illegible] nulla osta al trasferimento».

Adesso il corpo vigili urbani, già sotto organico, è stato costretto a rivoluzionare i turni. «Chiedo un po' più di considerazione per [illegible] polizia [illegible]cipale monregalese - continua Pennuzzi - e non ritornerò [illegible] mio posto fino a quando non verrà fatta chiarezza [illegible] questo punto».

Anche [illegible] l'ex [illegible] nega, sono in molti a sostenere che la frattura all'interno dell'esecutivo cittadino sia frutto [illegible] tensioni politiche, successive alle elezioni e in particolare alla si[illegible] nazionale: un pretesto per mettere in crisi la maggioranza (composta da pli, pds, pri, verdi, indipendenti e parte del psi, con [illegible] dc e [illegible] consigliere socialista all'opposizione). [illegible] non [illegible] vero - precisa Vincenzo Pennuzzi -: ho preparato la l[illegible] di dimissioni sabato pomeriggio e non ho certo la capacità di prevedere [illegible] futuro. Se tutto [illegible] risolverà riprenderò il [illegible] posto».

Non è la prima volta che la Giunta monregalese fa registrare voci [illegible] clamorose dimissioni. Alcuni mesi [illegible] era stato proprio [illegible] sindaco Michelangelo Giusta ad annunciare la rinuncia all'incarico, ma dopo alcuni giorni la crisi era rientrata.

L'attenzione dei vigili urbani [illegible] tenuta desta anche da un'altra vicenda. L'altra mattina il Tar Piemonte ha esaminato [illegible] Ferrua, l'ex comandante della polizia municipale, rimosso anni fa dall'incarico. Il Tribunale amministrativo non si è ancora espresso, ma una decisione dovrebbe arrivare nei prossimi giorni. La sen[illegible] potrebbe reintegrare Ferrua nel suo incarico che non [illegible] più stato occupato.

Luca Ferrua

A CORTEMILIA

Chiesta legge anti-Acna

Si riuniranno nei prossimi giorni i vertici del Comitato di crisi dei sindaci della Valle Bormida e del Comitato Interprofessionale Alba Langhe e Roero, che comprende i rappresentanti del mondo produttivo. La prossima iniziativa contro l'inquinamento dell'Acna potrebbe riguardare la proposta di legge, già presentata nella passata legislatura ma mai discussa, relativa alla chiusura dello stabilimento di Cengio. Con lo scioglimento [illegible] Camere la proposta di legge è decaduta e ora l'Associazione Rinascita si attiverà in Regione e presso i parlamentari eletti nella Circoscrizione Cuneo-Asti-Alessandria perché [illegible] proposta venga nuovamente presentata al Parlamento. «Cercheremo di contattare i parlamentari per riprendere il discorso relativo alla chiusura e alla creazione di nuovi posti di lavoro per la popolazione [illegible] Cengio, interrotto prima delle elezioni» spiega Aldo Bruna dell'Associazione Rinascita. [c. o.]

INCIDENTE [illegible]

Tir si ribalta treni bloccati

Ieri sulla statale per Fossano un camion ha abbattuto il ponte della ferrovia ed [illegible] rimasto sospeso [illegible] carreggiata e rotaie. Ferito il conducente di 22 anni. A PAG. 40

IN CARCERE A SALUZZO

Accoltellato [illegible] detenuto

Roberto Liguori, 28 anni, alla «Castiglia» per un furto, è stato aggredito da altri detenuti e ferito. E' ricoverato in ospedale con prognosi riservata. A PAGINA 41

IL MIGLIOR PANE E' PRODOTTO DA:

(NOME DEL PANETTIERE)

(INDIRIZZO)

(LOCALITA') (TEL.)

IL [illegible] PANETTERIA E' [illegible] DA:

(NOME DEL PANETTIERE)

(INDIRIZZO)

(LOCALITA') (TEL.)

INVIATE QUESTO TAGLIANDO A «LA STAMPA», VIA XX [illegible] 39, CUNEO, OPPURE A «LA STAMPA», CASELLA POSTALE 571, 10100 TO- [illegible] SARA' COMPILATA UNA CLASSIFICA [illegible] PREMIATI [illegible] TARGA E UN DIPLOMA I PANETTIERI DELLA PROVINCIA [illegible] CUNEO CHE [illegible] OTTENUTO PIU' VOTI PER IL MIGLIOR PRODOTTO E IL MIGLIOR SERVIZIO OFFERTI [illegible] CLIENTI. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE DELLE SCHEDE.

IN CLASSIFICA

I fornai dei paesi

Sono più di 7 mila i tagliandi giunti alla redazione di Cuneo de «La Stampa» per il [illegible] «Vota il tuo panettiere preferito». In testa alla classifica provvisoria si collocano gli esercizi di alcuni centri maggiori: Alba, Cuneo, Ceva, Saluzzo e Fossano. Ai primi posti si trovano «Falco» di via XXIV Maggio a Beinette; «Giotto» di via Roma a Baldissero; «Il fornaio [illegible] borgo» di corso Canale a Mussotto d'Alba; «Purola» di via Roma di Caraglio; «Bonelli» di via Tecco a Boves; «Sciolla» [illegible] via IV Novembre a Frabosa Sottana; «Cravero» di p.zza Castello a Barolo; «Ternavasio» di via Torino a Vezza d'Alba; «Cravero» di via Drago a Villanovetta; «Mellano» in via Vittorio Emanuele a Sampeyre; «Feu» di regione Lucchi a Narzole; «Buschese» di via IV Novembre a [illegible]ro; «Chiabrando e Barra» a p.zza Gauthier a Martiniana Po. [v. p.]

Incidente ieri mattina alle 7 sulla statale per Fossano ▪ Madonna dell'Olmo

Camion si ribalta, treni bloccati

L'autocarro che trasportava latte ha abbattuto il ponte della ferrovia ed è rimasto sospeso nel vuoto
Il conducente (22 anni, bresciano) si è fratturato [illegible] gamba. Traffico paralizzato per alcune ore

CUNEO. Un camion di trasporto del latte si è ribaltato ieri mattina sulla statale per Fossano [illegible] in frazione Madonna dell'Olmo ed è rimasto in bilico sul viadotto che attraversa la ferrovia Cuneo-Mondovì.

I fatti. Verso le 7 l'autista del [illegible] (Walter Minelli, 22 anni, abitante a Calvisano in provincia di Brescia), proveniente dal Fossanese con un carico di oltre diecimila cartocci di latte, si stava dirigendo [illegible] un'azienda [illegible] capoluogo.

Improvvisamente, forse per un colpo [illegible] sonno o per un malore, Walter Minelli ha perso il controllo del camion che ha shandato all'altezza del centro raccoglitori cose vecchie; il pesante mezzo si è schiantato contro il muretto di protezione del viadotto sulla linea ferroviaria per Mondovì, ha colpito (senza danneggiarle) le tubazioni dell'acqua, rovesciandosi sulla statale.

La [illegible] del veicolo è rimasta sospe[illegible] fra la carreggiata e le rotaie, sulle quali sono caduti mattoni e calcinacci. Pochi minuti prima [illegible] passato il treno diretto a Mondovì. In quel momento il flusso di auto era scarso. A dare l'allarme è stato il gestore del distributore di benzina «Agip» di [illegible] Rocco, che, proveniente da Fossano, transita ogni giorno sulla statale.

Immediati [illegible] scattati i soccorsi curati polizia stradale e vigili del fuoco. Dal comando provinciale di Cuneo sono partite due squadre [illegible] un'autogru. Il giovane autista è stato trasportato in ambulanza all'ospedale «Santa Croce». I medici del Pronto soccorso [illegible] hanno riscontrato la frattura di una gamba e del ginocchio sinistro: guarirà in trenta giorni.

Le operazioni di rimozione del camion e del suo carico sono proseguite tutta la mattina. I vigili del fuoco hanno imbragato l'abitacolo del camion, sollevando il mezzo [illegible] due autogru. Sono poi [illegible] raccolti i mattoni caduti sulla ferrovia; il transito [illegible] quest'ultima nel primo pomeriggio è stato riattivato.

La strada è invece rimasta chiusa per permettere di pulire l'asfalto [illegible] viscido dal latte rovesciato. Il traffico è rimasto paralizzato per ore, [illegible] deviazione obbligatoria dei veicoli sulla statale per Busca, e raccordo per Fossano davanti alla [illegible] Celdit. Il ponte è [illegible] dichiarato pericolante.

La quantità di latte recuperata (più di quattromila litri) è stata caricata su furgoni di Croce Rossa, Anas e vigili del fuoco e distribuita a case di riposo, comunità di accoglienza e centri di solidarietà.

Giampaolo Marro

I vigili del fuoco di Cuneo (avvisati da un benzinaio) hanno lavorato a lungo per agganciare la cabina del [illegible] rimasta sospesa tra carreggiata e [illegible] (BEDINO)

All'imbocco del «Soleri» l'Anas ha sistemato cartelli di pericolo

Troppe buche sul viadotto

Il maltempo dei giorni scorsi ha reso quasi impraticabile il ponte di accesso alla città. Il sindaco: «Presto s'inizieranno lavori di rifacimento dell'asfalto»

[illegible] il viadotto Soleri è retrocesso alla categoria delle strade di serie B. Ad annunciarlo è la stessa amministrazione dell'Anas che ha disposto l'installazione di cartelli di indica[illegible] di pericolo con la scritta «strada dissestata per un chilometro».

Il provvedimento si è [illegible] necessario dopo le piogge dei giorni scorsi che hanno reso quasi impraticabile la principale arteria di [illegible] alla città e hanno causato numerosi buchi all'asfalto che costringono gli automobilisti ad uno slalom per evi[illegible] le parti più a rischio della carreggiata, d[illegible] ogni giorno il traffico [illegible] registrare una media di quattromila auto e [illegible] in direzione e uscita dal capoluogo, con code [illegible] tutto il viadotto soprattutto nelle ore di punta. «Nelle [illegible] settimane - spiega il sindaco Giuseppe Menardi - i dirigenti dell'Anas mi hanno [illegible] sicurato che i lavori di rifacimento del [illegible] stradale inizieranno il più presto, non [illegible] pena le condizioni atmosferiche lo permetteranno». [g. p. m.]

Il cattivo stato del manto stradale sul viadotto è un pericolo per gli automobilisti

Emittenti italiane

«Telecupole» in testa alla classifica

CAVALLERMAGGIORE. «Telecupole» è la diciassettesima emittente televisiva privata d'Italia, con una media giornaliera di ascolto di 760 mila utenti. La classifica che vede la televisione cuneese ai primi posti è stata stilata dalla società «TvBank» e presentata l'altro giorno a Milano durante [illegible] convegno dedicato ai bilanci del [illegible] '91. L'elenco completo comprende ben 719 emittenti e [illegible] misura di quanto lusinghiero sia il livello raggiunto da Telecupole.

«Siamo ampiamente soddisfatti - dicono il presidente dell'emittente Pier Maria Toselli e il direttore Beppe Ghisolfi - di un risultato che premia l'impegno, gli investimenti umani e tecnologici, [illegible] nostra presenza sempre più consolidata sul territorio». Ai cinque telegiornali, fiore all'occhiello della produzione televisiva, si aggiungerà a partire da maggio una rubrica settimanale in di[illegible] al servizio dei cittadini. I telespettatori potranno intervenire con telefonate. [g. p. m.]

Nella Valle Maira

[illegible] guidate ai monumenti medioevali

DRONERO. La cooperativa «Turismaira», in collaborazione [illegible] l'ufficio turistico di valle, propone una serie di visite guidate ai monumenti medioevali della zona. Il programma prevede soggiorni di due giorni nei principali centri della Valle Maira. Tra le varie proposte c'è un «tour» Dronero-Cartignano-Pagliero-San Damiano. L'itinerario offre l'opportunità di [illegible] servare le più significative opere realizzate [illegible] Fratelli Zabreri, maestri scalpellini del 1400.

La gita Macra-Celle-Albaretto propone la conoscenza di un vallone laterale ricco di attrattive artistiche e architettoniche come il polittico della chiesa parrocchiale di Celle, opera attribuita al Maestro d'Elva. Escursioni guidate sono previste al lazzaretto di Caudano, una piccola borgata del comune di Stroppo, Elva, Marmora e Canosio, centri dell'alta valle.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi all'ufficio turistico di Dronero e Valle Maira o [illegible] allo 0171/917080. [c. g.]

[illegible] CUNEO

[illegible]

Assemblea [illegible] tribunale per i diritti del malato

Stasera, alle 21, nel salone dell'ospedale «Santa Croce» di Cuneo si terrà l'assemblea del tribunale per i diritti del malato [illegible] presentato il progetto di istituire a Cuneo un difensore sanitario. Per informazioni telefonare allo 0171/441366.

[illegible]

Un servizio di informazione per immigrati

E' stato istituito a Cuneo un servizio di assistenza e informazione per immigrati extracomunitari. Come prima iniziativa è stata organizzata la distribuzione di un comunicato con l'elenco della documentazione [illegible] per la domanda di rinnovo del permesso di soggiorno e ricongiunzione familiare. Per informazioni telefonare a Koukovi e Lawson, 0171/695123 oppure 403792.

[illegible]

Consegna del modello «201» ai pensionati

La direzione provinciale del Tesoro comunica che il modello 201 relativo ai redditi percepiti dai pensionati statali nel 1991 sarà rilasciato con l'assegno del mese di maggio. Per le pensioni a favore di ex-dipendenti di Enti locali e Ferrovie dello Stato sarà consegnato [illegible] l'assegno di aprile.

[illegible]

Quaranta miliardi per le zone di confine

La Cee ha deliberato lo stanziamento di [illegible] miliardi per il rilancio economico delle zone di confine tra Italia e Francia nella prospettiva [illegible] unico. L'iniziativa, che interesserà anche le valli [illegible] Cuneese, rientra nel programma «Interreg» per lo sviluppo economico e la cooperazione transfrontaliera delle aree di confine della comunità europea. Sarà attivato un [illegible]nismo di cooperazione tra i due paesi per l'organizzazione dei progetti di gestione del territorio e delle possibilità di lavoro nelle valli, oltre a un programma di potenziamento delle comunicazioni viarie.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

[illegible] c'è il veterinario

Vorrei chiarire alcuni punti dell'articolo apparso il 4 aprile dal titolo «Val Maira senza veterinari». Innanzitutto [illegible] «veterinario libero professionista» (l'espressione «operatori privati» risulta purtroppo [illegible] po' equivoca) [illegible] di qual[illegible] voglia autorizzazione per garantire una pronta reperibilità o per compilare ricette, come invece si evincerebbe dal sottotitolo dell'articolo.

Inoltre, in Val Maira è tuttora presente un libero professionista; proprio io che, anche non percependo dal 1 gennaio 1992 la sovvenzione prima erogata dall'Apa (che peraltro si è dichiarata soddisfatta del mio operato e con la quale tuttora mantengo altri rapporti di lavoro) ho vissuto nel comune di Cartignano fino al 2 aprile 1992, data in cui ho traslocato nel comune di Dronero, dove rispondo al numero telefonico 91.12.47.

Preciso che della riunione tenutasi il 3 aprile 1992 nella sede della Comunità montana, tra i responsabili dell'Usl 59, l'Apa ed i sindaci della valle, sono stato tenuto completamente all'oscuro.

Dott. Aldo [illegible]
veterinario, Dronero

Promesse elettorali [illegible]

Passando in corso Soleri ho visto qualche giorno fa una signora togliere i volantini sotto il tergicristallo delle auto in sosta, gettandoli a terra e sostituendoli con altri di diversa fede politica. Le ho fatto notare che buttare in terra la carta [illegible] è un comportamento civile, pur tralasciando la scorrettezza della sostituzione. Altrettanto gentilmente mi ha risposto che «fanno così anche gli altri».

Ora, finita l'orgia delle elezioni, tutte le promesse faranno la fine dei volantini? Era proprio necessario che i simboli dei partiti stampati sulle schede fossero a colori? Credo che ciò abbia comportato un costo maggiore, sopportato [illegible].

Diego Ronchetto Salvano
Cuneo

Scrivere a La Stampa
[illegible] XX Settembre, Cuneo

[illegible] UTILI

A[illegible]

Cuneo: 66.444, 23.23
Alba: 31.61; 38.27.44, **Cri:** 362.744; 362.971
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 42.01; 423.370
Busca: 945.858; 945.455
Caraglio: 819.102
Ceva: 715.68; 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 810.63
La Morra: 50.102
Limone: 921.32
Mondovì: 442.44
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 796.117
Peveragno: 339.585
Racconigi: 848.44
Saluzzo: 452.45 - 470.00
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 718.111
Vinadio: 959.126

FARMACIE DI [illegible]

A **Cuneo**, con or. 8-12,30 e 15,30-19,30 (a serrande aperte) a 22-8 (a serrande abbassate) la farmacia Centrale, via Roma 39, tel. 69.23.47. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reper. nott., su chiamata, dietro pres. di ric. medica urg.
Alba: *De Giacomi*, via Vitt. Emanuele 16, tel. 44.04.58.
Bra: *Bianchi*, via Vitt. Emanuele 40, tel. 41.22.09.
Fossano: *Rotondo*, via Roma 55, tel. 60.544.
Mondovì: *Travaglio*, piazza S. M. Maggiore 7, tel. 42.206.
Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso Italia 56, tel. 42.225.
Savigliano: *Monchiero*, piazza Del Popolo 60, tel. 71.23.69.

GUARDIA MEDICA

Notturne, prefestive e festive:
Usl di Cuneo 692.491
Usl di Alba 31.61
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl [illegible] Ceva 72.31
Usl di Dronero 917.676
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 49.41
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 718.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333
B.go S. Dalmazzo: 269.333
Ceva: 710.03
Fossano: 635.777
Mondovì: 474,44
Racconigi: 853.33
Saluzzo: 464.44
Savigliano: 223.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 711.82; **Cherasco:** (0172) 49.58.00; **Saluzzo:** 421.16; **Da autostrada To-Sv:** (0172) 496.800

[illegible]

CUNEO

MORTI. Mela Orsola, 77 anni (residente a Cuneo), pensionata; Zucchi Carmela, 79 anni (residente a Cuneo), pensionata; Rivolo Lidia, 85 anni (residente a Cuneo), pensionata; Marabotto Antonia, 89 anni (residente a Cuneo), pensionata; Brunetti Iolanda, 76 anni (residente a Borgo San Dalmazzo), pensionata; Preve Anna, 85 anni (residente a Beinette), pensionata; Fruttero Vittoria Lucia, 74 anni (residente a Costigliole Saluzzo), pensionata; Platone Nella, 52 anni (residente a Cuneo), casalinga; Pacaro Carolina, 76 anni (residente a Valgrana), pensionata; Gosmaro Maddalena, 84 anni (residente a Vignolo), pensionata; [illegible]ion Rosa, 64 anni (residente a Borgo [illegible] Dalmazzo), pensionata. [illegible] Giorgio, 66 anni (residente a Vernante), pensionato; Califano Pasquale, 83 anni (residente a Cuneo), pensionato; Spano Guido, 36 anni (residente a Borgo San Dalmazzo), meccanico; Revelli Armando, 77 anni (residente a Ceva), pensionato; Biglione Giovanni, 69 anni (residente a Centallo), agricoltore; Colli-Vignarelli Luigi, 66 anni (residente a Cuneo), pensionato; Olivero Pietro, 79 anni (residente a Dronero), pensionato; Dedominici Remo, 65 anni (residente a Dronero), pensionato; Porza Giovanni, 77 anni (residente a Cuneo), pensionato; De Vito Lucio, 69 anni (residente a Cuneo), pensionato; S[illegible] Francesco, [illegible] anni (residente a Cuneo), pensionato; Bruno Cesare Enrico, 72 anni (residente a Morola), pensionato; Laurenti Giuseppe, 84 anni (residente a Cuneo), pensionato; Ghio Giuseppe, [illegible] anni (residente a Dronero), pensionato.

CEVA

[illegible]. Botta Federica (residente a Millesimo); [illegible] Alessandro (residente a Ceva); Carrara Paola (resi[illegible] a Garessio); Cazzullo Norà (residente a Carcare); Novarese Un[illegible] (Millesimo); Ghisolfo Giacomo (Ceva); Surla Ilaria (Ceva); Mainali Martina (residente a Gottasecca).
MORTI. Brocardo Carmelina, 82 anni (Murazzano), pensionata.

ROCCAVIONE

MORTI. Carletto Giovanni, 85 anni (Roccavione), pensionato.

ROBILANTE

MORTI. Viotti Chiara, 80 anni (Genova), pensionata.

VERZUOLO

NATI. Andrea Garnero (Saluzzo); Arianna Ferro (Saluzzo).
[illegible] Ugo Sartori, impiegato (Verzuolo) con Franca Rivoire, parrucchiera (residente a Verzuolo).

[illegible]

[illegible]

Concorso per istruttore

Oggi scade il termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso per un posto di istruttore giuridico amministrativo, bandito dal Parco Alta Valle Pesio. E' richiesta la laurea in economia e commercio.

UNIVERSITA'

Incontro sull'Unione europea

«Verso l'Unione europea» è il titolo del convegno, in programma oggi, alle 16, nell'aula [illegible]gna della scuola d'amministrazione aziendale di Cuneo, in via Santa Croce 6/a. Il docente universitario Joel Rideau presenterà una relazione su «Università di Nizza, Sophia-Antipolis, Istituto del diritto, della pace e dello sviluppo».

BORGO

Torneo di scopa al circolo

Stasera, alle 20, riprende l'attività del circolo di via Valdieri. In programma il tradizionale torneo di scopa. L'iscrizione all'associazione è di [illegible] mila lire.

Il sindaco invia una lettera alla direzione dell'ente e chiede un incontro

«Le Ferrovie dimenticano Alba»

Forse sarà rinviata l'apertura della linea Cavallermaggiore-Cantalupo prevista per metà giugno Il tracciato [illegible] migliorerà. Escluso l'utilizzo di locomotrici moderne. Soppresse alcune stazioni

[illegible] Ancora proteste per il servizio sulla linea ferroviaria Cavallermaggiore-Cantalupo (l'unica che passa per Alba, [illegible] dal 18 marzo '91 vietata ai passeggeri verso Bra e parzialmente verso Asti). Si profila la riapertura con una linea impoverita [illegible] causa della chiusura [illegible] stazioni, della riduzione di treni diretti, di binari, di personale, [illegible] interscambi più limitati. [illegible] stati presi provvedimenti per ridurre i costi, non [illegible] quindi previsti miglioramenti sul tracciato, sulla velocità; né si parla di locomotrici più moderne. Anche la riapertura prevista per metà giugno non si sa se verrà rispettata [illegible] secondo [illegible] previsioni, per quel periodo, i lavori non saranno conclusi per cui si profila o lo slittamento o la riapertura con lavori in corso.

Una lettera di protesta [illegible] stata inviata dal sindaco Enzo Demaria alla direzione delle Ferrovie con richiesta [illegible] un incontro urgente. Demaria lamenta che i lavori sulla linea non vengono ultimati entro il termine promesso e che Alba non ne trarrà alcun vantaggio.

«Dieci anni fa la cit[illegible] disponeva di collegamenti diretti [illegible] accettabili con Cuneo, Asti, Torino, Milano, ora non più. Servirsi del treno da Alba è quasi impossibile. Ciò pregiudica anche la possibilità di ottenere il decentramento universitario», aggiunge [illegible] sindaco. E conclude: «Comprendiamo [illegible] necessità di ridurre i costi, ma questo non vuol dire che non si possa mettere [illegible] treno diretto [illegible] Torino o recuperare attraverso il trasporto merci che le industrie sono disponibili ad incrementare, alla condizione [illegible] un servizio decente».

Tra i cambiamenti in peggio, la chiusura [illegible] di Mussotto d'Alba, Neive, Santo Stefano Belbo, Costigliole d'Asti. Non ci saranno più i tre treni diretti per Torino e ne rimarrà uno solo per Cuneo. E questo anche [illegible] la linea [illegible] frequentata da circa 2 mila persone al giorno, [illegible] studenti e lavoratori, che si servono del servizio sostitutivo con pullman. Tra i pochi miglioramenti, è stata accolta una richiesta del Comune che favorirà i 110 studenti che frequentano l'Itis di Fossano. Con un anticipo nella partenza [illegible] treno per Cuneo [illegible] mattino e la riduzione delle fermate, gli studenti arriveranno [illegible] Fossano in tempo [illegible] le lezioni. Non dovranno più far ricorso al servizio privato [illegible] pullman. Maggior sicurezza sarà garantita dall'automazione dei passaggi a livello. [g. f.]

Attualmente funzionano i pullman sostitutivi (FOTO [illegible])

MONTA'

Dopo la fuga [illegible] piedi

E' arrestato con 411 grammi di hashish

MONTA'. I carabinieri [illegible] Torino hanno arrestato tre persone [illegible] l'accusa di detenzione [illegible] spaccio di droga. I loro nomi: Pier Giuseppe Monteleone, 37 anni, di Montà; Giuseppe Bertolotta (36), di Lauriano [illegible]monte; Mario Trivelli (34), torinese.

Quando hanno visto i militari, i tre hanno tentato la fuga [illegible] piedi, ma sono stati [illegible] all'angolo tra corso Potenza [illegible] strada delle Barricate. I carabinieri del nucleo radiomobile [illegible] hanno perquisiti; nascosti nell'abbigliamento avevano 411 grammi di hashish e 50 di marijuana. I due torinesi [illegible] l'albese sono stati messi [illegible] disposizione del magistrato che conduce [illegible] indagini. [r. s.]

CRAVANZANA

Lotta per l'ambiente

Gli studenti in difesa dei boschi

CRAVANZANA. L'associazione «L'Arvàngia» vuole salvare i boschi delle Langhe [illegible] del Roero. «Molti alberi sono morti e il sottobosco è diventato un intrico di sterpi e arbusti», spiega il professor Ferruccio Fresia, che porta avanti operazioni ecologiche [illegible] questo genere con studenti [illegible] volontari nei boschi tra Cravanzana e Cortemilia.

«I nostri interventi durano due giorni, il primo comprende una parte teorica, poi si passa alla pulitura [illegible] bosco. [illegible] secondo giorno è dedicato al reimpianto degli alberi». «Anche il gruppo ecologico Verde Roero ha aderito all'iniziativa, nella quale vogliamo coinvolgere le scuole», aggiunge il presidente dell'Arvàngia Donato Bosca. [c. o.]

Il servizio ha ora sede nell'area tra corso San Secondo e via Ospedale

Bra, nuovi locali per Ortopedia

Domani s'inaugura la divisione del S. Spirito

BRA. Domattina, alle 10,30, all'ospedale Santo Spirito, sarà inaugurata la nuova sede della divisione di ortopedia-traumatologia, appena trasferita dall'ala «storica» dell'edificio [illegible] via Vittorio Emanuele a quel[illegible] costruita negli ultimi [illegible]eci anni nel grande cortile tra corso [illegible] Secondo [illegible] via Ospedale. Il reparto ortopedico è [illegible] terzo a traslocare nei nuovi locali, che dal novembre scorso accolgono il Pronto soccorso e la fisioterapia, quest'ultima collegata da qualche giorno alla divisione appena ristrutturata, con alcuni spazi e i servizi di riabilitazione.

Il trasferimento ha consentito di migliorare l'ortopedia sia sotto l'aspetto tecnico, sia dal punto di vista della «qualità alberghiera»: [illegible] reparto è stato dotato di una sala gessi ben attrezzata [illegible] di [illegible] a due o a quattro letti, tutte con bagno, molto più confortevoli dei vecchi cameroni.

E' aumentato, da 26 a 32, anche il numero dei posti disponi[illegible] per i ricoveri. «Con l'apertura [illegible] questo reparto d'avanguardia - dicono i garanti dell'Usl - abbiamo fatto un altro passo verso la riqualificazione del nostro ospedale. Restano da trasferire nella nuova ala l'ostetricia, la cucina e la mensa dei dipendenti: nei locali destinati alla preparazione dei pasti i lavori cominceranno [illegible] poco, mentre rimane [illegible] finanziare la [illegible] per la nuova sistemazione del reparto del dottor Cassinelli».

[illegible] rinvio (a chissà quando, data l'incertezza dei finanziamenti) della ristrutturazione di ginecologia-ostetricia non è l'unico problema che gli amministratori dell'Usl dovranno [illegible] nel prossimo futuro. Tra le difficoltà, comuni del resto all'intera struttura sanitaria nazionale, ci sono l'esigenza di drastici «tagli» sulle spe[illegible] ordinarie [illegible] il blocco quasi totale delle assunzioni. Pare che il minist[illegible] della Sanità voglia risparmiare anche sul personale, riducendo [illegible] per cento il turn-over: in tutto il Piemonte, su 4 ad[illegible] al [illegible] che lasceranno il posto di lavoro, solo uno potreb[illegible] stituito. [g. n.]

IN BREVE

VEZZA

Antifermentativi nel vino: commerciante condannata

Maria Teresa Porello, 46 anni, commerciante, località Val Rubiagno 2, titolare della cantina vinicola «Oliveros», è stata condannata dal tribunale a due mesi di reclusione e 240 mila lire di multa con la condizionale. [illegible] accusata di aver aggiunto [illegible] antifermentativo nel vino, [illegible] consentite dalla [illegible].

NEIVE

Appiccò [illegible] fuoco alle sterpaglie e distrusse vigneto

Al pensionato Giuseppe Rossello, [illegible] 75 anni, [illegible] Settembre 141, il tribunale [illegible] inflitto la [illegible]a «patteggiata» di 5 mesi e 15 giorni con la condizionale. Il Rossello, appiccando [illegible] fuoco a sterpaglie in località Valladoglio, causò [illegible] incendio che si estese [illegible] di[illegible] [illegible] vigneto di [illegible] vicino [illegible] danni per 4 milioni.

ALBA

[illegible] telefono cellulare esposto in [illegible]

Un telefono cellulare del valore di circa un milione e mezzo [illegible] rubato [illegible] vetrina della concessionaria «Olivetti», corso Torino 10. Si suppone che il furto sia stato compiuto da qualcuno che, entrato nel negozio [illegible] i clienti, [illegible] riuscito ad eludere [illegible] sorveglianza del personale.

[illegible]DI

Tutti i segreti del formaggio raschera

Lunedì, alle 20, nei locali dell'Enomotel [illegible] Convento», si terrà un incontro gastronomico [illegible] la Confraternita del formaggio raschera di Frabosa Soprana. La serata è ad invito.

[illegible]

Proseguono i lavori all'Itis [illegible] via Mendicità

Il Consiglio comunale ha approvato il progetto per il terzo lotto dei lavori di ristrutturazione dell'edificio di via Mendicità, attuale se[illegible] dell'Itis. Al progettista, architetto Flavio Lovisolo, sarà liquidata una parcella di [illegible] milioni.

[illegible]

Disegni e filmati [illegible] e cultura del Roero

Scade [illegible] 30 aprile il termine per partecipare al concorso scolastico «Roero, natura e cultura», promosso dal Comitato per la tutela [illegible] Roero. Il concorso si rivolge a tutti gli allievi delle elementari e medie inferiori dei 24 comuni della sinistra Tanaro, che potranno inviare scritti, disegni, filmati sui temi «L'ambiente naturale» [illegible] «Storia o [illegible]rie del [illegible]». I lavori vanno recapitati alla [illegible] del Comitato, cascina Serralunga, frazione Baroli di Baldis[illegible]

ALBA

Stasera [illegible] parla dei trapianti [illegible]

«Trapianto di cuore: situazione attuale» è il tema di una conferenza che il dottor Donegani, [illegible] Centro trapianti cuore dell'ospedale Molinette di Torino, [illegible] oggi (ore [illegible]) nella sala Fenoglio.

[illegible]

Cento [illegible] per potenziare l'acquedotto

Sarà potenziata, con una spesa di 100 milioni, la rete idrica comunale: il finanziamento dei lavori dovrebbe essere assicurato da [illegible] della Cassa depositi e prestiti.

PIOBESI

[illegible] Comune approva il progetto della fognatura

La giunta comunale ha approvato il progetto della fognatura, redatto [illegible]ll'ingegne[illegible] Gianfranco Marengo. La spesa prevista [illegible] di [illegible] milioni, di cui 200 destinati [illegible] primo lotto di lavori.

Gli uomini di banche, enti e sottogoverno preoccupati dal voto di domenica nella «Granda»

Cuneo, traballa il muro di gomma dc

Si ridisegna la mappa del potere colpita dalla Lega

CUNEO
DAL NOSTRO [illegible]

Dunque il muro di gomma del grande potere bianco liquida l'impulso leghista dell'avvocato Vercellotti mandandogli a dire che quando scoprirà chi sono quelli per [illegible] ha votato, lui e i [illegible] amici [illegible] accorgeranno dell'errore. Chiusi dentro i simboli del loro passato, gli eterni dc di Cuneo contano i pacchetti di poltrone, santificano il buon nome delle Casse [illegible] risparmio, delle Casse rurali, degli enti, degli asili, delle opere che - come dice il vangelo - sono necessarie alla fede, dei servizi sociali, dell'assistenza, insomma del welfare placido [illegible] pio che in questa capitale [illegible] west [illegible] saputo coniugare Chiesa e Stato; cattolici e liberali, acqua santa e libretto al portatore.

Qui, dice il sindaco Menardi, la gente [illegible] a messa alla domenica, ma tutti gli altri giorni ha un rapporto personale con il padreterno. Come lui, che ha studiato dai gesuiti, [illegible] dopo [illegible] 6 aprile dice che non si ricono[illegible] in una dc che raccoglie voti solo [illegible] coldiretti e [illegible] parrocchie. Basta chiedere [illegible] giovane Alberto Castoldi, che pure è vicesegretario [illegible] dc cuneese, per sentirsi dire che l'unico notabile della lista era il professor Balduzzi di Alessandria. Il resto? L'impermeabile muro di gomma democristiano, che ieri si assolveva dal disastro: colpa [illegible] De Mita che parla avellinese, di Andreotti, di Gava, dei Cirini Pomicini...

Giovanni Quaglia, presidente della Provincia, [illegible] è uno che parla chiaro e rivendica [illegible] copyright sulla scoperta di una «questione settentrionale», che dopo [illegible] [illegible] di domenica si può anche opportunamente ribattezzare «questione cuneese». In due parole [illegible] questa: [illegible] chilometro di strada fatta dalla provincia costa [illegible] miliardo, lo stesso chilometro fatto dall'Anas costa due miliardi. A Roma, dice Quaglia, bisognerebbe lasciare «la toga, la spada, la [illegible] neta, [illegible] politica estera. Il resto lo dovremmo fare qui [illegible] Cuneo, [illegible] metodo, [illegible] programmazione, lungimiranza, decisione». Non per niente, dice Quaglia, la provincia sta progettando il raddoppio di Tenda e la Asti-Cuneo: «Se aspettiamo Roma...» Leghista anche lui, il presidente Quaglia? «No - dice - democristiano, [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] deve capire bene la lezione del 6 aprile: il sottogoverno renderà [illegible]re meno, so[illegible] le scelte di fondo che contano».

Allora proviamo a sentire [illegible] «sottogoverno», nella fattispecie, senza offesa, [illegible] dottor Giacomo Oddero, farmacista di Alba, con due poltronissime a Cuneo: la Cassa di Risparmio e la Camera di Commercio. Dottor Oddero, si sente un po' sotto accusa per questa somma di poteri, per quest'immagine di vecchia dc ferma ai notabilati, mentre [illegible] mondo cambia e, per l'appunto, vota Lega? «Io - risponde Oddero - ho la coscienza tranquilla: abbiamo promesso una politica concreta [illegible] l'abbia[illegible] fatta. La Cassa di Risparmio di Cuneo è una [illegible] più efficienti d'Italia, non può aver generato una ripulsa del genere. Sono [illegible] 13 anni presidente della Camera di Commercio, ho visto [illegible] lavoro e la genialità dei cuneesi, nelle Langhe, da Santo Stefano a Dogliani, la gente ha investito nel vino, non siamo all'agricoltura arcaica, siamo competitivi con i vignerons francesi».

Però, presidente, anche lì hanno votato per la Lega. No? «Non so. Hanno votato un po' di qua e un po' di là. Certo la gente è leggermente inferocita, stufa dei troppi controlli. Lo sa che per [illegible] una bottiglia di vino occorrono dieci registrazioni? Queste cose pesano sulla vita di chi lavora». Quando lascia la Camera di Commercio? «Quando nominano un [illegible]so[illegible] sono due anni che aspetto. Ma ci tengo a dire che il [illegible] nome era nella terna della Banca d'Italia per la nomina [illegible] [illegible]. [illegible] non è mica incompatibile...»

Certo che la Cassa [illegible] Cuneo [illegible] tutti i numeri in regola, tra le prime in tutte le classifiche stilate dall'insospettabile Giornale delle Banche, come ci [illegible] vedere Carlo Benigni, nel suo grande ufficio di via Roma, dove da giovane passò anche Adolfo Sarti, [illegible] lui responsabile delle relazioni esterne. Benigni però è anche democristiano, sta nella direzione provinciale e regionale, è [illegible] coordinatore [illegible] patto referendario, ha sostenuto Goria in campagna elettorale, dice che ora gli piacerebbe vedere Mariotto Segni segretario del partito, ragione sottile sul voto di domenica e parla chiaro: «La dc rischia di non rappresentare più il ceto medio, [illegible] classe dirigente deve essere immediatamente cambiata, il recupero è possibile, però... bisogna capire che il [illegible] non [illegible] più una rendita, dalla gente [illegible] è arrivato [illegible] segnale che io traduco così: basta [illegible] le solite facce».

Saranno quelle che ricoprono centinaia di poltrone, nelle «Casse» di Bra, Savigliano, Fossano, Saluzzo, [illegible]i enti, [illegible] presidenze di otto Usl [illegible] dieci, tutti i sindaci della provincia eccetto quello di Mondovì, Ceva [illegible] Borgo? Antonio Miglio, presidente dello Iacp, designato [illegible] bocciato [illegible] Camera alla presidenza della fondazione della [illegible] [illegible] Fossano, dice che gli istituti di credito «non trasmettono più consenso politico, [illegible] che la legge li ha trasformati in spa». Am[illegible] che sul [illegible] [illegible]lla classe politica cuneese va, per [illegible]pio, la responsabilità di non aver trovato intese sulla viabilità, ma [illegible] che nel voto la dc cuneese ha pagato colpe «non sue: è stata la rabbia contro Roma. Mio nonno era sindaco di Fossano e già allora si diceva che bisognava costruire la circonvallazione. [illegible] '90 la circonvallazione [illegible] c'era ancora e abbiamo stravinto le elezioni; quest'anno quando già si vedono i pilastri [illegible] strada in costruzione, le [illegible]mo perse».

Piero Fraire, [illegible] undici anni sindaco di Bra, [illegible] presidente della Cassa, invece dice che ora, nella dc, bisogna «mandare al potere la fantasia» anche accettando [illegible] ridiscutere [illegible] potere locale [illegible] sottogoverno che, dice, sarà «opportuno, forse necessario». La dc, ora, aggiunge Fraire, «deve pensare [illegible] vincere, [illegible] stravincere le elezioni amministrative [illegible] '95, cambiando quadri, dicendo [illegible] al cinismo che ci ha portato a [illegible] [illegible] squadra mediocre, proponendo una riforma elettorale e portandola avanti, chi ci sta, ci sta. Concordo col sindaco Menardi: il peggio che possiamo fare [illegible] il «quieta no[illegible] [illegible] rimanere quello che siamo».

Basta alla dc «conservativa» e alla geografia delle sue poltrone, dice il giovane [illegible]di, che con gli amici della cooperativa Zabum ha radiografato il disorientamento giovanile [illegible] una con[illegible] collettiva [illegible] voto. Tra i soci 3 han votato dc, [illegible] Rete, 2 Pannella, 1 pli, 6 Lega. Così, per rabbia.

Cesare Martinetti

Sopra, Carlo Benigni e Giovanni Quaglia. A fianco, la sede centrale [illegible] Cassa [illegible] risparmio di Cuneo [FOTO BEDINO]

L'albese Giacomo Oddero (a destra) e (sotto) il braidese Piero Fraire. Sono al vertice di due importanti Casse in provincia

---

Nella capitale dello spumante il movimento di Bossi è la prima forza con il 24%

A Canelli brinda soltanto la lega

La dc è precipitata dal 40 per cento delle amministrative al 21. Il pds non va oltre il 7,7. Socialisti in frenata «Un voto di protesta». Il ruolo del Comitato per la rinascita della Valle Belbo contro l'isolamento della zona

CANELLI. Sventola la bandiera leghista in gran parte della Valle Belbo, con Canelli roccaforte [illegible] «nordisti»: [illegible] per cento dei voti alla Camera. Nella capitale dello spumante hanno brindato solo i seguaci di Bossi. La democrazia cristiana non è più il primo partito: ha subito una pesante sconfitta con un calo del 19 per cento rispetto alle amministrative del '90, quando aveva mandato in municipio 19 consiglieri su trenta. Anche rispetto al 1987 lo scudo crociato è passato [illegible] 33 al 21 per cento. Il pds si [illegible] frantumato non andando oltre [illegible] 7,7 per cento (6,3 a Rifondazione) rispetto [illegible] 23,3 del psi e il [illegible] supera a malapena il 10 per cento.

E a Canelli anche la lega alpina di Gremmo ha totalizzato un buon 4,2 per cento. Sommando questi voti, Canelli scopre [illegible] avere oltre il 28 per cento dei [illegible] elettori che si sono affidati alle leghe.

E adesso tutti si interrogano: i primi ad [illegible] stupiti di que[illegible] risultato sono proprio gli esponenti della lega nord, che si attendevano un'affermazione, ma non di questa portata. Da due anni hanno una sede in regione Castagnole a cui fanno capo una trentina di iscritti. Ora nella bacheca della sezione troneggia un cartello [illegible] ringraziamento agli elettori. «E' [illegible] fatto storico aver battuto la dc - commenta Luigi Dellapiana - noi non siamo politici veri e la gente evidentemente ha voluto premiarci, stanca delle solite facce».

Una campagna elettorale quasi in sordina, con poche riu[illegible]: «Abbiamo praticamente solo attaccato i manifesti» aggiunge Dellapiana, artigiano edile pensionato, che ha scoperto con la lega una vocazione per la politica. A Palazzo Anfossi, sede del municipio, siede per ora un solo esponente della lega nord: è Franco Tortoroglio, introvabile in questi giorni, perchè alla felicità dei risultati elettorali ha aggiunto quella personale di essere diventato nonno.

Ma perchè proprio a Canelli questo boom delle leghe? Che in città si fosse aria di tempesta per i partiti tradizionali [illegible] è una novità: centro di 10 mila abitanti occupati in agricoltura, industrie vinicole, enologiche ed artigianato, [illegible] città ha vissuto momenti di gloria, ma da qualche anno, vive una lenta [illegible] e perdita di servizi. Gli esempi non mancano: l'ospedale è stato ridimensionato ed il Pronto soccorso è «emigrato» nella vicina Nizza, da sempre città amica e nemica, [illegible] cui Canelli contende il primato in valle Belbo.

La ferrovia è [illegible] «chiusa» per quasi [illegible] anno, le strade provinciali sono diventate insufficienti [illegible] pericolose. Basta fare un esempio: la Canelli-Nizza ha tristi primati come numeri di incidenti mortali. E poi ancora: vendite [illegible] stabilimenti vinicoli e società straniere, cassa integrazione e posti di lavoro in pericolo.

La protesta canellese, già l'anno scorso [illegible] incanalò nell'iniziativa del «Comitato per la rinascita della valle Belbo» che [illegible] pochi giorni raccolse oltre 10 mila firme per chiedere ai politici [illegible] non [illegible] dimenticati. Oggi sono in molti [illegible] chiedersi quanto ha inciso quel Comitato sull'andamento elettorale. «Il nostro gruppo - spiega don Beppe Brunetto, animatore del Comitato, e direttore del settimanale diocesano «L'Ancora» - aveva solo dato voce ad una situazione impossibile. Non credo però che i canellesi siano di[illegible] leghisti veri. Si tratta di voti parcheggiati, che potranno ritornare ai partiti tradizionali se dimostreranno di dare una svolta alla loro politica».

Il giovane sindaco dc Roberto Marmo commenta: [illegible] Canelli [illegible] lega fa discutere perchè ci ha superato. Ma anche ad Asti o a Nizza i fedeli di Bossi sono il secondo partito. Del resto [illegible] protesta era nell'aria».

Enrica Cerrato

I leghisti astigiani festeggiano il successo elettorale nella sede di via Brofferio [TELEFOTO]

Da sinistra il sindaco [illegible] Canelli Roberto Marmo (dc) e don Beppe Brunetto

---

Nel collegio senatoriale superata la soglia del 20 per cento

Record di suffragi ad Acqui per Rifondazione comunista

ALESSANDRIA. Si [illegible] detto e scritto molto sul [illegible] ottenuto dalla lega nord in provincia; [illegible] percentuali che toccano il [illegible] per cento. Distratti dal fenomeno leghista, forse [illegible] previsto [illegible] tale intensità, gli osservatori hanno forse passato troppo sotto silenzio l'affermazione di rifondazione [illegible]nista.

E' [illegible] [illegible] reazione mantenendo falce, martello e la scritta partito comunista. A livello senatoriale, rifondazione ha conquistato ad Acqui Terme e dintorni, il più alto quoziente italiano («Qualcosa di simile soltanto in Toscana»), con oltre il venti per cento dei suffragi, che nella città termale si [illegible] coagulati intorno ad un insegnante di scuola media inferiore, il professor Adriano Icardi, per anni esponente [illegible] spicco del pci, con incarichi di responsabilità amministrativa e culturale.

Un venti per cento che ha fatto immediatamente scattare per i responsabili del pds la sindrome del sorpasso. Quest'ultimo ad Acqui città, per il Senato, [illegible] stato netto: il pds non è andato oltre il 9,5 per cento. Per una manciata di voti [illegible] sorpasso è stato mancato nel collegio Acqui-Ovada-Novi, dove rifondazione sfiora l'undici per cento [illegible] il sedici raggiunto dal pds.

Non solo, anche per la Camera, in tutta la provincia, dove certo non [illegible] [illegible] più risentito l'effetto Icardi, rifondazione ha ottenuto [illegible] 18 per cento, contro il il 15 del pds.

Si [illegible] [illegible] spiegare questo successo degli ex comunisti, [illegible] «zoccolo duro» di quel partito che, malgrado tutto, ha sino all'ultimo guardato alla casa madre comunista, magari condannando certi estremismi che non [illegible] caratteristici degli italiani. Comunisti che in provincia, con percentuali [illegible] [illegible] rispetto, mandano a [illegible] oltre al senatore Icardi, anche il suo collega Lucio Libertini, prima sempre eletto per il pci; e poi al[illegible] Camera, il poco più che trentenne Angelo Muzio, sindacalista casalese, al quale 1125 voti sono stati sufficienti [illegible] conquistare un seggio.

Dice Adriano Icardi: «Attorno alla mia persona, ad Acqui si saranno certo coagulati cattolici, socialisti, liberali, ai quali i miei trascorsi hanno garantito fiducia. Questo, però, vale molto meno per i voti senatoriali conquistati [illegible] Novi ed Ovada ed ancora [illegible] i suffragi che il partito ha saputo [illegible] [illegible] Camera, dimenticando molto il pds».

C'è allora da credere che la vecchia base del comunismo acquese, ovadese, novese sia legata a rifondazione più che ad Occhetto. «Siamo - afferma Icardi - lo «zoccolo duro» di un partito che non soltanto g[illegible]rda al passato, ma che [illegible] sulle radici vecchie costruire [illegible] nuovo movimento, che guarda all'Europa».

Partito che avrà grande autonomia nella formazione [illegible] giunte locali, eliminando nel modo più assoluto i funzionari di partito, pronto invece, puntando tutto sul volontariato, [illegible] dire no, secco e deciso al gover[illegible] [illegible] partito - aggiunge Icardi -, che [illegible] si limita [illegible] guardare [illegible] passato, ma punta al futuro, partito che sulle radici vecchie faccia attecchire [illegible] nuovo, guardando all'Europa, per un sinistra diversa, nuova, senza funzionari, [illegible] con tanto volontariato».

L'assessore pidiessino Angelo Benazzo, che pur con Icardi aveva combattuto molte battaglie con il vecchio pci, non nasconde sussista molta confusione, forse più che allora, quando [illegible] [illegible] del [illegible] [illegible] trovavano sulle stesso posizioni. Ora l'ex comunista è estremamente confuso: «Ho chiesto [illegible] minimo [illegible] riflessione prima di [illegible] dare martedì prossimo [illegible] federazione per discutere. [illegible] rifondazione ha avuto le [illegible] ragioni per affermarsi, è altrettanto certo che da noi qualcosa [illegible] ha funzionato. Ci [illegible] perplessità e confusioni che devono essere discusse con la massima volontà [illegible] riflessione. Le posizioni, tutto sommato, non appaiono molto distanti. La netta affermazione di rifondazione - aggiunge l'assessore Benazzo - potrebbe essere elemento determinante per trovare un nuovo accordo, un'unità nell'interesse della sinistra».

E per evitare confusioni fra la gente. [illegible] molti - confessa Benazzo - si [illegible] congratulati [illegible] [illegible] per [illegible] successo [illegible] Icardi».

Franco Marchiaro

Il professor Adriano Icardi e (a destra) Angelo Muzio, eletti alla Camera [TEL]

Entrambi sono in concerto lunedì: [illegible] Novara, il primo, e a Verbania

Ruggeri e Mannoia, [illegible] swing

L'artista ritorna [illegible] dopo [illegible] per presentare l'ultimo album «Peter Pan»
Successo e riconoscimenti in hit parade per «Treni [illegible] vapore», della cantante romana

[illegible] DI SPETTACOLI

ALESSANDRIA

I geniali trasformismi di Ennio Marchetto

Domenica, alle 11, al Teatro Comunale [illegible] Alessandria, concerto delle Brass Band, ensemble di ottoni e percussioni. Lunedì sera al Teatro Civico [illegible] Tortona Ennio Marchetto, geniale trasformista, proporrà [illegible] recital «Brakadabra». Martedì e mercoledì, [illegible] Municipale di Casale, Enrico [illegible] Salerno interpreta i [illegible] personaggi in [illegible] di autore», regia di Franco Zeffirelli.

ASTI

Carlo Giuffrè e «Le voci di dentro»

[illegible] concluderà mercoledì 15 aprile la Stagione di [illegible] organizzata dal Comune. Al teatro Politeama sarà di scena Carlo Giuffrè in «Le voci [illegible] dentro» di Eduardo De Filippo. Giuffrè, regista e protagonista, sarà affiancato da Mario Scarpetta e Angela Pagano.

CUNEO

Cabaret e «giochi proibiti» con il jazz

«Caro Icaro» [illegible] il titolo dello spettacolo in programma domani (ore 21,15) [illegible] Toselli di Cuneo. Sul palcoscenico Giorgio Donati e Jacob Olesen. A Bra mercoledì (ore 21,30) l'auditorium Arpino ospiterà «Giochi proibiti quartet» con un repertorio jazz. Alla discoteca «Galaxy Pagoda», domani sera (ore 22,30), c'è Enrico Ruggeri.

[illegible]

Repliche per Enrico [illegible] Salerno, poi l'operetta

Proseguono fino a domenica [illegible] repliche di «Sei personaggi in cerca d'autore» [illegible] Pirandello, al teatro Faraggiana, [illegible] Enrico Maria Salerno. [illegible] Oleggio martedì [illegible] scena il mimo trasformista Ennio Marchetto in «Abrakartabra». Sempre martedì, [illegible] Faraggiana, operetta «Al cavallino bianco».

VERCELLI

In palcoscenico all'Odeon c'è [illegible] Valeri

Domani a Borgosesia nella chiesa dei Santi Pietro e Paolo [illegible] luogo [illegible] 21,15 il concerto «Stabat Mater» con l'Orchestra Sinfonica Eporediese e i Cantores Mundi. Lunedì sera, alle [illegible] al teatro Odeon [illegible] Biella, Valeria Valeri reciterà la [illegible] Maria Pacome «Io...e ancora io».

[illegible]

In settimana tiene banco la musica

Due gli appuntamenti musicali in programma per i prossimi giorni. [illegible] serata di domani è dedicata alla classica. Nel salone del municipio di Pollein si terrà [illegible] concerto del trio Anna Maria Boeris, soprano, Silvana Germano, fl[illegible] e Paolo Bougeat, clavicembalo. Mercoledì sera la saletta gotica del «Caffè Nazionale» ospiterà il «Riccardo Zagna [illegible] Quartet».

TORINO

Arrivano [illegible] Mia Martini e [illegible]

Mia Martini in concerto [illegible] al Colosseo apre una settimana musicale che prosegue con Branduardi domani sera al Palasport. Giovedì al Fregoli Paola Borboni propone «Io e Pirandello».

NOVARA. Sembra si siano dati appuntamento. Enrico Ruggeri e Fiorella Mannoia, lunedì sera, cantano nel Novarese. Fra loro, soltanto il lago: lui è [illegible] nel capoluogo, lei a Verbania. Una coincidenza singolare: [illegible] due artisti le cui carriere hanno punti [illegible] contatto e un percorso simile, dai festival di Sanremo come emergenti ai ruoli di grandi interpreti della canzone italiana.

Ruggeri, solo e con Luigi Schiavone, ha scritto alcuni bei testi per la Mannoia, che lei ha lanciato con la sua voce «nera», inconfondibile. E non si ruberanno gli spettatori, lunedì, poichè Mannoia e Novara [illegible] già riempito il Faraggiana il 25 febbraio e Ruggeri conta su una foltissima schiera [illegible] fedeli fans, molti dei quali [illegible] seguono [illegible] tempi di «Contessa», [illegible] che lo lanciò agli inizi degli Anni Ottanta a Sanremo.

L'anno [illegible] Ruggeri aveva [illegible] l'ennesima conferma del gradimento che gli riserva il pubblico novarese. Ora ritorna con il «Peter Pan Tour», dal titolo del [illegible] ultimo album, ai primissimi posti [illegible] classifiche di vendita e in cui c'è proprio [illegible] testi belli, musiche curatissime, tiro rock e swing g[illegible] Anche la Mannoia non è da meno, e veleggia bene [illegible] hit parade con l'lp «Treni a vapore».

Tutti e due arrivano da un periodo pieno di date e soddisfazioni. Ruggeri ha tenuto sei repliche (tutto esaurito) a Milano e tre a Torino. Lo accompagna il gruppo [illegible] Cento con il chitarrista Luigi Schiavone. Sei i musicisti in scena [illegible] noia, il cui spettacolo ha un punto di forza anche nelle luci del designer Jacques Rouveyrollis. Le prevendite sono in [illegible] nei maggiori centri della provincia.

I costi: Ruggeri 29.500 più 500 lire di prevendita al palasport, Mannoia 40 mila e 35 mila più mille lire al teatro Vip. Organizzano gli assessorati alla Cultura con l'agenzia Masiero-Zucchett di Torino.

[illegible] Paola Arbeia

Fiorella Mannoia [illegible] già [illegible] recital di successo al Faraggiana lo scorso febbraio. Enrico Ruggeri [illegible] Novarese [illegible] su una folta schiera di fans

Martedì alle 21,30 sul palco del Politeama di Asti il «Memorial Pillot»

La tromba bop di Benny Bayley

Ma c'è anche il trio storico di Gianni Basso

Basso, Valdambrini e Piana [illegible] una fotografia del 1963: il trio si è recentemente ricostituito

ASTI. Un grande trombettista e una formazione storica per un appuntamento con il grande jazz. E' quanto prevede il programma [illegible] «Memorial Pillot», che [illegible] svolgerà [illegible] sera alle 21,30 ad Asti, [illegible] Politeama (in via dell'Ospedale).

[illegible] concerto è stato organizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune per ricordare [illegible] batterista astigiano Giancarlo Pillot, morto il [illegible]2 maggio di due anni fa. Pillot aveva suonato a lungo con cantanti [illegible] Mina e Ornella Vanoni, passando poi al mondo [illegible] jazz, ne[illegible] di Basso e con solisti del calibro di Dexter Gordon, Art Farmer, Jerry Mulligan e Chet Baker.

Due le formazioni impegnate nel «Memorial Pillot», quella del trombettista Benny Bayley, esponente dell'hard bop, allievo di Dizzy Gillespie, con esperienze soliste e in grandi formazioni, collaboratore negli Anni [illegible] di Quincy Jones, e il gruppo [illegible] ricostituito del trio Basso-Valdambrini-Piana. Con Benny Bayley ci [illegible] Riccardo Zegna al pianoforte, Luigi Trussardi al contrabbasso, Carlo Sola alla batteria e la vocalist Danila Satragno.

Con il sassofonista astigiano Gianni Basso, ci saranno Oscar Valdambrini alla tromba, Dino [illegible] trombone, Renato Sellani al pianoforte, Giorgio Azzolini al contrabbasso e Gianni Cazzola [illegible] batteria. [illegible] ripropo[illegible] un gruppo storico, che ha lasciato un'importante traccia nella storia del jazz in Italia. La formazione, piemontese per eccellenza (Valdambrini [illegible] torinese, Piana [illegible] di Refrancore, nell'Astigiano), nasce dal quintetto Basso-Valdambrini, che si [illegible]no conosciuti agli inizi degli Anni 50; a loro si aggiunse Piana, nel '62.

Il «magnifico trio», [illegible]me alcuni [illegible] chiamano ancora, si fe[illegible] notare grazie [illegible] linguaggio innovativo, una ventata di freschezza nel nome del bop. Recentemente ha celebrato la [illegible] carriera in un applaudito concerto a Torino.

I biglietti costeranno 20 mila lire per la platea e [illegible] mila per le gallerie. [illegible] prenotazioni ci [illegible] può rivolgere [illegible] Alfieri, al numero 57.667. (o. f. c.)

RASPELLI CONSIGLIA

A cena con Paolo Conte tra sancrau e tajarin

CANIGLIE (AT)

ERA stata una battuta: poche parole che Bruno Lauzi aveva detto, anzi, sus[illegible] a Renato Romanelli per un articolo che mi aveva incuriosito [illegible] titolo: «Le antiche trattorie da scoprire alla sera».

Beh, [illegible] non fosse stato per gli elogi [illegible] Bruno Lauzi, [illegible] questo angoletto che [illegible] ancora famoso fuori dal circuito astigiano n[illegible] ci [illegible] capitato e non avrei scoperto questo interessante (anche se non straordinario come sostengono alcuni) localino: me l'aveva tenuto nascosto anche quel [illegible]tore di piemontesità che è Paolo Frola (cognato dei patron).

Se arrivate dall'autostrada, uscite ad [illegible] Est e prendete per il [illegible] Asti. Piegate poi a destra [illegible] grosso semaforo, seguendo le indicazioni per C[illegible] Monferrato. Dopo poche centinaia [illegible] metri siete già in campagna: appena vedete il cartello con la scritta Asti sbarrata, segno della fine della città, potreste prendere [illegible] viuzza a destra. Tirate poi diritto fino al successivo cartello che indicherà la frazioncina [illegible] Caniglie. La stradina fa sali[illegible]di, si svolgerà tra due filari [illegible] ed eccovi, dopo poco, [illegible] Rimembranze, [illegible] secolare chiesetta, lo spazio comodo [illegible] parcheggiare davanti a questa antica trattoria che, oggi, è stata rimessa a nuovo, ingentilita, resa di taglio elegante, ma sempre calda ed amabile.

A vostra disposizione un paio [illegible] salette intime, [illegible] la tappezzeria che vuole ricordare la corda, un leggio all'entrata [illegible] qualche vecchia foto, tovaglie e fiori, tre fiorellini in [illegible] d'acqua su ogni tavolo, applique e lampadariotti, qualcuno che sorride più di altri sia che siate personaggi celebri [illegible] Paolo Conte (che qui è di casa) sia che siate uno dei tanti signor Brambilla qualunque capitati giù da Milano.

[illegible] menù, niente [illegible] dei vini né carte di credito, scarso ricambio di piatti, superalcolici un po' da Carosello, [illegible] una cucina buona, curata, tipica e tradizionale.

Io, [illegible] solito, [illegible] fatto la [illegible] colossale abbuffata, visto che devo raccontarvi come si mangia nel modo più completo possibile e, quindi, ho preso tutto, tutto buono e invogliante: carne cruda, insalata russa, frittata [illegible] verdure, lardo, crespella con fonduta, il san[illegible] (cotechino più crauti [illegible]cezionali), tajarin al sugo d'arrosto, maltagliati coi fagioli.

Insieme, nello stesso piatto (accidenti) [illegible] arrivati [illegible] buon stracotto e l'equilibrato coniglio [illegible] vino bianco. Poi, tanto per non lasciare dubbi, ho assaggiato anche gli altri due secondi piatti del poker preparato quella [illegible] la gu[illegible] trippe e [illegible] finanziera assolutamente eccezionale.

Al dessert [illegible] ho preso il bunet e la panna cotta (un po' tremula) e, per chiudere, il caffè fatto con la napoletana.

[illegible] buon pranzo medio completo con una buona bottiglia ([illegible] solo il Piemonte, però) si spendono sulle 70 mila lire. *[illegible] il 19 gennaio 1992).*

Edoardo Raspelli

DIRCE
Asti
Frazione Caniglie [illegible]
Tel. (0141) 272.849
Chiuso il lunedì
e il martedì
a mezzogiorno
Carte di credito: non sono accettate
Voto: 14/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 [illegible] SUPER, INDIMENTICABILE

Domani sera il teatro Toselli proporrà «Caro Icaro»

Humour inglese a Cuneo

Equivoci e nonsense in un giallo ambientato nel mondo letterario
Due singolari detective sulle orme di uno strano personaggio

CUNEO. Nonsense e teatro dell'assurdo, gags tinte di freddo humor all'inglese commiste al fascino «giallo» di una detective story. C'è tutto questo [illegible] altro [illegible] nello spettacolo che il duo Donati-Olesen presenterà domani sera, alle 21,15, al «Toselli», nell'ambito della stagione Alternativa.

Forti [illegible] una presenza più che decennale sulle [illegible] italiane, i due attori-cabarettisti presenteranno al pubblico [illegible] loro abilità di intrattenitori giocando, come d'abitudine, su una [illegible] [illegible] equivoci demenziali che nascono da situazioni in bilico tra fantasia e realtà.

E' questa la linea di confine su [illegible] si [illegible] Giorgio Donati e Jacob Olesen, quella stessa che hanno percorso, scrivendo il testo, con la regista Marina Spreafico. Si parte dall'inverosimile scomparsa di un personaggio, Icaro per l'appunto, dalle pagine in cui il suo creatore, un celebre scrittore, l'aveva consegnato.

Convinto che il furto debba attribuirsi [illegible] un rivale, questi assume due detective, Kaska e Kaska, a cui affida il compito di risolvere il giallo. I due però da [illegible] storia finiscono in altre storie e si trovano avviluppati in una serie di associazioni mentali, dove si sprecano le battute e i rimandi culturali (lo scrittore si chiama Leonardo Pardi, autore, tra l'altro, delle 'Operette immorali', il suo rivale Alfredo Fieri).

Gli attori Donati e Olesen in una scena dello spettacolo «Caro Icaro»

Il mondo in cui i due investigatori [illegible] a cercare Icaro è quello della pagina stampata: vi si trovano Dante e Virgilio, i fotoromanzi, l'onnipresente Pinocchio. Dello scomparso però [illegible] traccia: in cambio tanti spunti letterari e la reinterpretazione dei testi di Raymond Queneau, a cui Donati e Olensen hanno abbondantemente attinto.

Gli estimatori dello scrittore francese ritroveranno frammenti da [illegible] Involato» e [illegible] «I fiori blu», riletti dagli interpreti in modo personale e ricondotti al tema portante dello spettacolo che [illegible] avvale della scansione temporale propria [illegible] thriller.

Icaro, infatti, si trova alle prese [illegible] altro personaggio letterario, il crudele assassino Pierre Mennais, sfuggito anche lui al [illegible] autore. Per salvarsi Icaro cercherà di lanciarsi oltre [illegible] pagina, dove si era rifugiato ma, grazie ad [illegible] specie di paradosso [illegible] Zenone ([illegible] lo spazio è una successione di infiniti punti, per percorrerli ci vuole un tempo infinito) alla fine si salverà.

[illegible] Pescatori

MOSTRE & ARTISTI

a cura di Claudia Ferraresi

[illegible]

Pittori dell'800

La galleria d'arte [illegible] Prisma, in via XX Settembre 41, ospita la 18ª mostra dei pittori dell'Otto[illegible] e Novecento italiano. La rassegna d'arte classica riunisce ancora una volta opere importanti autori come Fattori, Fontanesi, Delleani, Lupo, Follini, Irolli, Olivero, Mus, Cavalleri, Tavernier. La rassegna merita una visita. E' aperta fino al 10 maggio, in orario di galleria.

BUSCA

Omaggio alla pop art

S'inaugura stasera, alle 21, nella Sala mostre e convegni, in via Cavour 28, una pe[illegible]le di Claudio Segnanini. Il giovane artista [illegible] f[illegible] gli spunti autobiografici con la grande tradizione della [illegible] art. Durante l'inaugurazione della rassegna, patrocinata dall'assessorato alla Cultura del Comune, Ettore Ferrero leggerà alcune poesie [illegible] [illegible] libro «Recuperi d'amore». La mostra, aperta fino al 18 aprile, si può visitare sabato, dalle 18 alle [illegible]3; domenica, dal[illegible] 17 alle [illegible]; giovedì e venerdì, dalle 20 alle 2[illegible].

[illegible]

Apre «Il ritorno»

«Il ritorno» è il nome molto significativo di una [illegible] galleria, in via Portici del Centro 57, che s'inaugura domani, alle 16,30. Lo spazio espositivo [illegible] voluto da Nucci e Flavio Russo, personaggio molto attivo nel mondo culturale cuneese per aver promosso [illegible] artistici di alto livello con [illegible] mondo fiorentino. La galleria ospiterà una mostra [illegible] Roberto Masi, suggestivo autore e cittadino onorario dei nostri luoghi, insieme [illegible] la piccola personale [illegible] maestro orafo Silvano Rossi. La rassegna [illegible] può visitare sino al 31 maggio.

RACCONIGI

Ballerine sulla tela

Rodolfo Allasia, pittore racconigese [illegible] buona formazione figurativa, inaugura domani, alle 17, una significativa personale a Finale Ligure, nell'hotel Miramare, in lungomare S. Pietro. La sua espressione riassume l'eleganza della figura umana negli atteggiamenti delle ballerine di danza classica. La rassegna chiude il 4 maggio.

CASTIGLIONE F.

I messaggi della vite

Pier Flavio Gallina, pittore legato alle proprie radici, [illegible] originali messaggi alla vigna [illegible] [illegible] «rigenerazione simbolica». Il tralcio forte di vite o la spiga di grano diventano le bandiere da portare nel [illegible]do, in mostra. [illegible] apre, infatti, domani in California un'esposizione di questi ultimi lavori nell'azienda del noto produttore di vino, Robert Mondavi.

CUNEO

Oli e serigrafie

Alla Galleria «La rocca» si può visitare fino al 30 aprile [illegible] personale di Daniele Fissore, artista saviglianese che ritrae, [illegible] diverse tecniche, verdi campi da golf, parchi e, recentemente, marine. [illegible] rassegna, che si può visitare [illegible] [illegible]rio di galle[illegible] ospiterà una raccolta delle serigrafie più significative ed alcuni dipinti su tela e carta.

STASERA AL [illegible]

Cinema	Programma
Corso Tel. 692.936 Or.: fer. 18,30/22. L. 10.000 Sab. e fest. 15/17,15/19,30/22	**Il principe delle maree** di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa [illegible]1) - Analizzando insieme problemi personali e [illegible] del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' Commedia
Fiamma Tel. 693.554 Or.: feriali 19,30/22 Sab. e fest. 16/19/22 Lire 10.000	**Hook - Capitan Uncino** di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.
Italia Tel. 692.951 Or.: 16/17,30/19,30/22 Lire 10.000	**Film vietato ai minori anni [illegible]**
Monviso Tel. 51.771 Or.: feriali 20/22,15 Festivi: 18/20,15/22,30	**[illegible]** di Luigi Comencini con Niccolò Paolucci, Ida Di Benedetto (It-Fr-Spa '91) — Ambientata in un favoloso '800 torna sugli schermi la storia dell'orfanello, allevato dai frati, che diventa amico di Gesù. N.V. 1h 36 [illegible]
Don Bosco Orario: 21 Lire 5000	OGGI RIPOSO
Eden Tel. 363.021 - Or.: fer. 20/22 Fest. 14/16/18/20/22 Lire 6000/8000	**Cape Fear - Il promontorio della paura** di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' [illegible]
Moretta Tel. 42.981 Or.: 20,45 Fest.: dalle 14,30 cont. Lire 6000/4000	OGGI RIPOSO
Comunale Tel. 248.901 Or.: Fer. 21 Fest. 14.15/17,30/21	**Le amiche [illegible]** di T. Powell con Michael Palin, T. Alvarado (G.B. '91) — Nel 1881 un austero professore di Oxford si innamora in un viaggio di una giovane americana. Il suo amore però si scontra con la morale del tempo. N.V. 1h37' Commedia
Moderno Tel. 262.211 Lire 7000	**Jungle Fever** di e con S. Lee con W. Snipes, A. Sciorra, J. Turturro (Usa [illegible]1) — L'odio e i pregiudizi razziali tra neri e italoamericani contrastano l'amore tra un elegante [illegible] di colore e la sua segretaria bianca. N. V. 2h 05' Commedia
Don Bosco Or.: 14,30/16,30/20,15 Lire [illegible]	OGGI RIPOSO
Impero Tel. 412.317 Or. fer.: 20/22. Fest. 14 16/18/20/22 Lire 6000/8000	**Capitan Uncino** di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.
Vittoria Tel. 412.771 Orari: 20/22 Fest. 14/16/18/20/22 Lire 7000/9000	**Analisi finale** di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' Thriller
Lux Tel. 944.231. L. [illegible] Or.: [illegible] 20/22 Fest.: 15/17/20/22	OGGI RIPOSO
[illegible] Orario: 20/22 Fest. 15/17/20/22 Lire 5000/8000	OGGI RIPOSO
Galateri Tel. 488.324 Orario: 20/22. Fest. 15 17/20/22. Lire 5000/3000	OGGI RIPOSO
Iris Tel. 916.383. Or.: 20,30 22,30. Fest. 15 L. 8000/6000; Agis 4000	**Le età di Lulù** di Bigas Luna con Francesca Neri, Oscar Ladoire (Spagna '90) — Tra i 15 e i 30 anni la vita erotica della passionale Lulù dal primo amore fino alla perversione e alla violenza. Dal libro di Almudena Grandes. V. M. 18 Erotico
Politeama Tel. 82.407 Lire 6000/8000	**Harley Davidson & Marlboro [illegible]** di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91) — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, decidono di giustiziare una crudele banda di narcotrafficanti. V. 14 1h 38' [illegible]
Excelsior Orario: 21 (spett. unico) Lire 6000	OGGI RIPOSO
Lux Tel. 927.534 Lire 8000	**Scacco mortale** di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 58' [illegible]
Bertola Tel. 47.698 Lire 7000/8000	SALA GRANDE: oggi riposo SALA PICCOLA: oggi riposo
Ariston Tel. 391.311 Orario: 21,15 Lire 7000	OGGI RIPOSO
Baronet Tel. 334.156 Orario: 20; 22 [illegible] 7000 (ridotto)/9000	OGGI RIPOSO
Robilantese [illegible]	OGGI RIPOSO
Civico Tel. 43.756. Orario: Fer. 20/22; Fest. 14/16 18/20/22. Lire 6000/8000	**[illegible]** di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 58' Thriller
Italia Tel. 42.606. Orari: [illegible].: 20/22; Fest. 14/16 [illegible]. Lire 6000/8000	**Hook - Capitan Uncino** di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.
Roburent Orario: 15/18/20,30/22,30	OGGI RIPOSO
Edelweiss	CHIUSO PER FERIE
Aurora Tel. 712.957 Lire 6000	**Mato [illegible]** di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nelle foreste sudamericane un biochimico e la rappresentante [illegible] una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' Avventura
Ritz [illegible]. 712.477 Or.: 20/22; Fest. ore 15 contin. Lire [illegible]	OGGI RIPOSO

[illegible]

MARSAGLIA

Party musicale

Stasera, alle 22, alla discoteca Mirror, è in programma un «Party hard havy dark punk». Saranno proposti brani in tema alla festa.

[illegible]

I successi delle hit

Al «Blu luna», stasera, alle 22,30, si [illegible]birà il trio cuneese [illegible] Valerio Valerisce (tastiere), Piero Quiriti (chitarra) e Valeriano Rovera (percussioni).

[illegible]

Corale da Bucarest

Nella chiesa di San Pietro, sta[illegible] alle 21, il [illegible] «Il nodo», in collaborazione con l'as[illegible] alla Cultura, organizza [illegible] concerto di beneficenza per la Romania. La corale universitaria di Bucarest eseguirà «Te Deum Musicum».

[illegible]

Va in scena il duo

Stasera, al Silver bar, [illegible] italiana e straniera con il duo Paolo Ghigo e Alberto Gertosio (chitarra e voce).

[illegible]

Immagini subacquee

Al club «Villa Giulia», stasera, alle 20,30, verrà proiettato il filmato «Impressioni [illegible] un mondo sommerso», girato nel Mar Rosso. Seguirà una cena a base di pesce. Prenotazioni allo 0171/920453.

[illegible]

Sorprese in discoteca

Alla videodiscoteca «La lanterna», stasera, party a sorpresa con estrazione [illegible] premi consegnati dalle ragazze animatrici della serata. A mezzanotte pizza e focacce per tutti.

MOMBASIGLIO

I segreti del bosco

Stasera, alle 21, nella sede del centro culturale, in piazza Municipio 2, Attilio Salsotto, docente universitario ed ex coordinatore del Cfs Piemonte, parlerà su «Il bosco nei suoi vari aspetti: piante, fiori, funghi ed altri prodotti del sottobosco».

Grande attesa per il concerto di Enrico Ruggeri al «Galaxy Pagoda»

«Peter Pan» domani a Caraglio

Presenterà il rock e le melodie dell'ultimo lp

CARAGLIO. I fans [illegible] Enrico Ruggeri che hanno «mancato» l'appuntamento al [illegible] Fiamma di Cuneo due settimane fa, domani [illegible] al «Galaxy Pagoda» potranno applaudire il loro idolo.

Ruggeri, infatti, tornerà nella «Granda» per proporre ancora [illegible] volta i brani raccolti nell'ultimo album «Peter Pan», un'antologia [illegible] testi che comunicano la leggerezza, la vivacità e la libertà [illegible] personaggio fantastico che ha rallegrato l'infanzia [illegible] tanti bambini. Con il [illegible] lavoro Ruggeri ha voluto mandare un messaggio di semplicità e schiettezza, oltre che di fantasia.

Canzoni romantiche, evoca[illegible] e nostalgiche, ma anche brani in cui trionfa [illegible] energico rock che ricorda [illegible] Ruggeri prima maniera. Il cantautore, infatti, ha cominciato a farsi apprezzare con l'esplosione del punk-rock. Allora «militava» nella formazione dei «Decibel» con la quale si presentò [illegible] Festival di [illegible] nel [illegible], proponendo il brano «Contessa».

Leader del [illegible], si distingueva per [illegible] particolare look completato da occhiali neri [illegible] montatura bianca, che non si toglieva mai, neanche durante le esibizioni.

[illegible] successo arriva però con lo scioglimento [illegible] band e il fortunato lp «Polvere». Seguiranno canzoni [illegible] «Nuovo swing», «Il mare d'inverno», «Si può dare [illegible] più», e i brani contenuti nell'album dell'anno scorso «Il falco e il gabbiano». Una lunga maturazione artistica che ha portato Ruggeri ad essere considerato dalla critica uno [illegible] pochi cantautori «bravi» che ci siano attualmente [illegible] Italia.

«Peter Pan» [illegible] un po' la sintesi [illegible] questo lungo cammino di Ruggeri, prima rockettaro e poi più romantico, anche se la facciata «A» inizia con un brano che [illegible] potrebbe definire morbido, trasognato, fino a che la voce imperiosa della chitarra non scuota la musica e non imprime velocità.

Tra i brani più apprezzati «Scelte di vita», nel quale si respira aria Anni Sessanta per poi giungere al rock essenzial[illegible] «Le band», dove sono racchiusi emozioni e pensieri di quindici anni [illegible] vita. In altri passaggi il battito è più lento e il sapore è quello della ballata [illegible] «Prima del temporale», [illegible] [illegible] due pezzi scritti in collaborazione [illegible] Luigi Schiavone e la suggestiva «Piove su [illegible] noi», dove si tratteggia un'enigmatica e affascinante figura femminile.

Lo spettacolo, domani sera, s'inizierà alle 22,30. Il biglietto (18 mila lire) si può acquistare alla [illegible] della discoteca la sera stessa [illegible] concerto.

Amedeo Franco

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 800 c. G. Cesare 67. Hook. Or.: [illegible]; 19,40; 22,10

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Vedi sala.

AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Maledetto il giorno... Or.: 20,[illegible]; 22,30

AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52: [illegible]. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

[illegible] c. Sommeiller 22. L'amante. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

CAPITOL v. San Dalmazzo 24. Scacco mortale. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40

CENTRALE v. C. Alberto 27. Racconto d'inverno. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Così fan tutte. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Tacchi a [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

CRISTALLO c. Giulio 5. Il silenzio degli innocenti. Or.: 15,45; 18; 20,[illegible]; 22,30

DORIA v. Gramsci 9. Tacchi a spillo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

ELISEO GRANDE p. Sabotino. Hook. Or.: 14,30; 17,15; 19,45; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino. J.F.K. - Un caso ancora aperto. Or.: pom. 15,ser. 21,15.

ELISEO ROSSO p. Sabotino. Ombre e nebbia. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

EMPIRE p. V. Veneto 5. Maledetto pazzo. Or.: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; [illegible]

ERBA c. Moncalieri [illegible]. Ombre e nebbia. Or.: 20,30; 22,30

ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. Vite sospese. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,40

FARO v. Po 30. Freejack in fuga nel futuro. Or.: sp. 20,20 ter. 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57. Mediterraneo. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

IDEAL c. [illegible] 4. L'ultimo boy scout missione sopravvivere. Or.: 15,30; 18,50; 20,30; 22,30.

KING KONG Cineclub v. Po 21. Dellcatessen. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. [illegible] Ops. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

LUX Gal. S. Federico. Analisi finale. Or.: 15,30; [illegible] 20,10; 22,30.

NAZIONALE 1 v. [illegible]. Il silenzio degli innocenti. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Hook. Or.: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30.

NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Doppio legame. Or.: sp.: 20,10; ult. 22,30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. Il principe delle maree. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. [illegible] 21. La buona moglie. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15. Cape Fear - Il promontorio della paura. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO G. Subalp. Hook. Or.: 16,30; 19,45; 22,15.

SELENE c. Belgio 53. Prova schiacciante. Or.: 20,30; 22,30

STUDIO RITZ v. Acqui 2. Tutte le mattine. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] Roma 30[illegible]. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

ZETA c. Colleono 12. Tutte le mattine del mondo. Or.: 20,30; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215. Ore 10,30 al Piccolo Regio: balletto per le scuole «Incontri in uno studio di danza» e Les Mariés de la Tour Eiffel». Per inf. e pren. tel. 8815.380/208/210

PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 17,30 pres. edit. E. Barberini: Voce di bronzo e di velluto di M. Bongiorno e G. Steroni. Finalmente lacoro. di G. Rubboli. Ore 20,30 pres. edit. L'incredulità del Caravaggio di F. Bologna. Ing. libero inf. 8815.383/209.

ALFIERI p. Solferino 4. Ore 20,45 T. Carcano com. Lavia pres. E. Montesano ne L'uomo, la bestia e la virtù di L. Pirandello. Stag. in abb. T.S.T. Bigl. via Roma 49 or. 9/18 lun. rip. e T. Alfieri or. 9/12-15/18 sp. tutti i gior. Tel. 557.62.46-544.562. Repl. fino 12/4

AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Conc. G. Verdi - Concerto corale serale di beneficenza. Corale univers. di Torino-corale univers. di Bucarest sabato 11 aprile ore 21. Prezzo L. 25.000 (rid. 20.000). Inf. e pren. tel. 770.95.55

CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 il T.S.T. pres. Riunione di famiglia di T. S. Eliot. Stag. in abb. T.S.T., bigl. v. Roma 49, or. 9/18 - lun. rip. Inf. tel. 557.6240-544.562. Repl. fino al 26/4.

TEATRO MACARIO v. S. Teresa 10. Ore 21,15 a grande richiesta la commedia di Amendola e Corbucci Che [illegible]... in casa Cidiello Comp. G. T. Macario [illegible], [illegible] di P. Todisco, fino al 3 maggio

LE TV PRIVATE

[illegible]

19 — Fiore selvaggio, telenovela
19 — Il richiamo degli abissi, telefilm
19,30 Fiore all'occhiello, varietà
[illegible] Tre carte e un truffatore, film
22,30 Fiore all'occhiello, varietà
23,30 Agenzia Rockford, telefilm
[illegible] Daniel Boone, telefilm

Telecupole

18 — La padroncina, telenovela
19 — Una pianta al giorno, rubrica
19,25 Tg 4
20 — Una [illegible]
[illegible] Tg 4
22,45 [illegible] stop
[illegible] — Tg 4

Videogruppo

13 — Pomeriggio MTV
19 — [illegible]
[illegible] tutto sul [illegible]
[illegible],30 Sandokan, sceneggiato
22 — Hot rod, replica
23,30 Videonotizie

Telecity

17,30 Sette in allegria
[illegible] — Compagni di scuola, telefilm
19,30 Fantasilandia, telefilm
20,30 Furia gialla, film
22,15 Colpo grosso, quiz
23,05 L'insegnante, film

Primantenna Superslx

18,30 Ugo il [illegible] judo, cartoni
19 — Nino, il [illegible] amico Ninja, cartoni
19,10 [illegible]
20,30 Love story, telefilm
21,30 Jessica Novak, telefilm
22,30 Forza mare

Erreuno Tv

18,30 A tu per tu
18,55 Tg flash
19 — Speciali
19,30 Erreuno Tg
20 — Telegiornale
20,30 Centro
21,30 [illegible]
22 — Spettacolando
22,30 Tg sera
[illegible] Bersaglio notte
23,25 [illegible]

[illegible] Rete

17,30 Agenzia Rockford, telefilm
18,30 Dragnet, telefilm
19 — Attualmente, rotocalco
19,30 Fiore selvaggio, telenovela
20,30 Nel mirino della morte, film

Telebiella

18 — Telefilm
18,45 Marta, telenovela
19,30 Tg Biella
20,15 Lilly la [illegible]
21 — Film
22,30 Tg Biella
23 — Telefilm

[illegible] 9 Tai

19,45 Pinocchio, cartoni
20,17 [illegible] racconta, rubrica
20,25 Tg 9
20,57 Il punto donna
21,28 Obiettivo sport
23,20 Asti racconta
23,30 Tg 9
23,55 Sulle ali della poesia, rubrica

Tv7 Pathe

18,15 Cuori nella tempesta, telenovela
20 — Mademoiselle Anne, cartone
20,25 Film
23,15 Catch, rubrica

G.R.P.

18 — G.R.P. Monitor
19,35 Charleston, telefilm
20 — Dal Tribunale di Torino, film
20,30 La figlia dello sceriffo, film
22 — L'antologia del Catra, varietà
23,30 G.R.P. Monitor
24 — Justice, telefilm

Rete Canavese

19,30 Canavese
20 — Portami con te, tv
21 — I 4 volti della vendetta, film
22,45 Canavese
23 — Le ende della settimana
24 — Notturno

Telesubalpina

19 — [illegible] della Chiesa: il confronto '92
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Accanto agli umili, documentario
21 — Filodiretto: Quale maggioranza in Parlamento
23 — Il regionale, notiziario
23,30 Calcio fans, rubrica sportiva

[illegible] 7 [illegible]

18 — Agenzia Rockford, telefilm
20,30 La leggenda di Henry Ford
22,40 Informa 7
22,50 [illegible]
23 — [illegible] far bene l'amore
24 — Giudice di notte, telefilm

● [illegible] Errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

La gara di sci alpinismo (settima edizione) diventa tappa di Coppa Europa

Torna il Giro [illegible] Monviso

Domenica partenza e arrivo a Pian Regina. Iscritti atleti italiani, francesi e spagnoli
La prima coppia al via alle 6,30. Percorso di 33 chilometri. La premiazione a Crissolo

CRISSOLO. Dopo le [illegible] della «Tre Rifugi», che ha assegnato il titolo tricolore, i campioni dello [illegible] alpinismo sono chiamati ad un'altra impegnativa prova. Domenica si corre la settima [illegible] del «Giro [illegible] Monviso», competizione di valore internazionale che vede [illegible] lizza squadre spagnole, [illegible] francesi, italiane e di [illegible] nazioni europee.

Partenza e arrivo [illegible] «Giro», in programma con la collaudata formula a coppie, saranno poco sopra Crissolo, a Pian Melzè, più conosciuto [illegible] dalla Regina. La lunghezza del percorso è di circa 33 chilometri, con un dislivello di 2650 metri.

Il via alla leggendaria gara che si snoderà da [illegible] Melzè a Pian del Re, per poi giungere al colle delle [illegible] a quota [illegible] metri, sarà dato alle 6,30.

Successivamente i concorrenti entreranno in territorio francese, [illegible] Valle del Guil, fino al rifugio Mont-Viso-Bailif, a 2469 metri. Il confine sarà oltrepassato di nuovo a colle Vallanta. I partecipanti transiteranno ai rifugi Gagliardone e Vallanta, per scendere alle Granges Soulières, a qu[illegible] 1932 metri. Ultimo strappo infine in direzione [illegible] passi San Chiaffredo e Gallarino, per transitare [illegible] rifugio Quintino Sella (2640 metri).

In un incomparabile scenario alpino, le squadre si getteranno nel vallone del Rio [illegible] Quarti per giungere al traguardo [illegible] Pian Melzè.

I primi arrivi sono previsti alle 11, dopo circa quattro [illegible] e mezza, mentre la cerimonia [illegible] premiazione [illegible] in programma nel pomeriggio (ore 16), nei locali comunali di Crissolo.

Da questa edizione il «Giro del Viso» fa parte [illegible] Coppa Europa di sci alpinismo. E' la terza prova; le prime due si sono svolte a Arches-Beaufort, in Alta Savoia, ed a Viella, in Val d'Aran, in Catalogna. L'ulti[illegible] [illegible] calendario [illegible] assegna il titolo continentale è previsto a Pasqua e Pasquetta a Contamines, nell'Alta Savoia.

«L'esordio internazionale del Giro del Monviso - spiega il presidente del comitato organizzatore Armando Mariotta - costi[illegible] un indubbio richiamo turistico [illegible] le nostre vallate». La [illegible] è organizzata [illegible] Cai di Saluzzo, dallo Sci club «Monviso» di Saluzzo e [illegible] corrispondenti associazioni francesi [illegible] il patrocinio di Apt e Cassa di risparmio [illegible] Saluzzo. L'ultima edizione è stata vinta [illegible] coppia Milesi-Mazzocchi, piazzati sul podio in cinque delle [illegible] manif[illegible]zioni disputate negli scorsi anni. In caso di maltempo gli organizzatori hanno predisposto un percorso alternativo.

[illegible]

I concorrenti saranno impegnati su un tracciato con dislivello di 2550 metri

[illegible] SPORT

CALCIO

La «Berretti» biancorossa battuta dall'Alessandria

Amara trasferta ad Alessandria per la «Berretti» del Cuneo; l'undici di Bonomalli è stato battuto per 2-0.

[illegible]

Domenica l'Ac Cuneo si gioca la promozione

Nei match in programma domeni[illegible] San Rocco-Castagnaretta (ore [illegible]) con il Saint Prost, le ragazze dell'Ac Cuneo si giocano la promozione [illegible] B di calcio. Per raggiungere l'obiettivo de[illegible] vincere.

MOTORI

[illegible] c'è il campionato di cross

Domenica sulla pista da cross di Altissano a Busca c'è la seconda prova del campionato provinciale.

AUTO

Raduno «Citroën [illegible] Cv» in piazza [illegible]

Dal 1 al 3 maggio il club «Citroën [illegible] Cv» di Beinette organizzerà [illegible] raduno. L'appuntamento [illegible] piazza Galimberti a Cuneo, [illegible] trasferimento a Chiusa Pesio. Le iscrizioni si ricevono entro il 20 aprile.

BASKET

Dal 17 aprile

Dieci cebani [illegible]

CEVA. La squadra Propaganda della «Castelli in Aria-Immaginals», allenata da Roberto Nan e da Domingo Brizio, parteciperà ad un [illegible] internazionale di basket in Spagna. Il gruppo di dieci atleti (Andrea Costantino, Enrico Doneddu, Matteo Lanzghetti, Roberto Moretti, Gabriele Sovega, Francesco Tarditi, Emanuele Rizzo, Roberto Catalano, Mirko Penone e [illegible]chele Prato), partirà il 17 aprile in treno.

L'appuntamento sportivo sarà abbinato alla cultura con visite a musei e monumenti. La delegazione cebana sarà ricevuta a Pasqua dal sindaco di Barcellona. «E' una grande esperienza - dicono i dirigenti del Basket Ceva -; vogliamo ringraziare chi ci ha aiutato: il sindaco Gianni Taramasso, l'[illegible]ore allo Sport, Silvia Seghesio, la Merlino Pubblicità, il signor Braida, la "Nuova Onestà", [illegible] Banco Azzoaglio e l'Istituto Bancario [illegible]. Senza questi sostegni difficil[illegible] saremmo riusciti [illegible] organizzare [illegible] trasferta». [l. f.]

CICLISMO

Domani [illegible] Bra

Si presenta la Gran fondo per amatori

BRA. Domani pomeriggio (ore 17) la sala conferenze del cent[illegible] polifunzionale di via Guala 45 ospiterà [illegible] presentazione [illegible] prima [illegible] della Gran Fondo Internazionale amatoriale «Dalle Langhe [illegible] Roero», una gara che si svolgerà sulle [illegible]de dei grandi doc.

La manifestazione, in programma il 28 giugno, sarà organizzata dall'amministrazione comunale braidese, [illegible] Cassa di risparmio di Bra e da numerose società ciclistiche della zo[illegible]. La competizione, [illegible] dovrebbe superare il centinaio di partecipanti, si prepara a diventare uno degli appuntamenti più importanti nel calendario del ciclismo amatoriale.

Nello stesso giorno della g[illegible] è prevista l'inaugurazione della pista ciclabile di 1250 metri, inserita nell'area sportiva del santuario di Madonna dei Fiori, un corsia [illegible] asfalto larga tre metri realizzata con particolari accorgimenti tecnici e recintata per ridurre al minimo i rischi di incidenti per gli amanti della bicicletta. [r. a.]

TENNIS

Gp «Tm Sport»

Al torneo [illegible] Caraglio 121 [illegible]

CA[illegible]GLIO. Da domani il Gp «Tm Sport» (circuito tennistico regionale aperto e non classificati) riparte. Dopo il successo di Elio [illegible] a Dronero, i giocatori tornano in campo a Caraglio. Il numero di iscritti (121) è record. Il tabellone prevede otto teste di serie, nell'ordine: Elio [illegible] (Tc Dronero); [illegible] (Country club Cuneo); Mauro Perini (Chieri); Federico Riccio (Pino Torinese); Dario Cavallera (Michelin Cuneo); Paolo Gerbino (Dlf Torino); Paolo Armando (Boves); [illegible] (Mondovì).

A dirigere le gare sarà Moreno [illegible]elli, mentre a Giuseppe Parisi toccherà il ruolo di giudice arbitro. «Il torneo ha ricevuto [illegible] straordinario consenso di adesioni - spiega l'organizzatore [illegible] -; siamo soddisfatti, perché la notevole affluenza conferma quanto sia viva [illegible] provincia l'attenzione per il tennis. [illegible] ricevuto iscrizioni [illegible] tutto il Piemonte, in [illegible] ci sono giocatori [illegible] calibro». Il [illegible] si concluderà a Pasqua. [c. g.]

[illegible] «CUNEESE» SMALTIMENTO RIFIUTI [illegible]

Sede presso Municipio di Cuneo - Via Roma n. [illegible] - Bacino di [illegible] n. 12

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 25 Febbraio 1987, n. 67 si pubblicano i s[illegible]uenti [illegible] relativi al Bilancio preventivo [illegible] e al Conto consuntivo 1990 *(1)*:

1 - Le notizie relative alle Entrate ed alle Spese sono le seguenti:

ENTRATE *(in milioni di lire)*

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da Bil. ANNO [illegible]	Accertamenti da Conto Consuntivo [illegible]
- Contributi e trasferimenti (di cui dal consorziati L. 3.500) (di cui dallo Stato L. —) (di cui dalle Regioni L. —)	3.500	3.700
[illegible]	1.650	1.535
- Totale [illegible] di parte corrente	5.150	5.235
- [illegible] ([illegible]) (di cui dallo Stato L. —) (di cui dalle Regioni L. —)	507	3.290
[illegible]	9.850	2.714
- [illegible] conto capitale	10.357	8.004
- Partite di giro	199	343
- Disavanzo	—	—
TOTALE GENERALE	15.706	11.572

[illegible]

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da Bil. ANNO 1992	Accertamenti da Conto Consuntivo ANNO 1990
- Correnti	4.623	2.524
- Rimborso quote capitale per mutui in ammortamento	617	825
- Totale spese di parte corrente	5.240	3.349
[illegible]	10.157	7.354
- Totale spese conto capitale	10.157	7.354
- Partite di giro	199	[illegible]
- Avanzo	—	535
TOTALE GENERALE	15.706	[illegible]

2 - La classificazione delle principali spese correnti e [illegible] conto capitale, desunte dal Consuntivo, secondo l'analisi economica è la seguente:

- Personale L. 221
- Acquisto beni [illegible] L. 1.115
- Interessi passivi L. [illegible]
- Investimenti effettuati direttamente dall'Amministrazione L. 1.120
- Investimenti indiretti L. —
- [illegible] L. [illegible]

3 - La risultanza finale a tutto il 31 dicembre 1990 desunta dal consuntivo è la seguente:

- Avanzo di amministrazione dal conto consuntivo dell'anno 1990 L. 530
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno L. 5
- Avanzo di amministrazione al 31-12-1990 L. 535
- Ammontare dei debiti fuori [illegible] comunque esistenti e risultanti [illegible] elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno 1990 (L. —)

4 - Le principali [illegible] per [illegible] sono le seguenti: [illegible] consuntivo rispetto al totale degli abitanti effettivi serviti al [illegible] n. 113.800)

Entrate correnti	L. 32.527	Spese correnti	[illegible]
di cui:		di cui:	
- contributi e trasferimenti	L. 21.842	- personale	L. 1.944
- altre entrate correnti	L. 10.785	- acquisto beni [illegible]	L. 9.795
		- altre spese [illegible]	L. 4.468

(1) I dati si riferiscono all'ultimo conto consuntivo approvato.

IL PRESIDENTE
dott. ing. arch. Maurizio [illegible]

REGIONE SOLE

PANORAMA SULL'IMMOBILIARE IN COSTA AZZURRA

A CURA DI MEDIATEXTE COMMUNICATION - 77 AVENUE DES TUILIERES 06800 CAGNES-SUR-MER TEL. (33) 93 14 14 16 - FAX (33) 93 14 14 33

CANNES - GRASSE

L'IMMOBILIARE IN SINERGIA

Vi sono [illegible] professionisti che lavorano nell'Est del dipartimento e quelli che, da molto tempo, hanno capito che, ad Ovest, vi [illegible] magnifiche opportunità per il futuro. Due gruppi di professionisti ben distinti tra loro che [illegible] condividono né gli stessi pareri né gli stessi affari. L'unico punto in comune rimane l'eterno problema del fondiario. Raro, sempre più raro. Si potrebbe perciò pensare che tutti gli sguardi nuovi si volgano all'unisono [illegible] Var generoso di terreni. Non bisogna lasciarsi ingannare. Ci [illegible] ancora serie prospettive di sviluppo, in particolare alla periferia di Cannes e fino nelle vicinanze di Grasse, sviluppo così importante dovuto al fatto che la fama di Cannes si estende anche su queste cittadine viciniore meno note [illegible] non tralasciate, soprattutto da quando i prezzi in certe città sono arrivati alle stelle. In effetti, da quando [illegible] stato iniziato il collegamento [illegible] Cannes e Grasse, la popolazione locale che lavora nell'Ovest del dipartimento può rallegrarsi. Dovrebbe trovare presto le risposte alle [illegible] necessità di alloggi, a prezzi accettabili. [illegible] attenzione, [illegible] agire rapidamente poiché, anche in questo caso, l'offerta e la richiesta, fra poco, faranno verificare la legge dell'equilibrio. Vi diamo [illegible] prospettiva logica sul futuro di questi settori ed una proposta per conoscere meglio i mercati di Cannes e di Grasse.

Diversità e punti comuni.

Si sbaglierebbe pensando, a priori, [illegible] il raggruppamento nello [illegible] agglomerato di Cannes-Grasse costituisca un freno, tuttavia bisogna, all'interno di questo locuzione, distinguere un mercato speciale. [illegible] tratta di quello costituito dal vero mercato [illegible] Cannes, quello dei quartieri lussuosi quali La Croisette, La Californie, Super Cannes, La Croix des Gardes e la periferia di gran classe di Mougins. Lasciando questo da parte, esiste una grandissima richiesta fatta da una clientela la cui attività professionale si svolge a Cannes, La Bocca, Le Cannet e persino a Mandelieu rivolta a cittadine più dis[illegible] rispetto [illegible] litorale. Questo cittadi[illegible] fanno parte di quello che si potrebbe chiamare il grande agglomerato [illegible] Cannes e che arriva fino a Grasse. E' per questo motivo che diventa difficile separare il mercato di Cannes da quello di Grasse perché [illegible] necessità e le risposte a queste [illegible] molto legate tra loro. Il grosso della richiesta [illegible] certo da Cannes [illegible] trova la sua soddisfazione nell'agglomerato, nel senso più ampio della parola a Cannes, con il suo prestigio, dà molto a questo agglomerato. [illegible] scoperta, fatta soprattutto dalla popolazione attiva locale, dai comuni viciniori [illegible] "a causa" dei prezzi praticati a Cannes. I professionisti preferiscono dire che ciò avviene "grazie" a Cannes per le opportu[illegible] che permette di scoprire nelle vicinanze.

Specificità del mercato [illegible] Cannes...

Cannes è prima di tutto una città turistica nota in tutto il mondo attraverso manifestazioni quali il "Festival du Film" per citarne [illegible] sola, essa attira più facilmente una clientela straniera sia rispetto [illegible] dipartimento sia rispetto alla [illegible] e, [illegible] solito, questa clientela è agiata. Questo fenomeno permette a certi professionisti [illegible] realizzare programmi [illegible] prestigio dove il prezzo [illegible] [illegible] un handicap. L'acquirente di questo tipo di [illegible] [illegible] molto più sensibile alla posizione dell'edificio, alla [illegible] vista, alla vicinanza al mare [illegible] anche alle sue prestazioni. Cannes, e in modo particolare l'Ovest [illegible] Cannes, ha anche molti assi nella [illegible] per quanto riguarda il tempo libero perciò anche per l'immobiliare che ne deriva ed [illegible] particolare per le seconde case. Come l'ha capito, il candidato ad una prima casa, scoraggiato dai prezzi vigenti in queste zone notissime, deve, per forza, uscire [illegible] confini di Cannes per potere trovare un prodotto che corrisponda alle sue necessità ed ai [illegible] mezzi cioè, fissando un'ampia forcella, i cui prezzi siano compresi tra i 12.000 e i 20.000 FF a mq. [illegible] prima [illegible] [illegible] il candidato all'accessione si interessa è costituita da [illegible] quali Mandelieu, La Bocca o Le Cannet.

...e del mercato [illegible] Grasse

Incontestabilmente, Grasse e la [illegible] periferia appaiono come una riserva preziosa di ossigeno per il fondiario. Un fondiario importante che, a poco a poco, risponde alle richieste di alloggi della popolazione attiva di Cannes e permetterà, [illegible] futuro, di rispondere e soddisfare questa imponente richiesta. Ciò sarà facilitato dalla costruzione della strada che farà sì che Cannes, la "Città dei Festival", sarà a poco meno di dieci [illegible] dalla "Città degli Aromi", Grasse. Dobbiamo ricordare che le vie di comunicazione, le infrastrutture sono state concepite per facilitare l'accesso ad una popolazione che, [illegible]do [illegible] previsioni degli esperti, raddoppierà (o forse triplicherà) verso il 2000-[illegible]. [illegible] sente già questa spinta demografica confermata dall'interesse del terziario per [illegible] la regione. Un settore di attività in cui [illegible] nota l'afflusso [illegible] [illegible] aziende e in cui la creazione [illegible] posti [illegible] lavoro incoraggia i nuovi arrivi.

Grasse ha dunque ottime carte [illegible] giocare per il suo sviluppo e [illegible] è dovuto anche al fatto che i terreni autorizzano sia la realizzazione di un habitat verticale secondo le [illegible] del prestito convenzionato, [illegible] la realizzazione [illegible] case unifamiliari, raggruppate o a lotti. Quest'ultimo punto, permette, attualmente, ai professionisti che lavorano in questo settore di vivere, ed è sempre questo fenomeno che permette alle simpatiche e pittoresche comuni dei dintorni quali Pégomas, Plan de Grasso, Peymeinade o Le Tignet di esercita[illegible] un grande fascino sugli acquirenti.

Dove passerà lo sviluppo?

Logicamente, dovremmo vivere contemporaneamente due sviluppi [illegible] Alpi Marittime. Il primo, già iniziato, [illegible] dall'Ovest [illegible] Nizza fino ai confini [illegible] Antibes passando attraverso Saint-Laurent-du-Var, Cagnes-sur-Mer, Biot, Villeneuve-Loubet, [illegible]. poiché [illegible] dobbiamo dimenticare che c'è [illegible]cora molto da fare [illegible] questo immenso settore. [illegible] secondo, più importante riguarda direttamente il settore di Grasse e, evidentemente, andrà oltre ai confi[illegible] delle Alpi Marittime per trovare, secondo lo stesso processo [illegible] [illegible] [illegible] opportunità fondiarie, i terreni necessari per soddisfare le aspettative, spesso sottovalutate in questi ultimi anni, della clientela regionale.

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

Venerdì 10 Aprile 1992 [illegible] 39 — Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Le delegazioni di Ponente e Levante chiedono una città vivibile e con più prospettive

Il voto cambia i colori dei quartieri

Genova: nuova geografia politica del dopo-elezioni

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Scusi, lei come ha votato? Viaggio immaginario tra gli abitanti dei quartieri di Genova per scoprire le scelte nel segreto dell'urna della città che conta, chic e urbana, ma anche quella dei vicoli, delle delegazioni e delle vallate dell'entroterra. Immaginario nel senso che la gente non risponde direttamente. Ci pensano i numeri, le cifre, a svelare le opinioni dei genovesi, a spiegare perchè anche qui la Lega ha trionfato, la dc è crollata, il psi ha perso consensi, gli ex comunisti smalto e prestigio in una città che non è ancora turistica e non è più industriale.

Genova perde anche sulle ali, nel senso che [illegible] scavalcano la mistrignas. [illegible] 19 deputati, i genovesi sono sei: Sergio Castellaneta (Lega), Luigi Castagnola (pds), Franco Marenco (msi), al posto di Fini, Mauro Sanguineti (psi), Giacomo Gualco (dc), Alfredo Biondi e Lino De Benetti, anche se i leader dei liberali e dei verdi sono uno di origine pisana e l'altro padovano.

I senatori genovesi sono quattro: Maria Grazia Daniele (pds), della Val Polcevera, Bruno Orsini (dc), medico psichiatra, eletto a Chiavari, Lorenzo Acquarone (dc), anche [illegible] uscito dal collegio di Ventimiglia e Giuliano Boffardi (Rifondazione comunista), nipot[illegible] Quindi [illegible], ovvero il 38%. Nella scorsa legislatura erano 14 su 31, cioè il 45 per cento.

E allora via al viaggio [illegible] quartieri per cercare di capire e per dare un'occhiata alle cifre. Ecco le delegazioni di Ponente, [illegible] le più rosse, storicamente della città. Quindi il dato più interessante riguarda il pds, ex pci, e Rifondazione comunista. A Voltri, dove il pds aveva [illegible] maggioranza assoluta, la Quercia di Occhetto è calata del 18 per cento, come a Prà, del 16 a Sampierdarena, del 14 a Sampierdarena, [illegible] a Voltri raggiunge al primo tentativo supera il 10 per cento, a Prà [illegible] a quota 11,5.

Cornigliano, il paese dei fumi e delle acciaierie e dei [illegible] spontanei in lotta per un quartiere più vivibile: ecco la risalita dei Verdi, più che comprensibile. I comunisti nostalgici arrivano al 12 per cento e superano persino la Lega Nord, trionfatrice delle elezioni.

Pegli, invece, resta ancora «bianca», nel [illegible] che la dc rimane al secondo posto con una buona crescita [illegible] repubblicani. Ma in tutto il Ponente, che si [illegible] abbandonato, [illegible] la chiusura di fabbriche storiche, [illegible] distruzione del litorale, [illegible] scarse prospettive per l'avvenire, cresce ovunque [illegible] della Lega Nord, e il Carroccio fila che è un piacere. E anche tra Oregina, Lagaccio e San Teodoro il pds perde il 14%.

Dove la Lega avrebbe potuto trionfare, [illegible] nei vicoli [illegible] centro storico, a causa della forte presenza di extracomunitari, gli uomini di Bossi si sono invece fermati. Con il psi scivolato al sesto posto, scavalcato persino da liberali e repubblicani, e con la dc nonostante tutto ancora al primo, il partito dei «lumbard», o dei veri liguri, chissà, si ferma a quota 13,2 mentre a Castelletto supera il 16, alla Foce il 17, a Portoria 16,4. Proprio qui la dc si [illegible] ferita dolorosa [illegible] calo del 13 per cento.

Tiene abbastanza la rossa Val Polcevera dove il pci aveva la maggioranza assoluta. Ora il pds ha preso il 33, Rifondazione il 10. Quindi una perdita secca del 7 per cento. La Lega ha l'11%, [illegible] a Bolzaneto che a Pontedecimo, il 10 a Rivarolo. Qui la protesta potrebbe arrivare dai piccoli [illegible]anti e dai piccoli artigiani che, come in Val Bisagno, si sono sentiti traditi dai partiti tradizionali.

Ma che dire del crollo democristiano anche nel Levante cittadino, nella chic Albaro, nella tranquilla Quarto, nella immo[illegible] due big delle elezioni genovesi per il Senato, ovvero Carli e Garrone, e sono usciti tutti e due [illegible] le ossa rotte. La dc perde su [illegible] la linea, il pri avanza ma non tanto da [illegible]dire il petroliere a Roma.

E la Lega avanza, avanza, forse per la battaglia contro gli zingari, forse per le rassicuranti campagne contro il dilagare della droga e della microcriminalità. Ma la Lega [illegible] seconda anche a [illegible] Martino, Staglieno e Molassana. E mentre il [illegible] un po' ovunque, il pds è dimezzato [illegible] a Struppa che a Staglieno.

Conclusione. Il terremoto raggiunge Palazzo Tursi, non solo [illegible] Montecitorio e Palazzo [illegible]. E se [illegible] momento non arriverà nessun ribaltone, è certo che le segreterie dei partiti «tradizionali» (e le virgolette a questo punto servono) dovranno tenere conto del voto del 5 e 6 aprile. Altrimenti la prossima volta andrà peggio e Genova sarà davvero ingovernabile. Ma adesso c'è l'Expo dietro l'angolo e tutti fanno finta di niente. Vedremo.

Pier Paolo Cervone

Alfredo Biondi confermato alla Camera

Il [illegible] quartieri di [illegible]

	Cornigliano		Prè-Molo-Maddalena		Marassi-Quarto	
	voti	%	voti	%	voti	%
DC	1758	14,9	2235	15,0	4624	18,4
PDS	3420	29,0	2740	18,4	3546	14,1
RIFONDAZ. COMUN.	[illegible]	11,9	[illegible]	[illegible]	1050	4,2
PSI	1377	11,7	1407	9,5	2514	10,0
MSI-DN	501	4,2	1165	7,8	1507	6,0
[illegible]	1071	[illegible]	1968	13,2	4575	18,2
PRI	322	2,7	762	5,1	2384	9,4
PLI	198	1,7	481	3,2	1562	[illegible]
PSDI	327	2,8	244	1,6	377	1,5
VERDI	514	4,4	729	4,9	949	3,8
REFERENDUM	[illegible]	0,8	180	1,2	306	1,3
PENSIONATI	23	1,8	[illegible]	2,3	377	1,3
LEGA PENS. CASAL.	124	1,0	233	1,6	374	1,5
FEDERALISMO	24	0,2	[illegible]	0,4	50	0,2
LISTA PANNELLA	198	1,7	488	3,3	377	1,5
RETE	115	0,9	279	1,8	369	1,5
CACCIA-PESCA-AMBIENTE	93	0,8	58	0,4	119	0,5
EUROPA 2000	41	0,4	50	0,3	42	0,2

Settanta denunce di borseggio al mese: [illegible] le più colpite le linee 18, 20 e 41

Autobus a rischio, ladri in agguato

Polizia e Amt hanno inaugurato una campagna d'informazione per sensibilizzare gli utenti del servizio di trasporto pubblico. I furti con destrezza sono compiuti da autentici professionisti. Cartelli anti-malviventi

GENOVA. Ogni giorno in media, due o più persone vengono derubate sugli autobus genovesi. Le linee più ba[illegible] dai borseggiatori sono quelle a lunga percorrenza che [illegible] centro città.

[illegible] vittima viene tenuta d'occhio durante il tragitto e «alleggerita» [illegible] portafoglio o di preziosi pochi istanti prima dell'apertura delle porte in corrispondenza di una fermata. Quando si accorge del furto, il ladro è già lontano.

La campagna anti-borseggio avviata nei mesi scorsi dall'Amt in collaborazione con la questura [illegible] Genova è [illegible]ita a [illegible]raggiare i malintenzionati. «Dall'inizio dell'anno, il [illegible]ro di casi denunciati è notevolmente diminuito - osserva il capo della sezione furti della squadra [illegible] Bruno Di Rienzo - ed il più delle volte grazie al fatto che la vittima prescelta si [illegible] accorta in tempo del borseggio».

Secondo le statistica della questura, il maggior numero di borseggi avviene sugli autobus delle linee «18», «20», e «41». Nel mese di gennaio sono stati denunciati settanta casi, a gennaio cinquanta, mentre il mese scorso sono state settanta le denunce presentate negli uffici [illegible] questura.

A questi numeri vanno aggiunte le denunce ricevute nei commissariati di [illegible] e nelle stazioni dei carabinieri. La media è impressionante: [illegible] due borseggi al giorno.

Il borseggiatore [illegible] un ladro professionista e come tale sa riconoscere a prima vista una persona dist[illegible] [illegible] quella pronta di riflessi. La prima è la vittima più appetibile. Così come basta un colpo d'occhio per riconoscere la spilla in oro da quella di fine bigiotteria.

Nell'«arte» [illegible] borseggio la scuola italiana equivale a quella cilena. Non è vero che i sudamericani siano più abili, ma solo più facilmente riconoscibili. Spesso gli italiani agiscono [illegible] coppia, uomo e donna, e riescono a confondersi nella calca.

La vittima viene «studiata» [illegible] durante il tragitto. Di solito chi si sposta dalla periferia [illegible] il [illegible] in determinati orari ha [illegible] sé una discreta somma di denaro perchè deve pagare una tassa o fare lo shopping in [illegible].

La campagna di informazione congiunta Amt-questura [illegible] Genova ha dato comunque buoni risultati. Di recente sulle vetture dell'Amt [illegible] stati affissi cartelli che invitavano a prestare maggiore attenzione al rischio legato ai borseggiatori. Conclude il funzionario di polizia: «Spesso chi non ha subito un borseggio non si rende conto dell'abilità dei ladri che agiscono sugli autobus e non presta sufficiente attenzione». **[p. c.]**

[illegible] MICROCRIMINALITA' [illegible]

Nuove leve per la droga

Un anno fa, [illegible] peggio. Le denunce di borseggi, piccoli furti su auto in [illegible] scippi, [illegible] diminuite negli ultimi tempi. Il fenomeno potrebbe sembrare strano, ma gli investigatori ritengono di avere trivato [illegible] spiegazione. La microcriminalità, tradizionalmente dedita ai furtarelli, è passata ad occuparsi di un'attività più lucrosa: lo spaccio [illegible] droga. Il calcolo [illegible] essere stato più o meno questo: meglio spacciare [illegible] bustina di eroina un giorno sì e tre no, piuttosto [illegible] rubare un'autoradio tutti i giorni. Le file di piccoli spacciatori infatti si sono proporzionalmente ingrossate. Molti giovani si lasciano attrarre dai facili guadagni e finiscono in un giro più grande di loro. I trafficanti di droga hanno sempre bisogno di nuove leve per lo spaccio al minuto e ricorrono malvolentieri ai [illegible]codipendenti, che hanno quasi tutti precedenti [illegible] la giustizia e sono conosciuti dagli uomini delle forze dell'ordine. **[p. c.]**

[illegible]

DROGA
Madre denuncia il figlio per [illegible]

Il dramma del figlio tossicodipendente che arriva a minacciare la madre per ottenere qualche biglietto da diecimila lire si ripete ancora, questa volta in una famiglia di Cogoleto. Teresa Delfino, [illegible] 59 anni, abitante in via Barbina 1/7, ha chiesto aiuto ai carabinieri di Cogoleto. Il figlio le chiede continuamente soldi, se lei accenna un rifiuto la minaccia di botte. Nel dicembre scorso, e la notizia è stata diffusa soltanto ieri, la donna ha presentato una denuncia contro il figlio per estorsione, ma questi, interrogato dai carabinieri, ha risposto di aver chiesto 35 mila lire alla madre per andare a vedere la partita del Genoa. **[p. c.]**

DROGA
Aveva [illegible]ezzo chilo d'eroina marocchino condannato

Un marocchino di [illegible] anni, Adel Trabelsi, è stato condannato ieri mattina a sei anni e due mesi di reclusione per la detenzione [illegible] mezzo chilo [illegible] [illegible] che, per l'accusa, nascondeva nella cavità di un muro nei pressi della sua abitazione di via Marinella. Il p.m. Luigi Lenuzza [illegible] chiesto una condanna di 11 anni di reclusione. Gli avvocati Paolo Scovazzi e Raffaella Multedo sono riusciti però a far ridurre notevolmente la condanna. **[a. l.]**

TENTATA RAPINA
Aggrediscono cambiavalute e poi [illegible]

Tentata rapina ieri sera poco dopo le sette in un banco di cambio in via Gramsci. Due uomini [illegible] hanno at[illegible] che il titolare del banco, Pietro Passo, di 68 anni, uscisse per gettare il sacchetto della spazzatura [illegible] me, poi hanno [illegible] di immobilizzarlo e durante la colluttazione è partito un colpo di pistola che ha richiamato l'attenzione. I due malviventi si sono dati alla fuga. Secondo alcuni testimoni, sarebbero riusciti a salire su un autobus della linea «18». **[p. c.]**

[illegible]
Uno [illegible] di [illegible] [illegible] sede [illegible]

Gli studenti del [illegible] artistico Barabino hanno esposto una loro opera in America. Si tratta di [illegible] status raffigurante Cristoforo Colombo, inviata a Washington [illegible] e sistemata su presso la sede dell'Osa, l'organizzazione degli stati americani. L'opera degli studenti genovesi è stata inaugurata ieri nel corso di una cerimonia nel corso della quale il segretario generale [illegible]' Organizzazione Joao Clemente Baena Soares ha ringraziato il Comune di Genova e la scuola Barabino per il dono. **[p. c.]**

Commenda di Prè, S. Donato, Sottoripa, Sarzano e S. Maria di Castello sono [illegible] centro dei principali interventi di restauro

Il [illegible] si [illegible] all'appuntamento [illegible] l'Expo

Saranno conclusi entro il 15 maggio i lavori di risanamento della città vecchia

Si lavora nei vicoli di Sottoripa

GENOVA. Ultime settimane di lavoro nei cantieri del centro storico. E' possibile fare un primo bilancio delle opere [illegible]alizzate in vista delle Colombiane. [illegible] città vecchia sono [illegible] aperti quattordici cantieri per [illegible] interventi [illegible] recupero di antichi [illegible] e [illegible]mento del tessuto urbano.

Il primo a concludere i lavori [illegible] stato il cantiere della Commenda, che ha eseguito il rifacimento della pavimentazione. Il complesso della Commenda, re[illegible] di recente e già sede di importanti mostre, si appresta ad ospitare manifestazioni collaterali all'Expo.

«I lavori procedono ovunque nel pieno rispetto [illegible] tempi - dice l'assessore comunale al recupero del centro storico Luigi Bellauri - e contiamo di chiudere i cantieri nei termini previsti dai finanziamenti per le Colombiane, entro la metà di maggio. L'unica eccezione [illegible] cantiere di San Donato, che ha accumulato un pesante ritardo sulla tabella di marcia a [illegible] di una serie di ricorsi presentati [illegible] terzi che hanno bloccato i lavori per alcuni [illegible].

Il progetto per il [illegible] dell'area [illegible] San Donato [illegible] forse il più complesso. Prevede, [illegible] le altre opere, la realizzazione di un parcheggio di circa 500 posti auto, un tunnel sotterraneo di collegamento con piazza Dante, uno spazio verde attrezzato, un edificio scolastico. I lavori sono ripartiti dopo che [illegible] Tar ha bocciato la richiesta di sospensiva presentata dalla società «Piazza delle Erbe spa», proprietaria di diversi immobili nella zona. [illegible] sentenza è [illegible] nei prossimi mesi.

A breve sarà ultimato il recupero di Sottoripa, che diventerà la «vetrina» sull'Expo. Il Comune ha fatto eseguire il rifacimento della pavimentazione e dell'illuminazione in Sottoripa e nei vicoli di [illegible] oltreché gli altri interventi relativi all'allacciamento delle [illegible] degli esercizi commerciali.

Uno sponsor privato ha finanziato il restauro [illegible] volte, che [illegible] in corso. Anche qui si è verificato un contrattempo. Alcuni commercianti hanno chiesto il risarcimento [illegible] [illegible] provocati dalle infiltrazioni di acqua nebulizzata, che [illegible] utilizzata per «pulire» i muri.

La richiesta iniziale era stata giudicata eccessiva [illegible] responsabili della società che finanzia l'intervento, poi [illegible] stato raggiunto l'accordo ed i lavori potranno [illegible] ultimati entro il 15 maggio.

Altri interventi sono finaliz[illegible] alla creazione di [illegible] [illegible] quartiere. In vico Mallone sta sorgendo un [illegible] policulturale nei locali dell'ex cinema. Sono state avviate le pratiche per ottenere un ulteriore finanziamento per il restauro della loggia [illegible]. Un'altra sala cinematografica [illegible] passato in piazza Fossatello sarà trasformata in [illegible] polivalente per i ragazzi del quartiere.

Procedono a ritmo sostenuto anche i lavori di pavimentazione della chiesa di Santa [illegible] e di risanamento dei ruderi dell'ex convento di Santa Maria di Passione, che diventerà un parco archeologico. Gli altri cantieri aperti sono in piazza Sar[illegible]o, dove è in atto il recupero della [illegible] di San Salvatore, ai trogoli di Santa Brigida, in Santa Maria di Castello.

Il processo di trasformazione del centro storico è solo agli inizi. «Un primo risultato [illegible] raggiunto - puntualizza Bellauri - anche se mi rendo conto che gli abitanti del centro storico si aspettano altro, soprattutto tanti piccoli interventi [illegible] manutenzione ordinaria».

Paola Cavallero

Davanti al «Celesia»

Spacciava eroina giovane arrestato dai carabinieri

[illegible]. Aveva scelto il posto giusto per spacciare eroina. Luigi Calcagno, di 21 anni, abitante in via delle Tofane, si fer[illegible] sul piazzale antistante l'ospedale Celesia [illegible] attendere i giovani che seguono un programma per uscire [illegible] della droga. Poco distante infatti si trovano i [illegible] della Usl dove viene somministrato il metadone agli ex tossicodipendenti che [illegible] disintossicarsi. Luigi Calcagno è stato ar[illegible] dai carabinieri della compagnia di Sampierdarena nella tarda mattina di ieri. Addosso aveva dieci dosi [illegible] eroina. I carabinieri lo tenevano d'occhio da alcuni giorni. Ad insospettirli è stata la familiarità che Luigi Calcagno dimostrava con i giovani in terapia disintossicante, tanto che al suo arrivo, i ragazzi in attesa davanti all'ufficio per la distribuzione del metadone [illegible] avvicinavano subito a lui. **[p. c.]**

A Sestri Ponente

Anziano rapinato con il sonnifero da [illegible]

GENOVA. Un pensionato di [illegible] anni ha rischiato di morire per l'eccessiva quantità di sonnifero [illegible] che due ladre gli avevano somministrato per addormentarlo mentre svaligiavano il suo appartamento.

La brutta [illegible] di Igino Piras, abitante a Sestri Ponente, [illegible] conclusa all'ospedale della delegazione, dove i sanitari sono riusciti a strapparlo dal lungo sonno in cui era caduto dopo [illegible] sorseggiato un [illegible].

L'anziano ha p[illegible] di aver aperto la porta a due donne eleganti e dai [illegible] cordiali, che [illegible] erano presentate come amiche di una [illegible] conoscente.

Per dovere di ospitalità, Igino Piras aveva offerto un [illegible] alle donne, [illegible] evidentemente avevano approfittato [illegible] un momento di distrazione dell'anziano per imbottire il [illegible] di sonnifero. **[p. c.]**

NUMERI UTILI

[illegible]
TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa, corso Europa [illegible]
Ghersi, [illegible] Buenos Aires-corte Lambruschini
Pescetto, via Balbi 186

COGOLETO
Conti, via Colombo

SORI
Sori, via Cairoli 18, telefono 700.632

RECCO
Falqui, via Roma 8, telefono 74.155

CAMOGLI
Antola, via della Repubblica 97, telefono 771.069

SANTA MARGHERITA
Pennino, via Pescino 2, telefono 287.077

RAPALLO
S. Anna, via Mameli 316, telefono 67.[illegible]

ZOAGLI
Vallere, piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041

CHIAVARI
Solari, via Martiri della Liberazione 143, telefono 309.912

LAVAGNA
Frazzato, via Roma 38, telefono 393.815

SESTRI LEVANTE
Garino, via XXV Aprile 94, telefono 41.131

MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66, telefono 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.98.55
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.66
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (*pediatrico*): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.36.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 35.40.22; [illegible] (a pagamento) 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, [illegible] 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 98.128
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.[illegible] - 54.508

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giu[illegible], Oregina, Nervi, via Anzani, [illegible]giano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via [illegible] Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano; Chiavari, Santa Margherita.
[illegible]. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

[illegible]
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.85
Santa Margherita: 28.65.06 - [illegible]
Rapallo: 55.856, 54.474, 50.048, 55.668, 55.969, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.82.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 28.74.51
Santa Margherita: 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 56.68.31 - 58.04.29 - 58.65.63
Casarza Ligure: 46.71.41
Borzonasca: 34.00.16
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
[illegible] **Stefano** [illegible]

[illegible] AL CINEMA

GENOVA

[illegible]
Orario: 21
Lire 70.000/50.000/35.000
OGGI RIPOSO

Pol. Margherita
Orario: 21
Lire 50.000/35.000
OGGI [illegible]

Pol. Genovese
Tel. 893.589
Orario: 20,30
Lire 35.000/24.000
Cyrano di Bergerac
Spettacolo teatrale di Edmond Rostand. Regia di [illegible] Sciaccaluga, con Franco Branciaroli

Sala Carignano
Orario: 21
Lire 11.000/10.000
Scheuggio campenn-a
di Emanuele Canepi. Regia: [illegible] Elio Petrucci. Interpreti: Renato Ghiglione, [illegible] Giobbe, [illegible] Minguzzi, Marina Galli

T. della Tosse
in Sant'Agostino
Orario: 21
Lire 20.000/17.000
Dodici Cenerentole
Regia Filippo Crivelli.

[illegible] al Verdi
Orario: 21
Lire 18.000/14.000
Passaggi dopo la battaglia
Con David Riondino.

Ariston 1
Tel. 208.549 Or.: 15,20 17,40/20,20/22,40
Lire 10.000
Vita sospesa
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra [illegible] Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**

Ariston 2
Tel. [illegible]
Or.: 15,10/17,35 20,15/22,40
Lire 10.000
Il principe delle maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Augustus
[illegible]10
Or.: 15/17,30/20/22,40
Lire 10.000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Corallo 1
Tel. 586.419
Or.: 15,40/18/20,20/22,40
Lire 10.000
L'amante
di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**

Corallo 2
[illegible]
Or.: [illegible] 22,30
Lire 10.000
Racconto d'inverno
di E. Rohmer, con C. Very, F. Van Der Driessche, H. Furich, M. Voletti (Francia '91) — Amanti per un'estate, separati dal caso, due giovani continuano a cercarsi. A distanza di anni il fato li fa ricongiungere. N.V. 1h 51' **Commedia**

Grattacielo
Tel. 564.403
Or. 15/17,40/20,05/22,30
Lire 10[illegible]
7 criminali e un bassotto
di E. Levy, con J. Candy, S. Young, J. Belushi, O. Muti, G. Giannini (Usa '91) — L'ispettore Bonnard cerca, tra sette indiziati, l'assassino di Madame Van Dougen, padrona di un prezioso bassotto. N. V. 1h 36' **Commedia**

Lux
Tel. 581.891
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30
Lire 10.000
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Una psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Manin
Tel. 891.002
Or.: 15,10/17/18,50 [illegible],10
L. 10.000
Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Odeon
Tel. 368.298
Or.: 15/18,30/22
Lire 10.000
JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Olimpia
[illegible] 581.415
Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30
Lire 10.000
Ombre e nebbia
di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' **Commedia**

Orfeo
Tel. 564.849
Or.: 15,30/17,20/19 20,45/22,40
Lire 10.000
Biancaneve e i sette nani
abb. a La valle dei castori prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Palazzo
Tel. 585.5[illegible]
Or.: 15/16,55/18,50 20,40/22,40
Lire 10.000
Parenti serpenti
di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Confalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91) - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N.V. 1h 50' **Commedia**

Universale
Palazzo dello spettacolo
Sala 1 - Tel. 582.461
[illegible]: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. Lire 10.000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

Universale
Palazzo dello spettacolo
Sala 2 - Tel. 582.461
Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30. L. 10.000
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* [illegible]

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 - Tel. 582.461
[illegible]. 15/17,30/20/22,30
L. 10.000
Cape Fear - Il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

Verdi
Tel. 562.137
Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,30
Lire 10.000
Il padre della sposa

Centrale 1
Tel. 580.360
Voglia di donna

[illegible]
Tel. 580.360
L'amica, lo stallone, gli uccelli [illegible] proibiti della zia

[illegible]
Tel. 291.559
Lire 9000/5000
Bondage girls

Cristallo
Il sesso sulle [illegible]

Eldorado
Lire 15.000,
[illegible]
Or.: iniz. 10/ult. [illegible]
In the pink rosa bagnata

[illegible] Amici del Cinema
Or.: 20,15/22,15
Lire [illegible]
Mississippi Masala
di Mira Nair con D. Washington, S. Choudhury (India/Usa '91) — Un'indiana emigrata in America e un uomo di colore per caso s'incontrano e s'innamorano. Ma le loro comunità etniche li ostacolano testardamente. N.V. **Commedia**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso, vento moderato-forte da Nord-Est, mare mosso, temperatura [illegible]

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 14° C, umidità relativa 30-40%, vento Nord-Nord Est 20-25 km/h, mare mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, pressione barometrica 1011 mb (tendenza in lieve aumento).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	16	11
Savona	15	11
Imperia	[illegible]	13

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 21; min. 13. Temper. mare 14

Il **Sole** sorge alle 6,53 e tramonta alle 20,05. La **Luna** si leva alle 12,20 e cala alle 2,48 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Murale di Portofino.

Fritz Lang
Orario: 21,15
Lire 5000
Miss Europa

Lumière
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
Tutte le mattine del mondo
di Alain Corneau con J. P. Marielle, G. Depardieu (Francia '92) — La storia di Sainte Colombe, maestro di viola da gamba nella Francia di Luigi XIV, e del suo allievo che diventerà famoso. N. V. 1h 47' **Storico**

Movie Club
Orario: 21,15
Lire 5000
Pensavo fosse amore [illegible]
di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 34 **Commedia**

Nickelodeon
Orario: 21,15
Lire 5000
Gli amanti del Pont Neuf
di Leos Carax con Juliette Binoche, D. Lavant (Francia '91) — Nel cuore di Parigi, sul ponte di Saint Neuf, vivono e si amano 2 barboni, esuli dalla vita borghese per riscattarsi da [illegible]ni [illegible]ioni. N.V. 2h 5' **Drammatico**

San Siro
Orario: 15,30/17,45 20,15/22,30
Lire 8000
Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

Centrale
Tel. 288.033
Or.: inizio ore 16
Lire 8000
Cape Fear
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

Augustus
Tel. 61.961
Inizio ore 15,30
Lire 8000
JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Astor
Tel. 309.686
Inizio ore 16
Lire 8000
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Una psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Cantero
Tel. 309.936
Or.: inizio ore 16
Lire 8000
Mato Grosso
di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nelle foreste sudamericane un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h [illegible] **Avventura**

Mignon
Tel. 309.694
Or. In. 15,30/17,45 20/22,30. L. 8000
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si [illegible] di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

Ariston
Tel. 41.505
CHIUSO

SAVONA

T. Chiabrera
Ore: 20,45
Lire 34.000-25.000
Pigmalione

Astor
Tel. 82.45.86
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 9000/6000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Diana 1
Tel. 825.714 Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Lire [illegible]
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

Diana 2
Tel. 825.714. Or.15,45 18/20,15/22,30
Lire 9000/6000
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

Diana 3
Tel. 825.714.
Or.: 15,30/17,45 20,15/22,30
Lire 9000/6000
Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' [illegible]

Eldorado
Tel. 820.563
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Lire 9000/6000
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Una psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Filmstudio
Tel. 386.322
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 5000
La domenica specialmente
di G. Tornatore, M. T. Giordana, G. Bertolucci, F. Barilli con O. Muti, P. Noiret, B. Ganz, (It. '91) — L'amore come fedeltà, erotismo, affetto o adorazione unisce quattro episodi tratti da Tonino Guerra. N.V. 1h 45' **Comm. Dramm.**

Jolly
Tel. 850.570. Or.: 15 16,30/18/19,30/21/22,30
Lire 8000/4500/4000
[illegible]

[illegible]
Or.: 15,30/21
Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

Colombo
Tel. 840.263. Or.: 20,30 22,30. Fest. e pref.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Lire 8000
Ombre e nebbia
di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' **Commedia**

Ritz
Tel. 840.427
Or.: 15,30/18,30/20,30/22,30
Fest. e pref.: 16/22,30
L. 8000/6000
Mediterraneo
[illegible] G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h [illegible] *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

Teatro Leone
Or.: 21
Lire 12.000
OGGI RIPOSO

Ambra
Tel. 51.419.
Or.: 20/22,20
Lire 7000/4000
Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

Astor
Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30
Fest. contin. 16/22,30
Lire 7000/4000
Fino alla fine del mondo
di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. [illegible] **Drammatico**

[illegible]
Tel. 504.234. Or.: 20/22,10
Fest. contin. 14/22,30
Lire 7000/5000
Il principe [illegible]
di e con [illegible] Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a c[illegible] cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' [illegible]

Ondina
Tel. 632.200
Or.: 15,45/22,30
Ultimo spettacolo
OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible]
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000
Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'as[illegible]ina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' [illegible]

Perla
Tel. 668.641
Or.: 21 (feriali)
Fest. 15,30/18,45/22
Lire 7000/5000
Bugsy
di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 1[illegible] **Drammatico**

[illegible]
Or.: 16/17/21
[illegible]
OGGI RIPOSO

Verdi 1
Tel. 97.249
Or.: 20,30/22,30
Scacco mortale
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che [illegible] le persone come pedine. N. V. 1h 56' **Thriller**

Verdi 2
Tel. 97.249.
Or.: 20,30/22,30
L'amante
di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**

[illegible]n. Val[illegible]
Or.: 15,30/21
Lire 3500
OGGI RIPOSO

IMPERIA

Centrale
Or.: 20,15/22,30
L. [illegible]
Bugsy
di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar, N. V, 2h 15' [illegible]

Dante
L. 8000/6000
Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar [illegible] Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

Imperia
L. 8000/6000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita [illegible] desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

[illegible]pitol
Tel. (0184) 43.440
[illegible]: [illegible]30/22,30
Lire 8000
La leggenda del re pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

Cerri
Or.: 20,30/22,30
Lire [illegible]
OGGI CHIUSO

Olimpia
Or.: 20,45/22,40
Lire 5000/rid. 4000
Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si in[illegible]. N.V. 1h 44 **Commedia**

Cristal[illegible]
Or.: 2 spett. 15/21,15
Lire 5000 gall./4500 plat. rid. 3500
[illegible]

Dianese
Orario: 16,30/18,30/20,30
Lire 7000/rid. 5000
OGGI RIPOSO

Don Bosco
Via Colonnello Aprosio 443
Orario: 15/17; gall. L. 5000 platea L. 4000; rid. L. 3000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Tel. [illegible]
Or.: in. 15/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. [illegible]
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Centrale
Tel. 507.070
Or.: iniz. 15/ult. 22,30
Lire 10.000/6000
Abb. 5 spett. L. 30.000
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

[illegible]
Tel. 507.070
Or.: iniz. 15/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. [illegible]
Abb. 5 spett. L. 30.000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

Orfeo
Tel. 62.333
Or.: iniz. 15/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6.000
Abb. 5 spett. L. 30.000
Film [illegible] minori anni [illegible]

Ritz
Tel. 507.070
Or.: iniz. 15 ult. 22,30
L. 10.000 rid. 6000
Abb. 5 spett. L. 30.000
Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

Taberin
Tel. 507.070
Or.: iniz. 15/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Abb. 5 spett. L. 30.000
Ombre e nebbia
di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' **Commedia**

Parla il deputato che ha ottenuto il maggior numero di preferenze (trentamila)

Intini: «Ecco perché ho vinto»

«Ho solo il grande cruccio di non essere riuscito a trascinare il mio partito al successo» «Il psi dovrà domandarsi perché in alcune città ha perso di più». «Mi spiace per Guido Carli»

GENOVA. Ugo Intini, capolista del psi alla Camera, è stato [illegible] più [illegible] in Liguria alle elezioni del 5 aprile con 30707 preferenze.

A che cosa attribuisce il suo successo personale?

Sono [illegible] vecchio militante di partito, non [illegible] candidato che all'ultimo [illegible] rincorre al voto. Gli iscritti e i dirigenti liguri mi avvertono [illegible] tale, e dopo dieci anni di ininterrotta presenza [illegible] Liguria (a ogni week-end manifestazioni [illegible] riunioni) vengo anche riconosciuto come un candidato locale, non catapultato da Roma. A tutto questo [illegible] aggiunge, naturalmente, il peso politico nazionale e la riconoscibilità televisiva, che nell'epoca dei media e dell'immagine ha il [illegible] peso. In effetti, mentre nell'87 contrastavo, come capolista [illegible] maggiori partiti [illegible] renti, Natta e De Mita, in queste elezioni ero, già in partenza, il capolista più conosciuto.

Quali sono invece i motivi [illegible] calo del psi in Liguria?

Ho il grande cruccio di non aver potuto trascinare al suc[illegible] anche il mio partito. Purtroppo il vento del leghismo ha soffiato anche in Liguria. Si è trattato quasi [illegible] un f[illegible] naturale, di un dato sociologico, contro il quale nulla si poteva fare.

Il voto leghista in Liguria [illegible] [illegible] superiore alle previsioni?

Alle mie previsioni certamente sì. Soltanto due anni [illegible] ho organ[illegible] [illegible] Savona un convegno contro l'egemonia comunista, perché vedevo in questa provincia, appunto, [illegible] simbolo di uno strapotere comunista «da Europa dell'Est». Oggi, nella [illegible] provincia, la Lega supera il pds. E' quasi incredibile.

Ugo Intini

Qual è il [illegible] giudizio sul voto e sui risultati del psi a Genova, Savona e Imperia?

Abbiamo perso meno degli altri partiti storici ma abbiamo perso. Dovremo esaminare bene come e in quali aree perché dove la ca[illegible] del partito ha strutture più solide i terremoti provocati dalla protesta irrazionale provocano lesioni più contenute.

Come giudica [illegible] mancata elezione di Carli e Garrone?

Non pensavo che Garrone sarebbe stato eletto, perché non prevedevo un successo [illegible] pri [illegible] grande da portarlo a raggiungere in Liguria [illegible] quoziente necessario. Una parte della grande stampa (specialmente *la Repubblica* [illegible] [illegible] *Corriere della Sera*) ha scosso l'albero per portare frutti a La Malfa [illegible] invece i frutti li ha raccolti Bossi. Adesso la Confin[illegible]a piange sulla ingovernabilità favorita da una campagna [illegible] aggressione irresponsabile contro i partiti democratici. [illegible]vevano pensarci prima. Da questa campagna, è stato travolto anche Guido Carli e me ne dispiace. Considero la sua [illegible]atura un simbolo della irrazionalità [illegible] questo sistema elettorale.

Quali contraccolpi potrebbero esserci [illegible] giunte?

C'è il rischio che molte giunte risultino delegittimate, dal momento che, se si votasse oggi, non avrebbero più le maggioranze. Tuttavia, non si vota oggi e [illegible] [illegible] mai capitato che un gruppo consiliare leghista sia rimasto unito quando ha dovuto affrontare responsabilità. Consiglierei prudenza e anche un approfondimento sulle possibilità di portare davvero il pds [illegible] una scelta politica netta: quella dell'apertura verso l'unità socialista.

I nomi dei più votati

E molti candidati avanzano anche con la preferenza unica

Chi l'ha detto che la preferenza unica danneggia i candidati? Provate a chiederlo al socialista Ugo Intini, al liberale Alfredo [illegible] [illegible] [illegible] repubblicano Giorgio Bogi. Vi risponderanno un secco [illegible] è [illegible]. Rispetto alle precedenti consultazioni politiche, infatti, questi tre candidati, [illegible] [illegible] solo loro, hanno totalizzato forti guadagni in quanto a preferenze.

[illegible] veniamo ai più votati in assoluto. [illegible] questa [illegible] Intini è al primo posto, con 30.707 preferenze, seguito dal dc Luigi Grillo (29.625), dal leghista Castellaneta (27.646), dal dc Manfredo Manfredi (25.967), dal missino Fini (20.691). Alle politiche dell'87 Intini aveva ottenuto 27.054 preferenze, Biondi 12.572 e Bogi 7.052: esempi molto chiari di consistenti passi avanti. [illegible] [illegible] polista del pds, Aldo Tortorella, è all'undicesimo posto (14.049). Rispetto alle precedenti consultazioni, è andata meno bene a Zoppi ([illegible] 27 mila), Paraguti (meno 25 mila), Castagnola (meno 20 mila) e Manfredi (meno 16 mila).

E' stata stilata anche una [illegible] [illegible] i meno votati e la «maglia nera» spetta a Massimo Odaleschi, [illegible] per Europa 2000, l'unico tra i candidati liguri con zero tondo nelle preferenze. Lo seguono, in questa graduatoria [illegible] negativo, Manetti [illegible] Pensionati (2), Malato dalla Lista Referendum (4) [illegible] Braga, [illegible] Federalismo (6).

C'è poi una terza classifica, quella [illegible] nell'ambiente televisivo gli addetti all'audience chiamano «share». Rappresenta il rapporto, espresso in valori percentuali, tra le preferenze ottenute dai singoli candidati e il [illegible] totale di voti ottenuti dalle rispettive liste. In questa particolare graduatoria occupa il primo posto Alfredo Biondi, preferito da 4 elettori liberali [illegible] 10 (share 40,6%). [illegible] secondo posto Gianfranco Fini, segretario nazionale del msi (share 37,4%). [i. p.]

UNIVERSITÀ

Economia marittima a Genova dal '93

GENOVA avrà, seconda in Italia dopo Napoli, una laurea in econo[illegible] marittima e dei trasporti. E' stata inserita nel piano triennale 1991-93 della Facoltà di Economia e Commercio. Lo ha annunciato ieri pomeriggio, nell'aula [illegible] gna dell'Università di Genova, il preside prof. Lorenzo Caselli, il quale ha anche annunciato l'assegnazione della laurea in economia a tre illustri imprenditori liguri: Jack Clerici, Achille Danilo Taverna e Pier Luigi Noberasco, [illegible] primo è un noto agente e brocker marittimo, il secondo [illegible] un assicuratore, [illegible] terzo, che vive [illegible] Alassio, [illegible] uno dei maggiori importatori di frutta secca d'Italia.

La nuova laurea in economia marittima e dei trasporti [illegible] giunta finalmente al «dunque». Se ne parlava da più di trent'anni. L'idea [illegible] lanciata dal prof. Giuseppe Dagnino, quando era presidente del Consorzio del Porto.

Avrà come obiettivo anche la «differenziazione» [illegible] Genova rispetto alle facoltà [illegible] economia [illegible] commercio di Milano (Bocconi e Cattolica) [illegible] di Torino, le prime due or[illegible] costrette al [illegible] chiuso. Il prof. Caselli ha confermato che [illegible] [illegible] facoltà sarà pronta dal 1993 e che avrà una durata di 4 anni, con 24 esami da superare e tre indirizzi: aziendale, economico-territoriale, professionale. In pratica, si formeranno i dirigenti di aziende marittime, armatoriali, di spedizione, di ag[illegible] [illegible] brockeraggio e, nello stesso tempo, si perfezioneranno anche liberi professionisti (commercialisti) in grado di operare nel settore marittimo [illegible] competenza.

[illegible] nuova facoltà opererà [illegible] un terreno molto fertile in Liguria: sulla base d'un rilevamento di massima, [illegible] è accertato che il settore [illegible] rittimo-trasportistico riguarda 60 mila addetti per [illegible] giro d'affari annuo di oltre 7 mila miliardi.

Sulla base di questa valutazione, il [illegible]isogno di laureati è stato calcolato attor[illegible] [illegible] ducento diplomati all'anno, [illegible] che vuol dire che si potranno [illegible] almeno trecento matricole per volta. Oggi le matricole iscritte ad Economia e commercio superano le mille unità.

Il corso [illegible] laurea di Geno[illegible] (che completerà [illegible] piano della programmazione uni[illegible] per tutta l'Italia, coprendo il Nord) [illegible] inserito nel quadro della riforma universitaria nella prospettiva dell'integrazione euro[illegible]a dal 1993.

Paolo Lingua

Era parcheggiata ad Andora, il bottino è di trecento milioni

Auto di un rappresentante rubata con 20 chili d'oro

ANDORA. Ha parcheggiato l'auto [illegible] è entrato in un ristorante per pranzare. Prima che gli [illegible] servito l'antipasto, però, si [illegible] alzato per controllare [illegible] la macchina fosse ancora al suo posto. Dalle righe bianche [illegible] parcheggio, infatti, l'utilitaria era sparita e, con lei, [illegible] ventina di chili di oro, l'intero e preziosissimo campionario [illegible] gioielli.

E' successo ieri [illegible] Andora. Vittima del furto Luca Barletta, 23 anni, abitante a Sanremo, rappresentante per la «Gemmoro», una società che [illegible] cializza preziosi e che ha la [illegible] de a Sanremo in via [illegible] Loren[illegible] [illegible] bottino, secondo una stima approssimativa, si [illegible] sui trecento milioni, prezzo all'ingrosso. Il [illegible] di vendita supererebbe il mezzo miliardo. Il campionario [illegible] assicurato contro il furto.

L'episodio ha avuto il suo ini[illegible] poco prima delle 13. Luca Barletta, terminato [illegible] giro mattutino della clientela, si è fermato in via Cavour per pranzare alla spaghetteria «Il posto». Il giovane [illegible] entrato nel locale, si è seduto e ha ordinato. L'auto, una Y 10 di colore verde targata Imperia 236913 con [illegible] baule blindato, era parcheggiata [illegible] p[illegible] distanza dal ristorante ma fuori dal campo visivo del rappresentante. Luca Barletta, passati alcuni minuti, [illegible] è alzato dal [illegible] posto per controllare se macchina e campionario fossero ancora in via Cavour. La Y 10 [illegible] sparita e, con lei, i 20 chili di oro.

L'allarme è scattato subito. Luca Barletta ha telefonato ai carabinieri e, in pochi minuti, ad Andora è arrivata una pattuglia del nucleo radiomobile di Alassio. Dopo aver constatato il furto sono scattati i posti [illegible] blocco su tutta la Riviera.

L'Aurelia è stata subito pattugliata mentre diverse auto dei carabinieri hanno setacciato la strada del Ginestro. Le ricerche dell'auto [illegible] state estese anche in provincia di Imperia, soprattutto lungo la statale 28, quella che unisce la costa al colle di Nava. Sino a tarda sera, però, dell'auto si [illegible] persa ogni traccia [illegible] ormai potrebbe essere al sicuro.

Le indagini dei carabinieri sono ora rivolte a capire come i malviventi possano [illegible] saputo [illegible] [illegible] di Luca Barletta ad Andora. Secondo [illegible] racconto del giovane, infatti, era la prima volta che si fermava [illegible] via Cavour e [illegible] era cliente abituale del ristorante. I ladri, quindi, potrebbero averlo [illegible]guito per tutta la mattinata cercando di agire nel momento più opportuno ma il rappresentante di preziosi non si sarebbe accorto di avere alle spalle persone sospette. La seconda ipotesi avanzata dagli investigatori è che il furto sia stato effettuato [illegible] professionisti che hanno «rischiato» senza sapere [illegible] contenesse la Y 10. Il portellone rinforzato, quasi una cassaforte mobile, è infatti abbastanza appariscente [illegible] gente esperta può aver pensato che all'interno dell'auto ci f[illegible] merce di valore. Il colpo, insomma, non sarebbe stato studiato ma [illegible]rebbe [illegible] effettuato quasi casualmente. [s. p.]

A un anno dal disastro ambientale un primo bilancio: le spiagge sono pulite

Haven, ancora greggio sui fondali

Arenzano, un incontro fra associazioni naturaliste [illegible] imprese di bonifica stabilisce gli eventuali pericoli. Per gli esperti le 50 tonnellate di petrolio in mare potrebbero riemergere coi primi caldi

ARENZANO. Un anno è passato dall'esplosione [illegible] petroliera Haven, avvenuta al largo di Multedo l'11 aprile scorso [illegible] dal successivo affondamento del 14 aprile, ad Arenzano. Così ieri [illegible] Roma, nel corso di [illegible] incontro tra le associazioni ambientaliste [illegible] [illegible] pool [illegible] imprese che si erano assunte l'incarico della bonifica, [illegible] stato fatto un bilancio [illegible] danni subiti, del costo economico, del prezzo pagato in termini ambientali [illegible] di immagine turistica.

Le spiagge [illegible] Riviera, [illegible] Arenzano [illegible] Savona [illegible] sono pulite. Il [illegible] e gli operatori turistici che in [illegible] investono tutte le loro speranze, sembrano pronti [illegible] affrontare la prossima stagione balneare nonostante le 147 mila tonnellate di greggio fuoriuscite [illegible] superpetroliera cipriota, parte delle quali giacciono ancora [illegible] profondità che superano i 60 [illegible]. Ed [illegible] [illegible] quegli ingombranti «depositi» che si giocherà il destino futuro [illegible] Mar Ligure perché [illegible] non è chiaro se quel catrame, solidificato a basse temperature, resterà per sempre [illegible] fondali o verrà a galla ai primi caldi.

L'opera di bonifica delle spiagge liguri dopo il disastro Haven

«Dopo le duemila tonnellate raccolte dalla bonifica e le altre bruciate dalla combustione della nave, resta ancora l'incognita per altre 50 [illegible] tonnellate ancora presenti nelle acque», ha detto Eugenio Fresi, respon[illegible] [illegible] della task-force per la [illegible] e parito nel processo civile per danni contro la società armatrice. «Sono certo che quelle tonnellate [illegible] trovano ancora sul fondo del mare tra i 60 e i [illegible] metri. Uno strato largo circa 260 chilometri quadrati che impiegherà centinaia [illegible] anni prima di essere metabolizzato dall'ecosistema».

Dunque, se le previsioni dell'esperto sono giuste, una zona del Mar Ligure, anche se all'apparenza pulita, sarà compro[illegible] [illegible] per moltissimo tempo. E data la profondità [illegible] cui si trova il greggio, non [illegible] neppure ipotizzabile un'operazione [illegible] recupero. Se il risanamento delle [illegible] è terminato, ancora molto si deve fare con gli studi e i monitoraggi per valutare l'impatto ambientale. Al[illegible] ancora [illegible] dovrà decidere a livello politico ed economico, per evitare ulteriori incidenti petroliferi nel porto di Multedo e in quello di Vado Ligure.

Proprio in questi giorni, la Capitaneria di porto di Genova ha emesso un'ordinanza che vieta alle petroliere [illegible] [illegible] in rada. E' un primo passo ver[illegible] la soluzione definitiva di un problema denunciato [illegible] Roma dal presidente di Greenpeace, Gianni Squitieri, che chiede l'attivazione di sofisticate mi[illegible] [illegible] sicurezza e [illegible] riduzione, drastica, [illegible] traffico petrolifero. [a. s.]

Le recenti vicende giudiziarie che hanno coinvolto la casa da gioco rischiano [illegible] pregiudicarne gravemente il bilancio

Sanremo, i conti del casinò sono sempre più in rosso

Ha già perso 46 miliardi e adesso sarebbe in arrivo un'altra «supermulta»

SANREMO. Ieri il caso Pilota, 6 miliardi gettati alle ortiche. Poi la condanna [illegible] pretore del lavoro a risarcire una quarantina di croupier coinvolti nel blitz del 1981 e licenziati in modo illegittimo, altri venti miliardi persi per strada. Oggi la mazzata dell'ispettorato del lavoro: [illegible] multa di 20 miliardi [illegible] 717 milioni al casinò per gli «extra» (camerieri, inservienti, scopini) assunti fra il primo gennaio 1990 [illegible] il 30 settembre 1991 per far fronte a improvvise esigenze di lavoro. Ieri, ai vertici della Sgt, si è parlato di altri 15 miliardi [illegible] multe [illegible] arrivo. L'ex commissario Luigi Scialò ha ricordato, come in effetti risulta dagli accertamenti, [illegible] non [illegible]re mai stato coinvolto nella vicenda.

Ce n'è quanto basta per portare [illegible] casinò sull'orlo della bancarotta e cominciare ad incrociare le dita nella speranza che arrivi [illegible] commissario [illegible] salvare la baracca. Ma i vertici del casinò non sembrano preoccupati. «La Sgt - afferma il presidente Napoleone Cavaliere - ha sempre agito sulla base di specifici [illegible] validi accordi sindacali». Poi evidenzia «l'assoluta infondatezza» delle contestazioni dell'ispettorato.

Ma i sindacati replicano: «Gli accordi sono scaduti il [illegible] settembre [illegible]. [illegible] ecco la ragione delle multe: un milione [illegible] giorno per ogni giorno lavorativo, moltiplicato per il numero degli «extra».

Ma al casinò non tremano di fronte alle multe al punto che Cavaliere si è tenuto [illegible] verbale nel cassetto per 10 giorni, [illegible] informare nessuno: «Per evitare speculazioni politiche alla vigilia delle elezioni». Oggi, al casinò, il problema [illegible] un altro: la pulizia delle sale da gioco, degli uffici, del teatro, di tutti i servizi. E' ancora Cavaliere a parlare: «Manca il personale per [illegible] pulizia e non possiamo ingaggiare lavoratori giornalieri. [illegible] ci resta che appaltare il servizio, scontrandoci con i sindacati; chiudere il casinò o lasciarlo sporco». Cavaliere ha «girato» la patata bollente al sindaco Lanza.

Non [illegible] la prima volta che l'ispettorato del lavoro prende di mira il casinò per assunzioni irregolari. Durante la gestione [illegible] commissario Giorgio Diaz aveva inflitto una multa di 555 milioni (poi ridotta a 185) per [illegible] assunto del personale con contratto [illegible] uno o due giorni senza il tramite dell'Ufficio di collocamento». Diaz aveva fatto ricorso al pretore del lavoro vincendo la causa. Il ministero aveva presentato ricorso in Cassazione e, proprio in questi giorni, il legale del casinò, Enrico Romanelli, ha comunicato che la Suprema Corte ha respinto l'istanza perché «priva di fondamento». [g. p. m.]

Casinò: atteso l'intervento di un commissario per evitare la bancarotta

E' in corso a Sanremo

Un convegno sulla medicina del turismo

SANREMO. Sono 200 i medici arrivati nella città dei fiori per il 1° convegno nazionale [illegible] «Medicina [illegible] turismo: nuova branca della medicina».

Il congresso, che si tiene nelle sale dei convegni dell'hotel Londra, ha visto ieri la discussione del tema «Il cuore che viaggia» e la presentazione del libro «Viaggi [illegible] salute: dall'Afghanistan allo Zimbawe». Il volume, a cura del dottor Walter Pasini, direttore del Centro della Medicina del Turismo, è un dettagliato manuale sanitario che sarà presto distribuito in [illegible] Italia. Si tratta di [illegible] vera enciclopedia [illegible] [illegible] schede di 182 Paesi e che informa viaggiatore e medico sulle certificazioni richieste alle frontiere, le vaccinazioni e i rischi sanitari ai quali si va incontro in ogni parte del mondo. Oggi è in programma «L'organizzazione dell'assistenza sanitaria [illegible] viaggiatore». [g. ga.]

Nuove centraliniste

Il telefono hard riapre a Pasqua con un'altra veste

LAVAGNA. Riaprirà a Pasqua «Dream Card», il telefono sexy di Lavagna. E con una formula parzialmente rinnovata. [illegible] soci dell'impresa del sesso via filo non si sbilanciano. Parlano [illegible] [illegible] novità provenienti direttamente dagli Usa, dove le centraline a luci [illegible] vanno bene.

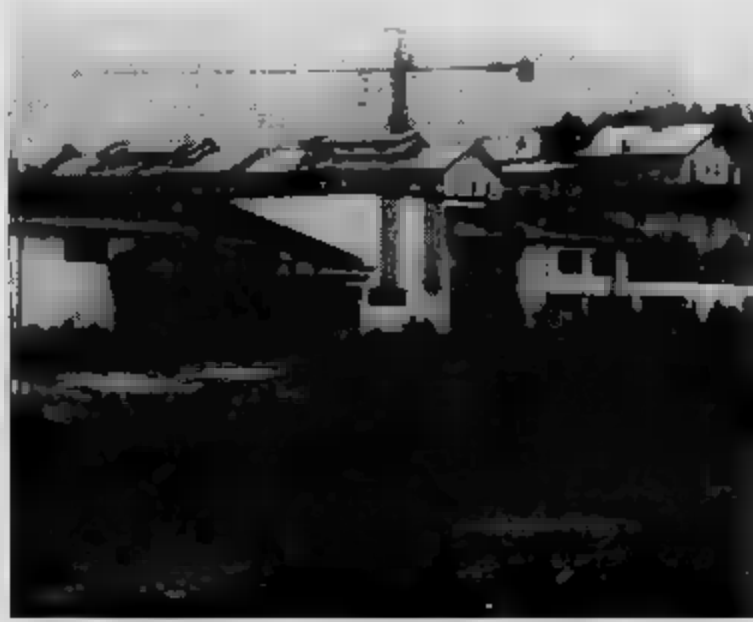
A cambiare, forse, sarà anche il metodo di pagamento delle conversazioni osé a [illegible] sono chiamati i clienti. Il [illegible]i[illegible] [illegible] schede [illegible] il codice segreto di ingresso [illegible] computer della telefonista inserito in un periodico distribuito in edicola, infatti, ha incontrato difficoltà nella distribuzione. Non nei clienti che pagavano in anticipo la telefonata.

Il telefono sexy di Lavagna, oggi muto, riaprirà i battenti anche [illegible] nuove telefoniste: nello staff «vecchio» qualcuna, dalle conversazioni, [illegible] passata alle vie di fatto con i clienti. [f. p.]

Per necessità di collegamento sarà costruito anche un ponte sul rio Ferrere

Due nuove caserme per Cairo

Sorgeranno in località Maddalena [illegible] ospiteranno carabinieri e Guardia di finanza. Il progetto sta per decollare e prevede [illegible] spesa di 7 miliardi. I lavori affidati all'impresa Quarto

CAIRO M. Due [illegible] caserme, per i carabinieri e la Guardia di finanza: sorgeranno [illegible] zona Maddalena di Cairo, in prossimità del complesso residenziale [illegible] Due. I progetti sono già pronti, l'area [illegible] quale sorge[illegible] è di proprietà dell'impresa Quarto, che realizzerà i lavori, la cui d[illegible] d'inizio appare imminente. Si [illegible] [illegible] solo di perfezionare alcune pratiche burocratiche. I due caseggiati, [illegible] più grande per la compagnia [illegible]rabinieri in previsione di un possibile incremento di organico per la Val Bormida, l'altro di dimensioni più ridotte per la Guardia di finanza, avranno [illegible] volumetria totale di circa 7.000 metri cubi. [illegible] costo per la costruzione delle due [illegible] è previsto in 7 miliardi. Giampiero Quarto, [illegible] [illegible] anni il maggiore e più conosciuto imprenditore edile della Val Bormida, crede fermamente nella validità dell'iniziativa che ha voluto promuovere. L'area, relativamente periferica rispetto al [illegible]tro di Cairo, offre caratteristiche positive per l'operatività [illegible] nuove caserme. Spiega Quarto: «Ci sarà bisogno di realizzare [illegible] nuovo ponte sul Rio Ferrere, per collegare la zona [illegible] insediamenti con la viabilità da e per il [illegible] [illegible] Cairo. Un'occasione per potenziare i collegamenti dell'insediamento abitativo [illegible] Cairo Due con [illegible] resto del quartiere Maddalena, risolvendo definitivamente i problemi che ancora esistono. Credo che il funzionamento delle due nuove caserme porterà a un miglioramento complessivo dei servizi a disposizione della zona Ferrere, a partire dai collegamenti stradali». Ol[illegible] cinquan[illegible] miliardi sono stati investiti da Quarto per realizzare la zona residenziale di Cairo Due. Adesso altri sette [illegible] spesi per edificare le caserme. Una potenzialità di lavoro per oltre 100 addetti, che durerà alcuni anni e comporterà un vantaggio economico per Cairo e la Val Bormida. Aggiunge Quarto: «Sono legato a Cairo e in generale [illegible] gente dell'entroterra di Savona. Ho accettato di portare a termine il progetto perché ho fiducia in [illegible] [illegible]presa economica della Val Bormida e mi sembra giusto dimostrare che vi sono ancora imprenditori e uomini d'affari seri [illegible] non intendono [illegible] un comprensorio [illegible] è in atto una grave crisi economica e occupazionale». Conclude: «Non possiamo continuare a lamentarci perché le cose vanno male. I soldi che investo a Cairo [illegible] la dimostrazione che con uno sforzo comune le possibilità [illegible] ripre[illegible] ci [illegible] e vanno sfruttate».

Enrico Marchiolo

A [illegible] è in espansione, sotto la spinta di n[illegible] iniziative, anche la periferia

Licenziata dalla ditta Cecchinato di Millesimo

Operaia cita in pretura l'industriale scomparso

MILLESIMO. Claudio Cecchinato, l'imprenditore assente da Mi[illegible] da oltre due mesi, il 26 maggio prossimo dovrà comparire davanti [illegible] pretore per una causa di lavoro inten[illegible] da [illegible] sua [illegible] dipendente, Anna Maria Suffia, 25 anni, residente a Millesimo in via Delfino 26. La vicenda risale al marzo dello scorso anno, quando la donna, da cinque anni alle dipendenze della Cecchinato, fu convocata dalla direzione e informata del licenziamento. L'operaia si rivolse alla Fim-Cisl [illegible] dopo [illegible] mancat[illegible] incontro [illegible] l'azienda decise l'azione legale. La giovane, difesa dall'avvocato Francesco Calamaro, impugnò [illegible] provvedimento della ditta ritenendolo ingiustificato.

Durante il primo dibattimento, che si è svolto il [illegible] febbraio scorso, l'azienda, rappresenta[illegible] dall'avvocato Beniamino Rettura, ha sottolineato che «il provvedimento era giustificato perché non c'era più lavoro e i macchinari ai quali lavorava l'operaia producevano ormai a costi superiori». Alla prima udienza, comunqu[illegible] Claudio Cecchinato non si è presentato.

Nel corso di questo mese, intanto, la sezione civile del tribunale di Savona tornerà a discutere l'istanza di fallimento della «Recas», la società di proprietà di Giuseppe Tessore, [illegible] commerciante d'auto fuggito da Altare ormai da otto mesi e rifugiatosi in Belgio. [l. b.]

La società Autostrade anticiperà i fondi per utilizzare l'ex pista Fiat

[illegible] nuovi [illegible] sulla Sv-To

Ultimato entro agosto il raccordo di Montecala

COSSERIA. Si sono aperti i cantieri per il raddoppio della Torino-Savona nel tratto di Montecala, [illegible] Comune di Cosseria. I lavori, iniziati nei giorni scorsi, dopo una pausa forzata a [illegible] della pioggia, [illegible] ripresi ieri.

L'opera, [illegible] cui costo ammonta a 16 miliardi, sarà conclusa [illegible]tro fine agosto. [illegible] raccordo, lungo circa un chilometro, va ad aggiungersi alla costruzione del tracciato Carmagnola-pista Fiat, i cui lavori hanno preso il via nelle scorse settimane. Dice l'ingegner Pierboni, vicedirettore dei lavori: «L'intervento nel tratto Montecala è lo stralcio funzionale [illegible] lotto 16 [illegible] permetterà di raccordare i lotti che sono ormai [illegible] [illegible] fase di realizzazione».

Per quanto riguarda il tracciato Carmagnola-pista Fiat, la società anticiperà i 15 miliardi e [illegible] milioni necessari alla costruzione [illegible] finanziamenti propri in conto [illegible] quanto l'Anas deve dare per l'intero raddoppio, il cui [illegible] complessivo è [illegible] mille e [illegible] miliardi. Se il nuovo tracciato, come il raccordo [illegible] Montecala, sarà ultimato [illegible] l'estate, bisognerà invece attendere la fine dell'anno per il ripristino della pista-Fiat realizzata vent'anni fa e utilizzata [illegible] le prove automobilistiche e che verrà sostituita con una [illegible] pista che la Fiat sta realizzando in località [illegible].

Proseguono, intanto, i lavori nel tratto Altare-Ceva (17 chilometri, realizzati al 70 per cento) mentre resta da sciogliere il nodo [illegible] Millesimo. I lavori [illegible] fermi a causa delle polemiche per la costruzione di due viadotti che dovrebbero superare l'abi[illegible] di via Marconi e via Verdi. Gli abitanti, con gli amministratori comunali, hanno più volte sollecitato un intervento per spostare a monte il progetto iniziale.

La società che gestisce l'A6, intanto, [illegible] provvedendo alla riasfaltare con lo «spry grip», che consente una maggiore aderenza, di alcuni tratti. Dicono alla To-Sv: «Al più presto saranno ultimati anche gli interventi [illegible] manutenzione ordinaria nel tratto Altare-Savona dove stiamo sostituendo i parapetti sui viadotti». [l. b.]

[illegible]

CAIRO [illegible]

Devastata [illegible] fiamme una sartoria [illegible] via Portici

Incendio ieri pomeriggio nel centro storico. Per [illegible] in [illegible] di accertamento, forse un corto circuito causato dal surriscaldamento di un ferro da stiro, le fiamme si s[illegible] p[illegible]pagate all'interno della sartoria Nicotra in via Portici. I vigili del fuoco sono riusciti a circoscrivere le fiamme, evitando conseguenze alle strutture portanti dell'edificio dove si trova la sartoria, al secondo piano di un antico edificio. I danni ammontano [illegible] alcuni milioni. [e. m.]

[illegible]

Comuni piemontesi contestano i controlli sul fiume

Consiglio di fabbrica a Fulc [illegible] [illegible] incontrati [illegible] la direzione azien[illegible] dell'Acna per valutare alcuni problemi relativi all'organico e ai passaggi di qualifica. La situazione appare tranquilla, in attesa delle decisioni del Tar ligure sul ricorso contro il Resol, [illegible] per la fine del [illegible]. Non si ferma, intanto, l'offensiva [illegible] Comuni piemontesi contro l'Acna. Dopo l'esposto presentato alla procura della Repubblica di Genova da parte dei movimenti ambientalisti contro il ministro Ruffolo, per le procedure seguite nell'autorizzare il Resol, sta per essere lanciata una campagna di autofinanziamento che consenta di organizzare il «contromonitoraggio» del Bormida, in al[illegible] ai dati forniti dalle Regioni e dalla Usl. [e. m.]

CAIRO MONTENOTTE

Petizione per [illegible] succursale [illegible] [illegible] in [illegible]

I disagi provocati dal funzionamento del nuovo ufficio postale nella [illegible] di Cairo Nuovo ripropongono il problema dell'apertura di una succursale nel [illegible] storico. Per questo è in atto la creazione di un comitato, che raccoglierà firme [illegible] favore di questa proposta da portare all'esame del Consiglio comunale. Il problema delle Poste [illegible] a cuore anche agli abitanti della zona dove sorge la nuova sede, disturbati dalla mancanza [illegible] parcheggi e dal [illegible] nella viabilità conseguente la presenza degli uffici in una [illegible] già in crisi per questi d[illegible] aspetti negativi. [e. m.]

CALIZZANO

«Sparati» anticrittogamici [illegible] i bruchi

Oltre 3.500 cartucce speciali, contenenti anticrittogamico, sono state sparate nei boschi della Val Bormida contro i nidi della processionaria che minaccia di distruggere decine di ettari di bosco. I risultati sono positivi, ma sembra impossibile solo con questo metodo affrontare una situazione che sta diventando sempre più difficile. Prima la Dasychira Pudibonda, ora la processionaria sembrano flagelli che non si riesce più a fronteggiare e per i quali si attendono interventi risolutivi da parte della Provincia e della Regione. [e. m.]

[illegible]

Incontro tra l'Usl Val Bormida e quella di Savona

Tra pochi giorni vi sarà una riunione tra i comitati dei garanti dell'Usl della Val Bormida e di quella [illegible] Savona per esaminare la situazione alla luce delle voci di un possibile accorpamento. Sulla questione vi è stata recentemente [illegible] presa di posizione dell'assessore regionale alla Sanità, Bellasio, che esclude il verificarsi dell'ipotesi, almeno in tempi brevi. Del problema si stanno occupando amministratori e politici della Val Bormida, intenzionati a formare un comitato [illegible] questa soluzione. [e. m.]

[illegible]

I questionari sulle abitudini dei consumatori

Stamane dalle 10 alle 12 saranno distribuiti, in tre punti di Altare, i questionari per un'indagine [illegible] sui consumatori. L'iniziativa, che si concluderà venerdì prossimo e che è stata promossa dalla Commissione costituita da amministratori, tecnici e rappresentanti dei commercianti, permetterà di avere indicazioni per l'elaborazione [illegible] nuovo Piano commerciale. [l. b.]

Il giallo per la pagina scomparsa dal programma della giunta Lanza-bis

Inchiesta [illegible] Palazzo Bellevue

L'ha aperta la procura di Sanremo: chi ha rubato il foglio in cui il Comune si impegnava a costituirsi parte civile contro gli imputati per la tangenti story? Altri politici presto dal giudice. Le accuse

SANREMO. E' un «mistero buffo», incomprensibile: [illegible] pagi[illegible] scomparsa dal programma della giunta Lanza-bis. Rubata. Un foglio che avrebbe finalmente sancito la posizione [illegible] Comune sulla tangenti-story. Sfilato dalla pratica, volatilizzato. Per dieci giorni, il «giallo» [illegible] rimasto avvolto da [illegible] prudente sil[illegible] pre-elettorale, in nome del «quorum». Poi, a violare i segreti di palazzo Bellevue, è arrivata la magistratura con un'inchiesta che ipotizza il reato di falso in atto pubblico.

Il primo interrogatorio, tre giorni fa. Carlo Barillà, capogruppo del pds, [illegible] risposto per d[illegible] ore alle domande degli inquirenti. Sarebbe solo l'inizio di una sfilata di politici al palazzo di Giustizia.

Al centro del «giallo» c'è un fascicolo di 22 pagine: il programma della nuova giunta che indica gli obiettivi principali dell'amministrazione. Un documento concepito a fatica, fra scontri [illegible] partiti [illegible] zuffe di correnti. L'ultimo, [illegible] 23 marzo, quando Bruno Giri, consigliere dc, presenta ai capigruppo l'ultima edizione del dossier; la quarta, con un'aggiunta sul tema della costituzione di parte civile del Comune in merito all'inchiesta su Festival e tangenti. L'ex sindaco Leo Pippione, imputato per corruzione nella [illegible] inchiesta, [illegible] oppone. Chiede che [illegible] redigere il documento definitivo [illegible] il sindaco Lanza. [illegible]iri insiste: vuole ultimarlo lui stesso. E alla fine la spunta. Aggiunge la formula in cui il Comune si dichiara disponibile [illegible] [illegible] in [illegible] come «parte lesa» nella tangenti-story. Scrive l'ultima [illegible] alla pagina 21 del programma di giunta. Ma il foglio non arriverà mai in consiglio comunale, e nella riunione d[illegible] 26 marzo si approverà un programma «mutilato».

Il sindaco Onorato Lanza

Ecco le parole «sfilate» dal documento che ora è al centro dell'inchiesta giudiziaria. «...Vi è una cosa che non può e non deve assolutamente mancare, [illegible] è la questione della costituzione di parte civile nel procedimento penale sulla vicenda del Festival. Su di essa, ad evitare strumentalizzazioni, [illegible] corre dire: 1) Quando il legale del Comune proporrà l'iniziativa nel pubblico interesse, la giunta adotterà il relativo provvedimento. 2) Proprio perchè siamo in presenza di una decisione che implica da un lato una valutazione tecnico-processuale [illegible] competenza di un legale e dall'altro [illegible] valutazione soggettiva che attiene alla sfera della coscienza morale individuale, un ipotetico impegno scritto e firmato in un programma politico e amministrativo potrebbe essere ritenuto per lo meno prematura e pericolosa...».

Vale a dire: il Comune è pronto fin d'ora [illegible] [illegible] in campo contro gli imputati della tangenti-story, compresi i 4 politici sotto [illegible]: Pippione, Carnevale, Goya e Fassola. Il «quando», [illegible] affidato all'avvocato De Vincentiis [illegible] Genova. Un'attesa che qualcuno non era disposto ad affrontare. La pagina l'avrebbero sfilata di notte, alla vigilia [illegible] Consiglio.

Michele Pelcino

Un consigliere [illegible] «Mi farò parte [illegible]»

SANNREMO. Il Comune si costituirà parte civile nei confronti degli amministratori coinvolti nelle tangenti-story? In [illegible] di una decisione, che potrebbe decretare l'incompatibilità dei consiglieri comunali coinvolti, il leader della coalizione indipendente [illegible] la partitocrazia, Sandro Grappiolo, ha [illegible] al sindaco Lanza, [illegible] avere già affidato al suo legale l'incarico di costituirsi parte civile contro coloro che verranno rinviati [illegible] giudizio. «A nome dei miei elettori», scrive Grappiolo, il provvedimento dovrebbe [illegible] dopo l'udienza preliminare fissata nell'ufficio del Gip, Eduardo Bracco, per il 5 maggio.

[illegible] consigliere comunale nella lettera aperta indirizzata a Lanza lo invita a dimettersi, assieme alla sua giunta, «per dar rapidamente voce alla volontà nuova degli elettori e, comunque, per poter arricchire il Consiglio di uomini non compromessi e meno condizionabili da soggezioni veteropartitiche».

Grappiolo ha preceduto, [illegible] [illegible] presa di posizione, un'analoga iniziativa che avrebbe dovuto avere per protagonisti il pds, Sanremo Futura e Nuova società. «L'ho fatto per dimostrare come lo stesso programma sottoscritto da dc, psi, pli, psdi [illegible] pri, abbia subito un'inspiegabile e, perciò, democraticamente inaccettabile, riduzio[illegible] soprattutto nei passaggi più delicati [illegible] significativi della questione morale», ha spiegato l'esponente [illegible] minoranza consigliare. E ha aggiunto: «Il documento, infatti, manca di qualsiasi riferimento d'impegno sulla costituzione di parte civile contro i componenti indagati di questo Consiglio nel momento del loro eventuale rinvio a giudizio per la tangenty story del Festival».

Radio-opposizione segnala un'altra pesante offensiva contro la maggioranza del pentapartito. Proviene [illegible] Nuova società: Luigi Ivaldi, infatti, ha annunciato che chiederà al prefetto di Imperia «un lungo commissariamento di Palazzo Bellevue». [g. p. m.]

[illegible]
FATTURATO UN MILIARDO

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 9-4-'92]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Baccarà	extra	5.000	900	800
Rosa	Sandi	extra	5.000	[illegible]	[illegible]
Rosa	Anna	extra	5.000	2.500	2.000
Rosa	Royal Red	extra	10.000	[illegible]	[illegible]
Rosa	Omega	extra	10.000	[illegible]	[illegible]
Rosa	Miss Italia	[illegible]	[illegible]	200	200
Rosa	Chamade	extra	5.000	900	800
Rosa	Cocktail	extra	10.000	900	800
Rosa	White Success	extra	5.000	[illegible]	[illegible]
Rosa	Diverse	extra	[illegible]	2.000	1.500
[illegible]	Officinalis	prima	[illegible]	400	300
Margherita	Stradina	prima	100.000	240	200
Iris	Hollandica	prima	30.000	500	[illegible]
Iris	Hollandica	seconda	[illegible]	[illegible]	250
Bocca di [illegible]	—	extra	80.000	900	800
[illegible]	Coronaria	extra	[illegible]	150	120
Anemone	Coronaria	prima	75.000	80	60
Lilium	[illegible]	[illegible]	[illegible]	5.000	2.000
Lilium	Comuni	prima	24.000	1.800	1.200
[illegible]cele	—	extra	[illegible]	500	400
Calla Aethiop.	—	prima	1[illegible]	[illegible]	800
Calla Aethiop.	—	extra	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	—	extra	[illegible]	[illegible]	200
Tulipano	Reginae	extra	10.000	500	400
Strelitzia	Reginae	extra	8.000	1.000	900
Strelitzia	Reginae	prima	12.000	700	600
[illegible]rofani	Mediterranei	prima	120.000	220	180
Mimosa	Floribunda	prima	kg. 1.200	8.000	8.000 (al kg.)
Ginestra	Colorata	prima	kg. 2.400	20.000	16.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 900	4.000	4.000 (al kg.)
[illegible]	Danae	prima	kg. 1.500	16.000	14.000 (al kg.)
Fior di pesco	—	extra	[illegible] 2.000	[illegible]	1.000 (al mz.)
Eucaliptus	Statuaria	extra	kg. 900	3.500	3.000 (al [illegible])

— Totale numero colli contrattati ieri 2.155
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 974.150.000

Commento: ● Buona quantità affluita; ● Prezzi stazionari; ● Vendita discreta; ● Qualche rimanenza

Prezzi stabili con lievi aumenti in rose e mazzerie. La giornata di ieri sul mercato dei fiori di valle Armea è stata caratterizzata da una buona affluenza di merce. I produttori hanno approfittato dell'ultimo giorno di vendita settimanale per i mercati esteri portando sul plateatico 2155 ceste che hanno fruttato un guadagno di 974 milioni. Intanto, si attende per l'inizio della prossima settimana l'apertura delle vendite per il periodo di Pasqua. Stabili i garofani in lieve ribasso il verde.

Sanremo continua [illegible] rinviare la soluzione del problema

Torna l'incubo-rifiuti

A fine aprile scade l'autorizzazione a scaricare la spazzatura in regione Collette. In pericolo l'immagine turistica. Proroga di quattro mesi per la Idroedil?

SANREMO. La questione rifiuti non tornerà in Consiglio comunale. Almeno per qualche settimana. Sarà [illegible] giunta a decidere il destino della discarica [illegible] Valle Armea, la cui autorizzazione scade a fine aprile. E' la scelta, un po' forzata, alla quale è arrivata ieri l'amministrazione, nel varare l'ordine del giorno del Consiglio, convocato per martedì alle 21.

I funzionari, infatti, non sono disposti ad avallare la prospettata proroga di un anno per il funzionamento dell'impianto di regione Collette-Ozotto, gestito dalla ditta Idroedil. Per ragioni di natura burocratica. Salvo ripensamenti (è sempre possibile il ripescaggio della pratica, anche perché il vicesindaco Paolo Leuzzi ha dichiarato di voler fare piena chiarezza sulla questione), la giunta, in carica da una decina [illegible] giorni, cercherà di aggirare l'ostacolo proponendo alla stessa Idroedil un rinnovo di accordo su base quadrimestrale. Ciò in attesa di indicazioni precise dalla Regione sul piano dei siti, lo strumento indispensabile per la realizzazione [illegible] nuovi e più efficienti impianti di smaltimento dei rifiuti.

In sostanza, gli amministratori sperano che la soluzione arrivi da Genova. Intanto, pensano di costituire una società a capitale misto (con la maggioranza detenuta dall'ente pubblico) alla quale affidare [illegible] gestione dell'intero comparto dell'igiene urbana, che attende pure il decollo della raccolta differenziata dei rifiuti, indispensabile per migliorare l'immagine della città. Sono in molti, infatti, a lamentarsi della scarsa pulizia di alcuni angoli di Sanremo, ed a richiedere l'organizzazione della raccolta di carta da riciclo, medicinali scaduti, plastica, vecchi mobili ed elettrodomestici non più utilizzabili.

Un mese fa, l'amministrazione ha deciso [illegible] appaltare il servizio, ma i sindacati si sono opposti [illegible] ricorso ai privati. L'auspicato varo della Spa dei rifiuti potrebbe mettere finalmente tutti d'accordo.

Altra pratica a rischio è quella relativa al piano di ristrutturazione del casinò. Un intervento già criticato, che [illegible] potrebbe essere rivisto sotto la lente del nuovo assessore al Patrimonio, Gastone Rossi. Lavori di sistemazione a parte, sicura[illegible] [illegible] tornerà a parlare [illegible] casinò martedì sera. Lo spunto è offerto dalla ricostituzione del Comitato dei garanti, l'organismo comunale creato per controllare l'attività della Sgt, che gestisce la casa da gioco «in nome e per [illegible] [illegible] Palazzo Bellevue».

Il Comitato non funziona [illegible] mesi, pesantemente condizionato dalle polemiche dimissioni [illegible] [illegible] membri. Di fronte alla dura presa di posizione della minoranza, intenzionata a [illegible] farne più parte, per protesta, l'amministrazione sta cercando [illegible] [illegible] comunque la nuova composizione dell'organismo. Con o senza opposizione. Un problema in più per la seconda giunta-Lanza, nel rovente clima che grava sulla principale azienda cittadina. [g. mi.]

[illegible] «MOSTRO» [illegible]

Prostitute uccise
«Nessun [illegible] e film [illegible] nei due delitti»

SANREMO. Nessuna estorsione, all'origine dei delitti del «mostro di Sanremo». A due mesi dall'assassinio [illegible] Wanda Rovatti e Annie De Sitter gli inquirenti escludono [illegible] Paolo Savini, il necroforo suicida «incastrato» dall'esame del Dna, sia [illegible] stato ricattato dalle sue vittime. Lo precisa in particolar[illegible] Arianna Nava, figlia di Wanda Rovatti, che ricorda la madre [illegible] [illegible] persona generosa, altruista, [illegible] molti impegni sociali.

Una donna che non avrebbe mai potuto commettere un'estorsione. Nuovi sviluppi anche sulla tesi dei film. Erano i primi giorni d'indagine quando si profilava l'ipotesi che [illegible] cassetti delle donne uccise fossero scomparsi video «hard», girati dalle stesse vittime. Un'idea che resta senza prove [illegible] che Arianna Nava esclude: «Mia madre non l'avrebbe mai fatto». [m. p.]

[illegible]

Spaccio di droga
Un'operazione [illegible] a Borgo Tinasso

SANREMO. Due arresti per spaccio di sostanze stupefacenti è [illegible] bilancio di un'operazione che i carabinieri di Sanremo hanno condotto l'altra sera a Borgo Tinasso, nella [illegible] delle baracche.

Le manette [illegible] scattate ai polsi di Licia Minchella, 33 anni, residente nella Pigna, in via Tappoletti, [illegible] di Fabio Grosso, 27 anni, residente in via Borgo Opaco. I militari li hanno bloccati dopo una serie di appostamenti e pedinamenti mentre si aggiravano con fare sospetto a bordo di un ciclomotore. La perquisizione domiciliare ha inoltre permesso di rintracciare sette dosi [illegible] eroina già pronte per essere vendute.

Nel corso dell'operazione i carabinieri hanno segnalato alla prefettura anche altri cinque tossicodipendenti sanremesi, trovati in possesso di modiche quantità di sostanze stupefacenti. [g. ga.]

SOCCORSO [illegible]

Incidente sul lavoro
Arma, meccanico [illegible] da pneumatico

ARMA DI TAGGIA. Grave incidente sul lavoro, ieri pomeriggio, in un'officina meccanica del centro. Un operaio, Franco Di Pietro, [illegible] anni, residente [illegible] Taggia in via Aurelia Ponente 210, si è ferito gravemente alla [illegible] sinistra che, almeno da una prima ricostruzione dei fatti, sarebbe rimasta schiacciata sotto il pneumatico di [illegible] [illegible] pesante.

L'uomo [illegible] [illegible] trasportato dalla Croce Rossa all'ospedale di Sanremo dove i medici gli hanno prestato le prime cure, sottoponendolo a un esame radiologico.

In serata Franco Di Pietro è stato trasferito al centro specialistico [illegible] chirurgia della mano, presso l'ospedale di Savona. E' stato subito operato.

La prognosi per il momento sarebbe riservata, anche se i medici si sono detti ottimisti sulle possibilità di un rapido recupero. [g. ga.]

Attesa «prima» martedì prossimo a Genova per l'opera di Bizet, quinto titolo della stagione

Carmen, tutto esaurito al Carlo Felice

Questa edizione si avvale dell'allestimento del Teatro Arriaga di Bilbao. Nel ruolo della protagonista il mezzosoprano statunitense Danyce Graves, Don José è Giorgio Zancanaro. Dirige Rafael Frühbeck De Burgos

V scena martedì prossimo, alle 20,30, al Teatro Carlo Felice Genova, l'opera lirica «Carmen» di Georges Bizet, quinto titolo del cartellone della stagione 1992.

Nonostante lo «scippo» del direttore artistico Scala di Milano, il Carlo Felice conta quanto prima di sostituire e, nel frattempo, ti con il programma preparato per il lancio del nuovo teatro, in vista degli futuri.

«Carmen» è uno degli appuntamenti maggior spicco di questa stagione iniziata con «Il trovatore», genovesi da quindici anni - l'ultima rappresentazione fu quella ai Parchi di Nervi nel luglio 1977 con interpreti Viorica Cor ed Ermanno Mauro, con la direzione di Pierre Dervaux - questa edizione in procinto deb ha registrato con mesi di anticipo esaurito per i nove spettacoli previsti, di cui uno straordinario.

E le ragioni questo interesse, oltre alla popolarità dell'opera, che è delle più rappresentate del mondo, sono da ricercarsi anche nel questa edizione che si avvale dell'allestimento Teatro Arriaga Bilbao. La direzione d'orchestra affidata al grande Rafael Frühbeck De Burgos la regia di Luis Maria Iturri, le scene del pittore Garcia Erguin, le coreografie di Nieves Ongay eseguite dall'omonima compagnia di danze spagnole. Per parte vocale nella rappresentazione del aprile debutta a Genova ruolo Carmen mezzosoprano statunitense Danyce Graves.

Don José Giorgio Merighi, il ruolo di Escamillo sarà ricoperto da Giorgio Zan, quello Micaela da Alida Ferrarini. E ancora: Lippi (Il Dancaire), Oslavio Di Credico (Il Remendado), Carlo Del (Zuniga), Andrea Picciani (Morales e Andres), Ivana Turchese Colavito (Frasquita), Minica Minarelli (Mercedes), Nicola Alcoze (Lillas Pastia). Il coro del Teatro dell'Opera è diretto da Gianfranco Cosmi e quello di voci bianche da Maurizio Salvi.

Shirley Verrett e Placido Domingo in una edizione della «Carmen»

Una settimana di teatro

Riondino, Bellei, Branciaroli poi la grande Paola Borboni

GENOVA. Cos'è, questo «Passaggi dopo la battaglia», che Riondino replica sino a domani (ore 21) al Teatro Verdi di Genova-Sestri? Una teoria di esilaranti inediti di autori, da De Gregori a Battiato, di poemi e improbabili riflessioni sugli Etruschi, accompagnate da archeologica musica popolare brasiliana, ricette cucina, elementi di filologia, reperti biblici, profezie e maledizioni: un viaggio dal quale si tra-sformati», risponde il comico toscano, protagonista del penultimo spettacolo nel cartellone del Teatro dell'Archivolto.

stagione invernale di prosa si avvia al termine ormai ovunque. Il Chiabrera di Savona chiude questa sera con «Pigmalione», celebre commedia di George Bernard Shaw, interpretata dal savonese Mino Bellei insieme l'attrice Saraceni.

Ferma la Corte di per le prove del «Roberto Zucco» di Bernard Marie Koltes (la «prima», il 6 maggio), al Genovese, sino a domenica, è in scena «Cyrano de Bergerac», il capolavoro Edmond Rostand, nella versione Teatro «Gli Incamminati», con un applauditissimo Franco Branciaroli.

Teatro della Tosse, ultimi giorni repliche per le «Dodici Cenerentole», che Filippo Crivelli ha ricavato dal libro di Rita Cirio e Lele Luzzati sipario calerà il 16). Proprio mercoledì, la Tosse, in occasione della Pasqua e in collaborazione con la Caffarel, per il cinquecentenario propone un testrale: piazza Piccapietra, alle 12, da uovo alto 5 metri, uscirà l'attore Enrico Campanati che in costume da Cristoforo Colombo, assieme musicisti, cantanti e due burattini darà vita a una curiosa perfomance.

Diana, fino a domenica, il genovese Teatro del Secondo Fuoco presenta «Il Tesoro dei Leprecauni».

E un grande nome arriva martedì 14 al Teatro Cantero di Chiavari: è l'intramontabile Paola Borboni in «Io e Pirandello», un'antologia di testi drammaturgo, in cui, con la regia Walter Manfrè, e la recitante di Nando Gazzolo, si trasforma istrionicamente in molti personaggi. [s. d.]

Sanremo, maggio tre concerti di artisti reduci dall'ultimo Festival

L'Ariston soffre già di nostalgia

Prima Baldi-Alotta, poi Vallesi e Barbarossa

di maggio? Quasi, anche se in pillole e riservato a, il grande Festival della Canzone di fine febbraio, ha vissuto protagonista.

Accadrà al teatro Ariston. Nel mese di maggio, l'arena che ospita la grande kermesse canora presenterà tre concerti dedicati a tre big dell'ultimo Festival: 1° maggio in scena Alessandro Baldi e Francesca Alotta, la coppia che ha vinto sezione «novità»; giovedì 14 maggio toccherà a Paolo Vallesi, giunto solo terzo, ma trionfatore delle classifiche vendita; infine giovedì maggio toccherà a Luca Barbarossa, il vincitore assoluto febbraio. Mancherà solo Mia Martini, seconda al Festival, per completare la rimpatriata sul «luogo delitto». Chiaro l'intento di riproporre i maggiori protagonisti del Festival in una chiave diversa, soprattutto in un'atmosfera più rilassata, con la possibilità di esprimere in concerto tutte le loro possibilità. Oltre ai motivi festivalieri, tutti avranno la possibilità di presentare un repertorio ben più vasto.

Non è un caso che tutti i cantanti che esibiranno a maggio all'Ariston siano in un certo senso debitori a Sanremo del loro successo. Segno che il Festival, tra scandali e polemiche, continua ad essere una vetrina promozionale determinante per le fortune della canzonetta più popolare. [b. m.]

Luca Barbarossa, vincitore del Festival

RASPELLI CONSIGLIA

Bella la sala démodé ma mediocre il pesce

LAIGUEGLIA (SV)

SI', merita un viaggio questa cittadina, questo angolo Liguria celebre di altri, forse, ma tranquillo, assolato, con il suo centro storico, proprio sul mare, pieno di fascino. Anche Laigueglia ha la sua passeggiata riposante, il suo budello, sul quale si apre l'ingresso di questo e famoso ristorante che si estende su vari lati: la che dà sulla piazzetta (quella, per intenderci, dove con la bella stagione potrete mangiare anche all'aperto) è piena di con i nomi dei piatti-specialità del locale.

Dentro, eccovi sulla sinistra il bancone del bar verso la toilette, sulla destra una gran confusione cui danno contributo carabattole burocratiche e libri contabili. Quindi, la grande da pranzo quadrata, piacevolmente, curiosamente démodé, piena rusticherie: i «salamotti» che usavano una volta sono piazzati ai pie porte-finestre bloccare gli spifferi di aria, un modellino di nave troneggia sul bel tavolone centrale.

Vi tavolini squadrati, belli massicci, tra posateria argento, centrini e segnoposti; accolti da un servizio amabile, cortese, fatto «in famiglia».

porteranno una carta dei vini di originale e bella presentazione, di taglio e fattura artistica, dove la mano di esperto acquarellista che poi trovate nella leggiadra cartellina che accompagna l'impeccabile ricevuta fiscale.

Portate pazienza poi, se quel vino, indicato in carta in effetti in cantina non c'è, chiudete un occhio se quel dato piatto che avete scelto lo fanno per due persone (anche se non era indicato) e chiudete orecchio infine sul Big Ben della pendola.

Ma è la cucina che sarà la fonte maggiore di perplessità: una datata, vecchia, superata, affardellata di orpelli, una cucina compromessa da un modo di lavorare la materia prima che pare venir fuori dall'Ottocento.

Con le 7 mila lire del coperto vi arriveranno una flute di Franciacorta, riccioli di burro e poi, assieme, funghetti ed acciughe, poi ecco i piatti dai nomi leziosi e poco chiari. Gli scampi Rusticanella sono sommersi in un cestino di pasta di soja, impastrocchiati in una pesante cremosa, i gamberi Acquarello poi degli scampi accompagnati da una salsa di acidulata con limone.

Si lasciavano mangiare spaghetti ai frutti di mare, anche accompagnati da cozze mediocri. Anche il branzino in un originale involu vegetale era con maionese all'arancia che copriva e violentava il pesce. Meglio di tutto questo il dol un gelato alla crema e, ch'essa casalinga, un'originale torta mele con crema pasticciera. Prevedete per un pranzo medio completo, all'insegna della vetustà gastronomica, 100-110 mila lire. *(Provato il 10-3-1992).*

Edoardo Raspelli

VASCELLO
Laigueglia (Savona)
Via Dante
Tel. (0182) 499.997
Chiuso il mercoledì
Carte di credito:
American Express,
Bankamericard Visa,
Cartasì, Diners.
Voto:

SOTTO I /20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA A /20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

In arrivo Hamilton

Rendez-vous le stelle del jazz

L'appuntamento jazzistico più importante Riviera, in questo scorcio di stagione non troppo ricco di proposte in materia, è fissato per domenica sera (ore 21,30) al «Bar Germinal», nel centro storico di Taggia, nuovo punto di richiamo per chi la musica «live». Dopo il sassofonista americano Bob Moover, esibitosi nei giorni scorsi, sulla ribalta taggese ci sarà il pianista ligure Riccardo Zegna. Ad accompagnarlo ci saranno Marco Ricci al contrabbasso, Livio Zanellato al ed Osvaldo Mazzei alla batteria.

Concerti jazz anche ad Imperia domani sera. L'appuntamento è fissato al Bar del Circolo Velico di via Scarincio (ore 22), dove è in programma l'esibizione del «Jazz Paul Quintet», formazione torinese che ha attivo numerose incisioni discografiche. Un gruppo molto eclettico perché si esibirà già questa sera, sullo palcoscenico, ma con musica solo rigorosamente blues.

A Genova, invece, il «Louisiana Club» annuncia per giovedì prossimo (ore 21,30) l'esibizione di alcuni gruppi jazzistici locali, in attesa di una serie di concerti di grande richiamo: Scott Hamilton Gianni il 23 aprile, «Jimmy Cobb Quintet» il 30 aprile e Don Pullen l'11 maggio.

Sulla Costa Azzurra, per chi ama le escursioni jazz transalpino, al «Jazz-Cafè» di Nizza, in avenue des Phocéens, si esibisce da questa sera fino a domenica (ore 22) «Fred d'Hulster Quartet»; sulle ribalta, da martedì ospite fisso, per tutta la settimana, il «Robert Amiach Quartet». [b. m.]

Il comico debutta martedì al Teatro Verdi di Sestri Ponente con lo spettacolo «Blackout»

Gene Gnocchi dal cabaret all'editoria

Protagonista di molte situation comedy e della fortunata serie di «Scherzi a parte», l'artista emiliano è anche l'autore di un libro di successo, edito da Garzanti. Dal volume è tratto il canovaccio dello show genovese

GENOVA
[illegible] NOSTRO CORRISPONDENTE

L'appuntamento [illegible] per martedì prossimo al teatro Verdi [illegible] Sestri Ponente, per il debutto ligure di Gene Gnocchi, il [illegible] del momento.

Ma Gene Gnocchi, al secolo Eugenio Ghiozzi, 37 anni, da Fidenza, una laurea [illegible] giurisprudenza nel cassetto, non è solo un comico, un cabarettista, l'[illegible] di tante situation-comedy e della fortunatissima trasmissione di «Italia 1» «Scherzi a parte».

Gene Gnocchi è anche [illegible] scrittore di grido: il suo libro «Una lieve imprecisione», edito da Garzanti [illegible] veleggiando sulle centomila copie vendute in poche settimane [illegible] [illegible] diventato un [illegible] editoriale.

Un [illegible] che ha convinto Gnocchi a proporre a Berlusconi una trasmissione ad hoc sui libri, sulla scia della francese «Apostrophes» di Bernard Pivot e di «Babele» di Corrado Augias.

Al teatro Verdi di Sestri Ponente il comico emiliano presenterà «Blackout», un testo scritto a quattro mani assieme a Marco Posani che è anche il titolo di un racconto del libro che si conclude così: «Mi sono seduto sulla seggiola di un bar senza ordinare niente e ho chiuso gli occhi. E mi è sembrato, finalmente, di poter star bene».

Ecco, «Blackout» è il risultato di tante piccole riflessioni, fatte passando [illegible] un camerino all'altro, che, [illegible] [illegible] formano un unico racconto non scritto e, come tutti i lavori di Gene Gnocchi, hanno la freschezza di uno spettacolo nato sul momento, quasi improvvisato, naïf.

Dal suo studio di avvocato di provincia a quello televisivo, al palcoscenico teatrale, il primo a meravigliarsi di questa metamorfosi [illegible] proprio l'interessato che attende con ansia il prossimo cambiamento che potrebbe arrivare all'improvviso, magari fin da martedì sera a Genova.

Il successo [illegible] Gene Gnocchi non è passato naturalmente inosservato nel mondo dello show business e del cabaret. E non mancano i critici che rimproverano a Gene Gnocchi di eccedere in fatto di presenzialismo in trasmissioni televisive leggere [illegible] banali con il rischio [illegible] far saltare il delicato equilibrio instaurato tra la sua anima seria di comico stralunato e quella più effimera, popolare, spesso sensibile anche ai contratti e agli ingaggi.

Lui non si scompone più di tanto e ai critici che si preoccu[illegible] sulle colonne dei giornali e dei settimanali risponde che la partecipazione a trasmissioni come «Scherzi a parte», «Il gioco dei 9» e «Vicini di casa» lo gratifica quanto le letture colte. «Non potrei concepire la vita senza questo continuo spostarmi [illegible] un fronte all'altro».

«Prendiamo [illegible] mia storia d'amore con la figlia del circo Medrano, quella [illegible] [illegible] la Donna Cannone e ci vediamo di nascosto dove tocca terra - scherza Gnocchi - Ebbene? Poi [illegible] padre scopre la storia, e allora per [illegible]spetto comincia a spararla a caso, senza una meta precisa, che poi io [illegible] lo sono sempre chiesto: come fanno le donne cannone a tornare a casa? Forse c'è un altro circo che le [illegible] indietro...» [illegible] [illegible] comico. Un racconto ricco di nonsense e [illegible] verità nascoste che continuerà martedì sera (ore 21) al teatro Verdi. Il prezzo del biglietto dello spettacolo di Gene Gnocchi è di 30 mila lire in platea e 25 mila lire in galleria, più i diritti [illegible] prevendita.

Mauro Boccaccio

Gene Gnocchi, comico, cabarettista, ma anche scrittore

NUOVA STAGIONE

Arriva Luca Carboni

Prosegue a ritmi intensi la stagione di spettacoli [illegible] teatro Verdi di Sestri Ponente, dove ieri [illegible] ha debuttato con grande [illegible] David Riondino e il suo nuovo spettacolo «Paesaggi dopo [illegible] battaglia». Dopo Gene Gnocchi, arriveranno al «Verdi» la band demenziale dei «Pitura Freska» (lunedì 4 maggio) e Luca Carboni (martedì 19 maggio). In realtà Carboni in un primo tempo sembrava dovesse cominciare il tour proprio da Genova, il 30 gennaio scorso, al teatro Margherita. [illegible], il travolgente successo del suo ultimo album (e, in particolare, del brano «Ci vuole un fisico bestiale») ha consigliato al cantautore bolognese di rivedere le date e di far slittare il tour cominciato nelle [illegible] settimane a Livorno. Entrambi gli appuntamenti [illegible] promossi dalla [illegible] di Vincenzo Spera nell'ambito delle manifestazioni organizzate dall'assessor[illegible] allo Spettacolo e Colombiane del Comune di Genova.

E sempre [illegible] teatro Verdi arriveranno prossimamente il [illegible] Bustric e i «padroni di casa» dell'Archivolto con [illegible] nuovo spettacolo «Calcio di rigore». Il pubblico genovese [illegible] rispondendo molto bene all'offerta di spettacoli della delegazione genovese che sta vivendo una stagione [illegible] fra le più interessanti degli ultimi [illegible]ni. [m. b.]

ALLA RIBALTA

Per il festival del balletto i corsi di danza a Nervi

GENOVA

ANCHE quest'anno, gli allievi della danza classica potranno partecipare allo stage che si terrà a Nervi, in concomitanza con la ventiseiesima edizione [illegible] Festival del Balletto a villa Grimaldi, in programma dal 27 giugno al 26 luglio.

Grazie al maestro Mario Porcile, direttore artistico del Festival dei Balletti di Nervi e artefice dello stage, l'importante rassegna riserverà uno spazio anche ai giovani allievi della danza italiana per i quali sarà organizzato un défilé.

Ogni allievo potrà partecipare a due corsi giornalieri e avrà diritto ad assistere a tutti gli spettacoli in cartellone al [illegible]tival che quest'anno, in coincidenza [illegible] le Celebrazioni Colombiane, sarà particolarmente ricco di nomi importanti [illegible] danza internazionale.

Per lo stile classico, lo stage sarà curato dai maestri [illegible] Nunez e Jorge Garcia della scuola cubana di Alicia Alonso [illegible]e dirigeranno quattro corsi.

Per il «carattere», due corsi avranno come insegnante il maestro Tengis Sukhishvili, direttore del Balletto nazionale della Georgia, assieme a due percussionisti. I due corsi di danza-jazz saranno animati da Glenin Loringett, mentre il corso [illegible] danza [illegible] e modern-jazz sarà diretto [illegible] Michel Sebban. Per via di [illegible]genze organizzative e tecniche lo stage di Nervi [illegible] strutturato a «numero chiuso».

All'assessorato allo spettacolo del Comune [illegible] [illegible]enova informano che il numero dei partecipanti allo stage sarà limitato e molto dipenderà dall'ordine [illegible] presentazione [illegible] iscrizioni. L'organizzazione dello stage [illegible] danza [illegible] Nervi è stata aff[illegible] dal Comune alla so[illegible] «Tassara/Progetti Spettacolo» che è a disposizione (telefono 010/20.76.04, [illegible] ufficio) [illegible] tutti coloro che desiderano avere chiarimenti sull'iniziativa didattica. [m. b.]

Mario Porcile

Concerto lirico alla sala Rocca per il decennale della rassegna

Lavagna premia le donne liguri domani la consegna degli Athena

LAVAGNA. Il premio «Athena 1992» dedicato [illegible] donne della Liguria sarà consegnato domani nel corso di una manifestazione organizzata nella sala comunale Rocca [illegible] piazza Cordeviola a Lavagna. Prima della consegna delle targhe assegnate alle candidate scelte dalla giuria del Centro bibliografico e di cultura musicale «Simone Molinaro» di [illegible] Salvatore dei Fieschi, si terrà [illegible] concerto di [illegible] lirica. L'appuntamento è alle 17. Il recital in onore delle premiate sarà tenuto dal soprano giapponese Keiko Matsumoto, accompagnato al pianoforte da Maria Cecilia Brovaro.

Il programma prevede l'esecuzione di brani come le «Violette» di Scarlatti, la «Promes[illegible]» di Rossini, le «Stizzose» di Pergolesi da «La [illegible] padro[illegible]» e il «Caro nome» di Verdi dal «Rigoletto». [illegible] fine [illegible] si terrà l'esecuzione solista di Valentina Bragetti che [illegible] al flauto «Ardon gl'incensi» da «Lucia [illegible] Lammermoor» [illegible] Donizetti.

Il premio Athena ha compiu[illegible] dieci anni e per la seconda volta e viene assegnato [illegible] soltanto alle donne del Levante ligure, ma anche del resto della Regione. Ci sono anche due no[illegible]ità. Sono stati aggiunti, per la prima volta, altri due riconoscimenti: il premio Levi e [illegible] premio Giovane Athena. Il primo è stato assegnato a Giacomina Calcagno, [illegible] bibliotecaria della «Berio» a Genova e il secondo a Maria Grazia Timo, giovane bibliotecaria della Comunità montana Ingauna di Villanova d'Albenga, che è stata scelta perché ha realizzato un servizio [illegible] bibliobus in quindici paesi dell'entroterra.

[illegible] i nomi delle altre premiate. Nel campo della [illegible] il premio è stato aggiudicato ad [illegible]ba Brughera Capaldo, che lavora all'istituto di studi paganiniani a Genova. Per la danza, [illegible] [illegible] scelta Loredana Rovagna del [illegible] studi danza di La Spezia; [illegible] [illegible] storia locale, Gabriella Chiome delle edizioni del «Tridente» a La Spezia; per la poesia, Pia Francesconi Oliveri che è stata segnalata dall'associazione L'Agave di Chiavari; per la pubblica istruzione, Adelaide Guidoni, ex preside della scuola media statale di Gattorna, a Pina Daneri, ex insegnante elementare a Cogor[illegible] per l'artigianato Silvana Cordano Galletti, contitolare [illegible] un'impresa dolciaria a Favale di Malvaro.

Le candidate [illegible] state scel[illegible] dagli organizzatori del centro «Simone Molinaro» grazie alle segnalazioni che durante l'anno scorso sono pervenute alla biblioteca di [illegible] Salvatore dei Fieschi attraverso i quotidiani e con telefonate o lettere di anonimi, associazioni e appassionati.

Dice Maria Grazia Bragetti, responsabile del Centro «Molinaro»: «Anche quest'anno abbiamo ricevuto centinaia di lettere e telefonate [illegible] Ventimiglia a Genova e La Spezia. [illegible] segnalare anche l'iniziativa riservata ai bambini [illegible] l'allestimento della mostra di libri da leggere e da "suonare"».

Fabrizio Graffione

A Chiavari si è conclusa la gara canora promossa da un american bar del lungomare

Dilettanti allo sbaraglio [illegible] il laser

Al «Blue Seagull» la sfida in musica aveva come supporto una sofisticata apparecchiatura elettronica di produzione giapponese. In palio un soggiorno di quattro giorni a Parigi per due persone. I vincitori

CHIAVARI. Si è conclusa l'altra [illegible] all'american bar «Blue Seagull» del lungomare di Chiavari la prima corrida [illegible] con il «laser karaoke». In palio un soggiorno a Parigi di quattro giorni, valido per due persone. [illegible] vinto la musica d'Oltreoceano, che ha [illegible] la meglio sulla canzone italiana. In finale si è piazzato [illegible] primo posto un brano di Barbra Streisand «Women in love», che [illegible] preceduto un Baglioni d'annata, quello [illegible] «Questo piccolo grande amore».

Al [illegible] là della gara, però, [illegible] [illegible] segnalare la riuscita della manifestazione: mercoledì sera hanno prenotato un tavolo al «Blue Seagull» 180 persone.

La formula «corrida canora più "karaoke"» è stata [illegible]te, e come tutte le novità, ha interessato un po' tutti. Il meccanismo è quello classico, del «dilettante allo sbaraglio». I concorrenti [illegible] hanno l'hobby o [illegible] passione del canto salgono sul palchetto, installato al centro del locale, e danno prova delle loro capacità canore.

C'è però una differenza, rispetto alle altre gare del genere. Al «Blue Seagull» [illegible] [illegible] [illegible] il «laser karaoke». E' un sistema composto da una base musicale preregistrata e da un video, [illegible] cui appaiono le strofe del moti[illegible] [illegible] cantare. A mano a [illegible] che gli accordi scorrono, [illegible] illuminano le parole. Il concorren[illegible] della «corrida» deve solo metterci [illegible] voce, dopo aver scelto sul menù di «pezzi» musicali a disposizione degli [illegible]nizzatori, il [illegible] cavallo [illegible] battaglia.

La competione si è svolta sulla base di tre serate di selezione, di [illegible] semifinale e quindi, della finale. In semifinale sono arrivati in dodici. Solo sei hanno potuto sfidarsi a colpi di corde vocali, nella finalissima. Una serata questa, che è stata incandescente, complice anche il pubblico, che non ha risparmiato ai concorrenti applausi [illegible] anche qualche presa in giro.

[illegible] vinto Miriam Colles, con «Women in love». [illegible] dopo si è piazzato [illegible] Senes, con «Questo piccolo grande amore». Al terzo posto nuovamente il successo di Barbra Streisand, interpretato [illegible] duo Wilma Platani e Stefania Pasqualini. Per il quarto posto, [illegible] giuria ha optato per un [illegible] aequo» tra Ermanno Rivara (Mandy), Anna Rossato (Michel) e Paolo Luiso (New York, New York).

«E' [illegible] un [illegible] - hanno detto Claudia Favalari e Marco Usai, gli organizzatori. La nostra iniziativa è piaciuta e ha richiamato un gran bel pubblico». Chiuso [illegible] sipario sulla «corrida», rimane il «laser karaoke»: al «Blue Seagull» [illegible] di [illegible] ogni lunedì, mercoledì e giovedì sera.

Fabio Pozzo

MOSTRA

Il gioco della strega

S'inaugura oggi a Chiavari, alle 18 nelle sale di Palazzo Torriglia, una mostra dal titolo: [illegible] gioco della strega». E' una rassegna d'illustrazioni, opera della lavagnese Simonetta Talami, per una [illegible]aba di Pierluigi Varvesi. L'esposizione [illegible] stata organizzata dal Comitato «Vivi il [illegible]ntro storico» con il patrocinio del Comune e dell'Apt. Simonetta Talami, 21 anni, si è diplomata all'Istituto d'arte di Chiavari e frequenta l'Accademia Ligustica [illegible] [illegible] arti di Genova. Sin [illegible] giovanissima, ha frequentato la scuola del maestro Adriano De Laurentis e la Scuola chiavarese del Fumetto. Ha d[illegible] di lei, il maestro [illegible] Laurentis: «Con il suo innato talento, l'ho vista impadronirsi costruttivamente della forma. I risultati del suo grande lavoro [illegible] manifestano nelle tavole esposte in questa mostra». I contenuti della fiaba di Varvesi danno spunto ad un incontro dibattito [illegible] [illegible] terrà domani alle 17 a Palazzo Torriglia. [f. p.]

[illegible] E NOTTE

GENOVA

Concerto al Nessundorma

Concerto di Bamby Fossati e i «Garybaldi», questa sera, alle 22, al «Nessundorma Cafè» [illegible] via Porta d'Archi. Della band fanno parte, oltre a Bamby Fossati, Emanuele Dello Strologo e Francesco Olivieri. [m. b.]

GENOVA

Recital di Riondino

Recital di David Riondino, questa sera, alle 21, al Teatro Verdi [illegible] Sestri Ponente, dal titolo «Paesaggi dopo la battaglia». Ingresso lire 18 mila (ridotti 14 mila). [m. b.]

RECCO

Appuntamento con il liscio

«Liscio di serie A» è il tema della festa in programma oggi al Peter Pan (ex P4) di Avegno. Si balla con le migliori orchestre romagnole dalle 21,30. [f. gr.]

GENOVA

Spettacolo dialettale

Va [illegible] scena questa sera, alle 21, alla sala Carignano, la commedia dialettale «Scheuggio campann-a», tre atti scritti [illegible] Emanuele Canesi per la regia di Vito Elio Petrucci. [m. b.]

GENOVA

Cabaret con Giorgio Boselli

Cabaret con Giorgio Boselli, questa sera alle 21,15, al Piccolo Teatro di Campopisano nello spettacolo «Qualunquista!». Seguirà recital del cantautore Paolo Giusto. [m. b.]

GENOVA

Teatro [illegible] Garage

Va in scena questa sera, alle 21, al teatro «Garage» di San Fruttuoso, lo spettacolo «Il tesoro dei Leprecauni», presentato dalla compagnia teatrale del Secondo Fuoco. [m. b.]

CHIAVARI

Dilettanti [illegible] sbaraglio

Chiavaresi allo sbaraglio [illegible] [illegible] laser karaoke stasera al Blue Seagull sul lungomare della città. Il locale con il computer che mette in onda i brani a richiesta sul video, funziona dalle 21,30 in poi. [f. gr.]

[illegible] ALLE [illegible] LOCALI

Sardegna Uno

- 8 — **Adolescenza inquieta**, telefilm
- [illegible] **Don Chuck Story**, [illegible]
- 12 — **Pr[illegible]**, rubrica
- 13,05 **Agenzia Rockford**, [illegible]
- 14 — **Sardegna giornale**, [illegible]
- [illegible] **Teleimmagini 24 ore**, notiziario
- 19 — **Sardegna giornale**, notiziario
- 19,30 **Adolescenza inquieta**, telenov.
- 20 — **Giudice di notte**, telefilm
- 20,30 **Sardegna giornale**, notiziario
- 21 — **A occhi aperti**, attualità
- 22,30 **Sardegna giornale**
- 23,10 **Il primo cerchio**, film
- 0,30 **Sardegna giornale**
- 1,10 **Conviene far bene l'amore**

T[illegible]

- 13 — **Video Jay Simona Engelen**
- 16 — **Mtv's greatest hits**
- 17 — **Mtv's Coca Cola report**
- 17,15 **Mtv at the movies**
- 17,30 **News at night**
- 17,45 **3 From 1**
- 18 — **Mtv prime**
- 19,15 **Telecittà notizie**
- 20 — **Worldnet**
- 21,11 **Finalmente venerdì**
- 22,30 **Telecittà notizie**

Telestar

- 9,35 **Sangaree**, film
- 13,45 **Marina**, telenovela
- 16,35 **Amor gitano**, telenovela
- 17,25 **Amichevolmente con noi**
- 19,10 **I 100 giorni di Andrea**, telenovela
- 20 — **Ivanhoe**, telefilm
- 20,30 **La leggenda di Henry Ford**, film
- 22,30 **Tg sera**, informazione
- 23 — **Conviene far bene l'amore**

Canale 7

- 10 — **Speciale spettacolo**
- 10,05 **Fai un affare con Canale 7**
- 12,30 **Andiamo al cinema**, rubrica
- 13 — **Samba d'amore**, telenovela
- 13,45 **Tg Liguria**
- 14 — **Speciale spettacolo**
- 15,15 **Fai un affare con Canale 7**
- 15,55 **L'uomo e la terra**, documentario
- 19 — **Tg Liguria**
- 20,30 **Agenda Liguria**, rubrica
- 21,55 **Andiamo al [illegible]**
- 22 — **Tg Liguria**
- 22,35 **In primo piano**, informazione
- 23,15 **Fai un affare con Canale 7**
- 1,15 **Tg Liguria**

Mixer Tv

- 7 — **Fai un affare con Mixer**
- 8,45 **Week end**
- 8,50 **Fai un affare con Mixer**
- 9,15 **Andiamo al cinema**
- 9,30 **Fai un affare con Mixer**
- 10,15 **Speciale spettacolo**
- 10,30 **Fai un affare con Mixer**
- 11,15 **Andiamo al cinema**
- 11,30 **Fai un affare con Mixer**
- 11,45 **Week end**
- 11,50 **Fai un affare con Mixer**
- 12,15 **Speciale spettacolo**
- 12,20 **Fai un affare con Mixer**
- 12,55 **Week end**
- 13 — **Il mio amico Gus**, cartoni animati
- 13,30 **4 donne in carriera**
- [illegible] — **Houston Knights: due duri da brivido**, telefilm
- [illegible] — **Navy (Emerald Point)**, telefilm
- 18 — **Fiori di zucca**, telefilm
- 18,15 **La corona di ferro**, film
- 18 — **[illegible] e dintorni**, rubrica

Teleregione

- 12 — **Avventura**
- 12,30 **Il ritorno di Diana**, telenovela
- 13 — **La padroncina**, telenovela
- 13,40 **Una pianta al giorno**, rubrica
- 13,55 **Telegiornale**
- 14,30 **Diana**, telenovela
- 16 — **Rubrica**
- 17 — **Cartoni animati**
- 18 — **La padroncina**, telenovela
- 19,30 **Il ritorno di Diana**, telenovela
- 20,40 **Una donna a Venezia**, scen.
- 22,55 **Auto oggi motori non stop**
- 23,30 **Zona sport**, rubrica
- 23,40 **La padroncina**, telenovela
- 0,15 **Telegiornale**

Primocanale

- 10,05 **Market**
- 12 — **Punto flash**
- 12,05 **Ciranda d[illegible]**, telenovela
- 14,05 **Punto [illegible]**
- 16 — **Punto flash**
- 18 — **Ciranda de Pedra**, telenovela
- 19 — **Punto sera**, informazione
- 19,15 **Punto sport**
- 19,25 **Punto Economia**
- [illegible] **Gioco di Colombo**, quiz in diretta
- 20 — **Orizzonte Liguria**
- 20,30 **Glendora**, miniserie
- 22,30 **Punto sera**, rubrica
- 22,40 **Punto economia**
- 22,45 **Oltre il muro**
- 23 — **Orizzonte Liguria**
- 0,15 **Punto sera**
- 0,30 **Oltre il muro**
- 0,45 **Orizzonte Liguria**
- 1 — **Punto sport**

T.C.S.

- 13,45 **Usa Today**, news
- 14 — **Aspettando il domani**
- 14,30 **Il magnate**, telenovela
- 16 — **Rotocalco rosa**
- 17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
- 18,10 **Winspector**, telefilm
- 19 — **Compagni di scuola**, telefilm
- 19,30 **Fantasilandia**, telefilm
- 20,30 **Furia gialla**, (Hong Kong, avv. 1972), film con Chang Yi, Miao Tin, regia di Huang Feng
- 22,15 **Colpo grosso**, gioco a quiz
- 23,05 **L'insegnante**, (Italia, commedia, 1975), film con E. Fenech, V. Caprioli, A. Vitali, G. D'Angelo, regia di N. Cicero (V. M. 14 anni)
- 0,40 **Colpo grosso**, gioco (r.)

Tele Nord

- 7,50 **Betty e Lillibit**, cartoni animati
- 8,10 **Cuore nella tempesta**, telenovela
- 9 — **Fai un affare con Tn4**, [illegible]
- 9,30 **Andiamo al cinema**, rubrica
- 9,40 **Fai un affare con Tn4**
- 10,15 **Andiamo al cinema**
- 10,25 **Fai un affare con Tn4**
- 10,55 **Speciale spettacolo**
- 11 — **Fai un affare con Tn4**
- 12,15 **Speciale spettacolo**
- 12,20 **Fai un affare con Tn4**
- 13 — **Sol de Batey**, [illegible]
- 14 — **Il compra tv**, con[illegible]
- 15 — **Lo specchio magico**, cartoni
- 15,25 **Carletto**, cartoni animati
- 15,45 **Dalmos**, cartoni animati
- [illegible]10 **Re Artù**, cartoni [illegible]
- 17 — **Azzurro azzurro**
- 17,15 **Il compra tv**
- 19,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela

Telecupole

- 12 — **Il ritorno [illegible] Diana [illegible]**
- 13,30 **La padroncina**, telenovela
- 15,30 **Il ritorno di Diana Salazar**
- 16 — **Cara cara**, telenovela
- 17 — **Cartoni animati**
- 18 — **La padroncina**, telenovela
- 20 — **Una donna a Venezia**, scenegg.

Telearcobaleno

- 13,15 **Telegiornale TgA**
- 13,30 **Incontri**, rubrica
- 13,45 **Telenovela**
- 14,45 **Telegiornale TgA**
- 15,30 **Redazionale**
- 18 — **Telenovela**
- 19,30 **Telegiornale TgA**
- 19,50 **L'opinione**, rubrica
- 20 — **Telenovela**
- 21,30 **Telefilm**
- 22,30 **Telegiornale TgA**
- 23,30 **Okey motori**, rubrica

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Domani si disputa l'ultima giornata della regular season nel torneo A1 di pallanuoto

Verso una finale Recco-Savona

La squadra di Formiconi, protagonista di splendido girone di ritorno, gioca nella vasca dell'Osama Brescia. Tra gli avversari anche l'ex Paskvalin. Capitan Baldineti ottimista in vista dei playoff. Le altre

Carta, p e, per i più lenti, anche la macchinetta calcolatrice. Manca un solo nome all'appello delle elette ma quello che importa è capire l'ordine di play off; ordine che può rivelarsi decisivo per segnare il cammino verso la finale.

Savona e Recco nella 22a ultima giornata della regular non hanno nulla da temere perchè nessuno può levare il bastone del comando ai biancorossi Mistrangelo, può strappare l'insegna di viceammiraglia alla compagine biancoceleste. Anche se legge ll'imparzialità dovrebbe essere alla base del decalogo di ogni sportivo in corso Colombo non hanno an dimenticato i salti mortali compiuti dal Posillipo e C negli spareggi tre stagioni e Firenze, contorsioni che sortirono l'unico effetto di fregare Udvardi e soci.

Osama ia (p. 16)-Erg Recco (p. 32). Piscina di via Mecenate, 17,30 Milano; arbitri Picchetto e Molis. Il Recco ha disputato una girone di ri cosi esaltante (una sola sconfitta ad Albaro Volturno) che nelle ultime due settimane ha po fare il-...Savona. Pierluigi Formiconi ha aumentato i carichi in allenamento, perdere un po' brillantezza ai suoi, ma ha gettato basi per i play off. I biancocelesti passano i Giovi con il pensiero rivolto a una fantasia, sempre meno fantasiosa: «Pensare che o 6 partite dalle finali detto i brividi - capitan i - non vogliamo precorrere i tempi quanto abbiamo saputo combinare nelle regular fa ben sperare». Per questo l'Erg Recco guarda alla partita di domani pomeriggio con lenti da presbite: l'Osama Brescia potrebbe la sesta per i play off, basta vinca e che la Canottieri non ce la faccia a superare i cugini del Posillipo. Invece se il Recco chiude i ti Paskvalin, un ex che lasciato molta ruggine a Punta S. Anna, e prende i due punti, elimina sicuramente i lombardi. La partita sarà uno dei campi collegati per «Il Campionato Pallanuoto» su Raisterouno dalle 18,30 alle 19.

Savona (36)-Roma Nuoto (18). Corso Colombo; Rotunno e Sammarco. Sulla carta non c'è storia. Canovaro ha dimostrato Siracusa avere numeri sopratuto dell'orgoglio, e poi il protrarsi del riposo di Gianni Averaimo è ampiamente bilanciato Sandro Campagna, pilastro non solo nazionale ma anche della Roma, alle prese con una mano fratturata, operata del professor Mantero proprio a Savona che deve guarire in fretta, per la squadra ma soprattutto per le Olimpiadi Barcellona. In acqua però la storia potrebbero essere diverse. Il Savona ha perso nel corso della stagione l'imbattibilità assoluta ma mantiene quella casalinga che dal luglio 1990: un record che i biancorossi vogliono interrompere a nessun Ed il relativo impegno così come lo stato di forma ancora grezzo per Pisano e gli altri non può perdere una Roma che in Liguria senza più illusioni. Anche prendendo i due punti, abbinandovi sconfitte della Canottieri e del Brescia, la squadra Capitale può farcela; la classifica avulsa a tre con napoletani la condanna. La piscina Olimpica uno delle sedi di collegamento per «Invito al Campionato Pallanuoto».

Canottieri Napoli (20)-Posillipo (24). Scandone, Petronilli e Clara. Terza piscina in diretta radio. Il gioco dei è complicatissimo. Se il Posillipo vince e il Pescara perde, è quarto, in ogni altro caso quinto. Se la Canottieri vince è sicuramente sesta; se perde e il Brescia perde, anche.

a (28)-Volturno (28). Najadi; Dani e Tornabene. Verrà trasmessa in differita su Rai3 nel Notte Sport. Pescara per piazzarsi al terzo posto deve sconfiggere il Volturno due gol di scarto. Se perde «rischia» di scalare al quinto posto.

Catania (8)-Florentia (18). La Playa; Grilli e Salino. La Florentia ha possibilità estrema: vincere e sperare che Canottieri e Brescia perdano. A parità di punteggio la classifica avulsa lancerebbe nei play off per la differenza reti migliore. Completa il quadro la sfida Salerno (8)-Ortigia (14).

Danilo Sanguineti

SERIE A2

Retrocedono due liguri

Finalmente è arrivato all'epilogo il torneo A2, che per le quattro liguri ha riservato poche pagine felici: Mameli e Gerolimich Chiavari retrocesse B, Logeco Camogli e Levante relegate nell'anonimato centrogruppo. Le uniche notizie arrivano quindi dal mercato.

Camogli (24)-Bergamo (16). Parco Lavagna; Aglialoro e De Giovanni. Per i camoglini notizie di mercato (il russo del Chiavari, Rozdestvensky, il prossimo verrà parcheggiato alla società bianconera; più difficile, per non dire problematico, l'ingaggio del «casertano» Sergey Marchok, che al vive con ingaggio sostanzioso), per i lombardi problemi classifica. Una nella piscina del Parco, legato ad un contemporaneo successo della Triestina, significherebbe per l' americano Nair e compagni la discesa in

Bologna (18)-Triestina (14). Ravenna; Pinato e Vassallo. Gli ospiti potrebbero sfruttare la deconcentrazione Bologna, ormai sal e quindi senza stimoli apparenti, per conquistare i due punti e «aintonizzarsi», speranzosi, Lavagna.

Le altre. Como (20)-Civitavechia (36). Gomez e Zarbini. Se i la vincono, sono primi, indipendentemente dal risultato Caserta (38), impegnato in casa contro il Nervi (20) con arbitri Bian e Dolci. Mameli (0)-Poseidon (Di Laurenzio e Coppola) e Lazio (32)-Chiavari Nuoto (10) si devono giocare solo per completare il quadro delle 132 gare complessive. [g. s.]

Capurro del Recco in azione: per il tricolore si profila una finale tutta ligure

Le squalifiche

Il Lavagna perde due titolari

GENOVA. Alcuni assenti importanti nei due scontri al vertice per la penultima di Eccellenza. Pegliese-Sanremese non vedrà ai nastri di partenza, fra gli ospiti, Piccareta; Lavagna-S con assenti eccellenti, Mazzei e Compagnoni fra i padroni casa (con mister Wildon Torrini inibito fino al 15 aprile), Iurman nella squadra di Gigi Bodi.

Due assenti anche nell'Entella (Conti e Falsini), altri squalificati per un turno sono Agnetti (Sestri Levante), Furia (Ortonovo), Poletto, Bandini e (Vezzano). Due gli squalificati per il Monterosso per turni e stagione finita: Celsi e Guidi. Vediamo la Promozione. Anche in questo caso il big match Carlo Grasso-Migliarinese vedrà tre assenti: Piropi (2) e Costa fra i rapallesi, Lazzini negli spezzini. Altri provvedimenti: due turni a Pini (Canaletto); e Conti e Bertoletti (Albaro), Pensiero (Fontanabuona), Cozzani (Lerici), Palermo e De Marchi (Pro Recco), Greco (Rutese), Bernardini (S. Stefano Magra). Non ancora omologata Migliarinese-Albaro per il reclamo dei genovesi.

In Prima categoria otto i fermati, tutti per turno: ta-na e Boschi (Ameglia), Politi (Ceparana), Pasquini (Forza Coraggio), Bavestrello (Riviera), Poli (Sesta Godano), Cassinelli e Curotto (Vallesturla). In due giornate al Capurro (Avegno). Un e Lagomarsino (Bargagli), Dondero (Calvarese), Cesaretti (Caperanese), Calcagno (Cogornese), Barbagelata e Carfagno (Framurese), Teodori (Montoggio), Pomo (Riese), Stagnaro e Testa (Riva), Giovinazzo (S. Bartolo Lazzarin). Non omologata Montoggio-Calvarese, in attesa reclamo degli ospiti. [g. s.]

Basket, serie C

Battute le girls del Gear

RAPALLO. E' partita con il piede sbagliata l' del Gear Rapallo nella finale di andata dei playoff C femminile, con in palio un posto in B. Una sconfitta casalinga il Moncalieri (59-53) che rischia compromettere l'intera stagione. Ora le ragazze Gritti devono vincere il retour match e Moncalieri, per giocarsi tutto nella «bella» di prossima a Rapallo.

Compito difficile, occorre pre piemontesi hanno denotato maggior freschezza fisica, panchina più lunga, maggior precisione tiri liberi e dominio i tabelloni. Nonostante queste «difficoltà», uscita fuori nella seconda frazione dopo un primo tempo dominato dalla Pavi e compagne (33-23 il parziale per il Rapallo), il è in partita fino all'ultimo, superato solo a 7 minuti dalla sirena dopo aver condotto, che con ampio margine, per oltre 33 minuti. L'impatto dei playoff sul pubblico, ed il guente interesse da parte dei tifosi per tali tipi di partite (con striscioni annessi, tre i più originali: «Fedelissimi con te, Rapallo vinci per noi», «Primo's fan club», «Forza magiche ragazze, a tutta B...irra»), elevatissi la diretta conferma Casa della Gioventù, mercoledì gremita in ogni ordine di posto, con molte persone al match in piedi.

A questi tifosi è rivolto pen Primo Valsensi, dirigente accompagnatore. «E' peccato aver a Rapallo, in una occasione con il pubblico che è tornato a vivere da vicino il basket».

Tabellino: Zumoffen 0; Bacigalupo 4; Sabino 19; Fazzini 0; Pavi 3; Volpiano 15; 0; Lazzari 0; Piterà 0; Franzin 12. [g. s.]

REGIONE SOLE

PANORAMA SULL'IMMOBILIARE IN COSTA AZZURRA

A CURA DI MEDIATEXTE COMMUNICATION - 77 AVENUE DES TUILIERES 06800 CAGNES-SUR-MER TEL. (33) 93 14 14 16 - FAX (33) 93 14 14 33

CANNES - GRASSE

L'IMMOBILIARE IN SINERGIA

Vi sono i professionisti che lavorano nell'Est del dipartimento e quelli che, da molto tempo, hanno capito che, ad Ovest, vi sono magnifiche opportunità per il futuro. Due gruppi di professionisti ben distinti tra loro che non condividono né gli stessi pareri né gli stessi affari. L'unico punto in comune rimane l'eterno problema del fondiario. Raro, sempre più raro. Si potrebbe perciò pensare che tutti gli sguardi nuovi si volgano all'unisono verso un Var generoso [illegible] terreni. Non bisogna lasciarsi ingannare. Ci sono ancora serie prospettive [illegible] sviluppo, in particolare alla periferia di Cannes e fino nelle vicinanze di Grasse, sviluppo così importante dovuto al fatto che la fama di Cannes si estende anche su queste cittadine viciniore [illegible] note ma [illegible] tralasciate, soprattutto da quando i prezzi in certe città sono arrivati alle stelle. In effetti, da quando è stato iniziato il collegamento tra Cannes e Grasse, la popolazione locale che lavora nell'Ovest del dipartimento può rallegrarsi. Dovrebbe trovare presto le risposte alle sue necessità di alloggi, a prezzi accettabili. Ma attenzione, occorre agire rapidamente poiché, anche in questo caso, l'offerta e la richiesta, fra poco, faranno verificare la legge dell'equilibrio. Vi diamo una prospettiva logica sul futuro di questi settori ed una proposta per [illegible] meglio i mercati [illegible] Cannes e di Grasse.

Diversità e punti comuni.

Si sbaglierebbe pensando, a priori, che il raggruppamento nello stesso agglomerato di Cannes-Grasse costituisca un freno, tuttavia bisogna, all'interno di questo locuzione, distinguere [illegible] speciale. [illegible] tratta di quello costituito dal vero mercato [illegible] Cannes, quello dei quartieri lussuosi quali La Croisette, La Californie, Super Cannes, La Croix des Gardes e la periferia [illegible] gran classe di Mougins. Lasciando questa [illegible] parte, esiste [illegible] grandissima richiesta [illegible] una clientela la cui attività professionale si svolge a Cannes, La Bocca, Le Cannet o persino a Mandelieu rivolta a cittadine più distanti rispetto [illegible] litorale. Queste cittadine fanno parte di quello che [illegible] potrebbe chiamare il grande agglomerato di Cannes e che arriva fino a Grasse. E' per questo motivo che diventa difficile separare il mercato [illegible] Cannes da quello [illegible] Grasse perché le necessità e le risposte a queste necessità [illegible] molto legate tra loro. [illegible] grosso della richiesta arriva certo da Cannes ma [illegible] la sua soddisfazione nell'agglomerato, nel senso più ampio della parola e Cannes, con [illegible] suo prestigio, dà molto a questo agglomerato. La scoperta, fatta soprattutto dalla popolazione attiva locale, [illegible] comuni vicini avviene "a causa" dei prezzi praticati a Cannes. I professionisti preferiscono dire [illegible] ciò avviene "grazie" a Cannes per le opportunità che permette di scoprire nelle vicinanze.

Specificità del mercato [illegible] Cannes...

Cannes [illegible] prima [illegible] tutto una città turistica nota in tutto il mondo attraverso manifestazioni quali [illegible] "Festival du Film" per citarne una sola, essa attira più facilmente [illegible] clientela [illegible] sia rispetto al dipartimento sia rispetto alla nazione e, [illegible] solito, questa clientela è agiata. Questo fenomeno permette a certi professionisti di realizzare programmi di prestigio dove il prezzo non è un handicap. L'acquirente di questo tipo [illegible] mercato [illegible] molto più [illegible] alla posizione dell'edificio, alla [illegible] vista, alla vicinanza al mare [illegible] anche alle [illegible] prestazioni. Cannes, e in modo particolare l'Ovest di Cannes, ha anche molti assi nella manica per quanto riguarda il tempo libero perciò anche per l'immobiliare che [illegible] deriva ed in particolare per [illegible] seconde case. Come l'ha capito, il candidato [illegible] prima casa, scoraggiato dai prezzi vigenti [illegible] questo [illegible] notissimo, deve, per forza, uscire dai confini di Cannes per potere trovare un prodotto che corrisponda alle sue necessità ed [illegible] suoi mezzi cioè, fissando un'ampia forcella, [illegible] prezzi siano compresi tra i 12.000 e i 20.000 FF a mq. La prima zona a cui il candidato all'accessione si interessa è costituita da comuni quali Mandelieu, La Bocca e Le Cannet.

...e del mercato di Grasse

Incontestabilmente, Grasse e [illegible] sue periferie appaiono come [illegible] riserva preziosa di ossigeno per il fondiario. Un fondiario importante che, a poco a poco, risponde alle richieste di alloggi della popolazione attiva di Cannes e permetterà, nel futuro, di rispondere e soddisfare questa imponente richiesta. Ciò sarà facilitato dalla costruzione della strada che [illegible] sì che Cannes, la "Città dei Festival", sarà a poco meno di dieci minuti dalla "Città degli Aromi", Grasse. Dobbiamo ricordare che le vie di comunicazione, le infrastrutture sono state concepite per facilitare l'accesso [illegible] popolazione che, [illegible] do le previsioni degli esperti, raddoppierà (e forse triplicherà) verso il 2000-2010. Si sente [illegible] questa spinta demografica confermata dall'interesse del terziario per tutta la regione. Un settore di attività in cui si [illegible] l'afflusso di [illegible] aziende e [illegible] cui la creazione di posti di lavoro incoraggia i nuovi arrivi.

Grasse ha dunque ottime carte da giocare per [illegible] sviluppo e ciò è dovuto anche al fatto che i terreni autorizzano sia la realizzazione di [illegible] habitat verticale secondo le norme del prestito convenzionato, sia [illegible] realizzazione di [illegible] unifamiliari, raggruppate e [illegible] lotti. Quest'ultimo punto, permette, attualmente, ai professionisti che lavorano in questo settore di vivere, [illegible] sempre questo fenomeno [illegible] permette alle simpatiche e pittoresche comuni dei dintorni quali Pégomas, [illegible] de Grasse [illegible] Peymeinade e Le Tignet di esercitare un grande fascino sugli acquirenti.

Dove passerà [illegible] sviluppo ?

Logicamente, dovremmo [illegible] contemporaneamente due sviluppi nelle Alpi Marittime. Il primo, già iniziato, va dall'Ovest di Nizza fino ai confini di Antibes passando attraverso Saint-Laurent-du-Var, Cagnes-sur-Mer, Biot, Villeneuve-Loubet, ecc. poiché non dobbiamo dimenticare che c'è ancora molto da fare [illegible] questo immenso [illegible]. Il secondo, più importante riguarda direttamente il settore di Grasse e, evidentemente, andrà oltre ai confini delle Alpi Marittime per trovare, secondo lo stesso processo di ricerca [illegible] opportunità fondiarie, i terreni necessari per soddisfare le aspettative, spesso sottovalutate in questi ultimi anni, dalla clientela regionale.

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Venerdì 10 Aprile 1992
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

ARTE ARREDAMENTI IN GIUNCO
OGGETTISTICA E RESTAURI
500 MQ DI ESPOSIZIONE CON LABORATORIO
V. NAZIONALE, 373/4 - IMPERIA
TEL. 0183 / 273568

Ora i partiti riflettono sui risultati delle elezioni e sul successo della Lega

L'autocritica di pds, dc, psi

Barbagallo: «Non faremo finta di niente». Manfredi: «I Grandi Vecchi non [illegible] più»
Benedetti: «Uno stile nuovo». Gbiglieri: «Non abbiamo raccolto solo voti di protesta»»

IMPERIA. «Perché abbiamo vinto? La nostra [illegible] provincia fortemente penalizzata nei settori del turismo e dell'agricoltura. Siamo fuori mercato, mancano [illegible] infrastrutture: basta superare il confine [illegible] subito si avverte quanto profonde siano le diversità, nonostante [illegible] sta una continuità geografica. Gli imperiesi si sono resi conto che non era più possibile andare avanti così ed hanno voluto dare una sterzata. La gente non è stupida, ha capito. Basta riflettere su un dato: Imperia versa [illegible] Roma mille miliardi l'anno, e ne riceve in opere [illegible] quarto».

Il neo senatore Andrea Guglieri, 56 anni, commercialista a Diano Marina, dove in passato è stato anche assessore per la dc, spiega così il successo della Lega Nord, diventata la seconda forza politica anche in provincia di Imperia. Un voto di protesta? «Credo proprio di no», risponde Guglieri. [illegible]' d'accordo pure Rodolfo Leone, segretario provinciale del pli: «La Lega è un partito di massa, e molte delle sue istanze [illegible] larga[illegible] condivise [illegible] popolazione. E l'elettorato l'ha individuata come l'unico partito di opposizione, mentre i partiti si erano illusi di poter mettere ancora una volta la sordina».

Giovanni Barbagallo, segretario provinciale del psi (che [illegible] ha radunato l'esecutivo per analizzare i risultati), fa autocritica: «E' [illegible]ro che i partiti tradizionali e di governo hanno preso una lezione, della quale è opportuno far [illegible] far finta che niente sia successo sarebbe un errore. E la classe dirigente del psi imperiese non farà finta di nulla». Ancora Leone, abbastanza soddisfatto perché i liberali hanno registrato in questa [illegible] un'inversione di tendenza, frenando l'emorragia [illegible] consensi (più 0,3% a Imperia, più 0,1% a Sanremo): «Un segnale? E' come se fossero squillati venti campanelli d'allarme tutti insieme».

E la dc, che ha subito [illegible] tra[illegible] storico? Si respira aria di sconcerto e [illegible] [illegible]la, fra i notabili del partito. Manfredo Manfredi, tornato in Parlamento a [illegible] di preferenze, [illegible] già espresso qualche valutazione: «Chi si è pronunciato per [illegible] Lega ha voluto far comprendere ai politici che certi metodi [illegible] superati. Le benedizioni dei Grandi Vecchi non servono più per [illegible] consensi. Gli anziani [illegible] rispettati e basta». Un'allusione a Paolo Emilio Taviani, che appoggiava il collega e rivale Alessandro Scaiola, uscito malconcio dalla consultazione elettorale? Sferzante è anche il [illegible] [illegible] Acquarone, altro dc eccellente: «Bisogna puntare più sulle proposte che sulla gestione [illegible] potere».

Dice Giorgio Seguato, segre[illegible] provinciale della dc, al timone del partito da quando Scaiola si [illegible] dimesso per puntare alla Camera: «La direzione si riunirà la [illegible] prossima, per esaminare e discutere la situazione. Da [illegible] prima, [illegible]maria valutazione, però, mi sembra che [illegible] scudo crociato sia stato penalizzato [illegible]iva[illegible] il malessere c'è, ma imputarne tutta la responsabilità alla dc, che non ha mai governato da sola, [illegible]ure quando [illegible] aveva i numeri, è ingiusto ed esagerato, anche perché [illegible] dimenticano i meriti oggettivi, dimostrati in 40 anni, per la ripresa economica e per la salvaguardia [illegible] democrazia».

Il travaglio interno, tuttavia, è già iniziato. [illegible] Gandolfo, [illegible]nsigliere comunale a Imperia, delegato al Bilancio, ha lanciato un appello ai democristiani per dire basta ad abusi, intrallazzi, favoritismi e sprechi: «Ho ricevuto tantissime telefonate da amici dc, che condividono le mie opinioni. Mi fa piacere: volevo lanciare un messaggio, è stato recepito. Da [illegible] il partito [illegible] fa più politica: e alla lunga, questo [illegible] è rivelato un comportamento perdente. Non miro alla poltrona [illegible] sindaco, come forse qualcuno ha pensato: a [illegible] interessa invece che si [illegible] un dibattito».

E nel pds il fermento è ancor più evidente, poiché il segretario provinciale Fulvio Vassallo e il direttivo sono dimissionari. Osserva Marco Benedetti, coordinatore dell'esecutivo: «Diversi compagni hanno telefonato, per invitarci "a non mollare". Ma bisogna dimostrare che certe vicende non passano come acqua fresca, che c'è uno stile [illegible] e che [illegible] deve ricostruire il partito: in questo senso, la proposta di Vassallo (allargare la Federazione al bacino albenganese) [illegible] primi approcci ha trovato terreno fertile». Al pds, vogliono [illegible] chiarimento dagli organi regionali: «Se avessero rispettato i patti (1500 voti garantiti fra Genova e La Spezia), non solo sarei stato eletto, ma sarei finito vicino a Rognoni», ripete Mauro Torelli, al quale sono mancate 900 preferenze.

Stefano Delfino

Mauro Torelli (pds), bocciato

ERRORI E CONTESTAZIONI

Diecimila voti non validi

IMPERIA. Il partito che non c'è ha trionfato alle ultime elezioni politiche. Per il Senato il numero [illegible] voti [illegible] validi è stato [illegible] 10.276, di poco superiore alle preferenze andate in provincia a Rifondazione Comunista. Se fosse [illegible] in lizza, il raggruppamento delle schede nulle e bianche sarebbe giunto alle spalle di dc, Lega Nord, psi e pds. La percentuale di schede non compilate (4052, pari al 2,16 per cento) [illegible] stata leggermente superiore a quella registrata nelle consultazioni dell'87 (2,14), a confermare il clima d'incertezza della vigilia. I voti contestati [illegible] stati 76, i nulli 125 (tra le [illegible] più clamorose, decine di consensi destinati a Mauro Torelli, candidato del partito democratico della sinistra, il cui nominativo è [illegible] però scritto accanto al [illegible] di Rifondazione). Per il Senato, le schede bianche hanno raggiunto quota 4639 (3,2%), le nulle 5495. Anche [illegible] le operazioni di voto erano compli[illegible] dalle [illegible] disposizioni, c[illegible] quella che assegna la prefe[illegible] unica, [illegible] [illegible] degli «indecisi» è stato minore rispetto all'87, [illegible] [illegible] bianche (3,2% [illegible] votanti) contro 6983 (3,9%). I dati che riguardano l'affluenza alle urne sottolineano come, per la Camera, gran parte degli elettori [illegible] [illegible] le [illegible] di domenica per votare. Il 34,5% era concentrato tra le 11 e [illegible] 17, mentre il 29,1% [illegible] preferito la fascia oraria [illegible] [illegible] [illegible] 17 [illegible] 22. (e. f.)

IN NERO I CONTI DEL CASINO' ARRIVA UN'ALTRA SUPERMULTA

La casa da gioco ha già perso 46 miliardi in dieci anni

Ieri ai vertici della Sgt [illegible] è parlato di 15 miliardi di [illegible] in arrivo. Si teme che il casinò [illegible] essere sull'orlo della banca[illegible] ma si spera nella nomina di un commissario. Secondo Napoleone Cavaliere il [illegible] problema è la [illegible] del per[illegible] per le pulizie e i contrasti con i sindacati per l'ingaggio di lavoratori giornalieri [illegible] 44

Sanremo: subito soccorso dalla Croce rossa, è morto poco prima di entrare in sala operatoria

[illegible] in strada: «Aiuto, mio marito spara»

Qualcuno pensa a un delitto ma l'uomo si uccide con la pistola

SANREMO. Si è ucciso con un colpo di pistola [illegible] testa, du[illegible] [illegible] crisi depressiva. Giovanni Lupi, [illegible] anni, pensionato [illegible] Sip, [illegible] [illegible] via Meridiana 49, si è sparato ieri mattina sotto lo sguardo atterrito della moglie che sino all'ultimo ha cercato invano di fermarlo. L'uomo doveva aver pensato da tempo di [illegible] [illegible] e [illegible] preparato [illegible] cura [illegible] pistola, forse aveva anche studiato i gesti: un colpo in testa, per morire in fretta. E così è stato. Vana infatti [illegible] è rivelata la [illegible] all'ospedale dei soccorritori.

Sono [illegible] poco passate le 12 quando Giovanni Lupi prende la pistola «Smith & Wesson» calibro 38 che, regolarmente denunciata, tiene in un [illegible] nella sua abitazione al quinto piano del condominio «San Giuseppe». La moglie, spaventata, corre dai vicini di casa chiedendo aiuto: «Mio marito ha una pistola». E qualcuno subito ha pensato all'ennesimo delitto. Passano lunghi, interminabili attimi di confusione. Accorre gente, qualcuno corre per le scale, [illegible] aspettano i carabinieri da [illegible] minuto all'altro, la strada [illegible] in subbuglio. Tutto inutile. L'uomo punta la canna alla nuca, dal [illegible] destro, e schiaccia il grilletto.

I carabinieri e gli uomini della Cri caricano Giovanni Lupi sull'ambulanza per tentare una corsa disperata all'ospedale

Dopo qualche minuto arrivano i carabinieri e un'ambulanza [illegible] Croce Rossa. Lupi è ancora vivo, perde sangue ma quando i militi [illegible] Croce Rossa lo affidano al Pronto Soccorso [illegible] essere ancora cosciente. I medici [illegible] fanno tutto il possibile [illegible] salvarlo e, dopo le prime medicazioni, il centro mobile di trasferimento parte verso il reparto Neurochirurgia dell'ospedale [illegible] Pietra Ligure con un medico specialista rianimatore a bordo.

Ricovero d'urgenza al «Santa Corona» e [illegible] intervento chirurgico alla testa: l'uomo è in fin [illegible] vita. Giovanni Lupi però muore [illegible] prima di [illegible] in [illegible] operatoria. [illegible] proiettile ha causato danni irreparabili.

Ieri la gente si [illegible] il perché del suicidio. A svelare in parte il mistero [illegible] [illegible] neuropsichiatra che lo aveva in cura da diversi anni, il dottor Dino Sforzini di Voghera: «Giovanni Lupi aveva disturbi psichici. Negli ultimi tempi era peggiorato e cadeva spesso in crisi depressive. [illegible] a fare controlli nel mio studio 3 o 4 volte all'anno».

[illegible] che l'uomo non avesse mai dimostrato l'intenzione di togliersi la vita. Però i parenti [illegible] gli [illegible] stati vicini appari[illegible] sempre più preoccupati per le sue condizioni. Di [illegible] avevano preso contatti anche con il servizio di igiene [illegible] per avere un'assistenza più completa e per [illegible] ricoverare.

Giulio Gavino

I figli dovevano trasferirsi [illegible] [illegible] volevano portare l'anziana donna: adesso [illegible] processati

«E' una vacanza», e abbandonano la [illegible]

Ha novant'anni, la dimenticano per oltre [illegible] [illegible] in albergo

[illegible] Doveva essere solo «una breve vacanza». I suoi due figli l'avevano accompagnata [illegible] un albergo con la promessa che sarebbero tornati presto a riprenderla, a [illegible] la camera. Invece, l'attesa di Matilde Calafiore, 90 anni, è stata lunga e inutile. Non sono più tornati. La donna lo ha capito solo dopo un mese, che l'avevano abbandonata. E l'ha intuito il proprietario della pensione che [illegible] è rivolto alla magistratura.

Per Luigi e Vincenzo Russo, accusati di aver «scaricato» la madre, [illegible] sarà un'udienza davanti [illegible] giudice per le indagini preliminari, il [illegible] settembre.

I fatti risalgono al novembre del '90, quando l'anziana vive ancora con i due figli che la ospitano a turno. Luigi [illegible] [illegible] anni e qualche precedente penale. Vincenzo, di 54 anni, è attirato già da tempo dall'idea di trasferirsi a Milano. Nessun problema economico, famiglie modeste, ma [illegible] grado [illegible] [illegible] portare facilmente [illegible] piccole spese della «nonnina».

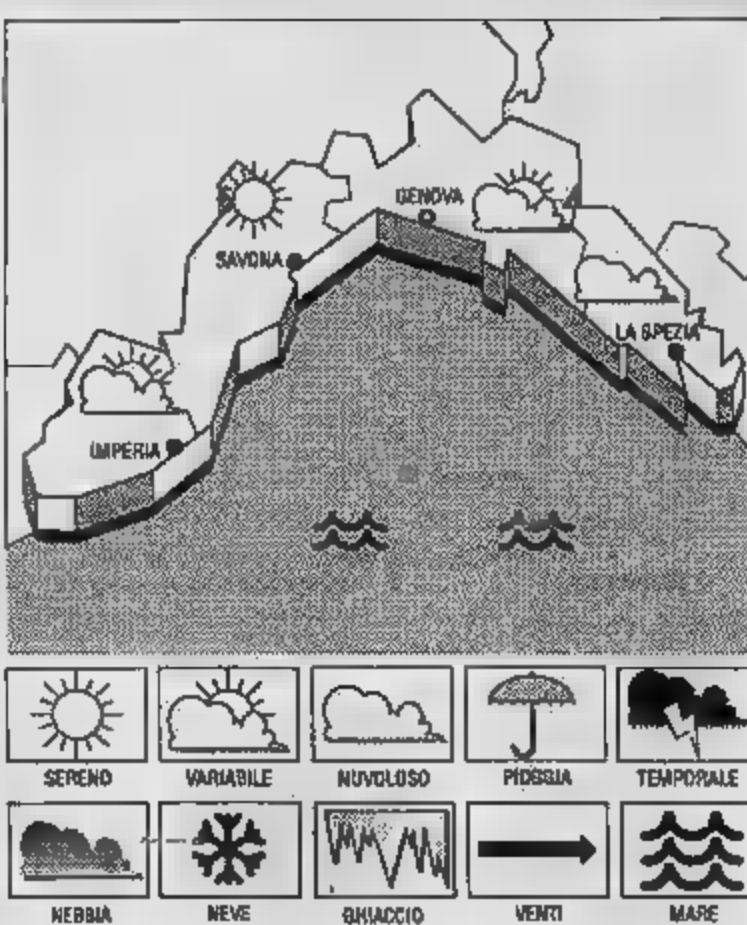
Il 6 novembre, Vincenzo [illegible] so [illegible] di lasciare Sanremo. Parte per Milano. Se ne va anche il fratello che raggiunge alcuni amici a Tivoli. Ma prima di partire, i due decidono di «sistemare» la mamma.

La [illegible] in un primo momento è riluttante, sospet[illegible] Poi, si lascia convincere. I figli le [illegible] [illegible] che si sarebbe trattato solo di un brevissimo distacco, una va[illegible] breve: impossibile portar[illegible] anche lei, troppi disagi, troppa fatica per [illegible] donna [illegible] 90 anni.

L'accompagnano in un piccolo albergo di Sanremo, si fermano a parlare nella «hall» col direttore, versano un piccolo anticipo, solo per una [illegible]. Poi, le ultime raccomandazioni alla madre: «Stai tranquilla, ci vedremo presto». E alla fine scompaiono: non si faranno più vedere.

La denuncia dell'albergatore è scattata dopo un mese: «Non sapevo che [illegible] fare. Quella nonnina non poteva [illegible] trovare i soldi per pagare il conto». L'iter giudiziario è durato quasi d[illegible] anni, poi è arrivata la decisione del giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco che ha fissato la data per l'u[illegible] preliminare. L'accusa, per Luigi e Vincenzo Russo, è di [illegible]dono di persona incapa[illegible] Un reato che prevede la pe[illegible] minima di 6 [illegible] [illegible] carcere e [illegible] massimo di 5 anni. Senza contare l'aggravante del rapporto di [illegible] parentela fra le parti in causa.

Matilde [illegible] [illegible] donna taciturna, ha l'aria stanca, [illegible] molto legata ai figli. [illegible] è autosufficiente, anche se cerca ancora di cavarsela da sola. Dopo l'episodio di due anni fa, l'ha accolta in casa una nipote. Ora sta bene, ma attende preoccupata l'udienza di settembre. E' un «caso-limite». Ma [illegible] lei, altre migliaia di anziani continuano a vivere a Sanremo il dramma [illegible]. E [illegible] quattromila ultrasettantenni, [illegible] solitudine [illegible] il problema [illegible] ogni giorno: quattromila anziani che vi[illegible] [illegible] soli, duecento nella Pigna, il centro storico che più di una volta si è rivelato una trappola mortale per i pensionati bloccati in casa da [illegible] malore o da una fuga di gas.

Gli allarmi scattano almeno due volte al giorno, al centralino dei vigili del fuoco. Vecchi colti da disturbi gravi, bloccati nel letto, paralizzati sui pavimenti delle loro case che all'improvviso diventano prigioni inespugnabili. Spesso, non ce la fanno a raggiungere il telefono e solo l'odore di morte rivela [illegible] loro presenza. Li trovano [illegible] vita dopo giorni, settimane, mesi. [m. p.]

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

SAVONA GENOVA LA SPEZIA IMPERIA

SERENO VARIABILE NUVOLOSO PIOGGIA TEMPORALE NEBBIA NEVE GHIACCIO VENTI MARE

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso, vento moderato-forte da Nord-Est, mare mosso, temperatura stazionaria.

Tendenza per domani e domenica: [illegible] poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura [illegible] lieve flessione.

[illegible] [illegible] [illegible] Temperatura del mare 14° C, umidità relativa [illegible] 30-40%, vento [illegible] [illegible] 20-25 km/h, mare mosso, [illegible] sereno-poco nuvoloso, pressione barometrica 1011 [illegible] (tendenza in lieve aumento).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	18	11
Savona	15	11
Imperia	18	13

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 21; min: 13. Temperatura [illegible] mare 14.

[illegible] [illegible] sorge alle 6,53 e tramonta [illegible] 20,05. [illegible] Luna si leva alle 12,20 e [illegible] [illegible] 2,48 (fase [illegible] scente).

I dati sono [illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Il giallo per la pagina scomparsa dal programma della giunta Lanza-bis

Inchiesta a Palazzo Bellevue

L'ha aperta la procura di Sanremo: chi ha rubato il foglio in cui il Comune si impegnava a costituirsi parte civile contro gli imputati per la tangenti story? Altri politici presto dal giudice. Le accuse

SANREMO. E' un [illegible] buffo», incomprensibile: una pagina scomparsa dal programma della giunta Lanza-bis. Rubata. Un foglio che avrebbe finalmente sancito la posizione del Comune sulla tangenti-story. Sfilato dalla pratica, volatilizzato. Per dieci giorni, il «giallo» [illegible] rimasto avvolto da un prudente silenzio pre-elettorale, in nome del «quorum». Poi, a violare i sogreti di palazzo Bellevue, è arrivata la magistratura [illegible] un'inchiesta che ipotizza [illegible] reato di falso in [illegible] pubblico.

Il primo interrogatorio, tre giorni fa. Carlo Barillà, capogruppo del pds, ha risposto [illegible] due ore alle domande degli inquirenti. Sarebbe solo l'inizio di una sfilata di politici al palazzo [illegible] Giustizia.

Al centro [illegible] «giallo» c'è un fascicolo di [illegible] pagine: il programma della [illegible] giunta che indica gli obiettivi principali dell'amministrazione. Un documento concepito [illegible] fatica, fra scontri [illegible] partiti e zuffe di correnti. L'ultima, il 23 marzo, quando Bruno Giri, consigliere dc, presenta ai capigruppo l'ultima edizione del dossier: la quarta, [illegible] un'aggiunta sul tema della costituzione di parte civile del Comune in merito all'inchiesta su Festival e tangenti. L'ex sindaco Leo Pippione, imputato per corruzione nella [illegible] inchiesta, [illegible] oppone. Chiede che a redigere il documento definitivo sia il sindaco Lanza. Giri insiste: vuole ultimarlo lui stesso. E alla fine la spunta. Aggiunge la formula [illegible] cui il Comune si dichiara disponibile a entrare in causa come «parte lesa» nella tangenti-story. Scrive l'ultima nota alla pagina [illegible] del programma di giunta. Ma il foglio non arriverà mai in consiglio comunale, [illegible] nella riunione del 26 marzo si approverà [illegible] programma «mutilato».

Il sindaco Onorato Lanza

Ecco le parole «sfilate» dal documento che [illegible] è al centro dell'inchiesta giudiziaria. «...Vi è [illegible] [illegible] che [illegible] può [illegible] non deve assolutamente mancare, [illegible] è la questione della costituzione di parte civile nel procedimento penale sulla vicenda [illegible] Festival. Su di essa, ad evitare strumentalizzazioni, occ[illegible] dire: 1) Quando il legale del Comune proporrà l'iniziativa nel pubblico interesse, la giunta adotterà il relativo provvedimento. [illegible] Proprio perchè siamo in presenza [illegible] una decisione che implica da un lato una valutazione tecnico-processuale di competenza [illegible] un legale [illegible] dall'altro [illegible] valutazione soggettiva che attiene alla sfera della coscienza morale individuale, un ipotetico impegno scritto e firmato in [illegible] programma politico e amministrativo potrebbe [illegible] ritenuta per lo meno prematura e pericolosa...».

Vale a dire: il Comune è pronto fin d'ora a entrare in campo [illegible] gli imputati della tangenti-story, compresi i 4 politici [illegible] accusa: Pippione, Carnevale, Goya e Fassola. Il «quando», è affidato all'avvocato De Vincentiis di Genova. Un'attesa che qualcuno non era disposto ad affrontare. La pagina l'avrebbero sfilata di notte, alla vigilia del Consiglio.

[illegible] Polcino

Un consigliere annuncia «Mi farò parte civile»

SANNREMO. Il Comune si costituirà parte civile nei confronti degli amministratori coinvolti nella tangenti-story? In attesa di [illegible] decisione, che potrebbe decretare l'incompatibilità dei consiglieri comunali coinvolti, il leader della coalizione indipendente contro la partitocrazia, Sandro Grappiolo, ha comunicato al sindaco Lanza, di [illegible] già affidato al suo legale l'incarico di costituirsi parte civile contro coloro che verranno rinviati a giudizio. «A nome dei [illegible] elettori», scrive Grappiolo. Il provvedi[illegible] dovrebbe scattare dopo l'udienza preliminare fissata nell'ufficio del Gip, Eduardo Bracco, per il 6 maggio.

Il consigliere comunale nella lettera aperta indirizzata a Lanza lo invita a dimettersi, [illegible] sieme alla [illegible] giunta, «per dar rapidamente voce [illegible] volontà nuove degli elettori e, comunque, per poter arricchire il Consiglio di uomini non compro[illegible] e meno condizionabili da soggezioni veteropartitiche».

Grappiolo ha preceduto, con la [illegible] presa [illegible] posizione, un'analoga iniziativa che avrebbe dovuto avere per protagonisti il pds, Sanremo Futura e Nuova società. «L'ho fatto per dimo[illegible] [illegible] lo stesso programma sottoscritto [illegible] dc, psi, pli, psdi e pri, abbia subito un'inspiegabile e, perciò, democraticamente inaccettabile, riduzione, soprattutto nei passaggi più delicati e significativi della questione morale», ha spiegato l'esponente della minoranza consigliare. E ha aggiunto: [illegible] documento, infatti, manca di qualsiasi riferimento d'impegno sulla costituzione di parte civile contro i componenti indagati di questo Consiglio nel momento del loro eventuale rinvio a giudizio per la tangenty story del Festival».

Radio-opposizione segnala un'altra pesante offensiva contro la maggioranza del pentapartito. Proviene da Nuova società: Luigi Ivaldi, infatti, [illegible] annunciato che chiederà al prefetto di Imperia «un lungo commissariamento di Palazzo Bellevue». [g. p. m.]

FATTURATO UN MILIARDO

BORSA DEI FIORI (quotazioni del 9-4-'92)

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rose	Baccara	extra	5.000	900	[illegible]
[illegible]	Sandi	extra	5.000	2.000	1.800
Rose	Arma	extra	5.000	2.500	2.000
Rose	Royal Red	extra	10.000	1.000	800
Rose	Omega	extra	10.000	800	700
Rose	Miss Italia	extra	10.000	200	200
Rose	Chamade	extra	5.000	900	800
Rose	Cocktail	extra	10.000	900	[illegible]
Rose	White Success	extra	5.000	1.000	900
Rose	Diverse	extra	10.000	2.000	1.500
[illegible]	[illegible]	prima	30.000	400	300
Margherita	Stradina	prima	100.000	240	200
Iris	Hollandica	prima	30.000	500	400
Iris	Hollandica	seconda	15.000	300	250
[illegible]	—	extra	90.000	900	800
[illegible]	Coronaria	extra	45.000	150	120
Anemone	Coronaria	[illegible]	75.000	90	60
[illegible]	Pregiati	extra	6.000	3.000	2.000
Lilium	Comuni	prima	24.000	1.800	1.200
[illegible]	—	extra	60.000	600	400
Calla [illegible]	—	prima	15.000	900	800
Calla [illegible]	—	extra	20.000	800	400
[illegible]	—	extra	90.000	[illegible]	[illegible]
[illegible]	Reginae	extra	10.000	500	[illegible]
[illegible]	Reginae	extra	6.000	1.000	900
Strelitzia	Reginae	prima	12.000	700	600
[illegible]	[illegible]	prima	120.000	220	180
[illegible]	Floribunda	prima	kg. 1.200	6.000	8.000 (al kg.)
[illegible]	Colorata	prima	kg. 2.400	20.000	16.000 (al kg.)
Eucalyptus	Cinerea	prima	kg. [illegible]	4.000	4.000 (al kg.)
Ruscus	Danae	prima	kg. 1.500	16.000	14.000 (al kg.)
Fior di pesco	—	[illegible]	mz. 2.000	1.200	[illegible] (al mz.)
Eucalyptus	Stuartiana	[illegible]	kg. 900	3.500	3.000 (al [illegible])

— Totale numero colli contrattati ieri 2.165
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 974.150.000

Commento: ● Buone quantità affluite; ● Prezzi stazionari; ■ Vendita discreta; ● Qualche rimanenza

Prezzi stabili [illegible] lievi aumenti in rose [illegible] mazzerie. La giornata [illegible] ieri sul mercato dei fiori di valle Armea è stata caratterizzata da una buona affluenza [illegible] merce. I produttori hanno approfittato dell'ultimo giorno di vendita settimanale per i mercati esteri portando sul piatto tico [illegible] [illegible] che hanno fruttato un guadagno di 974 milioni. Intanto, si attende per l'inizio della prossima settimana l'apertura delle vendite per il periodo [illegible] Pasqua. Stabili i garofani in lieve ribasso il [illegible]

Sanremo continua a rinviare la soluzione del problema

Torna l'incubo-rifiuti

A fine aprile scade l'autorizzazione [illegible] scaricare la spazzatura in regione Collette. In pericolo l'immagine turistica. Proroga di quattro mesi per la Idroedil?

SANREMO. La questione rifiuti non tornerà in Consiglio comunale. Almeno per qualche setti[illegible]. Sarà la giunta [illegible] decidere il destino [illegible] discarica [illegible] Valle Armea, la [illegible] autorizzazione scade a fine aprile. E' la scelta, un po' forzata, alla quale è arrivata ieri l'amministrazione, nel varare l'ordine del giorno del Consiglio, convocato per mar[illegible] [illegible] 21.

I funzionari, infatti, [illegible] sono disposti [illegible] avallare la prospettata proroga [illegible] un anno per [illegible] funzionamento dell'impianto di regione Collette-Ozotto, gestito dalla ditta Idroedil. Per ragioni di natura burocratica. Salvo ripensamenti (è sempre possibile il ripescaggio della pratica, anche perché il vicesindaco Paolo Leuzzi ha dichiarato di voler fare piena chiarezza sulla questione), la giunta, in carica da una decina di giorni, cercherà di aggirare l'ostacolo proponendo alla stessa Idroedil un rinnovo [illegible] accordo [illegible] base quadrimestrale. Ciò in attesa di indicazioni precise dalla Regione sul piano dei siti, lo strumento indispensabile per la realizzazione di nuovi e più efficienti impianti di smaltimento dei rifiuti.

In sostanza, gli amministra[illegible] sperano che la soluzione arrivi da Genova. Intanto, pensano [illegible] costituire una società [illegible] capitale misto (con [illegible] maggioranza detenuta dall'ente pubblico) alla quale affidare la gestione dell'intero comparto dell'igiene urbana, che attende pure il decollo della raccolta differenziata [illegible] rifiuti, indispensabile per migliorare l'immagine [illegible] città. [illegible] in molti, infatti, a lamentarsi della scarsa pulizia di alcuni angoli [illegible] Sanremo, ed a richiedere l'organizzazione della raccolta di carta da riciclo, medicinali scaduti, plastica, vecchi mobili ed elettrodomestici [illegible] più utilizzabili.

Un mese fa, l'amministrazione ha deciso di appaltare il servizio, ma i sindacati si sono opposti al ricorso ai privati. L'auspicato varo della Spa [illegible] rifiuti potrebbe mettere finalmente tutti d'accordo.

Altra pratica a rischio [illegible] quella relativa al piano di ristrutturazione del casinò. Un intervento già criticato, che ora potrebbe essere rivisto sotto la lente del nuovo assessore al Patrimonio, Gastone Rossi. Lavori di sistemazione a parte, sicura[illegible] si tornerà a parlare di casinò martedì [illegible]. Lo spunto è offerto dalla ricostituzione del Comitato dei garanti, l'organismo comunale creato per controllare l'attività della Sgt, che gestisce la casa da gioco «in nome e per conto» [illegible] Palazzo Bellevue.

Il Comitato [illegible] funziona da mesi, pesantemente condizionato dalle polemiche dimissioni [illegible] tre membri. Di fronte alla dura presa di posizione della minoranza, intenzionata a non farne più parte, per protesta, l'amministrazione [illegible] cercando [illegible] varare comunque la nuova composizione dell'organismo. Con o [illegible] opposizione. Un problema in più per la seconda giunta-Lanza, nel rovente cli[illegible] che grava sulla principale azienda cittadina. [g. mi.]

IL «MOSTRO» [illegible]

Prostitute uccise

«Nessun ricatto e film porno nei due delitti»

SANREMO. Nessuna estorsione, all'origine dei delitti del «mostro di Sanremo». A due [illegible] dall'assassinio di Wanda Rovatti [illegible] Annie De Sitter gli inquirenti escludono che Paolo Savini, il necroforo suicida «incastrato» dall'esame del Dna, [illegible] mai stato ricattato dalle sue vittime. Lo precisa in particolare Arianna Nava, figlia [illegible] Wanda Rovatti, che ricorda la [illegible]dre come una persona generosa, altruista, con molti impegni sociali.

Una donna che [illegible] avrebbe [illegible] potuto commettere un'estorsione. Nuovi sviluppi anche sulla tesi dei film. Erano i primi giorni d'indagine quando si profilava l'ipotesi che dai cassetti delle donne uccise fossero scomparsi video «hard», girati dalle [illegible] vittime. Un'idea che resta senza prove e che Arianna Nava esclude: «Mia madre non l'avrebbe mai fatto». [m. p.]

ARRESTI [illegible]

Spaccio di droga

Un'operazione [illegible] carabinieri a Borgo Tinasso

SANREMO. Due arresti per spaccio [illegible] sostanze stupefacenti è il bilancio di un'operazione che i carabinieri di Sanremo hanno condotto l'altra sera [illegible] Borgo Tinasso, nella zona delle baracche.

[illegible] manette [illegible] scattate ai polsi [illegible] Licia Minchella, 33 anni, residente nella Pigna, in via Tappoletti, e di Fabio Grosso, 27 anni, residente in via Borgo Opaco. I militari [illegible] hanno bloccati dopo una serie di appostamenti e pedinamenti [illegible] si aggiravano con fare sospetto a bordo [illegible] un ciclomotore. [illegible] perquisizione domiciliare ha inoltre permesso [illegible] rintracciare sette dosi di eroina già pronte per essere vendute.

Nel corso dell'operazione i carabinieri hanno segnalato alla prefettura anche altri cinque tossicodipendenti [illegible] trovati [illegible] possesso di modiche quantità di [illegible] stupefacenti [g. ge.]

SOCCORSO [illegible]

Incidente sul lavoro

Arma, [illegible] è ferito da pneumatico

ARMA DI TAGGIA. Grave incidente sul lavoro, ieri pomeriggio, in un'officina meccanica del centro. Un operaio, Franco Di Pietro, [illegible] anni, residente a Taggia in via Aurelia Ponente 210, si è ferito gravemente alla mano sinistra che, almeno da [illegible] prima ricostruzione dei fatti, sarebbe rimasta schiacciata sotto il pneumatico di un mezzo pesante.

L'uomo [illegible] stato trasportato dalla Croce [illegible] all'ospedale di Sanremo dove i medici gli hanno prestato le prime cure, sottoponendolo a un esame radiologico.

In serata Franco Di Pietro è stato trasferito al centro specialistico di chirurgia della ma[illegible] presso l'ospedale di Savona. E' stato subito operato.

La prognosi per il momento sarebbe riservata, anche se i medici si sono detti ottimisti sulle possibilità di un rapido recupero. [g. ge.]

Parla il deputato che ha ottenuto il maggior numero di preferenze (trentamila)

Intini: «Ecco perché ho vinto»

«Ho solo il grande cruccio di non [illegible] riuscito a trascinare il mio partito al successo» «Il psi dovrà domandarsi perché in alcune città ha perso di più». «Mi spiace per Guido Carli»

GENOVA. Ugo Intini, capolista [illegible] psi alla Camera, [illegible] stato il più votato in Liguria alle elezioni del 5 aprile [illegible] 30707 preferenze.

A che cosa attribuisce il suo successo personale?

Sono un vecchio militante di partito, non un candidato che all'ultimo momento rincorre al voto. Gli iscritti e i dirigenti liguri mi avvertono come tale, e [illegible]opo dieci anni [illegible] ininterrotta presenza [illegible] Liguria (a ogni week-[illegible] manifestazioni e riunioni) vengo anche riconosciuto come un candidato locale, non catapultato da Roma. A tutto questo si aggiunge, naturalmente, il peso politico nazionale e la riconoscibilità televisiva, [illegible] nell'epoca dei media e dell'immagine ha [illegible] suo peso. In effetti, [illegible] nell'87 contrastavo, come capolista dei maggiori partiti concorrenti, Natta e De Mita, in queste elezioni ero, già in partenza, il capolista più conosciuto.

Quali [illegible] invece i motivi [illegible] calo del psi in Liguria?

Ho il grande cruccio di non aver potuto [illegible] successo anche il mio partito. Purtroppo il vento del leghismo ha [illegible] anche in Liguria. Si [illegible] quasi di [illegible] fenomeno naturale, di un dato sociologico, contro il quale nulla [illegible] poteva fare.

Il voto leghista [illegible] Liguria [illegible] stato superiore [illegible] previsioni?

Alle mie previsioni [illegible]. Soltanto due anni fa ho organizzato a Savona un convegno contro l'egemonia comunista, perché vedevo in questa provincia, appunto, il simbolo di uno strapotere comunista [illegible] Europa dell'Est. Oggi, nella [illegible] provincia, la Lega supera il pds. E' quasi incredibile.

Qual è [illegible] giudizio sul voto e sui risultati del psi a Ge[illegible] Savona e Imperia?

Abbiamo perso meno degli altri partiti storici ma abbiamo perso. Dovremo esaminare bene c[illegible] e in quali aree perché dove la ca[illegible] del partito ha strutture più solide i terremoti provocati [illegible] protesta irrazionale provocano lesioni più contenute.

Ugo Intini

Come giudica la mancata elezione [illegible] Carli e Garrone?

Non pensavo [illegible] Garrone sarebbe stato eletto, perché [illegible] prevedevo un successo [illegible] pri così grande da portarlo a raggiungere in Liguria il quoziente necessario. Una parte della grande stampa (specialmente *la Repubblica* e il *Corriere della Sera*) ha scosso l'albero per portare frutti a La Malfa e invece i frutti li ha raccolti Bossi. Adesso la Confindustria piange sulla ingovernabilità favorita da una campagna di aggressione irresponsabile [illegible] i partiti democratici. Do[illegible] pensarci prima. [illegible] questa campagna, è stato travolto anche Guido Carli e me ne dispiace. Considero [illegible] bocciatura un simbolo della irrazionalità di qu[illegible] sistema elettorale.

Quali contraccolpi potrebbero esserci sulle giunte?

C'è il rischio che molte giunte risultino delegittimate, dal mo[illegible] che, se si v[illegible] oggi, non avrebbero più la maggioran[illegible]. Tuttavia, [illegible] oggi [illegible] non è mai capitato che un gruppo consiliare leghista sia rimasto unito quando ha dovuto affrontare responsabilità. Consiglierei prudenza e anche un approfondimento sulle possibilità di portare davvero il pds [illegible] scelta politica netta: quella dell'apertura verso l'unità socialista.

I nomi dei più votati

E molti candidati avanzano anche con la preferenza unica

Chi l'ha detto che la preferenza unica danneggia i candidati? Provate a chiederlo al socialista Ugo Intini, al liberale Alfredo [illegible] e al repubblicano Gior[illegible] Bogi. Vi risponderanno un secco [illegible] è vero». Rispetto alle precedenti consultazioni politiche, infatti, questi tre candidati, [illegible] non solo loro, hanno totalizzato forti guadagni in quanto a preferenze.

Ma veniamo ai più votati in assoluto. In questa classifica Intini [illegible] primo posto, con 30.707 preferenze, seguito [illegible] dc Luigi Grillo (29.625), dal leghista Castellaneta (27.646), dal dc Manfredo Manfredi (25.967), dal missino Fini (20.691). Alle politiche dell'87 Intini aveva ottenuto 27.054 preferenze, Biondi 12.572 e Bogi 7.052: esempi molto chiari di consistenti passi avanti. Il capolista del pds, Aldo Tortorella, è all'undicesimo posto (14.049). Rispetto alle precedenti consultazioni, è andata meno bene a Zoppi (meno 27 mila), Faraguti (meno [illegible] mila), Castagnola (meno 20 mila) e Manfredi (meno 16 mila).

E' stata stilata anche una classifica [illegible] i meno votati e la «maglia nera» spetta a Massimo Odaleschi, candidato per Europa 2000, l'unico [illegible] i candidati liguri con zero tondo nelle preferenze. Lo seguono, in questa graduatoria in negativo, Menetti dei Pensionati (2), Malato della Lista Referendum (4) e Braga, [illegible] Federalismo (6).

C'è poi una terza classifica, quella che nell'ambiente televisivo gli addetti all'audience chiamano «share». Rappresenta il rapporto, espresso in valori percentuali, tra le preferenze [illegible] dai singoli candidati e il numero totale di voti ottenuti [illegible] rispettive liste. In questa particolare graduatoria occupa il primo posto Alfredo Biondi, preferito da 4 elettori liberali [illegible] 10 (share 40,8%). Al secondo posto Gianfranco Fini, segretario nazionale [illegible] msi (share 37,4%). [i. p.]

UNIVERSITA'

Economia marittima a Genova dal '93

GENOVA avrà, seconda in Italia dopo Napoli, una laurea in economia marittima e dei trasporti. E' [illegible] inserita nel piano triennale 1991-93 della Facoltà di Economia e Commercio. Lo ha annunciato ieri pomeriggio, nell'aula magna dell'Università di Genova, il preside prof. Lorenzo Caselli, il qua[illegible] ha anche annunciato l'assegnazione della laurea in economia a tre illustri imprenditori liguri: Jack Clerici, Achille Danilo Taverna e Pier Luigi Noberasco, il primo è un noto agente e brocker marittimo, il secondo [illegible] un assicuratore, il terzo, che vive ad Alassio, è [illegible] dei maggiori importatori di frutta secca d'Italia.

La nuova laurea in economia marittima e dei trasporti è giunta finalmente [illegible] «dunque». Se ne parlava da più di trent'anni. L'idea [illegible] lanciata [illegible] prof. Giuseppe Dagnino, quando era presidente [illegible] Consorzio del Porto.

Avrà [illegible] obiettivo anche la «differenziazione» [illegible] rispetto alle facoltà di economia e commercio di Milano (Bocconi e Cattolica) e di Torino, le prime due ormai costrette al numero chiuso. Il prof. Caselli ha confermato che la [illegible] facoltà sarà pronta dal 1993 e che avrà [illegible] durata di 4 anni, con 24 esami da superare e tre indirizzi: aziendale, economico-territoriale, professionale. In pratica, si formeranno i dirigenti di aziende marittime, armatoriali, di spedizione, di ag[illegible]zia, di brockeraggio e, nello [illegible] tempo, si perfezioneranno anche liberi professionisti (commercialisti) in grado di operare nel [illegible] marittimo con competenza.

La [illegible] facoltà opererà su un terreno molto fertile in Liguria: sulla base d'un rilevamento di massima, si è accertato che il settore marittimo-trasportistico riguarda 60 mila [illegible] per un giro d'affari annuo di oltre 7 mila miliardi.

Sulla base di questa valutazione, il fabbisogno [illegible] laureati è stato calcolato attorno [illegible] duecento diplomati all'anno, [illegible] che vuol dire che si potranno avere almeno trecento matricole per volta. Oggi le matricole iscritte [illegible] Economia e commercio superano [illegible] mille unità.

Il corso di laurea di Geno[illegible] (che completerà il piano della programmazione universitaria per tutta l'Italia, [illegible]o il Nord) è inserito nel quadro [illegible] riforma universitaria nelle prospettive dell'integrazione [illegible]pea del 1993.

Paolo Lingua

Era parcheggiata ad Andora, il bottino è di trecento milioni

Auto di un rappresentante rubata con 20 chili d'oro

ANDORA. Ha parcheggiato l'auto ed è entrato in un ristorante per pranzare. Prima che gli fosse servito l'antipasto, però, si è alzato per controllare se la macchina fosse [illegible] al suo posto. Dalle righe bianche del parcheggio, infatti, l'utilitaria era sparita e, con lei, una [illegible] di chili [illegible] oro, l'intero e preziosissimo campionario di gioielli.

E' successo ieri ad Andora. Vittima [illegible] furto Luca Barletta, [illegible] anni, abitante a Sanremo, rappresentante per la «Gemmoro», una società che commercializza preziosi e che ha [illegible] se[illegible] a Sanremo in via San Lorenzo. Il bottino, secondo una stima approssimativa, si aggira sui trecento milioni, prezzo all'ingrosso. Il costo di vendita supererebbe il mezzo miliardo. Il campionario era assicurato contro [illegible] furto.

L'episodio ha avuto il suo inizio poco prima delle 13. Luca Barletta, terminato il giro mattutino della clientela, si è fermato in via Cavour per pranzare alla spaghetteria [illegible] posto». Il giovane è entrato nel locale, si è seduto e ha ordinato. L'auto, una Y 10 di colore verde targata Imperia 236913 con il baule blindato, era parcheggiata a poca distanza dal ristorante ma fuori dal campo visivo del rappresentante, Luca Barletta, passati alcuni minuti, si è alzato dal suo posto per controllare [illegible] macchina e campionario fossero ancora in [illegible] Cavour. [illegible] Y 10 era sparita e, con lei, i 20 chili di oro.

L'allarme [illegible] scattato subito. Luca Barletta ha telefonato [illegible] carabinieri [illegible] in pochi minuti, ad Andora è arrivata [illegible] pattuglia del nucleo radiomobile di Alassio. Dopo aver constatato il furto sono scattati i posti di blocco su tutta la Riviera.

L'Aurelia [illegible] stata subito pattugliata mentre diverse auto dei carabinieri hanno setacciato la strada del Ginestro. Le ricerche dell'auto sono [illegible] anche in provincia di Imperia, soprattutto lungo la statale 28, quella che unisce la co[illegible] al colle [illegible] Nava. Sino a tarda sera, però, dell'auto si era persa ogni traccia e ormai potrebbe [illegible] al sicuro.

Le indagini dei carabinieri sono ora rivolte a capire come i malviventi possano aver saputo [illegible] sosta di Luca Barletta ad Andora. Secondo il racconto del giovane, infatti, era la prima volta che si fermava in via Cavour e [illegible] cliente abituale del ristorante. I ladri, quindi, potrebbero averlo seguito per tutta la mattinata cercando di agire nel momento più opportuno ma [illegible] rappresentante di preziosi non si sarebbe accorto di avere alle spalle persone sospette. La seconda ipotesi avanzata dagli investigatori [illegible] che il furto sia stato effettuato da professionisti che hanno «rischiato» [illegible] sapere cosa contenesse la Y 10. Il portellone rinforzato, quasi una cassaforte mobile, è infatti abbastanza appariscente e gente esperta può aver pensato che all'interno dell'auto [illegible] fosse merce di valore. Il colpo, [illegible] non sarebbe stato studiato ma [illegible]rebbe stato effettuato quasi casualmente. [s. p.]

A un anno dal disastro ambientale un primo bilancio: le spiagge sono pulite

Haven, ancora greggio sui fondali

Arenzano, un incontro fra associazioni naturaliste e imprese di bonifica stabilisce gli eventuali pericoli. Per gli esperti le 50 tonnellate di petrolio in mare potrebbero riemergere coi primi caldi

ARENZANO. Un anno [illegible] passato dall'esplosione della petroliera Haven, [illegible] al largo di Multedo l'11 aprile scorso e dal successivo affondamento del 14 aprile, ad Arenzano. Così ieri a Roma, nel corso di un in[illegible] tra [illegible] associazioni ambientaliste e il pool di imprese che si [illegible] l'incarico della bonifica, è [illegible] fatto un bilancio [illegible] subiti, [illegible] costo economico, del prezzo pagato in termini ambientali e [illegible] immagine turistica.

Le spiagge della Riviera, da Arenzano a Savona ora sono pulite. Il mare e gli operatori turistici che in esso investono [illegible] le loro speranze, sembra[illegible] pronti ad affrontare la prossima stagione balneare nonostante le 147 mila tonnellate di greggio fuoriuscite dalla [illegible] petroliera cipriota, parte delle quali giacciono [illegible] a profondità che superano i 60 metri. [illegible] è su quegli ingombranti «depositi» che si giocherà il destino futuro del Mar Ligure perché ancora non [illegible] chiaro se quel catrame, solidificato a bassa temperatura, resterà per sempre sui fondali o verrà a galla ai primi caldi.

L'opera di bonifica delle spiagge liguri dopo il disastro *Haven*

«Dopo le duemila tonnellate raccolte dalla bonifica e le altre bruciate dalla combustione del[illegible] nave, resta [illegible] l'incognita per altre [illegible] mila tonnellate [illegible] presenti nelle acque», ha detto Eugenio Fresi, responsabile della task-force per la Haven e perito nel processo civile per danni contro la società armatrice. «Sono certo che quelle tonnellate si trovano ancora sul fondo del [illegible] tra i 60 e i [illegible] metri. Uno strato largo circa [illegible] chilometri quadrati che impiegherà centinaia di anni prima di essere metabolizzato dall'ecosistema».

Dunque, se le previsioni dell'esperto sono giuste, una zona del Mar Ligure, anche [illegible] all'ap[illegible] pulita, sarà compro[illegible] ancora p[illegible] moltissimo tempo. E data la profondità [illegible] cui si [illegible] il greggio, non [illegible] neppure ipotizzabile un'operazione [illegible] recupero. [illegible] il risanamento delle coste [illegible] terminato, ancora molto si [illegible] fare con gli studi e i monitoraggi per valutare l'impatto ambientale. Altro ancora [illegible] dovrà decidere a livello politico ed economico, per evitare ulteriori incidenti petroliferi nel porto [illegible] Multedo e in quello [illegible] Vado Ligure.

Proprio in questi giorni, la Capitaneria di porto di Genova ha [illegible] un'ordinanza che vieta a[illegible] petroliere di sostare in rada. E' un primo passo verso la soluzione definitiva di un problema denunciato a Roma dal presidente di Greenpeace, Gianni Squitieri, che chiede l'attivazione di sofisticate misure di sicurezza e la riduzione, drastica, del traffico petrolifero. [a. s.]

Le recenti vicende giudiziarie che hanno coinvolto la casa da gioco rischiano di pregiudicarne gravemente il bilancio

Sanremo, i conti del casinò sono sempre più in rosso

Ha già perso 46 miliardi e adesso sarebbe in arrivo un'altra «supermulta»

SANREMO. Ieri il caso Pilota, [illegible] miliardi gettati alle ortiche. Poi la condanna del pretore del lavoro a risarcire [illegible] quarantina di croupier coinvolti nel blitz del 1981 e licenziati in modo illegittimo, altri venti miliardi persi per strada. Oggi la mazzata dell'ispettorato del lavoro: una multa di 20 miliardi e 717 milioni [illegible] casinò per gli «extra» (camerieri, inservienti, scopini) assunti fra il primo gennaio 1990 e il 30 settembre [illegible] per far fronte a improvvise esigenze di lavoro. Ieri, ai vertici della Sgt, si è parlato di altri 15 miliardi di multa [illegible] arrivo. L'ex commissario Luigi Scialò ha ricordato, [illegible] in effetti risulta dagli accertamenti, di [illegible] essere mai stato coinvolto nella vicenda.

Ce n'è quanto basta per portare il casinò sull'orlo della bancarotta e cominciare ad incrociare le dita nella speranza che arrivi [illegible] commissario a salvare la baracca. Ma i vertici [illegible] casinò non sembrano preoccupati. «La Sgt - afferma [illegible] presidente Napoleone Cavaliere - ha sempre agito sulla base di specifici e validi accordi sindacali». Poi evidenzia «l'assoluta infondatezza» delle contesta[illegible] dell'ispettorato.

Ma i sindacati replicano: «Gli accordi sono scaduti il [illegible] settembre [illegible] Ed [illegible] la ragione delle multe: un milione al giorno per ogni giorno lavorativo, moltiplicato per il numero degli «extra».

[illegible] al casinò [illegible] tremano [illegible] fronte alle multe al punto che Cavaliere [illegible] è tenuto il verbale nel cassetto per 10 giorni, [illegible] informare nessuno: «Per evitare speculazioni politiche alla vigilia delle elezioni». Oggi, al casinò, il problema è [illegible] altro: la pulizia delle sale [illegible] gioco, degli uffici, [illegible] teatro, di tutti i [illegible]. E' ancora Cavaliere a parlare: «Manca il personale per le pulizie e non possiamo ingaggiare lavoratori giornalieri. Non [illegible] resta che appaltare il servizio, scontrandoci con i sindacati; chiudere il casinò o lasciarlo sporco». Cavaliere ha «girato» la patata bollente al sindaco Lanza.

Non è la prima volta che l'ispettorato del lavoro prende di [illegible] il casinò per assunzioni irregolari. Durante la gestione [illegible] Giorgio Diaz aveva inflitto una multa di 555 milioni (poi ridotta a 185) per «aver assunto del personale con contratto di [illegible] e due giorni [illegible] il tramite dell'Ufficio [illegible] collocamento». D[illegible] aveva fatto ricorso [illegible] pretore del lavoro vincendo la [illegible]. Il ministero aveva presentato ricorso in Cassazione e, proprio in questi giorni, [illegible] legale [illegible] casinò, Enrico Romanelli, ha comunicato che la Suprema Corte ha respinto l'istanza perché «priva di fondamento». [g. p. m.]

Casinò: atteso l'intervento di un commissario per evitare la bancarotta

E' in corso [illegible] Sanremo

Un convegno sulla medicina [illegible]

SANREMO. [illegible] 200 i medici arrivati nella città [illegible] fiori per il 1° convegno nazionale su: «Medicina del [illegible] nuove [illegible] della medicina».

[illegible] congresso, che si tiene nel[illegible] sala dei convegni dell'hotel Londra, ha visto ieri [illegible] discussione del tema «Il [illegible] che viaggia» e la presentazione del libro «Viaggi e salute: dall'Afghanistan allo Zimbawe». [illegible] a cura [illegible] dottor Walter Pasini, direttore del Centro della Medicina del Turismo, è un dettagliato manuale sanitario che sarà presto distribuito in tutta Italia. Si tratta di una vera enciclopedia con le schede di 182 Paesi e che informa viaggiatore e medico sulle certificazioni richieste alla frontiera, le vaccinazioni e i rischi sanitari ai quali si [illegible] incontro in ogni parte [illegible] mondo. Oggi è in programma «L'organizzazione dell'assistenza sanitaria al viaggiatore». [g. ga.]

Nuove centraliniste

Il telefono [illegible] riapre a [illegible] con un'altra veste

LAVAGNA. Riaprirà a Pasqua «Dream Card», il telefono sexy di Lavagna. [illegible] con [illegible] formula parzialmente rinnovata. I soci dell'impresa [illegible] via filo [illegible] si sbilanciano. Parlano di [illegible] novità proveniente direttamente dagli Usa, dove le centraline a luci rosse [illegible] bene.

A cambiare, forse, sarà anche il metodo di pagamento delle [illegible]zi[illegible] osé a cui sono chiamati i clienti. [illegible] meccani[illegible] della scheda con il codice segreto di ingresso [illegible] computer della telefonista inserito in un periodico distribuito in edicola, infatti, ha incontrato difficoltà nella distribuzione. [illegible] clienti che pagavano [illegible] anticipo la telefonata.

[illegible] telefono sexy [illegible] Lavagna, oggi muto, riaprirà i battenti anche con nuove telefoniste: nello staff «vecchio» qualcuna, dalle conversazioni, era passata alle vie di fatto [illegible] i clienti. [f. p.]

Attesa «prima» martedì prossimo [illegible] Genova per l'opera di Bizet, quinto titolo della stagione

Carmen, [illegible] esaurito al Carlo Felice

Questa edizione si avvale dell'allestimento del Teatro Arriaga di Bilbao. Nel ruolo della protagonista il mezzosoprano statunitense Danyce Graves, Don José è Giorgio Zancanaro. Dirige Rafael Frühbeck De Burgos

VA in scena martedì prossimo, alle [illegible] 20,30, al Teatro Carlo Felice di Genova, l'opera lirica «Carmen» di Georges Bizet, quinto titolo del cartellone della stagione 1992.

Nonostante lo «scippo» del direttore artistico da parte della Scala di Milano, il Carlo Felice conta quanto prima di sostituire Zedda e, nel frattempo, va avanti con il programma preparato per il lancio del nuovo teatro, in vista degli impegni futuri.

La «Carmen» è uno degli appuntamenti di maggior spicco di questa stagione iniziata con «Il trovatore». [illegible] genovesi [illegible] quindici anni - l'ultima rappresentazione fu quella ai Parchi di Nervi nel luglio 1977 con interpreti Viorica Cortez ed [illegible] Mauro, con la direzione [illegible] Pierre Dervaux - questa edizione in procinto [illegible] debuttare ha registrato con mesi di anticipo il tutto esaurito per i nove spettacoli previsti, di cui uno straordinario.

[illegible] le ragioni [illegible] questo interesse, oltre alla popolarità dell'opera, che è [illegible] delle più rappresentate [illegible] mondo, sono da ricercarsi anche nel cast di questa edizione che si avvale dell'allestimento del Teatro Arriaga di Bilbao. [illegible] direzione d'orchestra è affidata al grande Rafael Frühbeck De Burgos, la regia di Luis [illegible] Iturri, le scene [illegible] pittore García Erguin, le coreografie di Nieves Ongay eseguite dall'omonima compagnia di danza spagnola. Per la parte vocale nella rappresentazione del 14 aprile debutta a [illegible] nel ruolo di Carmen il mezzosoprano statunitense Danyce Graves.

Don José sarà Giorgio Merighi, il ruolo di Escamillo sarà ricoperto da Giorgio Zancanaro, quello di Micaela da Alida Ferrarini. [illegible] Marcello Lippi (Il Dancaire), Oslavio Di Credico (Il Remendado), Carlo [illegible] Bosco (Zuniga), Andrea Piccinni (Morales e Andres), Ivana Turchese Colavito (Frasquita), Minica Minarelli (Mercedes), Nicola Alcoze (Lillas Pastia). Il coro del Teatro dell'Opera è diretto da Gianfranco Cosmi e quello di voci bianche da Maurizio Salvi.

Shirley Verrett e Placido Domingo in una edizione della «Carmen»

[illegible] settimana di teatro

Riondino, Bellei, Branciaroli poi la grande Paola Borboni

GENOVA. Cos'è, questo «Paesaggi dopo la battaglia», che David Riondino replica sino a domani (ore 21) al Teatro Verdi di Genova-Sestri? [illegible] di esilaranti inediti [illegible] cantautori, da De Gregori a Battiato, [illegible] poemi e improbabili riflessioni sugli Etruschi, accompagnate da archeologica musica popolare brasiliana, ricette di cucina, elementi di filologia, reperti biblici, profezie e maledizioni: un viaggio dal quale si esce trasformati», risponde il comico toscano, protagonista del penultimo spettacolo nel cartellone del Teatro dell'Archivolto.

La stagione invernale di prosa si avvia al termine ormai ovunque. Il Chiabrera di Savona chiude questa sera con «Pigmalione», celebre commedia di George Bernard Shaw, interpretata [illegible] Mino Bellei insieme [illegible] l'attrice Laura Saraceni.

Ferma la Corte di Genova per le prove del «Roberto Zucco» [illegible] Bernard Marie Koltes (la «prima», il [illegible] maggio), al Genovese, sino a domenica, è in scena «Cyrano de Bergerac», il capolavoro di Edmond Rostand, nella versione del Teatro de «Gli Incamminati», con un applauditissimo Franco Branciaroli.

Al Teatro della Tosse, ultimi giorni di repliche per le «Dodici Cenerentole», che Filippo Cri[illegible] ha ricavato dal libro di Rita Cirio e Lele Luzzati (il sipario calerà il 15). Proprio mercoledì, la Tosse, in occasione della Pasqua e in collaborazione con la Cafferel, per il cinquecentenario propone un evento teatrale: in piazza Piccapietra, [illegible] 12, da un uovo alto [illegible] metri, uscirà l'attore Enrico Campanati che in costume da Cristoforo Colombo, assieme a musicisti, cantanti e due burattini darà vita a una curiosa performance.

Alla Sala Diana, fino a domenica, il genovese Teatro [illegible] Secondo Fuoco presenta «Il Tesoro dei Leprecauni».

E un grande nome arriva [illegible] 14 al Teatro Cantero di Chiavari: è l'[illegible] Paola Borboni in «Io e Pirandello», un'antologia di testi del drammaturgo, in cui, con la regia di Walter Manfrè, e la voce recitante di [illegible] Gazzolo, si trasforma istrionicamente in molti personaggi. [s. d.]

Sanremo, a maggio [illegible] concerti di artisti reduci dall'ultimo Festival

L'Ariston soffre già di nostalgia

Prima Baldi-Alotta, poi Vallesi e Barbarossa

[illegible] Festival [illegible] Maggio? Questi, anche se in pillole e rigorosamente riservato a chi, il grande Festival della Canzone di fine febbraio, lo [illegible] vissuto [illegible] protagonista.

Accadrà al teatro Ariston. Nel mese di maggio, l'arena che ospita la grande kermesse canora presenterà tre concerti [illegible] cati a tre big dell'ultimo [illegible] val: venerdì 1° maggio [illegible] in scena Alessandro Baldi e Fran[illegible] Alotta, la coppia che ha vinto la «sezione novità», giovedì [illegible] maggio toccherà a Paolo Vallesi, giunto solo terzo, ma trionfatore [illegible] classifiche di vendita; infine giovedì 28 maggio toccherà a Luca Barbarossa, il vincitore assoluto di febbraio. Mancherà solo Mia Martini, seconda al Festival, per completare la rimpatriata sul «luogo del delitto». Chiaro l'intento di riproporre i maggiori protagonisti del Festival in una chiave diversa, soprattutto in un'atmosfera più rilassata, con la possibilità di esprimere in concerto tutte le loro possibilità. Oltre ai motivi festivalieri, tutti [illegible] la possibilità di presentare un repertorio ben più [illegible]

Non è un caso che tutti i cantanti che si esibiranno a maggio all'Ariston siano in un certo senso debitori a Sanremo [illegible] loro successo. Segno che il Festival, tra scandali e polemiche, conti[illegible] ad essere una vetrina promozionale determinante per le fortune della canzonetta più popolare. [b. m.]

Luca Barbarossa, vincitore del Festival

RASPELLI CONSIGLIA

Bella la sala démodé ma mediocre il pesce

LAIGUEGLIA (SV)

SI', merita [illegible] viaggio questa cittadina, questo angolo di Liguria meno celebre di altri, forse, ma tranquillo, assolato, con il suo centro storico, proprio [illegible] mare, pieno di fascino. Anche Laigueglia ha la sua passeggiata riposante, il suo budello, sul quale si apre l'ingresso di questo annoso e famoso ristorante che si estende su vari lati: la facciata che [illegible] sulla piazzetta (quella, per intenderci, dove [illegible] la [illegible] stagione potrete mangiare anche all'aperto) è piena di scritte con i nomi dei piatti-specialità del locale.

Dentro, eccovi sulla sini[illegible] il bancone del bar verso la toilette, sulle [illegible] gran confusione cui danno contributo carabattole burocratiche e libri contabili. Quindi, la grande sala [illegible] pranzo quadrata, piacevolmente, [illegible] démodé, piena di rusticherie: i «salamutti» che si usavano una volta sono piazzati ai piedi delle porte-finestre per bloccare gli spifferi di aria, un modellino di [illegible] troneggia sul bel tavolone centrale.

[illegible] accomoderete a tavolini squadrati, belli massicci, tra posateria in argento, centrini e segnaposti; [illegible] accolti da un servizio amabile, cortese, fatto «in famiglia».

Vi porteranno una carta dei vini di originale e bella presentazione, di taglio e fatture artistica, dove avrete la stessa mano di esperto acquarellista che poi trovate nella leggiadra cartolina che accompagna l'impeccabile ricevuta fiscale.

Portate pazienza poi, se quel vino indicato in carta in effetti in cantina non c'è, chiudete un occhio se quel dato piatto che avete scelto lo fanno solo per due persone (anche se [illegible] indicato) e chiudete un orecchio [illegible] sul Big Ben della pendola.

[illegible] è la cucina che sarà la fonte maggiore di perplessità: una cucina datata, vecchia, [illegible] affardellata [illegible] orpelli, una cucina compromessa da un modo di lavorare la materia prima che pare venir fuori dall'Ottocento.

Con le 7 mila lire del coperto [illegible] una flute [illegible] Franciacorta, riccioli di burro e poi, assieme, funghetti [illegible] acciughe, poi ecco i piatti dai nomi leziosi e poco chiari. [illegible] scampi Rusticanella sono sommersi in un cestino di pasta di soja, impastrocchiati [illegible] pesante [illegible] cremosa, i gamberi Acquarello erano poi degli scampi accompagnati da una [illegible] di panna acidulata con limone.

Si lasciavano mangiare gli spaghetti ai frutti di mare, anche se accompagnati da cozze mediocri. Anche il branzino [illegible] in [illegible] originale involu[illegible] vegetale [illegible] servito [illegible] una maionese all'arancia [illegible] copriva e violentava il pesce. Meglio di [illegible] questo il dol[illegible] un gelato alla crema e, anch'essa casalinga, un'originale torta di mele con crema pasticciera. Prevedete per un pranzo medio completo, all'insegna della vetustà gastronomica, 100-110 mila lire. *(Provato il 10-3-1992)*.

Edoardo Raspelli

VASCELLO FANTASMA
Laigueglia (Savona)
Via Dante 105
Tel. (0182) 499.897
Chiuso il mercoledì
Carte di credito:
American Express,
Bankamericard Visa,
Cartasì, Diners.
Voto: 12/20

SOTTO I 12/20 DA PESSIMA A MEDIOCRE
DA 12 A 13/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

In arrivo Hamilton

Rendez-vous sotto le stelle del jazz

L'appuntamento jazzistico più importante in Riviera, in questo scorcio [illegible] stagione non troppo ricco di proposte in materia, è fissato per domenica [illegible] (ore 21,30) al «Bar Germinal», nel centro storico di Taggia, nuovo punto di richiamo per chi ama la musica «live». Dopo il sassofonista americano Bob Moover, esibitosi nei giorni scorsi, sulla ribalta taggese ci sarà il pianista ligure Riccardo Zegna. Ad accompagnarlo ci saranno Marco Ricci [illegible] contrabbasso, il sanremese Livio Zanellato [illegible] sax ed Osvaldo Mazzei alla batteria.

Concerti jazz anche ad Imperia domani sera. L'appuntamento è fissato [illegible] Bar del Circolo Velico [illegible] via Scarincio (ore 22), dove è in programma l'esibizione [illegible] «Jazz Saint Paul Quintet», formazione torinese che ha al suo attivo numerose incisioni discografiche. Un gruppo molto eclettico perché si esibirà già questa sera, sullo stesso palcoscenico, ma con musica solo rigorosamente blues.

A Genova, invece, il «Loui[illegible] Club» [illegible] per giovedì prossimo (ore 21,30) l'esibizione [illegible] alcuni gruppi jazzistici locali, in attesa di una se[illegible] di concerti [illegible] grande richiamo: Scott Hamilton e Gianni Basso il [illegible] aprile, il «Jimmy Cobb Quintet» il 30 aprile e Don Pullen l'11 [illegible] gio.

Sulla Costa Azzurra, per chi ama le escursioni nel jazz transalpino, al «Jazz-Cafè» di Nizza, in avenue des Phocéens, si esibisce da questa sera fino a domenica (ore 22) il «Fred d'Hulster Quartet»; sulla stessa ribalta, [illegible] martedì sarà ospite fisso, per tutta la settimana, il «Robert Amiach Quartet». [b. m.]

PROVINCIA DI [illegible]

Avviso di concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento del posto in ruolo di istruttore dell'area tecnico-manutentiva - figura professionale: tecnico [illegible]

E' [illegible] un concorso pubblico, per titoli ed esami per il conferimento [illegible] posto in ruolo di Istruttore dell'Area Tecnica e Tecnico-Manutentiva - Figura professionale: Tecnico-Vivaista - addetto [illegible] Vivaio o Giardino.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- Cittadinanza italiana.
- Possesso dei diritti civili e politici.
- Immunità da condanne penali per titoli indicati nella Legge vigente in materia.
- Età non minore agli anni 18 e non superiore [illegible] anni 40, fatte salve le maggiorazioni di legge; nessun limite di età è stabilito per i concorrenti titolari di posti in ruolo presso Amministrazioni Regionali, Provinciali, Comunali, Consorziali o Comunità Montane.
- Idoneità psico-fisica all'impiego.
- Diploma di Scuola Media Superiore [illegible] Agrotecnico e [illegible] Perito Agrario.

Per partecipare al concorso, gli aspiranti dovranno inviare unicamente a mezzo plico raccomandato con avviso di ricevimento, entro le ore 24 [illegible] giorno 29.4.92, apposita domanda in carta semplice, indirizzata al Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Imperia - viale Matteotti 147.

Per il ritiro del bando e per informazioni, rivolgersi all'Ufficio personale (tel. 0183 704.217 e 0183 703.306).

Ciclo di spettacoli promossi dalla Comunità montana

Teatro [illegible] gli ulivi

Un cartellone itinerante che toccherà quindici centri dell'entroterra
In programma anche numerosi appuntamenti di danza e musica

[illegible]. Alla riscoperta dei paesi dell'entroterra, teatro di manifestazioni e appuntamenti culturali che ravviveranno [illegible] [illegible] estive. E' il programma della Comunità montana dell'Olivo, che organizzerà una lunga rassegna per valorizzare ben quindici centri nelle valli di Imperia e Diano.

Il ciclo, intitolato «Se una sera d'estate» e finanziato da Regione e Provincia, permetterà di compiere [illegible] interessante percorso tra musica, danza, pittura e prosa. Le esibizioni, collegate a [illegible] escursioni gratuite in pullman, costituiranno le tappe di un itinerario che sarà seguito [illegible] centinaia di turisti.

Tra i fiori all'occhiello, spicca la presenza del Teatro dell'Angolo di Torino, già applaudito [illegible] Festival di Villa Faraldi. Terrà banco [illegible] due sere, presentando «Il sentiero» e «Robinson Crusoe», [illegible] commedia imbastita sul rapporto tra due personaggi rimasti bloccati su un tetto. Protagonisti dello spettacolo, gli attori-poeti Nino d'Intro[illegible] e Giacomo Ravicchio.

Una scena di «Robinson Crusoe» del Teatro dell'Angolo

Le [illegible] compagnie che ani[illegible] la rassegna sono quelle del Teatro della Tosse di Genova, attesa in tre occasioni diverse, e dello Stilema («Elegia per Pizia solista»), accanto ai giovani de [illegible] Scampolo» di Diano San Pietro, che terranno sette rappresentazioni. Osserva [illegible] direttore artistico Alberto Jona: «Per le manifestazioni teatrali, individueremo zone che dispongono di [illegible] parcheggi. A Dolcedo, [illegible] allestita un'esposizione del pittore spagnolo Jenaro Meléndrez Chas, che ha creato opere originali, utilizzando reti per la raccolta delle olive. I lavori si potranno ammirare anche in cinque serate, nelle qual[illegible] la mostra itinerante [illegible] abbinata alle "performance" di danza [illegible] Gruppo torinese Gincobilobas».

Per il settore musicale, è prevista la partecipazione del soprano Luisa Castellani [illegible] del pianista Antonio Ballista, tra gli artisti preferiti [illegible] maestro Luciano Berio, oltre al flautista Andrea Ceccomori e Oscar Ales[illegible], al pianoforte.

Per quattro sere, si potrà inoltre ascoltare la «Chorale du Brassus», un'apprezzata formazione svizzera. [e. f.]

Musica di notte a Diano ricordando il grande Fred

[illegible] ASTERISTA, cantante, ma soprattutto sostenitore dell'associazione «Gli Amici di Fred», che raccoglie un centinaio di irriducibili estimatori dell'indimenticabile [illegible] Buscaglione, l'uomo «dal whisky facile» [illegible] univa swing e simpatia in [illegible] cocktail accattivante. E' Mario Gilone, [illegible] anni, di Vercelli, che per tutto il mese accompagnerà i frequentatori [illegible] Valerie Club di Diano Mari[illegible] in un viaggio a ritroso nel tempo.

Ammette Mario: [illegible] in repertorio quasi 400 canzoni di diversa ispirazione, [illegible] [illegible] nascondo che avrei voluto vivere nella Chicago Anni Trenta: non mi sono perso [illegible] puntata de "Gli intoccabili", una serie ambientata in quel periodo. Per questo motivo [illegible] la musica [illegible] Buscaglione, che [illegible] saputo [illegible]costruire quell'atmosfera con un pizzico d'ironia».

A sua volta, il giovane musicista si ispira allo stile dell'«amabile» Fred, e tra i suoi brani favoriti figurano «Che bambola» e «Una sigaretta». Continua: «Il [illegible] [illegible] un [illegible] e proprio culto. Oltre a collezionare dischi rari, raccolgo materiale fotografico e articoli dedicati al mio idolo. Ho anche incontrato Bruno Chiarenza, il figlio di Fred, che suona i pezzi del padre. E' intervenuto all'inaugurazione ufficiale del Fan club, che si [illegible] [illegible] lo [illegible] novembre, [illegible] non è escluso che possa anche partecipare ai miei spettacoli».

Mario Gilone

In scaletta, durante le sue esibizioni dal vivo, anche altri brani caratterizzati dalla voce roca dell'interprete, che esegue successi di Fausto Leali e di Fred Bongusto, oltre a canzoni di Phil Collins. Dopo molti anni di piano bar, sogna però di entrare in una «band» f[illegible] da numerosi fiatisti. Sempre nel segno di Fred. [e. f.]

[illegible] E NOTTE

IMPERIA

Festa a sorpresa in discoteca

«Improvisation»: è l'enigmatico tema della festa organizzata da [illegible] gruppo [illegible] giovani imperiesi alla discoteca Ritual di via Rambaldo, a Porto Maurizio. Stasera, è previsto un appuntamento che abbinerà moda e musica dance. [e. f.]

IMPERIA

Modelle francesi

Modelle francesi in passerella al Quartiere Latino di [illegible] Littardi, [illegible] Imperia. Oggi, [illegible] in cartellone [illegible] sfilata dedicata all'abbigliamento intimo femminile, a ingresso libero. La serata fa parte [illegible] venerdì «a sorpre[illegible]» organizzati dai proprietari della sala da ballo per movimentare il fine settimana. [e. f.]

IMPERIA

Tempo [illegible] blues

Tempo di blues [illegible] bar del Circolo velico, in via Scarincio, a Porto Maurizio. Alle 22, avrà inizio l'esibizione dei Barbablues, sei musicisti torinesi che vantano una notevole esperienza dal vivo. Presenteranno successi [illegible] Albert Collins, B.B. King [illegible] Buddy Guy, alternati a composizioni originali, comprese nell'album «Last night in Tanger». [e. f.]

[illegible]

Ecco i «Marché noir»

Alla rhumeria Papagajo sono [illegible] scena i «Marché noir», tre musicisti [illegible] colore affiancati da due strumentisti francesi pieni di «feeling». Il gruppo, che si basa su una trascinante sezione ritmica, ha in repertorio «On Broadaway» [illegible] George Benson, oltre [illegible] «Europe» di Carlos Santana e diversi successi [illegible] [illegible] del reggae Bob Marley, come «No woman no cry». [e. f.]

[illegible]

Musica classica

Concerto di musica classica oggi alle 21,15 [illegible] teatro dell'opera del casinò municipale. L'appuntamento [illegible] [illegible] l'orchestra sinfonica della città dei fiori diretta dal maestro Stefan Anton Reck con Andrea Bambace solista al pianoforte. [g. ga.]

MONACO

Una notte di magia

Cominciano questa [illegible] «Le grandi notti della [illegible]». Dalle 21, al teatro «Princesse Grace» di Montecarlo è prevista l'esibizione dei migliori prestigiato[illegible] internazionali che concorro[illegible] per l'assegnazione del «Grand Prix Magiques de Monaco». [g. ga.]

Imperia dedica una mostra all'artista portorino del secolo scorso

Omaggio a Luigi [illegible]

Si apre oggi alle 17, 45 alla Pinacoteca civica una rassegna dedicata alle opere più importanti del pittore. Il contributo della Carli. L'esposizione chiuderà [illegible] maggio

Luigi Varese, pittore dell'800

[illegible]. Il suo quadro più noto è una tenue veduta del promontorio [illegible] Porto Maurizio da Levante: qualche anno fa, [illegible] [illegible] usata [illegible] manifesto ufficiale del raduno degli yacht d'epoca. Ma Luigi Varese è conosciuto anche per molte altre opere, che restituiscono paesaggi ormai perduti del secolo [illegible]. E la [illegible] «I colori dell'Ottocento [illegible] Riviera e Cote d'Azur», che si inaugura oggi pomeriggio (ore 17,45) presso la Pinacoteca Civica di Imperia, è un'occasione per riscoprire quest[illegible] pittore portorino: vissuto dal 1826 al 1889, ha lavorato [illegible] lungo pure a Roma, dove ha frequentato l'Accademia.

L'esposizione, un'iniziativa del Comune, realizzata [illegible] il contributo della Fratelli Carli, si protrarrà fino al 17 maggio (orario: 16-20, lunedì esclusi: festivi, 10-13). Sono in mostra 90 [illegible]: disegni, taccuini di appunti [illegible] quadri, riordinati anche in [illegible] bel catalogo, a cura di Mariateresa Anfossi e Gianni De Moro (l'introduzione [illegible] di Gianna Piantoni, direttore della Galleria nazionale d'arte [illegible]derna, presente [illegible] [illegible] Anne Sportiello-Boureaus, conservatore del museo Vecchia Marsiglia). Il volume ripercorre le fasi di una vita errabonda [illegible] di una produzione che «testimonia come la soluzione paesaggistica sia la più congeniale e perseguita da Luigi Varese».

Talento vivace ed eclettico, Varese ha lasciato però anche quadri come «La battaglia di San Martino», per la cappella ossario eretta [illegible] luogo della battaglia fra Piemontesi e Austriaci nel [illegible]. Ma i migliori risultati li ha ottenuti nei panorami: «Soprattutto marine ama ritrarre: in alcune tempere con Mentone, l'albore disteso espande sul paesaggio un brio riposante d'impalpabile quiete, la visione si adagia in un'alba, che sta mutandosi in dolce principiante [illegible]. E in altri quadri, in un'atmosfera [illegible]gnata, Nizza pare coricarsi legge[illegible] nella cornice delle colline e dei capi», ha scritto don Nerino Marinangeli nel [illegible] libro «Imperiesi nella Storia». [s.d.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
Centrale Or.: 20,15/22,30 L. 8000/5000	**Bugsy** di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' Drammatico
Dante L. 9000/6000	**Tacchi a spillo** di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' Thriller
Imperia L. 9000/6000	**Mediterraneo** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 Com. dram.
Capitol Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000	**La leggenda del re pescatore** di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' Avventura
Cerri Or.: 20,30/22,30 Lire 5000	OGGI CHIUSO
Olimpia Or.: 20,45/22,40 Lire 5000/rid. 4000	**Maledetto il giorno che t'ho incontrato** di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura [illegible]so analista, un biografo di rockstar defunta e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 Commedia
Cristallo Or.: 2 spett. 15/21,15 Lire 5000 gall./4500 plat. rid. 3500	[illegible]
Dianese Orario: 16,30/18,30/20,30 Lire 7000/rid. 5000	OGGI RIPOSO
Don Bosco Via Colonnello Aprosio 443 Orario: 15/17; gall. L. 5000 platea L. 4000; rid. L. 3000	OGGI RIPOSO
Ariston Tel. 0184/506.060 Or.: in. 15/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000	**Hook - Capitan Uncino** di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. R[illegible] (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' [illegible]
Centrale Tel. 507.070 Or.: intz. 15/ult. 22,30 Lire 10.000/6000 Abb. 5 spett. L. 30.000	**Il silenzio degli innocenti** di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 Thriller
Sanremese Tel. 507.070 Or.: intz. 15/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000 Abb. 5 spett. L. 30.000	**Mediterraneo** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in [illegible] vi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 Com. dram.
Orfeo Tel. 82.333 Or.: intz. 15/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6.000 Abb. 5 spett. L. 30.000	**Film vietato minori anni 18**
Ritz Tel. 507.070 Or.: intz. 15 ult. 22,30 L. 10.000 rid. 6000 Abb. 5 spett. L. 30.000	**Tacchi a spillo** di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' Thriller
Tabarin Tel. 507.070 Or.: intz. 15/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000 Abb. 5 spett. L. 30.000	**Ombre e nebbia** di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' Commedia

SAVONA

Cinema	Programma
Colombo Tel. 840.263. Or.: 20,30 22,30. Fest. e pref.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Lire 8000	**Ombre e nebbia** di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' Commedia
Ritz Tel. 840.427 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Fest. e pref.: 16/22,30 L. 8000/8000	**[illegible]eo** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 Com. dram.
Ambra Tel. 51.419. Or.: 20/22,20. Lire 7000/4000	**Tacchi a [illegible]** di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' Thriller
Astor Tel. 50.997. Or.: [illegible]/22,30 Fest. contin. 15/22,30 Lire 7000/4000	**Fino alla [illegible] [illegible] [illegible]** di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 36 Drammatico
Ondina Tel. 882.200 Or.: 15,45/22,30 Ultimo spettacolo	OGGI RIPOSO
Loanese Tel. 669.061 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**Tacchi a spillo** di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' Thriller
Perla Tel. 669.941 Or.: 21 feriali Fest. 15,30/16,45/22 Lire 7000/5000	**Bugsy** di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' Drammatico

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pal. Margherita: Oggi riposo
Pol. Genovese: Cyrano di Bergerac, di Edmond Rostand
Teatro della Corte: Oggi riposo
Teatro della Tosse: Dodici Cenerentole, regia Filippo Crivelli, ore 21, lire 20.000 / 17.000
[illegible] Carignano: Scheuggio [illegible] pann-a di E. Canesi, regia V. E. Petrucci, con Renato Ghiglione, Dario Giobbe, Mirco Minguzzi, Marina Gelli, ore 21, lire 11.000 / 10.000
Teatro [illegible] al Verdi: Pali saggi dopo la battaglia, con David Riondino, ore 21, lire 18.000 / 14.000

CINEMA

Ariston 1: Vite sospese
Ariston 2: Il principe delle maree
Augustus: Hook (Capitan Uncino)
Corallo 1: L'amante
Corallo 2: Racconto d'inverno
Grattacielo: 7 Criminali e un bassotto
Lux: Analisi finale
Manin: Così fan tutte
Odeon: JFK - Un caso ancora aperto
Olimpia: Ombre e nebbia
Orfeo: Biancaneve e i sette nani
Palazzo: Parenti serpenti
Universale 1: Mediterraneo
Universale 2: Il silenzio degli innocenti
Universale 3: Cape fear - Il promontorio della paura
Verdi: Il padre della sposa
Centrale 1: Voglia di donna
Centrale 2: L'amica, lo stallone, gli uccelli
Chiabrera: Bondage girls
Cristallo: Il sesso sulle labbra
Eldorado: Frenesie erotiche di una moglie vogliosa

CINECLUB

Amici del Cinema: Mississippi Masala
Fritz Lang: Miss Europa
Lumière: Tutte le mattine del mondo
Movie club: Gli amanti del Pont Neuf
Nickelodeon: Pensavo fosse amore invece era un calesse

NERVI

San Siro: Maledetto il giorno che t'ho incontrato

STASERA ALLE [illegible] [illegible]

Sardegna Uno

6 — **Adolescenza inquieta**, telefilm
8,30 **Don Chuck Story**, [illegible]
12 — **Promostand**, rubrica
13,05 **Agenzia Rockford**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Teleimmagini 24 ore**, notiziario
18 — **Sardegna giornale**, notiziario
[illegible] **[illegible] inquieta**, telenov.
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Sardegna giornale**, notiziario
21 — **A occhi aperti**, attualità
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Il primo cerchio**, film
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Conviene far bene l'amore**

Telecittà

13 — **Video Jay Simone Engelen**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,30 **[illegible] at night**
17,45 **3 From 1**
18 — **Mtv prime**
19,15 **Telecittà notizie**
20 — **Worldcat**
21,11 **Finalmente venerdì**
22,30 **Telecittà notizie**

Telestar

9,35 **Sangaree**, film
13,45 **Marina**, telenovela
15,35 **Amor gitano**, telenovela
17,25 **Amichevolmente con noi**
19,10 **I 100 giorni di Andrea**, telenovela
20 — **Ivanhoe**, telefilm
20,30 **La leggenda di Henry Ford**, film
22,30 **Tg sera**, informazione
23 — **[illegible] far bene l'amore**

Canale 7

10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,30 **Andiamo al cinema**, rubrica
13 — **Samba d'amore**, telenovela
13,45 **Tg Liguria**
14 — **Speciale spettacolo**
15,15 **Fai un affare con Canale 7**
18,45 **L'uomo e la terra**, documentario
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Agenda Liguria**, rubrica
21,55 **[illegible]**
22 — **Tg Liguria**
22,35 **In primo piano**, informazione
23,15 **Fai un affare con Canale 7**
1,15 **Tg Liguria**

Mixer Tv

7 — **[illegible] un affare con [illegible]**
8,45 **[illegible]**
[illegible] **Fai un affare con [illegible]**
9,15 **Andiamo al cinema**
9,30 **Fai un [illegible] con [illegible]**
10,15 **Speciale spettacolo**
10,30 **Fai un affare con Mixer**
11,15 **Andiamo al cinema**
11,30 **Fai un affare con Mixer**
11,45 **Week end**
11,50 **Fai un affare con Mixer**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con Mixer**
[illegible] **[illegible] end**
[illegible] — **Il mio amico Gus**, cartoni animati
13,30 **4 donne [illegible]**
14 — **Houston Knights: due duri da brivido**, telefilm
15 — **Navy (Emerald Point)**, telefilm
16 — **Fiori di zucca**, telefilm
16,15 **La corona di ferro**, film
18 — **[illegible] e [illegible]**, [illegible]

Teleregione

12 — [illegible]
12,30 **Il ritorno [illegible] [illegible]**, telenovela
13 — **La padroncina**, [illegible]
13,40 **Una pianta al giorno**, rubrica
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Diana**, telenovela
16 — **Rubrica**
17 — **Cartoni animati**
18 — **La padroncina**, telenovela
19,30 **Il ritorno di Diana**, telenovela
20,40 **Una donna a Venezia**, scen.
22,55 **Auto oggi motori non stop**
23,30 **Zona sport**, [illegible]
23,40 **La padroncina**, [illegible]
0,15 **Telegiornale**

Pri[illegible]le

10,05 **Market**
12 — **Punto flash**
12,05 **Ciranda de Pedra**, telenovela
14,05 **[illegible] economia**
16 — **Punto flash**
18 — **Ciranda de [illegible]**, telenovela
[illegible] — **Punto sera**, [illegible]
19,15 **[illegible] sport**
19,25 **Punto Economia**
19,45 **Gioco di Colombo**, quiz in diretta
20 — **Orizzonte Liguria**
[illegible] **Giendora**, miniserie
22,30 **Punto sera**, rubrica
22,40 **Punto economia**
22,45 **Oltre il muro**
23 — **Orizzonte Liguria**
0,15 **Punto sera**
0,30 **Oltre il muro**
0,45 **Orizzonte Liguria**
1 — **Punto sport**

T.C.S.

13,45 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il magnate**, telenovela
16 — **Rotocalco rosa**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
18,10 **Winspector**, telefilm
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Furia gialla**, (Hong Kong, avv. [illegible]), film con Chang Yi, Mao Tin, regia di Huang Feng
22,15 **Colpo grosso**, gioco e quiz
23,05 **L'insegnante**, (Italia, commedia, 1975), film con E. Fenech, V. Caprioli, A. Vitali, G. D'Angelo, regia [illegible] N. Cicero (V. M. 14 anni)
0,40 **Colpo grosso**, gioco (r.)

Tele Nord

7,50 **Betty e Lillibit**, cartoni animati
8,10 **Cuore nella tempesta**, telenovela
9 — **Fai un affare con Tn4**, redaz.
9,30 **Andiamo al cinema**, rubrica
9,40 **Fai un affare con Tn4**
10,15 **Andiamo al cinema**
10,25 **Fai un affare con Tn4**
10,55 **Speciale spettacolo**
11 — **Fai un affare con Tn4**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con Tn4**
13 — **[illegible] de Betsy**, telenovela
14 — **Il compra tv**, contenitore
15 — **Lo specchio magico**, cartoni
15,25 **Carletto**, cartoni animati
15,45 **Dalmos**, cartoni animati
16,10 **Re Artù**, cartoni animati
17 — **Azzurro azzurro**
17,15 **Il compra tv**
18,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela

Telecupole

12 — **Il ritorno di Diana Salazar**
13,30 **La padroncina**, telenovela
15,30 **Il ritorno di Diana Salazar**
16 — **Cara cara**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **La padroncina**, telenovela
20 — **Una donna a Venezia**, sceneggi.

Telearcobaleno

13,15 **Telegiornale TgA**
13,30 [illegible]
13,45 [illegible]
14,45 **Telegiornale TgA**
15,30 [illegible]
16 — **Telenovela**
18,30 **Telegiornale TgA**
18,50 **L'opinione**, rubrica
20 — [illegible]
21,30 [illegible]
[illegible] **Telegiornale TgA**
23,30 **Okay motori**, rubrica

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible]**

REGIONE SOLE

PANORAMA SULL'IMMOBILIARE IN COSTA AZZURRA

A CURA [illegible] MEDIATEXTE COMMUNICATION - 77 AVENUE DES TUILIERES 06800 CAGNES-SUR-MER TEL. (33) 93 [illegible] 14 16 - FAX (33) 93 14 14 33

CANNES - GRASSE

L'IMMOBILIARE IN SINERGIA

Vi sono i professionisti che lavorano nell'Est del dipartimento e quelli che, da molto tempo, hanno capito che, ad Ovest, vi sono magnifiche opportunità per il futuro. Due gruppi di professionisti ben distinti tra loro che non condividono né gli stessi pareri né gli stessi affari. L'unico punto in comune [illegible] l'eterno problema del fondiario. Raro, sempre più raro. Si potrebbe perciò pensare che tutti gli sguardi nuovi [illegible] volgano all'unisono verso un Var generoso di terreni. Non bisogna lasciarsi ingannare. Ci sono ancora serie prospettive di sviluppo, in particolare alla periferia di Cannes e fino nelle vicinanze di Grasse, sviluppo così importante dovuto al fatto che la fama di Cannes si estende anche [illegible] queste cittadine viciniore meno note ma [illegible] tralasciate, soprattutto da quando i prezzi in certe città sono arrivati alle stelle. In effetti, da quando è stato iniziato il collegamento tra Cannes e Grasse, la popolazione locale che lavora nell'Ovest del dipartimento può rallegrarsi. Dovrebbe trovare presto le risposte alle sue necessità di alloggi, a prezzi accettabili. Ma attenzione, occorre agire rapidamente poiché, anche [illegible] questo caso, l'offerta [illegible] la richiesta, fra poco, faranno verificare la legge dell'equilibrio. Vi diamo una prospettiva logica sul futuro di questi settori ed una proposta per [illegible] meglio i mercati [illegible] Cannes e di Grasse.

Diversità e punti comuni.

Si sbaglierebbe pensando, a priori, che il raggruppamento nello stesso agglomerato di Cannes-Grasse costituisca un freno, tuttavia bisogna, all'interno di questa locuzione, distinguere un mercato speciale. Si tratta di quello costituito [illegible] Cannes, quello dei quartieri lussuosi quali La Croisette, La Californie, Super Cannes, La Croix des Gardes e [illegible] periferia di gran classe [illegible] Mougins. Lasciando questo da parte, esiste una grandissima richiesta fatta da una clientela la cui attività professionale si svolge [illegible] Cannes, La Bocca, Le Cannet o persino a Mandelieu rivolta a cittadine più distanti rispetto al litorale. Queste cittadine fanno parte di quello che si potrebbe chiamare il grande agglomerato di Cannes e che arriva fino a Grasse. E' per questo motivo che diventa difficile separare il mercato di Cannes da quello di Grasse perché le necessità e le risposte a queste necessità sono molto legate tra loro. Il grosso della richiesta arriva [illegible] da Cannes ma trova la sua soddisfazione nell'agglomerato, nel senso più ampio della parola e Cannes, con il suo prestigio, dà molto a questo agglomerato. La scoperta, fatta soprattutto dalla popolazione attiva locale, dei comuni viciniori avviene "a causa" [illegible] prezzi praticati a Cannes. I professionisti preferiscono dire che ciò avviene "grazie" a Cannes per le opportunità che permette di scoprire nelle vicinanze.

Specificità del mercato di Cannes...

Cannes è prima di tutto una città [illegible]tica nota in tutto il mondo attraverso manifestazioni quali il "Festival du Film" per citarne una sola, essa [illegible] più facilmente una clientela straniera sia rispetto al dipartimento sia rispetto alla nazione e, di solito, questa clientela è agiata. Questo fenomeno permette a certi professionisti di realizzare programmi di prestigio dove il prezzo non [illegible] un handicap. L'acquirente di questo tipo [illegible] mercato è molto più sensibile alla posizione dell'edificio, alla sua vista, alla vicinanza [illegible] mare od anche alle sue prestazioni. Cannes, e in modo particolare l'Ovest di Cannes, ha anche molti assi nella manica per quanto riguarda il tempo libero perciò anche per l'[illegible]re che ne deriva ed in particolare per le seconde case. Come l'[illegible] capito, il candidato [illegible] prima casa, scoraggiato dai prezzi vigenti in queste zone notissime, deve, per forza, uscire dai confini di Cannes per potere trovare [illegible] prodotto che corrisponda alle sue necessità ed ai suoi mezzi cioè, fissando un'ampia forcella, i cui prezzi siano compresi tra i 12.000 e i 20.000 FF a mq. La prima zona a cui il candidato all'accessione si interessa è costituita da comuni quali Mandelieu, La Bocca o Le Cannet.

...e del mercato di Grasse

Incontestabilmente, Grasse e la sua periferia appaiono come una riserva preziosa di ossigeno per il fondiario. Un fondiario importante che, a poco a poco, risponde alle richieste di alloggi della popolazione attiva di Cannes e permetterà, nel futuro, di rispondere [illegible] soddisfare questa imponente richiesta. Ciò sarà facilitato dalla costruzione della strada che farà sì che Cannes, la "Città del Festival", sarà a poco [illegible] di dieci [illegible] dalla "Città degli Aromi", Grasse. Dobbiamo ricordare che le vie [illegible] comunicazione, le infrastrutture sono state concepite per facilitare l'accesso ad una popolazione che, secondo le previsioni degli esperti, raddoppierà (e forse triplicherà) verso il 2000-2010. Si sente già questa spinta demografica confermata dall'interesse del terziario per [illegible] la regione. Un settore di attività in cui [illegible] nota l'afflusso di nuove aziende e in cui la creazione di posti di lavoro incoraggia i nuovi arrivi.

Grasse [illegible] dunque ottime [illegible] da giocare per il [illegible] sviluppo e ciò è dovuto anche al fatto che i terreni autorizzano [illegible] la realizzazione di [illegible] habitat verticale secondo le norme del prestito convenzionato, sia la realizzazione di case unifamiliari, raggruppate o a lotti. Quest'ultimo punto, permette, attualmente, ai professionisti [illegible] lavorano in questo settore di vivere, ed è sempre questo fenomeno che permette alle simpatiche e pitt[illegible]he comuni dei dintorni quali Pégomas, Plan de Grasse, Peymeinade o Le Tignet di esercitare un grande fascino sugli acquirenti.

Dove passerà lo sviluppo ?

Logicamente, dovremmo vivere contemporaneamente due sviluppi nelle Alpi Marittime. Il primo, già iniziato, va dall'Ovest di Nizza fino ai confini di Antibes passando attraverso Saint-Laurent-du-Var, Cagnes-sur-Mer, Biot, Villeneuve-Loubet, ecc. poiché non dobbiamo dimenticare che c'è ancora molto da fare in questo immenso settore. Il secondo, più importante riguarda direttamente [illegible] settore di Grasse e, evidentemente, andrà oltre ai confini delle Alpi Marittime per trovare, secondo lo stesso processo di ricerca [illegible] opportunità fondiarie, i terreni necessari per soddisfare le aspettative, spesso sottovalutate in questi ultimi anni, della clientela regionale.

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Venerdì 10 Aprile 1992

Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

Inquieto il panorama politico cittadino dopo il voto e il successo della Lega

Savona, la giunta in pericolo?

Ha cominciato l'assessore Tortarolo del pds («Troppi progetti fermi), gli ha fatto eco il vicesindaco socialista Balbo («Avevamo già iniziato una verifica). Magliotto tranquillo

SAVONA. La giunta Magliotto si avvia [illegible] verifica. Dopo la sconfitta elettorale, socialisti e pidiessini sono scesi sul campo a contare i caduti, cercando [illegible] individuare subito le cause del segnale di sfiducia.

L'assessore all'Urbanistica Sergio Tortarolo, candidato al Senato per il pds, e il vicesindaco Giorgio Balbo, socialista, sono usciti allo scoperto, chiedendo un chiarimento che consenta di superare le scaramucce degli ultimi mesi [illegible] giunta.

«E' necessario un chiarimento che consenta di lavorare produttivamente per la città - afferma Tortarolo - superando dannose incomprensioni. Sinora ci siamo marcati a vicenda, senza riuscire a far decollare progetti importanti. Ho lavorato per mesi ai piani [illegible] recupero della città, senza vederli sfociare in risultati concreti. Questa amministrazione deve dare risposte a tanti problemi [illegible] irrisolti, [illegible] l'emergenza case, il recupero [illegible] colpite dai bombardamenti. Soprattutto non si possono ignorare le questioni sociali. Le iniziative non sono mancate, ma si sono arenate al momento delle decisioni operative».

Il vicesindaco Balbo: «Già da qualche mese si era iniziata una verifica con il pds sulle giunte nei Comuni e in Provincia, due problemi strettamente connessi. Alla luce dei risultati ritengo che una [illegible] avviata [illegible] presto, individuando subito una serie di scelte decisive per la [illegible]: piano urbanistico, traffico, piano commerciale, opere pubbliche, porto turistico [illegible] ente fiera. Bisogna dimostrare ai savonesi, con i fatti, che hanno sbagliato a dare il voto alla Lega [illegible] l'estate i lavori più urgenti».

Ente fiera, piano [illegible] traffico, porto turistico, Priamar: sono alcune delle questioni incompiute della giunta Magliotto. Iniziative di cui si discute ormai da due anni fra continui tentennamenti, cambi di direzione, litigi.

Sul Priamar, per [illegible]pio, la giunta è divisa da sempre: da un lato le aspirazioni culturali proposte dal repubblicano Renzo Brunetti, dall'altro [illegible] esigenze di maggior fruibilità (negozi, ristoranti, ecc.) avanzate dagli [illegible]sori socialisti, dal vicesindaco Balbo, all'assessore al Turismo Bedini, all'assessore al Commercio, Armellino.

Le stesse incertezze, del resto, hanno contraddistinto il programma delle opere pubbliche: la passeggiata a mare di corso Colombo e il rifacimento di corso Italia sono a bilancio da anni; il piano parcheggi si è momenta[illegible] sul versante degli impianti sportivi, la giunta non ha ancora deciso se Savona ha bis[illegible] di una [illegible] piscina, di un palasport, o magari di entrambi. Questo per restare sul concreto, lasciando da parte i vari progetti [illegible] velodromi, campi da hockey, ascensori, tapis roulant, porti turistici.

Nel frattempo, non sono mancati screzi. L'assessore al Personale, il socialista Giuseppe Iovino, era arrivato a restituire le deleghe per una lite con il sindaco Magliotto a proposito della polemica su [illegible] Stalingrado, mentre Armellino (psi) ha criticato Tortarolo (pds) per il progetto delle quattro palazzine di via Scotto, nel quartiere di Valloria. [illegible]ei giorni scorsi l'assessore alla Cultura, Brunetti, [illegible] chiesto maggior rigore nell'amministrazione del patrimonio, chiedendo al tempo stesso un taglio alle spese sociali.

L'assessore Varaldo, pds, dal canto suo, ha polemicamente auspicato [illegible] fase di chiusura del teatro Chiabrera. Frequenti [illegible]i scontri in campo [illegible] fra psi e pds. L'ultimo risale alla riunione di giunta di martedì, quando non hanno trovato dialogo su un incarico da 99 milioni da affidare all'architetto Paolillo per una consulenza urbanistica. [illegible] [illegible]done comunista comincia a premere: «Oggi in [illegible] abbiamo più seguito [illegible] socialisti - sostiene Franco Zunino - e in Consiglio comunale ci manca un'adeguata rappresentanza». Il liberale Piero Astengo, già da alcuni mesi ha consegnato al sindaco Magliotto le dimissioni [illegible] consigliere delegato. Fra i motivi di tensione, il Comitato [illegible] e l'Ente fiera, che in due anni non [illegible] approdati a risultati concreti.

Il sindaco Magliotto, ancora una volta, è costretto a indossare la divisa da pompiere: «Non mi risulta che in giunta si siano verificati [illegible]ri. Solo discussioni». Ma [illegible] verifica potrebbe anche portare a fratture più serie, [illegible] città aspetta risposte anche sui problemi più semplici, come quello del traffico. Non bisogna dimenticare infatti che la politica della giunta sulla circolazione ha danneggiato soprattutto quelle categorie produttive che più possono essersi riconosciute nel voto alla Lega.

Ermanno Branca

ALTRI SERVIZI A PAG. 41

Sergio Tortarolo

LE CATEGORIE

«E' voglia di cambiare»

«La vittoria della Lega Nord rappresenta un segnale univoco dell'elettorato e in particolare [illegible] mondo imprenditoriale». Così Luciano Pasquale, direttore dell'Unione industriale, valuta il responso [illegible] l'altro giorno [illegible] urne. [illegible] tratta solo [illegible] aspettative deluse - spiega Pasquale -. Genova, per esempio, dallo Stato ha [illegible] moltissimo per le Colombiane e i Mondiali di calcio ma il voto ha portato un grande ricambio di uomini. La verità è che la classe imprenditoriale si trova sempre più in difficoltà per le [illegible] dello Stato, che [illegible] offre servizi accettabili e aumenta continuamente la pressione fiscale».

Sulla [illegible] linea il commento di Elvira Pecci, presidente dell'Associazione commercianti di Savona: «Mi attendevo [illegible] ribaltone, anche [illegible] non immaginavo assolutamente che avrebbe [illegible] queste proporzioni. La sensazione che arriva ogni giorno dal contatto con i savonesi, comunque, era inequivocabile. Gli elettori hanno voluto [illegible] un segnale preciso. [illegible] speriamo che politici e amministratori riescano a cogliere il messaggio. Piuttosto, [illegible] sta da stabilire quanta influenza avrà il voto politico sulla vita delle amministrazioni locali. L'elezione di [illegible] parlamentari savonesi, comunque, rappresenta un'iniezione di fiducia per la città».

(e. b.)

[illegible] LA SPESA
[illegible] DI PIU'

Aumentano pane, pasta e carne Stabili i capi d'abbigliamento

Balzo in avanti dell'inflazione in città. Dopo un periodo [illegible] tregua, i prezzi al dettaglio hanno ripreso a salire, facendo registrare sensibili aumenti soprattutto nel settore dei generi alimentari, nei giocattoli e nei prodotti per la casa. Stabile, invece, l'abbigliamento.

[illegible] A PAGINA 40

Il poliziotto savonese ieri è stato interrogato per quasi tre ore dal magistrato

Del Maschio respinge le accuse

Oggi faccia a faccia con il pregiudicato che lo ha messo nei guai raccontando di aver comprato dal sovrintendente [illegible] pistola. «Serpico» ribatte: «L'ho venduta ad un incensurato [illegible] porto d'armi»

SAVONA. Nuovo interrogatorio, ieri pomeriggio, per Augusto Del Maschio, il sovrintendente di polizia [illegible], [illegible] venerdì scorso su ordine di cattura firmato dai giudici torinesi, è stato sentito dal sostituto pro[illegible] Repubblica, Tamponi, che da mesi coordina un'inchiesta su un traffico di armi e di droga. L'interrogatorio è durato quasi tre ore.

Augusto Del Maschio, che era assistito dall'avvocato Franco Vargas di Savona, è entrato nell'ufficio [illegible] pubblico ministero poco dopo le 15. Lo stretto riserbo [illegible] legale e dal magistrato impedisce di cono[illegible] i particolari dell'interrogatorio.

E' trapelato, comunque, [illegible] a Del Maschio è stata nuovamente contestata l'accusa di aver ceduto una pistola «44 magnum» a un pregiudicato torinese, Giuseppe Bevilacqua, [illegible] alcune settimane fa dai carabinieri, dopo che nella sua abitazione erano state sequestrate numerose armi e munizioni. Il poliziotto avrebbe, però, ancora una volta respinto le accuse, ribadendo di aver ceduto la pistola a una persona incensurata che era provvista di un regolare porto d'armi ma [illegible] quale non è in grado di ricordare il nome. Il «Serpico savonese» ha confermato quanto dichiarato nel primo interrogatorio davanti agli agenti della polizia giudiziaria: «Non conosco quell'uomo. E [illegible] capisco perchè abbia tirato in ballo il mio nome».

A questo punto appare decisivo il «confronto» fra il poliziotto e il [illegible], [illegible] previsto per questa mattina davanti al giudice delle indagini preliminari. Alle 10 Del Maschio si troverà faccia a faccia con Giuseppe Bevilacqua, che ha raccontato ai giudici di aver acquistato la pistola dal sovrintendente. Sta[illegible] i giudici torinesi interrogheranno anche un altro pregiudi[illegible] [illegible] tratta di Franco Curtese, un giovane indagato per una storia di droga che, secondo quanto trapelato, era solito [illegible]starsi in Riviera. Frequentava fra l'altro il bar della convivante [illegible] egiziano che nei giorni scorsi è [illegible] arrestato dalla mobile di Savona per una vicenda di stupefacenti. Curtese, un anno e mezzo fa, era stato denunciato proprio da Del [illegible]aschio perchè durante un controllo era [illegible] trovato in possesso di oggetti preziosi dei quali non [illegible] saputo giustificare la provenienza.

Claudio Vimercati

Augusto Del Maschio in servizio [illegible] un posto di blocco

Da Vado a Bergeggi

Frane e lavori rallentano il traffico

VADO [illegible]. Ancora problemi di viabilità per gli automobilisti nella [illegible] di Vado e Bergeggi. Di fronte al porto di Vado sono iniziati dei lavori ed il traffico è stato regolato da un semaforo che costringe gli automobilisti a [illegible]nghe code [illegible] a volte arrivano fino [illegible] paese, mandando in tilt anche la circolazione urbana.

[illegible] paio [illegible] chilometri più avanti, [illegible] tornanti di Torre del Mare, gli automobilisti si imbattono in altri lavori. In questo tratto gli operai stanno tamponando numerose piccole fra[illegible] di terra e sassi causate [illegible] pioggia degli ultimi giorni. I [illegible] sono ben segnalati ma provocano gravi rallentamenti al traffico, soprattutto in [illegible]comitanza del passaggio di bus e camion, quando la circolazio[illegible] (in alcuni tratti) diventa a senso unico alternato e i mezzi [illegible] costretti a procedere a passo d'uomo.

Molte le proteste sollevate dagli abitanti della zona, costretti a respirare i fumi di scarico delle auto.

(r. p.)

Domenica si disputa il palio dei Borghi per ricordare la pacifica conquista dell'indipendenza

Il libero Comune di Savona compie 801 anni

Oggi l'anniversario della fine del marchesato degli Aleramici

SAVONA. Quando il 10 aprile 1191, giorno di Mercoledì Santo, nello studio del notaio Guido Milanese [illegible] firmato l'atto di passaggio della proprietà del march[illegible] Ottone d[illegible] Aleramici ai consoli Arnaldo Iolta, Pellegrino Rossi, Bongiovanni Foldrato e Ardissone di Goffredo, il libero Comune di Savona nasceva di diritto. Di fatto, però, era già insediato stabilmente nella nostra città da circa un secolo.

Infatti il libero Comune è frutto [illegible] una lunga evoluzione, in quanto il popolo aveva già sviluppato la propria sovranità con il lavoro e l'attività delle libere corporazioni.

Durante il secolo caratterizzato dalle crociate, i consoli agivano con iniziative autonome, per cui venivano concessi privilegi ed esenzioni fiscali alla città, senza far cenno ai marchesi Aleramici che erano ancora i legittimi sovrani.

Così si comportarono Tancredi principe di Galilea nel 1101, Baldovino re di Gerusalemme nel 1102, Bertrando [illegible] Tolosa nel 1109 e Boemondo II principe [illegible] Antiochia nel 1127, il quale, rinnovando i privilegi già [illegible]cessi, dichiarava di essere obbligato della vita degli uomini di Sa[illegible].

In tutto il territorio italico, i Comuni diventano autonomi anche senza il beneplacito dell'imperatore il quale non può far altro che riconoscerli quando il potere dei suoi feudatari è definitivamente compromesso.

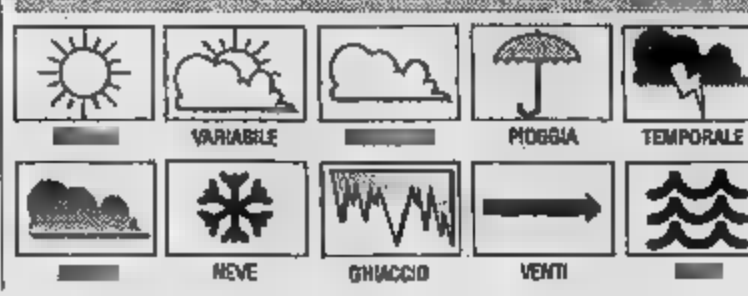
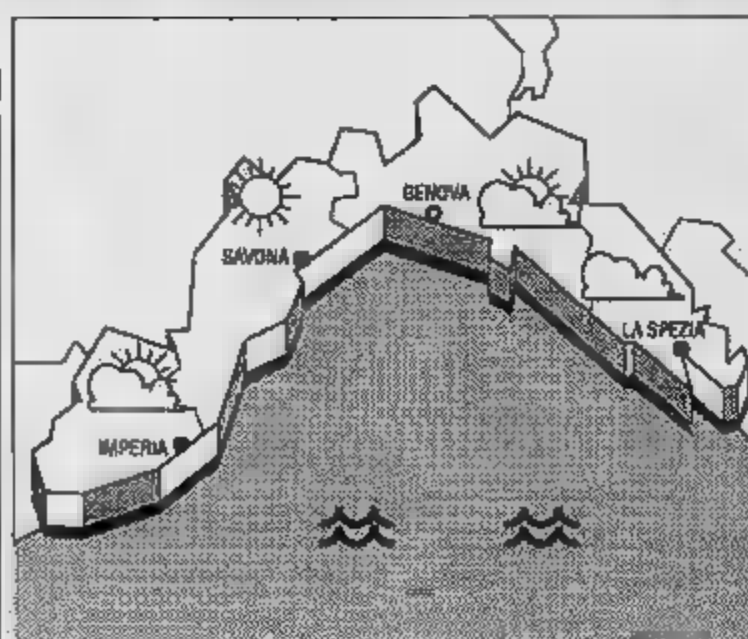
[illegible] interessante notare che mentre la maggior parte dei Comuni dovette conquistare la propria autonomia attraverso operazioni belliche, il [illegible] giunse [illegible] libertà, senza colpo ferire, solo con il denaro che le corporazioni avevano guadagnato con il lavoro e con i traffici oltremare, con il quale i signori feudali furono costretti a vendere uno dopo l'altro i diritti di pedaggio, di porta, [illegible] bosco, di pesca e soprattutto quelli giudiziari e finanziari che erano il vero simbolo della sovranità.

Quindi il passaggio dal regime feudale a quello di libero Comune fu [illegible] lento, ma già nel 1127 era quasi completamente [illegible] in quanto troviamo in città una struttura organizzativa che riesce anche a stipulare un trattato con il re normanno Ruggero II di Sicilia, [illegible] che il marchese aleramico fosse interpellato, essendo ormai i consoli i veri capi [illegible] governo: presiedevano il Consiglio, ne attuavano le deliberazioni, convocavano il Parlamento, amministravano il pubblico denaro, esercitavano la giustizia nel locale della dogana, vicino alla chiesa di San Pietro a lato della piazza del Brandale, la cui [illegible] diventerà poi [illegible] dell'Abate del popolo e simbolo della città.

Dalla cittadella del Priamar il potere [illegible] quindi [illegible] in città dove gli operatori più attivi avevano fatto sorgere, attorno al porto, le case-torri che stavano diventando il simbolo del nuovo potere che si sostituiva a quello feudale ormai in decadenza.

Tuttavia la data del 10 aprile 1191, in quanto [illegible] ufficialmente il passaggio dei poteri, resta consacrata come la [illegible] [illegible] libero Comune di Savona e l'Associazione [illegible] Ca[illegible], fedele custode delle no[illegible] tradizioni, vuole ricordare ogni anno questo storico momento. Pertanto anche quest'anno, domenica 12 aprile, si svolgerà il palio dei Borghi, con lo scopo di affrat[illegible] le varie borgate, le quali si contenderanno, in una appassionante conte[illegible] [illegible] conquista del «drappo», opera del pittore Virginio Giacosa, dedicato ad un altro importante compleanno: il [illegible] della scoperta dell'America.

Edoardo Travi

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

SAVONA
GENOVA
LA SPEZIA
IMPERIA

VARIABILE
PIOGGIA
TEMPORALE
NEVE
GHIACCIO
VENTI

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Previsioni [illegible] Imperia: cielo poco nuvoloso, vento moderato-forte da Nord-Est, mare mosso, temperatura stazionaria.

Tendenza [illegible] [illegible] e [illegible]nico: cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura in lieve flessione.

[illegible] DI [illegible]. Temperatura del [illegible] 14° C, umidità relativa 30-40%, vento Nord-Nord Est 20-25 km/h, mare mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, pressione barometrica 1011 [illegible] (tendenza [illegible] lieve aumento).

[illegible] DI [illegible]

	max	min
Genova	16	11
Savona	15	11
Imperia	18	13

UN ANNO FA A IM[illegible]
Max: 21; min: 13. Temperatura del mare 14.

Il **Sole** sorge alle 6,53 e tramonta alle 20,05. La **Luna** si leva alle 12,20 e cala alle 2,48 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro [illegible] [illegible] Portofino.

Balzo in avanti dell'inflazione in città, soprattutto per [illegible] generi alimentari

A Savona prezzi in [illegible]

I rincari più sensibili [illegible] stati registrati per i prodotti di macelleria, pane e pasta
Stabile l'andamento dei capi di abbigliamento. Più costosi ristoranti [illegible] d'albergo

SAVONA. Balzo in avanti dell'inflazione in città. Dopo un periodo di tregua, i prezzi [illegible] dettaglio hanno ripreso a salire, facendo registrare sensibili aumenti soprattutto nel settore dei generi alimentari, nei giocattoli e nei prodotti per la ca[illegible]. Stabile, invece, l'abbigliamento.

Qualche esempio. [illegible] media, [illegible] pane, è passato da 2 mila 700 a [illegible] mila 780. La pasta, invece, [illegible] 2648 lire il chilo a gennaio, 2686 a febbraio [illegible] 2754 a marzo. Analogo andamento per il riso: [illegible] mila 104, 3 mila 179 e 3 mila 199, i biscotti (da 679 a 689) e i grissini (da 1748 a 1592). Più stabili i prezzi in macelleria: la carne di vitello [illegible] passata da 19 mila 210 lire a 19 mila 280, mentre il filetto è rimasto stabile a [illegible] mila 380. La carne di maiale [illegible] salita da 11 mila [illegible] a 11 mila [illegible] mentre [illegible] tacchino è diminito [illegible] 14 mila 314 [illegible] 14 mila 229. Sensibile l'incremento subito dagli affettati: il salame è balzato da [illegible] mila 864 a [illegible] mila 550, la pancetta da 13 mila 786 [illegible] mila 886, [illegible] mortedella da 15 mila 800 a 16 mila 255, mentre il prosciutto crudo è [illegible] da 42 mila [illegible] a 44 mila 545. Non hanno subito aumenti i formaggi. Notevole l'aumento delle uova, passate in due mesi da 246 a 258 lire. Per il vino [illegible] ne da tavola, quotazioni in ribasso: da [illegible] mila 280 a 2 mila 260.

Stabile [illegible] vestiario: jeans, scarpe, cappotti, giubbotti, grazie anche ai frequenti «saldi» hanno mantenuto [illegible] posizioni di gennaio e solo la biancheria intima, le cinture [illegible] in guanti in pelle hanno fatto registrare un aumento. In salita, invece, le quotazioni dei prodotti per l'igiene personale e per la casa. Il borotalco [illegible] salito [illegible] 1309 a 1384 lire, il detersivo da 13 mi[illegible] 447 [illegible] 13 mila 475 e quello per lavatrici da 18 mila 514 [illegible] 18 mila [illegible]. Aumenti anche per i giocattoli: un pallone di cuoio [illegible] passato da 23 mila 125 a 23 mila 750 [illegible] una scatola di costruzioni Lego, [illegible] mila 788 a 29 mila 536. Sensibile l'incremento del pranzo al ristorante, che [illegible] due mesi è salito da 26 mila 667 a [illegible] mila 333 lire [illegible] quello [illegible] camera d'albergo, da 93 a [illegible] mila. [e. b.]

[illegible] al dettaglio [illegible] Savona

GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	
2.700	2.700	2.780	[illegible]
2.648	2.686	2.754	PASTA
3.104	3.179	3.199	[illegible]
679	684	689	BISCOTTI
28.380	28.380	28.380	FILETTO
24.864	24.965	25.550	SALAME
15.800	15.982	16.255	MORTADELLA
25.573	25.573	25.664	PARMIGIANO
12.000	12.429	12.500	STRACCHINO
246	255	258	UOVA
11.640	11.675	11.895	BURRO
6.736	6.736	6.672	SAPONE
1.309	1.309	1.384	BOROTALCO
13.447	13.447	13.475	DETERSIVO PIATTI
18.514	18.514	18.886	DETERSIVO LAVATRICE
23.125	23.125	23.750	PALLONE CUOIO
28.788	28.788	29.538	SCATOLA [illegible]
1.497	1.517	1.505	[illegible]
26.667	26.667	28.333	PASTO RISTORANTE
93.330	93.330	96.000	[illegible] ALBERGO

Una protesta ad [illegible]

ALBISSOLA MARINA. Prote[illegible] in Comune, ad Albissola, per l'aumento della tassa sulla spazzatura.

Le cartelle dei tributi [illegible] arrivate [illegible] questi giorni agli albissolesi e presentano [illegible] aumento, rispetto all'anno precedente, superiore al 30 per cen[illegible]. Ed è per questo [illegible] per il quale molti cittadini si sono rivolti al Comune per avere chiarimenti su questa nuova, pesante, stangata. Qual'è il motivo [illegible] un tale incremento?

«Dipende dal fatto che tra la cartella dell'aprile '91 e quella del '92 - [illegible] spiegato l'assessore delegato [illegible]e Finanze, Claudio Dottino - c'è stato [illegible] aumento supplettivo relativo al '91 del [illegible] per cento che abbiamo inglobato nella tassa [illegible] '92. [illegible] realtà, tra l'anno precedente e quello in [illegible] l'aumento è stato solo del 10 per cento, ma il ricarico è superiore per quella tassa supplettiva che non avevamo [illegible] conteggiato prima».

La giunta, nel corso dell'ultima riunione di lavoro, [illegible] comunque deciso di lasci[illegible] invariata la tassa per il prossimo anno. [a. z.]

Ladri scatenati

Tre furti in poche ore a Savona

SAVONA. Ladri in azione, ieri mattina, nel quartiere di Valloria, proprio di fronte al [illegible] Posto. I malviventi hanno rubato l'auto [illegible] un uomo che [illegible] andato a prendere la madre, appena [illegible] dall'ospedale, per riaccompagnarla a casa.

Quando [illegible] uscito dal S. Paolo, l'auto era sparita. Non è il pri[illegible] furto che si verifica a Valloria. Alcune settimane [illegible] un episodio quasi analogo: i ladri [illegible] vano rubato l'auto [illegible] un pie[illegible] che [illegible] andato a fare visita a un parente ricoverato in ospedale.

L'altra notte un altro episodio nel quartiere della Fornaci. I malviventi hanno preso di mira i bagni Barbadoro in via Cimarosa. Sono entrati nel bar dello stabilimento balneare forzando la porta di ingresso e indisturbati si sono impadroniti [illegible] poche migliaia di lire contenute ne[illegible]tore di cassa e [illegible] una macchina affettatrice. A Celle Ligure, invece, i carabinieri hanno arrestato la scorsa notte Massimiliano Merialdi, 22 anni, abitante a Savona in piazzale Moroni 24. Il giovane è stato sorpreso da una pattuglia del reparto radiomobile mentre rubava un'autoradio.

Ieri mattina Massimiliano Merialdi è stato giudicato [illegible] rito direttissimo [illegible] pretore, Maria Piera Vipiana, e condannato a due mesi e venti giorni di reclusione [illegible] il beneficio della la sospensione condizionale della pena. [c. v.]

Sotto inchiesta

Fornì la dose che [illegible] Tiziana?

Tiziana Nani, morì dopo il parto

SAVONA. Carmelo Panuccio, 27 anni, comparirà oggi davanti al giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, per rispondere dell'imputazione di omicidio colposo. Secondo l'accusa il giovane avrebbe fornito una dose di eroina a Tiziana Nani, vent'anni, la ragazza morta [illegible] gennaio [illegible] due anni fa all'ospedale S. Paolo, subito dopo [illegible] alla luce una bambina. La ragazza, che face[illegible] uso [illegible] sostanze stupefacenti, secondo gli inquirenti, si sarebbe iniettata la droga dopo il parto e sarebbe morta dopo poche [illegible] [c. v.]

Anziana donna

Truffata da false ispettrici

[illegible] Ancora truffe a domicilio. Ieri mattina una [illegible] di 77 anni, Maria I., ha denunciato alla polizia di essere [illegible] derubata della pensione (circa mezzo milione [illegible] lire) [illegible] due false assistenti sociali. L'episodio, sul quale sono in corso indagini da parte degli agenti del[illegible] squadra mobile, è avvenuto in centro città e presente molte analogie [illegible] altre truffe che [illegible]no state segnalate alla Questura nelle ultime settimane. «Erano due donne dai modi gentili [illegible] educati - ha raccontato Maria I. alla polizia -. Mi hanno detto che dovevano controllare il libretto della pensione, perchè [illegible] loro segnalato un [illegible] di contabilità. Proprio quel giorno [illegible] ritirato i soldi all'ufficio postale e così [illegible] caduta nel tranello. Le ho fatte entrare in casa. Non immaginavo proprio che [illegible] cattive intenzioni».

Una volta nell'appartamento, le due truffatrici non hanno [illegible] problemi ad impadronirsi [illegible] soldi che la pensionata aveva riposto in camera da letto. Maria I. si è accorta del furto soltanto ieri mattina [illegible] non ha potuto fare altro che denunciare l'episodio in questura.

Nelle ultime settimane sono già sette le pensionate truffate dalle false assistenti sociali. Secondo qua[illegible] ricostruito [illegible] polizia, le protagoniste dei furti sarebbero sempre due donne di circa trent'anni vestite in [illegible] elegante. [c. v.]

Case popolari

[illegible] per i lavori [illegible] via Aglietto

SAVONA. Il piano di ristruttu[illegible] della [illegible] popolari di via Aglietto provoca le prime polemiche. Il progetto avviato [illegible] Comune e dalle opere sociali prevede, infatti, la realizzazione di servizi igienici in tutti gli alloggi (ora invece ce n'è uno solo, [illegible] in ogni piano del caseggiato) con la modifica di parte della metratura nei singoli appartamenti.

Alcuni dei condomini vedranno così ridotti i vani [illegible] lo[illegible] appartamenti. E' il caso di Giovanni Simonetti: «Io avevo tre stanze - dice - ma con la ristrutturazione dell'edificio finirò con il perderne una. Non mi sembra [illegible] soluzione giusta. Ho fatto sacrifici per comprarmi questa casa [illegible] ora mi ritrovo un immobile che pur essendo [illegible] ristrutturato presenterà meno comodità per la mia famiglia».

Non [illegible] una protesta isolata. Anche altri abitanti del caseggiato hanno criticato il piano di ristrutturazione. Per i progettisti, però, [illegible] ci sarebbero altre soluzioni. [c. v.]

Molte società della provincia aderiscono all'iniziativa di «Specchio dei tempi»

Il mondo [illegible] sport aiuta Simona

Dopo la raccolta di fondi organizzata dalla Federazione del pallone elastico e dalla [illegible] Nantes, arrivano i contributi del Savona Calcio e dell'Assobasket. Le modalità per effettuare i versamenti [illegible] Vado e Albissola

Prosegue la gara [illegible] solidarietà per aiutare Simona Ottonello, 20 anni, di Vado

VADO [illegible] Continua la gara di solidarietà dei [illegible] in favore di Simona Ottonello, la ragazza cerebrolesa [illegible] Vado Ligure. Anche ieri alla redazione del giornale [illegible] arrivate altre adesioni alla sottoscrizione aperta [illegible] «Specchio dei Tempi» in favore della sfortunata ragazza. E in suo favore si sta muovendo tutto il mondo dello sport savonese. Dopo la Federazione italiana pallone elastico, che la [illegible] settimana aveva raccolto offerte ad Andora nel [illegible] dell'incontro del Trofeo «Colombo», domani sarà la vol[illegible] della [illegible] Nantes. La società [illegible] presidente Giuseppe Gervasio, in occasione della partita di Campionato contro la Roma, devolverà l'intero [illegible] a favore di Simona. Oltre al pallone elastico [illegible] la pallanuoto si stanno muovendo anche altre discipline. L'AssoBasket Savona [illegible] intenzionata [illegible] un torneo quadrangolare, in preparazione [illegible] play-off di Promozione, che coinvolge altre tre squadre iscritte campionato. La manifestazione, [illegible] cui ricavato sarà interamente destinato al a giovane ragazza affinchè possa essere curata a Roma, nel centro neurologico diretto dal professor Vassella, si svolgerà nella prima settimana di maggio.

Anche il Savona calcio scenderà in campo per aiutare Simona. Il presidente biancoblù Enzo Grenno ha destinato una parte dell'incasso della partita [illegible] domenica contro la Sammargheritese all'iniziativa di «Specchio dei tempi». Intanto [illegible] Savona i centri di raccolta lavorano a pieno ritmo. Sono il Bar Latteria De Fabiani in via Famagosta 71/r, la Latteria «Drochi» piazza Marconi, il centro [illegible] «Sole Azzurro» in piazza del Popolo e la [illegible] della Rari [illegible] Savona in [illegible] Colombo.

Ad Albisola Marina [illegible] possibile versare il contributo nella se[illegible] dell'Avis della «Albissole» in via Repetto [illegible] A Vado Ligure i punti di raccolta è in via Gramsci: il primo nel bar Latteria Ottonello Maria al civico 15, l'altro nel negozio di abbigliamento gestito da Annelise [illegible] Renata [illegible] Nardi.

Chi volesse dare il contributo affinchè Simona Ottonello possa recuperare le condizioni psicofisiche [illegible] funzionali e ritornare una ragazza come le altre, può rivolgersi alla redazione [illegible] «La Stampa» in piazza Marconi 3/6 telefono 80.20.81 oppure effettuare un versamento sul c.c. 1329 della Banca Popolare di Novara, [illegible]nzia di Savona, intestato a «Specchio [illegible]ei Tempi. Sottoscrizione Simona Ottonello». [r. p.]

[illegible]

[illegible]

Irregolarità fiscali, [illegible] processo due imprese funebri

Rosa Puppo, [illegible] anni [illegible] Gabriella Tortarolo, di 76, titolari delle omonime imprese di pompe funebri di Varazze e Cairo Montenotte [illegible]te rinviate a giudizio nell'ambito di un'inchiesta condotta dagli uomini della Guardia di finanza. Secondo l'accusa avrebbero omesso [illegible] registrare sulle scritture contabili 169 milioni di introiti che [illegible] riferivano al periodo '89-90. Comparse davanti al giudice le due titolari delle aziende hanno respinto ogni addebito. [p. p.]

[illegible]

Polemiche in Comune per i lavori dell'Aurelia-bis

Ancora proteste a Varazze nel quartiere di [illegible] Nazario. Enza D'India, consigliere della minoranza psdi, si farà promotrice di una formale protesta nei confronti del Comune per i ritardi nella [illegible]clusione dei lavori [illegible] rifacimento fognario [illegible] stradale conseguenti alla realizzazione dell'Aurelia bis. [a. z.]

[illegible]

Ricorso [illegible] Coreco contro [illegible] progetto dell'Acts

Un ricorso contro l'Acts per il progetto della metropolitana leggera. Lo studio tecnico Garrone ha p[illegible] istanza al Coreco, obiettando sull'opportunità di affidare l'incarico della progettazione alla Metrofer ABB. Per il presidente dell'azienda di trasporto, Tomaso Amandola, invece, «si t[illegible] dell'azienda che dava le maggiori garanzie». Per la stesura del progetto [illegible] prevista una ricompensa di [illegible] milioni. [e. b.]

[illegible]

Tir sbanda, Autofiori bloccata per due ore [illegible]

L'Autofiori è rimasta bloccata per due ore l'altra sera all'altezza di Vado Ligure in direzione Ventimiglia per un Tir finito [illegible] traverso sulla carreggiata a [illegible] del fondo stradale reso viscido dalla pioggia. L'autista infatti ha frenato all'ultimo momento ma non è riuscito ad evitare l'incidente. Per rimuovere [illegible] pesante automezzo sono dovuti intervenire i mezzi dei Vigili del fuoco di Savona. [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

[illegible] AL [illegible]

Il Comune dimentica il Palio [illegible] borghi

Domenica 12 aprile si corre il [illegible]alio dei borghi», ma per l'Amministrazione comunale di Savona sembra quasi che il fatto non avvenga. Per le strade cittadine non si vede un manifesto che sia [illegible] Nessun tipo di pubblicizzazione ad una manifestazione che oltre a richiamare sempre un foltissimo pubblico, impegna rappresentanti de «A Campanassa» [illegible] membri di varie società dei quartieri. Uno sfor[illegible] gratuito a cui si risponde... a pesci in faccia.

Mauro Teresio Ciarlo, Savona

Usl, il malcontento degli invalidi civili

Vorrei raccontare una bella favola. Nel lontano [illegible] feci domanda d'invalidità civile. Con l'arrivo [illegible] 1992, il «mago Usl» mi invita alla visita di medicina legale, ore 9,30. Mi faccio premura, da buona persona civile, di giungere leggermente in anticipo, per non creare disagi. All'arrivo mi trovo [illegible] in ottima compagnia, quasi come in un salotto bene, con altre 10 persone, tutte con appuntamento alle 10,30. Ora mi chiedo: questo «mago Usl», non sarà un orco che trama per [illegible] malcontento? Infatti, l'attesa, per me si è protratta fino alle 12,30 [illegible] generale. Se ognuno di noi [illegible] un appuntamento preciso non ci sarebbe spazio per i furbi, né per il nervoso. Dimenticavo di dire che per i furbi c'è sempre spazio: per chi arriva in ambulanza, c'è la precedenza, ed è ovvio che, per chi chiede l'invalidità è facile servirsi dell'ambulanza.

[illegible] firmata, Savona

Sportelli del Comune [illegible] code non [illegible]

[illegible] occasione delle elezioni ho dovuto rinnovare la carta d'identità. In Comune, allo sportello, c'era [illegible] solo impiegato [illegible] la coda era sempre molto lunga. Perchè non si è provveduto a distaccare altro personale per favorire i cittadini [illegible] la funzionalità del servizio?

G. P., Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: t. 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: tel. 628.886 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.348
[illegible] 640.089
Andora: 85.344
Borghetto: 970.238
Laigueglia: 690.231
Ceriale: 990.105/991.333

FARMACIE DI TURNO

Savona oggi con orario continuato, dalle 8,30 alle 20:

Moderna, via Montenotte 103, tel. 829.862.
Riccardi, via Piave 38, tel. [illegible].
[illegible], via Quiliano 4, tel. 861.155.

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827.202. Dalle 19,30 alle 24 a serrande aperte. Dalle 24 alle 8,30 a serrande abbassate. Per gli altri comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

[illegible] *Comunale*, via [illegible] 58, tel. 845.[illegible]

Albenga: *Comunale*, piazza Del Popolo, [illegible] 53.007.
Albissola Superiore: *Giusta*, [illegible] Mazzini 183, tel. 480.243.
Borghetto: *Franchi*, corso Colombo 15, tel. [illegible].
[illegible] *Rodino*, via Portici 31, tel. 502.650.
Finale Ligure: *Comunale*, via Ghiglieri 8, [illegible].
Loano: [illegible] *Giovanni*, via Garibaldi, [illegible] 688.045.
[illegible] *Ciglioli*, piazza [illegible], [illegible] 564.017.
[illegible] *Monte Ursino*, [illegible] Italia 10, tel. 748.938.
Pietra Ligure: *Rinaldi*, via Montaldo 14, tel. [illegible].
Quiliano: *Bermano*, via Diaz 2, [illegible].
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, tel. 724.107.
Varazze: *Gallo*, piazza Malocello 36, tel. 972.80.

GUARDIA MEDICA

[illegible], *prefestive e festive:*
Dist. [illegible] 824.444 (Varazze-Spotorno)

Distr. Pietra Ligure 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga 540.990
Distretto di Altare 580.72
Distretto di Cairo 504.062
Distretto di Calizzano 798.97
Distretto di Millesimo 564.027
Distretto di Arenzano 912.7308
[illegible] di Cogoleto 918.3456

[illegible]

SAVONA 9 APRILE

NATI. Silvio Bianchin, Daniele Crisafulli.

MORTI. Antonietta Pasquale, [illegible] 95 anni, residente [illegible] Imperia in via Verdi [illegible] i funerali [illegible] svolgeranno questa mattina alle 9,45 nel convento [illegible] Giuseppe Rossello in via Montegrappa. Adriana Gai ved. Bracco, di 71 anni, residente [illegible] Savona in via Paolo [illegible] 2/10; i funerali sono [illegible] per questa mattina alle 10,45 nella chiesa [illegible] di via Piave.

MATRIMONI. Francesco Briola [illegible] Rosanna Geido.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. [illegible] Il ministero dell'Industria [illegible] commercio ha reso noto che la prova scritta dell'esame di idoneità per l'iscrizione all'Albo nazionale degli agenti di assicurazione avrà luogo a Roma, nella sede del palazzo degli esami [illegible] via Girolamo Induno 4. La [illegible] ministero è venerdì [illegible] maggio alle 8,30. Intanto l'Inail ha [illegible] noto [illegible] è [illegible] approvato [illegible] nuovo regolamento per la presentazione [illegible] l'ammissione al finanziamento [illegible] domande [illegible] mutuo [illegible] locali, consorzi, comunità [illegible]tane e istituti autonomi per le case popolari. Le [illegible] norme sono esposte nelle sezioni locali dell'Inail.

[illegible]

SAVONA

Esposizione sulla Germania

Si [illegible] iniziata nell'atrio [illegible] palaz[illegible] comunale la seconda edizione dell'esposizione dei Laender tedeschi dal titolo «Invito in Germania». [illegible] rassegna, organizzata dall'ente tedesco per il turismo, dalle Ferrovie germaniche e dalla Lufthansa, resterà aperta fino [illegible] domenica dalle 10 alle 12 e dalle [illegible] alle 19. Ai visitatori sara[illegible] consegnati alcuni omaggi. [e. b.]

SAVONA

Un film sull'Oratorio di S. Maria

Nuovo appuntamento culturale organizzato dal Casinò di lettura di Savona. Lunedì alle 17,30 nella sede di via Paleocapa [illegible] in programma un incontro con Flavia Folco che presenterà il proprio audiovisivo dal titolo «Visitiamo l'oratorio di [illegible]. Maria di Castello in Savona». [a. z.]

[illegible]

[illegible], giocattoli per educare

«Giocattoliamo: L'avventura robinsoniana» è il tema del seminario-laboratorio [illegible] programma oggi [illegible] 15 presso la casa del vescovado di Noli. L'incontro proseguirà domani sul tema «L'immaginario [illegible] dimensione ludica». Il ciclo è rivolto agli insegnanti elementari e agli animatori. [a. r.]

FINALE LIGURE

Concorso gastronomico

Iniziano oggi, all'Istituto alberghi[illegible] [illegible] Finalborgo [illegible] prove del concorso gastronomico nazionale «Ulivo d'argento» promosso dall'Ascom. Domani [illegible] 9,30 presso la sala consigliare [illegible] Finale tavola rotonda su «Turismo, istruzione professionale: integrazione fra scuola, enti locali e operatori». [a. r.]

SAVONA

Omaggio a Rosa Balistreri

Il sodalizio siculo-savonese «Pirandello» di Savona ha organizzato per domani alle 17,30 nella Sala consiliare della Provincia una manifestazione in memoria di Rosa Bal[illegible] dal titolo «Rosa, una voce dalla Sicilia». Interverranno lo scrittore-regista Melo Freni e il cantautore Nonò Salomone. [a. b.]

Preoccupazione in Riviera per le amministrative del '93 in alcuni Comuni

Albenga con il fiato sospeso

Viveri, dopo il successo con la lista Referendum, potrebbe creare [illegible] nuova federazione pds del Ponente. A Pietra Ligure, Borghetto [illegible] Finale le giunte vacillano sotto l'effetto Lega Nord

[illegible]. Angelo Viveri ringrazia, ricambia la stima ma, almeno per [illegible] momento, [illegible] sembra interessato a rendere reale l'ipotesi che viene [illegible] Imperia: creare una federazione del pds nel Ponente [illegible] unisca Albenga e Ventimiglia.

[illegible] proposta, avanzata dall'ex vice sindaco di Imperia, Fulvio Vassallo, ricalca in parte quello che Angelo Viveri ha sempre [illegible]: [illegible] Albenga [illegible] Savona per rendere autonoma la Riviera, diversa, per [illegible] mia e tradizione, dall'area sa[illegible].

Ma si trattava di una proposta avanzata prima della cla[illegible] rottura dell'ex sindaco [illegible] Albenga con il pds. Dopo il voto di domenica scorsa, con Viveri trionfatore ad Albenga nella Lista Referendum di Giannini (più di 2 mila e 100 voti contro i 1300 del suo ex partito) la situazione [illegible] cambiata.

«E' ancora presto per fare dichiarazioni. Dopo il 23 aprile, data in cui il Tribunale amministrativo regionale deciderà sul futuro di Albenga, si potranno fare progetti e programmi», si limita a dichiarare l'ex sindaco, che spera sempre in una pronuncia contraria [illegible] avvenuta destituzione.

Intanto, in tutta la Riviera i partiti fanno i conti con il fenomeno Lega Nord. Nelle sezioni sono in [illegible] riunioni e gli esponenti locali si tengono in stretto contatto [illegible] le federazioni provinciali di Savona. [illegible] il risultato di domenica servisse per le amministrative i Consigli comunali [illegible] pieni di rappresentanti federalisti.

[illegible] Garlenda e Laigueglia, ad esempio, i sostenitori di Bossi sarebbero il primo partito. E in posizione di prestigio i leghisti sarebbero a Pietra Ligure, [illegible]rghetto Santo Spirito, Finale Ligure e in quasi tutti gli altri Comuni della costa. «E' un voto che preoccupa anche perché [illegible] prossimo anno i cittadini sa[illegible] richiamati alle urne per [illegible] rinnovo [illegible] alcuni Consigli comunali. Il voto di domenica non influisce sugli assetti attuali ma è certamente [illegible] nello di allarme. In quello che rimane [illegible] legislatura dovremo cercare di raddrizzare una situazione che rischia di diventare esplosiva», spiegano gli amministratori [illegible] Ponente.

A preoccupare maggiormente è il [illegible] della Lega Nord ottenuto senza che ci fossero candidati locali. «Se si esclude Pietra Ligure, dove era in lista Giacomo Accame, negli altri Comuni non c'erano personaggi conosciuti. [illegible] que[illegible] la lista federalista di Bossi ha raccolto consensi [illegible]. Chissà cosa potrà succedere l'anno prossimo quando il movimento [illegible] Bossi schiererà co[illegible] candidati personaggi locali, [illegible] grado di raccogliere il [illegible]contento», dicono preoccupati gli amministratori. E concludono: [illegible] questo [illegible] che ci [illegible] bisognerà lavorare molto».

Stefano Pezzini

Angelo Viveri, ex sindaco di Albenga

AD ALASSIO

Nuovo sindaco in arrivo

[illegible] il sindaco rimane lo stesso?». [illegible] domanda circola. Anche [illegible] il voto riguarda la realtà politica nazionale, ciò non toglie che abbia anche un valore indicativo per i governi locali. Un problema [illegible] sensibilità verso i nuovi equilibri usciti dalle urne. Ad Alassio, poi, c'è anche da considerare che esistono quattro indipendenti (tre appartenenti all'Uca, Unione Alassina di Traiano Testa, ed [illegible] all'[illegible] socialdemocratico Biagio Stella). In base al voto [illegible] domenica scorsa la situazione in Comune si presenterebbe così: 8 seggi alla dc, che perderebbe un solo consigliere; 6 seggi alla Lega Nord, guidata da Bruno Bizzarrini, ex consigliere comunale per anni nelle file del pli; [illegible] seggi al pds (che scenderebbe di 2); 2 seggi a Rifondazione, che fa capo all'avvocato Claudio Bottelli, [illegible] già oggi conta sul consigliere Gatto uscito nei giorni scorsi [illegible] pds; 5 seggi al psi, ora a quota [illegible] per le adesioni di due ex repubblicani; un seggio ciascuno, infine, a Verdi, liberali, missini, repubblicani [illegible] alla Lista per il referendum. Non entrerebbero in Consiglio i socialdemocratici (che nel 1990 ottennero due seggi). La situazione è già [illegible] crisi: la g[illegible] guidata dal socialista Giral[illegible] (composta [illegible] psi, dc e Uca) dovrebbe lasciare il posto [illegible] una nuova maggioranza con Tomagnini sindaco (psi, pds, psdi, liberali e un indip[illegible]). [r. s.]

Si fa sentire l'effetto Lega Nord

In Valbormida giunte nervose

CAIRO [illegible] Se si fosse trattato di elezioni amministrative, il panorama politico nei centri della Val Bormida sarebbe oggi radicalmente mutato. La Lega Nord in quasi tutti i centri dell'entroterra ha conosciuto un [illegible] massiccio. I consiglieri della Lega, [illegible] ridotti al solo Osvaldo Scalzo in seno al Consiglio comunale di Cairo, sarebbero [illegible] meno di 7, [illegible] potrebbero recitare un ruolo decisivo nelle trattative [illegible] per nuovi [illegible] di [illegible]ggioranza in alcuni Comuni della Val Bormida.

Una realtà nuova e in parte imprevista, con la quale si misureranno nei prossimi giorni le segreterie provinciali dei partiti e che offre elementi di riflessione oltre a porre interrogativi sulla tenuta di alcune delle attuali giunte.

Lo stesso discorso sulla Lega Nord vale anche per [illegible]ondazione. In tutto l'entroterra i nostalgici del pci hanno ottenuto [illegible] e raccolto [illegible] significativa [illegible] di voti. Anche per costoro [illegible] aprono ora concrete possibilità di avere più [illegible]sentanti all'interno dei futuri Consigli comunali.

Ma la Lega resta in ogni caso il nodo politico maggiore [illegible] cui confrontarsi. E' il secondo partito [illegible] centri [illegible] Calizzano [illegible] Cengio. Pare difficile che i seguaci di Bossi possano perdere i favori dell'elettorato in [illegible] di elezioni amministrative. E' d'accordo con questa analisi Pietro Infelise, consigliere comunale del psi [illegible] Cairo, stretto collaboratore di Osvaldo Chebello: «Non si può fare [illegible] di credere che [illegible] nulla. La realtà rappresentata [illegible] voti alla Lega [illegible] un dato [illegible]creto. Bisognerà fare i conti, [illegible] numerici, con questa forza che gli elettori hanno in[illegible] premiare. Non penso si tratti solo di un [illegible] protesta, del resto non si può liquidare in questo modo una situazione [illegible] quella che si è determinata con i risultati elettorali».

Quali le prospettive? Aggiunge Infelise: [illegible] confronto prima di tutto, con importanti e significativi concorrenti politici al[illegible] sul piano dei numeri. I partiti tradizionali debbono rendersi conto che la situazione non è più quella [illegible] prima [illegible] che alcuni assetti amministrativi debbono essere modificati oppure saltare. Non si può conti[illegible] a governare ignorando i fatti nuovi avvenuti tra l'elettorato dell'entroterra». Infelise non precisa quali iniziative sarà necessario [illegible], riconosce apertamente [illegible] la situazione [illegible] mutata [illegible] bisogna affrontarla.

Un tentativo di dialogo a distanza per cambiare già qualcosa, oppure prendere atto che per molte giunte [illegible] arrivato [illegible] momento di riesaminare i pro[illegible]ammi, così da arrivare rego[illegible] alla fine della legislatura. Ma il problema non si pone solo [illegible]. [illegible] contrasti tra i componenti le varie maggioranze e l'apertura di eventuali crisi capaci [illegible] trascinarsi per mesi, alimenterebbero il rischio di vedere i rappresentanti dei partiti tradizionali sempre più in difficoltà. [a. m.]

Le giunte di Albissola Marina e Celle Ligure appaiono meno sensibili all'impatto con i risultati delle politiche

Varazze, il voto spacca anche il gruppo di minoranza

Polemica aperta tra il pds, che vorrebbe elezioni anticipate, e l'ex sindaco dc

Giorgio Craviotto

VARAZZE. E' ancora polemica per le dichiarazioni del [illegible]pogruppo della minoranza consiliare «Varazze Insieme», Giovanni Busso (pds) che auspicherebbe, alla luce dei risultati [illegible] recente voto, l'uscita del [illegible] dal Consiglio comunale e il ricorso ad elezioni amministrative anticipate. La proposta di [illegible] non è però condivisa da [illegible] altro espon[illegible] di «Varazze Insieme», l'ex sindaco Giorgio Craviotto. «I due più grossi partiti, dc e psi, sono usciti dalle politiche sconfitti - dice Craviotto -. Credo che alla luce di questi risultati e [illegible] malcontento dei varazzini [illegible] ha [illegible] voti alla Lega, dovrebbe essere comunque la giunta [illegible] dimettersi».

La maggiora[illegible] anche se costretta a fare i conti con le «picconate» della Lega ritiene comunque che le valutazioni politiche di queste elezioni non debbano essere assimilabili agli equilibri che regolano l'attuale governo locale. «Se il consigliere Busso se [illegible] vuole [illegible] - dice l'assessore Michele Teresi, pli, - lo può fare tranquillamente tanto più che, da voci che circolano in Varazze, le sue dimissioni potrebbero [illegible] gradite [illegible] molte parti, [illegible] però non significa che l'attuale maggioranza non abbia i numeri per governare».

E come a Varazze, anche a Celle e nell'Albisolese c'è [illegible] interroga sui dati [illegible] politiche. Ad Albisola Superiore la Lega è diventato il secondo partito con 1453 voti contro i 2109 della dc e i 1389 [illegible] pds. Ma le valutazioni sui risultati sembra [illegible] abbiano messo in crisi la giunta che preferisce rimandare alle segreterie politiche l'analisi dei risultati. Ad Albissola Mare e Celle, il calo che si è sentito in casa dc, psi e pds, fa riflettere, ma senza [illegible]ppa apprensione.

La giunta di Celle, ad esempio, dai risultati elettorali non esce scalfita visto che la maggioranza che si è insediata dopo le ultime amministrative, raccolta sotto la lista civica «Costituzio[illegible]» aveva in qualche misura precorso i tempi [illegible] composta da elementi della sinistra, ma [illegible] cattolici e ambientalisti di diverse aree. E forse la [illegible] «lungimiranza» la stanno mostrando ad Albissola Marina dove, dopo la crisi per l'uscita dalla giunta del psi, ora all'opposizione, si è insediata una coalizione dc, pri, pds (Lista per Albissola) che si dice intenzionata a lavorare su uomini e programmi. «La maggioranza che abbiamo costruito con il pds - spiega l'assessore Gianmario Moretti — è solida e si avvale dell'appoggio esterno dei Verdi. Non vedo nubi all'orizzonte».

Alessandra Zacco

L'ESPERTO

Nella corsa al farmaco gli anziani sono primi

IL delicato problema dell'asserito [illegible] «eccessivo» di farmaci nell'ambito [illegible] VII Usl deve [illegible] visto ed affrontato nelle competenti sedi [illegible] modo ragionato [illegible] organico, puntualizzando quanto segue. Innanzi [illegible] dobbiamo dire che [illegible] Regione [illegible] ha [illegible] definito i vari parametri di riferimento sulla prescrizione farmaceutica, in rapporto agli assistiti, sia in pezzi che in costi. [illegible] prima cosa che deve essere tenuta presente [illegible] la grande incidenza di anziani sulla popolazione presente nei Comuni compresi nell'ambito territoriale di competenza della VII Usl del Savonese.

Da questa premessa ne deriva il più alto consumo di farmaci per affezioni cardiovascolari (25%), malattie caratteristiche di una popolazione anziana. Nella graduatoria seguono le medicine utilizzate per le malattie del sistema nervoso; anche in questo caso si evidenzia la grande incidenza delle malattie neuropsichiatriche legata all'alta frequenza di sindromi depressive ansiose con somatizzazioni a livello [illegible] vari organi.

Il farmaco, come ho già avuto modo [illegible] affermare, in caso di patologie psichiche, sotto forma [illegible] placebo, [illegible] quasi [illegible] valore magico e pur sempre taumaturgico; queste «malattie da stress» sono sempre più frequenti nella popolazione [illegible]diale [illegible] causa dei metodi di vita del mondo moderno, [illegible] quindi l'incidenza elevata di consumo di farmaci anche per le [illegible] dell'apparato digerente.

[illegible] questi consumi di farmaci seguono quelli legati alle malattie dell'apparato respiratorio, malattie ca[illegible] in grande maggioranza dall'abuso del fumo e dall'inquinamento atmosferico; per la prima causa [illegible] statistiche informano che la Liguria [illegible] tra le regioni con maggior consumo di sigarette, mentre il problema dell'inquinamento atmosferico nel nostro comprensorio è legato alla presenza passata e presente di industrie inquinanti ed [illegible] traffico veicolare in continuo aumento, come documentato [illegible] varie relazioni ambientali.

Secondo problema da [illegible] presente è quello attinente al grande numero [illegible] dal ticket per varie cause, che sarebbe utile verificare con maggiore attenzione.

Vanno considerati anche l'impulso a consumare farmaci, dato dalla continua reclamizzazione, ed il lievitare della [illegible] farmaceutica.

Non ultimo, è [illegible] valutare la facilità di accesso dell'assistito a più medici o [illegible] specialistiche ove vengono prescritti trattamenti terapeutici che si [illegible] a quelli già in atto sul paziente.

Ci troviamo d'accordo [illegible] chi sostiene la necessità di una valutazione globale delle possibilità di razionalizzare l'uso [illegible] farmaco, venendo in[illegible] alle necessità economiche di risparmio della Usl, alle più che giuste necessità di profitto delle ditte farmaceutiche alle quali bisogna pur sempre ascrivere il merito dell'onerosissima ricerca scientifica-farmaceutica, [illegible] soprat[illegible] alla necessità di salute del cittadino.

La soluzione di [illegible] prontuario terapeutico, una sorta di libro bianco delle medicine «più utili», [illegible] particolarmente difficile ed oserei dire anche pericolosa perché si potrebbero creare delle situazioni [illegible] discriminazione nei riguardi di alcuni prodotti, pur ammessi nel prontuario terapeutico del Sistema sanitario nazionale.

Renato Giusto

Savona: sequestro di attrezzature ai Solimano

Ufficiale giudiziario blocca cantiere navale

La Metalmetron di via Stalingrado: martedì il Tribunale deciderà sul fallimento

SAVONA. I cantieri Solimano hanno faticosamente ripreso l'attività produttiva. Ora nel complesso di via Nizza lavorano 16 operai che stanno costruendo tre pescherecci d'altura: imbarcazioni molto potenti, che superano i 47 metri di lunghezza, destinate ad affrontare la pesca oceanica. Il primo peschereccio dovrebbe essere varato entro fine anno, gli altri entro il 1994.

Ma la ripresa del lavoro [illegible] da una complessa vicenda giudiziaria. Il cantiere, infatti, sembra per [illegible] errore, rischia di perdere un carroponte, diverse saldatrici e altre attrezzature. La scorsa settimana gli ufficiali giudiziari hanno preteso [illegible] consegna di parte del materiale, sostenendo che si trattava [illegible] attrezzature acquistate in leasing dalla vecchia proprietà (Roswall) che, fallendo, non aveva più pagato [illegible] conto. E così una so[illegible]tà finanziaria di Imperia ha ottenuto l'ordine di esecuzione del tribunale.

I dirigenti dei cantieri Solimano, invece, subentrati dopo il fallimento acquistando tutte le attrezzature e le rimanenze di magazzino della Roswall, ritengono [illegible] tratti [illegible] un errore giudiziario: «Siamo in possesso di fatture che dimostrano inequivocabilmente che i materiali [illegible] stati acquistati a [illegible] originario. Sarà la società finanziaria a dover dimostrare che le attrezzature [illegible] vendute in leasing. E' strano, inoltre, che si ricordino di questi contratti a distanza di 7 anni [illegible] fallimento [illegible] Roswall».

Per un'industria che ricomincia a produrre, un'altra potrebbe chiudere definitivamente. Martedì il tribunale dovrà pronunciarsi sulla vicenda Metalmentron, decretando il fallimento dell'azienda meccanotessile oppure accettando l'amministrazione controllata richiesta del gruppo Pazzoli. Nel frattempo, gli [illegible] continuano a presidiare lo stabilimento di via Stalingrado, per evitare che vengano portati via materiali o che si verifichino atti vandalici. [e. b.]

Con l'elicottero [illegible] caccia di depositi abusivi di sostanze tossico-nocive

Discariche: Riviera avvelenata

L'inchiesta sulle aree Fazzari di Borghetto ha avuto ieri nuovi [illegible] imprevisti sviluppi nel Ponente
C'è il sospetto che alcune aziende farmaceutiche abbiano «stoccato» medicinali scaduti in zone verdi

BORGHETTO. La Riviera trasformata in una discarica da un pugno di personaggi [illegible] per avidità, avrebbero realizzato depositi a[illegible] per rifiuti ospedalieri, medicinali, prodotti chimici tossici e nocivi. E' quanto viene ipotizzato dall'inchiesta che ha già portato al sequestro delle cave Fazzari di Borghetto Santo Spirito con [illegible] avvisi di garanzia, per violazione delle leggi ambientali, ad altrettanti membri della famiglia proprietaria delle cave. Da ieri mattina elicotteri [illegible] Polizia hanno sorvolato i cieli della Riviera alla ricerca di altre [illegible] dove potrebbero essere stati stoccati fusti contenenti rifiuti. Gli agenti hanno effettuato rilievi fotografici nell'entroterra di Pietra Ligure e nell'albenga[illegible]. Le fotografie verranno poi analizzate dagli esperti per individuare eventuali nascondigli di bidoni [illegible].

L'ipotesi che la Riviera sia stata trasformata in un deposi[illegible] abusivo sarebbe [illegible] confermata dalle indagini che gli uomini del commissariato [illegible] Alassio, al comando del vice questore Stefano Bonagura, [illegible] conducendo sulle cave di Borghetto Santo Spirito. In particolare si [illegible] cercando altre tre aree dove, nel corso degli ultimi anni, sarebbero stati occultati bidoni pieni di medicinali scaduti e di scarti della lavorazione farmaceutica.

[illegible] Inquirenti stanno cercando discariche di farmaci e materiali ospedalieri

Coinvolti nel vasto giro di smaltimento abusivo [illegible] sarebbero diversi titolari [illegible] aziende di medicinali e personaggi del Ponente che, sullo smaltimento abusivo dei rifiuti, hanno [illegible]struito imperi miliardari.

A Borghetto Santo Spirito, [illegible] attesa di conoscere i risultati delle analisi sui quasi mille bidoni ritrovati nelle [illegible] si è [illegible]preso ieri mattina a lavorare. I tecnici stanno portando alla luce i fusti [illegible] per la rimozione ci vorrà del tempo [illegible] bisognerà studiare un piano di bonifica dell'area. Il tutto dovrà [illegible] fatto in tempi brevi anche perchè i bidoni sono accatastati su rio Patterello, una delle principali fonti di approvvigionamento idrico per le falde [illegible] Borghetto.

[s. p.]

Si cercano sei miliardi per il convento di Loano

LOANO. Con un investimento di [illegible] miliardi sarà ristrutturato il convento [illegible] Monte Carmelo a Loano uno dei monumenti più importanti del Ponente ligure. L'imponente struttura diventerà «un contenitore culturale con spazi per mostre, convegni e anche ritiri spirituali». Il progetto che sarà presentato domani pomeriggio alle 16,30 alla cittadinanza, è già stato approvato dalla Commissione edilizia e [illegible] soprintendenza ai Beni culturali. Dice padre Guido Rossacio, priore del «Carmelo»: «A questo punto [illegible] i finanziamenti. Ci siamo mossi, [illegible] abbiamo già buoni contatti [illegible] sponsor pubblici e privati. Contiamo anche di recuperare fondi con [illegible] lotteria nazionale [illegible] e con altre iniziative».

Il «Monte Carmelo», in ebraico significa «giardino», è un luogo importante già nell'anti[illegible] Testamento. Fu costruito a Loano nel 1602, per iniziativa del principe di Melfi, Gian An[illegible] Doria, [illegible] è sempre [illegible] gestito dai Carmelitani. Il complesso sorge sulla collina della città. E' costituito, fra l'altro, da [illegible] «palazzetto» con torre, dal convento vero e proprio con una grande chiesa [illegible] da un chiostro. Spiega l'architetto Giovanni Grassi Bianchi: «L'intera struttura è sostanzialmente integra. Siamo però arrivati ad un punto che [illegible] infiltrazioni d'acqua rischiano di degradare tutto. [illegible] restauro è stato previsto a stralci, per riportare, senza alterarla, la struttura al suo anti[illegible] splendore. Abbiamo previsto sistemazioni interne ed esterne. Nei grandi locali, utilizzati in passato come il palazzetto della famiglia Doria, si darà spazio ad un polo e contenitore culturale con possibilità di ospitare incontri, convegni, mostre, concerti ed altro. Potrebbe [illegible] spazio anche un museo della storia di Loano e un [illegible] ornitologico. Nella torre si è ipotizzato [illegible] uno spazio per un museo della difesa costiera». Presieduto dal notaio, Matteo Lavagna, si è costituito di [illegible] [illegible] comitato «Amici del Monte Carmelo».

[a. r.]

[illegible]

[illegible]

Ex postino si impicca [illegible] garage [illegible] Varigotti

Mario Giacchino, 64 anni, postino in pensione, è stato [illegible] morto ieri pomeriggio nel garage di casa [illegible] via Vecchio Frantoio a Varigotti. Si è tolto la vita impiccandosi con una corda. Sembra che Giacchino, coniugato, un figlio, soffrisse da tempo di crisi depressive. La famiglia è molto stimata a Finale. [s. p.]

BORGHETTO

Lite fra signore dopo incidente d'auto

Per [illegible] incidente due donne, P.B., 34 anni, abitante a Genova e C.P., 38, [illegible] Borghetto, [illegible] [illegible] [illegible] mani. Le due donne, dopo un tamponamento sull'Aurelia, hanno cominciato a discutere e, dalle parole, sono passate ai fatti. Ad avere la peggio [illegible] stata la signora genovese, medicata al Santa Corona. [s. p.]

[illegible]

Sta meglio il bimbo caduto [illegible] scale

Migliorano le condizioni di Gabriele Franco, il bimbo di due anni [illegible] mezzo ricoverato [illegible] mercoledì all'ospedale Gaslini di Genova. [illegible] bimbo era stato ricoverato all'ospedale pediatrico per un trauma cranico. Mentre stava giocando era caduto dalle scale nell'abitazione [illegible] genitori nella frazione [illegible] Campochiese. [s. p.]

ALBENGA

[illegible] [illegible] frane sulla ferrovia

I Vigili del fuoco di Albenga sono intervenuti ieri pomeriggio [illegible] Alassio [illegible] evitare che un [illegible] precipitasse sui binari della ferrovia. Per il vento, infatti, l'albero minacciava di crollare lungo la linea ferrata. Il lavoro [illegible]ei Vigili del fuoco ha evitato che [illegible] pianta cadesse e provocasse rallentamenti ai treni. [s. p.]

[illegible]

Piazza Martiri [illegible] chiusa [illegible] traffico

Resterà chiusa al traffico per alcune settimane la parte a monte di piazza Martiri della Libertà a Pietra Ligure. Sono iniziati infatti gli scavi per il rifacimento delle condotte e della pavimentazione della piazza. In una seconda fase i lavori interesseranno anche il lato a mare [illegible] piazza centrale [illegible] Pietra. [a. r.]

[illegible] LIGURE

Trecento [illegible] per ristrutturare [illegible] [illegible]

Sono iniziati i lavori di sistemazione della [illegible] di via XXV Aprile. Gli interventi, per 300 milioni, prevedono l'ampliamento. Da [illegible] anno e mezzo [illegible] in servizio il nuovo comandante, il maresciallo Giuseppe Corrado, che ha già ottenuto buoni risultati nella lotta alla microcriminalità. [a. r.]

ALBENGA [illegible]

E' lunga 10 metri

[illegible] «Pasqualina» più grande del mondo

ALBENGA. Una [illegible] pasquali[illegible] lunga dieci metri [illegible] larga un metro [illegible] [illegible] potrebbe entrare nel Guinness mondiale dei primati.

Sarà esposta sabato pomeriggio alle 15,30 in piazza San Michele ad Albenga dai commercianti [illegible] centro storico che, dopo l'omologazione del record, la distribuiranno a residenti e turisti [illegible] ad un bicchiere [illegible] pigato.

Per confezionare la torta pasqualina [illegible] stati acquistati cinquecento chili di bietole e ben mille e cinquecento uova. «Si tratta della prima iniziativa promozionale in programma quest'anno. Vogliamo rilanciare il centro storico salvaguardando le tradizioni e la gastronomia [illegible] u[illegible] dei punti di forza», spiega Giacinto Bona, uno [illegible] promotori della sfida gastronomica.

E aggiunge: «Dopo tanti anni abbiamo nuovamente costituito l'Unione dei commercianti del centro storico [illegible] questa è solo la prima di una lunga serie di iniziative». [s. p.]

BORGHETTO [illegible]

Proteste [illegible] disagi

Centro storico [illegible] lungomare senza luce

BORGHETTO. Il lungomare di Borghetto S. Spirito è al buio da [illegible] ore. Lo denuncia un comitato di cittadini che si è rivolto al Comune per protestare contro il grave inconveniente. Dicono: «Siamo [illegible] luce e nessuno provvede. Ci [illegible] rivolti al Comune ma ci [illegible] stato risposto che per intervenire la giunta municipale deve fare una delibera. E' auspicabile che [illegible] ente locale p[illegible] intervenire per la straordinaria amministrazione e in [illegible] di [illegible] Non vogliamo fare delle inutile polemiche [illegible] sollevare un problema reale».

Aggiungono: «Il lungomare [illegible] chiuso al traffico. Per arrivare a casa molti di noi devono fare [illegible] tratto di strada a piedi. Non è simpatico, con [illegible] delinquenza che c'è in giro, rincasare [illegible] buio».

In Comune, ora, garantiscono che in tempi brevi saranno presi dei provvedimenti. Il black-[illegible] è stato causato da un improvviso guasto all'impianto elettrico comunale. [a. r.]

BORGIO [illegible] [illegible]

Una petizione

Monorotaia contestato il progetto

BORGIO VEREZZI. Il progetto per la costruzione di una monorotaia tra Borgio e Verezzi fa già discutere. Da alcuni giorni alcuni abitanti della zona han[illegible] infatti iniziato [illegible] raccolta di firme contro questa realizzazione. «Sarebbe un disturbo alla quiete [illegible] Verezzi, l'impianto provocherebbe un grave impatto ambientale nella zona», dico[illegible] i residenti, preoccupati per la complessità dei lavori previsti dai tecnici.

Il Comune ha inserito questa ipotesi di massima nel piano regolatore generale, approvato [illegible] recente dal Consiglio. Non [illegible] [illegible] però [illegible] progetto definitivo nè, tanto meno, il relativo finanziamento.

La monorotaia, ricavata dalla collina sovrastante le grotte Valdemino, dovrebbe collegare la parte bassa di Borgio con la [illegible] caratteristica del borgo di Verezzi. Lo scopo [illegible] quello [illegible] realizzare un impianto panoramico, unico nel suo genere nel Ponente ligure. Del progetto si parla da almeno da tre anni. [a. r.]

ANDORA [illegible]

Vicino all'Autofiori

Una petizione contro le gare fra motocidisti

ANDORA. Gli abitanti della zona di Andora compresa [illegible] il centro e il casello autostradale stanno raccogliendo le firme per protestare contro i giovanissimi motociclisti che, quasi ogni [illegible]ra, trasformano il lungo vialone in una pista per pericolose gare all'ultimo respiro.

«Oltre a mettere in pericolo [illegible] loro sicurezza mettono in pericolo la sicurezza degli altri. Si[illegible]o ad oggi non [illegible] sono stati incidenti gravi ma quasi ogni sera si rischia [illegible] rimanere investiti. Per non parlare dei rumori e dei disturbi che ci tengono svegli sino a tarda notte», spiegano gli abitanti che hanno organizzato la raccolta di firme, la seconda in pochi m[illegible].

E [illegible]: «Ci siamo lamentati più volte [illegible] non sono stati presi provvedimenti. Adesso, però, vogliamo che la situazioni finisca. Non è possibile che ogni notte non si riesca a dormire. Biso[illegible] che i controlli siano più severi». Anche per evitare incidenti e inutili pericoli per gli automobilisti, [r. sr.]

Inchiesta a Napoli sull'incidente costato la vita a un giovane di leva

Affoga marinaio di Finale

A bordo di un'auto della Capitaneria è precipitato in mare dal molo dell'Immacolata. Inutili i soccorsi dei Vigili del fuoco. Tradito dall'asfalto viscido?

[illegible] L. Commozione a Finale Ligure per la morte [illegible] Daniele Fresu, 21 anni, il marinaio di leva morto annegato mercoledì pomeriggio a Napoli, in circostanze non [illegible] [illegible] chiarite, nell'area [illegible] porto. Sembra che il ragazzo, che stava facendo il servizio di leva [illegible] marinaio, sia finito in mare [illegible] bordo di un'auto della Marina Militare, [illegible] Fiat «Uno», mentre stava attraversando il molo dell'Immacolata nell'area portuale di Napoli.

Il fatto [illegible] successo alle 18.50 mentre il marinaio, dopo [illegible] accompagnato un amico, stava ultimando il servizio. Il giovane ha probabilmente perso il controllo, forse l'auto è scivolata sul fondo viscido del molo, in quel momento stava infatti piovendo. Ogni tentativo di salvarlo [illegible] stato vano malgrado il pronto intervento, con molti mezzi, dei Vigili [illegible] fuoco in servizio nella zona. Hanno operato, non [illegible] difficoltà, [illegible] che i sommozzatori [illegible] pompieri per recuperare il corpo del giovane marinaio e l'auto. Secondo [illegible] referto medico Daniele Fresu è deceduto per «arresto cardio-circolatorio in seguito ad annegamento». Il giovane sarebbe deceduto prima [illegible] trasporto all'ospedale. Quando è stato soccorso dai pompieri oramai non c'era più nulla da fare.

Daniele Fresu, 21 [illegible]

I familiari [illegible] stati avvertiti, del tragico fatto, dalle autorità militari, nella [illegible] [illegible] mercoledì. La notizia si è diffu[illegible] in città solo ieri mattina. [illegible] famiglia di Daniele Fresu è molto conosciuta. Il padre, Giovanni Francesco, [illegible] anni [illegible] la [illegible]dre Mara Sanguineti, 40 anni gestiscono, da anni, un negozio di articoli casalinghi nella centralissima via Barrili a Finalpia. Anche il giovane, prima [illegible] partire per il servizio militare, aiutava i genitori. Daniele, un ragazzo «a modo», secondo gli amici, lascia [illegible] sorella, Manuela, di 17 anni.

La famiglia Sanguineti è molto conosciuta e stimata a Finale Ligure. Alcune sorelle della ma[illegible] del giovane gestiscono, [illegible] anni, alcuni negozi in città. Sono fra i commercianti più conosciuti di Finale Ligure. I funerali di Daniele Fresu non [illegible] ancora stati fissati, forse si terranno domenica, non appena arriverà il nulla osta da parte [illegible] magistratura. [a. r.]

Per necessità di collegamento sarà costruito anche un ponte sul rio Ferrere

Due nuove caserme per Cairo

Sorgeranno [illegible] località Maddalena e ospiteranno carabinieri e Guardia di finanza. Il progetto sta per decollare [illegible] prevede [illegible] spesa di 7 miliardi. I lavori affidati all'impresa Quarto

CAIRO [illegible] caserme, per i carabinieri e [illegible] Guardia di finanza: sorg[illegible] Maddalena di Cairo, in prossimità del complesso residenziale Cairo Due. [illegible] progetti sono già pronti, l'area [illegible] quale sorgeranno è di proprietà dell'impresa Quarto, che realizzerà i lavori, la cui data d'inizio appare imminente. Si tratta [illegible] solo di perfezionare alcune pratiche buro[illegible]. I [illegible] caseggiati, uno più grande per la compagnia carabinieri in previsione di un possibile incremento di organico per la Val Bormida, l'altro di dimensioni più ridotte per la Guardia di finanza, avranno [illegible] volumetria totale di circa 7.000 metri cubi; il costo per la costruzione delle due caserme è previsto in 7 miliardi. Giampiero Quarto, [illegible] molti anni [illegible] maggiore e più conosciuto [illegible]prenditore edile della Val [illegible]mida, [illegible] fermamente nella vali[illegible] dell'iniziativa che ha voluto promuovere. L'area, relativamente perif[illegible] rispetto al centro di Cairo, offre caratteristiche positive per l'operatività delle [illegible] caserme. Spiega Quarto: «Ci sarà bisogno di realizzare un nuovo ponte sul Rio Ferrere, per collegare la zo[illegible] dei nuovi insediamenti con la viabilità da e per [illegible] centro di Cairo. Un'occasione per potenziare i collegamenti [illegible] abitativo di Cairo Due con il [illegible] quartiere Maddalena, risolvendo definitivamente i problemi che ancora esistono. Credo che il funzionamento delle due nuove caserme porterà a un miglioramento complessivo dei servizi a disposizione della zona Ferrere, a partire dai collegamenti stradali». Ol[illegible] cinquanta [illegible] sono stati investiti da Quarto per realizzare la zona residenziale [illegible] Cairo Due. Adesso altri sette [illegible] spesi per edificare le [illegible]. Una potenzialità di lavoro per ol[illegible] 100 addetti, che durerà alcuni anni e comporterà un vantaggio [illegible]mico per Cairo e la Val Bormida. Aggiunge Quarto: «Sono le[illegible] a Cairo [illegible] in generale alla gente dell'entroterra di Savona. Ho accettato di portare a termine il progetto perchè ho fiducia in un ripresa economica della Val Bormida e [illegible] giusto dimostrare che vi sono ancora imprenditori e uomini d'affari seri che non intendono abbandonare [illegible] comprensorio dove è in atto [illegible] grave crisi economica e occupazionale». Conclude: «Non possiamo continuare [illegible] lamentarci perch[illegible] male. I soldi che investo a Cairo sono [illegible] dimostrazione che [illegible] uno sfor[illegible] le possibilità di ripresa ci sono e vanno sfruttate».

Enrico Marchisio

[illegible] Cairo è in espansione, sotto la spinta di nuove iniziative, anche la periferia

Licenziata dalla ditta Cecchinato di Millesimo

Operaia [illegible] in [illegible] l'industriale [illegible]

MILLESIMO. Claudio Cecchinato, l'imprenditore assente da Mill[illegible] da oltre due mesi, il 26 maggio prossimo dovrà comparire davanti al pretore per [illegible] di lavoro intentata da una [illegible] ex dipendente, [illegible] Maria Suffia, 25 anni, residente a Millesimo in via Del[illegible] 26. [illegible] vicenda risale al marzo dello scorso [illegible], quando la donna, da cinque anni alle dipendenze della Cecchinato, [illegible] convocata dalla direzione [illegible] informata del licenziamento. L'operaia si rivolse alla Fim-Cisl che dopo una mancato incontro [illegible] l'azienda decise l'azione legale. La giovane, difesa dall'avvocato Francesco Calamaro, impugnò [illegible] provvedimento [illegible] ditta ritenendolo ingiustificato.

Durante il primo dibattimento, che si è svolto il 26 febbraio scorso, l'azienda, rappresentata dall'avvocato Beniamino Rettura, ha sottolineato che «il provvedimento era giustificato perchè non c'era più lavoro [illegible] i macchinari ai quali lavorava l'operaia producevano ormai a costi superiori». Alla prima udienza, comunque, Claudio Cecchinato non si è presentato.

Nel corso di questo mese, intanto, la sezione civile del tribunale di Savona tornerà a di[illegible] l'istanza di fallimento della «Recas», la società di proprietà di Giuseppe Tessore, il commerciante d'auto fuggito da Altare ormai da [illegible] mesi [illegible] rifugiatosi in Belgio. [l. b.]

La società Autostrade anticiperà i fondi per utilizzare l'ex pista Fiat

Aperti nuovi cantieri sulla Sv-To

Ultimato entro agosto il raccordo di Montecala

COSSERIA. Si [illegible] aperti i cantieri per il raddoppio della Torino-Savona nel tratto di Montecala, nel Comune di Cosseria. I lavori, iniziati nei giorni scorsi, dopo una pausa forzata a causa della pioggia, [illegible] ripresi ieri.

L'opera, il cui costo ammonta a 16 miliardi, sarà conclusa entro fine agosto. Il raccordo, lungo circa un chilometro, va [illegible] giungersi alla costruzione del tracciato Carmagnola-pista Fiat, i cui lavori hanno preso [illegible] via nelle scorse settimane. Dice l'ingegner Pierboni, neodirettore dei lavori: «L'intervento [illegible] tratto Montecala è lo stralcio funzionale del lotto 16 [illegible] permetterà di raccordare i lotti che sono ormai in avanzata fase [illegible] realizzazione».

Per quanto riguarda il tracciato Carmagnola-pista Fiat, la [illegible]cietà anticiperà i 15 miliardi e 900 milioni necessari alla [illegible]struzione con finanziamenti propri in conto di quanto l'Anas deve dare per l'intero raddoppio, il cui costo complessivo [illegible] di [illegible] miliardi. Se il nuovo tracciato, come il raccordo di Montecala, [illegible] ultimato entro l'estate, bisognerà invece attendere la fine dell'anno per il ripristino della pista-Fiat realizzata vent'anni fa e utilizzata per le prove automobilistiche e che [illegible] sostituita con [illegible] nuova pista che la Fiat sta realizzando in località Belocco.

Proseguono, intanto, i lavori nel tratto Altare-Ceva (17 chilometri, realizzati al 70 per cento) [illegible] da sciogliere [illegible] do [illegible] Millesimo. I lavori sono fermi a causa delle polemiche per la costruzione di due viadotti che dovrebbero superare l'abitato di via Marconi e via [illegible]. Gli abitanti, con gli amministratori comunali, hanno più volte sollecitato un intervento per spostare a monte il progetto iniziale.

La società che gestisce l'A6, intanto, sta provvedendo alla riasfaltare con lo «spry grip», che consente una maggiore aderenza, di alcuni tratti. Dicono alla To-Sv: «Al più presto saranno ultimati anche gli interventi di manutenzione ordinaria nel tratto Altare-Savona dove stiamo sostituendo i parapetti sui viadotti». [l. b.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Devastata [illegible] fiamme [illegible] via Portici

Incendio ieri pomeriggio nel [illegible] storico. Per cause in corso di accertamento, forse un corto circuito causato dal surriscaldamento di un ferro da stiro, le fiamme si sono propagate all'interno della sartoria Nicotra [illegible] Portici. I vigili del fuoco sono riusciti a circoscrivere le fiamme, evitando conseguenze alle strutture portanti dell'edificio dove si trova la sartoria, al secondo piano [illegible] un antico edificio. I danni ammontano [illegible] alcuni milioni. [e. m.]

CENGIO

Comuni piemontesi contestano i controlli sul fiume

Consiglio di fabbrica e Fulc si sono incontrati [illegible] la direzione aziendale dell'Acna per valutare alcuni problemi relativi all'organico e ai passaggi di qualifica. La situazione appare tranquilla, in attesa delle decisioni d[illegible] Tar ligure sul ricorso contro il Resol, attesa per la fine del [illegible]. Non [illegible] ferma, intanto, l'offensiva dei Comuni piemontesi contro l'Acna. Dopo l'esposto presentato [illegible] procura della Repubblica di Genova [illegible] parte [illegible] movimenti ambientalisti contro il ministro Ruffolo, per le procedure seguite nell'autorizzare il Resol, [illegible] per essere lanciata una campagna di autofinanziamento che consenta di organizzare [illegible] «contromonitoraggio» del Bormida, in al[illegible] ai [illegible]ati forniti dalle Regioni e della Usl. [e. m.]

CAIRO MONTENOTTE

Petizione per una succursale [illegible] Poste in [illegible]

I disagi provocati dal funzionamento del nuovo ufficio postale nella zona [illegible] Cairo Nuovo ripropongono il problema dell'apertura di una succursale nel centro storico. Per questo è in [illegible] creazione di un comitato, che raccoglierà firme in favore di questa proposta da portare all'esame del Consiglio comunale. Il problema delle Po[illegible] sta a [illegible] anche agli abitanti della zona dove sorge la nuova sede, disturbati dalla mancanza di parcheggi e [illegible] caos nella viabilità conseguente la [illegible] degli uffici [illegible] una zona già in crisi per questi due aspetti negativi. [e. m.]

[illegible]

«Sparati» anticrittogamici contro i bruchi

Oltre [illegible] cartucce speciali, contenenti anticrittogamico, [illegible] state sparate nei boschi della Val Bormida contro i nidi della processionaria che minaccia di distruggere decine di ettari di bosco. I risulta[illegible] sono positivi, ma sembra impossibile solo con questo metodo affrontare una situazione che sta diventando sempre più difficile. Prima la Dasychira Pudibonda, ora la processionaria sembrano flagelli che non si [illegible]sce più a fronteggiare [illegible] per i quali si attendono interventi risolutivi da parte della Provincia e della Regione. [e. m.]

[illegible]

Incontro tra l'Usl Val Bormida e quella di Savona

Tra pochi giorni vi sarà una riunione tra i comitati dei garanti dell'Usl della Val Bormida e di quella di Savona [illegible] la situazione alla luce delle voci [illegible] possibile accorpamento. Sulla questione vi è [illegible] recentemente una presa di posizione dell'assessore regionale alla Sanità, Bellasio, [illegible] esclude il verificarsi dell'ipotesi, almeno in tempi bre[illegible]. Del problema si stanno occupando amministratori [illegible] politici [illegible] Val Bormida, intenzionati [illegible] formare un comitato contro questa soluzione. [e. m.]

[illegible]

I questionari sulle abitudini dei consumatori

Stamane dalle 10 alle 12 saranno distribuiti, in tre punti di Altare, i questionari per un'indagine conoscitiva sui consumatori. L'iniziativa, che si concluderà venerdì prossimo [illegible] che è stata promossa dalla Commissione costituita da amministratori, tecnici [illegible] rappresentanti dei commercianti, permetterà di avere indicazioni per l'elaborazione [illegible] nuovo Piano commerciale. [l. b.]

Parla il deputato che ha ottenuto il maggior numero di preferenze (trentamila)

Intini: «Ecco perché ho vinto»

«Ho solo il grande cruccio di non essere riuscito a trascinare il mio partito al [illegible]» «Il psi dovrà domandarsi perché in alcune città ha perso di più». «Mi spiace per Guido Carli»

[illegible] Ugo Intini, capolista del psi alla Camera, è stato il più votato in Liguria alle elezioni del 5 aprile con 30707 preferenze.

A che cosa attribuisce il suo successo personale?

Sono un vecchio militante di partito, non un candidato che all'ultimo momento rincorre al voto. Gli iscritti e i dirigenti liguri mi avvertono come tale, [illegible] dopo dieci anni [illegible] ininterrotta presenza in Liguria (a ogni week-end manifestazioni e riunioni) vengo anche riconosciuto come un candidato locale, non catapultato da Roma. A tutto questo [illegible] aggiunge, naturalmente, il peso politico nazionale [illegible] la riconoscibilità televisiva, che nell'epoca dei media e dell'immagine ha il suo peso. In effetti, [illegible] nell'87 contrastavo, [illegible] capolista dei maggiori partiti concorrenti, Natta [illegible] De Mita, in queste elezioni ero, già in partenza, [illegible] capolista più conosciuto.

Quali sono invece i motivi [illegible] calo del psi in Liguria?

Ho il grande cruccio di non aver potuto trascinare al successo anche il mio partito. Purtroppo il vento del leghismo ha soffiato anche in Liguria. [illegible] trattato quasi di un fenomeno naturale, di un dato sociologico, contro il quale nulla [illegible] poteva fare.

Il voto leghista in Liguria è stato superiore alle previsioni?

Alle mie previsioni [illegible] sì. Soltanto due anni fa ho organizzato a Savona un convegno contro l'egemonia comunista, perché vedevo [illegible] questa provincia, appunto, il simbolo di uno strapotere comunista «da Europa dell'Est». Oggi, nella stessa provincia, la Lega supera il pds. E' quasi incredibile.

Qual è il [illegible] giudizio sul voto e sui risultati [illegible] psi a Genova, Savona e Imperia?

Abbiamo perso meno degli altri partiti storici ma abbiamo perso. Dovremo esaminare bene come e in quali aree perché dove la ca[illegible] del partito ha [illegible] più solide i terremoti provocati dalla pro[illegible] irrazionale provocano lesioni più contenute.

Come giudica la mancata elezione di Carli e Garrone?

N[illegible] pensavo che Garrone sarebbe stato eletto, perché non prevedevo un successo del p[illegible] così grande da portarlo a raggiungere in Liguria il quoziente [illegible]rio. Una parte della grande stampa (specialmente *la Repubblica* e il *Corriere della Sera*) ha scosso l'albero per portare frutti a La Malfa e invece i frutti li ha raccolti Bossi. Adesso la Confindustria piange sulla ingovernabili[illegible] favorita [illegible] una campagna di aggressione irresponsabile [illegible] i partiti democratici. Dovevano pensarci prima. Da questa [illegible] [illegible] stato travolto anche Guido Carli e me ne [illegible]spiace. Considero la sua bocciatura un [illegible] della irrazionalità di questo sistema elettorale.

Quali contraccolpi potrebbero esserci sulle giunte?

C'è il rischio che molte giunte risultino delegittimate, dal momento che, [illegible] si votasse oggi, non avrebbero più la maggioranza. Tuttavia, non si vota oggi e non è mai capitato che un gruppo consiliare leghista sia rimasto unito quando ha dovuto affrontare responsabilità. Consiglierei prudenza [illegible] anche [illegible] approfondimento sulle possibilità di por[illegible] davvero il pds a una scelta politica [illegible]tta: quella dell'[illegible] verso l'unità socialista.

Ugo Intini

I nomi dei più votati

E molti candidati [illegible] anche con la preferenza unica

Chi l'ha detto che la preferenza unica danneggia i candidati? Provate a chiederlo al socialista Ugo Intini, al liberale [illegible] Biondi e al repubblicano Giorgio Bogi. Vi risponderanno [illegible] «non è vero». Rispetto alle precedenti consultazioni politiche, infatti, questi tre candidati, ma non solo loro, hanno [illegible] forti guadagni [illegible] quanto a preferenze.

[illegible] veniamo ai più votati in assoluto. In questa classifica Intini è al primo posto, con 30.707 preferenze, seguito [illegible] dc Luigi Grillo (29.625), dal leghista Castellaneta (27.646), dal dc Manfredo Manfredi (25.967), dal missino Fini (20.691). Alle politiche dell'87 Intini aveva ottenuto 27.054 preferenze, Biondi 12.672 e Bogi 7.052: esempi molto chiari [illegible] consistenti passi avanti. Il capolista del pds, Aldo Tortorella, è all'undicesimo posto (14.049). Rispetto alle precedenti consultazioni, è andata meno bene a Zoppi (meno 27 mila), Faraguti (meno [illegible] mila), Castagnola (meno [illegible] mila) e Manfredi (meno 16 mila).

E' stata stilata anche una classifica tra i meno votati e la «maglia nera» spetta a Massimo Odaleschi, candidato per Europa [illegible] l'unico [illegible] i candidati liguri con zero tondo nelle preferenze. Lo seguono, in questa graduatoria in negativo, [illegible]netti dei Pensionati (2), Malato della Lista Referendum (4) e Braga, di Federalismo (6).

C'è poi una terza classifica, quella che nell'ambiente televisivo gli addetti all'audience chiamano «share». Rappresenta il rapporto, espresso in valori percentuali, tra [illegible] preferenze ottenute dai singoli candidati e il numero [illegible]ale di voti ottenuti dalle rispettive liste. In questa particolare graduatoria occupa il primo posto Alfredo Biondi, preferito da 4 elettori liberali [illegible] 10 (share 40,6%). Al secondo posto Gianfranco Fini, segretario nazionale del msi (share 37,4%). [illegible] p.]

UNIVERSITA'

Economia marittima a Genova dal '93

GENOVA avrà, seconda in Italia dopo Napoli, una laurea in economia marittima e dei trasporti. E' stata inserita nel piano triennale 1991-93 della Facoltà [illegible] [illegible] Commercio. Lo ha annunciato ieri pomeriggio, nell'aula [illegible]gna dell'Università di Genova, il preside prof. Lorenzo Caselli, il quale ha anche annunciato l'assegnazione della laurea in economia a tre illustri imprenditori liguri: Jack Clerici, Achille Danilo Taverna e Pier Luigi Nobe[illegible] Il primo è un noto agente e brocker marittimo, il secondo è un assicuratore, il terzo, che vive ad Alassio, è uno dei maggiori importatori di frutta [illegible] d'Italia.

La nuova laurea in economia marittima e dei trasporti [illegible] giunta finalmente al «dunque». [illegible] ne parlava [illegible] più di trent'anni. L'idea venne lanciata [illegible] prof. Giuseppe Dagnino, quando era presidente del Consorzio del Porto.

Avrà come obiettivo anche la «differenziazione» di Genova rispetto alle facoltà di economia [illegible] commercio di Milano (Bocconi e Cattolica) e di Torino, le prime due or[illegible] costrette al numero chiuso. Il prof. Caselli ha confermato che la nuova facoltà sarà pronta dal 1993 e che avrà una durata di 4 anni, con 24 esami da superare e tre indirizzi: aziendale, economico-territoriale, professionale. In pratica, si formeranno i dirigenti di aziende marittime, armatoriali, di spedizione, di agenzia, di brockeraggio e, nello stesso tempo, [illegible] perfezioneranno anche liberi professionisti (commercialisti) in grado di operare nel settore marittimo [illegible] competenza.

La nuova facoltà opererà [illegible] un terreno molto fertile in Liguria: sulla base d'un rilevamento [illegible] massima, si è accertato che il settore marittimo-trasportistico riguarda 60 mila addetti per [illegible] giro d'affari [illegible] [illegible] ol[illegible] 7 mila miliardi.

Sulla base di questa valutazione, il fabbisogno di laureati è [illegible] calcolato attor[illegible] ai ducento diplomati all'anno, il che vuol dire che si potranno [illegible] almeno trecento matricole per volta. Oggi le matricole iscritte ad Economia [illegible] commercio superano le mille unità.

Il corso [illegible] laurea di Genova (che completerà il piano della programmazione universitaria per tutta l'Italia, coprendo il Nord) è inserito nel quadro della riforma universitaria nella prospettiva dell'integrazione europea del 1993.

Paolo Lingua

Era parcheggiata ad Andora, il bottino è di trecento milioni

Auto di un rappresentante rubata con 20 chili d'oro

[illegible]DORA. Ha parcheggiato l'auto ed è entrato in un ristorante per pranzare. Prima che gli fosse servito l'antipasto, però, si è alzato per controllare se la macchina fosse ancora [illegible] [illegible] posto. Dalle righe bianche del parcheggio, infatti, l'utilita[illegible] era sparita e, con lei, una ventina di chili di oro, l'intero e preziosissimo campionario di gioielli.

E' successo ieri ad Andora. Vittima del furto Luca Barletta, 23 anni, abitante [illegible] Sanremo, rappresentante per [illegible] «Gemmoro», una società che commercializza preziosi e che ha la sede [illegible] Sanremo in via San Lorenzo. Il bottino, secondo una sti[illegible] approssimativa, [illegible] aggira sui trecento milioni, prezzo all'ingrosso. Il costo di vendita supererebbe [illegible] [illegible] miliardo. [illegible] campionario era assicurato contro il furto.

L'episodio ha avuto il suo inizio poco prima delle 13. Luca Barletta, terminato [illegible] giro mattutino della clientela, si è fermato in via Cavour per pranzare alla spaghetteria «Il posto». [illegible] giovane è [illegible] nel locale, [illegible] è seduto e ha ordinato. L'auto, una Y 10 di colore verde targata Imperia 236913 con il baule blindato, era parcheggiata a poca distanza dal ristorante ma fuori [illegible] campo visivo [illegible] rappresentante. Luca Barletta, passati alcuni minuti, si è alzato dal suo posto per controllare se macchina [illegible] campionario fossero [illegible] in via Cavour. La Y 10 era sparita e, con lei, i [illegible] chili di [illegible]

L'allarme è scattato subito. Luca Barletta ha telefonato ai carabinieri e, in pochi minuti, ad Andora è arrivata una pattuglia del nucleo radiomobile di Alassio. Dopo [illegible] constatato il furto sono scattati i posti [illegible] blocco su tutta la Riviera.

L'Aurelia è stata subito pattugliata mentre diverse auto dei carabinieri hanno [illegible]to la strada del Ginestro. Le ricerche dell'auto sono st[illegible] estese anche in provincia di Imperia, soprattutto lungo la statale 28, quella che unisce la costa al colle di Nava. Sino a tarda sera, però, dell'auto si era persa ogni traccia e ormai potrebbe [illegible] al [illegible].

Le indagini dei carabinieri sono ora rivolte a capire come i malviventi possano [illegible] saputo della sosta di Luca Barletta ad Andora. Secondo il [illegible] del giovane, infatti, era la prima volta che si fermava in via Cavour e [illegible] era cliente abituale del ristorante. I ladri, quindi, potrebbero averlo [illegible]guito per tutta la mattinata cercando di agire nel momento più opportuno ma il rappresentante [illegible] preziosi non si sarebbe [illegible]corto di avere alle spalle perso[illegible] sospette. La seconda ipotesi [illegible] dagli investigatori [illegible] che il furto sia stato effettuato da professionisti che hanno «rischiato» senza sapere cosa con[illegible] la Y 10. [illegible] portellone rinforzato, quasi una cassaforte mobile, [illegible] infatti abbastanza appariscente [illegible] gente esperta può aver pensato che all'interno dell'auto ci fo[illegible] merce [illegible] valore. Il colpo, insomma, non sarebbe stato studiato [illegible] sarebbe stato effettuato quasi [illegible]sualmente. [s. p.]

A un anno dal disastro ambientale un primo bilancio: le spiagge sono pulite

Haven, ancora greggio sui fondali

Arenzano, un incontro fra associazioni naturaliste e imprese di bonifica stabilisce gli eventuali pericoli. Per gli esperti le 50 tonnellate [illegible] petrolio in mare potrebbero riemergere coi primi caldi

ARENZANO. Un anno [illegible] [illegible]to dall'esplosione della petroliera Haven, avvenuta al largo di Multedo l'11 aprile scorso e [illegible] successivo affondamento del 14 aprile, ad Arenzano. Così ieri a Roma, nel [illegible] di un incontro tra le associazioni ambientaliste e il pool [illegible] imprese che si [illegible] assunte l'incarico [illegible] bonifica, è [illegible] fatto [illegible] bilancio dei danni subiti, del costo economico, [illegible] prezzo pagato in termini ambientali e di immagine turistica.

Le spiagge della Riviera, da Arenzano a Savona ora sono pulite. Il mare e gli operatori turistici che in [illegible] investono tutte le loro speranze, sembrano pronti ad affrontare la prossima stagione balneare [illegible]no[illegible] le 147 mila tonnellate di greggio fuoriuscite dalla superpetroliera cipriota, parte de[illegible] quali giacciono ancora a profondità che superano i 60 metri. Ed è su quegli ingombranti «depositi» che si giocherà il destino [illegible] del Mar Ligure perché ancora non è chiaro se quel catrame, solidificato a basse temperature, resterà per sempre sui fondali o verrà a galla ai primi caldi.

«Dopo le duemila tonnellate raccolte dalla bonifica e le altre bruciate dalla combustione della nave, resta ancora l'incogni[illegible] per altre 50 mila tonnellate ancora presenti nelle acque», ha detto Eugenio Fresi, responsabile della task-force per [illegible] Haven [illegible] perito nel processo civile per danni contro la società armatrice. «Sono certo che quelle tonnellate si trovano ancora sul fondo del mare tra i 60 [illegible] i 500 metri. Uno strato largo circa 250 chilometri quadrati che impiegherà centinaia [illegible] anni prima di essere metabolizzato dall'ecosistema».

Dunque, se le previsioni dell'esperto sono giuste, una [illegible] [illegible] Mar Ligure, anche se all'apparenza pulita, sarà compromessa [illegible] per moltissimo tempo. E data la profondità a cui si trova il greggio, non [illegible] neppure ipotizzabile un'opera[illegible] [illegible] recupero. Se il risana[illegible] delle coste è terminato, ancora molto si deve fare con gli studi e i monitoraggi per valutare l'impatto ambientale. Altro [illegible] si dovrà decidere a livello politico ed economico, per evitare ulteriori incidenti petroliferi nel porto di Multedo e in quello di Vado Ligure.

Proprio in questi giorni, la Capitaneria [illegible] porto di Genova ha emesso un'ordinanza che vieta alle petroliere di [illegible] in rada. E' un primo passo ver[illegible] [illegible] soluzione definitiva di un problema denunciato a Roma dal presidente di Greenpeace, Gianni Squitieri, che chiede l'attivazione [illegible] sofisticate misure di sicurezza e la riduzione, drastica, del traffico petrolifero. [a. z.]

L'opera di bonifica delle spiagge liguri dopo il disastro Haven

Le recenti vicende giudiziarie che hanno coinvolto la casa da gioco rischiano di pregiudicarne gravemente il bilancio

Sanremo, i conti del casinò sono sempre più in rosso

Ha già perso 46 miliardi e adesso sarebbe in arrivo un'altra «supermulta»

SANREMO. Ieri il caso Pilota, 6 miliardi gettati alle ortiche. Poi la condanna del pretore del lavoro a risarcire [illegible] quarantina di croupier coinvolti nel blitz del [illegible] e licenziati in modo illegittimo, altri venti miliardi persi per strada. Oggi la mazzata dell'ispettorato del lavoro: una multa di 20 miliardi e 717 milioni al casinò per gli «extra» (camerieri, inservienti, scopini) assunti fra [illegible] primo gennaio 1990 e il 30 settembre 1991 per far fronte a improvvise esigenze di lavoro. Ieri, ai vertici della Sgt, [illegible] è parlato di altri 15 miliardi di multa in [illegible]. L'ex commissario Luigi Scialò ha ricordato, come in effetti risulta dagli accertamenti, di non essere mai stato coinvolto nella vicenda.

Ce n'è quanto basta per portare il casinò sull'orlo della bancarotta e cominciare ad incrociare le dita nella speranza che arrivi [illegible] [illegible]o a salvare la baracca. Ma i vertici del casinò non sembrano preoccupati. «La Sgt - afferma il presidente Napoleone Cavaliere - ha sempre agito sulla base di specifici e validi accordi sindacali». Poi evidenzia «l'assoluta infondatezza» delle contestazioni dell'ispettorato.

Ma i sindacati replicano: «Gli accordi [illegible] scaduti il 30 settembre 1988». Ed [illegible] la ragione delle multe: un milione al giorno per ogni giorno lavorativo, moltiplicato per il [illegible] degli «extra».

Ma al casinò non tremano [illegible] fronte alle multe [illegible] punto che Cavaliere si è tenuto il verbale [illegible] [illegible] per 10 giorni, senza informare nessuno: «Per evitare speculazioni politiche alla vigilia delle elezioni». Oggi, al casinò, il problema [illegible] un altro: la pulizia delle sale da gioco, degli uffici, del teatro, di tutti i servizi. E' ancora Cavaliere [illegible] parlare: «Manca il personale per la pulizia e non possiamo ingaggiare lavoratori giornalieri. Non ci resta che appaltare il servizio, scontrandoci con i sindacati: chiudere il casinò o lasciarlo sporco». Cavaliere ha «girato» la patata bollente al sindaco Lanza.

Non è la prima volta che l'ispettorato del lavoro prende di mira il casinò per assunzioni irregolari. Durante la gestione del commissario Giorgio Diaz aveva inflitto una multa di 555 milioni (poi ridotta [illegible] 185) per «aver assunto [illegible] personale con contratto di uno [illegible] due giorni senza il tramite dell'Ufficio di collocamento». Diaz aveva fatto ricorso al pretore del lavoro vincendo la [illegible] Il ministero aveva presentato ricorso in Cassazione e, proprio in questi giorni, il legale del casinò, Enrico Romanelli, ha comunicato che [illegible] Suprema Corte ha respinto l'istanza perché «priva di fondamento». [g. p. m.]

Casinò: atteso l'intervento di un commissario per evitare la bancarotta

E' in corso [illegible] Sanremo

Un convegno sulla medicina del turismo

[illegible] [illegible] [illegible] i medici arrivati nella città [illegible] fiori per il 1° convegno nazionale su: «Medicina del turismo: nuova branca [illegible] medicina».

Il [illegible] che [illegible] tiene nella [illegible] dei [illegible]egni dell'hotel Londra, ha visto ieri la discussione del tema «Il cuore che viaggia» e la presentazione del libro «Viaggi e salute: dall'Afghanistan allo Zimbawe». Il volume, a cura del dottor Walter Pasini, direttore del Centro della Medicina del Turismo, è [illegible] dettagliato manuale sanitario che sarà presto distribuito in [illegible] Italia. Si tratta di una vera enciclopedia con le schede di 182 Paesi e che informa viaggiatore e medico sulle certificazioni richieste alla frontiera, le vaccinazioni e i rischi sanitari ai quali [illegible] [illegible] incontro in ogni parte del mondo. Oggi è in progr[illegible] «L'organizzazione dell'assistenza sanitaria [illegible] viaggiatore». [g. ga.]

Nuove centraliniste

Il telefono hard riapre a Pasqua con un'altra veste

LAVAGNA. Riaprirà a Pasqua «Dream Card», il telefono sexy di Lavagna. E con [illegible] formula parzialmente rinnovata. I soci dell'impresa del sesso via filo non si sbilanciano. Parlano di una novità proveniente direttamente dagli Usa, dove le centraline a luci [illegible] vanno bene.

[illegible] cambiare, forse, sarà anche il metodo di pagamento [illegible] conversazioni osé [illegible] cui [illegible] chiamati i clienti. Il meccanismo della scheda con il codice [illegible] di i[illegible] al computer della telefonista inserito in un periodico distribuito in edicola, infatti, ha incontrato difficoltà nella distribuzione. [illegible] ai clienti che pagavano in anticipo la telefonata.

Il telefono sexy di Lavagna, oggi muto, riaprirà i battenti anche con nuove telefoniste: nello staff «vecchio» qualcuna, dalle conversazioni, era passata alle vie di fatto [illegible] i clienti. [f. p.]

Un finale d'eccezione per la stagione musicale

Bunin suona a Savona

Il pianista russo si esibirà domani al teatro Chiabrera. Giovedì sarà la volta della portoghese Maria Joao Pires. Ecco il programma

SAVONA. Gran finale al Chiabrera con Stanislav Bunin e Maria Joao Pires, due pianisti di valore internazionale che si esibiranno a distanza di pochi giorni sul palcoscenico del teatro comunale. Domani alle 20,45 suonerà il russo Stanislav Bunin, mentre giovedì, sarà la volta della portoghese Maria Joao Pires.

«Sia pure fra le consuete difficoltà - spiega [illegible] direttore del teatro, Roberto Bosi - continua ad arricchirsi l'albo d'oro del Chiabrera, divenuto negli ultimi anni, davv[illegible] ragguardevole». [illegible] 1977 si esibisce per la prima volta Nikita Magaloff, poi tornato a Savona nel 1981 e nel 1991. Di seguito Tamas Vasary, Jeffrey Swann, Paul Padura-Skoda, Lazar Berman, Ivo Pogorelich, Alicia De Larrocha, Sviatoslav Richter, Radu Lupu, Mikhail Pletnev e Lilia Zilberstein.

Domani sera il Chiabrera ospiterà Stanislav Bunin. Nato a Mosca, ha ottenuto il primo [illegible] internazionale a 13 anni, mentre a 17 ha vinto a Parigi il prestigioso [illegible] internazionale, «Marguerite Long Jacques Thibaud». A 19 anni [illegible] già solista della Filarmonica di Mosca. Il [illegible] repertorio, comprende Schumann, Chopin, Mozart, Bach, Haydn e Debussy. Ha al [illegible] attivo già sei lunghe tournée in Giappone.

Giovedì, invece, Maria Joao Pires interpreterà Mozart, Schubert, Beethoven e Chopin. La Pires, che è nata a Lisbona, a 4 anni si è esibita per la prima volta in pubblico. Sino a 16, ha studiato all'accademia musicale di Lisbona, [illegible] è quindi perfezionata alla Musikhochschule, tenendo concerti in Portogallo, Spagna e Germania. Si è esibita anche con le più importanti formazioni musicali, dai Filarmonici di Vienna alle Los Angeles Philarmonic Symphony ai Filarmonici di Berlino. Il concerto della Pires, concluderà la stagione musicale del Chiabrera.

Domenica, invece, alle 16, [illegible] teatro comunale andrà in scena «Il Paese dei campanelli», operetta di Carlo Lombardo, allestita dalla compagnia «Mario Cappello» di Genova. L'ingresso allo spettacolo è gratuito.

La pianista portoghese [illegible] Joao Pires sarà al Chiabrera giovedì prossimo

Ermanno Branca

Con il blues nel sangue alla ricerca di Lennon

CARCARE

VENTICINQUE [illegible] carcarese, studente [illegible] Architettura, chitarrista autodidatta, appassionato di blues. Giorgio [illegible]ne, occhialini [illegible] alla John Lennon, mancino, dopo l'esperienza [illegible] diverse band e quella, tutto sommato fortunata, durata alcuni anni, con i «Red house blues band», ha in mente nuovi progetti: creare un gruppo insie[illegible] con un cantautore e jazzista bergamasco, tale Locatelli con il quale ha contatti da mesi.

Accompagnato dalla sua inseparabile «Fender», Giorgio, che si è [illegible] un piccolo studio all'interno dell'abitazione che divide [illegible] la famiglia, analizza il panorama musicale valbormid[illegible] «Nonostante sia un terreno fertile; in questa zona [illegible]cano purtroppo le opportunità». Una dimostrazione? «Per poter fare concerti bisogna battere a tappeto enti, pro loco, organizzazioni e spesso con risultati davvero poco consolanti», dice Bertone. [illegible] non sarebbe comunque solo un problema [illegible] opportunità. «A volte - [illegible] - mi succede di trovare gente che non è disposta a portare avanti un progetto».

«Suono per passione - aggiunge -, amo tutti i generi musicali anche [illegible] quello che sento più vi[illegible] è il blues che ritengo essere, in un certo [illegible] anche [illegible] modo di intendere la vita».

«Il mio sogno? Naturalmente quello di continuare a suonare magari con una band di vari appassionati: insomma creare un gruppo fine a [illegible] stesso, per il piacere di ritrovarsi». Prosegue ancora Giorgio: «Per eseguire un brano di blues è necessario sentirlo, viverlo». Irriducibile del blues, il chitarrista carcarese continua, dunque, a suonare, in attesa, perché no, della grande occasione.

Giorgio Bertone

Lucia Bariocco

GIORNO E NOTTE

ALBISSOLA MARINA
I Quarnaus al bar Testa

Al bar «Testa» [illegible] Albissola mare, oggi e domani sera, musica dal vivo con i «Quarnaus» che propongono un repertorio di musica soft dai Genesis a Simon & Garfunkel. Inizio alle 22,30. [a. z.]

[illegible]
Replica il «Pigmalione»

Proseguono a Savona le repliche del «Pigmalione» di George Bernard Shaw interpretato da Mino Bellei al teatro Chiabrera di piazza Diaz. Lo spettacolo, allestito dalla Teatro [illegible] Milano, rientra nel programma della stagione [illegible] prosa. Inizio alle 20,45. [e. b.]

[illegible]
Liscio [illegible] «Milleluci»

Si balla domani [illegible] a partire dalle 21,30 al dancing «Milleluci» [illegible] via Chiabrera a Savona. [illegible] programma i successi del liscio e della musica revival [illegible] l'orchestra «I Beathoven». [e. b.]

ALBISSOLA MARINA
Musica dal vivo

Nuovo appuntamento con [illegible] musica dal vivo questa sera, a partire dalle 22, al bar Minerva Video-break [illegible] piazza Liguria ad Albissola Marina. Sul palco del locale si esibirà Grazia, una cantautrice accompagnata dalla propria band. In repertorio musica soul e jazz con testi in italiano. Ingresso libero e [illegible] sumazione obbligatoria. [a. z.]

[illegible]
Serata di beneficenza

Musica e beneficenza questa sera alla discoteca «Kiss» di Cairo Montenotte. L'incasso della serata (il costo del biglietto è [illegible] 15 mila lire), sarà devoluto all'Associazione per il progresso della cardiologia in Val Bormida. [l. b.]

FINALE LIGURE
Festa [illegible] musica [illegible]

Serata con musica di tendenza alla discoteca «Il Covo» di capo San Donato a Finale Ligure con il dee-jay, Leo [illegible] Domani [illegible] festa della musica rigorosamente «black» [illegible] brani di soli musicisti di colore. [a. r.]

LOANO
Pomeriggio danzante

Doppio appuntamento, pomeriggio e s[illegible] con musica revival e ballo liscio al dancing «Saitta» [illegible] piazzale della stazione a Loano suonate dalle migliori orchestre del liscio. Domani sera liscio e piano bar. [a. r.]

Pietra Ligure: un volume ricorda i 200 anni della chiesa

Un libro per il Duomo

Questa sera alle 20,30 in San Nicolò sarà presentato il lavoro di Antonietta Rembado, giovane scrittrice e storica, dedicato allo splendido edificio. Le iniziative

PIETRA L. Il [illegible] novembre dello scorso anno il duomo di Pietra Ligure, intitolato a San Nicolò di Bari, ha festeggiato i suoi «primi» 200 anni. A pochi mesi di distanza, questa sera alle 20,30, sarà presentato il libro di Antonietta Rembado, giovane scrittrice e storica, su «L'edificazione della [illegible] "nuova" [illegible] S. Nicolò in Pietra Ligure».

Il volume è la storia della costruzione dell'imponente chiesa durata [illegible] 100 anni. All'incontro, in programma all'interno del duomo, parteciperà Maria Grazia Bottaro Palumbo, docente di storia moderna dalla facoltà di scienze politiche dell'università di Genova.

Spiega l'autrice: «Le vicissitudine storiche hanno inciso pesantemente sull'edificazione di questo sacro monumento voluto con tenacia dalla popolazione pietrese desiderosa di di[illegible] la propria gratitudine al Santo patrono che l'aveva miracolata liberandola [illegible] peste del [illegible] luglio del 1525. Dai primi disegni elaborati nel 1745 [dal] Montaldo spetta il progetto definitivo) la posa della prima pietra, dopo molti contrasti e difficoltà economiche, [illegible] solo 7 anni dopo. Ci furono anche difficoltà tecniche culmi[illegible] [illegible] il crollo della grande volta».

Il duomo ha una superfice di 1570 metri quadrati, per [illegible] lunghezza [illegible] metri e una altezza di [illegible]

Di stile «romanico composito» è dotato di cappelle [illegible] pregevoli opere artistiche. [illegible] queste l'arca dell'Assunta del Brilla, la statua [illegible] Nicolò, sempre del Brilla e il crocefisso del Maragliano. Le decorazioni furono eseguite nel 1860 dal [illegible] Antonio Novaro. Antonietta Rembado, 34 anni, è laureata in [illegible] politiche con indirizzo storico. La sua tesi si intitolava «Pietra Ligure nella seconda metà del XVIII secolo». L'incontro [illegible] oggi è uno dei tanti previsti quest'anno dalla parrocchia per i festeggiamenti dei due secoli del duomo. In questi giorni sono iniziati i lavori [illegible] restauro della facciata. [s. p.]

Antonietta Rembado

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
T. Chiabrera Ore: 20,45 Lire 34.000-25.000	**Pigmalione**
Astor Tel. 82.45.98 Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire 9000/8000	**Hook - Capitan Uncino** di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. [illegible] 2h 23' Avv.
Diana 1 Tel. 825.714 Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 Lire [illegible]	**Mediterraneo** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 36' Vincitore Oscar [illegible] Com. dram.
Diana 2 Tel. 825.714. Or. 15,45 18/20,15/22,30 Lire 9000/8000	**Il silenzio degli innocenti** di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. [illegible] Vincitore Oscar '91 [illegible]
Diana 3 Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,45 20,15/22,30 Lire 9000/8000	**Tacchi a spillo** di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' Thriller
Eldorado Tel. 820.563 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 Lire 9000/8000	**Analisi finale** di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' Thriller
Filmstudio Tel. 388.922 Or.: 15,30/20,30/22,30 Lire 5000	**La domenica specialmente** di G. Tornatore, M. T. Giordana, G. Bertolucci, F. Barilli con O. Muti, P. Noiret, B. Ganz, (It. '91) — L'amore come fedeltà, erotismo, affetto o adorazione unisce quattro episodi tratti [illegible] Tonino Guerra. N.V. 1h 45' Comm. Dramm.
Jolly Tel. [illegible]. Or.: 16 16,30/18/19,30/21/22,30 Lire 6000/4500/4000	[illegible]
Salesiani Or.: 15,30/21 Lire 6000/4000	[illegible] RIPOSO
Colombo Tel. 840.263. Or.: 20,30 22,30. Fest. e pref.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Lire 8000	**[illegible] e [illegible]** di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' Commedia
Ritz Tel. 840.427 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Fest. e pref.: 15/22,30 L. 8000/6000	**Mediterraneo** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 36' Vincitore Oscar '91 Com. dram.
Teatro Leone Or.: 21 Lire 12.000	OGGI RIPOSO
Ambra [illegible]. 51.418. Or.: 20/22,20 Lire [illegible]	**Tacchi a spillo** di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' [illegible]
Astor Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30 Fest. contin. [illegible] Lire 7[illegible]	**Fino alla fine del mondo** di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 36 [illegible]
Abba Tel. 504.234. Or.: 20/22,10 Fest. contin. 14/22,30 Lire 7000/5000	**Il principe delle maree** di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicanalista. N.V. 2h 10' Commedia
[illegible] Or.: [illegible] Ultimo spetta[illegible]	OGGI RIPOSO
Loanese Tel. 889.981 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**Tacchi a spillo** di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' [illegible]
Perla Tel. 688.941 Or.: 21 feriali Fest. 15,30/18,45/22 Lire 7000/5000	**Bugsy** di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' Drammatico
Lux Or.: 15/17/21 Lire [illegible]	OGGI RIPOSO
Verdi 1 Tel. 97.249. Or.: 20,30/22,30	**Scacco mortale** di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 35' Thriller
Verdi 2 Tel. 97.249. Or.: 20,30/22,30	**L'amante** di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N.V. 1h 52' [illegible]
Cin. Valleggia Or.: 15,30/21 Lire 3500	OGGI [illegible]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno
- 8 — **Adolescenza inquieta**, telefilm
- 8,30 **Don Chuck Story**, cartoni animati
- 12 — **Promostand**, rubrica
- 13,05 **Agenzia Rockford**, telefilm
- 14 — **Sardegna giornale**, notiziario
- 14,50 **Teleimmagini 24 ore**, notiziario
- 18 — **Sardegna giornale**, notiziario
- 19,30 **Adolescenza inquieta**, telenov.
- 20 — **Giudice di notte**, telefilm
- 20,30 **Sardegna giornale**, notiziario
- 21 — **A occhi aperti**, attualità
- 22,30 **Sardegna giornale**
- 23,10 **Il primo cerchio**, film
- [illegible] **Sardegna giornale**
- 1,10 **Conviene far bene l'amore**

Telecittà
- 13 — **Video Jay Simone Engelen**
- 16 — **Mtv's greatest [illegible]**
- 17 — **Mtv's Coca Cola report**
- 17,15 **Mtv at the movies**
- 17,30 **News at night**
- 17,45 **3 From 1**
- 18 — **Mtv prime**
- 19,15 **Telecittà notizie**
- 20 — **Worldnet**
- 21,11 **Finalmente ve[illegible]**
- 22,30 **Telecittà [illegible]**

Telestar
- 9,35 **Sangeroo**, film
- 13,45 **Marina**, telenovela
- 16,35 **Amor gitano**, telenovela
- 17,25 **Amichevolmente con noi**
- 19,10 **I 100 giorni di Andrea**, telenovela
- 20 — **Ivanhoe**, telefilm
- 20,30 **La leggenda di Henry Ford**, film
- 22,30 **Tg se[illegible]**, informazione
- 23 — **[illegible] far bene l'amore**

[illegible] 7
- 10 — **Speciale spettacolo**
- 10,05 [illegible]
- 12,30 **[illegible] cinema**, rubrica
- [illegible] — **[illegible] d'amore**, telenovela
- 13,45 **Tg Liguria**
- 14 — **Speciale spettacolo**
- 15,15 **Fai un affare con Canale 7**
- 16,45 **L'uomo e la terra**, documentario
- 19 — **Tg Liguria**
- 20,30 **Agenda Liguria**, rubrica
- 21,55 **Andiamo al cinema**
- 22 — **Tg Liguria**
- 22,35 **In primo piano**, [illegible]
- 23,15 **Fai un affare con Canale 7**
- 1,15 **Tg Liguria**

Mixer Tv
- 7 — **Fai un affare con Mixer**
- 8,45 **Week end**
- [illegible] **Fai un affare con Mixer**
- 9,15 **[illegible] al [illegible]**
- 9,30 **Fai un affare con [illegible]**
- 10,15 **Speciale spettacolo**
- 10,30 **Fai un affare con Mixer**
- 11,15 **Andiamo al ci[illegible]**
- 11,30 **[illegible] affare con Mixer**
- 11,45 **Week end**
- 11,50 **Fai [illegible]**
- 12,15 **Speciale spettacolo**
- 12,20 **[illegible] affare con Mixer**
- 12,[illegible] **Week end**
- 13 — **Il mio amico Guz**, cartoni animati
- 13,30 **4 donne in carriera**
- 14 — **Houston Knights: due [illegible] da brivido**, telefilm
- 15 — **Navy (Emerald Point)**, telefilm
- 16 — **Fiori di zucca**, telefilm
- 16,15 **La corona di ferro**, film
- 18 — **Medicine e dintorni**, rubrica

Teleregione
- 12 — **Avventure**
- 12,30 **Il ritorno di Diana**, telenovela
- 13 — **La padroncina**, telenovela
- 13,40 **[illegible] piante [illegible] giorno**, rubrica
- 13,55 **Telegiornale**
- 14,30 **Diana**, telenovela
- 16 — **Rubrica**
- 17 — **Cartoni animati**
- 18 — **La padroncina**, telenovela
- 19,30 **Il ritorno di Diana**, telenovela
- 20,40 **Una donna a Venezia**, scen.
- 22,55 **Auto oggi [illegible] non stop**
- 23,30 **Zona sport**, rubrica
- 23,40 **La padroncina**, telenovela
- 0,15 **Telegiornale**

Primocanale
- 10,05 **Market**
- 12 — **Punto flash**
- 12,05 **Ciranda de Pedra**, telenovela
- 14,05 **Punto economia**
- 16 — **Punto flash**
- 18 — **Ciranda de Pedra**, telenovela
- 19 — **Punto sera**, informazione
- 19.15 **Punto sport**
- [illegible] **Punto E[illegible]**
- 19,45 **Gioco di Colombo**, quiz in [illegible]
- 20 — **Orizzonte Liguria**
- 20,30 **Glendora**, miniserie
- 22,30 **Punto sera**, rubrica
- 22,40 **Punto economia**
- 22,45 **Oltre il muro**
- [illegible] — **Orizzonte Liguria**
- 0,15 **Punto sera**
- [illegible] **Oltre il muro**
- 0,45 **Orizzonte Liguria**
- 1 — **Punto sport**

T.C.S.
- 13,45 **Usa Today**, news
- 14 — **Aspettando il [illegible]**
- 14,30 **Il magnate**, telenovela
- [illegible] — **Rotocalco rosa**
- 17,20 **Sette in allegria**, [illegible] animati
- 19,10 **Winspector**, telefilm
- 19 — **Compagni di scuola**, telefilm
- 19,30 **Fantasilandia**, telefilm
- 20,30 **Furia gialla**, (Hong Kong, [illegible], 1972), film con Chang Yi, Miao Tin, regia di Huang Feng
- 22,15 **Colpo grosso**, gioco a quiz
- 22,05 **L'insegnante**, (Italia, [illegible], 1975), film con E. Fenech, V. Caprioli, A. Vitali, G. D'Angelo, regia [illegible] N. Cicero (V. M. 14 anni)
- 0,40 **Colpo grosso**, gioco (r.)

Tele [illegible]
- 7,50 **Betty e Lillibit**, cartoni animati
- 8,10 **Cuore nella tempesta**, telenovela
- 9 — **[illegible] un [illegible] Tn4**, redaz.
- 9,30 **Andiamo al cinema**, rubrica
- 9,40 **Fai un affare con Tn4**
- 10,15 **Andiamo al cinema**
- 10,25 **Fai un affare con Tn4**
- [illegible] **Speciale spettacolo**
- 11 — **Fai un affare con Tn4**
- 12,15 **Speciale spettacolo**
- 12,20 **Fai un affare con Tn4**
- 13 — **Sol de Batey**, telenovela
- 14 — **Il compra tv**, contenitore
- 15 — **Lo specchio magico**, cartoni
- 15,25 **Carletto**, cartoni animati
- 15,45 **Dalmos**, cartoni animati
- 16,10 **Re Artù**, cartoni animati
- 17 — **Azzurro azzurro**
- 17,15 **Il compra tv**
- 18,15 **Cuori [illegible] tempesta**, telenovela

Telecupole
- 12 — **Il ritorno di Diana[illegible]**
- 13,30 **La padroncina**, telenovela
- 15,30 **Il ritorno di Diana[illegible]**
- 16 — **Cara cara**, [illegible]
- 17 — **Cartoni animati**
- 18 — **La padroncina**, telenovela
- 20 — **Una donna a Venezia**, sceneggi.

Telearcobaleno
- 13,15 **Telegiornale [illegible]**
- 13,30 **Incontri**, rubrica
- 13,45 **Telenovela**
- 14,45 **Telegiornale TvA**
- 15,30 **Redazionale**
- 16 — [illegible]
- 19,30 **Telegiornale TgA**
- 19,50 **L'opinione**, rubrica
- 20 — **Telenovela**
- 21,30 **Telefilm**
- 22,30 **Telegiornale TgA**
- 23,30 **Okay motori**, rubrica

● **Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible]**

GENOVA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Oggi riposo
Pol. Genovese: Cyrano di Bergerac, di Edmond Rostand
Teatro della Corte: Oggi riposo
Teatro della Tosse: Dodici Cenerentole, regia Filippo Crivelli, ore 21, lire 20.000 / 17.000
Sala Carignano: Scheuggio campann-a di E. Canesi, regia V. E. Petrucci, con Renato Ghiglione, Dario Giobbe, Mirco Minguzzi, Marina Gelli, ore 21, lire 11.000 / 10.000
Teatro dell'Archivolto al Verdi: Paesaggi dopo la battaglia, con David Riondino, ore 21, lire 18.000 / 14.000

CINEMA
Ariston 1: Vita sospesa
Ariston 2: Il principe delle maree
Augustus: Hook (Capitan Uncino)
Corallo 1: L'amante
Corallo 2: Racconto d'inverno
Grattacielo: 7 Criminali e un bassotto
Lux: Analisi finale
Mignon: Così fan tutte
Odeon: JFK - Un caso ancora aperto
Olimpia: Ombre e nebbia
Orfeo: Biancaneve e i sette nani
Palazzo: Parenti serpenti
Universale 1: Mediterraneo
Universale 2: Il silenzio degli innocenti
Universale 3: Cape fear - Il promontorio della paura
Verdi: Il padre della sposa
Centrale 1: Voglia di donna
Centrale 2: L'amica, le stagioni, gli uccelli
Chiabrera: Bondage girls
[illegible]: Il sesso sulle labbra
[illegible]: Francesle [illegible] moglie vogliosa

CINECLUB
Amici del Cinema: Mississippi Masala
Fritz Lang: Miss Europa
Lumière: Tutte le mattine del mondo
Movie club: Gli amanti del Pont Neuf
Nickelodeon: Pensavo fosse amore invece era un calesse

NERVI
San Siro: Maledetto il giorno che t'ho incontrato

Domani il campionato di serie A1 di pallanuoto celebra l'ultima giornata della regular season

C'è la Roma, Savona vede tricolore

La Rari Nantes, ormai sicura di chiudere al primo posto, affronta i capitolini certa di conquistare altri due punti Il Recco, diretta rivale dei biancorossi, ospite della piscina di Brescia. Le altre partite decisive per i play-off

Carta, penna e, per i più lenti, anche la macchinetta calcolatrice. Un nome solo manca all'appello delle elette ma quello che ora importa è capire l'ordine di entrata nei play off, ordine che può rivelarsi decisivo per segnare il cammino verso la finale. Savona e Recco nella [illegible] ed ultima giornata della regular [illegible] non hanno nulla da temere perché [illegible] può levare il bastone del comando ai biancorossi di Mistrangelo, nessuno può strappare l'insegna di viceammiraglia alla compagine biancoceleste.

Savona (36)-Roma (18). Piscina di corso Colombo 17,30; arbitri Rot[illegible] e Sammarco. Sulla carta non c'è storia, Canovaro [illegible] dimostrato a Siracusa di avere dei numeri e soprattutto l'orgoglio. E poi il protrarsi del riposo di Gianni Averaimo è ampiamente bilanciato [illegible] assenza di Sandro Campagna, pilastro non solo della nazionale ma anche della Roma, alle prese con una mano fratturata, operata dal professor Mantero proprio a Savona [illegible] che deve guarire in fretta, per la sua squadra ma soprattutto per [illegible] Olimpiadi di Barcellona. In acqua però la storia potrebbero [illegible] diversa. [illegible] Savona ha perso nel [illegible] della stagione l'imbattibilità assoluta ma mantiene quella casalinga che dura [illegible] 21 luglio 1990.

Ed il relativo impegno così come lo s[illegible] [illegible] forma ancora grezzo per Pisano e gli altri non può perdere da una Roma che sale in Liguria senza più illusioni. Anche prendendo i due punti, abbinandovi [illegible] sconfitta della Canottieri e del Brescia, [illegible] squadra della capitale non può farcela: [illegible] classifica avulsa a tre con lombardi e napoletani la condanna. La piscina olimpica è una [illegible] [illegible] di collegamento per «Invito [illegible] campionato di pallanuoto».

Osama Brescia (p. 16)-Erg Recco (p. 32): piscina di via Mecenate, 17,30 Milano; arbitri Picchetto e Melis. Il [illegible] ha disputato [illegible] girone di ritorno così esaltante (una sola sconfitta ed Albaro contro il Volturno) che nelle ultime due settimane ha potuto fare il [illegible]. Pierluigi Formiconi [illegible] aumentato i carichi in allenamento, facendo perdere [illegible] po' [illegible] brillantezza [illegible] suoi, ma ha gettato le basi per i play off. «Pensare che siamo a 4 o 6 partite dalle finali scudetto mette i brividi - ammette capitan Baldin[illegible] - [illegible] vogliamo precorrere i tempi [illegible] quanto abbiamo saputo combinare nella regular season fa ben sperare».

Canottieri Napoli (20)-Posillipo (24). Scandone, Petronilli e Clara. Terza piscina in diretta radio. Il gioco dei se [illegible] complicatissimo. Se il Posillipo vince ed [illegible] Pescara perde, è quarto, in ogni altro caso [illegible] quinto. Se la Canottieri vince [illegible] [illegible] sesta; lo [illegible] perde insieme al Brescia.

Pescara (28)-Volturno (28). Le Najadi; Dani [illegible] Tornabene. Verrà trasmessa [illegible] [illegible] tv su Rai3 nel corso di Notte Sport. Il Pescara per piazzarsi al terzo posto deve sconfiggere il Volturno con due gol di scarto.

Catania (8)-Florentia (18). La Playa; Grilli e Salino. La Florentia ha una possibilità estrema: vincere e sperare che Canottieri e Brescia perdano. A parità di punteggio la classifica avulsa la lancerebbe nei play off per la differenza reti.

Salerno (8)-Ortigia (14). Il Torrione; [illegible]deschi e Leone. Nessuna motivazione per [illegible] partita ridotta ad allenamento.

Danilo Sanguineti

Borsarelli in azione davanti ad un nugolo di avversari: domani la Rari Nantes affronta in corso Colombo la Roma

Tutte le principali società liguri, ed una francese, di scena ad Albenga

La ginnastica diventa spettacolo

«Giocagin» d[illegible] al palasport di Campolau

ALBENGA. E' in programma domani (ore 15) nel palazzetto di Campolau «Giocagin», manifestazione di ginnastica amatoriale che si svolge contemporaneamente in altre [illegible] città sulla scia di quanto avviene già nell'atletica leggera.

[illegible] scopo dell'iniziativa, aperta a persone di [illegible] età, è quello di propagandare una disciplina che, negli ultimi tempi, [illegible] visto aumentare [illegible] [illegible]mero degli iscritti.

La manifestazione di Albenga, curata dal Centro Ginnico Lene, vedrà la partecipazione delle principali società liguri che presenteranno programmi in grado di deliziare [illegible] pubblico presente.

Una [illegible] attrattive della rassegna sarà il [illegible] francese dell' Acrosport che, nel suo repertorio, propone numeri di danza, balletto e ginnastica.

Afferma Aldo De Scalzi della Lene: «Sarà un'importante occasione per lo sviluppo della ginnastica nella nostra provincia. [illegible] manifestazione non ha eguali, visto che coinvolge [illegible] città in tutta Italia permettendo al pubblico di seguire esercizi spettacolari e validi dal punto di vista tecnico. Pubblico che si divertirà assistendo inoltre alle esibizioni del gruppo francese che [illegible] sempre grande attenzione».

Una delle protagoniste della manifestazione ingauna sarà proprio la società ingauna Lene che ha visto a[illegible] le proprie iscrizioni.

[m. no.]

Le squalifiche

La Loanesi perde due titolari

Settimana intensa per il giudice sportivo che ha deliberato sui campionati di calcio riservati ai dilettanti.

In Eccellenza la società più penalizzata è il Monterosso costretto a rinunciare per due giornate all'apporto [illegible] Galsi [illegible] Guido.

Tre giocatori [illegible] Vezzano dovranno invece osservare lo stop forzato per la prossima domenica [illegible] sono Poletto, Baldini e Paoli.

Per un turno infine Conti e Felsini (Entella), Jurman (Sestrese), Compagnoni e Mazzei (Lavagna), Furia (Ortonovo), Piccareta (Sanremese) e Agnetti (Sestri Levante).

In Promozione la scure [illegible] è abbattuta sul Cosima: la compagine genovese dovrà rinunciare per due turni all'apporto di Lombino e per una domenica di Parodi e Franco. Una giornata anche a: [illegible] (Audace), Esposito [illegible] Pascale (Culmv), Tessiore (Finale), [illegible] [illegible] Magalino (Loanesi), Eretta (Quiliano), Caldano [illegible] Rosati (Rivarolese).

In Prima categoria dovranno scontare due turni i seguenti giocatori: Auteri (Borgio Verezzi) ed una domenica per Ferrua (Borghetto), Marello (Cogoleto), Peluffo (Finalborghese), Picco e Bertone (Mallare), Berelli (S. Bartolomeo) e Cadeo (Zinola). [illegible] Seconda categoria [illegible] giudice sportivo ha squalificato per due giornate Amedio (S. Stefano) ed una [illegible] Urbinati e Brignone (Altarese), Bornia (Andora), Tabone e Maschietto (Borghetto), Bovero (Boys Vado), Dotta (Bragno), Vallarino (Sciarborasca), Biggi (Cisano), Tonietta (Leca), Bordero (Ospedaletti), Coccoluto (Foggese), Ascheri (Riviera [illegible] Fiori), Rossini (S. Nazario).

[g. o.]

Torneo di biliardo

Gli ultimi verdetti sul [illegible]

SAVONA. Ultima giornata del campionato interprovinciale di boccette prima delle finali in programma, nel palazzetto [illegible] Spotorno, dal 1° al [illegible] maggio.

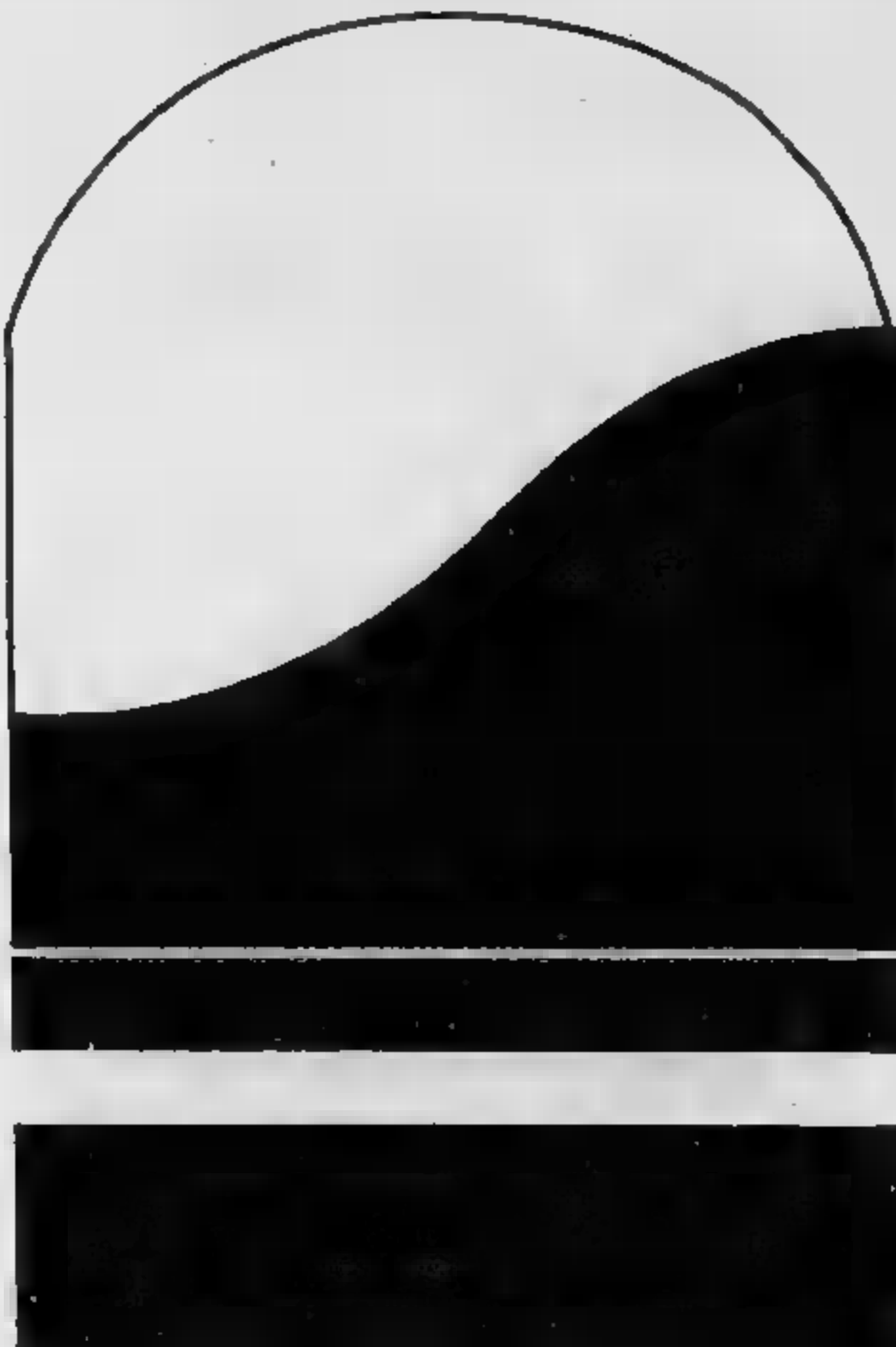
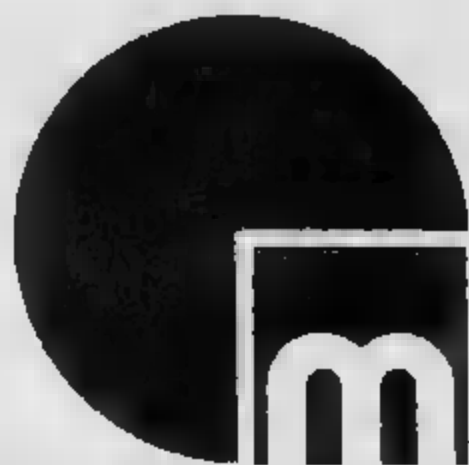
Nella serie A, [illegible] capolista Conchiglia Loano (54) affronta [illegible] [illegible] gli imperiesi [illegible] Caria (47) e dovrebbe garantirsi la di[illegible] ammissione in semifinale. L'altro posto sarà conteso tra Cavalluccio Pietra (53) ospite dell'Ariston Taggia (45) [illegible] Moneta Albenga che gioca in trasferta con il Bar De Nei (19).

Ultimi verdetti anche nei quattro raggruppamenti della B. Nel primo girone il Cin Cin Borghetto [illegible] [illegible] tempo ammesso alle finali, chiude il campionato in casa del Serenella Imperia (64), immediata inseguitrice.

Altro incontro da seguire Haiti Loano (60)-Pontevecchio (47) con i padroni di [illegible] favoriti. Nel girone B passerella finale per il Moneta Albenga (79) che è ospite del Garden Ceriale (55). L'altra protagonista del girone, il Lady Diano Marina, chiude il torneo in casa del Como Loano (49).

Nel terzo girone la capolista Diavoli delle Langhe (68) riceve il Black Bull Spotorno (53) men[illegible] il S.Isidoro [illegible] (63), immediato inseguitore, [illegible] ospite del Gatto [illegible] Varazze (56). Tutto da decidere invece nell'ultimo [illegible] [illegible] [illegible] squa[illegible] che possono ancora chiudere in vetta.

La capolista Quiliano (60) è ospite del Franco Finale (41) [illegible] il Dlf (59) gioca in [illegible] del S.Genesio (45). Flebile [illegible]ranze per i Diavoli (56) ospiti della Polisportiva (50). E' invece tagliata fuori la VII Ual (59) che non può più ottenere punti visto che osserva stasera il turno di riposo.

[g. o.]

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA

Venerdì 10 Aprile 1992 n. 99
Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax [illegible]

Il voto di protesta anche contro la spartizione operata dai partiti tradizionali

Adesso è guerra per le nomine

Sono da designare presidente della Camera di Commercio e rappresentante in seno alla Cariplo
C'è già chi pensa ad una [illegible] campagna elettorale che durerà [illegible] per le comunali di Novara

NOVARA. Questo dopo elezioni [illegible] ancora tutto da decifrare. Ripresisi dallo choc iniziale per l'emorragia di consensi, i partiti tradizionali dovranno dimostrare, prima d'ogni altra cosa, con i [illegible]mportamenti, non solo a parole, di [illegible] compreso la lezione che scaturisce dal voto [illegible] protesta. E' [illegible] dimostrato che lottizzazione, malgoverno, occupazione di qualsiasi tipo [illegible] potere da parte dei partiti, non pagano più in termini elettorali. Anche a Novara [illegible] questioni aperte ce ne sono. L'ultima si è aperta proprio adesso che Armando Riviera membro [illegible] consiglio di amministrazione [illegible] Cariplo, eletto [illegible] Senato, dovrà dimettersi dalla carica. Questo quando pur di designarlo (senza il voto di consiglio) il presidente dell'amministrazione provinciale Roberto Negri fece quasi [illegible] false. Riviera [illegible] si [illegible] da sindaco del capoluogo con la prospettiva di correre per un seggio a palazzo Madama. In seno al psi, rispettando il criterio della spartizio[illegible] hanno già designato il successore. E' Cornelio Masciadri che pretenderà pur qualcosa dopo [illegible] rinunciato a ricandidarsi al Senato Nord per far spazio a Reviglio. Posto che la nomina è pur sempre di compe[illegible] [illegible] Consiglio provinciale, ci [illegible] chiede se quella maggioranza risicata (16 consiglieri su trenta) sarà in grado di votare compatta, visti i precedenti specifici quando il presidente intervenne in prima persona forzando la nomina non fidan[illegible] degli alleati. Non [illegible] un mistero [illegible] nessuno che la maggioranza a palazzo Natta vive una stagione difficile. Nessuno ha però interesse a forzare la situazione prospettandosi ormai le elezioni per il rinnovo [illegible] Consiglio comunale [illegible] Novara in programma l'anno prossimo. La dc, se vorrà rivendicare la poltrona di sindaco, [illegible] pare, [illegible] ha alcun interesse ad inimicarsi i socialisti oggi alleati privilegiati. Al tempo [illegible] il psi che, nel capoluogo, vorrebbe confermare Malerba al vertice dell'esecutivo [illegible] avanza certo pretese per Palazzo Natta dove oggi non avrebbe l'uomo giusto per [illegible] presidenza. Così, a [illegible] [illegible] clamorosi cataclismi, per interessi diversi, la situazione all'amministrazione provinciale [illegible] destinata a non [illegible]dificarsi. A meno che la nomina alla Cariplo non funzioni [illegible] detonatore.

Ma c'è un'altra designazione che sta provocando più d'[illegible] polemica negli ambienti [illegible]mico-politici [illegible] capoluogo. E' quella alla presidenza della Camera [illegible] Commercio dove [illegible] oltre quindici anni regna Guglielmo Guaglio, espressione dei commercianti prima che del psi. Sembrava ormai [illegible] con la nomina di Franco Clementoni, socialista anche lui, ma sen[illegible] protettori a livello locale [illegible] partito. In contrapposizione [illegible] spuntata la candidatura [illegible] presidente degli industriali Alberto Macchi indicato anche dagli artigiani. L'handicap di Macchi sarebbe quello [illegible] non avere padrini politici sufficien[illegible] autorevoli. Ora questa vicenda che si trascina da mesi [illegible] risvolti stucchevoli, [illegible] trovare uno sbocco, potrebbe [illegible] indicata come esempio emblematico di ciò che la gente rifiuta [illegible] partitocrazia. Non potendo intervenire a bloccare certi meccanismi si difende con l'unica arma democratica: quella del voto di protesta.

[illegible] l'attenzione degli amministratori locali è ormai orien[illegible] sul voto [illegible] Novara. E' facile prevedere [illegible] campagna elettorale lunga (un anno intero) dai toni aspri già anticipati da qualche esp[illegible] politico che, riferito al governo della [illegible], ha parlato [illegible] «piovra» quando non di «comitato d'affari».

Se la trasposizione dei voti per le Camere al Consiglio comunale, è considerata da qualcuno come indebita, va pur detto che alcune tendenze risulta[illegible] significative quanto [illegible] [illegible]cora consolidate. [illegible] fenomeno più eclatante è sicuramente quello della Lega Nord che con il 14,5 per cento dei [illegible] otterrebbe ben [illegible] seggi. Se poi presentasse qualche [illegible] di spicco il [illegible] potrebbe addirittura allargarsi. C'è da credere che per cavalcare l'onda della protesta (e non farsi travolgere) l'opposizione incalzerà da vici[illegible] la maggioranza. Così è facile prevedere un deterioramento del clima politico e il confronto rischia di diventare rissoso.

«E' un timore che abbiamo - [illegible] il sindaco Antonio Malerba -. Sarà un anno non facile [illegible] gestire. La scarsità [illegible] tempo a di risorse così come il prevalere di un diffuso atteggiamento [illegible] protesta non dovranno condizionare il nostro impegno. Quello di Novara è [illegible] [illegible] Comune efficiente sul piano dei servizi. Abbiamo impostato un metodo [illegible] di far politica basato sulla partecipazione e la trasparenza».

Renato Ambiel

A VERBANIA

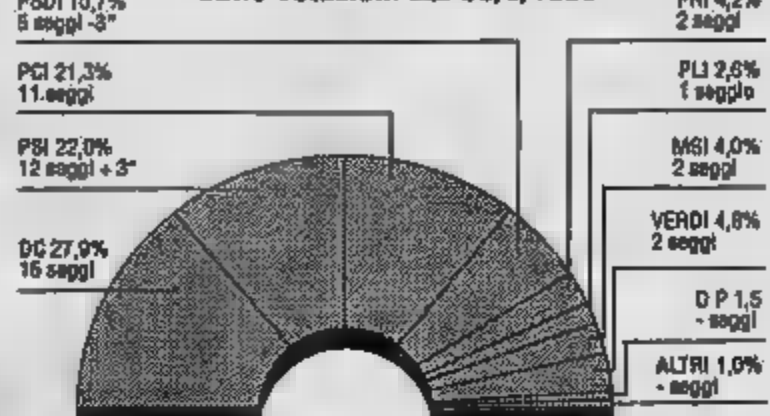
La sconfitta della dc

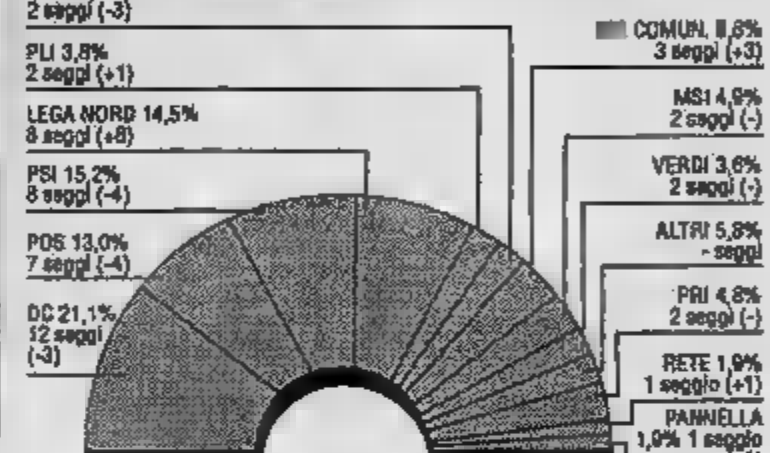
I veri sconfitti, a Verbania, sono i democristiani. Scendono dal 23,6 [illegible] ultime politiche [illegible] [illegible] 20,4 delle regionali 1990) al 16,38 per cento. Una sconfitta ancor più evidente se si tiene conto [illegible] nelle comunali del '90 lo scudo [illegible] [illegible] ottenuto ancora il 21,31 per cento. Pesante anche il regresso del pds. Ottiene [illegible] il 16,6 per [illegible]to quando prima [illegible] scissione, ancora alle ultime comunali, aveva raggiunto il 22,55%, e nel 1987 per la Camera il 27,1. [illegible] è magra [illegible] consolazione che Rifondazione comunista abbia sfiorato il 7% dei suffragi. Marco Traveglini, segretario [illegible] federazione verbanese del pds, non nasconde la delusione. Il psi guadagna lo 0,6% rispetto a quanto aveva totalizzato alla Camera nel 1987, ma perde il 3,5% sulle ultime regionali ed il 6,2% rispetto alle comunali del '90. Vanta però il merito di aver contribuito nel far rieleggere l'ex ministro alle finanze Franco Reviglio e anche l'ex socialdemocratico Peppino Cerutti, diventato il candidato della sinistra socialista. [illegible] segnato una flessione anche i missini: 6,89 per cento, contro l'8% del 1985; il 9,46 delle comunali e l'11,4 delle regionali di due anni fa. Ad esultare è solo la Lega Nord, arrivata al 14,99 per cento. Aveva ottenuto lo 0,3 alle politiche dell'87; [illegible] 4,6 [illegible] regionali ed [illegible] 4,72 alle comunali del [illegible]. Un'altra batosta ha subito il psdi, sceso a Verbania a un 1,45% (aveva ottenuto il 3,62 alle ultime comunali). [a. c.]

Antonio Malerba sindaco di Novara

Com'è il consiglio Comunale [illegible] scaturito dalle votazioni [illegible] 30/5/1988

- PSDI 10,7% 5 seggi -3*
- PCI 21,3% 11 seggi
- PSI 22,0% 12 seggi + 3*
- DC 27,9% 16 seggi
- PRI 4,2% 2 seggi
- PLI 2,6% 1 seggio
- MSI 4,0% 2 seggi
- VERDI 4,8% 2 seggi
- D P 1,5 - seggi
- ALTRI 1,0% - seggi

*Nel corso della legislatura, 3 consiglieri socialdemocratici [illegible] nelle file [illegible]

Come [illegible] il Consiglio comunale sulla base dei voti alla Camera [illegible] 4/5 aprile 1992

- PSDI 3,7% 2 seggi (-3)
- PLI 3,8% 2 seggi (+1)
- LEGA NORD 14,5% 8 seggi (+8)
- PSI 15,2% 8 seggi (-4)
- PDS 13,0% 7 seggi (-4)
- DC 21,1% 12 seggi (-3)
- [illegible] COMUN. [illegible]% 3 seggi (+3)
- MSI 4,9% 2 seggi (-)
- VERDI 3,6% 2 seggi (-)
- ALTRI 5,8% - seggi
- PRI 4,8% 2 seggi (-)
- RETE 1,9% 1 seggio (+1)
- PANNELLA 1,0% 1 seggio (+1)

A Galliate, un'auto rubata con tre uomini non [illegible] ferma all'alt dei militari che iniziano l'inseguimento

Slavo ferito dai carabinieri mentre fugge

Due colpi gli hanno trapassato un fianco. Non è grave, guarirà in quindici giorni. Con i complici armati stava forse preparando una rapina
E' successo ieri mattina nell'area dell'autogrill Pavesi. Colpito, è riuscito a scappare attraverso i campi poi ha chiesto aiuto in un bar

[illegible] Agli infermieri della Croce Rossa che [illegible] hanno soccorso eppoi ai poliziotti che lo interrogavano, in ospedale, ricoverato per due ferite al fianco destro, ha raccontato [illegible] sacco di storie. Poi, a tarda sera, è emersa la verità.

Un giovane slavo di origine albanese che dice di chiamarsi [illegible] [illegible] Pastiza e di avere 24 anni, è rimasto ferito [illegible] due colpi esplosi dalla mitraglietta di un carabiniere, ieri mattina all'alba, nelle campagne adiacenti l'autogrill Pavesi sull'autostrada [illegible]lano-Torino. Le feri[illegible] trapassanti non [illegible] [illegible], il giovane guarirà in una quindicina di giorni.

Solamente nella tarda serata di [illegible], come detto, gli agenti della squadra mobile [illegible] riusciti a fare chiarezza sul movimentato episodio che, stando ad [illegible] prima sommaria ricostruzione si sarebbe svolto così. Ieri mattina poco dopo le cinque, un equipaggio del reparto radio[illegible] dei carabinieri di Novara, intercetta, in una via di Galliate, una Fiat Regata targata Torino. A bordo ci sono tre individui. Si teme che possano preparare una rapina al casellante [illegible] stiano per mettere a segno un furto in danno di alcuni Tir posteggiati. [illegible] un rapido controllo presso [illegible] centrale operativa, l'auto risulta rubata, proprio nel capoluogo piemontese. I militari intimano l'alt. L'auto non si ferma [illegible] anzi imbocca a tutta velocità l'autostrada, in direzione di Torino. La «Gazzella» dei carabinieri si [illegible] all'inseguimento. I fuggiaschi non fanno però molta stra[illegible]. Entrano nell'area di servizio all'autogrill Pavesi. Qui bloccano la regata a saltano a terra. Tentano la fuga attraverso i campi. I militari si accorgono che uno dei tre è armato: impu[illegible] [illegible] pistola. Il [illegible]po equipaggio allora fa partire una bre[illegible] raffica di mitraglietta. [illegible] ha l'impressione di aver colpito gli sconosciuti che continuano a fuggire nei campi facendo perdere le loro tracce.

Solo più tardi un giovane alto a robusto, si presenta in un bar di Galliate. E' ferito ad un fianco, perde [illegible]. Chiede [illegible] essere soccorso e trasportato in ospedale. Interviene una lettiga della Cri che prendere a bordo il giovane. Pare che questi fosse in compagnia di un amico che si [illegible] poi dileguato al pronto soccorso dell'ospedale Maggio[illegible]. Qui il ferito, che parla un italiano stentato, declina le pro[illegible] generalità. Il [illegible] di Saba[illegible] La Pastiza non risulta negli elenchi del ministero degli Esteri. Si tratta dunque di un clandestino. Ai poliziotti che lo interrogano racconta una storia tutta inventata che ripeterà poi al magistrato. Dice di [illegible] arrivato da poco [illegible] Jugoslavia e di aver soggiornato in [illegible] albergo [illegible]. La notte [illegible] poi avrebbe conosciuto alcuni connazionali coi quali sarebbe partito alla volta di Torino. A metà strada sarebbe nata una discussione per motivi politici e uno dei connazionali gli avrebbe sparato, [illegible]

Il giovane voleva nascondere la realtà dei fatti ma quando polizia e carabinieri [illegible] [illegible] messi in contatto, [illegible] presto emerso quale poteva [illegible] la vera ricostruzione legata all'episodio dell'autogrill.

Ieri sera il giovane ricoverato nel reparto di prima chirurgia, è stato interrogato dal sostituto procuratore Marina Caroselli. La polizia potrebbe disporre il suo fermo. Sarebbe una misura precauzionale per evitare il pericolo di fuga prima che si [illegible]pleti l'indagine. [r. a.]

Sabadin La Pastiza, lo slavo ricoverato [illegible] ospedale con due ferite d'arma da fuoco

La vittima (50 anni) era [illegible] presa a calci e pugni alla fermata del bus e ricoverata in ospedale

Aggressione all'operaia, c'è un fermo

Sospettato lo schiaffeggiatore che colpisce nel centro di Novara

Marco Panciroli, 45 anni

NOVARA. Lo «schiaffeggiatore» che negli ultimi mesi ha preso di mira alcune donne in città [illegible] anche l'aggressore dell'operaia scippata e finita all'ospedale Maggiore, quattro giorni fa, con la mascella rotta?

Il sospettato, Marco Panciroli, 45 anni, che abita in via Caviggioli, da [illegible] è in stato di fer[illegible]. E' fortemente indiziato per rapina aggravata e lesioni.

La testimonianza resa dalla donna, che è stata colpita a calci e pugni alla fermata [illegible] [illegible] in via Landoni, alla Bicocca, ha fatto scattare le indagini che per [illegible] [illegible] sfociate nel fermo del Panciroli.

La vittima dell'aggressione [illegible] Giovanna Montuoro, [illegible] anni, operaia confezionatrice della Pavesi. Alle cinque del mattino era uscita [illegible] [illegible] per raggiungere il posto [illegible] lavoro. Invece è fini[illegible] all'ospedale Maggiore, col volto tumefatto e in stato di choc. Dopo alcune ore [illegible] [illegible] [illegible] potesse raccontare esattamente quanto le [illegible] successo, [illegible] donna ha descritto il bruto ed [illegible] arrivato il fermo [illegible] parte dei carabinieri.

In città l'uomo aveva semi[illegible] il terrore, prendendo a schiaffi senza alcun motivo donne e giovani di ogni età. [illegible] denunce [illegible] arrivate a poli[illegible] e carabinieri nel giro di pochi giorni. Qualche episodio. In corso Cavallotti e in viale Curtatone, un sabato di fine febbraio, erano state prese [illegible] mira due ragazzine, tre donne, due uomini.

Le aggressioni [illegible] [illegible] [illegible] a tempo [illegible] record: dalle 7.25 e le 7.40. Non erano [illegible] le testimonianze di commercianti della zona che avevano parlato di «sonori schiaffi, ceffoni dati con violenza».

Le botte non erano state risparmiate ad alcuni uomini che avevano tentato [illegible] difendere le malcapitate, a una di loro aveva riportato [illegible] prognosi [illegible] sette giorni: «Un'esperienza tremenda - aveva raccontato Immacolata S. giorni dopo - mi è arrivato un pugno [illegible] piena faccia prima che potessi capire che cosa stesse succedendo».

Altre aggressioni [illegible] avve[illegible] nella [illegible] [illegible] stazione e a Sant'Agabio. La presidente del quartiere Bicocca, dov'è avvenuta l'aggressione all'ope[illegible] della Pavesi, nei giorni scorsi si è rivolta alle autorità per chiedere un intervento deciso.

La posizione e [illegible] responsabilità di Panciroli sono ancora da chiarire [illegible] tutto. Avrebbe abbandonato la donna a terra, sul marciapiede, con la mascella rotta. Forse dovrà essere sottoposta ad un intervento chirurgico.

L'uomo è già noto alle forze dell'ordine per furti, [illegible]ppi, qualche rapina a atti di violenza. [r. s.]

Novara, un intervento destinato a migliorare le condizioni di 200 malati

L'ex psichiatrico volta pagina

Nella struttura ufficialmente cancellata dalla riforma sanitaria tanti ospiti che [illegible] più dove andare. L'Usl di Novara vuole realizzare comunità alloggio con l'aiuto della Cooperativa La Cupola

NOSTRO SERVIZIO

Censimento all'interno dell'ex ospedale psichiatrico, una struttura che in teoria non dovrebbe esserci da [illegible] ventina d'anni (riforma sanitaria), ma che invece esiste - si voglia o [illegible] riconoscere - e ospita circa duecento persone alcune delle quali [illegible] là dentro da 50 anni.

Mezzo secolo trascorso fra la «camicia di forza» di un tempo, quando la struttura si chiamava «manicomio» e molti malati vi entravano per non uscire più, e l'attuale situazione, sicuramente più «umana», ma caotica, con poche persone impegnate ad occuparsi dei malati.

Duecento persone, cento maschi, cento donne. Per la maggior parte si tratta di gente anziana. In teoria allo scattare della riforma tutti gli ospiti avrebbero dovuto lasciare l'ospedale psichiatrico.

Non è stato così e la dimostrazione sono quei duecento pazienti. Come sono [illegible]pitati? In quali condizioni vivono? Chi si occupa [illegible] loro? Ecco alcune domande che i novaresi si pongono ormai da tempo.

Una cosa è certa: all'epoca della riforma i ricoverati erano parecchi di più. Un centinaio è [illegible] trasferito in comunità protette o presso parenti. Quelli che sono rimasti evidentemente non hanno [illegible] disposto ad accoglierli. Per questo sono ancora in quel luogo che in teoria non esiste più ma nel quale sembra a volte di udire le grida disperate dei malati - ed erano tantissimi - che trascorrevano il tempo legati [illegible] con quel disumano indumento tristemente noto come la «camicia di contenimento».

«Oggi quella camicia è stata abolita - assicura il professor Eugenio Borgna - e si sta cercando di fare [illegible] ben preciso censimento dei duecento ricoverati per avere l'esatto quadro della situazione e per potere quindi intervenire in modo appropriato». Eugenio Borgna, primario di psichiatria all'ospedale Maggiore, [illegible] lanciato - in accordo [illegible] i vertici dell'unità sanitaria e con l'apporto della cooperativa di [illegible] La Cupola - un piano che potrebbe essere visto [illegible] una «scommessa»: risanare l'ex ospedale psichiatrico individuando quei pazienti - certamente una minoranza - che hanno bisogno di assistenza sanitaria perché afflitti da problemi psichici acuti. E per tutti [illegible] altri trasformare l'attuale promiscuità in residenze per gruppi omogenei.

[illegible] che da lunedì scorso, nella zona femminile dell'ex «psichiatrico», è partito il prog[illegible]mento. Un gruppo di giovani assistenti, inviato da [illegible] Cupola» con la quale l'Usl 51 ha stipulato un convenzione, sono al lavoro.

«Già nella parte femminile - spiega il professor Borgna - la vecchia e terribile distinzione di "tranquilli", "agitati" e "cronici" non c'è più. Le donne sono state suddivise per zona di provenienza: Novara, Borgomanero e Lago Maggiore. [illegible] questo modo hanno argomenti comuni, possono parlare assieme, solidarizzare. Alla fine dell'intervento [illegible] quelle pazienti che dovranno essere assistite dalla struttura sanitaria. Le altre, invece, [illegible] un'assistenza [illegible]ciale».

L'operazione molto presto verrà estesa anche alla parte maschile. In questa c'è [illegible] un certo retaggio del passato. Esiste un gruppo handicappati - che risale alle origini dell'ospedale psichiatrico - c'è poi un gruppo anziani, mentre per il [illegible] c'è un'aggregazione [illegible]rogenea. Il professor Borgna punta a risolvere i problemi anche in questo difficile reparto. Per lui - che ha l'unico servizio psichiatrico «aperto» d'Italia (altrove esistono addirittura porte murate) - la situazione attuale è assolutamente da cancellare.

Marcello Sanzo

Un interno dell'ex «psichiatrico» di Novara. Nel riquadro il professor Borgna primario di psichiatria all'ospedale Maggiore

IN [illegible]

Domani pomeriggio i funerali del pittore Erigoni

Si svolgono domani, alle 14.30, i funerali [illegible] Ersilio Erigoni, [illegible] anni, via Piovale 18 B. Erigoni [illegible] conosciuto anche per la sua lunga attività pittorica, caratterizzata da una fine sensibilità per gli aspetti poetici del paesaggio e della natura in genere. [illegible] aveva mai aspirato alla grande notorietà, ma molti lo apprezzavano.

Oggi premiazione del [illegible] «Sergio Bonfantini»

Verrà premiato oggi il vincitore del primo [illegible] «Sergio Bonfantini». Il premio di 2 milioni è stato vinto da Francesco Gon[illegible] di Novara, mentre [illegible]a menzione d'onore è stata attribuita a Carlotta Ottolini di Verbania. La cerimonia si terrà alle 10,30 nella [illegible] la d'onore dell'associazione Industriali [illegible] Novara. Seguirà un amattinata di studio dedicata al maestro novarese con la proiezione del filmato girato dalla Rai «L'opera artistica [illegible] Sergio Bonfantini».

Agli abbonati libro ricordo sull'attività teatrale

Una simpatica sorpresa per i frequentatori della stagione teatrale organizzata dall'amministrazione comunale. Allo spettacolo [illegible] cabaret di ieri sera [illegible] l'incontenibile Lella Costa, si sono visti offrire [illegible] grazioso libretto-ricordo con l'elenco delle 25 rappresentazioni sceniche che si sono susseguite [illegible] Nuovo a p[illegible] dalla serata inaugurale del [illegible] novembre 1988. Si aprì il ciclo teatrale con la coppia formata da Ugo Pagliai e Paola Gassman. L'opuscolo contiene una presentazione e una postfazione del sindaco Pier Carlo For[illegible] e dell'assessore [illegible] cultura, professor Giromini.

Visita [illegible] vescovo per [illegible] veglia di preghiera

Il Vescovo domani [illegible] sarà a Borgomanero per [illegible] veglia di preghiera al Collegio salesiano. Durante la serata, [illegible] inizierà alle 19,30 nella palestra dell'istituto, monsignor Corti ripercorrerà il messaggio [illegible] dal Papa in occasione [illegible] settima Giornata mondiale della Gioventù.

Corso di personal computer per giovani

L'associazione Brain Cells, in collaborazione [illegible] il centro informazione Giovani del Comune, organizza [illegible] corso per imparare l'uso del personal computer. Le dieci lezioni si terranno alla sede dell'associazione in via Giulietti 10, dal lunedì al mercoledì, e dureranno due ore dalle 20,30 alle 22,30. Le iscrizioni si chiuderanno sabato 25 aprile: ven[illegible]no raccolte alla [illegible] dell'associazione [illegible] pure presso il centro [illegible] informazione Giovani, in corso Cavallotti.

A Borgomanero ieri i funerali di Giulio

Morto un bambino dopo il trapianto

[illegible] Giulio ha sorriso per l'ultima volta, a parenti e amici dei genitori, dal grande fotocolor esposto davanti alla collegiata di San Bartolomeo. Una [illegible] folla gli ha risposto con indicibile affetto. Con una vasta partecipazione della cittadinanza locale si sono svolti ieri i funerali del piccolo Giulio Masini, 13 mesi.

Si sono vissuti momenti d'intensa emozione nell'interno del bel tempio barocco, quando ha parlato il prevosto Giovanni Galli: «La morte è sempre [illegible] dramma - ha detto - e diventa tragedia avvertita da tutti quando [illegible] un bimbo. Ma la vita continua oltre la morte, e ora la voce di Giulio si è già intonata al coro degli angeli».

Giulio, figlio unico di Marco Masini e di Gianna Marucco, due giovani coniugi, entrambi impiegati, è deceduto martedì all'ospedale [illegible] Bergamo, dove aveva subito il trapianto del cuore con un organo fatto venire dal Belgio. La sua breve vita era stata, in realtà, [illegible] calvario.

Era nato il 10 [illegible] dello [illegible] alla Maternità borgomanerese con una malformazione cardiaca, per cui era stato via via ricoverato e trasferito in vari ospedali: da Magenta al milanese Niguarda, fino al nosocomio berga[illegible]. Come sempre, in que[illegible] dolorose circostanze, le delusioni si sono alternate alle speranze. Il piccino era stato operato una prima volta il 10 febbraio scorso, mentre il 28 marzo veniva sottoposto al trapianto. Sopravvenute complicazioni polmonari sarebbero [illegible] dell'immaturo decesso.

La piccola bara bianca è sta[illegible] portata a braccia, coperta da piccoli fiori candidi: gigli, rosette, garofani.

La navata [illegible] della grande chiesa centrale è apparsa gremita di gente. Le famiglie [illegible] molto conosciute. Il nonno e [illegible] bisnonno di Giulio Masini [illegible] stati i veterinari condotti del luogo. [f. a.]

Lunedì parte da Novara la carovana che porterà messaggi di pace e aiuti a Cluj

Pasqua in Romania con 65 camper

Gli equipaggi, che arriveranno da tutta Italia, raggiungeranno il capoluogo della Transilvania. Il progetto di scambi coinvolge anche la medicina: l'iniziativa è stata voluta da un primario dell'ospedale Maggiore

NOVARA. Una carovana di camper partirà da Novara lunedì per portare in Romania [illegible] messaggio di solidarietà e di pace. Saranno 65 gli equipaggi italiani che trascorreranno le festività pasquali in Transilvania. L'idea dei [illegible] della pa[illegible] è di [illegible] medico novarese, il professor Ezio Grosso, primario del secondo servizio di [illegible]sia e rianimazione dell'Ospedale Maggiore di Novara.

«L'idea è nata l'anno sc[illegible] - dice Grosso - quando sono stati ospiti della Provincia di Novara alcuni medici e giornalisti cecoslovacchi e rumeni. Durante il suo soggiorno novarese il professor Stancu, che è primario di anestesia all'ospedale di Cluj, capoluogo della Transilvania, ha tenuto all'Ospedale Maggiore due lezioni, ponendo le basi [illegible] una collaborazione scientifica [illegible] tra i due servizi sanitari».

Con il medico rumeno è stato ospite di Novara anche un giornalista: «E' [illegible] qui [illegible] il dottor Muslea, ed è nata una profonda amicizia [illegible] i [illegible] del Rotary Val Ticino, tanto che alcuni appartenenti al club hanno pensato di ricambiare la visita e trascorrere in Romania una Pasqua di pace».

Appassionato di camper e [illegible] viaggi, il medico novarese ha lanciato l'idea di riunire camperisti da tutt'Italia per un tour [illegible] solidarietà: [illegible] italiana del settore, «Plein Air» ha offerto subito la propria collaborazione, ed all'appello proveniente da Novara h[illegible] risposto 65 equipaggi da tutta Italia.

[illegible] dettagli [illegible] viaggio li abbiamo messi a punto in [illegible] riunioni, che si sono svolte a Pella, Alano di Piave e Alzano Lombardo, tre comuni dove abbiamo trovato la massima disponibilità».

A Cluj, i camperisti [illegible] dranno a mani vuote: porteranno generi di conforto, abbigliamento, ma soprattutto libri, riviste e videocassette [illegible] films italiani d'autore, per il centro italo-rumeno della Transilvania, nato proprio dopo la visita dell'anno [illegible] a Novara.

«Il nostro obiettivo è anche quello di offrire agli studenti meritevoli di Cluj delle borse di studio per [illegible] soggiorno culturale in Italia, e per questo abbiamo chiesto la disponibilità di alcune [illegible] del seminario per ospitare i ragazzi con i loro insegnanti. Andiamo a Cluj anche con l'appoggio della Caritas diocesana e con moltissimo entusiasmo - osserva il dottor Grosso - Il ritorno in Italia è previsto entro il 25 aprile».

Il medico lancia un appello: «Sarei felice [illegible] poter annunciare agli amici della Romania che Novara mette a disposizione dei soggiorni culturali per gli studenti di Cluj».

Marcello Giordani

Una guida per i giovani

Per studiare, lavorare e vivere all'estero c'è un sistema informativo in più: è la guida «Use Europe», cui ha collaborato [illegible] l'Italia la cooperativa Tages, che gestisce il Centro giovani del Comune di Novara (corso Cavallotti 20). L'agile fascicoletto di settanta pagi[illegible] è stato realizzato [illegible] organizzazioni analoghe della Danimarca, dell'Irlanda, e della Gran Bretagna. «Use Europe - si legge nell'introduzione - è una guida per i giovani scritta da giovani. Gli autori fanno parte di progetti [illegible] informazione situati nelle quattro nazioni europee che [illegible] due anni si scambiano notizie, esperienze e lavorano insieme». Per ciascuna delle quattro nazioni, ci [illegible] paragrafi che[illegible] che fare quando si arriva, il sistema monetario, il sistema di guida, le tasse, il lavoro, [illegible] casa, la sanità, i diritti, la sessualità, le tradizioni e, ovviamente, [illegible] impiegare il tempo libero dallo sport alle discoteche. [m. p. a.]

A Vicolungo

L'inchiesta per un caso di violenza

VICOLUNGO. E' in [illegible] un'inchiesta della magistratura su un presunto caso di stupro in famiglia a Vicolungo. Un uomo avrebbe violentato a più riprese le due figlie di 13 e 16 anni. I fatti sarebbero continuati nel silenzio per diversi anni.

L'allarme è scattato in seguito [illegible] una telefonata [illegible] fatta alla stazione [illegible] carabinieri [illegible] Biandrate. Una [illegible] femminile ha parlato di abusi e violenze raccontate [illegible] una ragazzina di tredici anni all'ami[illegible] di scuola. [illegible] confidenza fatta sull'autobus durante il tragitto di ogni giorno verso la scuola.

In paese la notizia è esplosa provocando sconcerto e incredulità. Gli abitanti sono pochi, circa ottocento e, come avviene nei piccoli centri, tutti si cono[illegible] Il sostituto procuratore della repubblica, Marina Caroselli, che si occupa del caso, ha già proceduto a diversi interrogatori. Ma per ora non risulta siano stati presi [illegible] restrittivi nei confronti dell'uomo. [r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

Laghetti e [illegible] in centro città

Finalmente dopo tanto tempo la pioggia è ritornata a scendere copiosa sulla [illegible] città. Ma quanti problemi ha fatto balzare alla ribalta!

Cantarane intasate dalle car[illegible] e dalle foglie secche, pendenze di scolo mal realizzate che invece [illegible] incanalare l'acqua al condotto fognario la accumulano in mini laghetti cittadini.

A farne le spese come sempre è l'ignaro passante che di punto in bianco si ritrova annaffiato da un abbondante scroscio d'acqua sollevato dall'auto di passaggio.

Occorrerà attendere ancora tanto tempo affinchè questi piccoli disagi metropolitani che attanagliano il cittadino vengano risolti?

Lettera firmata, Novara

Le specializzazioni dell'Alberghiero

Nelle lettere al giornale, sotto il titolo «A proposito dei corsi per operatori turistici», Emilio Rattazzi, preside del «Franzosini» [illegible] Verbania, il 22 marzo scriveva che, «terminato il corso, il triennio alberghero [illegible] conti[illegible] con nessun tipo di post-qualifica specifico».

Vogliamo assicurare il preside Rattazzi c[illegible] esiste da moltissimi anni il biennio di post-qualifica dell'Istituto Alberghiero con la [illegible] brava maturità e il polivalente diploma [illegible] tecnico delle attività alberghie[illegible].

Lo stesso Istituto Alberghero «Rosmini» di Domodossola (soli sei anni [illegible] vita e già «Baita dei Congressi» di Macugnaga) è alla [illegible] terza maturità, che tutti noi (di [illegible] alunni provenienti dal «Maggia» di Stresa) ci auguriamo di conseguire al cento per cento come i nostri colleghi dello scorso anno.

Seguono [illegible] firme
Domodossola

Le lettere [illegible] indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Per facilitarne la pubblicazione, si consiglia di non superare le venti righe di testo. Il mittente è pregato [illegible] apporre l'indirizzo e [illegible] recapito [illegible] telefonico per consentire un eventuale riscontro.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 843.083
Domodossola: 0324 / 46.800
Galliate: 652.222
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 / 61800-63569
Gravellona: 0323 / 848559-865000
Stresa: 0323[illegible]
Verbania: 0323 / [illegible] 556 161
Baveno: 0323 / 924222
Mergozzo: 0323 / 80.705

GUARDIA MEDICA

[illegible]vara: 26.000
[illegible]: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 81.500
Domodossola: 0324 / 481.234
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323 / 868 111
Stresa: 0323 / 31.844
Verbania (Pallanza): 0323 / 541.318.

FARMACIE DI [illegible]

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *San Rocco*, [illegible]. Cantore, tel 47.28.39 con orario contin. dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il serviz. viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta [illegible] urgente e diritto addizionale di L. 2000) e *Agnelli*, c. Cavallotti, tel. 623.767 con orario nott. dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5000). Le farmacie di turno degli altri Comuni della provincia svolgono anche [illegible] reperibilità nott., [illegible] chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Oleggio Castello: *Romerio*, via Veneto, tel. 0322/53.130
Oleggio: *Parecchini*, v. Veryus, 11, tel. 91 314
Momo: *Baguzzi*, [illegible] Magistrini, 12, tel. 96.60.33
Maggiore: *Sartore*, via Vittorio Emanuele II, 88, tel. 0322/87.118
Verbania (Suna): *Lambrini Antica Suna*, v. Troubetzkoy 118, tel. 0323/581.427
Baveno (Feriolo): *Muratori*, v. S. Carlo 7, tel. 0323/28.105
Cannobio: *Fidè*, [illegible]. A [illegible] tel. [illegible]
Nebbiuno: *Monti*, v. [illegible] Alto Vergante, tel. 0322/58.028
Ghiffa: *Lazzari*, [illegible], tel. 0323/59 106
Domodossola: *Comunale*, p. Rossetti, 6, tel. 0324/24 02.41
[illegible]: *Calvi*, via A. Di Dio, 20, tel. 0323/83 71.42
Macugnaga: *Grandi*, p. Municipio, 10, tel. 0324/65.057
Orta San Giulio: *De Bergamasco*, p. Motta, 12, tel. 0322/90.117
[illegible] *Passerini*, c. [illegible] 0163/45.97.01

[illegible] CIVILE

NOVARA

[illegible] Antonio Stepane, strada Del Ponte, 14; Deborah Di Bari, via Goito [illegible]; Valentina Falcone, via Beretta 12; Corinna Mantegazza, via Biandrate, 6.

[illegible] Marangon, via Monte Santo, 6; Eleonora Di Costanzo, corso Milano, 19; Christian Kopacz, San Pietro Mosezzo.

[illegible] Domenico Capitaneo, (1912), corso Risorgimento, 363; Italo Marimonti, (1933), via Melchiorri, 12; Antonia Maria Polo, (1930), corso Vittoria, [illegible] Maria Martina Sala, (1905), via Ossola, 20; Aldo Fontana, (1928), Cravanzana.
Cristina Soprani, (1910), via Galvani, 41; Giuseppe Pesca, (1918), Sizza[illegible] Silvio Rossi, (1923), Bernate [illegible]cino.
Carlo Orappo, (1904), via Valsesia, 1/d; Tommaso Greco, (1930), via Rosette, 76; Marcello Arino, (1970), via Vanvitelli, 6; Pietro Ferrari, (1921), Cannobio; Rocco Negri, (1893), via Camoletti, 5; Lidia Ferrari, (1938), via Corridoni, 7; Giuseppa Gerevini, (1915), Missino; Vincenzo Casesi, (1941), Renato Bongiovanni, (1907), via Costa, 27; Michele Lo Giudice, (1927), Cerano.
Guido Filo, (1905), viale Alighieri, 28/b; Pasquale Vastano, (1906), via Monte Nero, 41.

GLI [illegible]

CULTURA

Storia americana, mito e cultura

Gli incontri organizzati [illegible] «Comitato per i 500 anni della scoperta dell'America» proseguono oggi con «Il mito dell'America [illegible] negli stereotipi europei e nell'immaginario del latino americani». Gli incontri, che si terranno nella saletta Est Sesia di v. Negroni 7/15,30 e alle 18,30. L'incontro è organizzato in collaborazione con il Cidi novarese.

TEMPO LIBERO

Una gita in Francia [illegible] il Cai

Scade il 12 aprile il termine ultimo per iscriversi alla gita che il Cai Novara ha organizzayto per il 1° maggio: meta sarà il canyon più grande d'Europa, quello del Verdun, dove preparano le scalate i campioni di free-climbing. Il programma e i costi [illegible] disponibili alla sede del Cai di vicolo Santo Spirito.

FOTOGRAFIA

Diapositive a Cameri

Nuovo appuntamento con le diapositive [illegible] nella saletta di piazza Dante, a Cameri, dove alle 21 Ermannio Milani presenta «Immagini da Kanghenjonga». L'ingresso è libero. Appuntamento anche per la Società fotografica novarese, in corso Cavallotti, dove alle 21,15 verranno esposte le stampe in b/n della fototeca Fiaf, sul tema «La famiglia italiana».

[illegible]

[illegible] «Omaristi» a convegno

E' previsto per domenica prossima il tradizionale convegno degli omaristi. La manifestazione, che richiama ogni anno centinaia [illegible] persone, inizierà alle 8,30 all'istituto Salesiani. Nel salone dell'istituto «Omar» [illegible] baluardo Lamarmora il presidente del sodalizio aprirà i lavori. Verranno trattati diversi temi, tra cui «Presidio tecnologico» e «La ricerca industriale». Per informazioni tel. 33209.

ANZIANI

Funzione in San Gaudenzio

Oggi [illegible] 15,30 nella chiesa di San Gaudenzio verranno celebrate la funzione religiosa e la Via Crucis per gli anziani della città.

Alcuni dei tanti pendolari che ogni giorno affollano la stazione di Novara. Per loro, da domani mattina, l'atrio biglietteria avrà [illegible] aspetto più funzionale

Un'indagine condotta dal Censis rivela il volto del viaggiatore medio

L'identikit del pendolare

Impiegato o studente, dai 20 ai 30 anni, mai in stazione prima di 10 minuti dalla partenza
Questi alcuni dei dati pubblicati dalla rivista «Amico Treno», disponibile anche a Novara

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Il cliente del trasporto locale è [illegible] uomo dai 20 ai 30 anni, [illegible]piegato o studente, con un livello di istruzione medio-alto, si sposta in treno quotidianamente ed arriva in stazione meno di 10 minuti prima della partenza. Questo l'identikit del pendolare-tipo, estrapolato da un'indagine svolta dalla Censis su un ampio campione di viaggi[illegible] abituali, pubblicata sul prim[illegible] numero [illegible] «Amico Treno», un nuovo periodico pubblicato dalle Fs, divisione Trasporto Locale.

La rivista, disponib[illegible] gratuitamente in tutte le stazioni, vuole [illegible] uno strumento di informazione e collegamento tra Fs ed utenti. Tre pagine del primo numero sono dedicate all'interessante inchiesta che rivela [illegible] volto [illegible] chi viaggia, o meglio, è [illegible] a viaggiare sui treni.

«Si tratta di una ricerca condotta a livello nazionale - [illegible]mente Carlo Pino, responsabile della comunicazione divisione Trasporto Locale, nonché dirett[illegible] di "Amico Treno" - ma che può essere presa come pietra di paragone anche [illegible] versione novarese». Del resto, sono proprio i pendolari i principali clienti delle Fs, se si considera che più [illegible] 600 mila abbonati [illegible] tutta Italia [illegible] spostano in treno quotidianamente. Poco tempo fa, anche l'assessore ai trasporti della Provincia di Novara, Felice Storti, si schierò [illegible] difesa dei pendolari, chiedendo l'intervento della direzione compartimentale di Milano e Torino in merito ai [illegible]tinui ritardi che [illegible] verificavano sulle linee più utilizzate.

Dunque, impiegati (39,4 per cento) e studenti (30,8) sono i viaggiatori pendolari per eccellenza. La terza «fetta» è rappresentata da tecnici specializzati (8,5) e, [illegible] seguito, funzionari (5,9), operai, braccianti e imprenditori (5,3), commercianti (2,4), dirigenti (2,2), professori universitari e giornalisti (1,2).

Il 64 per cento [illegible] maschi, [illegible] età compresa [illegible] i 20 ed i 30 anni (44 per cento), [illegible] diploma superiore (68) o laureati (16). Per quanto riguarda la scelta [illegible] treno, le motivazioni principali sono l'economicità (34 per cento) e la rapidità (26 per cento).

In merito [illegible] mezzi di trasporto prescelti [illegible] collegamenti città-stazione, [illegible] quelli pubblici i più utilizzati, sia per la stazione di partenza (34,7 per cento) che quella d'arrivo (35,2). Altro dato importante, la distanza media coperta, risultata assai elevata: tra 60 e 100 km (32 per cento degli intervistati), con tempi di percorrenza tra i [illegible] e 90 minuti.

Felice Storti, assessore ai trasporti

Marco Piatti

Domani mattina in stazione

Da Novara a Varallo Sesia con una locomotiva a vapore

ROMAGNANO SESIA. Con una originalissima inaugurazione, la linea ferroviaria Novara-Varallo [illegible] i battenti» domani mattina, esattamente a 106 anni di distanza dal primo viaggio, che portò alcuni antesignani del pendolarismo della Bassa Valsesia a Novara. Sarà una locomotiva a vapore, che partirà alle 10,20 dalla stazione novarese, a trasportare un gruppo di invitati che [illegible] [illegible]do [illegible] perlustrare [illegible] rinnovato tratto ferroviario. «Abbiamo completamente risanato l'armamento - spiega Maurizio Liurni, capo ufficio Trasporto Locale di Torino - con interventi sui binari, sulla massicciata, su ponti e parapetti. Le vecchie apparecchiature di tipo manuale sono state automatizzate, compresi i passaggi a livello».

Grazie al nuovo «look» della linea, [illegible] velocità commerciale si è notevolmente incrementata: [illegible] un massimo [illegible] 60 chilometri orari, si è passati a 120 - continua Liurni - [illegible] una media di 70 all'ora. [illegible] Novara e Varallo Sesia si viaggerà [illegible] 55-60 minuti, contro i [illegible] di qualche anno fa. Da fine maggio, cioè con l'entrata in vigore dell'orario estivo, arriveremo a 25 convogli, quando prima della chiusura [illegible] 16».

Insomma, grazie alle nuove tecnologie ed ai notevoli investimenti (200 miliardi spesi dalle Fs per il ripristino di 14 linee), [illegible] Valsesia ritrova una preziosissima: al[illegible] ai [illegible] privati.

Nell'incontro di Romagnano Sesia, i rappresentanti delle Fs hanno invitato a collaborare anche Baranzelli e Fontaneto, titolari delle omonime [illegible] linee, i quali, però, hanno sollevato [illegible] grosso problema della penetrazione a Novara. «E' inutile che i nostri autisti rispettino [illegible] tabelle di marcia quando tutti i giorni si perdono dieci minuti solo in via Gnifetti, costantemente intasata. Inoltre, il nuovo senso di marcia di viale Dante [illegible] un [illegible] handicap per le nostre corriere», ha detto Fontaneto. Baranzelli, [illegible] [illegible] chiesto l'aiuto dei Comuni sul percorso Novara-Varallo Sesia «nel privilegiare la circolazione delle autolinee piuttosto che i mezzi privati».

L'alleanza ferrovie-trasporto su gomma, comunque, sembra ormai consolidata. I pendolari della Novara-Varallo potranno usufruire di [illegible] abbonamento che permetterà allo [illegible] prezzo di viaggia[illegible], a scelta, sul treno o sul pullman.

Domani mattina alle 10, a Novara, verrà inaugurato anche il [illegible] atrio biglietteria, un lungo «maquillage» che aveva provocato un'infinità di prot[illegible] da parte di utenti e dipendenti, ma che ora consegna alla città una stazione davvero tirata e lucido. [m. p.]

AGRICOLTURA 2000

Il «gioiello verde» vince la crisi e si conferma formaggio da export

IL «gioiello verde» della pianura padana è in salute. Contiene gli assalti della concorrenza e si conferma [illegible] primo posto delle esportazioni come formaggio italiano [illegible] deriva[illegible] bovina.

Insomma, il gorgonzola, di cui Novara [illegible] capitale riconosciuta per la stagionatura, sta uscendo dalla fase più difficile contrassegnata dalla superproduzione che aveva [illegible] [illegible] crisi il settore negli ultimi anni.

[illegible] ne parlerà anche questa sera durante la ventottesima festa del gorgonzola, organizzata dai Magazzini generali Cariplo, che a Novara stagionano il 75 per cento delle forme prodotte dai 71 [illegible] distribuiti [illegible] nove province dell'Italia settentrionale.

Il gorgonzola, dunque, ha vinto la sfida, con [illegible] politica accorta che premia gli sforzi dell'organismo associativo (presidente Federico Filippo, direttore Carlo Melito). «Ci sia[illegible] salvati grazie al calo della produzione - di[illegible] Melito - in un mercato abbastanza pesante il nostro erborinato [illegible] indubbiamente quello che soffre di meno. La lungimiranza dei produttori ha fatto si che oggi praticamente non esistono scorte nei magazzini. Tutto questo ci consente di respirare, considerando che i consumi sono [illegible] diminuzione».

Lo scorso anno sono [illegible] prodotte 3.167.604 mila forme (-1,7 per cento rispetto al '90 e -7,7 per cento nei confronti dell'89). Se il merc[illegible] interno è pesante, con prezzi non brillanti, l'export tira e conferma la tendenza in atto da anno: [illegible] 95 mila forme esportate, l'erborinato made in Novara [illegible] supe[illegible] [illegible] [illegible] padano e il Parmigiano che, da soli, non raggiungono queste quote. I Paesi verso cui partono i maggiori quantitativi sono: Germania, Francia, Svizzera, Gran Bretagna, Svizzera e Francia.

La concorrenza è determinata soprattutto da prodotti stranieri proposti al consumatore con no[illegible] assonanti, come Oesterzola e Cambozola. Vinta la causa per la confusione determinata dal primo dei due (distribuito in Austria) ora [illegible] Consorzio punta sulla Germania, per sbaragliare la [illegible] determinata dal Cambozola. Con un'ordinanza del giudice tedesco è stato stabilito di affidare a una società specializzata un sondaggio fra i consumatori: dovranno rispondere a [illegible] questionario sui gusti e le differenze per dire quale fra i due formaggi ha tutte le carte in regola per essere vero gorgonzola. [g. f. q.]

IN BREVE

BORGOMANERO

Oggi i funerali di un cavaliere di Vittorio Veneto

Estreme onoranze, oggi alle 14,30, per [illegible] degli ultimi cavalieri di Vittorio Veneto. E' morto a 96 anni, Angelo Valsesia, [illegible] della prima guerra mondiale. Abitava [illegible] Cristi[illegible] in [illegible] Bogogno 10.

CANNOBIO

Lavori sulla statale per migliorare la sicurezza

Sono in corso lungo la statale della valle Cannobina lavori per il miglioramento delle condizioni [illegible] sicurezza. In particola[illegible] si provvede alla posa di guard rail, all'allargamento di curve pericolose e alla ricostruzione di muretti franati.

BO[illegible]

Pe[illegible]stica, oggi il saluto del sindaco Fornara

Ultimi arrivi, stamane [illegible] rappresentative del XIV Torneo dei Piccoli Stati. Le delegazioni verranno ricevute oggi nella sala consiliare, alle 18,30, [illegible] sindaco Pier Carlo Fornara.

Anas sotto accusa per la precaria situazione di alcune vie di collegamento

Strade insicure e pericolose

La Domodossola-Gravellona è a rischio come quella per Macugnaga. Per le valli Antigorio e Formazza asfalto ridotto a un «colabrodo». E c'è, costante, il pericolo di movimenti franosi

DOMODOSSOLA [illegible]

L'Anas è [illegible] accusa per le precarie condizioni della viabilità nell'Ossola: la superstrada fra Gravellona e Domodossola è insicura, ci sono pericoli per la statale di Macugnaga, quella delle valli Antigorio e Formazza è [illegible] colabrodo. Un quadro davvero desolante. [illegible] già [illegible] numerosi telegrammi all'Anas - ci ha detto il sindaco [illegible] Calasca Bruno Novaria - per il movimento franoso che minaccia la statale di Macugnaga in località Castiglione ma finora nessuno si è fatto vivo». Neppure la polstrada [illegible] ancora informata della critica situazione che si [illegible] lungo [illegible] strada che sale ai piedi del [illegible]. Non è certo il caso di fare inutile allarmismo ma l'instabilità di un'intera parete rocciosa [illegible] la statale non poteva certo passare sotto silenzio. Tanto più che la situazione di pericolo è stata confer[illegible] tecnici del servizio difesa del suolo di Novara che hanno effettuato un sopralluogo nella giornata di mercoledì.

«Le preoccupazioni non sono di oggi - ricorda il sindaco di Calasca -. Il movimento franoso, che interessa [illegible] fronte di [illegible] centinaio di metri, è in atto [illegible] parecchi mesi. Nello scorso novembre, con un primo finanziamento, era stata [illegible] un'opera di bonifica della parete ed erano state installate apparecchiature [illegible] monitoraggio per [illegible] sotto controllo il fenomeno. Lo smottamento dei giorni scorsi, che ha [illegible] stradina frazionale, è stato un ulteriore campanello d'allarme. [illegible] i rilievi tecnici hanno confermato purtroppo le nostre preoccupazioni: il pericolo riguarda marginalmente anche la piccola frazione di Pecciola. Occore quindi un intervento radicale e rapido. Ci era [illegible] assicurato un finanziamento con i fondi della ricostruzione ma si era parlato [illegible] milioni [illegible] appaiono decisamente insufficienti per un'emergenza che riguarda l'intera Valle Anzasca». Anche le denunce sull'insicurezza della superstrada [illegible] finora rimaste lettera morta. Dopo la dura presa di posizione del sindaco di Villadossola, Romano Zaretti, il consigliere provinciale della Lega Nord, Ettore Angius, è tornato alla carica con una nuova interrogazi[illegible] in cui chiede che il presidente [illegible] Provincia si faccia promotore [illegible] un incon[illegible] i diretti responsabili dell'Anas «visto che le precedenti iniziative non hanno avuto effetto e la situazione non è migliorata, nonostante le proteste». Angius ricorda i probl[illegible] di sicurezza della superstrada che vanno dalla segnaletica orizzontale inesistente in alcuni tratti, al fondo sconnesso, alla quasi totale mancanza di catarifrangenti per la segnalazione delle curve, utilissimi nelle ore notturne data la tortuosità del percorso.

«Considerato il traffico e il forte aumento degli incidenti [illegible] inoltre assolutamente indispensabili le colonnine "sos" per la richiesta di soccorso stradale».

Il consigliere provinciale torna sul problema dell'illuminazione dello svincolo [illegible] Domo e Villa, ancora al buio, e chiede che venga prevista una via di sicurezza per gli automobilisti in uscita diretti a Villadossola.

Adriano Valli

Il movimento franoso che minaccia la strada di collegamento con Macugnaga

Dall'Anas

Solo interventi per tamponare

[illegible] «Giorni fa mio figlio ha dovuto essere ricoverato d'urgenza all'ospedale [illegible] Domodossola. Noi abitiamo a Piedilago [illegible] Premia. [illegible] in ambulanza verso l'ospedale [illegible] autentico calvario per i continui scossoni, rallentamenti, sballottamenti causati dallo stato disastroso del manto stradale. Vorrei sapere perch' non c'è ancora stato un intervento da parte dell'Anas prima per livellare l'asfalto che presenta buche di incredibili dimensioni poi per sistemare il fondo in modo che ogni primavera [illegible] si debba assistere all'indecoroso spettacolo delle strade dissestate nell'Ossola».

E' una delle tante lettere di protesta per la manutenzione delle principali arterie ossolane arrivate ai giornali.

[illegible] problema che si ripresenta puntualmente alla fine [illegible] inverno soprattutto sulle statale delle valli Antigorio e Formazza: anche quest'anno sono comparse autentiche voragini sulla carreggiata fra Oira e Crodo che hanno messo a dura prova gli ammortizzatori delle auto e i cerchioni delle ruote. Un paio d'anni fa alcuni automobilisti infarociti si erano presentati alla sede della comunità montana [illegible] alcuni municipi della zona per chiedere il risarcimento di danni.

Da un po' di tempo, è particolarmente disagevole anche l'attraversam[illegible] di Crevoladossola per la presenza di numerose cunette e di parecchi dossi. [a. v.]

Nonostante qualche rattoppo le condizioni delle strade ossolane sono precarie

---

Villadossola, prenderanno il via in autunno i lavori di ammodernamento degli immobili

Sarà ricostruito il villaggio Sisma

L'intervento è atteso da [illegible] decina d'anni. Per realizzarlo l'istituto delle case popolari ha ottenuto undici miliardi e [illegible] di finanziamento. La notizia è stata data dal presidente durante una polemica assemblea

Il villaggio Sisma. Lo Iacp è riuscito a ottenere 11 miliardi dei 20 previsti

VILLADOSSOLA. Prenderanno il via ad ottobre i lavori di ristrutturazione delle case ex Sisma, gli immobili che sono ora dell'Istituto Autonomo Case Popolari [illegible] Novara. Lo ha annunciato il presidente dello Iacp, Vittorio Merlo, durante un'assemblea con gli inquilini [illegible] case.

L'operazione di «maquillage» degli immobili, che riguarda l'intero villaggio e le case del centro città, era attesa ormai da una decina d'anni, da quando cioè la direzione della [illegible], il maggior complesso siderurgico ossolano, aveva deciso di vendere questi alloggi occupati da pensionati e dipendenti della fabbrica. Per evitare operazioni speculative, intervenne l'allora ministro dei Lavori Pubblici, Franco Nicolazzi, che favorì il passaggio delle case allo Iacp. L'operazione rientrava in [illegible] progetto di sperimentazione che avrebbe dovuto «stravolgere» soprattutto il Villaggio Sisma. Ora, invece, la ristrutturazione verrà fatta ma i programmi sono stati completamente rivisti.

Cancellati questi programmi sperimentali si provvederà a ri[illegible] in sesto [illegible] immobili del Villaggio. Per le case del centro invece i programmi sono diversi: le villette saranno salvate e ristrutturate mentre gli edifici vetusti saranno abbattuti e rifatti. Infatti, per questi interventi lo Iacp è riuscito ad ottenere 11 miliardi e mezzo, [illegible]tro i 20 miliardi previsti dal progetto iniziale.

«Ma non è stato certo facile portare a termine tutta la procedura che permetterà [illegible] recuperare queste case», ha ammes[illegible] Merlo.

Anche durante l'assemblea le polemiche non sono mancate, visti soprattutto i ritardi con cui quest'intervento è [illegible] messo in moto. Da anni gli inquilini di queste cas[illegible] interventi di manutenzione su edifici che [illegible] andati, nel corso del tempo, deteriorandosi.

Gli inquilini sperano dunque che lo Iacp mantenga le promesse fatte.

«Speriamo che veramente ad ottobre inizino i lavori - ha detto Enea Bino, coordinatore del comitato inquilini al Villaggio [illegible] Sisma -. La gente vuole garanzie concrete dopo [illegible] lungaggini burocratiche che hanno esasperato la gente».

[illegible] Merlo ha assicurato [illegible] «nel giro di due mesi la Corte dei conti completerà l'iter ed entro tre mesi lo Iacp presenterà la richiesta per le licenze edilizie. Quindi i lavori dovrebbero iniziare [illegible] ottobre o novembre». Ed ha aggiunto: «Non siamo stati certo con le mani in [illegible]. Ora non tutto sarà rifatto a nuovo come le palazzine pilota lasciavano supporre, ma con i soldi ottenuti faremo quanto è nelle [illegible] possibilità».

C'è da supporre che gran parte degli 11 miliardi e mezzo saranno [illegible] dall'intervento sulle case del centro paese, dove, come detto, alcuni immobili ormai decrepiti [illegible] abbattuti e ricostruiti a nuovo.

L'intero piano di ristrutturazione prevede un tempo massimo di 5 anni nei quali i lavori dovranno essere completati.

Gli interventi «impegneran[illegible] anche il Comune di Villadossola in interventi diretti per fognature, illuminazione, acquedotto. Lavori che chiaramente implicheranno per il Co[illegible] [illegible] [illegible]se.

Renato Balducci

DOMODOSSOLA [illegible]

Domani pomeriggio

L'autopsia e i funerali dell'operaio

DOMODOSSOLA. [illegible] svolgeranno domani al pomeriggio i funerali [illegible] Mauro Zanoli, il lavoratore morto per le ustioni riportate nell'esplosione della caldaia della centrale termica dell'Enichem di Villadossola.

Zanoli era deceduto al Cto di Torino undici giorni fa, dov'era stato ricoverato la sera stessa dell'incidente in fabbrica.

I funerali erano stati però continuamente rimandati perché la magistratura non aveva [illegible] disposto l'esecuzione della perizia necroscopica.

Soltanto ieri mattina il medico legale incaricato ha eseguito l'esame, assistito da due periti: [illegible] che [illegible] stato indicato dall'Enichem ed uno dalla magistratura.

Domani, il corpo [illegible] Zanoli, che [illegible] era sposato, verrà riportato nella [illegible] [illegible] di via Cairoli a Domodossola da dove, nel pomeriggio, partiranno i funerali. [re. ba.]

[illegible]

Ieri sul rettilineo

[illegible] in [illegible] investito a Domodossola

DOMODOSSOLA. Un ragazzo di 18 anni, Massimo Gazzetta, di Antrona Schieranco, è stato investito da un autocarro mentre percorreva in motorino il rettilineo fra Domo e Villa. E' ricoverato all'ospedale di Domodossola con una prognosi [illegible] due mesi per fratture alle gambe. In un primo tempo le sue condizioni [illegible] più gravi; si temevano lesioni interne che sono poi state escluse dagli accertamenti radiografici.

L'incidente è avvenuto ieri pomeriggio. Massimo Gazzetta viaggiava verso Villadossola ed è stato urtato da un autocarro condotto da Serafino Hor, [illegible] anni, di Bannio Anzino, [illegible] si sarebbe immesso da una strada laterale. Il giovane è stato sbalzato [illegible] sella ed è finito sul selciato. E' stato soccorso dai vigili del fuoco intervenuti assieme ai carabinieri che stanno svolgendo accertamenti sull'incidente. [re. ba.]

VILLADOSSOLA [illegible]

Offerte e aiuti

Un [illegible] per aiutare la Jugoslavia

VILLADOSSOLA. Nasce in Ossola un comitato per aiutare il popolo jugoslavo, martoriato dalla guerra.

Si chiama pro Jugoslavia e nasce con l'intento di raccogliere generi alimentari e oblazioni che verranno poi portate direttamente alla genti slave. La situazione delle popolazioni nei territori interessati dal conflitto è grave.

Un invito a collaborare a questa raccolta è venuto ieri dall'amministrazione [illegible]le di Villadossola.

Con un comunicato dal Municipio è stato ricordato agli ossolani che i generi alimentari si possono inviare alla sede del corpo volontari del soccorso in piazza Bagnolini a Villadossola.

Le offerte vanno invece fatte sul conto corrente [illegible] della Banca Popolare di Novara, filiale di Domodossola, [illegible] a «Comitato ossolano pro Jugoslavia». [re. ba.]

Entrambi sono in concerto lunedì: Novara, il primo, a Verbania

Ruggeri e Mannoia, con swing

L'artista ritorna in zona dopo un per presentare l'ultimo album «Peter Pan»
Successo e riconoscimenti in hit parade per «Treni vapore», della cantante

Sembra siano appuntamento. Enrico Ruggeri Fiorella Mannoia, lunedì cantano nel Novarese. loro, soltanto il lago: lui è scena nel capoluogo, lei a Verbania. Una coincidenza singolare: due artisti le cui carriere hanno punti di contatto un percorso simile, dal festival di Sanremo come emergenti ai ruoli di grandi interpreti italiana.

Ruggeri, Luigi Schiavone, scritto alcuni bei testi per la Mannoia, che lei lanciato con la sua inconfondibile. E non ruberanno gli spettatori, lunedì, poichè Mannoia a ha già riempito il Fareggiana il febbraio e Ruggeri conta su una sima schiera fedeli fans, molti dei quali lo seguono dai tempi di «Contessa», canzone lo agli inizi degli Anni Ottanta a Sanremo.

L'anno scorso Ruggeri trovato l'ennesima conferma del gradimento che gli il pubblico novarese. Ora ritorna con il «Peter Pan Tour», dal titolo del ultimo album, primissimi posti classifiche di vendita e in cui c'è proprio tutto: testi belli, musiche curatissime, tiro rock e swing giusto. Anche la Mannoia non da veleggia bene nella hit parade con l'lp «Treni a vapore».

Tutti e due arrivano da un periodo pieno di date e soddisfazioni. Ruggeri ha sei repliche (tutto esaurito) a Milano e tre a Torino. accompagna il gruppo dei Cento con chitarrista Luigi Schiavone. Sei i musicisti Mannoia, il cui spettacolo ha punto di anche nelle luci del designer Jacques Rouveyrollis. prevendite in corso nei maggiori centri provincia.

I costi: Ruggeri 29.500 più prevendita al palasport, Mannoia 40 mila e 35 mila più mille lire al teatro Vip. Organizzano gli assessorati alla Cultura con l'agenzia Masiero-Zucchett di Torino.

Paola Arbela

Fiorella Mannoia ha già tenuto un recital di successo al Faraggiana lo scorso febbraio. Enrico Ruggeri nel Novarese conta su una folta schiera di fans

GIORNI DI SPETTACOLI

I geniali trasformismi Ennio

Domenica, 11, Teatro Comunale di Alessandria, concerto della Band, ensemble di ottoni e percussioni. Lunedì sera Teatro Civico di Ennio Marchetto, geniale trasformista, proporrà recital «Brakadabra». e mercoledì, al Municipale di Casale, Enrico Maria Salerno interpreta i «Sei personaggi in cerca di autore», regia di Franco Zeffirelli.

ASTI

Carlo Giuffrè e «Le dentro»

concluderà mercoledì 15 aprile Stagione di Comune. Al Politeama sarà di scena Carlo Giuffrè in voci di dentro» Filippo. Giuffrè, regista e protagonista, affiancato da Mario Scarpetta e Angela Pagano.

Cabaret «giochi proibiti» jazz

«Caro Icaro» titolo dello spettacolo in programma domani (ore 21,15) al Toselli di Cuneo. Sul palcoscenico Giorgio Donati e Jacob Olesen. A mercoledì (ore 21,30) l'auditorium Arpino ospiterà «Giochi proibiti quartet» con un repertorio jazz. Alla discoteca «Galaxy Pagoda», domani (ore 22,30), c'è Enrico Ruggeri.

Repliche per Salerno, poi l'operetta

Proseguono fino a domenica le repliche di « personaggi in cerca d'autore» Pirandello, al Faraggiana, con Enrico Maria Salerno. Oleggio martedì è di il mimo trasformista Marchetto «Abrakartabra». Sempre martedì, al Faraggiana, operetta cavallino bianco».

In palcoscenico all'Odeon c'è

Domani a Borgosesia chiesa dei Pietro e Paolo luogo alle 21,15 il concerto «Stabat Mater» con l'Orchestra Eporediese e i Cantores Mundi. Lunedì sera, 21 al teatro Odeon di Biella, Valeria Valeri reciterà la commedia Maria come «Io...e ancora io».

AOSTA

In banco la musica

Due gli appuntamenti musicali in per i prossimi giorni. La serata di domani è dedicata alla classica. Nel salone del municipio di Pollein si terrà un concerto trio Anna Maria Boerio, soprano, Silvana Germano, flauto, e Bougeat, clavicembalo. Mercoledì sera la saletta gotica del «Caffè Nazionale» ospiterà il «Riccardo Zegna in Quartet».

TORINO

Arrivano concerto Martini Branduardi

Mia Martini in concerto stasera al Colosseo apre una settimana musicale che prosegue con Branduardi domani sera al Palasport. Giovedì al Fregoli Paola Borboni propone e Pirandello».

Martedì alle 21,30 sul palco del Politeama Asti il «Memorial Pillot»

La tromba bop di Benny Bayley

Ma c'è anche il trio storico di Gianni Basso

Basso, Valdambrini e Piana una fotografia del : il trio si è recentemente ricostituito

Un grande trombettista formazione storica per un appuntamento con il grande jazz. E' quanto prevede il programma del «Memorial Pillot», che si svolgerà martedì sera alle 21,30 ad Asti, al teatro Politeama (in via dell'Ospedale).

Il concerto è stato organizzato dall'assessorato alla Cultura Comune per ricordare il batterista astigiano Giancarlo Pillot, morto il maggio di due anni fa. Pillot aveva suonato a lungo Mina e Ornella Vanoni, passando poi al mondo del jazz, nel gruppo di Basso e solisti del di Dexter Gordon, Art Farmer, Jerry Mulligan e Chet Baker.

Due le formazioni impegnate nel «Memorial Pillot», quella trombettista Benny Bayley, esponente dell'hard bop, allievo di Dizzy Gillespie, con esperienze soliste e in grandi formazioni, collaboratore negli Anni 60 di Quincy Jones, e il gruppo ricostituito del trio Basso-Valdambrini-Piana. Benny Bayley ci saranno Riccardo Zegna al pianoforte, Luigi Trussardi al contrabbasso, Carlo Sola batteria e la vocalist Danila Satragno.

Con sassofonista astigiano Gianni Basso, ci saranno Oscar Valdambrini alla tromba, Dino trombone, Renato Sellani al pianoforte, Giorgio Azzolini al contrabbasso e Gianni Cazzola alla batteria. Si ripropone un gruppo storico, che ha lasciato un'importante traccia nella storia del jazz in Italia. La formazione, piemontese per eccellenza (Valdambrini è torinese, Piana Refrancore, nell'Astigiano), nasce dal quintetto Basso-Valdambrini, che si erano conosciuti agli inizi degli Anni 50; a loro si aggiunse Piana, nel '62.

Il «magnifico trio», come alcuni lo chiamano ancora, si fece notare grazie al suo linguaggio innovativo, una ventata di freschezza nel nome bop. Recentemente ha celebrato la sua carriera in un applaudito concerto a Torino.

I biglietti 20 mila lire per la platea e 15 mila per la galleria. prenotazioni ci si può rivolgere al teatro Alfieri, al numero 57.667. (c. f. c.)

Insalata di astice con vista sul lago

CANNOBIO (NO)

Ci sono andato bre, ne parlo solo adesso. Lo sapete perché? Perché questo angol di cucina, cacciato là in fondo al Lago Maggiore, lungo una tortuosa strada statale, abbandonato dagli uomini (o, per lo meno, dai turisti) per vari mesi l'anno, fa delle lunghe obbligatorie e riapre, giusto giusto, con i tepori. Ed eccomi allora qui oggi a raccontarvi di un ambiente che, visto da fuori, proprio non gli dareste granché: con quella sua insegna, con quei suoi posti macchina proprio sulla statale, con la terrazza sul lago, sembra uno dei tanti tristi posti gabba-clienti-stranieri a base di costolette alla e patate fritte.

Ed invece, anche l'alto Lago Maggiore riserva, in questa vigliosa provincia di Novara, qualche queste. Ecco subito l'ingressino lucente di mi immacolati e, poi, sulla vostra destra, una esagonale botteghina specchi dove i possono trovare piccola intelligente raccolta grandi vini giusto da portare via.

saletta di passaggio e poi l'altra, affacciata sul lago, elegante per pavimento a quadroni neri e sul rosa, coi profili dorati, il soffitto modernamente ed elegantemente i tendoni, le belle appliques, gli stupendi infissi, i secchielli in argento a stelo, le candele di cera vergine rosa, i fiori collocati in lunghi bicchieri, la posateria in argento, piatti Rosenthal, i coprimacchia di Fiandra.

Accanto a questo, un po' di errori: gli sbagli nella carta dei vini (ma ottime cose anche per dessert, solo per volta), servizio lento (ma cortese, amabile, attento), il cucchiaio accanto alla forchetta per prendere la pasta, il menù degustazione che è possibile solo da due persone in su e il fatto che, pur chiedete porzioni ridotte, non solo non ve le fanno, ma le fanno pagare per intero (e così il «mio» pasto, ma non il «vostro» mi è costato 225 mila lire).

Bevendo da una ridicola bottiglietta di Surgiva 25 centilitri, dopo aver assaggiato, come pre-antipasto, il filetto di lavarello con cipolla, ecco la sequela piatti eleganti, importanti, magari non interessanti per novità ma buoni e eseguiti: insalata tiepida di astice in salsa di d'arancia, petto di piccione con fegato d'oca, il corretto buon risotto con stimmi di zafferano e filetti di pesce persico, i filetti di sogliola in salsa al Barbaresco, la schiena di coniglio in sfoglia, i formaggi del Novarese. Al dessert ho assaggiato la sfogliatine con parfait alla crema e fragole.

La spesa vi sarà scritta ricevuta fiscale ma che fa a pugni, con il suo taglio sbarazzino, quello dell'ambiente. Prevedete, per un pranzo dall'antipasto al dolce con una buona bottiglia di vino da dividere in due, sulle 110-120 mila lire a testa.

(Provato il 4-10-1991)

Edoardo Raspelli

Cannobio (Novara)
a Carmine Inferiore
Nazionale
Tel. (0323) 70.595/6-71.395
Chiuso martedì e mercoledì a mezzogiorno
Carte di credito: American Express, Visa Cartasì, Diners. Voto: 14/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Novara, lunedì sera in Cattedrale s'inaugura la rassegna «Passio» organizzata dalla Diocesi

Grandi nomi per lo Stabat Mater

Direttore della Filarmonica Italiana sarà Nello Santi, che da trent'anni collabora al Teatro Metropolitan di New York. L'esecuzione introdotta da [illegible] lettura dei versi di Jacopone da Todi «Donna de paradiso»

NOSTRO [illegible]

Si [illegible] con l'esecuzione dello «Stabat [illegible]» di Rossini, lunedì dalle 21 in Cattedrale, le manifestazioni [illegible] «Passio», la rassegna culturale organizzata dalla Diocesi, per [illegible] anno, in occasione della Pasqua. L'esecuzione sarà introdotta dai versi di Jacopone da Todi «Donna de paradiso» nella lettura [illegible] Eligio Irato e Paola Roman.

Impegnati nell'esecuzione musicale e corale [illegible] l'Orchestra Filarmonica Italiana, [illegible]retta dal celebre maestro Nello Santi, il soprano Daniela Longhi, il mezzo soprano Anna Schiatti, il [illegible] Salvatore Fisichella, il basso Bonaldo Giaiotti [illegible] i cori Cantores Mundi, [illegible] Brera e San Gregorio Magno. La parte vocale sarà diretta da Mino Bordignon, Alfonso Caiani e Giampiero Fornaro.

Fra i nomi in cartellone spicca senza dubbio quello del direttore d'orchestra, Nello Santi: [illegible] guidato i complessi filarmonici di Vienna, Berlino, Londra; ha diretto [illegible] teatri più famosi, dalla Scala all'Opera di Parigi, al Covent Garden. [illegible] trent'anni [illegible] sua attività è legata a doppio filo al teatro Metropolitano di New York.

[illegible] pagine musicali dello «Stabat Mater», che viene proposto nel bicentenario della [illegible] dell'autore, furono scritte fra il 1831 e il 1833: in quest'anno [illegible] rappresentato in Spagna per [illegible] Venerdì Santo, per la prima volta nelle sei pagine composte dall'autore e nelle altre sei affidate da Rossini all'amico Giovanni Tadolini.

Gli appuntamenti [illegible] «Passio» proseguiranno mercoledì 22 nella sala [illegible] via Puccini 11 [illegible] una conferenza di presentazione del progetto di [illegible] «Mattutino»: è la trasposizione del film «Diario [illegible] un [illegible] di campagna» di Bresson, tratto dall'omonimo [illegible] di Ber[illegible]. In calendario, [illegible] saranno poi il debutto e le repliche, a San Pietro Mosezzo, di «Mattutino» (da giovedì [illegible] a lunedì 27) e un ciclo di film (inaugurazione mercoledì [illegible] alle 21) del celebre regista francese, alla sala Vip di via [illegible].

Maria Paola Arbola

Nello Santi ha diretto le orchestre filarmoniche di Vienna, [illegible] e Londra

A Oleggio artisti romeni

Solisti, corali e orchestre di [illegible] anche in Val d'Ossola

OLEGGIO. La città rende omaggio [illegible] a monsignor Enrico Verjus, primo missionario nella terra della Nuova Gui[illegible] con [illegible] di [illegible] classica che s'inizierà alle 21 [illegible] chiesa parrocchiale. Tra le iniziative varate dal Comune, dalla parrocchia e dall'associazione «Amici [illegible] musica» in occasione del centenario della scomparsa [illegible] sacerdote oleggese, c'è questo concerto, presentato dall'orchestra e coro filarmonici di Arad.

La formazione rumena è accompagnata, in questa esecuzione novarese, dal pianista Francesco Pennarola. La direzione del coro è affidata a Doru Serban, mentre Enzo Ferraris ha curato l'orchestrazione.

Di Giuseppe Verdi verrà eseguita la celebre «Messa da requiem»: solisti dell'imponente brano saranno Teodora Cicur, soprano, Liliana Rosca, mezzosoprano, [illegible] Farcas, [illegible] e Alexandru Moisiuc, basso.

[illegible] Filarmonica di [illegible] eseguirà, a conclusione della serata, il «Concerto in [illegible] maggiore K413», per pianoforte e orchestra, [illegible]. L'ingresso è libero.

Echi di [illegible] nell'Ossola, domani sera, con il concerto [illegible] corale di Varzo, che si esibirà alle 21 [illegible] par[illegible] Ornavasso. [illegible] manifestazione è organizzata dalla Comunità montana Valle Ossola.

La corale diretta da Agnese Giacobini Maiocchi, che ha conseguito diversi riconoscimenti nazionali e internazionali, sarà accompagnata dal gruppo strumentale «Il Barocco» di Milano. Il gruppo è composto da Fabio Ravasi, Antonella La Donna, violinisti, Michela Frediani, viola, Bianca Fervidi, violoncello, e Pietro Mancarelli, organo. Suggestivo il programma, [illegible] prevede l'esecuzione di brani di Bach, tra cui [illegible] «Corale della [illegible] 147» e la «Missa Brevis» di Mozart. Una curiosità è l'esecuzione di alcuni brani del compositore barocco Ignazio Donati, che visse parte della [illegible] vita a Nova[illegible]. [c. m.]

[illegible]

■ cura di Marco Piotti

[illegible] CIELO

C'è George Garzone

Questa sera alla «Bocca in cielo» [illegible] Novara, appuntamento da non perdere [illegible] il «George Garzone Quartet». Radici profonde nel be-bop con arrangiamenti moderni e originali, virtuosismi e tecnica d'alto livello sono le caratteristiche che fanno [illegible] giovane George Garzone [illegible] musicista fra i p[illegible] richiesti da artisti internazionali come Gary Peacock e John Patitucci. «E' una novità assoluta per [illegible] pubblico novarese - sottolinea Diego Torti, musicista e organizzatore della serata - che ve[illegible] in [illegible] oltre a Garzone al sax, Luigi Tessarollo alla chi[illegible], Lello Molinari al basso acustico e Gianni Cazzola alla batteria».

CASA SUL FIUME

I «Fuori Servizio»

Stefano Fonio (chitarra e voce), Massimo Godio (voce e tastiere), Diego Fontanato (tastiere), Nicola Brancalione (chitarra) e Roberto Rinaldi (batteria), in arte i «Fuori Servizio», animeranno la [illegible] in programma alla birreria «Casa sul Fiume» di Recetto. [illegible] tratta di [illegible] quintetto dell'underground novarese; rock italiano e straniero.

[illegible]

Cabaret e barzellette

[illegible] dedicata al «Principe delle Barzellette» alla discoteca «Arches» di San Maurizio d'Opaglio. In sala, le magie [illegible] Magicus con esibizi[illegible] di [illegible] gruppo di animatori e cabarettisti. S'inizia alle 23.

LA PISCINE

Suona la Red House

[illegible] ovvero la «Red House», sarà il gruppo rock protagonista della serata musicale al videobar «La Piscine» di Ghislarengo.

[illegible]

Mannoia e Mertens

Per i fans [illegible] Fiorella Mannoia, appuntamento stasera allo Smeraldo (pz. [illegible] aprile). La [illegible] si esibirà dalle 21. Biglietti a 30/35/40 [illegible] lire. Al teatro Porta Romana c'è [illegible] pianista jazz Wim Mertens.

Oggi proseguono le repliche dello spettacolo «Racconti a dieci dita»

Lezione con storie e burattini

Settecento bambini di Verbania vanno a teatro

Burattini in scena a Verbania

VERBANIA. Prosegue la rassegna «Teatro e scuola», la manifestazione che prevede sul territorio del Verbano una selezione di spettacoli per ragazzi prodotti da compagnie professionistiche. L'iniziat[illegible] decimo anno di vita, si è qualificata e si distingue per [illegible] proposte e gli stimoli offerti al mondo della scuola da parte del Comune in collaborazione con il Centro Ricerca Teatrale.

Il ricco cartellone, che [illegible]prende dieci diverse produzioni teatrali, continua oggi [illegible] la replica, all'Auditorium Sant'Anna di Pallanza a cura del «Teatro dei burattini di Varese», dello spettacolo «Racconti a dieci dita». Già ieri lo spettacolo [illegible] andato in [illegible]. Nel complesso sono settecento i piccoli spettatori [illegible] scuole materne e elementari.

Lo spettacolo è costruito sull'arte [illegible] raccontare con i burattini. Si compone [illegible] sei diverse storie: un monologo di narrazione, i ricordi di un pomeriggio al Luna Park, una storia d'amore tra due gattini, le avven[illegible] [illegible] esploratore in mare, la vita di un [illegible] e, in conclusione, quella di un gatto.

I racconti sono rappresentati con le diverse tecniche del teatro d'animazione: burattini a guanto, a stecca, marionette, oggetti e sagome. [illegible] Enrico Colombo, [illegible] ha fondato il gruppo nel 1979 dopo alcuni anni di lavoro con il burattinaio Gualberto Niemen.

La compagnia [illegible] a livello nazionale [illegible] proposta di teatro di figura innovativo, senza però tralasciare alcune produzioni legate [illegible] tradizio[illegible] degli spettacoli con burattini [illegible] legno». Enrico Colombo, inoltre, da alcuni anni produce spettacoli [illegible] delle maggiori realtà milanesi di teatro ragazzi: la Sala Fontana. [p. cr.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. [illegible]. Or.: 16,00; 19,40; 22,10.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Vedi [illegible].
AMBRA v. Orbassano 17. [illegible]. Or.: 20,20; 22,30.
[illegible] c. V. Emanuele II [illegible]. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] 22. L'amante. Or.: 15,30; 17,50; [illegible] 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo [illegible]. [illegible]. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,[illegible].
CENTRALE v. C. Alberto 27. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. [illegible]. Or.: [illegible] 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Tacchi a spillo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. Il silenzio degli innocenti. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. Tacchi a spillo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Hook. Or.: 14,30; 17,15; 19,45; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. [illegible] - Un caso ancora aperto. Or.: [illegible] 21,15.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Dolore e rabbia. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. [illegible]. Or.: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. Ombre e nebbia. Or.: 20,30; 22,[illegible].
ETOILE (Ex Tarino) v. S. Botta 6. Vite sospese. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,40.
FARO v. Po 30. Freejack in fuga nel futuro. Or.: [illegible] 20,20 film 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. L'ultimo boy scout missione sopravvivere. Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cineklub v. Po 21. [illegible]. Or.: 15; 16,52; 18,40; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Je [illegible]. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. Analisi finale. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Il silenzio degli innocenti. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Hook. Or.: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 2. Doppia [illegible]. Or.: [illegible] 20,10; ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. Il principe delle maree. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. La lunare [illegible]. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Cape Fear - Il promontorio della paura. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. Hook. Or.: 16,30; 19,45; 22,15.
SELENE c. Belgio 53. [illegible]. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Toto le héros. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. Beethoven. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colleasca 12. Tutte le mattine del mondo. Or.: 20,30; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215. Ore 10,30 al Piccolo Regio: balletti per le scuole «Incontri in uno studio di danza» e Les Menus de la Tour Eiffel». Per inf. e pren. tel. 8815.362/709/710.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 17,30 prec. sch. E. [illegible] Voce di [illegible] e di [illegible] di M. Borgna e G. Barone [illegible] di O. [illegible]. Ore 20,30 prec. sch. L'incredibile [illegible] Caravaggio di F. Bologna. Ing. libero inf. [illegible] 8815.360/209.
ALFIERI p. Solferino 4. Ore 20,45 T. Carcano com. Lavia pres. E. Montesano ne L'uomo, la bestia e la virtù di L. Pirandello. Stag. in abb. T.S.T. Bigl. via Roma 49 or. 9/18 lun. rip. e T. Alfieri or. 9/12-15/18 ap. [illegible] gior. Tel. 557.62.49-544.582. Repl. fino 12 [illegible].
[illegible] RAI p. Rossaro. Cons. G. Verdi - Concerto corale [illegible] di beneficenza. Corale univers. di Torino corale univers. di Bucarest sabato 11 aprile ore 21. Prezzo L. 25.000 (rid. 20.000). Inf. e pren. tel. [illegible]
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 il T.S.T. pres. [illegible] di T. S. Eliot. Stag. in abb. T.S.T., bigl. v. Roma 49, or. 9/18 - lun. rip. Inf. tel. 557.6240-544.582. Repl. fino al 26/4.
TEATRO MACARIO v. S. Teresa 10. Ore 21,15 e grande schiarita la commedia di Amendola e Corbucci [illegible]... in casa [illegible] Comp. S. T. [illegible] con G. Molino, [illegible] di P. Tedesco, fino [illegible].

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible]ATORI corso Vittorio Emanuele 30. Il principe delle maree. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ANGELICUM p. S. Angelo 2. La famiglia Addams (film lingua orig.). [illegible]: 17.
[illegible] Milazzo 9. Terminator 2. Orario: 14,30; 17; 19,30; 22.
APOLLO Galleria De Cristoforis. Analisi finale. Orario: 15; 17,20; 20; 22,30.
[illegible] v. Tunisia 11. Hook - Capitan Uncino. Or.: 15; 17,20; 19,40; 22.
ARISTON Galleria del Corso. Il padre della sposa. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. Johnny Stecchino. Ore 20,15; 22,30.
ARLECCHINO [illegible] dannati. Or.: 15; 16,50; 18,20; [illegible] 22,30.
ASTRA c. V. E[illegible] 11. [illegible]. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. Vite sospese. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE 1 via Torino 30. [illegible]. Orario: 16; 19; 22.
[illegible] via Torino 30. Thelma & L[illegible]. Orario: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO [illegible] viale [illegible] 54. [illegible]. Orario: 14,45; [illegible]; 22,30.
COLOSSEO [illegible] v. M. [illegible] Racconto d'inverno. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] viale M. Nero 84. [illegible] mondo. [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO I. C. dei Servi. Grand Canyon. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Galleria [illegible] Corso. J.F.K. [illegible] 14,40; 18,10; 21,40.
ELISEO via Torino [illegible]. Lanterne [illegible]. Orario: 15,50; 18; 20,10; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso. Hook Capitan [illegible]. Viet. Minori 18. [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
GLORIA corso Vercelli 18. Cape Fear. Orario: 20; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. Hook Capitan Uncino. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] via Manzoni 40. Scacco mortale. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] c. V. Emanuele 24. Beethoven. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL. Il silenzio degli innocenti. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. Cape Fear. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni 8. Biancaneve e i sette nani. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. Tacchi a spillo. Or.: 15; 17,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 via S. Radegonda 8. Il silenzio degli innocenti. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 via S. Radegonda 8. L'amante. Orario: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. L'ultimo boy scout. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 4 via S. Radegonda 8. Mutande pazze. Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 5 via S. Radegonda 8. [illegible]. Orario: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,30.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. [illegible] Il giorno che l'ho [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. [illegible] serpenti. Orario: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. Rosa Scompiglio. [illegible] 15; [illegible] 18,35; 20,30; 22,35.
[illegible] Zugna 50. [illegible]: 15; 17,30; 22,30.
[illegible] V. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PLINIUS viale Abruzzi. [illegible]. Orario: 17,30; 21.
[illegible]T largo Augusto 1. Ombre e [illegible]. Orario: 16,30; 19,40; 22,30.
[illegible] via Pacinotti 8. Scoppio della città. Ore 20,15; 22,20.
[illegible] via Gran [illegible]. Così [illegible]. Or.: 20; 22,30.
TIFFANY c. B. Aires 39. Tacchi a spillo. Or.: 20,10; 22,30.
VIP via Torino 21. Un medico un uomo. Orario: 15; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible]

ALLA SCALA piazza della Scala. La Traviata. Ore 20.
CARCANO corso Porta Romana 63. La storia di Romeo e Giulietta. Ore 16; 21.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12. Concerto. Ore 21.
NUOVO p. S. Babila 37. Heiley Mickey. Ore 21.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Fiorella Mannoia in concerto. Ore 21.
SAN BABILA corso Venezia 2. I soldi degli altri. Ore 21.
FILODRAMMATICI (via Filodrammatici 1; telefono 86.93.659): (Compagnia Stabile): I sogni muoiono all'alba. Ore 21.
NAZIONALE piazza Piemonte 12. La pulce nell'orecchio. Ore 21.
PICCOLA COMMEDIA (via Privata Reggio 5 via Curtatone; telefono 55.18.58.42): (Compagnia Teatro della Memoria): Café Chantant Primo Novecento. Ore [illegible].
PICCOLO TEATRO STUDIO (via Rivoli 6, tel. 88.11.30): (C.R.T.): Il padre. Ore 20,30.
TEATRO IL TREBBO (via De Amicis 17): Mese desiderio. Ore 21,15.
CIAK via Sangallo 33. Caduta libera. Ore 21,30.
LITTA corso Magenta 24. Con farvi[illegible]. Ore 21.
OUT OFF via Duprè 4. I perdenti. Ore 21.
[illegible] GRECO (p. Greco 2; [illegible] 65.70.898): (Trans [illegible]): Una [illegible]. Ore [illegible].
CIRCO NAZIONALE CINESE (Palanorea P.zza Udine; tel. [illegible] - 264.149.36): spettacolo ore 21,15.

STASERA AL CINEMA

Eldorado — Tel. 24.159 — Or.: 19,40/22 — Lire 10.000/8000
Analisi finale — *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' — Thriller

Faraggiana — Tel. 27.876 — Or.: 21 — L. 10.000/8000 mart. fer. — Lire 26.000/22.000
Sei personaggi in cerca d'autore — di Luigi Pirandello, con Enrico Maria Salerno, Regina Bianchi, Benedetta Buccellato. Regia di Franco Zeffirelli.

Vittoria — Tel. 23.396 — Or.: 20,10/22 — Lire 10.000/8000
Mediterraneo — *di [illegible] Salvatores, con [illegible], C. Bigagli, G. Cederna [illegible] '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h [illegible] — Com. dram.

Vip — Tel. 26.868 — Or.: 19,40/22,15 — Lire 10.000/8000 — Merc. fer. 8000/6000
Hook - Capitan Uncino — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' — Avv.

Araldo — Tel. [illegible] — Lire [illegible] 7.000/5.000 — Or.: 20,20/22,15
Riff Raff — *di Kenneth Loach con Robert Carlyle, Emer McCourt (G.B. '91)* — In un cantiere edile che ristruttura un ospedale un gruppo di operai resiste con rabbia, umorismo e false speranze alla vita dura degli sfruttati. N. V. 1h 34' — Commedia

S. Cuore — [illegible] 455.484 — Iniz. 17,30/21 — Lire 8000/6000 — [illegible]
Conflitto di classe — *di M. Apted con G. Hackman, E. Mastrantonio (Usa '91)* — Una donna avvocato difensore affronta il padre, testardo avvocato di accusa, in un processo che mette in luce la corruzione di molti loro colleghi. N.V. 1h 50' — Drammatico

S. Andrea — Orario: iniz. 16 e 21 — Lire [illegible]
RIPOSO

S. Carlo — Tel. 45534 - Or.: 20/22 — Lire 6000/4000 — Giovedì L. 5000/3000
Cape Fear - Il promontorio della paura — *di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92)* — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' — Thriller

Vandoni — Or.: iniz. 14,30/16,30/20/22 — Lire [illegible]
RIPOSO

Moderno — Tel. 52.151 — Orario: 20/22 — Lire 9000/8000
Tacchi a spillo — *di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé* — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' — Thriller

Nuovo — Tel. 81.741 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 9000
Hook - [illegible] — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' — [illegible]

Piccolo — Tel. 81.741 — Cineforum — Iniz. ore 21 — Lire 6000
Riff Raff — *di Kenneth Loach con Robert Carlyle, Emer McCourt (G.B. '91)* — In un cantiere edile che ristruttura un ospedale un gruppo di operai resiste con rabbia, umorismo e false speranze alla vita dura degli sfruttati. N. V. 1h 34' — Commedia

Ballardini — Lire 5000 — Or.: 21
Fuoco assassino — *di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91)* — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' — Drammatico

Corso — Tel. 240.653 — Or.: 14,15/16,30/20,15/22,30 — Lire 8000/4000
RIPOSO

Cine 1 — MULTISALA - Tel. [illegible] — Lire [illegible]
Sala 1: L'ultimo boy scout
[illegible]

Italia — Tel. 840.201 — Lire [illegible] — [illegible] continuato
[illegible]

Cine Teatro — Tel. 81183 - L. [illegible] — Lunedì [illegible] — Or.: 15/17,20/19,45/22,15
NON PERVENUTO

Cinema Sociale — [illegible] 61.452. — Or.: 14,30/18/21,30 — Lire 6000/4000
[illegible]

Oratorio — Or.: 14/18/20,15/22,15 — Lire 4000
RIPOSO

Vittoria — Or.: 20/22 — Lire 7000/5000
La famiglia Addams — *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' — Commedia

Apollo — Tel. 503.210 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
L'ultimo boyscout — *di Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans (Usa '91)* — Un investigatore privato viene assoldato per proteggere la fidanzata di un giocatore di football, radiato per gioco d'azzardo. Ma le cose si complicano. N.V. 1h 45' — Commedia

Ariston — Tel. 43.043 — Or.: 20/22,30 — Lire 8000/5000 — Giov. feriale L. 5000
Analisi finale — *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' — Thriller

Vip — Tel. 401.152 — Or.: 20/22,30 — L. 9.000/6.000 — Martedì feriale 5.000
Hook - Capitan Uncino — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' — Avv.

Sociale (Intra) — Tel. 404.228 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 9000/6000
Il silenzio degli innocenti — *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato [illegible] manicomio. N.V. [illegible] Vincitore Oscar [illegible]

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 — Or.: 20/22,15 — L. 9000-8000/6000-5000
[illegible] — *[illegible] Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. [illegible] (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 — Com. dram.

[illegible]

VIDEONOVARA: [illegible] La padroncina; 19,30 Videonovara notizie; 20 Hockeymania; 20,30 Una donna a Venezia; 23,30 Il tuttomusica. VCO: 18,45 La padroncina; 19,30 Vco Notizie; 20 Il mondo di Hogan; 20,30 Una donna Venezia; 23 Videotop; 23,45 Calcio Fans. ALTAITALIA TV: 19,15 News; 19,50 Occhi aperti; 20,25 Basket time; 22,30 News edizione notte; 21 Il salotto; 23 La vita comincia a 40 anni; 23,30 Meglio in due; [illegible] Si è giovani solo due volte.

Hockey, il Novara si trova di fronte un'altra italiana nella Coppa «Cers»

Azzurri domani sera a Lodi

E' il primo match di semifinale [illegible] l'Autocentauro sembra in grado di cogliere il successo. Intanto procedono play off e play out [illegible] la Noel Rotellistica fra i protagonisti

[illegible]

ECCELLENZA

Juve Domo batte Trino e risale in classifica

Con un rigore trasformato [illegible] Poma al 37', la Juve Domo è riuscita a superare il Trino nel recupero di Eccellenza. In classifica, gli ossolani si [illegible] [illegible]e zone pericolose. Il pareggio a reti bianche nel recupero di Seconda Categoria tra Roma[illegible] e Pombiese, invece, ha [illegible] la matematica promozione dei sesiani in «Prima».

CALCIO [illegible]

Cavicchia e Di Vincenzo saltano [illegible] [illegible] di Valdagno

Gli azzurri Cavicchia e Di Vin[illegible] [illegible] [illegible]ti squalif[illegible] [illegible] giudice sportivo di C2 e salteranno la prossima g[illegible] del Novara a Valdagno. [illegible] [illegible] vicentini [illegible] [illegible] duramente colpiti: quattro giornate a Mattiello ed una a Perlotto e Bova.

[illegible]

Lo «spartano» Rotolo fermato per [illegible] giornata

Il giudice di Interregionale ha appiedato per un turno il terzino «spartano» Giorgio Rotolo. Tre squalificati per il Seregno (Pozzoni, Citterio e Cerrone), [illegible] si [illegible] «salvate» Iris Oleggio e Bellinzago.

SQUASH

Domenica a Novara il Torneo Sociale

Si svolgerà domenica nella palestra «Quisquash» [illegible] Novara il primo Torneo Sociale. In gara, quaranta singolaristi.

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

In attesa che si completi il turno degli ottavi di finale dei play-off per lo scudetto dell'hockey il gruppetto delle «big» ritorna in pista sabato sera per le semifinali delle coppe europee. [illegible] «coppacampioni» i tricolori del Seregno affronteranno [illegible] portoghesi del Barcelos, avversari tra i più pericolosi anche [illegible] nell'altra gara si troveranno [illegible] fronte altre due blasonate for[illegible] [illegible] e [illegible] La Coruna. L'obiettivo dei ragazzi [illegible] Colamaria è quello di raggiungere la finale e quindi sarà necessario ottenere un largo risultato per superare [illegible] la gara in trasferta.

In «Coppa [illegible] Coppe» [illegible] impegno del Roller Monza sulla pista tedesca di Cronamberg e tutta l'attenzione è già rivolta alla finalissima contro i portoghesi dello Sporting Lisbona.

Più che mai interessante la situazione in «Coppa Cers» dove sono rimaste in lizza tre italiane con gli spagnoli di Igualada, che affronteranno nel [illegible] turno casalingo il Thiene. Una gara [illegible] ma non impossibile per i veneti che potrebbero recuperare il 2 maggio nel ritorno.

Nell'altra semifinale gli azzurri dell'Autocentauro Hockey Novara saranno di scena sulla pista di una vecchia rivale: l'Amatori Lodi. Sull'arrivo in finale di una formazione italiana [illegible] ci sono dubbi a conferma [illegible] strapotere nostrano in questa competizione.

I novaresi sono chiamati a ripetere contro i lodigiani le [illegible] prove del campionato e quindi arrivare in finale, magari, contro un'altra formazione italiana.

L'Amatori Lodi è stata ultimamente impegnata nel primo turno dei play-off con tre gare nello spazio di sei giorni contro il Pordenone, vittorioso [illegible] prima gara per 3-2, sconfitto a Lodi per 9-1 e quindi [illegible] alla «bella» in corso mentre il nostro giornale va in macchina. «Non sarà un impegno difficile - osserva il dirigente dei giovani tifosi Paolino - e per questo saremo in massa sugli spalti del Palazzetto di Lodi per incitare al massimo i nostri giocatori. Andremo in treno e quindi l'appuntamento [illegible] per le 18 alla stazione centrale [illegible] Novara». Una gara che consentirà ai vincitori di arriv[illegible] alla finalissima contro i forti spagnoli o, addirittura, un'altra italiana. Per gli azzurri ci sarebbe l'ulteriore vantaggio della prima gara in trasferta.

E' iniziata la novità del play-out con 12 squadre divise in due gironi [illegible] [illegible] le altre quattro formazioni che rimarranno in A1, le prime [illegible] di ogni girone. I novaresi della Noel Rotellistica sono stati inclusi nel girone B con Follonica, Amatori Reggio, Ebolitano Salerno, Fiap Modena e Raro Matera. Nella prima giornata sono stati sconfitti per 6-2 a Follonica e sabato [illegible] ospiteranno i [illegible] [illegible] puntare alla prima vittoria. Un supplemento [illegible] [illegible] di dieci giornate che dovrà confermare l'ottimo campionato disputato da Borrini e compagni.

Liliano Laurenzi

Roberto Crudeli, difensore con «licenza di segnare» nei momenti difficili

Referendum, domenica il confronto Caimi-Ghigo

Appuntamento a Trecate per la «partitissima»

NOVARA. Col referendum del «campione eccellente» si [illegible] al fair play più completo. Una dimostrazione? Dal Circolo Sociale di Gattico sono arrivati, oltre [illegible] ringraziamenti per i «Maghi» [illegible] Verbania che si erano complimentati con i [illegible] di Caimi, anche [illegible] voti per il giocatore avversario in segno di simpatia. Domenica è in programma il confronto diretto fra le squadre [illegible] due campioni eccellenti: Caimi e Gaiardelli. E a questo proposito i sostenitori del biancorosso a[illegible] che nel match «non ci dovrà essere violenza perché il vero calci[illegible] non la prevede. L'incontro dovrà essere piacevole per i sostenitori e un divertimento per i giocatori e, logicamente, che vinca il migliore».

Il messaggio dei sostenitori [illegible] Stefano Caimi [illegible] intreccia con quello analogo mandato pochi giorni [illegible] [illegible] tifosi di Rodrigo Gaiardelli. Le due tifoserie si sono [illegible] appuntamento domenica a Trecate per assistere a una p[illegible] [illegible] partita: quella fra Caimi e «Ghigo» e cioè [illegible] due [illegible] [illegible] [illegible] stati capaci - fino a questo [illegible]mento - di calamitare la bellezza di oltre 60 mila tagliandi in due.

E i voti con[illegible] ad [illegible]rivare. Per Caimi hanno votato anche i componenti del «Club [illegible] nati stanchi»: 350 preferenze. [illegible] lettera d'accompagnamento ci sono le scuse per la compilazione frettolosa d[illegible] tagliandi: «...eravamo troppo stanchi per fare di meglio!».

Sempre in favore dell'attuale leader della classifica ha votato il Club Alpini, e tanti altri gruppi e singoli tifosi. Trenta voti per il trecatese sono anche arri[illegible] dai tifosi [illegible] Verbania. Anche in questo caso una dimostrazione di sportività che [illegible] potrà non giovare [illegible] clima dell'imminente «partitissima».

[illegible] anche Gaiardelli [illegible] ricevuto la sua bella razione di tagliandi e insegue senza pausa il capolista. Novità ci sono [illegible] nelle posizioni di rincalzo: Curioni ha scavalcato sia Favino e De Franceschi, ma quello che più conta c'è un nuovo ingresso tra i «Top Ten»: è entrato Mas[illegible] Sabatini - grazie al [illegible]tini Fan's Club che ha mandato ben 613 voti - ed è uscito Pasquale Buccheri che guida ora [illegible] classifica dei tantissimi [illegible]catori in lizza per [illegible] nei primi dieci e quindi, per ricevere a fine campionato il premio de La Stampa.

Sempre votatissimo [illegible] Favino che ieri ha ricevuto tagliandi anche [illegible] casa di riposo di Trecate. Lì [illegible] mandati per lui il nonno [illegible], [illegible] lettore de La Stampa oltre che [illegible]stenitore del nipote.

Difficile tenere dietro a tutti i messaggi. Ne citiamo solo uno rivolto a Fabio Borzoni: «Tieni duro vecio. Il [illegible] [illegible] ha ancora bisogno di te». Firmato: gli amici di Borgomanero.

I voti sfiorano ormai quota [illegible] mila. [illegible] prime posizioni: In testa Caimi (31.331), poi Gaiardelli (28.762, quin[illegible] Terroni (6.921), Curioni (2.936), Favino (2.568), De Franceschi (2.548), [illegible] (1.818), Borzoni (1.438), Castiglioni (1.274), Sabatini (1.000).

E dall'undicesimo posto in poi: Buccheri, Porta, Vignotti, Moini, Vescovo, Magnaghi, Monzani, Zuolo, Galliera, Gualtieri, Buretta, Romanello, Cattaneo, Baer, Pinarel, Tromellini, Bona, [illegible] [illegible] s.]

Il [illegible] eccellente

Voto per il giocatore ....

Appartenente alla Società ....

Cognome e [illegible] ....

Via ....

Località ....

Il tagliando dovrà pervenire, alla Redazione La Stampa, corso Della Vittoria 2, Novara.

VOGLIA DI SORPRESA

VOGLIA DI BENNET

Prodotto	Prezzo
SALMONE AFFUMICATO **ARMORIC** gr 50	2.980
SALAME NEGRONETTO **NEGRONI**	21.980 al Kg
MASCARPONE **LAT-BRI** gr 250	1.390
PARMIGIANO REGGIANO **INCONTRO**	15.490 al Kg
GAMBERI SGUSCIATI PRECOTTI **INCONTRO** gr 400	6.980
UOVO AL LATTE **COFFLER** gr 230	9.900
COLOMBA **BATTISTERO** gr 900 - CON PELUCHE	7.900
COLOMBA **[illegible]** gr 900	4.190
CRACKERS **PREMIUM [illegible]** gr 500	2.520
MAIONESE **CALVE'** VASETTO gr 250	1.480
ANTIPASTO **POLLI** gr 200	2.680
RASAGNOLE ALL'UOVO **BUITONI** gr 250	1.480
PROSECCO SPUMANTE **[illegible]** lt 0,75	3.940
ASTI SPUMANTE **FONTANAFREDDA** lt 0,75	6.590
OLIO EXTRAVERGINE **DANTE** lt 1	5.860

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

bennet

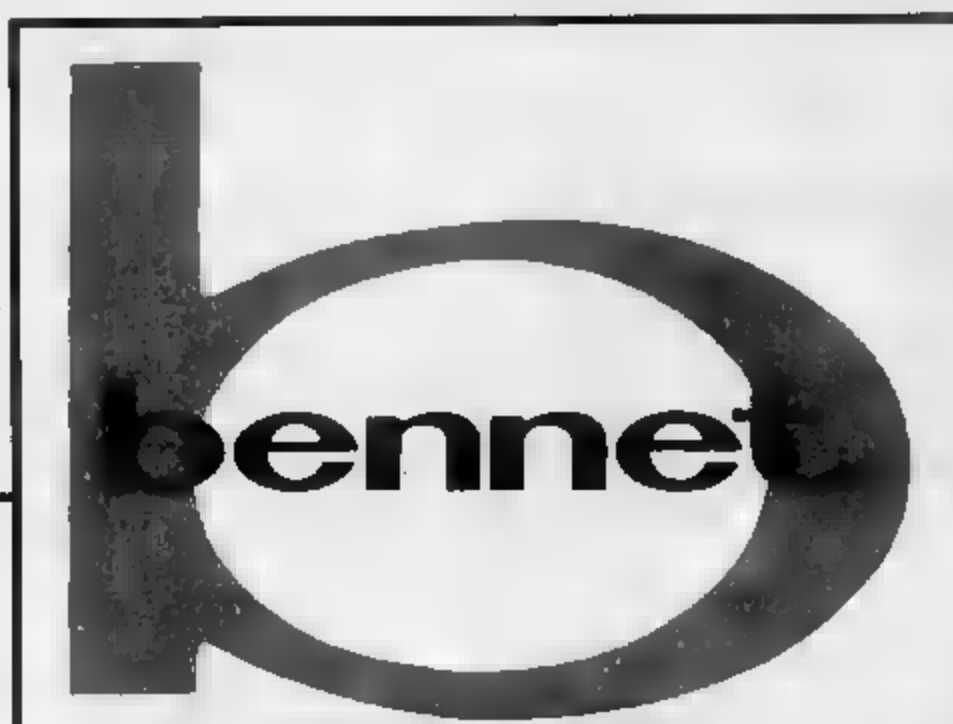
UN AMICO IN PIÙ

SUPERMERCATO DI BIELLA
VIA COTTOLENGO
(ANG. VIA VALLE D'AOSTA)

BATTERIA DESY DAL 6/4 AL 25/7

VOI FATE LA SPESA, L'AMICO BENNET VI OFFRE LE ANTIADERENTI

AUT. MIN. N° 4 / 2176

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Venerdì 10 Aprile 1992
Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

Blitz delle Fiamme Gialle a Vercelli e nella zona di Pavia: sospetti sulle aste

La Finanza indaga sull'Ente risi

E' un'inchiesta della magistratura di Milano per stabilire se [illegible] partita di prodotto deteriorato sia poi stata destinata all'alimentazione. Le ipotesi di reato: contrabbando, frode, malversazione

La Borsa risi, cuore degli affari di Vercelli, è sotto choc per le notizie provenienti dalla Finanza di Milano

VERC[illegible] piccola atomica si è abbattuta sul mondo risicolo. La Gu[illegible] di [illegible]inanze di Milano sta indagando su pre[illegible] aste truccate, su partite di prodotto deteriorato acquistate a [illegible] prezzo come mangime e poi reinserite nel mercato normale. Una truffa miliardaria: per scoprirne i responsabili, [illegible] Gialle di Milano hanno organizzato, all'alba [illegible] mercoledì, un gigan[illegible] blitz che [illegible] riguardato [illegible] ditte delle province di Vercelli, Pavia e Genova.

Per quanto riguarda la nostra città, gli agenti sono entrati in due abitazioni private, alle cinque e [illegible] e alle sette di mat[illegible] e hanno sequestrato documenti. Poi hanno ripetuto l'operazione all'Ente risi di Castello d'Agogna (nel centro di ricerca) e di Mortara. Infine, avrebbero agito anche alla Borsa gran[illegible] di Mil[illegible]. Il magistrato che sta coordinando le indagini avrebbe già inviato i primi avvisi di garanzia. [illegible] le accuse: contrabbando, frode comunitaria, malversazione ai danni dello Stato.

Quest'ultimo reato è estremamente indicativo del soggetto dell'indagine: un pubblico ufficiale oppure l'incaricato di pubblico servizio «che si appropria o comunque distrae, a profitto proprio o di un terzo, denaro o qualsiasi cosa mobile non appartenente alla pubblica amministrazione, di cui egli ha il possesso per ragione del suo ufficio o servizio».

Il riferimento alla «malversazione» nel comunicato-stampa della Guardia [illegible] Finanza can[illegible] ogni [illegible]: le [illegible]dagini sono proprio sull'Ente risi che, negli anni scorsi, ha immagazzinato, per conto della Cee, il riso eccedente.

Una gran[illegible] quantità di questo prodotto, custodita nei magazzini della Ferruzzi a Genova, si era deteriorata: il magistrato che conduce le indagini ha il sospetto che sia stata venduta all'asta come mangime (quindi a metà prezzo) e poi «riciclata» come riso normale. Una truffa da miliardi per giunta ai danni della salute de[illegible] gente. [illegible] comunicato, la Finanza milanese è durissima: parla di «operatori senza scrupoli».

[illegible] notizia, diffusa nel pomeriggio dalle agenzie, [illegible] comunque trapelando. L'ambiente dei risicoltori è sotto choc ed alcuni noti penalisti sarebbero già [illegible] lavoro per tutelare la posizione, delicata, [illegible] persone coinvolte. E' possibile che, nelle prossime ore, la magistratura faccia i nomi degli «indagati» e se i fatti [illegible] confermati nella loro gravità, [illegible] si possono escludere anche ulteriori provvedimenti giudiziari.

Secondo le prime indiscrezioni, oltre all'Ente risi, sarebbero coinvolti nelle indagini [illegible] delle più grandi aziende di import-export del riso d'Europa e alcuni mangimifici.

Pare che l'inchiesta si sia avviata in base ad una denuncia [illegible] alla magistratura milanese e ad una precedente indagine, sempre [illegible] Fiamme Gialle, su alcune partite di [illegible] in arrivo dalla Thailandia: venivano denunciate per il mercato zootecnico (con dazi ridotti di quattro quinti) e finivano invece alla commercializzazione normale. La notizia provocherà oggi un terremoto in piazza Zumaglini, [illegible] degli affari.

[illegible]
ALTRO SERVIZIO IN CRONACA NAZIONALE

EFFETTO VOTO

Le ripercussioni i[illegible] Provincia

Se i risultati delle ultime politiche si trasferissero pari pari in Sala delle Tarsie, l'amministrazione sarebbe ingovernabile. E intanto scattano le prime verifiche. [illegible]

Telefonate dal lago, fermato marocchino: uno «sciacallo»?

I «corpi speciali» [illegible] Viverone per il rapimento [illegible] Farouk

BIELLA. Clamorosa svolta [illegible] indagi per [illegible] sequestro [illegible] Farouk Kassan, il bambino libanese di 7 anni, nipote dell'Aga Khan, sequestrato a Porto Cervo il 15 gennaio: reparti speciali [illegible] Mobile di Torino e Ivrea sono piombati l'altra sera a Vi[illegible] per un'operazione che ha portato al fermo di un marocchino.

La notizia è stata confermata nella [illegible] ieri [illegible] sostituto procuratore della Repubblica Federico Panichi. «Si è sparsa la [illegible] che abbiamo arrestato due persone coinvolte nel seq[illegible] [illegible] Farouk e che il bambino è stato [illegible]. Nonosta[illegible] la delicatezza delle indagini, devo fare alcune precisa[illegible]: abbiamo bloccato una persona nei dintorni della città durante le indagini per il sequestro del bambino; [illegible] non siamo ancora in grado di [illegible] se è collegato con il rapimento. Smentisco invece nel modo più assoluto che Farouk sia morto».

Inutile chiedere altri particolari al magistrato: Panichi spie[illegible] che le indagini sono entrate in una fase delicatissima e che [illegible] può aggiungere altro.

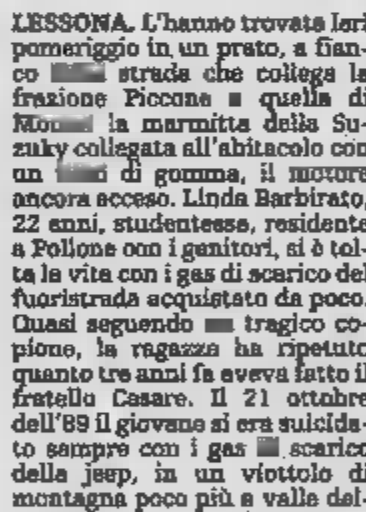
[illegible] il mistero è durato poco: lo spiegamento di forze è stato tale che non è passato inosservato e così si è saputo quasi subito che il [illegible]o delle operazioni era stata la zona tra Ivrea e il lago di Viverone. Dagli abitanti si è appreso che ieri sera le strade del piccolo [illegible] lacustre brulicavano di uomini in borghese armati [illegible] denti che cercavano due fratelli marocchini. «Ma non i soliti "[illegible] cumprà" - hanno precisato in Comune - bensì due nordafricani che tutti in paese conoscono almeno di vista perché si vedono in giro vestiti in maniera elegante e al volante di auto di lusso. [illegible] uno dei due fratelli ieri se[illegible] tornato a Viverone».

L'arrestato, quindi, potrebbe [illegible] uno [illegible] questi due. A orientare le indagini sul sequestro Faruk tra Viverone e Ivrea sarebbe stata l'intercettazione di alcune telefonate giunte alla famiglia Kassan. Da quello che [illegible] potuto capire, dopo i primi contatti ci sarebbero dovute essere altre telefonate e una forza [illegible] p[illegible] intervento costituita dalla mobile di Torino e Ivrea integrata da reparti speciali dei carabinieri era pronta da giorni a entrare [illegible]. Quando l'altra sera a casa K[illegible] è squillato nuovamente il telefo[illegible] è scatta l'operazione che ha portato all'arresto [illegible] marocchino.

Ma è difficile dire [illegible] l'uomo sia veramente coinvolto nel sequestro o se invece sia soltanto uno «sciacallo» che [illegible] di approfittare della situazione. Gli inquirenti non si sbilanciano anche se si ha l'impressione che abbiano [illegible] degli elementi quantomeno sospetti. Tra questi [illegible] ci sarebbero comunque le prove che la prigio[illegible] [illegible] Farouk sia [illegible] stata) in qualche casa attorno al lago di Viverone. Per una curiosa coincidenza proprio in un'abitazione sul lungolago, nel 1982 [illegible]no stati tenuti segregati per giorni i fratelli Baù, nel [illegible] sequestro di persona compiuto nel Biellese. [m. al.]

ALTRO SERVIZIO [illegible] TORINO

Studentessa di Pollone: era andata via da [illegible] l'altra sera

Lessona, suicida [illegible] 22 anni coi gas [illegible] scarico della jeep

Linda Barbirato

LESSONA. L'hanno trovata ieri pomeriggio in un prato, a fianco [illegible] strada che collega la frazione Piccone a quella di Mo[illegible] la marmitta della Suzuky collegata all'abitacolo con un [illegible] di gomma, il motore ancora acceso. Linda Barbirato, 22 anni, studentessa, residente a Pollone con i genitori, si è tolta la vita con i gas di scarico del fuoristrada acquistato da poco. Quasi seguendo [illegible] tragico copione, la ragazza ha ripetuto quanto tre anni fa aveva fatto il fratello Cesare. Il 21 ottobre dell'89 il giovane si era suicidato sempre con i gas [illegible] scarico della jeep, in un viottolo di montagna poco più a valle dell'ex-stabilimento idroterapico di Oropa.

Oggi come allora, i motivi del tragico gesto rimangono un mistero. All'interno dell'auto, accanto al cadavere ormai irrigidito, i carabinieri hanno trovato un biglietto. Ma lo scritto non aiuterà certo a capire perché la studentessa [illegible]ia de[illegible] di togliersi la vita: le poche righe riportano soltanto [illegible] straziante saluto ai familiari.

[illegible] Barbirato [illegible] da casa da mercoledì sera. I genitori erano molto preoccupati, [illegible] nessuno poteva immaginare una simile tragedia. Invece, verso le 13, è squillato il telefono della caserma dei carabinieri di Cossato. Dall'altro capo del filo, [illegible] artigiano che risiede nella [illegible] più a monte di Lessona ha richiesto l'intervento di una pattuglia chiamando dal telefonino portatile: «Venite, presto. C'è una jeep parcheggia[illegible] [illegible] fianco alla strada [illegible] il motore [illegible]. Dentro non si [illegible] nulla, l'abitacolo è pieno di gas».

In pochi minuti i militari, accompagnati dal sindaco, hanno raggiunto la [illegible]. La jeep era chi[illegible] dall'interno, i cristalli sigillati col nastro isolante. Ai carabinieri quindi non è rimasto altro che spaccare il vetro della portiera destra e spegnere il motore, girando la chiave rimasta inserita nel cruscotto.

Qualche istante dopo, il medico legale ha constatato il decesso e il cadavere di Linda Barbirato è stato trasferito nel cimitero del paese. Nel frattempo venivano avvertiti i familiari, persone molto conosciute nel Biellese: sono titolari di un'azienda tessile.

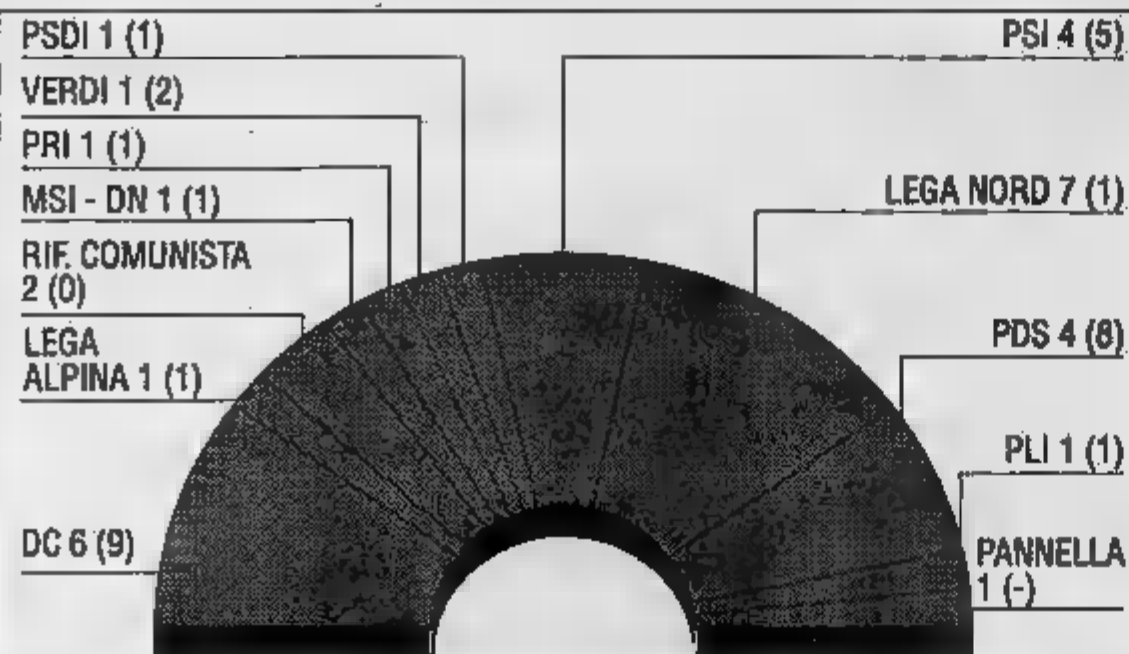
Daniele Pasquarelli

Il «ribaltone» in Provincia se le elezioni fossero state amministrative

E dopo il voto, ecco la verifica

Oggi riunione del pentapartito di Vercelli, ma tutti si affrettano a spiegare che era in programma da tempo. Si parlerà del «caso Bodo» dopo il rinvio a giudizio. Astori: io dimettermi? Stupidaggini

VERCELLI. Da Roma e dalle segreterie provinciali i partiti - per primi quelli più penalizzati dal voto di domenica e lunedì - ammoniscono di non confondere elezioni politiche con amministrative, ma l'esercizio è intrigante. Cosa significherebbero i risultati dello scrutinio se rapportati agli enti locali? E quali riflessi avranno sul futuro di Comune e Provincia? La Sala delle Tarsie vedrebbe crollare l'attuale maggioranza composta da pds, psi, verdi e pli: le uniche alternative sarebbero un «governissimo» almeno a cinque oppure il coinvolgimento della Lega Nord. Il quadripartito rossoverde [illegible] avrebbe più la maggioranza, [illegible] solo 10 dei 30 seggi. Il partito democratico della sinistra vedrebbe dimezzato il proprio gruppo che oggi è di 8 consiglieri mentre perderebbero un rappresentante psi e verdi.

Il pentapartito classico (dc, psi, pli, psdi e pri) avrebbe solo 1[illegible] voti e l'incognita dei repubblicani. Governissimo: dc, psi, pds potrebbero contare su 14 consiglieri. [illegible] mancherebbero almeno due [illegible] scegliere fra verdi, pli, psdi e pri ognuno dei quali nel «finto» consiglio occuperebbe [illegible] seggio. Oppure coinvolgere la Lega Nord, che da uno passerebbe a sette rappresentanti diventando il partito di maggioranza relativa.

«Quella leghista è [illegible] realtà della quale bisogna prendere atto e non solo cercare di esorcizzarla» è il commento di alcuni esponenti politici vercellesi, un [illegible] [illegible] trasversale allo schieramento dei partiti. Vercelli rifiuta la verifica post-elettorale, [illegible] oggi è in programma una riunione fra i segretari della maggioranza in consiglio comunale. «E' un incontro fissato ancor prima della votazione - spiega Carlo Robutti, segretario cittadino dc - per discutere della manovra finanziaria ed avviare il confronto nell'attuale maggioranza. Si parlerà [illegible] [illegible] risultati, [illegible] come dato statistico e non perchè questi possano influire sul prosieguo dell'attività amministrativa».

E certo verrà affrontato l'argomento Fulvio Bodo dopo il suo rinvio a giudizio per truffa ai danni del Comune e dell'Inps al termine dell'inchiesta sull'«aspettativa d'oro» concessagli dall'Interimmobiliare.

La posizione del psi è delicata: deve far quadrato attorno ad uno dei massimi rappresentanti (che grande parte ha avuto nell'elezione di Scheda), [illegible] anche dare risposte ai partner di maggioranza. La dc [illegible] anticipa di «non voler criminalizzare il sindaco prima della sentenza, ma non si può fingere che nulla sia [illegible]». Quella di oggi sarà l'occasione perchè la maggioranza si schiarisca le idee e si presenti compatta al consiglio comunale di lunedì. Pds e rifondazione hanno già chiesto le dimissioni del sindaco e le riproporranno a gran voce in aula fra tre giorni. A Vercelli tiene anche banco la notizia pubblicata ieri da un quotidiano milanese secondo il quale per recuperare Bodrato, la dc piemontese avrebbe proposto a Gianfranco Astori di dimettersi e di andare ad occupare il posto, vinto con un concorso, di direttore della sede di Roma del Parlamento europeo. Durissima la smentita del deputato vercellese: «Il periodo post-elettorale è anche il tempo di croniche stupidaggini, e non è [illegible] che la più macroscopica nei miei riguardi v[illegible] proprio da quel giornale che si distinse in un'ignobile campagna diffamatoria nei miei confronti a proposito di quel concorso. Vorrei capire perchè [illegible] adesso si insiste a confondere le mie scelte professionali [illegible] il mio impegno politico. Ribadisco la continuità [illegible] mia scelta politica, nel pieno rispetto degli oltre 21 mila elettori che mi hanno dato il loro voto».

Franco Cottini

PSDI 1 (1)
VERDI 1 (2)
PRI 1 (1)
MSI - DN 1 (1)
RIF. COMUNISTA 2 (0)
LEGA ALPINA 1 (1)
DC 6 (9)
PSI 4 (5)
LEGA NORD 7 (1)
PDS 4 (8)
PLI 1 (1)
PANNELLA 1 (-)

L'ipotetico schieramento di forze in Consiglio provinciale rapportando alla Sala delle Tarsie il voto di domenica e lunedì

DALLA [illegible]

VERCELLI

Interrogazione di Bagnasco e Gaietta

I consiglieri Gaietta (pds) e [illegible] (verdi) hanno presentato un'interrogazione al sindaco, Fulvio Bodo, in merito alla costituzione di laboratori didattici territoriali sull'ambiente. I due esponenti di minoranza, dopo aver ricordato che la creazione dei laboratori è stata espressamente voluta dalla Regione, chiedono se anche il Comune di Vercelli ha dato la propria adesione al progetto. Se invece la richiesta regionale non ha avuto un seguito, Gaietta e Bagnasco intendono sapere quali sono stati i motivi che hanno originato questa scelta.

GATTI[illegible]

[illegible] dei Cavalleggeri al Centro sociale

Questo pomeriggio nel Centro sociale s[illegible] inaugurata una [illegible] incentrata sui cimeli storici e l'iconografia dei Cavalleggeri di Lodi. L'iniziativa è stata curata dal Lions club della Valsesia e s'inserisce nel nutrito pacchetto di proposte allestite in questi mesi per celebrare i 750 anni di fondazione dell'importante [illegible] vignaiolo.

VERCELLI

All'Università popolare si parla di depressione

Il problema della depressione sarà al [illegible] di un ciclo d'incontri organizzato dall'Università popolare. I corsi inizieranno il 14 aprile [illegible] curati in collaborazione con «Telefono amico». Obiettivo delle lezioni sarà quello di fornire un'analisi approfondita di quello che scientificamente significa «depressione», con tutti i problemi che essa comporta. I corsi si terranno tutti i martedì, con inizio alle 20,30 nella sede dell'Università popolare di via Giovanni XXIII.

[illegible]

Diciotto medaglie d'oro per i volontari del soccorso

Volontari del soccorso in festa. Nel corso di [illegible] cerimonia, alla presenza del sindaco Pier Giuseppe Barbonaglia, [illegible] state consegnate medaglie e riconoscimenti per l'attività svolta dal gruppo presieduto da Augusto Cugnod nel corso degli anni. Diciotto le medaglie d'oro consegnate per i cinque anni di servizio, mentre per un solo [illegible] di attività sono [illegible] premiati [illegible] la medaglia d'argento 22 volontari.

[illegible]

[illegible] è dimesso il presidente della Pro Loco

La Pro Loco di Trivero è senza presidente. Gianni Rodoni ha, infatti, rassegnato le proprie dimissioni con una lettera inviata al sindaco Franco Pettinaroli. Rodoni si era già dimesso nell'89, [illegible] in quel caso era tornato sulle proprie decisioni.

Illesi i passeggeri

Un aereo s'incendia a Cerrione

CERRIONE. Allarme all'aeroporto «Sella». Un velivolo da turismo, quasi sicuramente a [illegible] di un guasto tecnico, ha preso fuoco in un'ala durante il decollo. Immediatamente il pilota ha fermato l'aereo prima che si alzasse da terra e questo ha consentito ad una squadra di soccorsi di entrare in azione con gli estintori. In pochi minuti le fiamme sono state spente e gli occupanti l'abitacolo [illegible] stati posto in salvo senza riportare ferite.

Le notizie riguardanti l'incidente sono [illegible] frammentarie e [illegible] sede dell'aeroclub biellese ci si limita a confermare l'episodio senza aggiungere ulteriori particolari.

Sembra comunque che l'aereo, dello [illegible] tipo di quello già precipitato alcune settimane fa in un campo poco lontano dalla pista d'atterraggio, provenisse da Alessandria. Dopo aver fatto tappa a Biella, il velivolo stava infine per decollare diretto alla stazione di partenza quando si è verificato l'incidente. [d. p.]

Via Oropa a Biella

Stop alle auto per la posa dei cubetti

BIELLA. Nuova chiusura per il tratto di via Oropa che attraversa il centro abitato di Cossila San Grato. Lo ha annunciato ieri l'ufficio tecnico del comune, che ha deciso il secondo stop in pochi mesi per consentire di ultimare i lavori di cubettatura della strada.

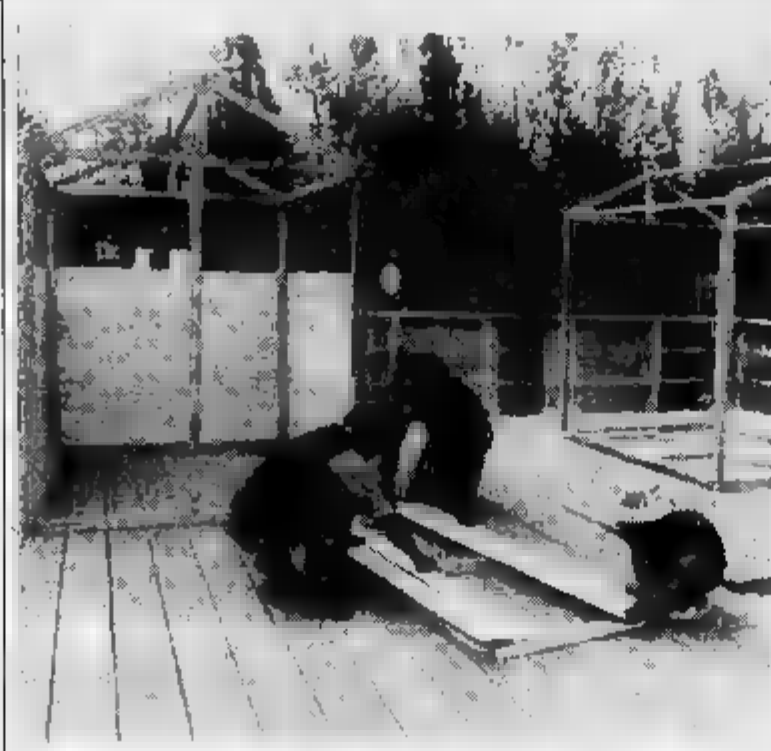
La circolazione delle auto sarà quindi vietata a partire da lunedì e proseguirà fino a quando l'opera di risistemazione del manto sarà completata. Nel frattempo il traffico sarà deviato lungo la «strada Nuova».

I lavori di posa dei cubetti di porfido a Cossila [illegible] Grato avano provocato numerose polemiche tra gli abitanti del quartiere e l'amministrazione di Palazzo Oropa. Infatti qualche settimana dopo la conclusione del primo tratto, i cubetti avevano cominciato a «saltare» provocando numerose buche e avvallamenti.

Con la pioggia poi la situazione [illegible] ulteriormente peggiorata e in questi giorni via per Oropa era al limite della praticabilità. [d. p.]

I porti natanti che univano la pianura vercellese al Monferrato risorgono per aiutare l'agriturismo

Torna a navigare l'antico traghetto del Po

Domenica l'inaugurazione: da Fontanetto rotta per Gabiano

I lavori di costruzione del nuovo traghetto sul Po [FOTO [illegible]]

FONTANETTO PO. La tradizione e il passato a volte si intrecciano, tornano ad affacciarsi alla realtà contemporanea, e per [illegible] a rivalutare un patrimonio senza età, quello ambientale, «riscoperto» dall'uomo del Duemila. E' il caso del traghetto sul Po che il Comune di Fontanetto inaugurerà domenica. «L'intenzione era quella di far rivivere i porti natanti [illegible] [illegible] al 1952 univano le due rive del fiume, da Fontanetto, nella pianura vercellese, sino a Gabiano nel Monferrato» ha spiegato Federico Ferrarotti che ha coordinato e diretto l'iniziativa.

Dopo la prima fase progettuale, di cui si è occupato l'ingegner Gian Piero Ravarino, si è dato il via al cantiere di costruzione, allestito nella piazza principale del paese, che ha impegnato durante la scorsa estate tutta la comunità. Oltre a coloro che hanno lavorato direttamente alla «nascita» del nuovo [illegible] di navigazione - carpentieri, falegnami, meccanici - hanno dato il loro contributo anche gli anziani che, con i loro racconti, hanno rammentato particolari tecnici e curiosità storiche. E i bambini, che consideravano un gran divertimento poter contribuire ai lavori.

Non va poi dimenticato che [illegible] grossa parte dei finanziamenti - oltre le sponsorizzazioni dell'Istituto Bancario San Paolo, della Provincia di Vercelli e della Triumph Sea - è [illegible] ottenuta grazie al ricavato delle manifestazioni appositamente organizzate in paese dalla Pro Loco.

Il traghetto, che è composto da uno scafo in vetroresina su cui si appoggia il pianale sormontato da due «baracche», serviva un tempo per traghettare sia passeggeri che merci di scambio. La sua origine pare risalga addirittura all'epoca feudale, mentre su alcuni testi è riportato che nel 1652 ne ebbero l'investitura i marchesi di Gabiano. Nell'Ottocento poi, lungo il tratto del Po che va da Torino a Casale, se ne [illegible] oltre una ventina. Nel '900, con l'avvento dei ponti, il traghetto non venne più utilizzato [illegible] che dopo gli Anni '50 fu soppresso.

Oggi aver ricostruito in ogni particolare questo antico mezzo di trasporto ha ovviamente [illegible] funzione [illegible] diventa uno strumento per valorizzare e incentivare un capillare programma agrituristico a cui sono interessati oltre che il Comune di Fontanetto Po anche Gabiano, Villamiroglio e Moncestino.

«Si tratta di riscoprire il fiume - spiega il sindaco di Fontanetto Claudia De Marchi -. Creare posti di ristoro, spazi per la pesca, piste ciclabili e percorsi per i cavalli. Del resto [illegible] dimentichiamo che questa è [illegible] zona ricca di storia, basti citare l'abbazia di Lucedio, il castello di Gabiano e di San Genuario. Rappresentano un patrimonio insostituibile anche i beni naturalistici, come il bosco della Partecipanza, e le tradizioni, quali ad esempio il grande e frequentatissimo mercato ortofrutticolo della Piagera».

[illegible] Leale

Entrambi sono in concerto lunedì: a Novara, il primo, e a Verbania

Ruggeri e Mannoia, con swing

L'artista ritorna in zona dopo un anno per presentare l'ultimo album «Peter Pan»
Successo e riconoscimenti in hit parade per «Treni a vapore», della cantante romana

SETTE GIORNI DI SPETTACOLI

ALESSANDRIA

I geniali trasformismi di Ennio Marchetto

Domenica, alle 11, al Teatro Comunale di Alessandria, concerto della Brass Band, ensemble di ottoni e percussioni. Lunedì sera al Teatro Civico di Tortona Ennio Marchetto, geniale trasformista, proporrà il recital «Brakadabra». Martedì e mercoledì, al Municipale di Casale, Enrico Maria Salerno interpreta i «Sei personaggi in cerca di autore», regia di Franco Zeffirelli.

ASTI

Carlo Giuffrè e «Le voci di dentro»

Si concluderà mercoledì 15 aprile la Stagione di prosa organizzata dal Comune. Al teatro Politeama sarà di scena Carlo Giuffrè in «Le voci di dentro» di Eduardo De Filippo. Giuffrè, regista e protagonista, sarà affiancato da Mario Scarpetta e Angela Pagano.

CUNEO

Cabaret e «giochi proibiti» con il jazz

«Caro Icaro» è il titolo dello spettacolo in programma domani (ore 21,15) al Toselli di Cuneo. Sul palcoscenico Giorgio Donati e Jacob Olesen. A Bra mercoledì (ore 21,30) l'auditorium Arpino ospiterà «Giochi proibiti quartet» con un repertorio jazz. Alla discoteca «Galaxy Pagoda», domani sera (ore 22,30), c'è Enrico Ruggeri.

NOVARA

Repliche per Enrico Maria Salerno, poi l'operetta

Proseguono fino a domenica le repliche di «Sei personaggi in cerca d'autore» di Pirandello, al teatro Faraggiana, con Enrico Maria Salerno. A Oleggio martedì è di scena il mimo trasformista Ennio Marchetto in «Abrakertabra». Sempre martedì, al Faraggiana, operetta «Al cavallino bianco».

VERCELLI

In palcoscenico all'Odeon c'è Valeria Valeri

Domani a Borgosesia nella chiesa dei Santi Pietro e Paolo avrà luogo alle 21,15 il concerto «Stabat Mater» con l'Orchestra Sinfonica Eporediese e i Cantores Mundi. Lunedì sera, alle 21 al teatro Odeon di Biella, Valeria Valeri reciterà la commedia di Maria Pacome «Io...e ancora io».

AOSTA

In settimana tiene banco la musica

Due gli appuntamenti musicali in programma per i prossimi giorni. La serata di domani è dedicata alla classica. Nel salone del municipio di Pollein si terrà un concerto del trio Anne Maria Boeris, soprano, Silvana Germano, flauto, e Paolo Bougeat, clavicembalo. Mercoledì sera la saletta gotica del «Caffè Nazionale» ospiterà il «Riccardo Zegna in Quartet».

TORINO

Arrivano in concerto Mia Martini e Branduardi

Mia Martini in concerto stasera al Colosseo apre una settimana musicale che prosegue con Branduardi domani sera al Palasport. Giovedì al Fregoli Paola Borboni propone «Io e Pirandello».

NOVARA. Sembra si siano dati appuntamento. Enrico Ruggeri e Fiorella Mannoia, lunedì sera, cantano nel Novarese. Fra loro, soltanto il lago: lui è di scena nel capoluogo, lei a Verbania. Una coincidenza singolare: sono due artisti le cui carriere hanno punti di contatto e un percorso simile, dai festival di Sanremo come emergenti ai ruoli di grandi interpreti della canzone italiana.

Ruggeri, solo o con Luigi Schiavone, ha scritto alcuni bei testi per la Mannoia, che lei ha lanciato con la sua voce «nera», inconfondibile. E non si ruberanno gli spettatori, lunedì, poichè Mannoia a Novara ha già riempito il Faraggiana il 25 febbraio e Ruggeri conta su una foltissima schiera di fedeli fans, molti dei quali lo seguono dai tempi di «Contessa», canzone che lo lanciò agli inizi degli Anni Ottanta a Sanremo.

L'anno scorso Ruggeri aveva trovato l'ennesima conferma del gradimento che gli riserva il pubblico novarese. Ora ritorna con il «Peter Pan Tour», dal titolo del suo ultimo album, ai primissimi posti delle classifiche di vendita e in cui c'è proprio tutto: testi belli, musiche curatissime, tiro rock e swing giusto. Anche la Mannoia non è da meno, e veleggia bene nella hit parade con l'lp «Treni a vapore».

Tutti e due arrivano da un periodo pieno di date e soddisfazioni. Ruggeri ha tenuto sei repliche (tutto esaurito) a Milano e tre a Torino. Lo accompagna il gruppo dei Cento con il chitarrista Luigi Schiavone. Sei i musicisti in scena con Mannoia, il cui spettacolo ha un punto di forza anche nelle luci del designer Jacques Rouveyrollis. Le prevendite sono in corso nei maggiori centri della provincia.

I costi: Ruggeri 29.500 più 500 lire di prevendita al palasport, Mannoia 40 mila e 35 mila più mille lire al teatro Vip. Organizzano gli assessorati alla Cultura con l'agenzia Masiero-Zucchett di Torino.

Maria Paola Arbeia

Fiorella Mannoia ha già tenuto un recital di successo al Faraggiana lo scorso febbraio Enrico Ruggeri nel Novarese conta su una folta schiera di fans

RASPELLI CONSIGLIA

A cena con Paolo Conte tra sancrau e tajarin

CANIGLIE (AT)

ERA stata una battuta: poche parole che Bruno Lauzi aveva detto, anzi, sussurrato a Renato Romanelli per un articolo che mi aveva incuriosito già dal titolo: «Le antiche trattorie da scoprire alla sera».

Beh, se non fosse stato per gli elogi di Bruno Lauzi, in questo angoletto che non è ancora famoso fuori dal circuito astigiano non ci sarei capitato e non avrei scoperto questo interessante (anche se non straordinario come sostengono alcuni) localino: me l'aveva tenuto nascosto anche quel cantore di piemontesità che è Paolo Frola (cognato del patron).

Se arrivate dall'autostrada, uscite ad Asti Est e prendete per il centro di Asti. Piegate poi a destra al grosso semaforo, seguendo le indicazioni per Casale Monferrato. Dopo poche centinaia di metri siete già in campagna: appena vedete il cartello con la scritta Asti sbarrata, segno della fine della città, potreste prendere la viuzza a destra. Tirate poi diritto fino al successivo cartello che indicherà la frazioncina di Caniglie. La stradina fa saliscendi, si svolgerà tra due filari di «moroni» ed eccovi, dopo poco, il «Parco delle Rimembranze», la secolare chiesetta, lo spazio comodo comodo per parcheggiare davanti a questa antica trattoria che, oggi, è stata rimessa a nuovo, ingentilita, resa di taglio elegante, ma sempre calda ed amabile.

A vostra disposizione un paio di salette intime, con la tappezzeria che vuole ricordare le corde, un leggio all'entrata con qualche vecchia foto, tovaglie a fiori, tre fiorellini in un bicchiere d'acqua su ogni tavolo, applique e lampadariotti, qualcuno che sorride più di altri sia che siete personaggi celebri come Paolo Conte (che qui è di casa) sia che siete uno dei tanti signor Brambilla qualunque capitati giù da Milano.

Niente menù, niente carta dei vini né carte di credito, scarso ricambio di piatti, superalcolici un po' da Carosello, ma una cucina buona, curata, tipica e tradizionale.

Io, come al solito, ho fatto la mia colossale abbuffata, visto che devo raccontarvi come si mangia nel modo più completo possibile e, quindi, ho preso tutto, tutto buono e invogliante: carne cruda, insalata russa, frittata alle verdure, lardo, crespella con fonduta, il «sancrau» (cotechino più crauti eccezionali), tajarin al sugo d'arrosto, maltagliati coi fagioli.

Insieme, nello stesso piatto (accidenti) sono arrivati il buon stracotto e l'equilibrato coniglio al vino bianco. Poi, tanto per non lasciare dubbi, ho assaggiato anche gli altri due secondi piatti del poker preparato quella sera: la gustosa trippa e una finanziera assolutamente eccezionale.

Al dessert io ho preso il bunet e la panna cotta (un po' tremula) e, per chiudere, il caffè fatto con la napoletana.

Per un buon pranzo medio completo con una buona bottiglia (c'è solo il Piemonte, però) si spendono sulle 70 mila lire. *(Provato il 19 gennaio 1992).*

Edoardo Raspelli

DIRCE
Asti
Frazione Caniglie 53
Tel. (0141) 272.849
Chiuso il lunedì
e il martedì
a mezzogiorno
Carte di credito: non
sono accettate
Voto: 14/20

SOTTO I 10/20
DA PESSIMI A MEDIOCRI

DA 10 A 12/20
DA SUFFICIENTE A DISCRETO

DA 13 A 14/20
BUONO, CURATO E ORIGINALE

DA 15 A 16/20
GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI

DA 17 A 20/20
SUPER, INDIMENTICABILE

Martedì alle 21,30 sul palco del Politeama di Asti il «Memorial Pillot»

La tromba bop di Benny Bayley

Ma c'è anche il trio storico di Gianni Basso

Basso, Valdambrini e Piana in una fotografia del 1963: il trio si è recentemente ricostituito

ASTI. Un grande trombettista e una formazione storica per un appuntamento con il grande jazz. E' quanto prevede il programma del «Memorial Pillot», che si svolgerà martedì sera alle 21,30 ad Asti, al teatro Politeama (in via dell'Ospedale).

Il concerto è stato organizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune per ricordare il batterista astigiano Giancarlo Pillot, morto il 22 maggio di due anni fa. Pillot aveva suonato a lungo con cantanti come Mina e Ornella Vanoni, passando poi al mondo del jazz, nel gruppo di Basso e con solisti del calibro di Dexter Gordon, Art Farmer, Jerry Mulligan e Chet Baker.

Due le formazioni impegnate nel «Memorial Pillot», quella del trombettista Benny Bayley, esponente dell'hard bop, allievo di Dizzy Gillespie, con esperienze soliste e in grandi formazioni, collaboratore negli Anni 60 di Quincy Jones, e il gruppo recentemente ricostituito del trio Basso-Valdambrini-Piana. Con Benny Bayley ci saranno Riccardo Zegna al pianoforte, Luigi Trussardi al contrabbasso, Carlo Sola alla batteria e la vocalist Danila Satragno.

Con il sassofonista astigiano Gianni Basso, ci saranno Oscar Valdambrini alla tromba, Dino Piana al trombone, Renato Sellani al pianoforte, Giorgio Azzolini al contrabbasso e Gianni Cazzola alla batteria. Si ripropone un gruppo storico, che ha lasciato un'importante traccia nella storia del jazz in Italia. La formazione, piemontese per eccellenza (Valdambrini è torinese, Piana è di Refrancore, nell'Astigiano), nasce dal quintetto Basso-Valdambrini, che si erano conosciuti agli inizi degli Anni 50; a loro si aggiunse Piana, nel '62.

Il «magnifico trio», come alcuni lo chiamano ancora, si fece notare grazie al suo linguaggio innovativo, una ventata di freschezza nel nome del bop. Recentemente ha celebrato la sua carriera in un applaudito concerto a Torino.

I biglietti costeranno 20 mila lire per la platea e 15 mila per le gallerie. Per prenotazioni ci si può rivolgere al teatro Alfieri, al numero 57.867. [c. f. c.]

Santhià, modelle in abiti d'epoca stasera allo Sporting

Bon ton, sfila l'800

Costumi autentici, crinoline e cappelli. Un tuffo negli anni del charleston, poi le mini di Mary Quant. Danza sì, ma è classica

SANTHIA'. Si potrà arrivare al parcheggio della discoteca con la Ferrari o il fuoristrada, ma pensate che non sarebbe affatto snob procurarsi un tiro a quattro o una vecchia quattroruote supercromata e giungere allo Sporting in carrozza o con una Isotta Fraschini, tanto per per rimanere in tema con la serata.

Moda, stasera, nel megalocale a pochi passi dall'uscita del casello autostradale della Torino-Milano, con un inizio dalle suggestioni del passato: in sfilata le indossatrici porteranno autentici vestiti d'epoca, dalla fine dall'Ottocento sino agli Anni Settanta di questo secolo.

Insomma, ci sarà un'«ouverture» con preziosi capi che sembrano uscire dalle pagine della «Gazette du Bon Ton» o dai figurini di «Harper's Bazaar».

Vestiti di ieri: dalle immagini d'epoca alla sfilata in discoteca

La carrellata di moda antica è proposta da Maura Pistono, la collezionista eporediese che ha ideato «Il baule della nonna», ampia raccolta di abiti e di oggettistica dai tempi del Liberty in poi. La signora Pistono aprirà i suoi scrigni, bauli e forzieri dove sono stati depositati i modelli per animarli, rivestendo i sinuosi corpi statuari dalle mannequins.

L'organizzazione nella serata allo Sporting è di Anna De Margherita che, ideando la sfilata di capi moderni, dall'intimo al velo da sposa, ha voluto anticipare il tutto con un revival che aggiungerà questa ventata retrò. Spiega Anna: «Per rendere più affascinante la festa, al termine della quale verrà presentato da atelier locali un classico défilé con le collezioni "attuali", vi sarà un intermezzo riservato all'esibizione di un balletto di danza classica che farà da trait d'union con i costumi d'epoca».

Et voilà, si alterneranno nel postmodernismo della pista dello Sporting i cappellini e la bigiotteria, le crinoline e le ampie gonne lunghe fino a terra, la vita stretta nei busti. E poi lo stile «garçonne» dalle collezioni tipo Choco Chanel degli Anni Venti fino ai Trenta, gonne cortissime e capelli nerissimi a caschetto per esibirsi in entusiasmanti sincopati charleston.

E ancora la più austera moda Anni Quaranta, vita sottile e spalle marcate. Poi i modelli del dopoguerra, per arrivare alla favolosa era beat della «swinging London» di Mary Quant e concludere con vestiti più recenti, di pochi lustri fa.

Giovanni Barberis

ALLA RIBALTA

«Muzik» maestro, il dj gioca con l'hip hop

E' ormai un'istituzione: si chiama Sergio Datta dee jay e rimane perennemente «appiccicato» al mixer della discoteca «Duse», ogni giovedì, sabato e domenica notte a Cigliano. Può succedere che ogni tanto gli venga dato il cambio, con Zappalà o Mixo, ma a condurre la quadriglia oltre le barriere della cabina di regia, fondamentalmente c'è sempre lui, dal lontano 1981. Una vita, dice.

Nei prossimi giorni uscirà un disco arrangiato e mixato da questo dj del «Duse» - per l'etichetta «Hot» - che presenta i Sekurity con «Beat Goes Standing». Nemmeno un mese fa, insieme al collega Maurizio De Stefani, Datta ha proposto un altro vinile, sempre come arrangiatore e mixatore, dal titolo «Orkestra: Muzik Maestro», robusta e torrida campionatura dei brani «Orchestra», «Deliria» e «Saxophonia». E non sono certo le sue prime iniziative nel campo delle alchimie di suono registrato, prerogative in questi tempi della professione dj. L'inizio in disco è stato «Asi me Gusta a mi, esta si, esta no». Ha poi sfiorato le 42 mila copie di mix venduti in Italia, Francia e Spagna con la canzone «You must dance». Un record.

Sergio Datta al mixer

Di origine canavese, Sergio Datta si può definire ormai vercellese (o meglio ciglianese) di adozione, con le sue creazioni e con dieci e passa anni di proposte riprese dalle classifiche da tutto il mondo. Di questi tempi, ecco il suo menù. Per la sera del giovedì, underground, rap, raggamuffin, hip hop specialmente in versione italiana. Al sabato hard rock, generi da aficionados, meno commerciali del solito. Domenica, spazio di richieste per il pubblico, classifiche italiane, Anni Sessanta e Settanta. Largo anche ai ballerini in pista, che si esibiscono in lunghe cantate: persino Heidi, di Elisabetta Viviani. Il disco più passato in consolle? «Zitti zitti», degli Aeroplanitaliani.

[g. ba.]

STASERA AL CINEMA

Astra — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 9000/5000 — Or.: 19,30
Bugsy — *di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92)* — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Nuovo Italia — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 9000/5000 — Or.: 19,30
Analisi finale — *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Principe — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 9000/5000 — Or.: 19,30
Il silenzio degli innocenti — *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 **Thriller**

Viotti — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 9000/5000 — Or.: 19,30
Hook - Capitan Uncino — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Belvedere — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 8000/5000 — Or.: 21,15
Alle ore 21,15 con spettacolo unico la Cinerassegna '91/92 «Belvedere d'Essai» presenta il film **Jungle Fever** di Spike Lee

Lux — Inf. orari tel. 213.375
OGGI RIPOSO

Splendor — L. 8000 — Or.: 21,30
OGGI RIPOSO

Italia — Inf. orari (0163) 833.106 — L. 8000/7000 — Or.: 20,30/22
Film vietato ai minori di 18 anni

Italia — Inf. orari (0163) 840.201 — L. 8000/5000 — Or.: 20/22
OGGI RIPOSO

Italia — Lire 7000 — Or.: 20/22
Film vietato ai minori di 18 anni

Ideal — Inf. orari (0161) 930.827 — Lire 8000/5000 — Or.: 20/22
OGGI RIPOSO

Orsa
Programmazione sospesa fino ad ottobre

Lux
Proiezioni sospese

Apollo — Inf. orari (015) 23.765 — Lire 7000
Film vietato ai miori di 18 anni

Impero — Inf. orari 015/22.736 — Lire 10.000/9000
Il silenzio degli innocenti — *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 **Thriller**

Mazzini — Inf. orari tel. 22.736 — Lire 10.000/9000
Mediterraneo — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '92 **Com. dram.**

Odeon — Inf. orari (015) 22.736 — Lire 10.000/9.000
Hook - Capitan Uncino — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Sociale — Inf. orari (015) 22.736 — Lire 10.000
La tenera canaglia — *di John Hughes, con J. Belushi, K. Lynch, A. Porter (Usa '92)* — Un'avvocatessa in carriera scopre i veri valori della vita. La mettono sulla giusta strada un barbone e una bambinastra vivacissima. N. V. 1h 45' **Commedia**

Lux — Inf. orari (0163) 22.898 — Or.: 21 spettacolo unico — L. 8000/7000
Scacco mortale — *di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92)* - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' **Thriller**

Verdi — Inf. orari tel. (015) 253.8927 — Lire 9000/7000 — Or.: 22 spettacolo unico
L'altro delitto — *di e con Kenneth Branagh, con A. Garcia (Usa '91)* - Un detective scopre nell'inconscio di una giovane donna le immagini indelebili di un atroce delitto degli Anni 40, stranamente familiare ad entrambi... N.V. 1h 48' **Thriller**

Radar — Inf. orari tel. (015) 78.320 — Lire 8000/7000 — Or.: 21 spett. unico
Cape Fear - Il promontorio della paura — *di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92)* — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

N. Primavera — Inf. orari t. 015-925.620 — Lire 9000/7000 — Or.: 20/22
Mato Grosso — *di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91)* — Nella foreste sudamericane un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 43' **Avventura**

Excelsior — Inf. orari tel. (015) 767.323 — Lire 8000/7000 — Or.: 21 Spett. cont.
Bugsy — *di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92)* — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Corso — Inf. orari tel. (0163) 450.415 — Lire 8000/7000 — Or.: 21
Mio padre che eroe — *di Gérard Lauzier con Gérard Depardieu, M. Gillain, C. Jacob (Francia '91)* - In vacanza alle Mauritius un papà premuroso è messo in crisi dalle pazzie della divertita figlia 14enne, diventata ormai grande. N. V. 1h 42' **Commedia**

Sottoriva — Ore 21 spett. unico — L. 5000 - Prima Rassegna Cinematografica 1992
Homicide — *di David Mamet con Joe Mantegna, W. H. Macy (Usa '91)* — Un poliziotto ebreo, alle prese con l'omicidio di un'anziana negoziante, si trova in realtà coinvolto in un caso di antisemitismo e neonazismo. N.V. 1h 46' **Drammatico**

GIORNO E NOTTE

BIELLA
Musica per beneficenza

E' in cartellone per domani sera, nella basilica di San Sebastiano a Biella, il «Concerto di Pasqua» a favore dell'Associazione italiana sclerosi multipla. Alle 21 l'orchestra di Stato di Arad ed il coro lirico di Stato di Timisoara interpreteranno la «Messa da requiem» di Verdi.

COSSATO
La roulette in discoteca

Anche domani sera, al «Le privè» di Cossato, si ripete l'appuntamento con il «Casinò».

BRUSNENGO
La sfida dei dee-jay

Si ripete questa sera l'appuntamento con l'affascinante Rita Paduano ed il concorso di D.J. Dalle 21 al Faro di Brusnengo.

BIELLA
Voci dal Giappone

Domenica alle 21, nell'auditorium della chiesa di San Filippo, avrà luogo il concerto di cantanti lirici giapponesi. Il ricavato andrà a favore dei missionari mormoni e dei volontari dell'associazione «Boanerges».

COSSATO
«Zip fastener» a tutto rock

Gli «Zip fastener» saliranno questa sera sulla pedana della birreria «Gazebo» di Cossato. Propongono brani di loro composizione e rock'n roll e rhythm n'blues degli Anni Sessanta. Domani sono di turno i «Rock line», un terzetto che propone rock e blues. Si inizia alle 22.

VERCELLI
A teatro con Margutte

Questa sera alle 21, a Vercelli, ai Barbieri, la compagnia «Margutte Teatro» mette in scena «Studio su una lettera al ministero della paura nelle terre occidentali».

CASALE E NOVARA
Cinema: le prime visioni

Ecco le prime visioni in cartellone a Novara: all'Araldo si proietta «Riff Raff», a Casale invece è in programmazione al Poli «Analisi finale».

Concerto di pianoforte, poi il dibattito in diretta con Giuseppe Pugliese

Ore 20,30, il Viotti su Radiouno

E a Borgosesia c'è il «paninaro» Enzo Braschi

VERCELLI. Carnet denso di appuntamenti, oggi. Questa sera in radio c'è il concorso «Viotti». A Borgosesia, intanto, si fa cabaret e balletto classico alla Pro Loco.

La trasmissione, proposta da Radiouno, andrà in onda alle 20,30 e sarà dedicata all'edizione 1991 del festival viottiano. La scaletta ha in programma il concerto finale della sezione di pianoforte, che ha avuto luogo al teatro Civico durante il 20 ottobre dell'anno scorso.

La conduzione del «contenitore musicale» è affidata a Giorgio Martellini e al critico Giorgio Pugliaro, che presenteranno agli escoltatori i due pianisti classificati al primo e al secondo posto della competizione vercellese. I concerti numero 3 e numero 5 di Ludwig Van Beethoven per pianoforte ed orchestra saranno quindi eseguiti da Andrej Sikorskhy e da Luca Ballerini, con il supporto dell'Orchestra Sinfonica della Rai di Torino, diretta da Paolo Peloso.

Nello spazio riservato all'intervallo tra i due concerti, verrà trasmessa un'intervista-dibattito, con la partecipazione di Giuseppe Pugliese, direttore artistico del «Viotti». In questa occasione saranno anticipati progetti, programmi e temi del prossimo concorso organizzato da Maria Arseni Robbone con la Società del Quartetto (è giunto alla quarantatreesima edizione) che si svolgerà il 4, 5 e il 7 ottobre, per la sezione di canto; dal 13 al 18 ottobre, per la sezione di pianoforte e il 21 e il 25 ottobre per la sezione di musica da camera.

Oltre alla trasmissione radiofonica in programma per questa sera, lunedì 11 maggio, al salone Dugentesco, tornerà ancora per una performance dal vivo Andrej Sikorskhy, che eseguirà musiche di Johannes Brahms, Franz Liszt e Robert Schumann.

A Borgosesia, invece, Enzo Braschi e Claudio Perosino sono i primi ospiti della rassegna di cabaret che s'inizia questa sera alle 21 al teatro della Pro Loco. Braschi, puntuale protagonista di «Striscia la notizia» su Canale 5, proporrà alcuni dei suoi personaggi che l'hanno reso famoso, dal «paninaro» sproloquiante di «Drive In» alle sue interpretazioni delle macchiette tipiche piemontesi. Perosino, invece, con la sua comicità immediata, sarà nei panni del celebre «Carabiniere tifoso dell'Avellino». Questa mattina, sullo stesso palco di via Sesone, la compagnia milanese La nuova Arcadia presenterà «I racconti di Hoffman». Musiche di Offenbach, Paganini e Gounod, con la coreografia di Carlo Orlandi. Lo spettacolo è destinato agli studenti delle medie superiori.

[r. s.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Hook**. Or.: 15,30; 18,40; 22,10
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Vedi sotto.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Maledetto il giorno...** Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **L'amante**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Scacco mortale**. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Racconto d'inverno**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Così fan tutte**. Or.: 16; 18,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Tacchi a spillo**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Tacchi a spillo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Hook**. Or. 14,30; 17,15; 19,45; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **J.F.K. - Un caso ancora aperto**. Or.: pom. 16 ser. 21,15.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ombre e nebbia**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Mutande pazze**. Or.: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Ombre e nebbia**. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Vita sospesa**. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,40.
FARO v. Po 30. **Freejack in fuga nel futuro**. Or.: ap. 20,20 film 20,30, 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **L'ultimo boy scout missione sopravvivere**. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Ostinazione**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Ju Dou**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Analisi finale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Hook**. Or.: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vandalo 5. **Doppio inganno**. Or. ap.: 20,10; ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il principe delle maree**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **La tenera canaglia**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cape Fear - Il promontorio della paura**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO G. Subalp. **Hook**. Or. 16,30; 19,45; 22,15.
SELENE c. Belgio 53. **Prova schiacciante**. Or. 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Totò le héros**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 326. **Beethoven**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colombo 10. **Tutte le mattine del mondo**. Or.: 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Ore 10,30 al Piccolo Regio: balletti per le scuole «Incontri in uno studio di danza e Les Mariés de la Tour Eiffel». Per inf. e pren. tel. 8815.383/209/210.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 17,30 pres. edit. E. Bestarini **Voce di bronzo e di velluto** di M. Bongiorno e G. Starone **Finalmente tenore**, di G. Rubboli. Ore 20,30 pres. edit. **L'incredulità del Caravaggio** di F. Bologna. Ing. libero inf. t. 8815.383/209.
ALFIERI p. Solferino 4. Ore 20,45 T. Carcano com. Lavia pres. E. Montesano ne **L'uomo, la bestia e la virtù** di L. Pirandello. Stag. in abb. T.S.T. Bigl. via Roma 49 or. 9/15 lun. rip. e T. Alfieri or. 9/12-15/19 sp. tutti i gior. Tel. 557.62.46-544.562. Repl. fino 12/4.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. **Conc. G. Verdi - Concerto corale sacro di beneficenza**. Corale univers. di Torino-corale univers. di Bucarest sabato 11 aprile ore 21. Prezzo L. 25.000 (rid. 20.000). Inf. e pren. tel. 770.98.55.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 il T.S.T. pres. **Riunione di famiglia** di T. S. Eliot. Stag. in abb. T.S.T., bigl. v. Roma 49, or. 9/15 - lun. rip. Inf. tel. 557.62.45-544.562. Repl. fino al 26/4.
TEATRO MACARIO v. S. Teresa 10. Ore 21,15 a grande richiesta la commedia di Amendola e Corbucci **Che quarantotto... in casa Ciabotto** Comp. S. T. Macario con G. Molino, reg. di P. Todisco, fino al 3 maggio.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
19,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
20,30 **Tre carte e un truffatore**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
23,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
0,30 **Daniel Boone**, telefilm

Telecupole
18 — **La padroncina**, telenovela
19 — **Una pianta al giorno**, rubrica
19,25 **Tg 4**
20 — **Una donna a Venezia**
22,30 **Tg 4**
22,45 **Motori non stop**
24 — **Tg 4**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio MTV**
19 — **Videonotizie**
19,30 **Hot rod**, tutto sul rallie
20,30 **Sandokan**, sceneggiato
22 — **Hot rod**, replica
23,30 **Videonotizie**

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Furia gialla**, film
22,15 **Colpo grosso**, quiz
23,05 **L'insegnante**, film

Primantenna Supersix
18,30 **Ugo il re del judo**, cartoni
19 — **Nino, il mio amico Ninja**, cartoni
19,10 **Tgg special**
20,30 **Love story**, telefilm
21,30 **Jessica Novak**, telefilm
22,30 **Forza mare**

Erreuno Tv
18,30 **A tu per tu**
18,55 **Tg flash**
19 — **Speciali**
19,30 **Erreuno Tg**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Centro**
21,30 **Documentario**
22 — **Spettacolando**
22,30 **Tg sera**
22,45 **Bersaglio notte**
23,25 **Remake**

Quinta Rete
17,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
18,30 **Dragnet**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, telenovela
20,30 **Nel mirino della morte**, film

Telebiella
18 — **Telefilm**
18,45 **Marte**, telenovela
19,30 **Tg Biella**
20,15 **Lilly la cartomante**
21 — **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Telefilm**

Rete 9 Tai
19,45 **Pinocchio**, cartoni
20,17 **Asti racconta**, rubrica
20,25 **Tg 9**
20,57 **Il punto donna**
21,28 **Obiettivo sport**
23,20 **Asti racconta**
23,30 **Tg 9**
23,55 **Sulle ali della poesia**, rubrica

Tv7 Pathe
18,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
20 — **Mademoiselle Anne**, cartone
20,25 **Film**
23,15 **Catch**, rubrica

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
19,35 **Charleston**, telefilm
20 — **Dal Tribunale di Torino**, film
20,30 **La figlia dello sceriffo**, film
22 — **L'antologia del Cetra**, varietà
23,30 **G.R.P. Monitor**
24 — **Justice**, telefilm

Rete Canavese
19,30 **Canavese**
20 — **Portami con te**, tv
21 — **I 4 volti della vendetta**, film
22,45 **Canavese**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Vita della Chiesa: Il confronto '92**
19,20 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Accanto agli umili**, documentario
21 — **Filodiretto: Quale maggioranza in Parlamento**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Calcio fans**, rubrica sportiva

Rete 7 Piemonte
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
20,30 **La leggenda di Henry Ford**
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Giudice di notte**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Al via la 55ª edizione del tradizionale appuntamento bocciofilo di primavera

Molti big al Città di Vercelli

Sui campi di Porta Casale si affrontano le più forti quadrette italiane della categoria A
Le finali domenica alle 15. In serie B l'Olimpia Billiemme vince (10 a 2) a Valenza

VERCELLI. Bocce al più alto livello domani e domenica, al palabocce di corso Bormida per la disputa della «Coppa Città di Vercelli» a quadrette giunta alla 55ª edizione. Un appuntamento da non perdere per gli appassionati.

Si tratta di una tra le più antiche e significative gare del boccismo italiano, attorno cui l'Ubi provinciale ed altre società ed organismi cittadini lavorano tutto un anno per farne una manifestazione di grande prestigio. E' riservata alla Categoria A, per cui ha sempre visto in gara i più celebrati campioni che hanno dato vita ad incontri spettacolari e tecnicamente validissimi.

Alcune finali si sono addirittura concluse dopo cinque, sei ore di equilibrata battaglia. Ma a quei tempi non c'era il limite di tempo, due ore, come oggi, per la durata di un match.

Si gareggiò, e per decenni, e lo spettacolo era stupendo, sul Campo della Fiera sino a quando non venne trasformato in un giardino pubblico.

«La "Coppa Città di Vercelli" di quest'anno - dice Giorgio Picco, uno dei responsabili dell'organizzazione dell'Ubi Provinciale - all'infuori della Chiavarese che proprio in questi giorni è impegnata nella Coppa Campionati, vedrà ai nastri di partenza tutte le formazioni più valide che ci sono oggi in Italia che, da tempo, hanno dato la propria adesione».

Si gareggerà a partire da domani alle 14, sui campi di gioco del palabocce di Porta Casale. La conclusione si avrà domani alle 15 con la disputa della finale. Alle 17 la premiazione. L'organizzazione è dell'Ubi Provinciale, del Circolo della Bellaria, sponsor l'Amministrazione Provinciale di Vercelli.

Tutto il «gotha» delle bocce nazionale si darà battaglia sui campi vercellesi

Nel contempo, domani e domenica, si concluderà la «Coppa Città di Vercelli», riservata alle Categorie «C» e «D», le cui gare sono già iniziate una settimana fa.

«Questa edizione della "Coppa Città di Vercelli" - ha concluso Picco - è anche un momento per ricordare la figura di Mario Ginepro, presidente dell'Ubi Provinciale, scomparso recentemente, il quale aveva dato a questa manifestazione un contributo grandissimo».

Nel campionato di Serie B, infine, va segnalato il bel successo dell'Olimpia Billiemme a Valenza contro il Belvedere.

I vercellesi si sono affermati per 10-2 al termine di un match senza storia. Con questo successo la formazione bicciolana è rientrata nella poule promozione.

Francesco Lesie

Pallamano

Vercelli, lo Csen ospita il Rivoli

VERCELLI. Lo Csen Effegieffe si ripresenta ai suoi sostenitori domenica, alle 11, al palasport del «Sacro Cuore». Avversario il Rivoli, compagine che nel girone di ritorno sembra avere perduto lo slancio che lo aveva contraddistinto in quello di andata.

I vercellesi, che sono terzi nella classifica di D, dopo Casale e Rivalta, intendono mantenere questa posizione sino al termine del campionato, e dunque scenderanno in campo per conquistare i due punti.

Inoltre lo Csen ha presentato un reclamo nei confronti del Rivalta perché, nell'ultima partita di campionato, la formazione torinese avrebbe schierato un paio giocatori che avevano gareggiato dieci minuti prima nel campionato «Allievi», mentre il regolamento stabilisce che occorrano 24 ore tra una partita e l'altra per usufruire di uno stesso giocatore.

L'Effegieffe è a riposo da quindici giorni visto che non ha disputato il match con il Carignano per la pioggia. La data del recupero non è ancora stata fissata anche se, probabilmente, si disputerà al termine del campionato.

Domani pomeriggio, alle 17,30, lo staff tecnico e dirigenziale dello Csen Effegieffe saranno ricevuti in Arcivescovado da monsignor Tarcisio Bertone. [f. l.]

Il baseball vercellese esordisce sul campo di Rho

Tre novità nel Roccia alla verifica della C1

VERCELLI. S'inizia con molte speranze l'avventura in C1 del baseball bicciolano. Domenica sul «diamante» di casa, il team dell'Antonio Roccia affronterà nel match d'esordio il Rho.

Si tratta di una sfida importante perché, contro i milanesi, il neo tecnico dei «tricolore», Mario Tempesta, potrà finalmente valutare sul terreno di gioco l'esatta potenzialità della rosa a propria disposizione.

Nonostante le difficoltà di ordine logistico (prima tra tutte l'attesa convenzione tra il sodalizio vercellese e l'amministrazione Comunale per la gestione degli impianti di via Viviani e del Concordia), la società, senza troppi clamori, ha cercato comunque di fare le cose in grande.

Oltre al nuovo coach sono arrivati infatti, sempre dalla compagine del Desio, due giocatori d'esperienza come Alessandro Bernascone e Alberto Polleri, due elementi che saranno in grado di rendere ulteriormente competitiva la squadra.

Nella prima uscita stagionale, la «Roccia» ha impattato 5-5 sul diamante di Cernusco, cioè contro una delle formazioni maggiormente accreditate di tutto il torneo.

Sostengono i tecnici vercellesi: «E' chiaro che le amichevoli hanno un peso specifico differente dagli incontri di campionato, tuttavia la squadra è parsa in buone condizioni di forma. Non dimentichiamo che, a parte un paio di nuovi inserimenti, il team è praticamente immutato rispetto a quello che, l'anno scorso, ha trionfalmente conquistato la promozione nello spareggio con i Dolphins. Naturalmente nessuno si illude di compiere un altro miracolo. Il nostro obiettivo è e resta quello di una tranquilla salvezza».

L'obiettivo del Roccia neopromosso è conquistare una salvezza tranquilla

Al via anche le ragazze, impegnate nel torneo di C. Spiega il presidente Augusto Canali: «Dopo molti anni siamo nuovamente riusciti ad allestire una formazione femminile che, ci auguriamo, possa rinverdire i fasti del softball vercellese. La squadra avrebbe dovuto esordire domenica con il Moles Trend di Cernusco ma, purtroppo, la pioggia ha impedito il regolare svolgimento della gara».

Il «battesimo» in C, per le ragazze di Marilena Carenzo, è fissato tra quindici giorni, visto che la squadra osserverà un turno di riposo. [p. m. f.]